GONNELLI CASA D'ASTE

ASTA 58
Libri, Autografi
e Manoscritti

11-12-13 marzo 2025
FIRENZE

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49
50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 516

GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE E BANDITORE D'ASTA
Marco G. Manetti

AMMINISTRAZIONE
Francesca Zonca *responsabile*

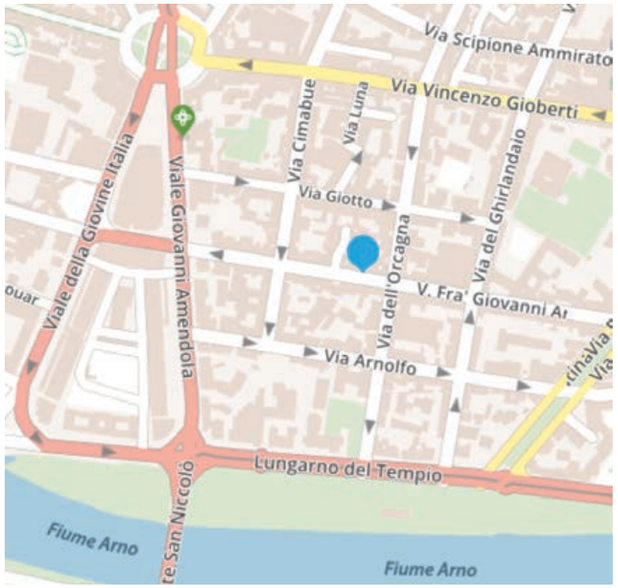
ASSISTENZA CLIENTI
Luca D'Alterio *segreteria*

SPEDIZIONI E LOGISTICA
Giacomo Petrucci
Cristian Erdas

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI
Marco G. Manetti *responsabile*
Chiara Nicolini *responsabile e referente*
Laura Nicora *consulente autografi e musica*
Alessandra Longo *consulente esperta*
Riccardo Cazzaniga *catalogazione*
Elena Micheli *catalogazione*

DIPARTIMENTO ARTE
Cecilia Iervolino *responsabile e referente*
Matteo Giovannuzzi *catalogazione*
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Donatella Cingottini *consulente grafica antica*
Alessandro Durazzi *consulente carte geografiche*

Barbara Manetti *responsabile magazzino Via della Pergola, Firenze*



Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA · CASA D'ASTE · CASA D'ARTE
fondata a Firenze nel 1875

GONNELLI CASA D'ASTE

58 ASTA
AUCTION

LIBRI, AUTOGRAFI E MANOSCRITTI

I SESSIONE DI VENDITA: Martedì 11 marzo ore 14

Lotti 1-25	**Autografi**
Lotti 26-49	**Manoscritti**
Lotti 50-86	**Futurismo: manifesti, libri e autografi**

II SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 12 marzo ore 10

Lotti 87-112	**Libri del Novecento**
Lotti 113-121	**Facsimili**
Lotti 122-200	**Libri Illustrati e d'Artista**

III SESSIONE DI VENDITA: Mercoledì 12 marzo ore 14

Lotti 201-224	**Caccia e pesca**
Lotti 225-287	**Storia locale italiana**
Lotti 288-327	**Incunaboli**
Lotti 328-361	**Post-Incunaboli**

IV SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 13 marzo ore 10

Lotti 362-510	**Libri a stampa dal XVI al XX secolo (I parte)**

V SESSIONE DI VENDITA: Giovedì 13 marzo ore 14

Lotti 511-657	**Libri a stampa dal XVI al XX secolo (II parte)**

ESPOSIZIONE LOTTI:
Mercoledì 5 marzo-sabato 8 marzo ore 9:30-13 14-17:30;
lunedì 10 marzo 9:30-13 14-17:30.

ASTA E AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI:
Martedì 11 marzo ore 14; mercoledì 12 e giovedì 13 marzo ore 10 e 14.
Il viewing e l'asta si svolgeranno presso la sede in via Fra' Giovanni Angelico 49.

PER PARTECIPARE A QUESTA ASTA ON-LINE:

GONNELLI LIVE www.gonnelli.it

invaluable *The world's premier auctions* www.invaluable.com

COMPRARE IN ASTA

ESPOSIZIONE DEI LOTTI e CONDITION REPORT

L'accesso alla visione è libero; si consiglia di prenotare un appuntamento scrivendo una mail a segreteria@gonnelli.it
Potete richiedere informazioni e fotografie aggiuntive su ciascun lotto del catalogo tramite l'opzione "richiedi informazioni" o scrivendo una e-mail a condition@gonnelli.it (almeno entro 2 giorni dall'inizio dell'asta).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione in sala

La partecipazione in sala è consentita sino ad esaurimento posti e nel rispetto della normativa Covid vigente. Al momento della registrazione verranno espletate le procedure necessarie per l'accesso alla sala d'aste. La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento, anche a distanza, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo tramite mail all'indirizzo aste@gonnelli.it, accompagnato dalla copia di un documento d'identità.

Partecipazione telefonica

In caso non sia possibile essere presenti in sala il nostro staff vi chiamerà durante l'asta per i lotti da voi indicati nell'apposito modulo. Le vostre richieste di partecipazione dovranno pervenirci entro 24 ore dall'inizio dell'asta. Potete richiedere la partecipazione telefonica compilando il modulo di offerta in appendice al catalogo, oppure attraverso il nostro sito, direttamente dalla pagina del lotto di vostro interesse.

Partecipazione con offerta scritta

Indicando nell'apposito modulo i lotti ai quali siete interessati e la somma massima che intendete offrire (diritti esclusi), la casa d'aste, nella persona del battitore, rilancerà per vostro conto. I moduli di offerta dovranno pervenire al nostro staff entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

Offerta dal sito web pre-asta

Un modo semplice e veloce di inviare le vostre offerte è quello, previa registrazione al sito, di utilizzare il catalogo online.
È possibile inviare la vostra offerta massima (diritti esclusi) direttamente dalla scheda del lotto di vostro interesse. L'account personale sul sito Gonnelli memorizza lo storico delle vostre offerte, consultabili in qualsiasi momento.

Partecipazione asta live

Grazie al GonnelliLive potete partecipare all'asta in tempo reale come se foste presenti in sala con una diretta video e audio. Per farlo, assicuratevi nei giorni precedenti l'asta che il vostro account sia completo e abilitato alla partecipazione live.
Potete partecipare all'asta anche utilizzando Invaluable, la piattaforma internazionale di live bidding.

APP GONNELLI per iPhone

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo con il quale seguire l'asta in tempo reale (con audio e video in diretta) e fare offerte sui lotti di proprio interesse. Disponibile per dispositivi iOS sull'AppStore

COMMISSIONI

I lotti acquistati saranno soggetti ad una commissione pari al 26% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

DOPO ASTA

Risultati delle aggiudicazioni e Pagamenti

Terminata l'asta e una volta completate le procedure di controllo e verifica delle aggiudicazioni pubblicheremo sul nostro sito i risultati delle vendite. Contestualmente riceverete per e-mail una fattura pro-forma con indicate tutte le modalità di pagamento dei lotti aggiudicati.

Lotti invenduti

Avrete a disposizione un mese intero dal termine dell'asta per acquistare eventuali lotti invenduti (qualora i beni fossero ancora disponibili). I beni possono essere acquistati alla base d'asta più le commissioni, e non si accettano prenotazioni. Durante questo periodo saranno online sul sito i risultati d'asta aggiornati quotidianamente.

COMPRARE IN ASTA

RITIRO E SPEDIZIONE

Ritiro

I lotti acquistati in asta possono essere ritirati esclusivamente previo appuntamento a partire dal giorno successivo alla ricezione delle fatture proforma.

Spedizione

Se desiderate che i lotti acquistati vi vengano spediti ci attiveremo per offrirvi un servizio il più rapido e sicuro possibile.
Al termine dell'asta vi invieremo la vostra fattura pro-forma con l'ammontare delle eventuali spese di spedizione.
Non sarà necessario compilare nessun altro modulo, salvo indicarci eventuali variazioni di indirizzo rispetto a quello indicato nell'intestazione della fattura: dopo il pagamento dell'importo dovuto, comprensivo delle spese di trasporto, provvederemo all'invio dei vostri lotti.
In caso di acquisti che eccedano i € 10.000 e per i lotti di particolare ingombro e/o fragilità (es. dipinti, cornici, disegni, ecc.) saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

IMPORTANTE
Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione delle condizioni di vendita.

ESPORTAZIONE DEI BENI – NOVITÀ OTTOBRE 2021

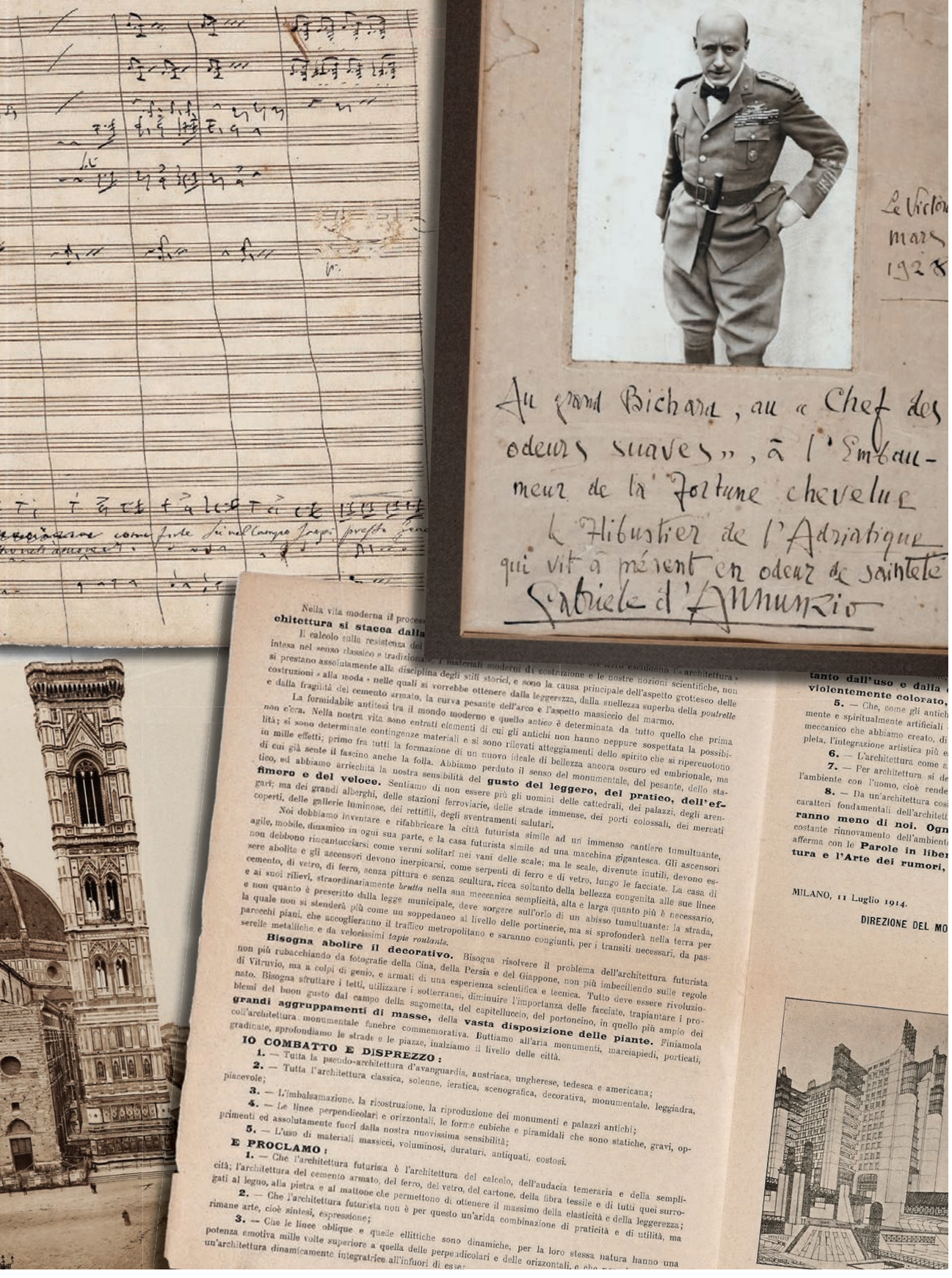
La spedizione dei beni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione, sulla base del D. Lgs 42/2004 e successive disposizioni.
L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei beni è di responsabilità del cliente aggiudicatario; Gonnelli può, su richiesta del cliente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta delle licenze dietro pagamento di 50 € per ciascuna opera oggetto della denuncia.
Qualora il cliente non volesse affidare a Gonnelli la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa firma di una manleva di responsabilità.
In ogni caso Gonnelli, muovendosi per conto del cliente, non può essere ritenuto responsabile in merito al ritardo o al diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione, i cui tempi amministrativi dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione.

TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto.
Tali indicazioni sono quindi da considerarsi puramente indicative e non vincolanti per la Casa d'Aste, né costituiscono garanzia alcuna da parte di quest'ultima, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente, come meglio esplicitato anche dall'art. 9 delle nostre condizioni generali di vendita.

AUTORE
• [ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista indicato.
• [ATTRIBUITO A ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata probabilmente eseguita dall'artista indicato, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.
• [DA ANNIBALE CARRACCI]: è nostro parere sia una copia di un dipinto conosciuto dell'artista, ma eseguito da artista diverso.
• [CERCHIA DI] [SCUOLA DI] [AMBITO DI]: è nostra opinione che l'opera per lo stile, periodo o soggetto sia accostabile alla scuola dell'artista indicato, ma non necessariamente un suo allievo.
• [ALLA MANIERA DI]: è nostro parere che l'opera sia nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.
• [AFTER], [POST]: Opera d'arte che è stata riprodotta successivamente alla data di creazione dell'opera stessa o al decesso dell'autore.
• "FIRMATO", "DATATO", "ISCRITTO": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano di mano dell'artista.
• "RECANTE FIRMA – DATA – ISCRIZIONE": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano state aggiunte.
• (2): il numero in parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto di un singolo bene.
• Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in centimetri. Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio. Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.
• L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo è presente l'Indice degli Autori.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.



AUTOGRAFI

I SESSIONE DI VENDITA
martedì 11 marzo 2025 ore 14

Firenze – Fotografie Alinari – Piazze e ponti, Santa Maria Novella ecc.

1.

Raccolta di circa 170 fotografie all'albumina che ritraggono luoghi di Firenze - Fratelli Alinari. Fine XIX secolo.
Albumine non applicate a cartoncino. Al piede le didascalie fotografiche. Dimensioni: 250x190 mm. (170)
Le fotografie ritraggono: piazze e ponti, la chiesa di Santa Maria Novella (con particolari interni), Or S. Michele (particolari), la chiesa di San Marco (con particolari interni), la chiesa di S. Trinità (con particolari interni), S. Stefano e Cecilia, la Loggia dei Lanzi (con particolari) e chiese diverse.

€ 180

Firenze – Fotografie Alinari – Cattedrale, lungarno, S. Maria Maggiore, Palazzo Vecchio ecc.

2.

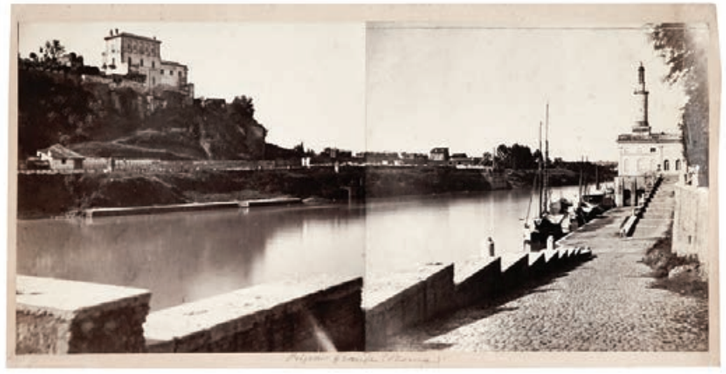
Raccolta di oltre 380 fotografie all'albumina che ritraggono luoghi di Firenze – Fratelli Alinari. Fine XIX secolo.
Albumine non applicate a cartoncino. Al piede le didascalie fotografiche. Dimensioni: 250x190 mm. (380)
La raccolta comprende: 104 fotografie di S. Maria del Fiore anche con la facciata incompiuta insieme a molti particolari degli interni e dell'esterno, 7 fotografie della loggia del Bigallo, 4 fotografie della Chiesa di Ognissanti, 270 fotografie relative alle loggie di S. Paolo, Palazzo Vecchio (anche interni), del lungarno, di vari monumenti, di S. Maria Maggiore, di Santa Felicita, S. Giovannino dei Cavalieri, di molti palazzi fiorentini (anche con particolari di interni), S. Croce (particolari degli interni), S. Maria del Carmine, oggetti ecc.

€ 220

3.

Raccolta di 30 fotografie all'albumina e sali d'argento raffiguranti luoghi di Roma, Cremona, Viareggio ecc. Fine XIX secolo – inizio XX secolo.
Dimensioni varie (da carte de visite a 370x190 mm ecc.). (30)
Le fotografie ritraggono: il porto di Ripa Grande a Roma con il faro (il faro venne demolito nel 1901 per la realizzazione degli argini del Tevere) – Perugia e l'antico convento di Montemorcino (dal 1810 sede dell'Università della città) – il molo di Viareggio e l'antico faro - Convento dei domenicani a S. Sabina a Roma: entrata dell'antico dormitorio dei monaci (oggi museo delle memorie dei frati) - Cremona: la città con vista del duomo, del Torrazzo e dei tetti; l'esterno della chiesa di S. Luca, il battistero e il Palazzo Comunale; l'esterno e dintorni della basilica di S. Michele a Vetere; il duomo; l'entrata di Palazzo Stanga Rossi di S. Secondo con il portale originale (oggi conservato al Museo del Louvre) - Piazza S. Pietro e il Palazzo del Vaticano – L'esterno di S. Pietro in Vincoli a Roma - Parigi: facciata della cattedrale di Notre Dame (portale laterale sud. Al verso il timbro dei fotografi Levy et Neurdein Reunis) - Il duomo di Siena - Il modello della pianta di Pompei conservato al Museo Nazionale di Napoli - Il Camposanto di Pisa (foto Van Lint / Pisa) – La basilica di S. Marco ecc.

€ 60



Con le firme autografe di Guglielmo Marconi e dei Senatori del Regno

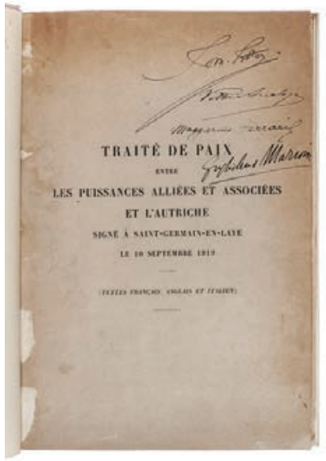
4.

Firme autografe di Guglielmo Marconi, Maggiorino Ferraris, Vittorio Scialoja e Tommaso Tittoni su libro Traite de paix entre les puissances alliees et associees et l'Autriche. Signes a Saint-Germain-en-Laye le 10 septembre 1919. -

Firme a inchiostro bruno (con inchiostri diversi) al foglio del titolo. Pagine 536 (le ultime 4 staccate dalla legatura). 1 carta geografica ripiegata. Esemplare legato in pergamena con tassello al dorso. Dimensioni: 300x205 mm.

Trattato di pace concluso dopo la Grande Guerra. La delegazione italiana era composta da Tommaso Tittoni (Senatore del Regno e Ministro degli Affari Esteri), Vittorio Scialoja, Maggiorino Ferraris e Guglielmo Marconi (Senatori del Regno) e l'onorevole Silvio Crespi, Deputato al Parlamento, che non fu presente il giorno della firma per motivi di salute (anche se il suo nome compare sul trattato). In quell'occasione Guglielmo Marconi, Maggiorino Ferraris, Vittorio Scialoja e Tommaso Tittoni apposero le loro firme su questo esemplare.

€ 140


TRAITÉ DE PAIX
ENTRE
LES PUISSANCES ALLIÉES ET ASSOCIÉES
ET L'AUTRICHE
SIGNÉ À SAINT-GERMAIN-EN-LAYE
LE 10 SEPTEMBRE 1919

Con un disegno d'ispirazione dantesca

5.

Album amicorum della famiglia Levi di Cento. XIX secolo.

In-8° (mm 190x128). Fogli: [58], di cui 1 con un pallidissimo disegno a matita al recto, 2 con disegni a matita e in bistro al recto, 7 scritti in inchiostro bruno al recto da diverse mani, 2 scritti in inchiostro bruno al recto e verso da altra mano. Pagine uniformemente ingiallite e minime tracce del tempo, ma album ben conservato nella sua legatura coeva in pelle testa di moro decorata in oro ai piatti e al dorso, e con al centro di ciascun piatto un inserto con ricamo geometrico a più colori, sguardie in carta avorio moirée (minimi difetti).

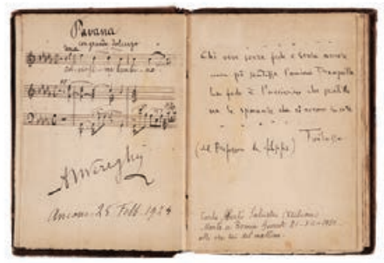
Il quaderno, presumibilmente un "album amicorum" della famiglia Levi di Cento, contiene: due poesie di Costantino Minon "Al mio virtuoso Amico Signor Gabriele Levi da lui partendo", datata "Cento, 2 maggio 1850", e "Alla Gentile affezionatissima Famiglia Levi Nel momento della sua partenza", datata "Cento, 29 aprile 1850"; un "Sonetto" "A Marianna Levi", firmato in calce "Giuseppe Dal Re", e un altro componimento sempre per Marianna Levi, sottoscritto da Leone Levi in data 1852; un poema dedicato da Minon al "fanciullo di belle speranze Lazzaro Levi"; altre due poesie a Marianna Levi, di cui una senza autore ma datata 17 luglio 1853, l'altra di Giuseppe Cavalieri; e infine, un poema di 4 pagine a "M.L." di Ulisse Ricci, datato "5 maggio 53". Costantino Minon "poeta estemporaneo, sbalordì salotti e platee col fabbricare su due piedi poesie "leggibili in nove modi" (storiaememoriadibologna.it). Di Ulisse Ricci è nota l'antologia *Poesie edite ed inedite del Cav. Ulisse Ricci (Socio di varie*

Accademie Letterarie), stampata a Bologna dalla Tipografia Pont. Mareggiani, nel 1893. L'album contiene inoltre un disegno d'ispirazione dantesca che raffigura, come anche sottolineato dalla didascalia in calce, Dante e Virgilio in conversazione con il conte Ugolino della Gherardesca che presenta loro l'Arcivescovo Ruggeri.

€ 300

6.

Liber Amicorum. Anni '20-'30 del XX secolo.

Album di firme e citazioni. Pagine compilate 46. Legatura in pelle con segni del tempo. Alcune pagine staccate. Allegate 4 fotografie e fotocartoline di musicisti. Dimensioni 120x170 mm.

Nelle pagine sono presenti, tra gli altri: una quartina di Trilussa, firmata, tratta da *Er professore de filosofia*; una firma di Umberto Nobile (1926), preceduta da *Italia* (in quell'anno era in costruzione il dirigibile della sfortunata traversata polare); una citazione musicale da *Francesca da Rimini* firmata da Riccardo Zandonai (1927); l'incipit musicale di uno *Scherzo* firmato da Amilcare Zanella (1929); una citazione musicale da *Le nebbie* firmata da Ottorino Respighi (1930); una citazione musicale firmata da Mario Castelnuovo Tedesco (1930); una citazione musicale dall'aria *La piovra* tratta dall'opera *Iris*, firmata da Pietro Mascagni (1930); una firma di Umberto Giordano (1937); una citazione musicale da *L'oro* firmata da Ildebrando Pizzetti (1947), le firme di Aureliano Pertile, Vincenzo Bellezza, Maria Melato, Lina Pagliughi, Giuseppe Lugo, Serafina Di Leo, Lina Bruna Rasa, Annibale Ninchi, Annamaria Canali, Guido Manacorda ecc.

€ 200

7.

Raccolta di 65 fotografie militari USA della Seconda Guerra Mondiale. Anni '40 del XX secolo.

Fotografie in b/n in grande formato (alcune più piccole, tre fotostampe). La maggior parte reca, incollato sul retro, un foglietto dattiloscritto in inglese con la descrizione dell'immagine. Foto distribuite all'epoca dall'OWI (Office War Information) e dall'U.S.I.S. (United States Information Service). Dimensioni: 360x285 mm ca. (65)

Le fotografie ritraggono: la storica firma della resa giapponese a Tokio, a bordo della corazzata Missouri, presenti i generali USA Nimitz, MacArhur, e il giapponese Yoshijiro Umezu (2 foto differenti); la resa firmata dal ministro degli esteri Shigemitzu; Eisenhower insignito di medaglia nella Guildhall (2 foto) e acclamato per le vie di Londra (1 foto); la firma del Patto di Berlino tra gli Alleati il 5.6.1945, presenti tra gli altri Eisenhower e Mongomery (2 foto differenti); il presidente Truman omaggia la tomba di Rooseveld (2 foto); il gen. Nimitz omaggia i marinai inglesi accanto ai cannoni della King George V; il gen. Groves capo del progetto bomba atomica, davanti ad una mappa del Giappone; la mappa dei territori persi dal Giappone dopo la resa (3 foto); Mrs. Eleanor, vedova di Rooseveld, al varo della portaerei omonima; un ritratto del presidente Truman; la distruzione di armamenti giapponesi (2 foto differenti); un bombardamento USA su Yawata (Giappone); l'affondamento di una nave civile giapponese; l'imperatore Hirohito e il gen. MacArthur; ritratti di generali americani; ritratti di ufficiali giapponesi a processo; bombardamenti, prigionieri, scene di guerra e popolazioni nei vari scenari: Filippine, Giappone, Europa ecc.

€ 140

Raccolta di documenti di noti artisti del '900 – alcuni con interventi artistici.

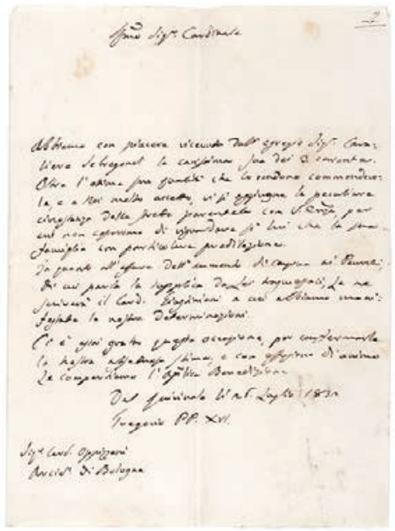
8.

Raccolta di 40 documenti (lettere, buste, biglietti, inviti ecc.) autografi, di noti artisti del '900. XX secolo.

In alcuni pezzi sono presenti interventi artistici a collage. Formati vari. (40)

Sono presenti: Christo and Jeanne-Claude, 1 stampato pieghevole illustrato a colori con collage e busta (relativo al progetto mai realizzato *Over the River*), 1 invito pieghevole illustrato a colori con collage (relativo all'evento Wrapped Reichstag di Berlino del 1995), corredato da 2 lettere stampate esplicative dell'evento di cui una con appunto autografo di 2 righe e l'altra con piccolo intervento in blu, 1 invito stampato a colori con collage (relativo alla mostra di Kustlaan – Belgio sul progetto The Mastaba for Abu Dhabi), 1 biography (1935 – 1991) a stampa con piccola indicazione in rosso; Ernesto Treccani, 1 cartolina con collage, 1 telegramma, 1 busta viaggiata; Giorgio Albertini, 1 biglietto con busta, 1 cartolina, 2 lettere con 1 busta; Pippo Spinoccia, 8 lettere (7 con busta), 2 inviti a mostre con buste; Giannetto Fieschi, 2 lettere con busta; Antonio Carena, 3 lettere con busta; Flavia Arlotta Colacicchi, 1 catalogo di mostra con 1 lunga lettera di accompagnamento; Corice Arman, 1 biglietto di auguri con busta; Mario Bendini, 1 lungo biglietto con busta; Maria Helena Vieira da Silva, 1 lettera della segretaria con busta; Enrico Baj, 1 busta viaggiata; Ignazio Moncada, 1 fotocopia di articolo su rivista con busta viaggiata; Kenneth Armitage, 1 busta viaggiata; Giosetta Fioroni, 1 busta viaggiata; Paolo Minoli, 1 busta viaggiata; Tino Stepanoni, 1 busta viaggiata; Cetullo Alviani,1 busta viaggiata.

€ 200



9. Cappellari Bartolomeo Alberto [Papa Gregorio XVI]

Lettera autografa firmata. Datata Quirinale, 26 luglio 1832.

Manoscritto a inchiostro bruno. Un bifolio in carta con filigrana, scritta 1 pagina. Conservato foglio ripiegato a busta con indirizzo autografo e sigillo papale in ceralacca rossa. Il tutto in perfette condizioni. Dimensioni bifolio: 195x260 mm.

R.mo Sig. Cardinale Abbiamo con piacere ricevuta dall'egregio Sig. Cavaliere Sebregondi la carissima Sua del 3 corrente. Oltre l'ottime sue qualità che la rendono commendevole, e a Noi molto accetto, vi si aggiunge la peculiare circostanza della stretta parentela con S[ua eccell]enza, per cui non cesseremo di riguardare si lui che la sua famiglia con particolare predilezione. In quanto all'affare dell'aumento di Congrua ai Parrochi, di cui parla la supplica da Lei trasmessaci, Le ne scriverà il Card. Giustiniani a cui abbiamo manifestate le nostre determinazioni. Ci è grata l'occasione [...] Dal Quirinale lì 26 Luglio 1832 Gregorio PP. XVI. La lettera contiene interessanti spunti storici. Il cav. Giuseppe Maria Sebregondi era stato inviato da Metternich in Vaticano per controllare che venissero effettuate le riforme amministrative e giudiziarie del governo pontificio, resesi necessarie a seguito della sollevazione di Bologna del 1831. Il card. Giacomo Giustiniani, papa mancato, svolgeva la funzione di *Referendario delle suppliche de' Principi*. La *Congrua ai Parrochi* era una somma mensile elargita agli ecclesiastici per garantire loro un reddito dignitoso. Il palazzo del Quirinale è stato residenza dei pontefici fino al 1870.

€ 160

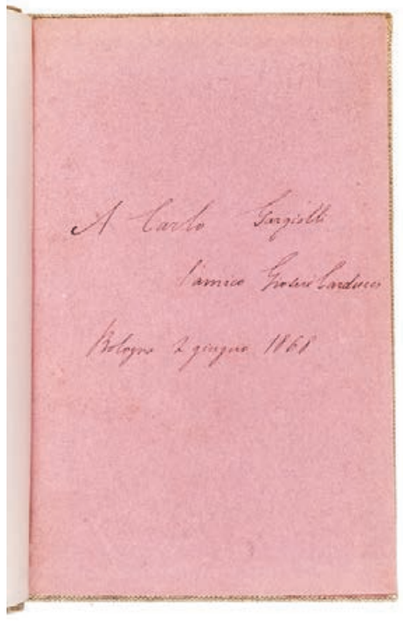
10. Carducci Giosuè

2 sonetti autografi firmati e 1 lettera autografa inviata a Barbera. Lettera datata 28 marzo 1871, Bologna.

Manoscritti a inchiostro bruno. 10 pagine scritte in totale. Lettera listata a lutto. Dimensioni varie. (2)

I componimenti poetici (scritti su un bifolio) sono: *Alla Regina d'Italia* e *In morte del fratello*. La lettera recita: *Mi spiace che l'esperimento del Bargoni Le ha costato un po' caro. Quanto meglio, e per i lettori italiani e per Lei, se quelle parecchie migliaia di lire erano andate nella stampa o nella ristampa di libri buoni [...]. De resto che il Bargoni fosse una testa mezzana io lo sapevo; ma che dovesse riuscire così angusto, angoloso, gretto, pettegolo [...] non lo avrei creduto. [...] Dunque lunedì si cominciano a rilegare le copie dei miei Versi? Era tempo [...] Il nostro contratto era [...] che Ella per una prima edizione di 1500 copie [...] mi avrebbe dato, alla pubblicazione del libro, L. 500; ed esaurite le 1500 copie, quando il libro fosse richiesto, avrebbe rinnovato la proposta: Io spero a una 2° ediz. [...]. Faccio dunque fare un nuovo conto [...] e se avanza qualche soldo, me lo mandi; [...] ci rifaremo coi Lirici, che ora le prometto di finire [...]. Finiti i Lirici, rimetteremo mano al Petrarca [...].*

€ 200



11. Carducci Giosuè

Raccolta di 7 edizioni di opere di Carducci con dediche e firme autografe dell'autore. Datate anni '60-'90 del XIX secolo.

Testi a stampa. Tutti gli esemplari con dedica e firma autografa all'occhiello. Dimensioni varie. (7)

La raccolta comprende: *Levia Gravia di Enotrio Romano*. Pistoia, Tipografia Niccolai e Quarteroni 1868. Esemplare a fogli rosa. Legatura in tela con tassello al dorso - *Fiorita di liriche provenzali tradotte da U. A. Canello con una prefazione di Giosuè Carducci*. Bologna, Zanichelli 1881. Legatura in tela con tassello al dorso - *Maria Teresa di Serego-Allighieri Gozzadini*. Seconda edizione ampliata. Bologna, Zanichelli 1884. Legatura in tela con tassello al dorso – G. Carducci. *Ca ira. Settembre XDCCXCII*. 1° migliaio. Roma, Sommaruga 1883. Legatura in tela con tassello al dorso - *G. Garibaldi. Versi e prose di Giosuè Carducci*. Bologna, Zanichelli 1882. Legatura in tela con tassello al dorso. 3 pagine con restauri - *Scelte poesie di Vincenzo Monti con varie lezioni a cura di Giosuè Carducci*. Livorno, Vigo 1885. Legatura in mezza pelle - *Letture del Risorgimento italiano scelte e ordinate da Giosuè Carducci (1749-1830)*. Bologna, Zanichelli 1896. Legatura in mezza pelle.

€ 240

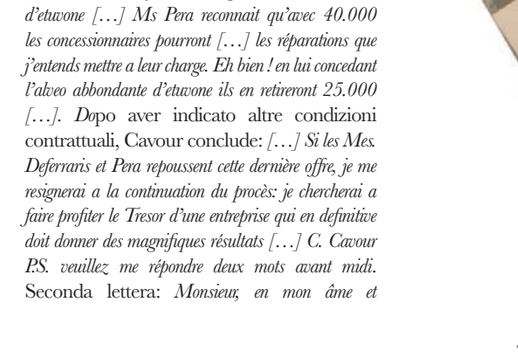
12. Caruso Enrico

Cartolina postale inviata a Maria Caruso, con ritratto fotografico del celebre tenore. Datata 1911.

Manoscritto a inchiostro bruno. Cartolina postale viaggiata. Al recto, ritratto fotografico in b/n di Caruso di G. Magrini, Viareggio, con piccoli difetti. Annullo postale di Firenze datato settembre 1911. Foto-cartolina inserita in doppio passe-partout recente, che permette di vedere recto e verso. Dimensioni: 95x140 mm.

Caruso scrive: *Grazie lettere Sto benissimo Scriverò a Giovanni in riguardo a quanto mi dicesti. T'abbraccio con Assunta. Enrico*. La cartolina è inviata a Maria Caruso a Napoli, in via S. Martino 35 al Vomero. Curiosa riunione di famiglia: nella foto-cartolina sono citati insieme: Enrico Caruso, sua sorella Assunta, suo fratello Giovanni (tutti figli di Marcellino Caruso e Anna Baldini), nonché Maria (Castaldi) Caruso, seconda moglie del padre, che la sposò dopo soli otto mesi dalla perdita di Anna. Il 1911 fu un anno intenso per Caruso che, già malato, si spostò per esibizioni e vicende personali tra la Germania, l'Inghilterra, l'Austria e gli USA. Questa foto-cartolina è stata probabilmente inviata dalla lussuosa villa toscana del grande tenore, sulla collina di Bellosguardo.

€ 100



13. Castro Fidel

Firma autografa su menzione a stampa e un ritratto fotografico con lettera di accompagnamento. Datata 1984.

Documento a stampa in nero e rosso con firma autografa di Castro (180x300 mm), suo ritratto fotografico in b/n (170x110 mm) e lettera su carta intestata con timbro a secco del Consejo de Estado cubano. Busta conservata. (3)

La menzione è riferita alla partecipazione di un cantante *en el coro gigante el 1° de Mayo 1984* nella città *de la Habana*. La lettera di accompagnamento del ritratto è datata 1983 *Ano del XXX aniversario del Moncada* ed è firmata dal *Director de Correspondencia*. Moncada è la prima caserma cubana assaltata, che ha segnato l'inizio alla Rivoluzione. Nella lettera viene precisato che *no es costumbre del Presidente enviar autografos por correspondencia*; la firma del Director è preceduta dal motto *Patria o muerte, venceremos*.

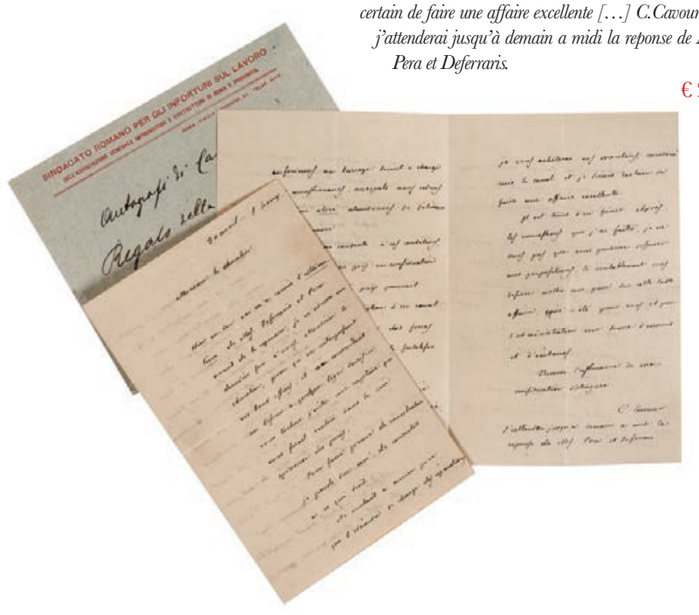
€ 300

14. Cavour Camillo

Due lettere autografe firmate. Anni non indicati, ma scritte lo stesso giorno, come si evince dal testo. Databili metà '800.

Manoscritti a inchiostro nero. Due bifoli in carta beige, scritte sette pagine, in francese. Ottime condizioni di conservazione. Dimensioni mm 120x185. (2)

Queste due lettere denotano la straordinaria competenza tecnica, amministrativa e commerciale di Cavour, associata ad una lucida e modernissima visione del futuro. Nei due imperiosi post-scriptum si capisce con quale vigore affrontasse le trattative. Prima lettera: *Monsieur le chevalier, hier au soir on m'a remis l'ultimatum de Mes. Deferraris et Pera. Avant de le repousser, je m'adresse une dernière fois à vous, Monsieur le chevalier, pour qu'en entreposant vos bons offices […] vous tâchiez d'éviter une rupture qui vous ferait rentrer dans la voie épineuse des procès […].* La lettera prosegue con chiari riferimenti al canale: *[…] se charge des réparations […] au barrage : je persiste a faire […] à la charge des concessionaires […] je consens à lui payer la somme de 15.000 francs outre que la cession de l'alveo d'etuvone […] Ms Pera reconnait qu'avec 40.000 les concessionnaires pourront […] les réparations que j'entends mettre a leur charge. Eh bien ! en lui concedant l'alveo abbondante d'etuvone ils en retireront 25.000 […].* Dopo aver indicato altre condizioni contrattuali, Cavour conclude: *[…] Si les Mes. Deferraris et Pera repoussent cette dernière offre, je me resignerai a la continuation du procès: je chercherai a faire profiter le Tresor d'une entreprise qui en definitive doit donner des magnifiques résultats […] C. Cavour P.S. veuillez me répondre deux mots avant midi.* Seconda lettera: *Monsieur, en mon âme et conscience je croi avoir consenti dans la reunion de l'autre soir a des conditions excessivement raisonnables. L'administration des chemins de fer n'y est entrée pour rien. Songez à la valeur que doit acquérir une derivation d'eau de 10 m. cubes d'eau, à la porte d'Alexandrie destinée a devenir une des principales villes de l'Italie en voulant que les réparations […] au barrage soient à la charge des concessionnaires, auxquels nous cedons les deux alvée abandonnés de Felizzano et d'etuvone […] j'ai pris en consideration l'avantage que le pays pourrait retirer de la construction d'un canal susceptible de fournir des forces motrices abondantes et de […] des plaines étendues. Si, au lieu des finances, je traiterai au nom d'une Société privée, je vous donne ma parole que j'acheterai vos moulins, construirai le canal et je serai certain de faire une affaire excellente […] C. Cavour P.S. j'attenderai jusqu'à demain a midi la reponse de Mes. Pera et Deferraris.*



€ 220

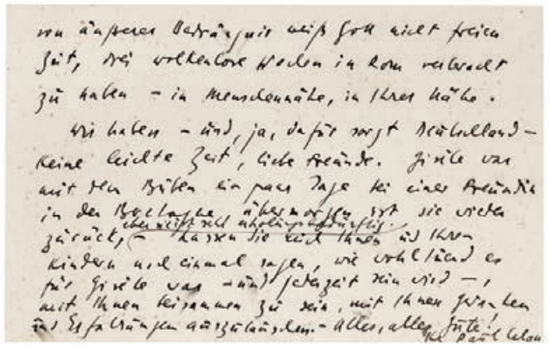
15. Celan Paul

Biglietto autografo firmato, inviato ai coniugi Ufer, Roma. Datato 20 aprile 1965, Parigi.

Cartoncino autografo a inchiostro nero, in tedesco, scritto recto e verso. Busta viaggiata autografa conservata. Nel lotto anche il libro William Shakespeare. *Einundzwanzig Sonette*. Deutsch von Paul Celan. Inser Verlag 1967. Dimensioni del biglietto: 150x95 mm. (2)

Paul Celan ringrazia Max Ufer e signora per aver accolto la moglie Gisèle a Roma, per "tre settimane senza nuvole". Il ringraziamento è esteso anche a Marianne (Ufer) e Giorgio (Kraiskj). Nel biglietto Celan scrive anche "non stiamo attraversando un periodo facile", alludendo alle difficoltà con la moglie, che sfoceranno nella separazione due anni dopo, a causa dei crescenti problemi mentali del poeta. Paul Celan (Cernauti, attuale Ucraina, 1920 – Parigi, 1970) è annoverati tra i più grandi poeti del Novecento. Scampato all'Olocausto e trasferitosi a Bucarest, fuggì a Parigi alla fine degli anni '40, per sottrarsi al regime comunista. In Francia affiancò all'attività di poeta in lingua tedesca, che gli valse numerosi riconoscimenti, quella di traduttore. Fin dalla giovinezza fu tormentato da disturbi psichici che lo porteranno a suicidarsi nella Senna nel 1970. Il suo pseudonimo Celan è l'anagramma della pronuncia del cognome Antschel.

€ 700



16. D'Annunzio Gabriele

Frase autografa firmata su carte postale. Non datata, ma 1905.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte postale *de réponse* svizzera, viaggiata, timbrata Settignano, ottobre 1905. Cartolina conservata in passe-partout insieme ad una foto-cartolina moderna del Vate, ritoccata a colori. Dimensioni carte postale: 135x90 mm. (2)

La più gran gioia è sempre all'altra riva / Gabriele d'Annunzio. Citazione da Bocca di Serchio, poesia che fa parte della raccolta di liriche Alcyone, pubblicata nel 1903. Dal timbro postale di deduce che è stata scritta dalla villa La Capponcina di Settignano (FI), dove il Vate visse l'intensa storia d'amore con Eleonora Duse.

€ 100

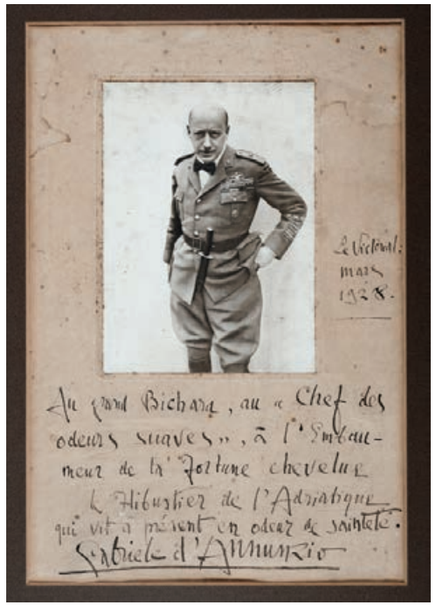
17. D'Annunzio Gabriele

Ritratto fotografico su passe-partout con lunga dedica autografa firmata. Datata 1928.

Manoscritto a penna nera su passe-partout con ritratto fotografico. Conservato altro passe-partout moderno. Dimensioni foto: 165x220 mm / passe-partout originale: 320x450 mm.

Famoso ritratto fotografico del Vate in divisa di ufficiale della regia Aeronautica, ma con due dettagli prettamente dannunziani: il papillon nero ed il pugnale dei legionari di Fiume. Passe-partout cartonato, con dedica in francese: *Le Victorial: mars 1928 – Au grand Bichard, au Chef des / odeurs suaves, à l'Embau- / meur de la Fortune chevelue / Le Filibustier de l'Adriatique / qui vit à présent en odeur de saintité. / Gabriele d'Annunzio.* D'Annunzio si definisce Il filibustiere dell'adriatico in ricordo della Beffa di Buccari del 1918. Utilizzerà questa stessa espressione l'anno successivo, in una dedica alla famosa pittrice Tamara de Lempicka, sua mancata conquista amorosa.

€ 500



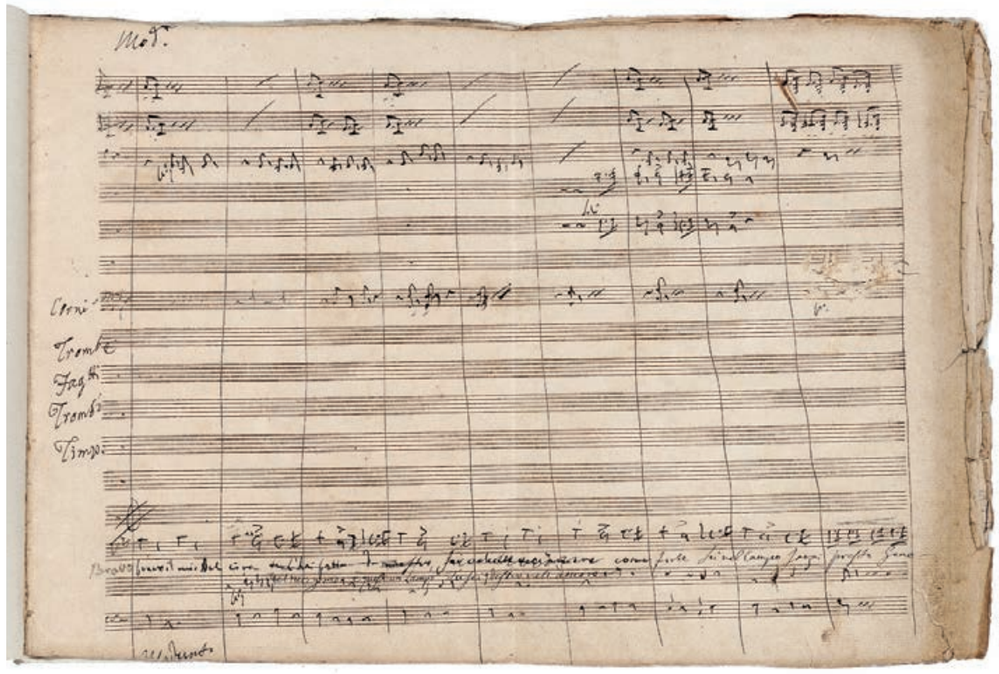
18. Donizetti Gaetano

Abbozzo musicale autografo dall'opera L'elisir d'amore. Non datato, ma inizio 1832.

Manoscritto musicale autografo scritto a inchiostro bruno. Partitura. Carte 4 (8 pagine scritte su carte con 16 pentagrammi). L'indicazione degli strumenti e alcune sezioni del testo poetico sono scritte da altra mano; altre sezioni del testo poetico e il testo musicale sono tutte autografe di Donizetti. Partitura non firmata e non datata. I testi poetici e musicali presentano correzioni e cancellature (alcune anche a matita grigia e rossa). Alcune battute musicali sono state grattate e cancellate. Nelle carte 2, 3 e 4 sono presenti delle tracce di ceralacca. Sulla prima pagina timbro a secco dell'antico proprietario, il cantate Enrico Calzolari (1823-1888), celebre tenore e interprete anche di opere di Donizetti. Carte con filigrana protette da una brossura azzurrina moderna. Buona conservazione. Dimensioni: 235x360 mm. SI ALLEGANO: 1 incisione di grandi dimensioni che ritrae Enrico Calzolari realizzata da Charles Rauch, 1 fotografia all'albumina che ritrae Calzolari in abiti di scena (con timbro a secco Bergamasci sul supporto), 1 fotografia del cantante in età matura applicata su cartoncino muto. (4)

I DOCUMENTO: Carte di lavoro. 70 battute di musica – con indicazione Moderato - relative al duetto tra Belcore e Remorino alla fine della terza scena nel Secondo Atto dell'opera. Sono presenti varianti rispetto alla versione definitiva. *L'elisir d'amore*, opera scritta in brevissimo tempo, venne rappresentata la prima volta a Milano, al Teatro della Canobbiana il 12 maggio 1832 e resterà nel cartellone del teatro per oltre trenta recite. Ben presto trionfò in altre città italiane, nel 1835 venne rappresentata a Vienna, per approdare nello stesso anno (il 27 settembre) alla Scala con Maria Malibran. L'opera non conobbe mai l'oblio e divenne un intramontabile capolavoro. Si ringrazia il Prof. Paolo Fabbri.

€ 1200



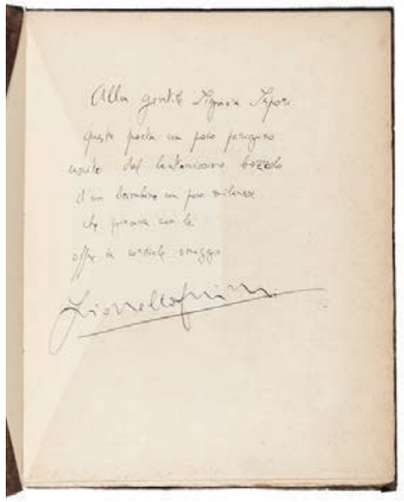
19. Fiumi Lionello

Dedica autografa su libro Survivances. Poèms ornés de compositions inédites de Mario Tozzi. Paris, Editions Sagesse 1930. -

Dedica a inchiostro bruno al foglio di guardia: *Alla gentile Signora Sapori / questo poeta un poco parigino /uscito dal lontanissimo bozzolo / d'un bambino un poco milanese / che giocava con lei / offre in cordiale omaggio / Leonello Fiumi.* Esemplare n. 249. A fogli chiusi. Conservato anche lo *specimen* con annunci editoriali. Dimensioni: 330x255 mm.

Poesie tradotte da Pierre de Nolhac, Eugene Bestaux, Henri Marchand e Alfred Mortier. Con 12 illustrazioni a piena pagina di Mario Tozzi.

€ 90



Il primo uomo nello spazio

20. Gagarin Juri

Firma autografa su busta primo giorno polacca. 1961.

Firma autografa di Jurij Gagarin, primo uomo nello spazio, apposta su busta primo giorno polacca. La busta, come si evince dalle stampigliature e dai timbri, fu emessa in occasione della visita trionfale del cosmonauta sovietico a Varsavia, dal 20 al 22 luglio 1961. Il volo di Gagarin nel cosmo era avvenuto il 12 aprile di quello stesso anno a bordo della Vostok 1. Dimensioni: 110x160 mm. (3)

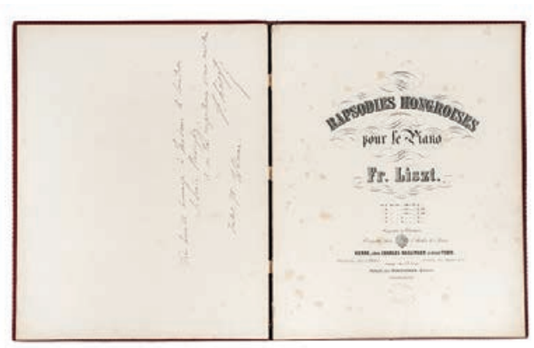
SI AGGIUNGONO: Firma autografa del primo cosmonauta polacco Mirosław Hermaszewski, apposta su busta primo giorno polacca emessa in occasione della mostra filatelica di Sieradz del 1986. Il volo del cosmonauta, a bordo della Sojuz 30, era avvenuto nel 1978 - Firme autografe della prima donna nello spazio, Valentina Tereskova e del cosmonauta Valerij Bykovskij, ambedue sovietici, apposte su busta primo giorno polacca del 1963. I due cosmonauti, nel giugno 1963, si erano incontrati nello spazio a pochi chilometri di distanza, a bordo delle Vostok 5 e Vostok 6.

€ 200

Liszt e le Rapsodie Ungheresi

21. Liszt Franz

Dedica autografa su spartito per pianoforte Rapsodies Hongroises (solo Quinta rapsodia). Vienne, Haslinger 1853. Plate number 1157. Dedica datata 1878.



Dedica a inchiostro bruno. Pagine 11, [1]. Legato ad altro spartito che contiene la medesima rapsodia trascritta per pianoforte a quattro mani (Leipzig, J. Schubert & C°). Pagine 11, [1]. Elegante legatura in pelle rossa con fregi e titolo dorato. Dimensioni: 315x255 mm.

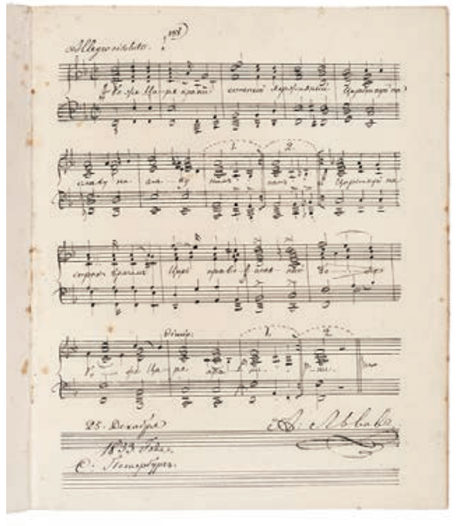
Liszt scrive: *Très humile homage à Madame la Comtesse / Sidonie Reviczky, / de son très respectueux vieux serviteur / F. Liszt / Juillet. 78. Weimar* (dedica al verso del foglio di guardia). La contessa Sidonie Schumlanska era moglie di Adàm Reviczky (1786-1862), diplomatico ungherese tramite il quale Liszt nel 1838, allora a Vienna, diede la sua donazione in favore delle vittime dell'alluvione della città di Pest. La Rapsodia n. 5, anche nell'edizione a stampa, fu dedicata da Liszt alla contessa Sidonie Reviczky. La composizione venne soprannominata dall'autore Héroïde-élégiaque.

€ 700

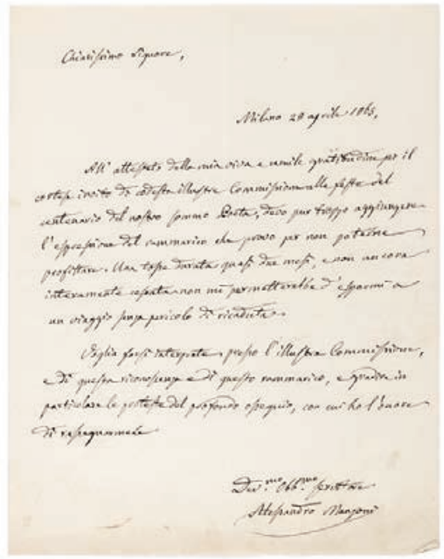
Il primo inno nazionale russo

22. L'vov [Lvoff] Aleksey Fyodorovich

Dedica autografa di L'vov su libro, con spartito musicale, del primo inno nazionale russo. Dedica datata 1855.

Libretto a stampa, in russo, tedesco e francese. Cinque carte e una velina. Con dedica autografa al cantante Calzolari a penna nera di Aleksej L'vov, in francese, datata 7 febbraio 1855. Legatura in brossura azzurra con il titolo in russo *Preghiera del popolo russo*. Ottime condizioni. Dimensioni 200x240 mm.

Questo primo inno nazionale russo è stato composto nel 1833, su richiesta dello zar Nicola I. L'incipit *Dio salvi lo Zar* si rifà all'inno inglese. Le parole, sei strofe, sono del poeta Vasilij Žukovskij, e la musica è del compositore Aleksej L'vov. Nelle pagine troviamo: i ritratti litografici di Žukovskij e L'vov (raffigurato in divisa da generale); i facsimili del testo autografo della "preghiera" Bože, Zarja chrani! con la firma di Žukovskij e dello spartito, datato San Pietrobrurgo, 25 dicembre 1833 con la firma di L'vov; il testo dell'inno in tedesco e francese. La *preghiera* messa in musica recita: *Dio salvi lo zar! / È potente e saggio / Egli regna per la nostra gloria / Egli è formidabile contro i nostri nemici / La fede lo guida / Dio salvi lo Zar!* Aleksej L'vov è stato compositore e violinista. La sua musica per questo inno sarà ripresa nel 1880 da Čajkovskij, nell'*Ouverture 1812*.

€ 100



23. Manzoni Alessandro

Lettera autografa firmata. Datata 28 aprile 1865, Milano.

Manoscritto a inchiostro bruno. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: 229x178 mm.

All'attestato della mia viva e umile gratitudine per il cortese invito di codesta illustre Commissione alle feste del centenario del nostro sommo Poeta, devo pur troppo aggiungere l'espressione del rammarico che provo per non poterne profittare. Una tosse durata quasi due mesi, e non ancora interamente cessata, non mi permetterebbe d'espormi a un viaggio senza pericolo di ricaduta. Voglia farsi interprete presso l'illustre Commissione [...] e gradire in particolare le proteste del profondo ossequio, con cui ho l'onore di rassegnarmeLe [...].

Lettera pubblicata.

€ 1200

24. Montini Giovanni Battista - Paulus [papa VI]

4 biglietti con firme autografe. Datati 1959-1963.

Manoscritti a inchiostro blu. Biglietti a stampa con firma autografe su carte intestate *Il Cardinale Giovanni Battista Montini / Arcivescovo di Milano.* Dimensioni varie. (4)

Biglietti di auguri e ringraziamenti.

€ 100

Verdi e Rossini

25. Verdi Giuseppe

2 telegrammi inviati a Gustavo Sangiorgi e all'Istituzione Rossini. Datati 1880.

Dimensioni: 185x248 mm. SI AGGIUNGE: **Sangiorgi Gustavo**. *Annotazione autografa firmata*. Su carta azzurra. Datata 27 marzo 1880. SI AGGIUNGE: *Annotazione manoscritta relativa all'Istituzione Rossini e alla nomina di Giuseppe Verdi.* Su carta azzurra. Non datata, ma 1880. (4)

I DOCUMENTO: Giuseppe Verdi ringrazia per la nomina a presidente onorario perpetuo della Istituzione Rossini di Bologna. All'Istituzione scrive: *Ringrazio dell'onore ora concessomi. Verdi.* [telegramma a stampa]. A Sangiorgi scrive: *Ringrazio dell'onore riserbandomi scriverle più tardi. Verdi* [testo manoscritto, non autografo]. II DOCUMENTO: Gustavo Sangiorgi, avvocato, professore, consigliere comunale a Bologna e direttore della rivista musicale *l'Arpa*, scrive: *Associazione Rossini, adunata assemblea generale, applaudendo trionfo arte italiana invia affettuoso e riconoscente pensiero all'autore della divina Aida e lo acclama suo Presidente onorario perpetuo [...].* Alcuni anni prima, Giuseppe Verdi decise di scrivere, insieme ai più illustri compositori dell'epoca, una Messa da Requiem in onore di Rossini da eseguirsi a Bologna, a San Petronio, nel primo anniversario della morte dell'artista. Del resto Rossini rappresentava per Verdi *la reputazione più estesa, la più popolare dell'epoca nostra, ed era gloria italiana!* (lettera del 20 novembre 1868 a Clara Maffei). La Messa per Rossini, benché ultimata, non fu mai eseguita a Bologna a causa di problemi di carattere politico ed organizzativo: lo stesso Sangiorgi in quegli anni sedeva nel Consiglio Comunale di Bologna.

€ 320

26.

Libro d'ore acefalo. Probabilmente metà del XV secolo.

Manoscritto pergamenaceo in 12° (mm 65x45); specchio di scrittura 35x25 mm. Fogli [238] (di?). Testo su una colonna di 11 linee in scrittura gotica e in inchiostro bruno e rosso realizzato su fogli di pergamena fine, alcuni su fogli finissimi. Sono presenti 4 grandi iniziali istoriate (che raffigurano 3 santi e la Croce) a corpo azzurro con filigrana bianca e profilo esterno in bordeaux e oro, ornate al margine sinistro da foglie realizzate con i colori del verde, del rosso, del blu e sfumate dal bianco. Sono presenti 179 iniziali miniate in oro, in corpo azzurro, verde e rosso con filigrana bianca e centinaia di capilettera in oro, rosso, blu. Non è presente il calendario. Libro d'ore purtroppo acefalo e mancante di alcuni fogli (uno è in parte strappato), ma realizzato con un tratto molto elegante e raffinato. I fogli mancanti si segnalano all'inizio del manoscritto e nelle preghiere alla Beata Vergine, nell'incipit del Vespri, nelle Laudi, nell'incipit delle litanie, nella sezione che precede l'officio della Croce e nell'incipit delle preghiere per lo Spirito Santo (evidentemente sono stati tolti i fogli che contenevano le miniature a piena pagina). Legatura moderna in pelle con cofanetto. Contropiatti in pergamena moderna. Qualche minimo segno del tempo, ma in generale conservazione molto buona.

Libro d'ore rinascimentale, di piccolissime dimensioni, destinato alla preghiera e alla devozione privata, pur attingendo gran parte dei suoi testi dall'ufficiatura liturgia (le ore canoniche in cui è divisa la giornata). Manoscritto probabilmente realizzato in Italia. Il libro d'ore inizia con l'Ufficium Beatae Mariae. L'incipit testuale è il seguente: *[...] noster quam admirabile est nomen tuum in universa terra. Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto. Sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen [...].* Seguono *Ad Vesperas, Principiunt Litanie, Officium Sanctae Crucis* e l'*Officium Spiritus Sancti.*

€ 2000

L'astrologia e la medicina, la tradizione ermetica e lo studio dell'urina

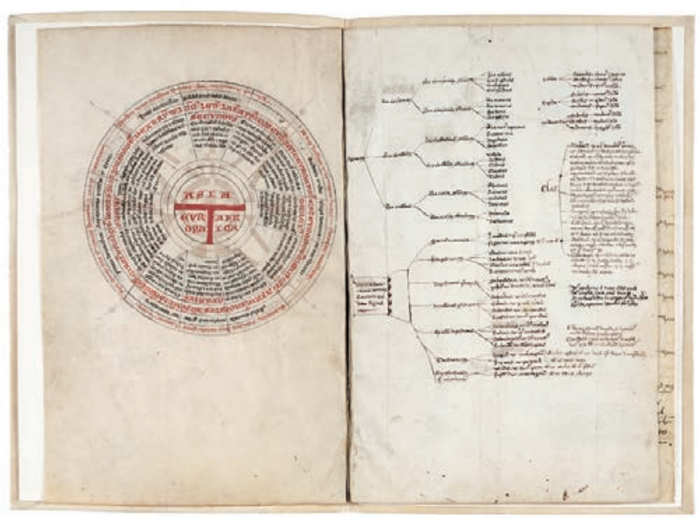
27.

Manoscritto di astrologia medica contenente anche il Tractatus hermetis de judiciis e il testo di Guillelmus Anglicus dal titolo De urina non visa. La data 20 ottobre 1463, Padua è posta in fine al secondo fascicolo manoscritto.

Manoscritto pergamenaceo a inchiostro bruno e rosso con titoli rossi e capilettera rossi e blu, composto da due fascicoli, in totale 4 fogli scritti recto e verso. Il primo fascicolo potrebbe essere di epoca anteriore rispetto al 1463. Scrittura gotica corsiva con moltissime abbreviazioni nel testo. Fogli compilati da mani differenti. Testo in latino. Nel primo foglio sono presenti due disegni (recto e verso) che rappresentano le rose dei venti medievali con indicazioni geografiche, astrologiche e mediche. Il secondo foglio contiene due diagrammi, uno di ambito medico. Il secondo fascicolo riporta in fine il nome del compilatore: *Marsilio Sch[...]*, e il luogo: *Padua*. E' presente anche un diagramma astrologico in fine al manoscritto. Legatura moderna in pergamena. Carte di guardia moderne. Dimensioni: 200x305 mm.

Il manoscritto contiene: Primo fascicolo - Foglio 1r: la rosa dei venti, disegnata a inchiostro nero e rosso, presenta una stella centrale inserita in alcuni cerchi concentrici. Nel primo cerchio (dall'esterno) sono indicati i venti secondo l'antica nomenclatura romana: *vulturnus, subsolanus, eurus, euronothus, nothus, libonothus, lybis, zephirus, chorus, cyrcius, septemprio, aquilo*; nel secondo troviamo i punti cardinali in notazione greca e latina: *anatole / oriens, mesembris /meridies, dysis / occidens, arctos /septemtrio*; nel terzo, i nomi latini delle costellazioni; nel quarto, i mesi latini; nel quinto, i quattro elementi, associati alle fasi della vita: *aer / infantia humida et calida, ignis / juventus calida et sicca, terra / senectus sicca et frigida, aqua / decrepitas frigida et humida*. Foglio 1v: Una seconda rosa dei venti, sempre disegnata a inchiostro nero e rosso, è formata da cerchi concentrici e suddivisa in 12 settori, cui corrispondono altrettanti venti. La provenienza dei venti è indicata nel cerchio più interno: *Asia, Africa, Europa*. Di ogni vento, indicato secondo l'antica nomenclatura romana, sono indicate varie caratteristiche e l'effetto sulla temperatura: *gelidus, calidus, temperatus* ecc. Foglio 2r: Diagramma dal titolo: *Viginti sunt colores urinarum quorum quidam significant.* Foglio 2v: Diagramma a inchiostro bruno e rosso contenente cerchi nel quali vengono indicati dieci generi (*genere super continent quam confidant [...] quantitatem, dimensionum [...] longitudine, latitudine [...]*) dai quali si sviluppano la forza e la debolezza, la velocità e la lentezza, l'ordine e il disordine, il caldo e il freddo ecc. Il secondo fascicolo contiene due testi di astrologia medica. Foglio 3 (recto e parte del verso) Incipit: *Incipit tractatus hermetis de judiciis.* Il testo è suddiviso in quattro capitoli. Il primo è relativo all'oroscopo, ai segni zodiacali (*Aries, Taurus, Gemini, Cancer, Leo, Virgo, Libra, Scorpio, Sagittarius, Capricornus, Aquarius, Pisces*. I loro nomi sono indicati anche ai margini) e ai loro ascendenti. Seguono: *Hermetis de horis planetarum, [...] Hermetis de noctis diebus, […] de amministrationi medicinarum*. Si tratta di testi astrologici attribuiti alla tradizione di Ermete Trismegisto. Nel Medioevo e nel Rinascimento l'ermetismo fu considerata la dottrina occulta degli alchimisti ed Ermete Trismegisto il padre dell'alchimia. La continuazione del foglio 3v e il foglio 4r e v contengono il testo dell'opera di Guillelmus Anglicus dal titolo *De urina non visa*. Incipit: *Ne vel ignorantie ut potius invidie causa redarguare mi germane qui [...] apud Massiliam aliquam diu metum fluidisti grazia et aliorum fludentium hanc [...] appetentem tractatum quem totiem [...]*. Explicit: *[...] Inveri interum [...] ingredi radios et comburi a sole. Unde dixi quam moveret[...] ad duo menses et octo dies […] habui et exat emopto[…] et phisicus. Finis. Marsilio Sch[…] Padua. […]"*. Segue un diagramma astrologico e una nota di due righe in scrittura umanistica corsiva: *Vita [...] fratres pater filiorum infirmus / Uxor mortis [...]*. Il trattato *De urina non visa*, suddiviso in nove capitoli, venne scritto da Guillelmus Anglicus - medico e astrologo inglese, fondatore dell'uroscopia medievale - intorno a 1220 a Marsiglia. Il titolo sembrerebbe curioso – l'urina non vista – ma in realtà all'epoca il consulto medico poteva avvenire in *absentia patientis*, essendo il malato rappresentato dalla sola boccetta di urina. Guglielmo Anglicus volle andare oltre, proponendo un consulto senza paziente, ma anche in *absentia* dell'urina. Con questo trattato intendeva dimostrare la superiorità dell'astrologia, ampiamente dominante nel XIII secolo in confronto alla semiologia medica, rispetto all'analisi dal vivo delle urine. L'opera si conclude (9° capitolo) con un resoconto nel quale Anglicus spiega come riuscì ad ottenere una diagnosi corretta basandosi sull'esame del cielo, e non sulle urine di un suo paziente. Il diagramma astrologico posto in fine al manoscritto è esplicativo di quanto indicato nel nono capitolo: *[...] Erat 24 gradibus [...] ascendes Venus 28 Sagittaris [...] Luna 26 Capricornis [...] Mars 26 Geminorum, Saturnus 25 Scorpii* ecc. Al centro del diagramma è scritto: *Hec figura est exemplum supra ductorum*. L'opera *Urina non visa* ebbe un grande successo durante il Medioevo e oltre: venne copiata, letta e diffusa persino nelle lingue vernacolari. Fu inserita anche nel programma di studi della facoltà di arti e medicina a Bologna all'inizio del XVI secolo (il che spiega la sua ampia diffusione nell'ambiente astrologico medico italiano). A fine secolo questo testo venne condannato dalla facoltà di teologia parigina, insieme ad altri considerati di astrologia divinatoria.

€ 1000



28.

Raccolta di 9 pergamene. Datate 1228-1861.

Documenti pergamenacei. Manoscritti a inchiostro bruno. Testi in latino e italiano. 3 pergamene sono del XIII secolo. Le date sono: 1228, 1236 (copia autentica con un signum tabellionis di apertura e chiusura esemplata dal notaio Mandulus Grassus. Di ambito vercellese), 1259 (con 5 signa tabellionum, 1 ad apertura della pergamena). Dimensioni varie. (9)

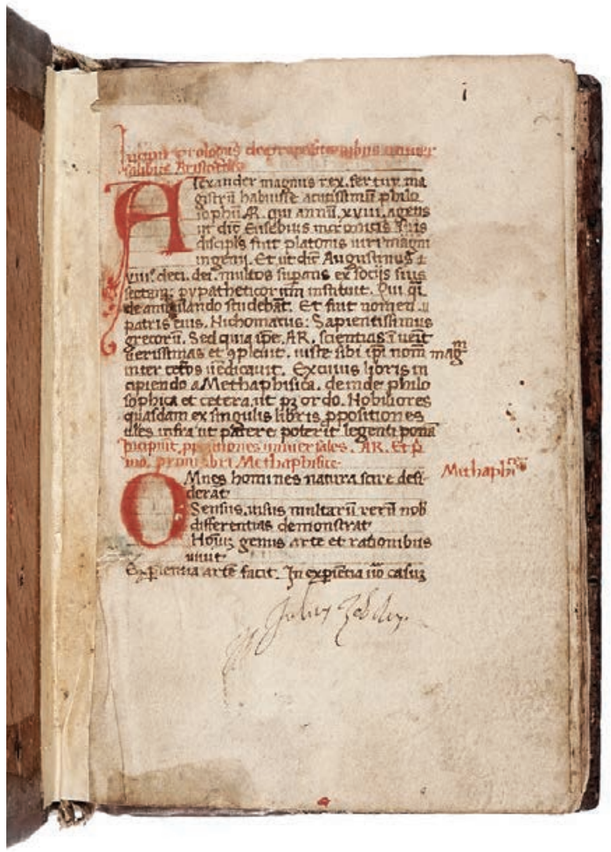
Si tratta di atti notarili, prebende, intendur, documenti vari.

€ 300

29.

Propositionibus [Auctoritates] universalibus Aristotelis. Non datato, ma XVI secolo circa.

Manoscritto a inchiostro bruno e rosso. Carte 99. Titoli e capilettera in rosso. Testo in latino. Molte abbreviazioni nel testo. In fine un indice e alcune carte con appunti vari di altro argomento (scritti con mano secentesca). Firma di appartenenza – Julius Zoboli - al contropiatto e al piede della prima carta e altra nota di appartenenza al verso dell'ultima carta Zafrat[...] di Baldi da Este. Restauro moderno con brachette di pergamena. Alcune tracce di umidità. Legatura su assi di legno antiche con costola in pelle più recente. Tracce di fermaglio. Dimensioni: 145x95 mm. Specchio di scrittura: 85x65 mm.



Oggi si ritiene che questo testo, conosciuto anche col titolo di *Parvi flores*, sia opera del francescano Johannes de Fonte, attivo tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo. Questo florilegio, databile tra il 1267 e il 1325, venne realizzato soprattutto traendo dal pensiero di Aristotele, ma anche da alcuni suoi commentatori e da altri autori antichi, come Platone, Seneca e Boezio. Del florilegio esistevano due diverse redazioni - *Propositionibus* e *Auctoritates* - cui corrisposero differenti tradizioni manoscritte. Questo testo dimostra come la massiccia penetrazione delle opere di Aristotele nel mondo latino, a partire dal XII secolo, provocò un rinnovato interesse per le scienze. Questa raccolta costituì per lungo tempo uno strumento di lavoro e non stupisce che, man mano che venne trasmessa anche in ambito accademico, abbia subito profonde trasformazioni. L'incipit del nostro manoscritto è il seguente: *Incipit prologus de propositionibus universalibus Aristotelis. Alexander magnus rex fertur magistrum habuisse acutissimum philosophum Aristotelem qui annum XVIII agens, ut dicit Eusebius in Chronicis, discipulus fuit Platonis, viri magni ingenii et, ut dicit Augustinus in VIII° De civitate Dei, multos superans ex sociis suis sectam Peripateticorum instituit qui quasi deambulando studebant. Et fuit nomen patris ejus Nicomachus sapientissimus graecorum. Sed quia ipse Aristoteles scientias invenit verissima set complevit, juste sibi ipsi nomen magnum inter ceteros vindicavit. Ex cujus libris incipiendo a Metaphysica, deinde philosophica et cetera, ut patet ordo, nobiliores quasdam ex singulis libris porpositiones universales infra ut patere poterit legenti ponam [...]*. Al Prologo segue Primo primi libri Metaphysicae (e poi i libri seguenti), i Libri Ethicorum, Libri aeconomicorum, Libri politicorum, Libri rethoricorum, Libri logicorum, Libri topicorum, Libri de animalibus, De Moribus (di Seneca), De Beneficjis (di Seneca), De remediis fortuitorum (di Seneca), De consolatione (di Boezio), Apuleii De deo Socratis, Empedocles cui segue Notabilia artis physionomie (in cui vengono nominate varie parti del corpo umano). Il manoscritto contiene numerose varianti rispetto alla versione pubblicata.

€ 360

30.

Insieme di 4 bellissime miniature per commissioni dogali. XVI-XVII secolo.

4 miniature policrome su pergamena, di cui due mm 230x180 e due mm 215x155/160, montate in un bell'album posteriore in marocchino rosso riccamente decorato in oro ai piatti, con bei risguardi in carta decorata.

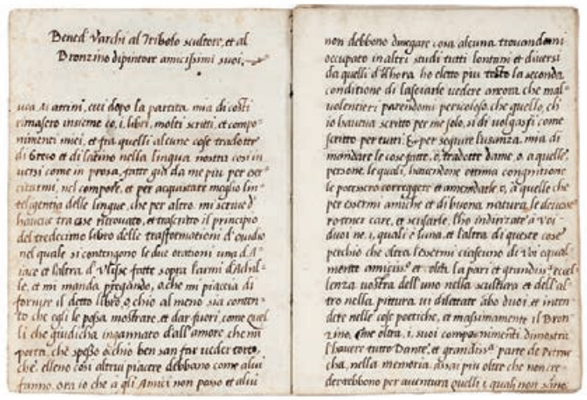
La prima miniatura per una commissione emessa dal Doge Francesco Donato (1468-1553), la seconda, estremamente elaborata e miniata a vari colori con uno stemma recante un'aquila bicolore su fondo oro, la terza con bella scena celeste proveniente da una commissione per un membro della famiglia Baffo, raffigurato nella miniatura all'atto di ricevere il manoscritto che lo incarica, la quarta, datata 1603, emessa dal Doge Marino Grimani (m. 1605) per un membro della famiglia Priuli, nominato nella carta successiva, ancora unita alla miniatura. **Sotto richiesta di temporanea importazione.**

€ 1800

31. Varchi Benedetto

Bened. Varchi al Tribolo scultore et al Bronzino dipintore amicissimi suoi. SEGUITO DA: Delle trasformazioni di Publio Ovidio Nasone libro XIII tradotto in lingua latina. Lettera di accompagnamento datata 1 maggio 1539.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [33]. Carta pesante con filigrana. 1 carta presenta al piede la mancanza di un verso. Fascicoli slegati tra loro e protetti da un foglio pergamenaceo (con molti difetti) con scrittura gotica e capilettera decorati, anch'esso staccato. Dimensioni: 190x140 mm.



Il manoscritto è così composto: *Bened. Varchi al Tribolo scultore et al Bronzino dipintore amicissimi suoi*. SEGUITO DA: *Argomento*. SEGUITO DA: *Delle trasformazioni di Publio Ovidio Nasone libro XIII tradotto in lingua latina*. SEGUITO DA: *Benedetto Varchi al molto Mag.co [...] Bernardo Salviati Priore di Roma* [datato in fine 12 luglio 1541]. SEGUITO DA: *La morte d'Eurialo et di Niso Tradotta dal nono libro di Vergilio in lingua Toscana da Benedetto Varchi Fiorentino.* Queste traduzioni poetiche diedero notorietà a Varchi agli esordi della sua attività letteraria. Dalla lettera inviata a Tribolo e Bronzino (qui datata 1539 e non 1538) si evince che si tratta di un esercizio giovanile. L'incipit è il seguente e presenta varianti rispetto alla versione pubblicata: *Sedero i capitani, et stando intorno / a guisa di corona il popol greco / si levo in piedi il forte Aiace, e l'ira / non potendo frenar, con occhio bieco / si volge a sigei lidi, et a l'armata / che nel lito sigeo vicina stava / E stendendo le mani, noi trattiam disse / La lite, ahi Giove, anzi a le navi, e meco / non ha vergogna d'agguagliarsi Ulisse? / Ei non dubitò già dar luogo, et lungi / fuggir le fiamme d'Ettore, che io / sostenni e discacciai da queste navi. / Dunque è migliore et più sicuro omai / tenzionar con parole finte et vane / che combatter con mano ardita e forte? [...]*. Nella lettera che accompagna l'altro volgarizzamento coevo al frammento di Ovidio, quello dell'episodio di Eurialo e Niso dall'XI libro dell'Eneide, Varchi si scusa col destinatario Bernardo Salviati di non aver avuto il tempo di rivedere e correggere la sua versione, ma si giustifica affermando che *una eccellentissima dipintura, o scultura di mano di Michelagniolo fusse, tutto che ritratta poi da buon maestro, ma dassai meno che mediocre garzone o piutosto fattore, dono non indegno di qualunche et alto et nobile spirito [...]*.

€ 240

32.

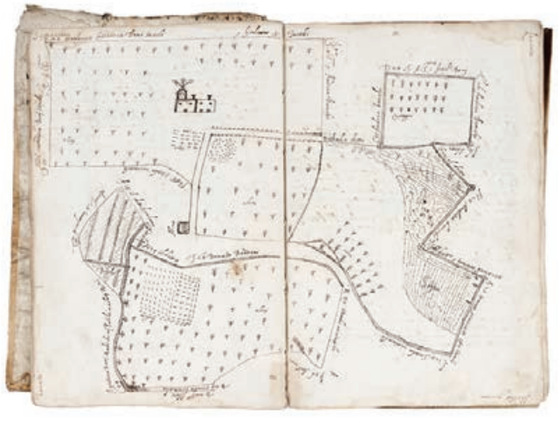
Libro di piante del Convento della Sant.ma Nunziata di Firenzuola [...]. Datato 1591.

Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno, in italiano. 104 carte numerate (192 pagg. scritte, 16 bianche). Il testo è arricchito da centinaia di disegni: rilievi topografici (quotati a canne), con dettagli di costruzioni (case e chiese in pianta o sezione, con qualche accenno di vista prospettica), con simboli delle varie zone seminate, delle diverse piante e degli orti, con indicazioni di strade, sentieri, fossati ecc. Al contropiatto, ex libris novecentesco dei marchesi Antinori. Legatura coeva in piena pergamena con macchie e segni del tempo; parziale distacco del dorso. Carte in condizioni più che buone. Dimensioni: 290x430 mm.

Incipit: *Questo libro di piante è del Convento della / Sant.ma Nunziata di fir.z cominciato / quanto alla misura nell'anno 1591 e pro / seguito a delineare e porsi al pulito in / più anni susseguenti. Sia Gloria di / S.D.M.*

Segue l'indicazione dell'unità di misura: *La canna da misura a terra è lunga braccia cinque e due terzi,* e l'indice, che elenca 75 tra poderi, chiese e luoghi, con in numero della carta di riferimento. Le descrizioni sono accuratissime: accanto ad ogni disegno sono indicati il luogo - posto nel populo di … - i proprietari e gli affittuari – *lo tiene afitto; lo tiene alivello* – il tipo di terra – *da grano, da biade grosse, buona, buonissima, debole, gentilina, vuole poco seme, patiscie un poco il freddo* – le costruzioni, i prati, le piante (castagni, ulivi, querce, alberi da frutto) ecc. Molte descrizioni terminano con la dicitura: *misurata questo p[rese]nte anno* (tra il 1591 ed il 1598).

€ 700



Laurea dell'inizio del XVII secolo

33.

Laurea in legge - Università di Bologna. Datata 1609.
Manoscritto pergamenaceo. 7 fogli scritti e sguardie in pergamena. Testo in cornice. Intestazione decorata a tempera e 1 capolettera decorato con stemma della famiglia Magnani (in oro, blu e rosa). Legatura in pelle. Buona conservazione. Dimensioni: 233x170 mm.
Laurea conferita a Francesco Magnani di Castelnuovo Garfagnana.

€ 300

34.

Pergamena di laurea dell'Università di Napoli. Datata 1617.
Manoscritto di grandi dimensioni a inchiostro oro. Testo in latino. Pergamena emessa in nome di Camillus Caracciolus, ornata con tre immagini sacre policrome, uno stemma araldico (policromo, con difetti) ed una bordatura oro e blu. Segni di piegatura. Su una piccola porzione di testo, lieve traccia di ricalco dello stemma. Controfirmata da notaio. Datata 18 maggio 1617. Dimensioni: 860x650 mm.
Laurea *in utroque iure* (diritto civile ed ecclesiastico) conferita in nome di Camillo Caracciolo, Gran Cancelliere del regno e presidente dei Dottori dell'Università di Napoli.

€ 300

Laurea di inizio '600

35.

Laurea in legge - Università di Bologna. Datata 1634.
Manoscritto pergamenaceo impreziosito da un dipinto a tempera a piena pagina raffigurante la Vergine due santi con lo stemma della famiglia Magnani di Castelnuovo Garfagnana (sfondo azzurro, una banda doppiomerlata). 8 fogli in pergamena e sguardie in carta. Testo in cornice. 1 capolettera decorato in oro e azzurro che riproduce lo stemma della città di Bologna (uno scudo ovato diviso in quattro parti, due contenenti una croce rossa su sfondo bianco sovrastata da un capo d'Angiò e le altre due la scritta color oro Libertas posta in banda su sfondo azzurro) e altri 2 capilettera in azzurro e oro. In fine è scritto: *Hieronymus Grillus Bononien[sis] scripsit et miniavit.* Legatura in pelle dell'epoca (alcuni difetti). Interno molto ben conservato. Dimensioni: 230x170 mm.
Laurea conferita a Peregrinus Magnanus (Pellegrino Magnani) di Castelnuovo Garfagnana.

€ 300

La Diocesi di Monreale

36.

Constitutiones et Decreta Synodalia Diocesis Montis Regalis. Datato 1652.
Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno, in latino. 107 carte numerate, più frontespizio e 6 carte bianche. Molte carte con filigrana (colomba su tre monti cerchiata). Testo in latino. Titolo completo al frontespizio: *Constitutiones et Decreta Synodalia / Diocesis Montis Regalis ex Synodo / Promulgata Anno MDCLII / Eminent.mo et R.mo D. Francisco Peretto / tituli S. Hieronimi Illiricorum Presby- / tero Cardinali Montalto Arciepiscopo, / et Abbate ecclesiae Montis Regalis eius- / demque Civitatis, Universique Status / Domino.* Legatura coeva in piena pergamena con filetti e stelle impresse in oro ai piatti e al dorso. Tracce di antichi legacci. Tagli dorati e la piede la scritta *Montis Regalis*. Condizioni più che buone. Dimensioni: 190x265 mm.
Testo (pubblicato) suddiviso il 16 capitoli, che riportano princìpi e decreti sinodali: 1) De Fide Catholica; 2) e 3) professioni di fede; 4) De Parolorum Cura pro fidei rudimentis; 5) De Hereticis, et factiosis Hominibus; 6) De diebus festis eorumq. Cultu; 7) De Verbi Dei Predicatione ecc. fino all'ultimo: 16) De recipindis, et observandis Decretyis Synodaliis. Il cardinale Francesco Peretti di Montalto, presbitero della chiesa romana di S. Girolamo (allora dell'Illiria, oggi dei Croati), venne consacrato arcivescovo di Monreale (PA) nel 1650 da papa Innocenzo X.

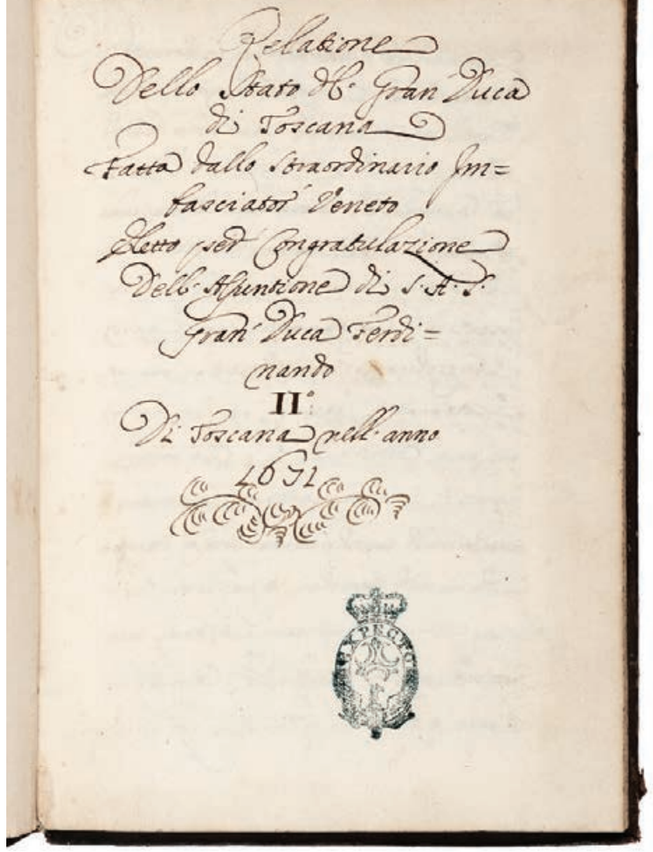
€ 200

L'ambasciatore veneto e il Granducato di Toscana

37.

Relatione dello Stato del Gran Duca di Toscana fatta dallo straordinario Imbasciator veneto [...]. Datato 1671.
Manoscritto cartaceo a inchiostro bruno. Pagine 70 scritte, cui seguono 12 bianche. Testo in italiano. Titolo completo del manoscritto: *Relatione dello Stato del Granduca di Toscana fatta dallo straordinario Imbasciatore Veneto eletto per Congratulazione dell'Assuntione di S.A.S. Gran Duca Ferdinando II di Toscana nell'anno 1671.* Al frontespizio, timbro a inchiostro della famiglia Strozzi, con il motto *Expecto*. Legatura in pelle con segni del tempo, dorso con difetti. Dimensioni 145x205 mm.
L'ambasciatore scrive di voler *[…] dar conto di tutto quello che nella legatione di Firenze ho praticato, et inteso degno di sua saputa […] Per parlar dunque con qualche ordine delle cose di questo Principe, degno di ogni saputa, dirò dunque della qualità dello Stato; degli habitanti; la somma del danaro, che hoggi è il nervo, et ornamento della pace […].* La relazione inizia con la descrizione della Toscana, definita ombellico d'Italia e dei suoi confini; segue l'elenco di tutte le città importanti, in particolare Firenze, Pisa e Siena. Un capitolo è dedicato alle Rendite: *Tutti gli stati di questo gran Principe, per ordinario, che rendono hoggi un milione, et otto cento milia, e più Ducati di entrata. Le entrate principali derivano dalla macina, dalla carne, dal sale, dalla tassazione dei contratti ecc. Altri introiti derivano dalla zecca, dalle pene pecuniarie de'rei, dalla rendita delle meretrici, del loro guadagno, dall'utile degli Ebrei che habitano nello stato, dalle miniere ecc.* Segue il capitolo delle Spese del Principe, *che è numerato fra i più ricchi d'Italia, non tanto per grosse rendite, quanto per […] lo sparagno, il quale se li porge dall'occasione di una perpetua pace goduta per tant'anni […].* Le spese principali derivano dai presìdi militari, ampiamente dettagliati; seguono le spese per *ricettare i Principi forestieri, per il Guarda robba per tutta la casa, per ornamenti e luoghi di ricreazione, le spese di caccia, di stalla, le elemosine, i leoni et altri animali, gli ambasciatori, le varie residenze, gli aiuti ai Monasteri, il maritar Dame, sottoDame e parenti, le spese segrete ecc.* Un capitolo si intitola *Delle Forze*, intese come milizie di terra e di mare: si sottolinea l'importanza dei *Cavalieri di Santo Stefano*, ordine istituito da Cosimo primo. Il penultimo capitolo tratta *Del Governo*, che è il *maneggio delle cose di stato*, argomento sul quale il Principe *prende poco il consenso in ogni cosa da' diversi secretarij.* L'ultimo capitolo è intitolato *Dell'Intelligenza* e tratta delle Corrispondenze che il Principe intrattiene *con gl'altri Principi*, a partire dal *Comun Padre Pontefice*, con il quale, *come hanno fatto i suoi antecessori, procura tener buona amicitia, per ragioni militari più che religiose*. I corrispondenti elencati vanno dal *Christianissimo Re di Spagna, alla Casa d'Austria, ai Principi di Germania, al Duca di Savoia, ai vari duchi degli stati italiani: Mantova, Urbino, Modena, Parma, Genova ecc.*

€ 200



Con un trattato sulle comete

38.

In libros Aristotelis / De Physico audito [...]. In fine: De cometis / Tractatus. Non datato, ma seconda metà del XVII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [312], [2] bianche, [4], [1] bianca. Testo in latino. Tagli spruzzati. Antica firma di appartenenza di un padre gesuita al foglio di guardia datata 1715. Legatura in pergamena antica. Dimensioni: 190x130 mm.

L'opera è suddivisa in 3 parti (Physicae Pars I, II e III) e sezioni: De principijs intrincesis corporis naturalis in communi et in particulari - De principijs corporis in particulari – De principio formali corporis naturalis – De principio modali corporis seu de unione – De toto composito – De toto inesse suppositi – Reyciuni sententie antiperipatheticorum contra principia corporis naturalis – Impugnanturm in particulari sixtemata antiperipatheticorum – De causis extrincesis rerum naturalium – De causa finali – De loco

DISPVTATIO TERTIA
De principio modali Corporis seu de unione
SECTIO PRIMA
1

et quantitate. Ogni parte contiene controversie e disputationes. Il testo è seguito da un breve trattato dal titolo *De cometis*.

€ 100

L'arte aurifica, l'alchimia, il forno Athanor, l'alkaert e la pietra filosofale

39.

La vera / dichiaratione o / spiegatione filoso / fiche dell'arte aurifica [...]. Non datato, ma fine XVII secolo circa. Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine [22], 257, [5 bianche]. Testo in italiano, solo alcune citazioni e un capitolo in latino. Alcuni disegni nel testo. In fine anche alcuni sonetti dedicati alla pietra dei filosofi, agli alchimisti inesperti ecc. Titolo completo dell'opera: *La vera / dichiaratione o / spiegatione filoso / fiche dell'arte aurifica / Sopra il Lapis Filosofico Elisirre et Oro / Potabile et altro / ove con breve, dis / corso della generati / one de metalli, e l'ope / ra della natura / secondo la generatione di / essi, con modo chiaro, e / sicuro per cavare il sa / le, e solfo e mercurio / rio delli metalli / Tomo Terzo.* Si tratta del terzo tomo, ma l'argomento è completo. In fine: *Tavola delle materie*. Antichi restauri alla carta di guardia e al frontespizio (quest'ultimo ha una mancanza risarcita) e in fine. Segni di umidità, ma testo ben leggibile. Legatura in pergamena antica. Dimensioni: 260x200 mm.

FORNLLO FILOFICO ATHA
NORE

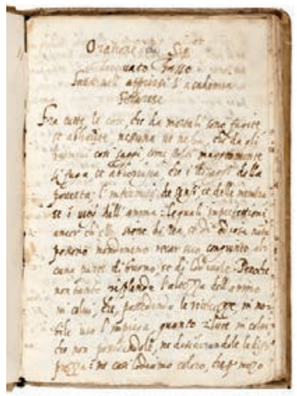
Il frontespizio è seguito da una prefazione *Al benigno lettore*, dall'*Ordine che si deve tenere per l'edificazione del forno Atanor*, dalle *Regole che si ricercano per la fabbrica del presente fornello Athanore* e dall'*Ordine da tenersi per la fabbrica del presente fornello filosofico*. Segue: *La vera dichiaratione filisofica del arte aurifica degl'antichi filosofi* suddivisa in sezioni e capitoli. Tra i vari argomenti: Trattato dell'antimonio e sua anotomizatione – Estrazione del mercirio d'antimonio del Battimelli – Modo di estrarre il mercurio d'antimonio d'Oliviero Olivieri da Todi – Modo di cavare il mercurio dalla Luna, Saturno, Giove et altri metalli – Trattato del mercurio – Trattato del oro – Trattato del argento – Trattato del stagno – Trattato del piombo – Trattato del rame – Trattato del ferro – Racolto fatto da Arnaldo da Villa Nova da Lacinio la quale contiene la pratica e compositione della Pietra del Filofofi con ogni chiarezza – Pietra de Filosofi che cosa sia, Da qual materia si cava la Pietra de Filosofi ecc. – Della lavanda del fuoco e della terra – La causa della lavanda secondo che riferisce Platone – Trattato del Gran Lapis del Rupesciste – Acqua mercuriale e sua preparatione d'Atanasio Chircherio – Arcano del Vitriolo di Paracelzo ad Rubeum – Luna potabile – Argento potabile di Giovanni Hartmanno – Trattati del'oro potabile di diversi autori - Del modo di fare l'ottimo oro potabile per confermare la sanità umana – Pratica della pietra de filosofi sopra Giove o Saturno racolta dalla chiave de filosofi – Circolato minore di Paracelso con il quale si fa il circolato magiore o Alkaert [il solvente universale ricercato dagli alchimisti in gradi di sconfiggere tutte le malattie] – Figura del vaso e pignatta di rame ecc.

€ 100

La sfera, lo zodiaco, Torquato Tasso ecc.

40.

Raccolta miscellanea contenente testi di carattere letterario e scientifico. XVII secolo-XVIII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Carte [102]. Una carta restaurata. Testi in italiano e latino. Legatura in pergamena. Dimensioni: 155x105 mm.



Il manoscritto contiene: Oratione del Sig.or Torquato Tasso fatta nell'apprirsi l'academia ferrarese – Il testo poetico Flaminia Amore – Un testo in prosa con il seguente incipit: *Non so veramente a quale de gli antichi oratori opponer debba il [...] Monsignor Cornelio Musco vescovo di Bitonto [...]* – All'Ecc.te Dottore M. Bernardino Tomitano Monsignor Cornelio Musco risponde – Alcuni testi con intestazione Francisco Thalamino e Octavio Delaito ecc. – In fine è presente un manoscritto dal titolo *Della sfera*. Testo in italiano. L'argomento è introdotto tramite il mito di Atlante, Rè della Mauritania e primo ad osservare i moti de' cieli, che viene aiutato da Ercole à sostener il mondo. Sono poi citati alcuni grandi astronomi antichi: Anassimandro, Euclide, Teodosio. Vengono riassunte le loro teorie sulla sfera celeste, che è rappresentata fisicamente dalla sfera armillare, ampiamente descritta. Seguono enunciazioni di calcoli astronomici: *Differenza eclitica di una stella è l'Arco dell'eclitica posto frà il circolo di declinazione, et il circolo di latitudine della stella*, oltre a spiegazioni relative allo Zenith, al Nadir, alle altezze e alle distanze meridiane delle stelle ed ai loro poli, agli archi diurni e notturni, ai paralleli terresti eccetera, nonché alle zone climatiche ed alla loro influenza sugli abitanti. Questi ultimi, secondo le zone, sono chiamati Amphisci, Perieci ed Echevoscij: *L'habitanti della Zona Torrida si chiamano Amphisci […] e hanno le notti, et i giorni eguali*. Nella trattazione non manca una dettagliata trattazione astrologica, arricchita da una tavola fuori testo, che raffigura, a penna, la sfera armillare con la fascia zodiacale, inclinata rispetto all'equatore. Vengono descritti sia i segni zodiacali che la fascia stessa: *Il Zodiaco è una fascia di larghezza, secondo gl'antichi di gradi dodici, e secondo li moderni di gradi vinti.*

€ 180

41.

Secreti bellissimi della Alchimia e di diverse curiosità. Non datato, ma XVIII secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 362, cui seguono altre 73 non numerate, 3 bianche e 13 con l'indice. Testo in italiano. Difetti alla legatura e alle prime e ultime carte a motivo di umidità. Le carte interne, anch'esse esposte all'umidità, sono ben leggibili e più che discretamente conservate. Legatura in pelle dell'epoca. Dimensioni: 210x155 mm.

Interessante raccolta di moltissime ricette per procedimenti alchemici, tramutazione dei metalli e segreti bizzarri e strambi (es. per far vedere gl'uomini come elefanti o la lucerna che fa scoreggiare). Tra i tanti argomenti: purgazione di mercurio, per fare l'oro, per dare peso all'oro, il sigillo d'Ermete con proprietà magiche, l'albero di Diana, per fondere il rame, pungazione dei vasi di stagno, congelazione del mercurio, modo di ammorbidire il ferro, di fare i pallini o munizioni di piombo, l'olio d'arsenico ecc. Una sezione è dedicata alle pietre preziose e al modo di fare i colori, di fare il sapone, preparazione dell'olio di zolfo, per fissare il salnitro ecc.

€ 120

42.

2 pergamene, ornate di stemmi, contenenti una provvisione e una immunità. Datate 1716 e 1738. Manoscritti a inchiostro bruno e oro. Testi in italiano e latino. Alcuni segni del tempo, ma buona conservazione. Dimensioni varie. (2)

CAROLVS DEI GRATIA REX

La *provvisione* è emessa in nome di *Carolus Dei Gratia Hispaniarum Rex […]* (Carlo VI). Testo in italiano e intestazione in latino. Pergamena ornata con tre stemmi araldici policromi a tempera: al centro, lo stemma imperiale di Carlo VI. Applicato sigillo reale spagnolo a secco. Datata 19 giugno 1716. Alcune gore di umidità. Dim: 460x670 mm. Provvisione e salvaguardia militare a beneficio di un ferriero della Nuova Milizia a Cavallo, proveniente dalla *terra di Palena in provincia d'Apruzzo* (Palena - Chieti). L'immunità è concessa in nome di *Carolus Dei Gratia Rex Utriusque Siciliae […]* (Carlo III). Testo in italiano e intestazione in latino. Pergamena ornata con stemma reale circondato da putti alati, acquerellato. Applicato sigillo reale spagnolo a secco. Datata 16 aprile 1738. Dim: 420x600 mm. Immunità e salvaguardia a beneficio di un *paggio di balice* della milizia a cavallo dell'Aquila, proveniente dalla *terra di Roccascalegna in provincia d'Apruzzo* (Roccascalegna - Chieti).

€ 220

43.

Miscellaneum Astronomico-cabalisticum [...] cum dissertatione de vera cabala et aljis Numericis inventionibus nec non secretis varjis et quidem certis ac probatis in Medica omnibus ingenio prediti [...]. Frater Joannes a Cento Conc.or Capuccinus. Datato 1767.

Manoscritto a inchiostro bruno. Carte 506, [25]. Testo in italiano e latino. Carte brunite (anche se il testo è ben leggibile) con difetti. Varie tabelle nel testo. Legatura in pergamena con difetti (piatti molto allentati) e mancanze alla costola. Dimensioni: 195x140 mm.

Il manoscritto contiene: Discorso astronomico e proemiale a tutta l'opera (con sonetto) – Significato delle 12 case (con sezioni di Notizie e informazioni su ciascuna casa) – Cabala (sezione molto articolata) – Regole. Il manoscritto termina con un fascicolo dedicata ad alcuni segreti (ricette mediche), esempi oratici per la cabala e l'indice.

€ 100

L'opera poetica di Bernardino Baldi studiata nel XIX secolo

44.

Sopra / Monsignore Bernardino Baldi / da Urbino / Primo Abate di Guastalla / Ragionamento di Giovanni de' Brignoli / Friulano / Professore di Botanica, Agraria e Storia Naturale nel Liceo di Urbino [...]. Raccolta miscellanea. Inizio XIX secolo.

Manoscritti a inchiostro bruno. Carte 182. Legatura in mezza pergamena con angoli. Provenienza (come da tassello alla costola): Biblioteca Boncompagni. L'intera biblioteca venne venduta all'asta nel gennaio-febbraio 1898 (Roma, Palazzo Cenci. Perito giudiziario Silvio Bocca). Dimensioni del volume: 300x210 mm.

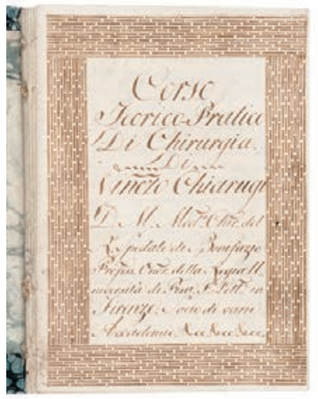
La miscellanea comprende: *Ragionamento letto dall'autore nella apertura degli Studj nel Regio Liceo-Convitto d'Urbino il giorno 12 dicembre 1811* (seguono alcune pagine di *Annotazioni*) – *Opere italiane / edite ed inedite / di Monsignor / Bernardino Baldi / da Urbino.* [Al piede]: Urbino per Vincenzo Guerrini Co' Tipi della [...] del S.S. Sagramento 1828. Seguono 5 esemplari con correzioni di un *Manifesto di associazione* a firma di Giuseppe Ligi Editore – *Orazione di Bernardino Baldi [...] Ambasciatore del Serenissimo Signor Duca d'Urbino alla Serenità del nuovo Duce M. Antonio Memmo in Venezia 1613* – *Arato Solese degli Apparenti di Greca in Toscana favella per Bernardino Baldi urbinate tradotto e commentato* – *L'arciero ovvero della felicità del Principe edizione veneta dell'anno 1590 manoscritto della Biblioteca Albani* (si tratta di un confronto tra le varie lezioni di questo Dialogo di Baldi) – Segue una corposa raccolta di lettere, datate 1829-1829, inviate a Giuseppe Ligi, relative all'edizione delle opere di Baldi: le lettere sono scritte da Ottavio Dionigi, Antaldo Antaldi, Giuliano Nicolai, R. Baietti, Giuseppe Leoni, Antonio Ligi, cardinale Giuseppe Albani, Tito Cicconi, F. Polidori, C. Grifoni, Faustino Bertocchi, Giuseppe Molini, C. Grifoni, Secreti, Agostino Nini ecc. Le lettere sono tutte autografe; le lettere del cardinale Albani hanno solo la firma autografa. A carta 179 è presente una lista delle opere manoscritte di Bernardino Baldi conservate al suo tempo nella biblioteca Albani.

€ 300

45. Chiarugi Vincenzo

Corso / Teorico-Pratico / Di Chirurgia / Di Vin[cen]zo Chiarugi / Med[ico] Chir[urgo] del R[egio] Spedale di Bonifazio Profess. Onor. della Regia Università di Pisa [...]. Non datato, ma inizio XIX secolo.

Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 128 (2 bianche). Testo in italiano scritto su carta pesante. Primo fascicolo staccato. Frontespizio in cornice. Titolo completo: *Corso / Teorico-Pratico / Di Chirurgia / Di Vin[cen]zo Chiarugi / Med[ico] Chir[urgo] del R[egio] Spedale di Bonifazio Profess. Onor. della Regia Università di Pisa / P.° Lett.e in / Firenze. Socio di varie / Accademie. &cc. &cc. &cc.* Carte protette da chemise in carta marmorizzata. Buona conservazione. Dimensioni: 205x145 mm. SI AGGIUNGE: **Chiarugi Vincenzo.** *Patologia e semiotica*. Datato 1804. Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 251 scritte (di cui 248 numerate, 3 bianche). Testo in italiano. Primo bifolio (contenente l'indice) staccato con piccole lacerazioni, leggere bruniture, ultima carta (bianca) con lacune, grafia di agevole lettura. Carte protette da chemise in carta marmorizzata. Dimensioni: 205x145 mm. SI AGGIUNGE: *Trattato quarto / Dei tumori*. Non datato, ma inizio XIX secolo. Manoscritto a inchiostro bruno. Pagine 225, 3 bianche. Non è presente il frontespizio. Alcune bruniture, penultima carta rifilata al piede. Ultima carta (bianca) con lacune. Dimensioni: 200x145. (3)



I DOCUMENTO: Vincenzo Chiarugi (1759-1820) è annoverato tra i più importanti medici italiani dell'età moderna, in particolare per i suoi studi sulle neuroscienze, ma anche per le innovazioni riguardanti gli ospedali per le malattie mentali. Corso teorico-pratico suddiviso in 13 capitoli, senza indice, preceduto da un'esposizione preliminare di ciò che verrà esposto nell'opera (Prolegomeni). Il manoscritto tratta di: ferite, punture e delle incisioni, lacerazioni e delle contusioni, ferite d'arme da fuoco, ferite complicate / con emorragia con perdita di sostanza […] / con presenza di corpi estranei […] / con frattura […] / con veleno, delle ferite di parti familiari, della testa, della faccia, del collo, del petto, dell'addome. II DOCUMENTO: Il manoscritto – che tratta di patologie e semiotica, anch'esso suddiviso in capitoli – ha come secondo titolo "*Corso d'Istruzioni mediche / Parte seconda*" e tratta di: nozioni preliminari, patologia, delle malattie in generale, delle cause di malattia in generale, abito di corpo, temperamenti, alimenti, applicati esteriori, atmosfera, rimedi esterni, contagi, sangue, moto muscolare, sensazioni, dei sintomi delle malattie, della forma delle malattie, di semiotica, dei segni della sanità, dei segni diagnostici della malattia, dei segni indicanti le mutazioni delle malattie, dei segni prognostici delle malattie. III DOCUMENTO: L'opera anonima, suddivisa in capitoli e sezioni, tratta di tumori (varie patologie) e nello specifico di: Nozioni generali sui tumori per arresto, ossia, per ingorgo dei fluidi dentro ai vasi – Tumori inflammatori – Tumori linfatici – Tumori per raccolta di fluido fuori dei vasi – Tumori per accumulamento di parti solide – Tumori cistici – Ecchimosi – Aneurisma spurio – Aneurisma vero – Aneurisma varicoso e misto – Varici – Tumori marciosi e purulenti – Ascessi – Tumori per coadunamento di tutte le parti solide – Neo – Verruca – Porro – Corno – Escrescenze carnee – Polipo – Escrescenze ossee - Lipoma. Seguono I tumori in specie: oftalmia – Idroftalmosi e altri tumori che interessano l'occhio - Pterigio – Ipopion – Tumori delle palpebre – Orzaiolo – Anchilope – Tumori speciali dell'orecchio, del naso e della bocca – Polipo del naso – Parotide – Tumori anginosi – Ranula – Tumori speciali al collo – Tumori speciali delle mammelle – Scirro della mammella – Tumori in specie delle parti genitali – Parafimosi – Bubone Venere – Porri venerei – Condilomi – Emorroidi – Idrocele – Spermatocele – Sarcocele – Varicocele – Tumori spettanti agli organi genitali muliebri.

€ 500

Rara e ampia raccolta di Jātaka srilankesi

46.

Raro manoscritto srilankese delle Vite del Buddha. Presumibilmente inizio XIX° secolo.

Raro e notevolissimo manoscritto in lingua singalese consistente in una raccolta delle vite del Buddha (*Jātaka Nikāya*) composto di 390 foglie di palma a caratteri incisi e successivamente inchiostrati e rilegate per mezzo una corda passante attraverso due fori su una coppia di liste lignee laccate. Questo manoscritto proviene dall'isola di Sri Lanka ed è databile all'inizio del XIX° secolo. Misure del foglio: mm. 745 x 60 ca.; testo in alfabeto singalese su 8 o 9 righi a foglia; presenza di elementi separatori ondulati a glifi obliqui modulari, segnalanti la fine e l'inizio dei vari *Jataka*. Il testo si è preservato integralmente in virtù della sua incisione sul supporto, mentre l'inchiostro nero che lo colorava risulta ora visibile soltanto in alcuni punti sporadici; occorre comunque rilevare che la leggibilità del manoscritto non risulta da ciò pregiudicata. Le liste lignee fungenti da legatura sono decorate con un motivo a treccia modulare a vividi colori giallo, verde e rosso corrente lungo l'intera lunghezza del supporto. Eccellenti condizioni di conservazione, tranne che per trascurabili microfratture della fibra vegetale agli angoli esterni di alcune foglie.

Questo splendido manoscritto testimonia dell'enorme prestigio accordato dalla tradizione libraria srilankese alla letteratura buddhista Theravada, confessione maggioritaria del paese insulare asiatico. L'estrema perizia con cui l'intero testo fu composto e redatto risulta chiaro segno dell'importanza dei testi copiati in questo manoscritto, ossia le cosiddette "Vite anteriori del Buddha", parte dell'ampio e fondamentale "Canone pali", costituite nelle loro versioni brevi da 547 narrazioni corrispondenti alle esistenze del Buddha che precedettero la sua reincarnazione finale nella figura del principe Siddharta Gautama, prodromo ai suoi insegnamenti religiosi.

€ 500

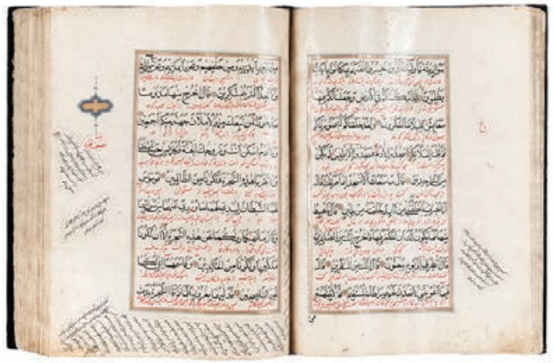
Sontuoso Corano manoscritto dai miniatori di Bukhara a metà Ottocento

47.

Grande Corano Bukharese. Bukhara, all'epoca "Emirato di Bukhara", oggi Uzbekistan, 1046 AH (= 1638 d.C.) al colophon, ma pseudoepigrafo: copiato tra 1830 e 1850 ca. Manoscritto coranico completo su sottile carta vergellata opaca, proveniente "dalla gloriosa ed eccelsa città di Bukhara, al tempo di Sua Maestà il nobile Sultano e Comandante dei Credenti Nasrullah Khan", risalente cioè ai decenni centrali del XIX° secolo (r. 1826–1860). 487 carte complessive. Misure del foglio: mm. 345 x 260 ca.; dimensioni dello specchio di scrittura: mm. 255 x 150 ca. Testo arabo in calligrafia *naskh* di stile "Nayrizi" vergato all'inchiostro nero e disposto su 9 righi a facciata, con traduzione interlineare persiana rubricata in uno stile *nasta'liq* di modulo minore. I titoli delle Sure, scritti in inchiostro bianco entro cartigli decorati, sono in stile *taweqi'*. Rubricati i segni funzionali alla recitazione e quelli indicanti le ripartizioni testuali interne. Esteso commentario marginale, elegantemente ornato da decori perimetrali "a nuvoletta" e presente pressoché in ogni facciata, consistente sia in glosse che in interpretazioni testuali di passaggi ostici. Magnifica doppia pagina di apertura (*'unwan*) architettonicamente concepita in oro e lapislazzulo; decori laterali di varie fogge finemente elaborati, posti al di fuori dello specchio di scrittura a marcare l'inizio delle sezioni testuali successive; specchio di scrittura delimitato da spessa bordura perimetrale (*jadwal*) in oro, come pure i dischetti interni al testo con funzione di separatori di verso (*shamsa*). Legatura semplice in marocchino rosso, ornata di filo rettangolare dorato interno e priva di ribalta. Contropiatti sontuosamente decorati con motivi arabescati, a elementi vegetali stilizzati. Condizioni generali eccellenti.

Questo manoscritto costituisce un intrigante esempio della pervasività dei modelli persiani classici e tardo-classici nell'area centroasiatica, uzbeca in particolare, come vettori di ideali estetici raffinati e al contempo simboli di elevato prestigio sociale. La data rubricata, trascritta a mo' di *colophon*, del mese di Sha'ban 1048 AH (dicembre 1638 d.C.), fu aggiunta al termine del testo dalla medesima mano dello scriba ed è da considerarsi pseudoepigrafa, dal momento che la qualità del supporto non pare compatibile con tale datazione. Lo scriba ivi menzionato, Hayder di Shiraz, potrebbe quindi anche intendersi come l'originario copista di un Corano-modello del 1638 d.C., a sua volta ispirato alle strutture decorative e di *mise en page* dell'altissima produzione della città iraniana di Tabriz nella piena età safavide.

Sotto richiesta di temporanea importazione.

€ 5000

Il viaggio alla Mecca di una nobildonna pellegrina

48.

Copia manoscritta dello "Hajj di Maymuna", nobildonna pellegrina alla Mecca. Autore: Anonimo scriba per conto di Maymuna bint Muhammad bin 'Abdallah az-Zardali. Probabilmente La Mecca, fine XIX–inizio XX secolo.

Rotolo cartaceo illuminato con testo in lingua araba, avvolto su di un rettangolo di pelle conciata impiegato a mo' di involucro fissato con un lacciuolo sagomato dalla pelle medesima. Copia manoscritta pressoché esatta del celebre "Certificato dello *Hajj* (il pellegrinaggio islamico maggiore alla Mecca e pilastro dell'islam) di Maymuna az-Zardali", nobildonna marocchina vissuta nel corso del XV° secolo, realizzata sul finire del XIX° secolo. L'originale è datato all'anno 836 AH (= AD 1432/'33) ed è ad oggi conservato alla British Library sotto la collocazione Add. MS 27566. Misure del rotolo esteso: mm. 1.640 x 230 ca.; testo arabo redatto nelle grafie *naskh* e *thuluth* su facciata singola, con profusione di decorazione e illustrazioni dei luoghi santi islamici, quali la "Pietra nera" (*Ka'ba*) alla Mecca e la Moschea del Profeta (*al-Masjid an-Nabawi*) a Medina. Il rotolo, strutturato in comparti rettangolari successivi di varia estensione, si apre con un'ornatissima "decorazione di testa" (*sarlawh*) arabescata policroma, seguita da una basmala in oro dagli altissimi ascendenti, dal "credo islamico" sull'assoluta unità divina in inchiostro rosso, e da versi coranici che inframmezzano tre imponenti colonne architettoniche affiancate e alternate a portali su due registri. A scendere, quattro medaglioni coi "luoghi santi dell'islam" alternati a due cartigli con iscrizioni coraniche, un'immagine stilizzata del "sandalo del Profeta" contenente una citazione hadithica e infine il vero e proprio "attestato di pellegrinaggio", vibrante di spirituali eulogie islamiche, di Maymuna bint Muhammad bin 'Abdallah az-Zardali, in stile *naskh* su 7 righi di testo. Questa nobile originaria del Marocco settentrionale compì il suo pellegrinaggio fino allo Hijaz arabo coprendo una distanza di quasi seimila chilometri. Conservato in ottime condizioni, nonostante una gora di umidità simmetrica lungo ambedue i lati.

Rilevante copia tardo-ottocentesca di un famoso documento, riccamente decorato a testimonianza del grande prestigio personale offerto dal "pellegrinaggio maggiore" nelle società islamiche tradizionali, in questo caso assai specificamente attestante il ruolo ben visibile, e tutt'altro che marginale, delle donne di alto rango nella civiltà magrebina nel tardo periodo della dinastia berbera dei Merinidi.

€ 500

Affascinante manoscritto birmano con modelli di tatuature magiche

49.

Manoscritto magico birmano (Parabaik). Myanmar, forse provincia dello Shan, XIX-XX secolo.

Manoscritto birmano di tipo *parabaik* a leporello su carta di gelso (*saa*) in legatura rigida, composto di 16 ripiegature a foglio illustrate ed estese su una o due unità per un totale di 30 miniature acquerellate, ognuna delle quali circondata da un singolo rigo circolare di testo birmano ad inchiostro nero. Questo manoscritto proviene con tutta probabilità dalla Birmania nordorientale (territorio dello Stato Shan) e risulta databile all'inizio del XX° secolo. Misura della legatura (e del foglio): mm. 165 x 105; del leporello esteso: mm. 1670 x 165. Bella legatura dai piatti esterni lavorati a sbalzo e decorati a racemi arabescati e intarsi riflettenti su entrambi i piatti. Ottime condizioni di conservazione.

Le miniature mostrano figure umane e animali in pose stilizzate, sovente nell'atto di brandire armi, occasionalmente schemi (simili ai cosiddetti "quadrati magici") consistenti in rettangoli scompartiti con segni alfabetici iscritti in funzione magico-protettive. Tali immagini illustrano i modelli di alcune diffuse tipologie di tatuaggio tribale Shan, che ricoprirebbero appunto tale funzione di profilassi attiva a difesa di eventuali nemici o malintenzionati. L'importanza e la diffusione dei tatuaggi magici di protezione presso il popolo Shan è ben nota e documentata per tutti gli strati sociali, non escluse le donne (come testimonia una delle illustrazioni), così come le profonde influenze che sulla spiritualità di questo popolo tuttora esercita l'antico Buddhismo Theravada.

€ 400

«Ritti sulla cima del mondo, noi scagliamo, una volta ancora, la nostra sfida alle stelle!»

50. Marinetti Filippo Tommaso

Fondazione e manifesto del Futurismo. (Pubblicato dal 'Figaro' di Parigi il 20 Febbraio 1909). Milano: Poligrafia italiana, s.d. [i.e. gennaio 1909].

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e uno strappetto restaurato al margine esterno della prima carta. Esemplare controfondato, con tracce di colla al verso della prima carta e al recto della seconda. Prima edizione integrale su volantino del primo manifesto del Futurismo, versione italiana. Gli undici punti programmatici sono introdotti dal Prologo. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100).* Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 285; *Futurismo (catalogo di vendita n. 43)*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 36; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 2.

€ 80

FONDAZIONE E MANIFESTO
DEL
FUTURISMO
(Pubblicato dal « Figaro » di Parigi il 20 Febbraio 1909)
F. T. MARINETTI

51. Pratella Francesco Balilla

Manifesto dei Musicisti Futuristi. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1911-1912 ca.].

In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Leggero segno centrale di precedente piegatura, una piccola macchia al verso della prima carta e due piccoli strappetti marginali che non coinvolgono il testo, ma nel complesso buona copia. SI AGGIUNGE: **Marinetti Filippo Tommaso**, *Improvvisazione musicale. Manifesto futurista*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1921]. SI AGGIUNGE: **Nyst Ray**, *La Peinture Futuriste en Belgique...* Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1912]. (3)

I OPERA: Edizione non datata, che uscì tra la fine del 1911 e l'inizio del 1912; la prima pubblicata con la dicitura 'Direzione del movimento futurista', con l'aggiunta di altri sottoscrittori. Salaris, 82 e *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001 lo datano 1910. II OPERA: Edizione originale di questo manifesto letto da Marinetti inaugurando l'Esposizione dei giovani pittori futuristi a Roma presso la Casa d'arte Bragaglia il 1° marzo 1921; pubblicizzata al *verso* l'uscita del volume marinettiano *L'alcova d'acciaio*. Salaris 88; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 364. III OPERA: Importante documento tra le testimonianze più rilevanti della pittura futurista in Belgio.

€ 110

L'IMPROVVISAZIONE MUSICALE
MANIFESTO FUTURISTA
MANIFESTO
dei Musicisti Futuristi
Pittura futurista nel Belgio

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 35***

52. Marinetti Filippo Tommaso

Manifeste du Futurisme (Pubblié par le 'Figaro' le 20 Février 1909). Milan: Direction du Mouvement Futuriste, s.d. [i.e. novembre/dicembre 1911]. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Un piccolo strappo e una lieve brunitura al margine interno delle due carte, ma nel complesso buona copia. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Fondazione e manifesto del Futurismo. (Pubblicato dal 'Figaro' di Parigi il 20 Febbraio 1909)*. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. novembre/dicembre 1911]. (2)
Entrambe le edizioni di questo manifesto qui presentate, le prime pubblicate con la dicitura Direzione del Movimento Futurista nella versione francese e italiana, vengono generalmente datate 1909: in realtà si tratta di ristampe successive al trasferimento di Marinetti da Via Senato 2 a Corso Venezia 61, nuova sede milanese del Movimento Futurista. L'edizione francese presenta, inoltre, un errore di stampa nel titolo: Pubblié anziché Publié.

€ 120

«Tutti gli inventori sono stati logicamente futuristi, in relazione ai loro tempi»

53. Pratella Francesco Balilla

La musica futurista. Manifesto tecnico. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1911].
In-4° (290x232mm). Carte [2]. Strappetti marginali. SI AGGIUNGE: **Nyst Ray**, *La Peinture Futuriste en Belgique...* Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1912]. In-4° (290x232mm). (2)
I OPERA: Prima edizione, nella rara prima tiratura che si distingue per la presenza della frase: «Siamo dunque alla finestra di un manicomio glorioso, mentre dichiariamo, senza esi/tare...» al terzo capoverso della prima pagina. II OPERA: Importante documento tra le testimonianze più rilevanti della pittura futurista in Belgio.

€ 70

«Bisogna fare della lussuria un'opera d'arte»

54. Saint-Point Valentine (de)

Manifesto futurista della lussuria. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), 11 gennaio 1913.
In-4° (mm 290x232). Carte [2]. Leggero segno centrale di precedente piegatura, qualche macchiolina e fioritura sparsa, ma nel complesso ottima copia.
Non comune prima edizione italiana del secondo manifesto di Valentine de Saint-Point, per la quale la lussuria è la forza che alimenta la creatività e merita, pertanto, di essere riconosciuta come tale e non nascosta dietro goffi eufemismi e veli sentimentali.

€ 50

55. Marinetti Filippo Tommaso

In quest'anno futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 29 novembre 1914.
In-4° (mm 291x230). Carte [2]. Una piega centrale, macchie rosa e restauri integrativi al margine superiore di entrambe le carte; altre minime mende. SI AGGIUNGE: **Braga Dominique**, *Il Futurismo giudicato da una grande rivista francese*. Milano: Direction du Mouvement, s.d. [i.e. aprile/maggio 1920]. In-4° (mm 290x227). SI AGGIUNGE: **Jolv Auguste**, *Le Futurisme et la Philosophie - Il Futurismo e la Filosofia (Dalla rivista «La Belgique artistique et littéraire», Luglio 1912)*. Milano: Direction du Mouvement Futuriste, s.d. [i.e. luglio 1912]. In-4° (mm 290x234). (3)
I OPERA: Rara edizione originale di questo volantino, indirizzato agli studenti italiani, firmato da Marinetti ma redatto anche da Carlo Carrà, che non firma la versione a stampa. Dopo il «Vestito antineutrale», diffuso a settembre, e la «Sintesi futurista della guerra» di ottobre, questo è il primo manifesto argomentativo fortemente interventista pubblicato da Marinetti, fondamentale per capire l'evoluzione del futurismo, anche nel primo dopoguerra. Il testo è impaginato con gusto parolibero e con uso di diversi caratteri per i grassetti. Tonini, *Manifesti*, 85.1; cfr. Cammarota, *Marinetti*, Manifesti 14; Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 79. III OPERA: Importante documento nel quale l'Autore sottolinea i legami visibili tra le teorie futuriste e le filosofie contemporanee e «[...] commenta la tappa belga della tournée europea dei pittori futuristi nel 1912» (Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 catalogo di vendita*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 54).

€ 70

«[...] i caratteri fondamentali dell'architettura futurista saranno la caducità e la transitorietà. Le case dureranno meno di noi. Ogni generazione dovrà fabbricarsi la sua città.»

56. Sant'Elia Antonio

L'Architettura Futurista. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 11 luglio 1914.
In-4° (mm 292x232). Carte [2]. Al *verso* della seconda carta, le riproduzioni de «La città futurista» di Sant'Elia. Segno centrale di precedente piegatura, qualche strappetto marginale e lievissime mancanze al margine inferiore esterno di entrambe le carte, senza perdite di inciso.
Edizione ufficiale, riveduta e ampliata rispetto alla prima versione (senza titolo, ridotta e senza figure) pubblicata, nel mese di maggio, come prefazione al catalogo della Prima esposizione d'arte del gruppo Nuove Tendenze aperta alla Famiglia Artistica di Milano.

€ 150

«Noi futuristi, Balla e Depero, vogliamo realizzare questa fusione totale per ricostruire l'universo rallegrandolo, cioè ricreandolo integralmente»

57. Balla Giacomo

Ricostruzione futurista dell'Universo. Milano: Direzione del movimento futurista, 11 marzo 1915.
In-4° (mm 292x230). Carte [2]. Evidenti segni centrali di precedente piegatura, strappi marginali e macchie concentrate principalmente al verso della seconda carta.
Edizione originale di uno dei più creativi manifesti del primo futurismo, pubblicato proprio a ridosso dell'entrata in guerra dell'Italia. Contiene sei fotografie in bianco e nero dei «complessi plastici» di Giacomo Balla e del suo giovanissimo allievo, Fortunato Depero. *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 25: «Il manifesto costituisce la prima teorizzazione e testimonianza della tendenza non figurativa dell'arte d'avanguardia in Italia. Viene anche proposto e teorizzato l'uso di diversi materiali per la costruzione dell'opera d'arte - metalli, tessuti, vetri, liquidi ecc. - prefigurando un'arte polimaterica.»

€ 80

«[...] il popolo italiano è il più ricco della terra, perché possiede un incalcolabile capitale inutilizzato, costituito dall'enorme patrimonio delle opere d'arte antiche ammucchiate nei suoi musei.»

58. Marinetti Filippo Tommaso

L'unica soluzione del problema finanziario. [Segue: Il Futurismo e la Guerra. Cronaca sintetica]. M'ilano: Direzione del Movimento Futurista, 11 dicembre 1915 [i.e. 1916?].
In-4° (mm 293x231). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura, numerosi strappetti marginali e lievi bruniture in prossimità delle pieghe. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Discorso futurista agli abitanti di Podagra (Roma) e di Paralisi (Milano)*. Milano: Direzione del Movimento Futurista (Stab. Tip. Taveggia), 11 gennaio 1915. In-folio (mm 480x145). SI AGGIUNGE: **Id.**, *Gli sfruttatori del futurismo*. Milano: Direzione del Movimento Futurista (A. Taveggia), s.d. [i.e. 1914]. In-folio (mm 480x145). SI AGGIUNGE: **Nyst Ray**, *La Peinture Futuriste en Belgique...* Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [i.e. 1912]. In-4° (290x232mm). (4) I OPERA: Prima edizione di questo manifesto in cui Marinetti prospettava la risoluzione definitiva del problema finanziario attraverso la vendita dei beni artistici dello Stato, per centuplicare la potenza militare, industriale, commerciale e agricola dell'Italia. Segue *Il Futurismo e la guerra di Francesco Balilla Pratella* dedicato alle azioni futuriste di carattere interventista tra il 1908 e il 1915. *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 67; *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 351. II OPERA: Presumibile ristampa di questo manifesto che riporta un testo tratto dal 2° Manifesto Futurista *Uccidiamo il chiaro di luna!* ripubblicato per supportare l'intervento italiano nel primo conflitto mondiale. III OPERA: Presumibile ristampa del raro comunicato stampa che prende spunto dal film pseudofuturista del febbraio 1914 di Aldo Molinari «Mondo Baldoria. Prima pellicola futurista» per screditare tutti coloro che si dichiarano futuristi senza esserlo, e per riaffermare i canoni del movimento.

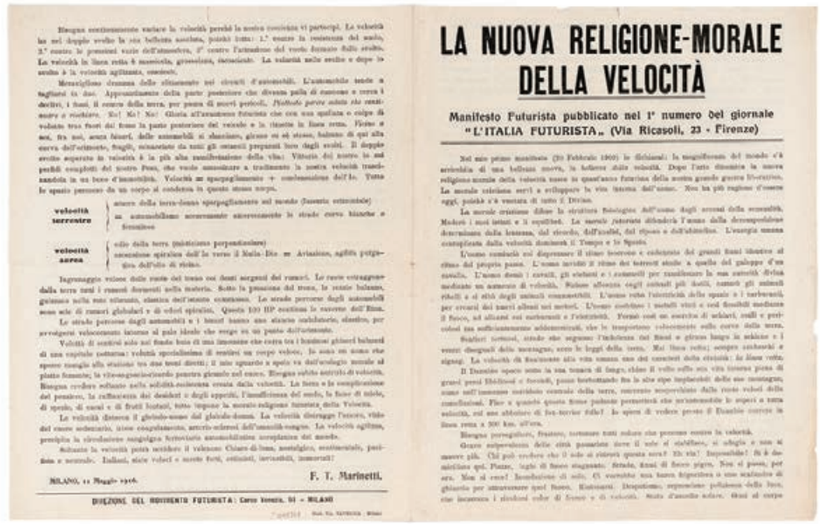
€ 70

«La morale cristiana difese la struttura fisiologica dell'uomo dagli eccessi [...]. La morale futurista difenderà l'uomo dalla decomposizione determinata dalla lentezza, dal ricordo, dall'analisi, dal riposo e dall'abitudine»

59. Marinetti Filippo Tommaso

La nuova religione-morale della velocità. Manifesto futurista pubblicato nel 1° numero del giornale L'Italia futurista (Via Ricasoli, 23 - Firenze). Milano: Direzione del Movimento Futurista [Stab. Tip. Taveggia], 11 maggio 1916.
In-4° (mm 290x235). Carte [2]. Una piega centrale e qualche strappetto marginale che non coinvolge il testo.
Rara edizione originale, probabilmente seconda tiratura, che differisce dalla prima solo per le spaziature tra le parole in alcuni paragrafi, per il logo tipografico in calce al *verso* della seconda carta (Stab. Tip. Taveggia - Milano) e per l'aggiunta dell'indirizzo de L'Italia Futurista (via Ricasoli, 23 - Firenze) al titolo. *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001, 55; cfr. SALARIS 87; cfr. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 354; cfr. CAMMAROTA, *Marinetti,* Manifesti 19*;* ECHAURREN PABLO, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 84.

€ 60

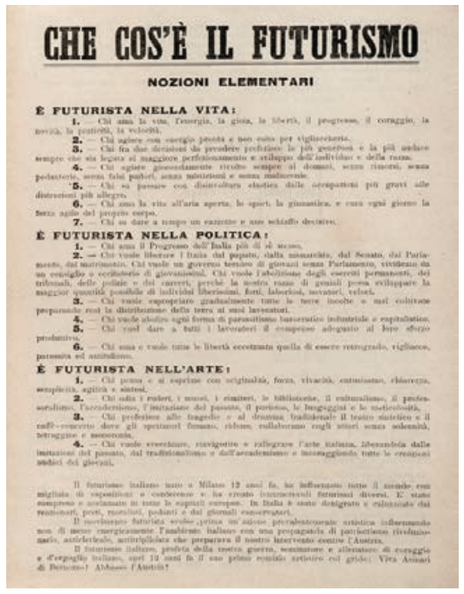


«Chi vuole spiegazioni si rivolga ai Futuristi, sempre felici di discutere e spiegare»

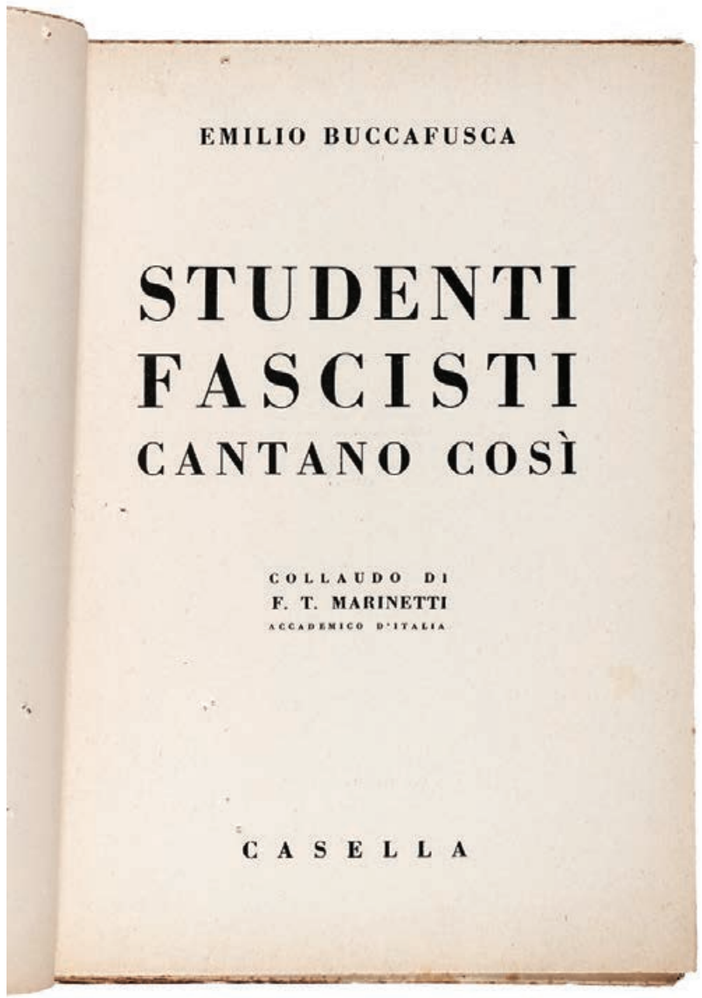
60. Marinetti Filippo Tommaso

Che cos'è il futurismo. Milano: Direzione del Movimento Futurista, s.d. [dicembre 1920].
In-4° (mm 290x230). Carta [1]. Rare fioriture e un piccolissimo strappetto marginale senza perdite, altrimenti ottima copia.
Manifesto pubblicato per la prima volta il 16 febbraio 1919 su *Roma Futurista. Anno II, n. 7* e, nello stesso mese, su *Dinamo. Rivista Futurista, Anno I, n. 1*. Seguono tre versioni in volantino: la prima edizione (marzo 1919), in due differenti tirature: una con al verso la pubblicità per l'Esposizione Nazionale Futurista di Milano e l'indicazione di stampa 'Stab. Tip. Taveggia - Milano Via Ospedale 3'; l'altra per *Roma Futurista* e *Dinamo* (con indicazione di stampa 'Stab. Tip. Taveggia - Milano'); nel dicembre 1920, esce un'altra edizione (come la nostra) con significative varianti nel testo e il disegno de La Bandiera Futurista di Francesco Cangiullo al *verso*, che non compare nelle versioni precedenti. *Futurismo*. Gussago (BS): L'Arengario Studio Bibliografico, 2001,12; cfr. *Futurismo (catalogo di vendita n. 100)*. Firenze: Libreria Salimbeni, 1991, 358.

€ 40



61.
Esposizioni futuriste. 1912-1918. Firenze: SPES, s.d.
Cofanetto cartaceo illustrato (mm 175x125x95) contenente 26 cataloghi di mostre futuriste. Dimensioni varie (mm 170x120 ca). Elenco completo dei fascicoli disponibile su richiesta.
€ 40



62. Boccafusca Emilio
Studenti fascisti cantano così. [Napoli]: Casella, 1938.
In-4° (mm 245x172). Pagine XXIII, [1], 87, [1]. Forellini senza perdite, altrimenti ottimo copia. Annotazioni a matita nel testo. Brossura editoriale con titoli in blu e nero al piatto anteriore e al dorso, con pecetta "Delia" applicata al piatto. Fioriture marginali, ma nel complesso ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Marinetti Filippo Tommaso**, *Futurismo e Fascismo*. Foligno: Campitelli, 1924. In-8° (mm 195x149). Esemplare intonso. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore; leggermente staccata la parte anteriore interna, ma nel complesso ottima conservazione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Arte fascista. Elementi per la battaglia artistica*. Torino: Edizioni Sindacati Artistici, s.d. [i.e. 1927]. In-8° (mm 200x135). Brossura editoriale con titoli in nero entro cornice tipografica rossa. Ampia gora, una piccola mancanza alla cuffia, strappetti alle cerniere e all'unghiatura di entrambi i piatti, che si conserva comunque ampia. (3)
II OPERA: Raccolta di scritti e discorsi futuristi che si rifanno ad alcuni manifesti futuristi, in particolare *Guerra sola igiene del mondo* e *Democrazia futurista*. II OPERA: Prima edizione di questa raccolta di scritti programmatici e militanti, curata dal gruppo torinese.
€ 300

Tre importanti opere di Umberto Boccioni, una con dedica autografa

63. Boccioni Umberto
Vela Latina. Manifesto di Boccioni ai pittori meridionali. (Anno IV, n. 4). Napoli: Vela Latina, 5 febbraio 1916.
In-folio (mm 628x 436). Carta [1] stampata *recto-verso*. Esemplare fiorito, con strappetti marginali e lievi bruniture ai punti di antica piegatura. Annotazione manoscritta al *recto* e due splendide parole in libertà di Marinetti e Cangiullo al verso. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Pittura scultura futuriste (dinamismo plastico) con 51 riproduzioni, quadri, sculture di Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini, Soffici*. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1914. In-16° (mm 186x135). Pagine [8], 469, [3] (di 5) con 1 ritratto fotografico di Boccioni in antiporta e 6 (di 51) riproduzioni in bianco e nero di quadri e sculture su carta patinata. Rinforzi marginali all'occhietto, al ritratto e alle pagg. da 465 in poi; maldestri restauri ad alcune carte. Esemplare rifilato, con fioriture sparse. Mancanti 45 (di 51) tavole in bianco e nero fuori testo. Legatura successiva in mezza tela, con titoli in oro su tassello al dorso e sguardie rinnovate; entro cofanetto in cartonato, con la scritta *Boccioni* applicata al dorso. Ex-libris cartaceo al contropiatto anteriore e al *recto* del ritratto dell'Autore. Dedica autografa di Umberto Boccioni. Esemplare da studio. SI AGGIUNGE: **Id.**, *La pittura futurista. Manifesto tecnico*. Milano: Poligrafia italiana, 11 aprile 1910. In-4° (mm 290x230). Carte [2]. Segno centrale di precedente piegatura e lievissimi strappetti marginali, altrimenti ottima conservazione. (3)
I OPERA: Rara edizione originale di quest'opera che riflette su pregi e difetti della meridionalità italiana, soffermandosi sulla situazione artistica napoletana, che prende le mosse dalla conferenza tenuta da Boccioni il 16 gennaio 1916, nella quale furono coinvolti un ampio numero di artisti napoletani non direttamente legati al futurismo. Tra questi, il paesaggista Giuseppe Casciaro che fece stampare e diffondere assieme a Francesco Cangiullo una cartolina di invito a leggere il manifesto pubblicato su *Vela latina*. Con due splendide parolibere di Marinetti e Cangiullo al *verso*. II OPERA: Prima edizione di questo fondamentale trattato sulla pittura futurista, lo scritto più importante di Boccioni, corredato da un imponente apparato iconografico (qui in gran parte assente) e impreziosito dalla dedica autografa dell'Autore. Cfr. Cammarota 40.1; Salaris 23b. III OPERA: Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 12: «Seconda edizione, firmata dal quintetto definitivo dei pittori futuristi (Boccioni, Carrà, Russolo, Balla e Severini). Il manifesto si conclude a p. [3], mentre in ultima pagina compare l'organigramma della Direzione del Movimento Futurista, suddiviso nelle sezioni di Poesia, Pittura, Musica, Scultura, Azione Femminile, Arte dei Rumori». La reale data di pubblicazione non è l'11 aprile del 1910 ma la fine del 1911 o l'inizio del 1912, come risulta evidente dall'indirizzo della sede del Movimento Futurista, spostatosi da Via Senato 2 a Corso Venezia 61.
€ 160

«La prima nel mondo»

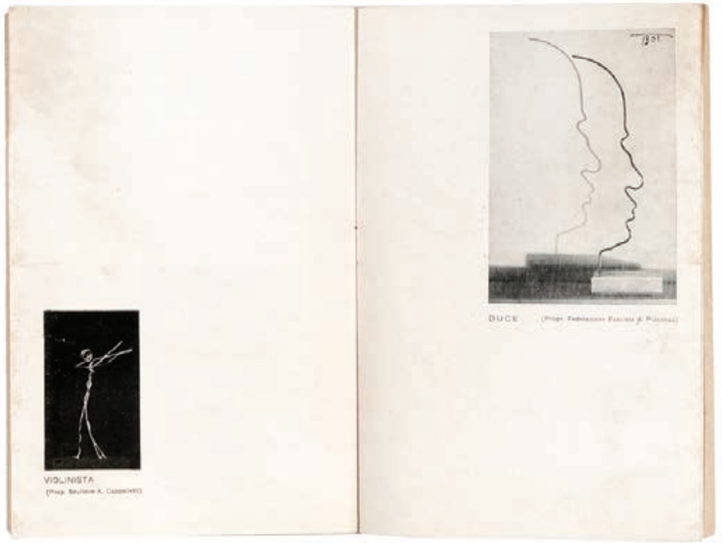
64. Bot Oswaldo [pseud. di Barbieri Osvaldo]

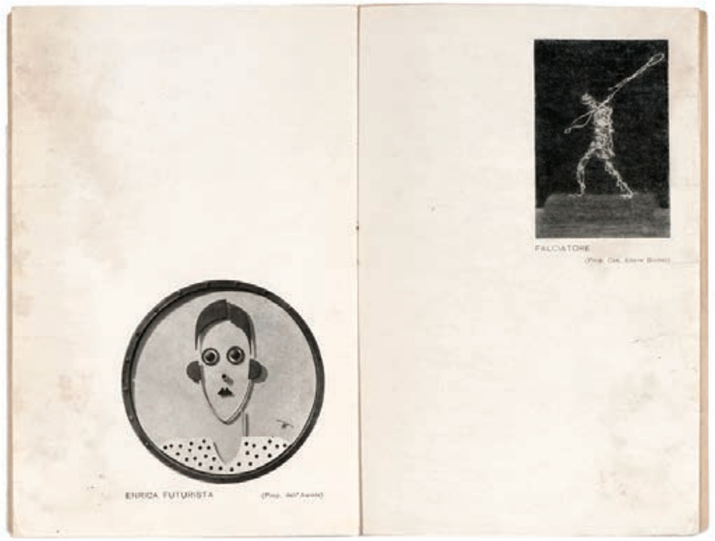
Mostra di ferroplastica del pittore Oswaldo Bot. S.l.: s.e., s.d. [i.e. 1933 ca.].

In-8° (mm 220x146). Carte [10]. Con le riproduzioni delle opere di Bot in bianco e nero nel testo, tra cui *Flora Futurista*, *Enrica Futurista*, *Coppa d'acciaio* ed altre. Opera completamente restaurata e controfondata con carta di riso (piatti della brossura inclusi), con rare mancanze marginali reintegrate, ma senza perdite di inciso; lievi e diffuse fioriture e aloni. Brossura originale con titoli in nero al piatto anteriore, protetta da velina.

Rarissima placchetta della prima Mostra Internazionale di Ferroplastica di Osvaldo Barbieri, in arte Oswaldo Bot, uno dei protagonisti più affascinanti ed eclettici del Futurismo, che diede vita a un'intensissima attività artistica di piccole edizioni introvabili e scarsamente documentate.

€ 800





Con la dedica autografa di Buzzi a Cosimo Giorgieri Contri

65. Buzzi Paolo

Aeroplani. Milano: Edizioni di Poesia, 1909.

In-8° (mm 187x165). Pagine 249, [7]. Copia parzialmente intonsa e ben conservata, con lievi e diffuse fioriture e alcune leggere e uniformi arrossature concentrate principalmente alle ultime pagine. Brossura editoriale con titoli in blu al piatto anteriore e al dorso, con marchio "Poesia Rassegna Internazionale" al piatto posteriore. Leggere fioriture e qualche segno del tempo alle cerniere e al dorso, ma nel complesso buona conservazione. Con la dedica autografa di Buzzi a Cosimo Giorgieri Contri, poeta, scrittore e drammaturgo italiano, alla prima carta bianca. SI AGGIUNGE: **Marinetti Filippo Tommaso**, *L'aeropoema di Cozzarini. Primo eroe dell'esercito repubblicano*. S.l. [i.e. Milano]: Edizioni Erre, s.d. [i.e. 10 maggio 1944]. Brossura editoriale rossa con titoli in nero, illustrata con un disegno di Gino Boccasile. (2)

I OPERA: Edizione originale, non comune, di questo esordio poetico di Paolo Buzzi, introdotto da una lunga prefazione di Marinetti, ben 24 pagine di energia pura, che si conclude con l'invocazione «Tutto il nostro sangue, a fiotti, per ricolorare le aurore ammantate della Terra! … Sì, noi sapremo riscaldarti tra le nostre braccia fumanti, o misero Sole, decrepito e freddoloso, che tremi sulla cima del Gorisankar!». II OPERA: Prima edizione in volume, con testo precedentemente pubblicato su Orizzonte e Italia Nuova.

€ 200

«Testo fondamentale dell'interventismo e della teoria dell'arte futurista»

66. Carrà Carlo

Guerrapittura. Futurismo politico, dinamismo plastico... Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1915.

In-8° (mm 260x190). Con 1 ritratto fotografico dell'Autore di Nunes-Vais, 12 tavole di Disegni Guerreschi, di cui una ripiegata, 2 tavole ripiegate in fine (riproduzione del *Programma politico futurista*, 1913; riproduzione della *Sintesi futurista della guerra*, 1914). Il tutto in bianco e nero, fuori testo. Numerose composizioni parolibere nel testo. Brossura editoriale, con dorso assente, fioriture e tracce marginali di carta velina ai piatti. Esemplare completamente sfascicolato, con le prime tavole slegate. Internamente in buona conservazione, salvo qualche piega e rare fioriture marginali. Copia da studio, non passibile di restituzione. Menzione fittizia del migliaio al piatto posteriore. Annotazione manoscritta *Vieri Nannetti* al foglio di guardia anteriore.

Prima edizione del testo fondamentale dell'interventismo e della teoria dell'arte futurista, con la riproduzione del manifesto *Programma politico futurista* del 1913, del manifesto *Sintesi futurista della guerra* del 1914 (seconda tiratura, edizione definitiva) e con numerose composizioni parolibere.

€ 150

67. Cavacchioli Enrico

Le ranocchie turchine. Milano: Edizioni di Poesia, 1909.

In-8° (mm 192x150). Pagine 211 (di 213), [11]. Copia in barbe, fiorita e scompleta della prima carta. Brossura editoriale arancione con titoli in grigio e una bella illustrazione di Ugo Valeri, esaltata dall'arancione di fondo, al piatto anteriore (quest'ultimo presenta fioriture). Menzione fittizia del migliaio al piatto anteriore.

Non comune e interessantissima raccolta di poesie versolibere, opera prima futurista nonché primo libro italiano a ospitare la prima edizione integrale in volume della *Fondazione e Manifesto del futurismo* di Marinetti come prefazione.

€ 160

«Ricchissimo volume antologico che sorprende a ogni pagina, traboccante come è di parolibere e invenzioni...»

68. Cervelli Fernando

Risate e rasoiate esplosive contro le barbe visibili e invisibili. Con una prefazione sintetica di F. T. Marinetti. Roma: Le Smorfie, 1933. In-4° (mm 238x175). Pagine 173 (di 175), [2] con 2 carte patinate fuori testo: una, in antiporta, con la fotografia di Marinetti, l'altra con la fotografia di Mussolini che acquista l'opuscolo «Marianna fa la panna» alla Fiera del libro di Roma del 1932. Tavole e vignette in bianco e nero nel testo, anche a piena pagina. Mancante la prima carta bianca, altrimenti ottima copia in barbe. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero e grafica futurista dell'Autore al piatto anteriore. Macchie, tracce di umidità, minimi difetti alle cerniere e una piccola mancanza alla cuffia superiore. SI AGGIUNGE: **Marinetti Benedetta**, *Viaggio di Gararà. Romanzo cosmico per Teatro*. Milano: Giuseppe Morreale, 1933. In-8: (mm 194x130). Esemplare intorno, con difetti da controllare. Brossura editoriale conn titoli in nero al piatto anteriore, con strappetti marginali restaurati al contropiatto. Mancante la sovraccoperta originale illustata da Bruno Munari. SI AGGIUNGE: **Gerbino Giovanni**, *Telegrafo e telefono dell'anima. Con norme e regolamento di F.T. Marinetti*. Milano: Giuseppe Morreale, 1926. In-8° (mm 190x128). Esemplare in barbe. Brossura editoriale protetta da velina, con titoli in rosso e nero al piato anteriore e al dorso. Mancanze alle cuffie e difetti alle cerniere. (3)

I OPERA: Opera omnia dell'Autore, pubblicista, umorista e uomo di teatro, vicino al gruppo romano di Folgore, Bragaglia, Balla, Trilussa, Lucio d'Ambra ed altri, ricca raccolta di parolibere, disegni e caricature e sintesi teatrali, con i disegni di Mario di Spe, Balla, Belli e Guttuso. II OPERA: «L'opera si presta a più definizioni, e va riguardata con interesse anche nella sola prospettiva letteraria: meritando subito d'esser considerata come una delle opere più importanti del secondo futurismo» (Mario Verdone, *Teatro del tempo futurista*, Roma:: Lerici, 1969, pag. 347). III OPERA: Edizione originale di questa raccolta di poesie parolibere, la seconda dell'Autore, ma la prima ufficialmente futurista.

€ 220

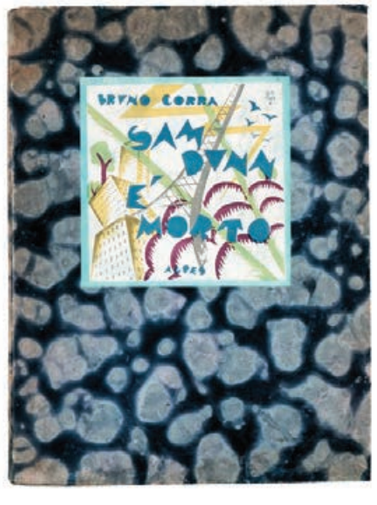
«Sono stato futurista, avanguardista: non lo sono più affatto»

69. Corra Bruno [pseud. di Ginanni Corradini Bruno]

Sam Dunn è morto. Milano: Alpes, 1928.
In-8° (mm 207x152). Pagine 101, [3] con 7 tavole in bianco e nero su carta patinata fuori testo di Arnaldo Ginna. Rare fioriture marginali, altrimenti ottima copia, perfettamente conservata. Brossura editoriale con sovraccoperta marmorizzata, con un'illustrazione di Veneziani applicata al piatto anteriore. Bruniture da esposizione al dorso e qualche altro minimo difetto. SI AGGIUNGE: **La Stella Mario**, *Il raggio della morte*. Roma: De Carlo, 1942. Presente la rara sovraccoperta, con una mancanza marginale al piatto anteriore e alle cuffie. SI AGGIUNGE: **Steiner Giuseppe**, *La chitarra del Fante [...]. II edizione*. Piacenza: V. Porta, 1920. (3)

I OPERA: Bruno Corra, pseudonimo di Bruno Corradini, partecipò attivamente alla prima fase del movimento Futurista, appartenenza che rinnega nella Prefazione a questa terza edizione del suo più famoso romanzo, arricchita dalle tavole del fratello Arnaldo Ginna e dal disegno a colori di Veneziani applicato al piatto anteriore. III OPERA: Seconda edizione, dello stesso anno della prima, di questa raccolta di poesie con prefazione di Marinetti, scritta dall'Autore mentre dirige il Fascio politico futurista di Piacenza.

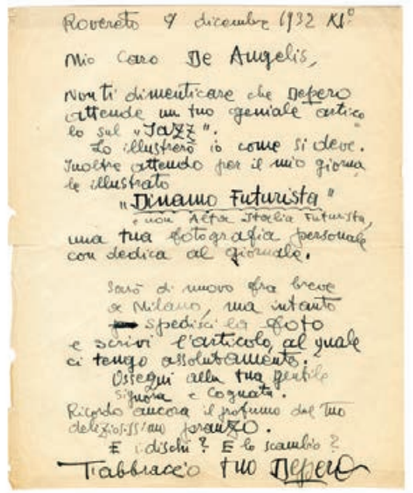
€ 280



70. Depero Fortunato

Lettera autografa firmata. Datata Rovereto 9 dicembre 1932.
Manoscritto a inchiostro blu scuro. Una carta, scritta al recto. Leggeri difetti al margine sx. che non toccano il testo. Dimensioni 225x270 mm.
La lettera è scritta con grafia dinamica, contrassegnata da forme, spessori e dimensioni dei caratteri che variano continuamente, anche all'interno della stessa riga. *[...] non ti dimenticare che Depero attende un tuo geniale articolo sul Jazz. Lo illustrerò io come si deve. Inoltre attendo per il mio giornale Dinamo Futurista e non Alta Italia Futurista, una tua fotografia personale con dedica al giornale […] e scrivi l'articolo, al quale ci tengo assolutamente. Ossequi alla tua gentile signora e cognata. Ricordo ancora il profumo del tuo deliziosissimo pranzo. E i dischi? […] Ti abbraccio tuo Depero.* Il primo numero di *Dinamo futurista*, rivista roveretana diretta da Depero e patrocinata da Marinetti, è datato febbraio '33, pochi mesi dopo questa lettera. Il periodico, che uscirà in soli 5 numeri tra il '32 ed il '33, intendeva divulgare il Futurismo di ieri, di oggi e di domani in tutta Italia. *Alta Italia Futurista* è probabilmente il titolo che Depero intendeva originariamente dare alla rivista.

€ 120



Depero e la rivista Dinamo Futurista

71. Depero Fortunato

Cartolina postale Dinamo Futurista, autografa firmata. Datata 12 febbraio 1933.

Manoscritto a inchiostro nero. Dimensioni: 145x105 mm. SI AGGIUNGE: *Dinamo Futurista. Cedola di commissione libraria per l'abbonamento alla rivista diretta da Depero.* Mai compilata, con francobollo, ma non viaggiata. Rovereto 1933. SI AGGIUNGE: **Senesi Ivo**. *Cartolina postale viaggiata inviata a Luigi Bonelli.* Datata 16 maggio 1932. SI AGGIUNGE: *Testo dattiloscritto relativo al Futurismo*. Non datato. (4)

I DOCUMENTO: *Parto per Merano mia mostra + conferenza. E' uscita mia rivista. Il lancio mi costa fatiche infinite. Attendo urgentemente Napoleone! [...]. Prossima settimana II° numero va in macchina. Riceverai tutto.* Dinamo Futurista fu un periodico diretto da Depero, sotto l'alto patronato di Marinetti, e stampato presso la tipografia Mercurio di Rovereto (Trento). Ne uscirono complessivamente 5 numeri, dal febbraio al giugno 1933. IV DOCUMENTO: 6 carte dattiloscritte, con correzioni, che elencano alcuni momenti significativi del movimento Futurista da 1909 al 1913 (Manifesto 1909, Prima serata Futurista 12 gennaio 1910 [...], Manifesto pittori futuristi ecc.). Il terzo foglio (numerato 1) contiene un testo di Giuseppe Lipparini, seguono altre pagine dal titolo Riconoscimenti esteri, Ettore Romagnoli Pirandello, Termometro delle influenze futuriste.

€ 90

La Galleria e Museo Depero a Rovereto

72. Depero Fortunato

2 cartoline autografe firmate. Datate 1933 e 1958.
Manoscritti a inchiostro nero. Dimensioni: 105x145 mm. (2)
Nella cartolina del 24 settembre 1933 Depero scrive: T*i ricordiamo caramente in Serrada [di Folgaria] ammirando e divertendoci un mondo al riparo dei tuoi geniali dischi. Io sono alle prese con i tordi e i merli. Fa freddo – nebbia e tira un vento violinistico [...].* La cartolina è firmata anche dalla moglie Rosetta e da due ammiratrici: Mariuccia e Giuseppina Stufara. Nella cartolina del 1958 l'artista scrive della Casa d'Arte Futurista Depero a Rovereto, ancora in fase di allestimento: *[...] Ora ho ripreso le nuove fatiche circa la mia Galleria e Museo Depero che in collaborazione del Comune di Rovereto sto allestendo. Ho ripristinato un vecchio Palazzo – modernamente adattandolo per ospitare la mia opera: 9 sale distribuite su tre piani. Forse per Autunno è pronto al più tardi Primavera 1959 [...].*

€ 100

Due opere di Farfa

73. Farfa (pseud. di Vittorio Tommasini)

Poema del candore negro. Milano: La Prora, 1935.

In-8° (mm 193x125). Pagine 93, [3]. Copia in barbe, perfettamente conservata. Illustrazioni a piena pagina nel testo di Giovanni Acquaviva. Brossura editoriale stampata in sanguigna, con titoli e una bella illustrazione dell'Autore al piatto anteriore. Segni di usura al dorso, con lievi mancaze alle cuffie e minime mende. Edizione in 500 esemplari numerati. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Noi miliardario della fantasia [...] presentazione di S. E. Marinetti*. Milano: La Prora, 1933. In-8° (mm 193x125). Brossura editoriale originale in stile futurista, con titoli e fotoritratto dell'Autore col casco d'alluminio al piatto anteriore. Strappetti lungo le unghiature, tracce d'uso alle cerniere e piccole mancanze alle cuffie. (2)

I OPERA: Rara edizione originale di questo poema in curiosissima veste editoriale, realizzata da Giovanni Acquaviva, in cui il testo è impresso solo a *recto*, i versi hanno una spaziatura ampissima e le xilografie di una palma, riproposte in 4 pagine altrimenti bianche e che

riprendono l'elaborazione grafica del piatto anteriore, a intervallare il testo. II OPERA: Prima edizione. Gambetti-Vezzosi, p. 330.

€ 240

Omaggio al futurismo e al celebre libro l'Anguria Lirica di Tullio d'Albisola

74. Farfa (pseud. di Vittorio Tommasini)

Il miliardario della fantasia. Savona: Sabatelli editori, 1986.

In-8° (mm 200x160). Esemplare interamente realizzato in latta, con [13] carte entro legatura a spirale in acciaio, incluse 7 belle illustrazioni inedite di Bruno Munari stampate a più colori, risalenti agli anni '30 e provenienti dall'archivio personale dell'artista, di cui una al piatto anteriore. Qualche graffio, leggere abrasioni e ammaccature, ma nel complesso buona copia. Mancanti il segnalibro pubblicitario e la custodia in cartone. Tiratura di 200 esemplari, di cui 100 destinati alla mostra Futurismo e futurismi, tenutasi a Palazzo Grassi a Venezia da maggio a ottobre 1986.

Prima edizione di quest'opera realizzata per accompagnare la mostra Futurismo e Futurismi a Palazzo Grassi a Venezia, 1986, come omaggio al futurismo e al celebre libro l'Anguria lirica di Tullio d'Albisola.

€ 200

Brossura parolibera di Antonio Sant'Elia

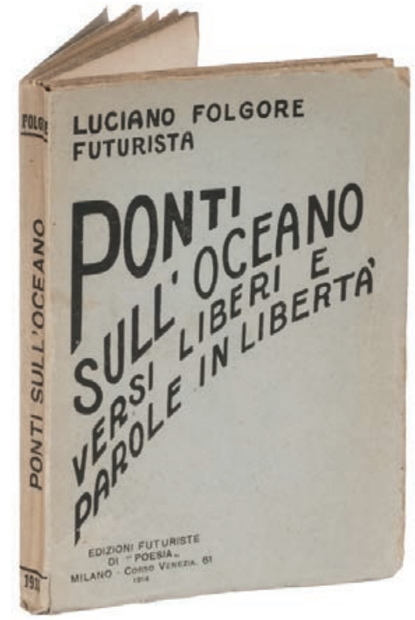
75. Folgore Luciano

Ponti sull'oceano. Versi liberi e parole in libertà. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1914.

In-8° (mm 205x145). Pagine 172, [4]. Esemplare intonso, leggermente allentato, con lievi fioriture sparse e una mancanza marginale che non coinvolge il testo alle pagine 45-48. Brossura editoriale realizzata da Antonio Sant'Elia, con titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Strappetti marginali ai piatti, una lieve mancanza a quello anteriore, con ossidazione da esposizione al dorso e un piccolo difetto alla cerniera anteriore.

Rara edizione originale di questa importante raccolta di poesie con brossura parolibera di Antonio Sant'Elia, una delle pochissime sue grafiche editoriali. Cammarota 208.3; Gambetti-Vezzosi 347: «Non comune e molto ricercato»; Hulten, *Futurismo e futurismi* 478; Mughini 2005, 285.

€ 180



76. Fontana Enzo

L'ala italiana ieri e oggi. Aeropitture di A.G. Ambrosi. Verona: Tip. Bettinelli, 1936.

In-8° (mm 180x126). Pagine 37, [3]. Con 5 tavole fuori testo con le aeropitture riprodotte in bianco e nero. Ottimo esemplare, parzialmente intonso, con lievi fioriture. Brossura editoriale illustrata, con titoli in rosso al piatto anteriore. Qualche fioritura a quello posteriore e minime tracce d'uso.

Edizione originale di questa rarissima opera autopubblicata, che celebra l'Ala azzurra, in occasione del conferimento della medaglia d'oro all'Arma aeronautica del 1° giugno 1936.

€ 100

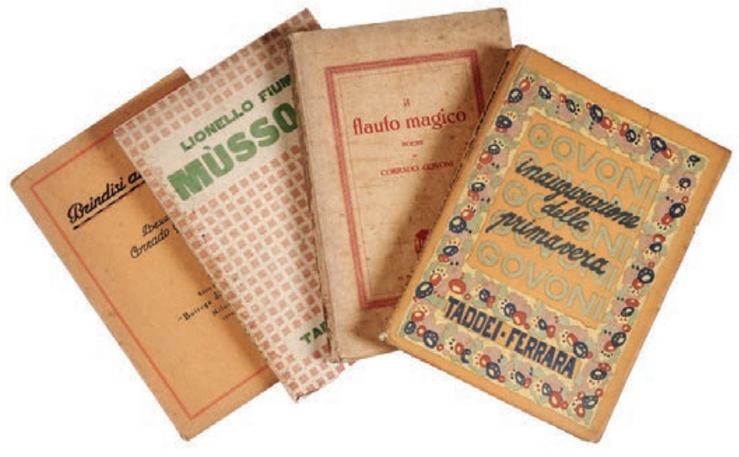
Govoni e i Poeti di Verona e di Ferrara

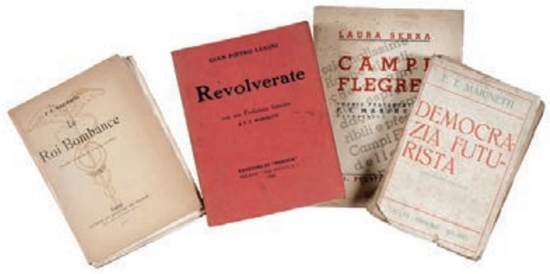
77. Govoni Corrado

Lotto di tre opere di Corrado Govoni e una di Lionello Fiumi. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Govoni Corrado**, *L'inaugurazione della primavera*. Ferrara: Taddei, 1920; 2) **Id.**, *Brindisi alla notte*. Milano: Bottega di Poesia, 1924; 3) **Id.**, *Il flauto magico*. Poesie. Roma: Al tempo della Fortuna, 1932; 4) **Fiumi Lionello**, *Mùssole*. Ferrara: Taddei, 1920. Le opere presentano difetti alle brossure editoriali. (4)

I OPERA: Seconda edizione, in cui vengono corretti tutti gli errata indicati nella prima. II OPERA: Prima edizione, della tiratura ordinaria, con variante arancione della brossura. III OPERA: Prima edizione. Uno dei 500 esemplari su carta *vergé*, di una tiratura complessiva di 515 copie numerate. IV OPERA: Edizione originale di una delle prime opere di Fiumi pubblicate dal Taddei. La sua poesia, che muove da quella di Corrado Govoni e dei cosiddetti "poeti di Verona e di Ferrara", unisce ad una vena intimistica e crepuscolare, le suggestioni dinamiche del futurismo.

€ 120

78. Lucini Gian Pietro
Revolverate. Con una prefazione futurista di F.T. Marinetti. Milano: Edizioni di poesia, 1909.
In-8° (mm 190x148). Buona copia in barbe. Brossura editoriale, con titoli in nero ai piatti e al dorso. Bruniture da esposizione al dorso, con una piccola mancanza alla cuffia inferiore e fioriture lievi ai piatti. SI AGGIUNGE: **Marinetti Filippo Tommaso**, *Le Roi bombance. Tragédie satirique en 4 actes, en prose*. Paris: Mercure de France, 1905. In-8° (mm 185x134). Esemplare in barbe, quasi del tutto sfascicolato, con ampie gore diffuse. Brossura editoriale, con illustrazione e titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Completamente staccata e con gravi mancanze al dorso; macchie e strappi ai piatti. Uno dei 12 esemplari su *papier de Hollande*. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Democrazia futurista (Dinamismo politico)*. Milano: Facchi Editore, 1919. Staccato, e con mancanze marginali, il piatto anteriore della brossura editoriale. SI AGGIUNGE: **Serra Laura**, *Campi Flegrei. Poesie presentate da F.T. Marinetti...* S.l.: Edizioni di Politica Nuova, 1939. Lotto non passibile di restituzione. (4)
I OPERA: Edizione originale, tirata in 1000 esemplari, di questa raccolta di poesie di Lucini. Gambetti-Vezzosi, 464: «Titolo di Marinetti, cambiato rispetto all'originario *Canzoni amare*. Prefazione di Filippo Tommaso Marinetti. [...] molto ricercato». II OPERA: Prima edizione del terzo libro di Marinetti, superba tragedia satirica nella quale siamo di fronte ad una metafora gastronomica rabelaisiana, ispirata anche all'«Ubu Roi» di Jarry, e filosoficamente ispirata a un pessimismo schopenhaueriano, in cui tutti i personaggi hanno nomi culinari. III OPERA: Prima edizione di questa raccolta di saggi e articoli, testimonianza del clima del primo dopoguerra.

€ 130

79. Marinetti Filippo Tommaso e altri
Raccolta di 4 opere futuriste. XX secolo.
Compongono il lotto: 1) **Marinetti Filippo Tommaso**, *Mafarka il futurista*. Milano: Edizioni Futuriste di Poesia, 1910; 2) **Id.**, *Notari scrittore nuovo*. Milano: Società Anonima Notari, s.d. [i.e. 1936]; 3) *Almanacco purgativo 1914*. [Firenze: Vallecchi, 1913]. Dorso sostituito, rinforzo al margine esterno del contropiatto anteriore, piatto posteriore assente e parzialmente mancanti le ultime due carte. Difetti interni da controllare. Esemplare da studio. 4) **Palazzeschi Aldo**, *Codice di Perelà*. Firenze: Vallecchi, 1920. Lotto non passibile di restituzione. (4)
I OPERA: Prima edizione italiana integrale, per la quale Marinetti fu condannato per oltraggio al pudore ed imprigionato per due mesi – episodio che gli valse una vasta esposizione mediatica. II OPERA: Seconda opera biografica di Marinetti, dedicata a Delia Notari, moglie del giornalista e scrittore Umberto Notari. III OPERA: Divertente annuario del 1913, scritto a 12 mani (Marinetti, Carrà, Palazzeschi, Folgore, Giovanni Papini e Soffici) e stampato con ben 8 varianti di copertina.

€ 150

I Futuristi e l'erotismo

80. Marinetti Filippo Tommaso
Mafarka le Futuriste. Roma Africain. Paris: Sansot, 1909.
In-8° (mm 174x124). Pagine XI, [1], 310, [2]. Esemplare lievemente fiorito alle prime e ultime pagine, altrimenti buona conservazione. Primi fascicoli leggermente allentati. Brossura editoriale con titoli e fregio tipografico impresso al piatto anteriore. Macchie e piegature ai piatti, mancanze alle cerniere e alle cuffie e difetti al dorso. Con la dedica autograda di Marinetti a «[...] Madame / Willy Dias...». SI AGGIUNGE: **Id.**, *Mafarka il futurista. Romanzo. Traduzione dal francese di Decio Cinti*. Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1910. Con la dedica autografa dell'Autore all'occhietto. (2)
I OPERA: Prima edizione francese del primo romanzo di Marinetti, nonostante l'indicazione «duexième édition» nella brossura. Esistono edizioni che alla brossura presentano la data 1910, ma l'edizione è in realtà soltanto una e le varianti sono per scopo promozionale. Cfr. Cammarota, *Marinetti* 24; Gambetti-Vezzosi 514. II OPERA: Prima edizione italiana integrale, per la quale Marinetti fu condannato per oltraggio al pudore ed imprigionato per due mesi, episodio che gli valse una vasta esposizione mediatica.

€ 150

81. Marinetti Filippo Tommaso
9 fascicoli della rivista 'Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata' [poi: Rivista sintetica illustrata mensile]. Milano: Direzione del Movimento Futurista, 1922-1924.
9 fascicoli in-4° (mm 290x230 ca.). Ciascun fascicolo composto da [2] carte. Compongono il lotto: 1) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata. Il teatro della sorpresa. 11 Gennaio 1922, n.1*; 2) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata mensile. D'Annunzio e le parole in libertà. 1° giugno 1922, n. 2*; 3) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata. D'Annunzio e le parole in libertà. 1922, n. 2* (due copie); 4) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata. I diritti artistici propugnati dai futuristi italiani. Manifesto al governo fascista. 1° marzo 1923, n. 5* (due copie); 5) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata mensile. I diritti artistici propugnati dai futuristi italiani. Manifesto al governo fascista (pubblicato dalla Rivista d'arte futurista Noi). 1° marzo 1923, n. 5;* 6) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata. L'impero italiano. A Benito Mussolini. 1° maggio 1923* [i.e. febbraio 1924], *n. 6;* 7) *Il Futurismo. Rivista sintetica illustrata. La musica futurista. 11 dicembre 1924, n. 10*. Segni di precedenti piegature, fioriture, strappetti marginali e altre minime mende. (9)
Importante periodico diretto da Marinetti, vero e proprio prosieguo dei manifesti programmatici futuristi già divulgati in volantino, che condivideva con questi ultimi il formato e l'impaginazione. La Rivista aveva lo scopo di rispondere alle esigenze tipiche della propaganda pubblicitaria di natura militante e avviava quella che sarebbe stata una pratica consolidata della comunicazione di regime, basata sulla formula della diffusione diretta dei manifesti presso la stampa nazionale e internazionale mediante un organo interno di agenzia stampa. Echaurren Pablo, *Futurismo. Collaudo 1909-2009 (catalogo di vendita)*. Milano: Libreria Antiquaria Pontremoli, 2009, 197.

€ 200

Con la dedica autografa di Marinetti a Artemisia Zimei

82. Marinetti Filippo Tommaso
Poemi simultanei futuristi. La Spezia: Casa d'arte, 1933.
In-8° (mm 220x166). Pagine 47, [1] bianca. Slegate, ma presenti e ben conservate, le pagine 3-14; rare fioriture, ma nel complesso buona copia, con numerose annotazioni manoscritte nel testo. Brossura editoriale azzurra con titoli in giallo e rosso al piatto anteriore e una piccola vignetta rossa di Manlio Costa a quello posteriore. Una macchiolina, lievissime fioriture e pecetta parzialmente abrasa al piatto anteriore. Tiratura di 5000 copie numerate. Con la dedica autografa di Marinetti alla poetessa e scrittrice Artemisia Zimei all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Lo riprenderemo...* Roma: Clet, s.d. [i.e. 1943]. (2)
I OPERA: Prima edizione, del primo poema marinettiano dedicato a Luce, la sua terzogenita, in cui sono applicati in parte i principi tecnici dell'aeropoesia. II OPERA: Rara raccolta di aeropoemi con testo a fronte italiano-tedesco. L'opera, illustrata con i disegni di Mario Menin, racconta gli eventi bellici della guerra d'Etiopia, a cui sia Marinetti sia Menin parteciparono come volontari e deve la sua singolarità ai disegni (realistici e non futuristi) e alla sua versione tedesca (data l'avversione di Marinetti al sodalizio con la Germania hitleriana).

€ 260

Il Teatro della Sorpresa e Marinetti tornato dalla Russia

83. Marinetti Filippo Tommaso

Annotazione e firma autografa su articolo di giornale. Non datata, ma 1942.

SI AGGIUNGE: **Cangiullo Francesco**. *1 lettera e 1 cartolina autografe firmate, inviate a Rodolfo De Angelis*. La lettera è datata 1921. SI AGGIUNGE: *Depliant pubblicitario relativo ad una rappresentazione futurista de Il Teatro della Sorpresa / Compagnia Futurista De Angelis [...] presso il Teatro Garibaldi di Treviso.* Datato 6 dicembre 1921. SI AGGIUNGONO: *Raccolta di oltre 50 articoli di giornale (ritagli) relativi a rappresentazioni futuriste e al movimento futurista.* Anni '20-'50. (59)

I DOCUMENTO: L'annotazione autografa di Marinetti recita: *Carissimo dopo 4 mesi di guerra in Russia sono in licenza a Roma. Scrivimi. Affettuosi saluti fascisti. Marinetti*. L'articolo, scritto da Marinetti e pubblicato su *Il Giornale d'Italia* il 12 febbraio 1942, è intitolato *Manifesto futurista dell'amicizia di guerra*. II DOCUMENTO: Lettera di Cangiullo a De Angelis – su carta intestata Movimento Futurista [...] - scritta da Napoli: *[...] Per la Compagnia del Teatro a Sorpresa resta convenuto: Voi mi passerete una diaria di cinquanta lire al giorno, a cominciare dal debutto in Napoli, perché io sia condirettore artistico del Teatro della Sorpresa e segua la vostra Compagnia Futurista, con a capo F.T. Marinetti, nella tournée di un mese. Beninteso, viaggi di seconda classe pagati. Il pagamento della diaria mi verrà effettuato con l'anticipo di tre giorni, come agli attori. Tengo che il mio nome [...] figuri in qualsiasi affiche, programma o altra réclame. Circa i diritti d'autore sui miei lavori, come abbiamo stabilito con la Società degli Autori. Un grande augurio e: Avanti! Nella teatrale battaglia futurista! [...]*. III DOCUMENTO: Il programma della serata comprendeva: *F.T. Marinetti: Strabiglianti sorprese / F. Cangiullo: L'improvvisata, Il contratto, L'occhio critico / Cangiullo e De Angelis: Consiglio di leva, Stornelli vocali, Luce! / Boccioni: Cielo e ciglia, Dimenticatore e contatore, Il bastone tra le ruote / R. Chiti: Le prugne verdi, Il corpo che sale / Parossismo. Cangiullo: Parole sul Teatro della Sopresa [...]*.

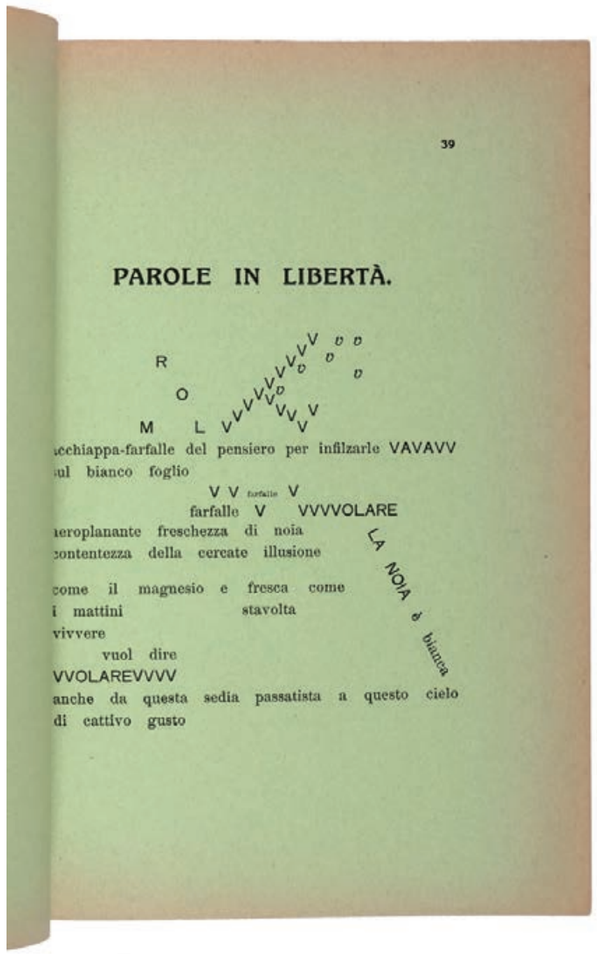
Carissimo dopo 4 mesi di guerra in Russia sono in licenza a Roma. Scrivimi. Affettuosi saluti fascisti. Marinetti

IL GIORNALE D'ITALIA

Manifesto futurista dell'amicizia di guerra

Caro Marinetti, constatiamo insieme che in questo momento, in cui nazioni spariscono, altre vengono assorbite, altre dilagano, cosicchè la Terra dà prova di una elasticità fatalmente spaventosa, servirà ad aumentare l'individualismo creatore anticomunista. Proteggerà il patriottismo a beffa dei commemorativismo archeologico. Distruggerà l'ormai metodica denigrazione italiana avalutatrice

€ 120


39

PAROLE IN LIBERTÀ.

R O M L V

cchiappa-farfalle del pensiero per infilzarle VAVAVV
ul bianco foglio

V V farfalle V
farfalle V VVVVOLARE

eroplanante freschezza di noia
contentezza della cercate illusione

LA NOIA è bianca

come il magnesio e fresca come
i mattini stavolta
vivvere
vuol dire
VVOLAREVVVV
anche da questa sedia passatista a questo cielo
di cattivo gusto

«[...] Parole in libertà sono non giochi associativi e dissociativi da dilettante in poltrona [...] ma un modo nuovo, spontaneo e naturale di accettare la vita, modificarla, viverla»

84. Meriano Francesco

Equatore notturno. Parole in libertà. Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1916.

In-8° (mm 240x170). Pagine 51, [1]. Ottima copia marginosa, stampata su carta verde. Brossura editoriale con titolo in nero e grafica dell'Autore al piatto anteriore. Dorso ricostruito, fioriture e arrossature marginali ai piatti.

Non comune e ricercata edizione originale, nell'esemplare stampato su carta verde, di questa raccolta di parolibere grafiche di Francesco Meriano, che approda al paroliberismo dopo precedenti esperienze simboliste. Gambetti-Vezzosi 534.

€ 140

85. Rébora Clemente

Frammenti lirici. Firenze: Libreria della Voce, 1913.

In-16° (mm 200x142). Pagine 135, [1] con errata corrige allegata. Esemplare intonso e in barbe, fortemente brunito, con ampie e diffusi aloni di umidità. Brossura editoriale con titoli stampati in nero al piatto anteriore e al dorso. Internamente staccata, con ampie tracce di umidità e strappetti marginali ai piatti. SI AGGIUNGE: **Corra Bruno [pseud. di Ginanni Corradini Bruno]**, *Perché ho ucciso mia moglie*. Milano: Facchi, 1918. SI AGGIUNGE: **Soffici Ardengo**, *Primi principi di una estetica futurista*. Firenze: Vallecchi Editore, 1920. SI AGGIUNGE: **D'Alba Auro**, *Baionette: versi liberi e parole in libertà*. Milano: Edizioni futuriste di Poesia, 1915. Copie da studio, non passibili di restituzione. (4)

I OPERA: Comprende 52 poesie. Prima edizione. Cfr. Gambetti-Vezzosi 762. II OPERA: Cfr. Cammarota, *Futurismo* 124.16; Gambetti-Vezzosi 232. III OPERA: Prima edizione. Gambetti-Vezzosi 451; cfr. Cammarota 449.8. IV OPERA: Rara e ricercata prima edizione, con una composizione parolibera in rosso di Filippo Tommaso Marinetti. Cfr. Gambetti-Vezzosi 238. Copia parzialmente sfascicolata, con evidenti macchie ai piatti e dorso quasi completamente assente.

€ 100

CLEMENTE RÉBORA

FRAMMENTI LIRICI

LA VOCE

PUBBLICATO DALLA LIBRERIA DELLA VOCE. FIRENZE 1913.

Due belle opere di Bruno Sanzin

86. Sanzin Bruno Giordano

Infinito. Roma: Edizioni futuriste di Poesia, [1933].

In-8° (mm 190x135). Pagine 122, [6]. Ottimo esemplare intonso. Brossura editoriale a colori, disegnata da Enrico Prampolini in stile metafisico, con titoli al piatto anteriore e al dorso. Minimi segni d'uso al dorso e di polvere al piatto posteriore. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Accenti e quote*. Roma: Edizioni futuriste di Poesia, [1935]. In-8° (mm 190x135). Con 6 tavole in linoleum in verde di Marcello Claris nel testo. Ottima copia, parzialmente intonsa. Brossura editoriale rossa con titoli in nero e un'illustrazione di Marcello Claris al piatto anteriore. (2)

I OPERA: Edizione originale di questa raccolta di parolibere del poeta futurista triestino Bruno Sanzin, con prefazione di Marinetti. Cammarota, 422.5. II OPERA: Raccolta di parolibere. Cammarota, 422.6.

€ 200

BRUNO G. SANZIN

INFINITO

PREFAZIONE DI F. T. MARINETTI

PRAMPOLINI

BRUNO G. SANZIN

CLARIS

ACCENTI E QUOTE

Moratorium march—Nov. 15, 1969.

II SESSIONE DI VENDITA
mercoledì 12 marzo 2025 ore 10

87.
Unica. Cioccolato-Caramelle-Confetti-Biscotti. Milano: Alfieri e Lacroix, s.d. [i.e. 1930 ca.].
In-4° oblungo (mm 215x280). Esemplare perfettamente conservato, con testo in 4 lingue (italiano, spagnolo, francese e inglese) e moltissime, divertentissime illustrazioni a piena pagina raffiguranti cioccolatini, caramelle, biscotti, confetti, scatole illustrate etc... dell'azienda Unica di Torino. Brossura editoriale con titoli in oro e blu al piatto anteriore. Ottimo stato di conservazione.
La Società Anonima Unica, gruppo dolciario che riuniva le fabbriche Michele Talmone, Moriondo & Gariglio, Cioccolato Bonatti e Gallettine & Dora Biscuits, venne fondata nel 1924 dal finanziere Riccardo Gualino. L'azienda, con una produzione giornaliera di 40.000 kg di cioccolato, 15.000 kg di cacao, 20.000 kg di caramelle e confetti e 25.000 kg di biscotti, si appoggia a un'ampia rete di negozi sparsi su tutto il Paese e investe molte risorse in pubblicità, chiamando artisti famosi per la realizzazione di manifesti e campagne promozionali; il tutto al fine di rendere «il consumo di massa e popolare». Nel 1934 l'azienda viene ceduta alla Venchi, segnando la nascita della Venchi Unica, Società Anonima Prodotti Dolciari e Affini.

€ 40

88.
I tabacchi italiani. Catalogo 1934. [Bergamo: Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1934].
In-4° (mm 279x220). Ottimo esemplare, profusamente illustrato, con numerose tavole a piena pagina a colori che raffigurano, tra le altre, piante e foglie delle diverse varietà dei tabacchi italiani, confezioni per le manifatture, confezioni di sigari, sigarette, trinciati etc... Brossura editoriale illustrata al piatto anteriore, in carta argentata, illustrato da Amos Scorzon. Tracce d'uso, ma nel complesso buona conservazione.
Bellissimo catalogo dedicato ai tabacchi italiani, pubblicato dai Monopoli di Stato nel 1934. Opera illustrata da numerosi disegni in nero nel testo di Amos Scorzon e dalle tavole in rotocalco con ritratti fotografici di celebrità dell'epoca accompagnati dalle loro citazioni sulle sigarette italiane. Seguono alcune pagine con immagini dei magazzini di Verona, delle manifatture di Lucca e Venezia e delle tabelle di vendita. Alcune tavole raffigurano, inoltre, piante e foglie delle diverse varietà dei tabacchi italiani, confezioni di sigari, sigarette, tabacchi da fiuto, trinciati e notizie sulla sperimentazione della coltura.

€ 50

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 89***

89.
We Protest. A Photographic Study of the Bay Area Protest Movement. San Francisco: Rip Off Press, 1970.

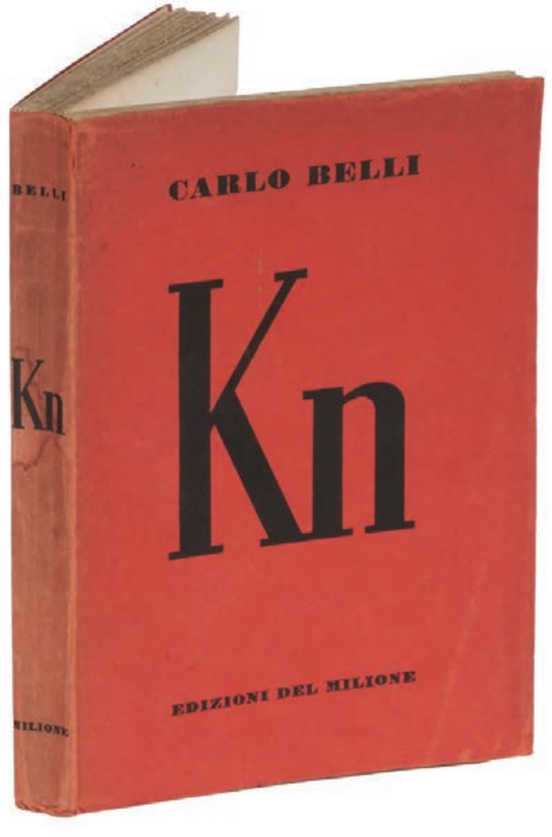
In-4° piccolo (mm 273x210). Con le belle fotografie in bianco e nero del movimento di protesta della San Francisco Bay Area. Bruniture concentrate principalmente alla carta di testo, altrimenti buona copia. Brossura editoriale illustrata, con pieghe marginali ai piatti e un'ampia brunitura al contropiatto anteriore. Presente il booklet *International Comix Conspiracy* (mm 104x223). (2)
Prima edizione di questa non comune raccolta di immagini del movimento di protesta della Bay Area del 1969.

€ 70

Il Vangelo dell'Arte Astratta

90. Belli Carlo
Kn. Milano: Edizioni del Milione, 1935.
In-8° (mm 203x137). Pagine 227, [5]. Esemplare parzialmente intonso, con fioriture e strappetti marginali a rare carte. Brossura editoriale rossa con titoli in nero al piatto anteriore e al dorso, leggermente sbiadito e con lievi difetti alla cerniera anteriore.
Carlo Belli, nato a Rovereto e noto come giornalista, scrittore, musicologo, critico d'arte e pittore, è considerato il pioniere dell'astrattismo in Italia. Fin da giovane, grazie all'amicizia con i suoi concittadini Luciano Baldessari e Fortunato Depero, si avvicinò all'arte futurista, influenzando così i suoi primi lavori. La presente opera è la prima edizione del testo fondamentale dell'Astrattismo italiano, definito da Kandinskij "l'évangile de l'art dit abstrait". Qui l'Autore analizza i principali movimenti d'avanguardia, includendo cubismo, espressionismo, futurismo, dadaismo, purismo e surrealismo, che, secondo lui, condividono un'unica realtà fenomenica celata dietro differenti forme di espressione. Attratto dalla dimensione spirituale, dalla musica, dall'armonia dell'architettura classica, dalla metafisica e dal rigore filosofico di Rosmini, si accostò a figure come Kandinskij, Klee e Delaunay, senza però celare la sua ammirazione per De Chirico e Savinio.

€ 150



Edizione originale di uno dei più affascinanti libri di poesia del Novecento italiano

91. Campana Dino
Canti Orfici. (Die Tragödie des letzten Germanen in Italien). Marradi: Tipografia Ravagli, 1914.
In-8° (mm 193X125). Pagine 173 [i.e. 169], [1]. Occhietto conservato ma assenti frontespizio e pagina di dedica al Kaiser Guglielmo di Prussia. Esemplare con Errata corrige (nella dizione E. C.) sul verso dell'ultima pagina. Il fascicolo delle pp.119-134 è leggermente più corto e la parte finale con le pp.135-173 ancora più corta, come si riscontra negli esemplari usciti per primi dalla tipografia. Ampia annotazione manoscritta a matita a pagina 22. Ampi e diffusi strappi marginali, con mancanze che non coinvolgono il testo e fioriture concentrate principalmente ad alcune carte. Quasi completamente staccato il primo fascicolo. Brossura editoriale originale, con titoli impressi in nero a dorso e piatto anteriore. Pecetta cartacea al piatto posteriore, a coprire la parte stampata ('Die Tragödie des letzten Germanen in Italien'). Mancanze marginali ai piatti, slegato quello anteriore e dorso quasi completamente assente. Copia presumibilmente appartenuta a Vieri Nannetti, con annotazione *Vieri* al piatto anteriore.
Edizione originale di uno dei più affascinanti libri di poesia del Novecento italiano, nella variante tipografica sopra descritta. Mitica fu non solo la storia creativa del testo, ma anche la sua vicenda editoriale, a partire dallo smarrimento del manoscritto originale, intitolato *Il più lungo giorno*, affidato da Campana a Papini e Soffici; passando per la stampa a spese proprie presso il Ravagli del testo ricostruito, secondo la leggenda, a memoria; fino alla diffusione del libro attraverso le note vicende censorie e incursioni poliziesche nella libreria di Ferrante Gonnelli, le pagine strappate e cancellate e così via. Sulla storia editoriale dei *Canti Orfici*, e sul censimento degli esemplari, si vedano in particolare: Maini-Scapecchi, *Ho bisogno di essere stampato. Un incunabolo del Novecento: i 'Canti Orfici' di Dino Campana. Parte prima: la stampa - Parte seconda: gli esemplari*, in *Rara Volumina*, nn. 2/1995 e 2/1996, e Maini-Scapecchi, *L'avventura dei Canti Orfici. (Un libro tra storia e mito). Con una lettera inedita di Dino Campana e un racconto di Marco Vichi*, Firenze, Edizioni Gonnelli, 2014.

€ 400

«Edizione rappezzata fra le rovine»

92. Cavalcanti Guido
Rime. Edizione rappezzata fra le rovine. Genova: Edizioni Marsano, 1931.
In-4° (mm 290x225). Pagine 56, XVI, carte 20, pagine 56, 2 bianche. Ampie gore, concentrate principalmente alle prime e ultime pagine. Brossura editoriale rossa, con titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Ampie integrazioni al dorso, con perdite di inciso e titolo ricalcato a mano; gore marginali ai piatti. Con la dedica autografa di Pound, datata 1960 alla prima carta bianca. SI AGGIUNGE: **Pound Ezra**, *Patria mia...* Firenze: Edizione del Centro Internazionale del Libro, 1958. Con la firma autografa di Pound al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le poesie scelte...* Verona: Mondadori, 1960. Con la dedica autografa di Pound, datata 1960 all'occhietto. (3)
I OPERA: Rarissima opera pubblicata a spese di Ezra Pound, che vi appare con le sole iniziali «E.P.». Nella primavera del 1929 l'editore Aquila Press commissionava al poeta una versione commentata dell'opera omnia di Cavalcanti ma, mentre era già in corso la tiratura, l'editore chiuse per fallimento e l'opera vide la luce solo qualche tempo dopo presso Marsano di Genova, con un sottotitolo (*Edizione rappezzata fra le rovine*), il cui significato è tutt'oggi ancora poco chiaro. II-III OPERA: Gli esemplari presentano difetti alla legatura.

€ 400

L'EUR e l'Esposizione Universale

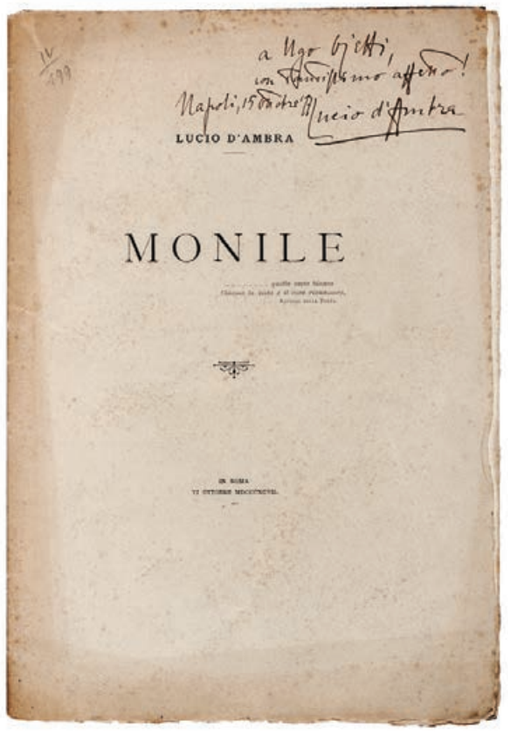
93. Cini Vittorio

Esposizione Universale di Roma 1942. Milano-Roma: Arti Grafiche Pizzi e Pizio, 1939.

In-folio massimo (mm 580x445). Ottimo esemplare, leggermente fiorito, con 2 ritratti fotografici di Vittorio Emanuele III e di Mussolini e numerose grandi illustrazioni a colori nel testo, di cui 4 a doppia pagina. Legatura editoriale in similpelle rossa con fregio a secco sul piatto anteriore, fasci littori su quello posteriore e titoli in oro al dorso. Entro cartella editoriale in tela beige, con titoli al piatto, difetti ai tagli e fioriture ai piatti. Biglietto di Cipriano Efisio Oppo (pittore, critico d'arte e vice-presidente dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma) conservato all'interno, con segni di graffetta metallica.

Edizione di lusso, in 1200 esemplari, di quest'opera pubblicata da Vittorio Cini, per presentare l'Esposizione Universale che avrebbe dovuto aver luogo nel 1942, in un quartiere (denominato in acronimo EUR) appositamente progettato e costruito in stile razionalista per l'occasione. Le grandi tavole a colori, tra cui una di Sironi, raffigurano piante e prospetti di palazzi, molti dei quali portati a termine solo alla fine del conflitto mondiale. Scoppiata la guerra, fu sospesa la tiratura e bloccata la spedizione degli esemplari già stampati; per tali ragioni questa magnifica opera è estremamente rara.

€ 950



Opera estremamente rara, pregiata dalla dedica autografa dell'Autore a Ugo Ojetti

94. D'Ambra Lucio

Monile. In Roma: s.e., 1897.

In-4° (mm 295x190). Buona copia in barbe, stampata su carta forte, a bifoli sciolti. Brossura editoriale con titoli al piatto anteriore. Bruniture marginali e lievi fioriture ai piatti, qualche segno di piegatura, ma nel complesso buona conservazione. Tiratura in 50 esemplari numerati a mano al piatto posteriore; il presente, arricchito da una dedica dell'Autore «a Ugo Ojetti, / con tantissimo affetto! / Napoli, 15 ottobre '97...».

€ 60

Uno dei rarissimi esemplari con i piatti in pelle, destinati esclusivamente ai gerarchi del Partito Nazionale Fascista

95. Garatti Celso Maria

Italiani di Mussolini in A.O. Bologna: Licinio Cappelli Editore, Anno XIV (ma alla pagina di copyright: 1937-XV).

In-folio (mm 400x315). Splendida copia, perfettamente conservata, con numerosi disegni e riproduzioni fotografiche lungo tutto il testo. Legatura editoriale con piatti in piena pelle, titoli a quello anteriore, dorso in bronzo raffigurante il fascio littorio con parti in acciaio satinato e tagli dorati. Tracce di polvere e spellature ai piatti e alle unghiature, ma nel complesso buona conservazione. Uno degli esemplari privi di numerazione, destinati ai gerarchi del Partito Nazionale Fascista.

Una delle rarissime copie prive di numerazione, riservate esclusivamente ai Gerarchi del Partito Nazionale Fascista, dell'opera letteraria più smaccatamente celebrativa del Regime dal punto di vista stilistico e contenutistico. Pubblicata per esaltare la potenza dell'Italia in Africa Orientale, l'opera è arricchita da centinaia di fotografie in bianco e nero tratte dall'Istituto L.U.C.E. Dopo l'occupazione dell'Egitto settentrionale da parte di Mussolini, l'Istituto Coloniale Fascista decise di celebrare le conquiste africane con tre edizioni di *Italiani di Mussolini in A.O.*. Mentre la maggior parte degli esemplari destinati al pubblico presentava una normale rilegatura editoriale, una versione più rara fu realizzata con una legatura in tela e un fascio littorio in bronzo e acciaio satinato. L'edizione qui offerta, ancora più esclusiva, si distingue per un rivestimento in pelle sul piatto anteriore e posteriore, utilizzato unicamente per le copie di presentazione riservate ai membri di alto rango del Partito.

€ 600

Prima edizione di uno dei volumi più importanti della letteratura italiana

96. Montale Eugenio

Ossi di seppia. Torino: Gobetti, 1925.

In-8° (mm 205x128). Pagine 100. Margine di pagg. 83-84 più corto 1 cm e di pagg. 89-90 di 0,8 cm. Esemplare completamente slegato, con un'annotazione a matita *Ossi di Seppia 1925* al *verso* della prima carta bianca e alcune *X* a matita nel testo. Brossura editoriale originale con titoli e piccolo fregio realizzato da Felice Casorati impressi al piatto anteriore entro cornice di filetto singolo. Dorso assente, con il piatto anteriore più corto di margini, staccato e con un ampio strappo che coinvolge il testo; quello posteriore, fiorito e anch'esso staccato, presenta un'ampia mancanza al margine superiore esterno. Copia da studio.

Prima, rara edizione di «uno dei volumi più importanti della letteratura italiana [...] stampato da un editore molto ricercato dai collezionisti» (Gambetti-Vezzosi 549). Inizialmente proposta all'editore con il titolo *Rottami*, l'opera venne tirata in 1000 copie non numerate e un numero indefinito su carta di lusso e fu stampata con il contributo dello stesso Montale, che, sempre secondo Gambetti Vezzosi, «ne acquistò 240 copie, procurando sottoscrizioni di amici e conoscenti». Al suo interno vi si trovano 43 poesie scritte dall'Autore tra il 1916 e il 1924.

€ 400

Copia firmata da Eugenio Montale, Primo Conti, Lelio Gelli, Guido Peyron, Bruno Bramanti e altri di questo « [...] straordinario sodalizio di letteratura, arte, piatti ghiotti, vini del Chianti, suoni musicali, dispute, affetti e mondanità»

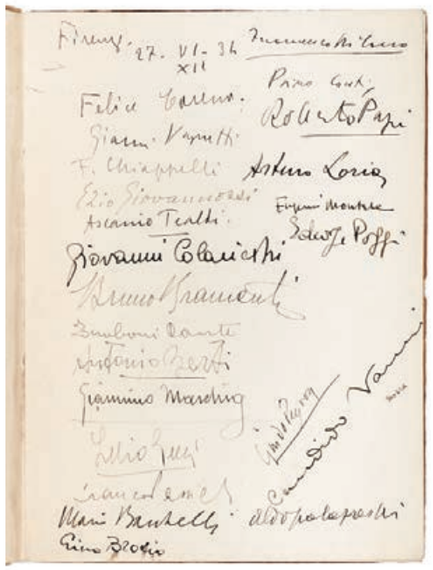
97. Natòli Glauco

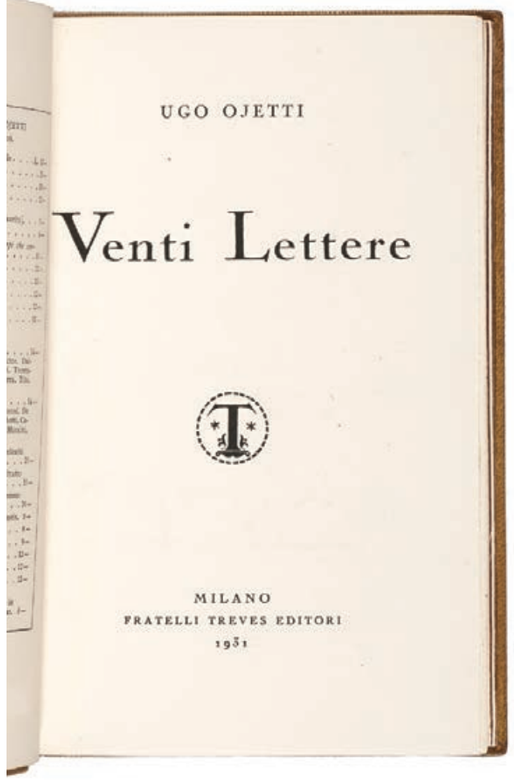
Risveglio ed altri versi. Firenze: [s.e.], 1933.

In-4° (mm 238x170). Pagine [4] bianche, 37, [3], [4] bianche. Con 8 illustrazioni in bianco e nero nel testo. Brossura editoriale illustrata e con titoli in inchiostro rosso e nero al piatto. Segni di usura alle cerniere e strappetti marginali ai piatti. Annotazioni a matita ai piatti. Esemplare recante la data *Firenze, 27-VI-34* e le firme degli Artisti e degli Autori della tavolata dell'Antico Fattore. Dedica manoscritta «Alla mia gioia più vera / più intima» siglata C.V. (presumibilmente Candido Vanni, segretario storico del famoso premio letterario fiorentino) al *verso* della terza carta non numerata. Uno dei 25 esemplari in numeri romani, su una tiratura complessiva di 160 copie.

Prima edizione di questa poesia di Glauco Natòli, esimio francesista dell'università di Firenze, con le illustrazioni di Mario Bacchelli, Bruno Bramanti, Francesco Chiappelli, Lelio Gelli, Bruno Innocenti, Domenico Lazzereschi, Giannino Marchig e Guido Peyron. La placchetta è inoltre arricchita dalle firme di: Montale, Conti, Loria, Tealdi, Colacicchi, Berti, Gelli, Bramanti, Peyron, Chiappelli, Poggi e molti altri. L'opera vinse la terza edizione del *Premio Antico Fattore*, tenutasi nel 1933 e dedicata alla memoria di Libero Andreotti, scomparso all'inizio del '33; per questo motivo sulla placchetta, pubblicata come tradizione da Vallecchi, si legge *Premio "Libero Andreotti"*.

€ 380





Dalla collezione di Tammaro De Marinis, con bella dedica autografa di Ojetti

98. Ojetti Ugo

Venti lettere. Milano: Fratelli Treves, 1931.

In-8° (mm 182x115). Collazione su richiesta. Con dedica autografa di Ojetti a Tammaro De Marinis "Al mio caro De Marinis, / fedele alle cose rare, / e perciò all'amicizia / il suo / Ojetti". E con etichetta "Biblioteca T. De Marinis". In elegante legatura in marocchino senape firmata René Assourd, piatti riquadrati da triplo filetto dorato, dorso a nervi con titolo dorato, unghiatura e dentelles dorate, sguardie marmorizzate, tagli dorati. In custodia con profili in marocchino senape e piatti marmorizzati. [SI AGGIUNGE:] *Ricordi dell'Imperatore Marco Aurelio Antonino*, Firenze, Barbèra, 1867. In-16° in marocchino avana (piatto posteriore staccato), con firma autografa a matita di Tammaro De Marinis. (2)

€ 140

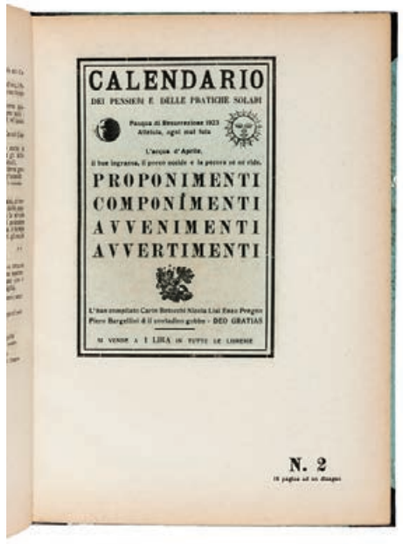
99. Onofri Arturo

Arioso. Roma: Casa d'Arte Bragaglia, 1921.

In-16° (mm 152x115). Pagine 96, [4]. Con i disegni in bianco e nero nel testo di Deiva De Angelis. Copia in barbe, con uniformi bruniture marginali. Brossura editoriale con fregio e titoli in nero al piatto anteriore; titolo manoscritto al dorso. Bruniture e strappetti senza perdite ai piatti e alle cerniere.

Prima edizione di questa raccolta di poesie e prose autobiografiche di Arturo Onofri, tra i massimi poeti metafisici del Novecento italiano.

€ 50



100. Parigi Pietro

Calendario dei pensieri e delle pratiche solari [...] Proponimenti, componimenti, avvenimenti, avvertimenti. Firenze: s.e., s.d. [i.e. 1923-1924].

12 numeri in 10 fascicoli in 1 volume in-4° grande (mm 360x255). Dal n. 1 del marzo 1923 al n. 11-12 del gennaio-maggio 1924. Pagine 7; 14, [2] + 1 tavola fuori testo; 7, [1]; 7, [1]; 7, [1]; 7, [1]; 7, [1]; 7, [1]; 11, [1]; 8; 9, [1]. Numerose xilografie di **Pietro Parigi** nel testo. Buona copia con lievissime bruniture marginali. Ciascun fascicolo contiene la brossura originale, con titoli e illustrazioni xilografiche entro doppia cornice concentrica; tutte colorate a mano in differenti colori, tranne quella del primo numero. Legatura in mezza pelle con punte e piatti in carta azzurra; titolo in nero al piatto anteriore. Macchie ai piatti e difetti alle cerniere; conservato il solo piatto anteriore xilografato, probabilmente proveniente dall'originale astuccio floscio.

Raccolta, molto rara a trovarsi completa, di questo calendario stampato con bel gusto popolare. L'intento degli Autori fu quello di riportare i lettori ad una rivalutazione, in seguito alla devastazione economica e morale portata dalla guerra, dei valori più profondi della famiglia, della casa e dell'ambiente fisico e sociale.

€ 280

Con la dedica autografa di Pea

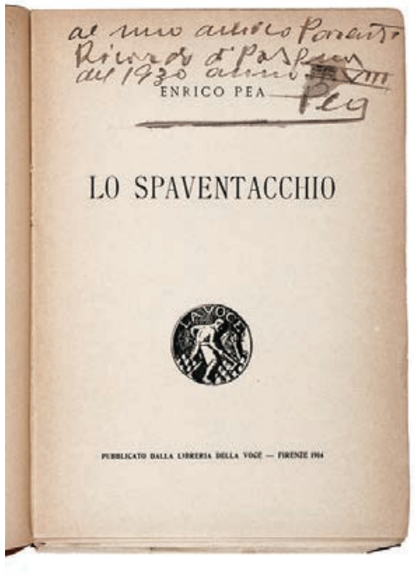
101. Pea Enrico

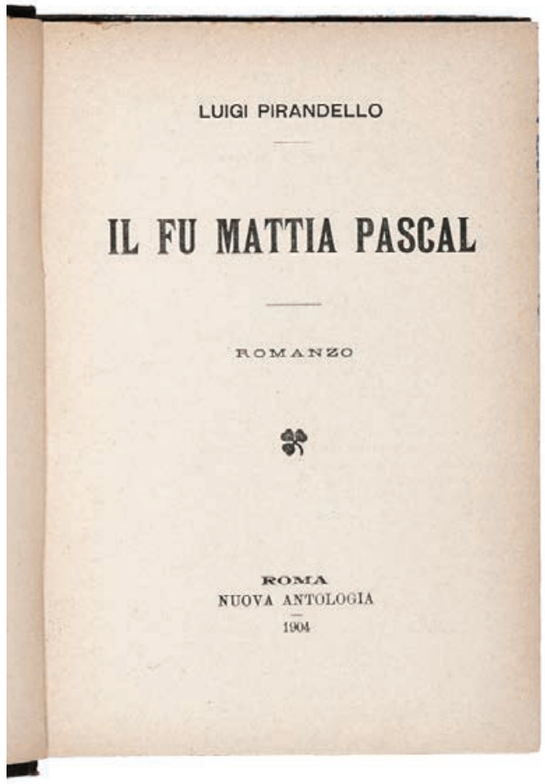
Lo Spaventacchio. Firenze: Libreria della Voce, 1914.

In-8° (mm 198x140). Buon esemplare in barbe, in brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore; bruniture al dorso e strappetti marginali ai piatti. Dedica autografa dell'Autore al frontespizio, *«[...] Ricordo di Pasqua del 1930...».* SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il servitore del Diavolo*. Milano: Fratelli Treves, 1931. Con la dedica autografa di Pea ad Arturo Tofanelli, datata *agosto 1932*, all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Pratolini Vasco**, *Il quartiere*. Romanzo. Milano: La Nuova Biblioteca, 1944. Con la dedica autografa di Pratolini a Tofanelli, datata *8 agosto '45*. (3)

I OPERA: Prima rara edizione. II OPERA: Prima edizione di quest'opera che fa parte di un ciclo di tre romanzi autobiografici di Pea, detta *Trilogia del Moscardino*. Brossura editoriale piatto anteriore internamente staccato e mancanze al dorso. III OPERA: Edizione originale, con brossura editoriale che presenta segni di usura al dorso.

€ 70




LUIGI PIRANDELLO

IL FU MATTIA PASCAL

ROMANZO

ROMA
NUOVA ANTOLOGIA
1904

La prima edizione del capolavoro di Pirandello

102. Pirandello Luigi

Il fu Mattia Pascal. Roma: Nuova Antologia, 1904.
In-8° (mm 179x132). Pagine 339, [1]. Strappetti al margine interno delle pag. 17-32, altrimenti buona copia, leggermente rifilata. Legatura successiva in mezza pelle, con punte, piatti marmorizzati, titoli in oro al dorso e tagli marmorizzati. Annotazione *Pirandello* a matita e nota di possesso parzialmente cassata all'occhietto. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Erma Bifronte. Novelle di Luigi Pirandello*. Editore: Treves, 1906 (Secondo migliaio). SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le due Maschere*. Firenze: A. Quattrini, 1914. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il fu Mattia Pascal*. Firenze: Bemporad, 1921. Lotto non passibile di restituzione. (4)
I OPERA: Prima edizione del primo grande successo di Pirandello, che apparve dapprima a puntate sulla rivista *Nuova Antologia* nel 1904 e poi fu pubblicato in volume nello stesso anno. Gambetti-Vezzosi, 687. II OPERA: Importante raccolta di novelle, da cui sono stati tratti diversi adattamenti cinematografici, come La balia di Marco Bellocchio del 1999. III OPERA: Brossura editoriale in cattivo stato di conservazione. IV OPERA: Edizione definitiva.

€ 190

10000000 NESSUNO

È IL TITOLO DEL NUOVO ROMANZO INEDITO DI

LUIGI PIRANDELLO

LEGGETELO NELLE APPENDICI DE

LA FIERA LETTERARIA

NUOVO GRANDE GIORNALE SETTIMANALE ILLUSTRATO DI LETTERE, SCIENZE ED ARTI

DIRETTO DA

UMBERTO FRACCHIA

CON LA COLLABORAZIONE DEI MIGLIORI SCRITTORI ITALIANI

ESCE OGNI SABATO IN SEI E OTTO PAGINE

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE

UN NUMERO SEPARATO CENT 50

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

UN ANNO: ITALIA E COLONIE - LIRE 22 - ESTERO - LIRE 40
UN SEMESTRE: ITALIA E COLONIE - LIRE 12 - ESTERO - LIRE 22

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIALE PIAVE 20 - MILANO

Pirandello e il lancio del suo romanzo più famoso

103. Pirandello Luigi

Curiosa locandina per il lancio di Uno, nessuno, centomila sulla rivista La Fiera Letteraria. s.d.e. [i.e. Milano, Roma: Bestetti e Tumminelli, dicembre 1925 o gennaio 1926].
Una locandina in cartoncino spesso (mm 238x133) con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Applicate, al margine sinistro, due marche da bollo originali, datate *gennaio 1926.*
La Fiera Letteraria è stata un settimanale italiano di lettere, scienze e arti, fondato nel 1925 e pubblicato, con varie interruzioni, fino al 1977. Dal 13 dicembre 1925 al 13 giugno 1926 pubblicò, a puntate, *Uno, nessuno, centomila*, forse il romanzo più famoso di Pirandello.

€ 50

«Nella infiammata polemica sull'architettura, un libro severo, sereno, italiano»

104. Ponti Gio

La casa all'italiana. Milano: Editoriale Domus, 1933.
In-8° (mm 189x130). Esemplare con lievi e diffuse fioriture, ma complessivamente in ottime condizioni. Brossura editoriale illustrata in 3 colori, con titoli al piatto e al dorso e velina protettiva. Fioriture al piatto posteriore, abrasioni agli angoli e alle cerniere e altri minimi segni d'uso ai piatti. Staccata, ma presente e ben conservata, la fascetta editoriale. Nota di possesso datata 1934 all'occhietto.
Seconda edizione, dello stesso anno della prima, di quest'opera di Gio Ponti, impaginata con gusto razionalista dall'Autore.

€ 180

GIO PONTI

LA CASA ALL'ITALIANA

EDIZIONI DOMUS

nella infiammata polemica sull'architettura, un libro severo, sereno, italiano: il libro di Gio Ponti - premio Mussolini 1934 per le arti.

II EDIZIONE

GIO PONTI ARCHITETTO

LA CASA ALL'ITALIANA

I^a EDIZIONE

EDITORIALE DOMUS S.A. - MILANO

1933

105. Rossi Sacchetti Valentino

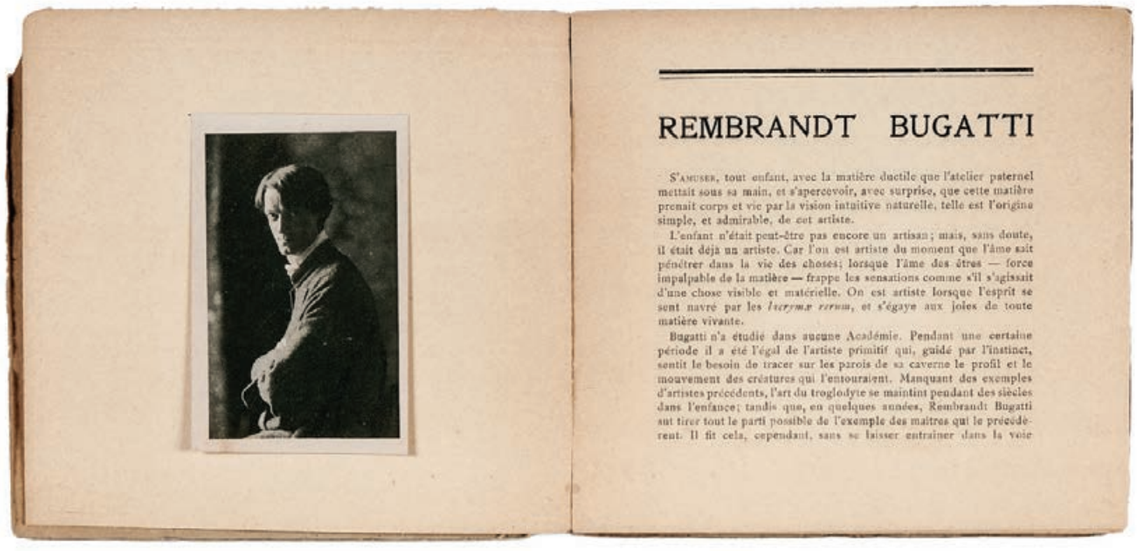
Rembrandt Bugatti sculpteur. Monographie... s.d.e. [i.e. 1907].
In-12° (mm 154x162). Pagine [2], 14; 1-5. Con 1 ritratto dello Scultore in antiporta e 5 riproduzioni di alcune delle sue opere, tutto applicato fuori testo. Leggere fioriture sparse alle tavole, altrimenti buona copia in barbe. Brossura editoriale con titoli al piatto anteriore. Lievi mancanze marginali e macchioline ai piatti, piccole mancanze alle cuffie e difetti alle cerniere.
Prima, rarissima monografia del grande scultore Rembrandt Bugatti, terzo figlio di Carlo Bugatti e nipote di Segantini, morto suicida all'età di 32 anni.

€ 500

REMBRANDT : BUGATTI

SCVLPTEVR
MONOGRAPHIE
PAR : V : ROSSI
SACCHETTI
ORNEE DE
5 PLANCHES
HORS-TEXTE
ET D'VN
PORTRAIT

CARLO
BUGATTI
ET
SON
ART



REMBRANDT BUGATTI

S'ADDISER, tout enfant, avec la matière ductile que l'atelier paternel mettait sous sa main, et s'apercevoir, avec surprise, que cette matière prenait corps et vie par la vision intuitive naturelle, telle est l'origine simple, et admirable, de cet artiste.

L'enfant n'était peut-être pas encore un artisan ; mais, sans doute, il était déjà un artiste. Car l'on est artiste du moment que l'âme sait pénétrer dans la vie des choses; lorsque l'âme des êtres — force impalpable de la matière — frappe les sensations comme s'il s'agissait d'une chose visible et matérielle. On est artiste lorsque l'esprit se sent navré par les *lacrymæ rerum*, et s'égaye aux joies de toute matière vivante.

Bugatti n'a étudié dans aucune Académie. Pendant une certaine période il a été l'égal de l'artiste primitif qui, guidé par l'instinct, sentit le besoin de tracer sur les parois de sa caverne le profil et le mouvement des créatures qui l'entouraient. Manquant des exemples d'artistes précédents, l'art du troglodyte se maintint pendant des siècles dans l'enfance; tandis que, en quelques années, Rembrandt Bugatti sut tirer tout le parti possible de l'exemple des maîtres qui le précédèrent. Il fit cela, cependant, sans se laisser entraîner dans la voie

Prima edizione italiana, perfettamente conservata, «[...] del debutto di una meravigliosa scrittrice e narratrice»

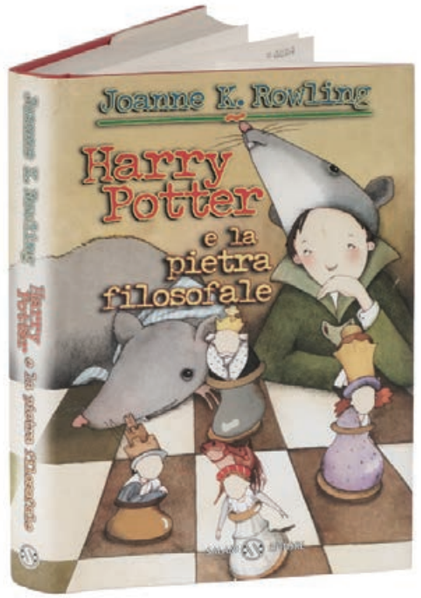
106. Rowling J. K. [pseud. di Rowling Joanne]

Harry Potter e la Pietra Filosofale. Firenze: Adriano Salani, 1998.

In-8° (mm 204x140). Ottima copia, profusamente illustrata in bianco e nero, anche a piena pagina, nel testo. Legatura editoriale in piena tela rossa, con titoli in oro al dorso; sovraccoperta editoriale illustrata e perfettamente conservata, con fascetta editoriale rossa che presenta strappetti impercettibili.

Prima edizione italiana, con l'immagine di Harry Potter senza occhiali e il nome dell'Autrice per esteso alla sovraccoperta.

€ 400



«Il libro col quale Saba fece il suo ingresso sulla scena letteraria italiana»

107. Saba Umberto

Poesie [...]. Con prefazione di Silvio Benco. Firenze: Casa editrice italiana, 1911.

In-8° (mm 175x135). Pagine [2], 117, [3]. Fregio al frontespizio. Uniformi, usuali bruniture della carta, altrimenti ottima copia. Brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto anteriore. Lievi, diffuse fioriture, uno strappetto alla cerniera anteriore e una piccola mancanza alle cuffie.

Prima edizione, molto rara e ricercata, della prima opera di Saba, pubblicata a sue spese e stampata presso la Società tipografica cooperativa di Città di Castello. Gambetti-Vezzosi, 792.: «Nel 1912 la rimanenza della tiratura fu messa in vendita alla Libreria della Voce.»

€ 300

Due opere di Camillo Sbarbaro in brossura editoriale

108. Sbarbaro Camillo

Resine. Milano: Garzanti, 1948.

In-8° (mm 221x170). Pagine 46, [4]. Frontespizio stampato in rosso e nero entro doppia cornice tipografica. Ottimo esemplare in barbe, con rare fioriture sparse. Brossura editoriale con titoli in nero e rosso al piatto e al dorso. Quest'ultimo presenta una leggera traccia di ossidazione da esposizione e minime mende. Velina protettiva. Presente l'*Allegato all'Opera Prima di Camillo Sbarbaro*, bifolio sciolto con un ritratto fotografico dell'Autore e la riproduzione della copertina dell'edizione originale. Quest'ultimo presenta una mancanza al margine superiore che non coinvolge l'inciso e una gora, con tracce di incollaggio, a quello inferiore. Uno dei 200 esemplari numerati, timbrati e stampati su carta a mano pesante, su una tiratura complessiva di 215 copie. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Trucioli*. Firenze: Vallecchi editore, 1920. (2)

I OPERA: Elegante ed apprezzata riproposta editoriale, divenuta ormai quasi introvabile. Gambetti-Vezzosi 826. II OPERA: Rara prima edizione di questa raccolta di frammenti, già apparsi su riviste tra il 1914 e il 1918, con l'aggiunta di 6 inediti. Gambetti-Vezzosi 826.

€ 130

«Non è importante che il fotografo sappia vedere, perché la macchina fotografica vede per lui»

109. Vaccari Franco

Fotografia e inconscio tecnologico. Modena: Punto e Virgola, 1979.

In-8° (mm 209x152). Ottima copia, con illustrazioni in bianco e nero nel testo, anche a piena pagina. Brossura originale con alette, con titoli in bianco e rosso al piatto anteriore.

In quest'opera, qui in prima edizione, Franco Vaccari, sviluppa un lavoro di decostruzione dei condizionamenti visivi che limitano le potenzialità della fotografia, attraverso il concetto di inconscio tecnologico. L'Autore dimostra, infatti, che, quando la macchina fotografica viene lasciata agire come strumento in grado di produrre registrazioni e memorie autonome, essa favorisce il sorgere di comportamenti e relazioni fondamentali per la definizione del significato stesso della fotografia nella civiltà contemporanea.

€ 70

La copia del legatore Canape, con suo ex-libris e dedica di Valéry, magnificamente rilegata dallo stesso Canape, esposta alla Biennale di Venezia nel 1936

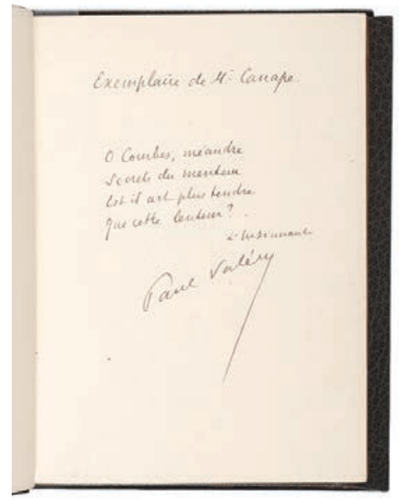
110. Valéry Paul

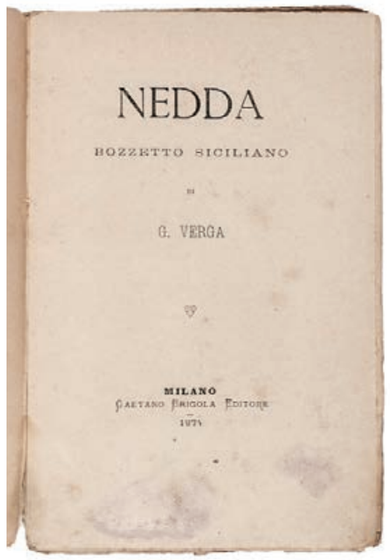
Charmes. Paris, Nouvelle Revue Française, 1926.

In-8° (mm 183x135). Pagine: 123, [5]. Dedica autografa di Paul Valéry a Canape, e suo ex libris datato 1934. In legatura firmata Canape et Corriez in marocchino marrone scuro mosaicato con inserti in marocchino nero, marrone chiaro e dorato, dentelle dorata, sguardie marmorizzate, preservate le brossure originali, tagli dorati, chemise in mezzo marocchino marrone e custodia con profili in marocchino marrone.

"Exemplaire imprimé pour Monsieur Canape", con talloncino di esposizione alla Biennale di Venezia del 1936.

€ 400




NEDDA

BOZZETTO SICILIANO

DI

G. VERGA

MILANO
GAETANO BRIGOLA EDITORE
1874

Esemplare nella rara brossura originale

111. Verga Giovanni

Nedda. Bozzetto siciliano. Milano: Gaetano Brigola Editore, 1874.
In-8° (mm 195x125). Pagine 61, [3]. Esemplare in barbe, quasi completamente sfascicolato, con tracce di muffa marginali a tutto il volume. Brossura editoriale con titoli in nero al piatto anteriore racchiusi da filetto. Internamente staccata, con ampi aloni violacei di umidità ai piatti, strappetti marginali e gravi mancanze al dorso. Annotazione manoscritta al piatto anteriore. Copia da studio. SI AGGIUNGE: **Capuana Luigi**, *Il Marchese di Roccaverdina*. Romanzo. Milano: Fratelli Treves, 1901. Lotto non passibile di restituzione. (2)
I OPERA: Prima edizione, nella rara brossura originale, di questa novella inizialmente pubblicata nella Rivista italiana di scienze, lettere ed arti del 15 giugno 1874, che unisce l'inizio della svolta verista di Verga, con il già presente interesse per la condizione degli sfruttati e degli ultimi. II OPERA: Prima edizione.

€ 60

A p. 54, le pastiglie di cocaina per sedare la tosse...

112. Zambeletti Lodovico

Catalogo della Farmacia Zambeletti. Milano: Tipografia Bernardoni Di C. Rebeschini eC., s.d. (circa 1890).
In-4° (mm 230x160). Pagine: [16], 159, [1]. Ogni pagina riquadrata da una sottile bordura floreale di diverso colore, testo elegantemente stampato e riccamente illustrato da riproduzioni fotografiche in bianco e nero. Mezza tela rossa moderna.
Raro e ricco catalogo illustrato dei prodotti della farmacia Zambeletti venduti nel negozio di Corso Vittorio Emanuele di Milano (veduta del negozio riprodotta al frontespizio). Il catalogo non è datato ma è ascrivibile al 1890 circa (le prime pagine riproducono infatti i premi e le onorificenze ricevute dalla farmacia negli anni 1880-90). Compaiono moltissimi prodotti fra i quali: specialità farmaceutiche Zambeletti, specialità farmaceutiche nazionali, inglesi, americane, francesi, dentifrici, preparazioni speciali per la pelle, lozioni e pomate per la testa, profumerie, acque minerali naturali, vini medicati, preparazioni per calli, disinfettanti, prodotti per veterinaria. Nel catalogo è presente anche uno dei prodotti più famosi creati dalla farmacia, l'arseniato di ferro solubile, per la cura dell'anemia. "Un esempio di farmacia che ha dato vita a imprese industriali è quello della farmacia Zambeletti, aperta nel 1811 a Milano dal farmacista Monteggia e rilevata dal farmacista Lodovico Zambeletti che fece nascere nel 1864 la ditta L. Zambeletti, spa con centro studi e ricerche chimiche. Come i suoi contemporanei Carlo Erba e Roberto Lepetit, aveva una visione moderna della chimica farmaceutica, oltre che del liberalismo industriale; ne prese il posto il figlio ventunenne Leopoldo. Nel 1910 la Zambeletti divenne società per azioni" (Giuliano Zirulia, *L'industria delle medicine*, 2014).

€ 120

FACSIMILI

Copia in pergamena

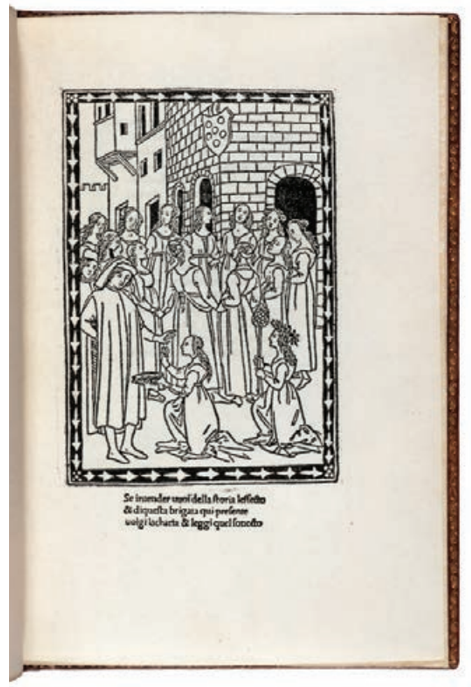
113.

Ballatette del Magnifico Lorenzo De Medici et di messere Agnolo Politiani et di Bernardo Giaburlari et di molti altri... S.l.:[i.e. Firenze]: tip. Galileiana, s.d. [i.e. 1916 ca.].

In-8° (mm 242x163). Pagine 72, 3, [1]. Un'illustrazione al frontespizio riproducente il titolo originale e un'altra, raffigurante 12 fanciulle che danzano, in fine di volume. Ottima copia. Legatura in piena pelle con cornice impressa a secco a motivi fitomorfi entro doppia cornice di filetti concentrici dorati; titoli e fregi in oro al dorso a 6 nervi e sguardie marmorizzate. Abrasioni al dorso e segni di usura alle cerniere. Entro cofanetto in pieno cartonato. Tiratura in 75 esemplari numerati.

Fedele riproduzione, impressa in soli 75 esemplari, della rarissima edizione originale di queste piccole ballate (in tutto 110 componimenti) composte alla corte di Lorenzo de' Medici e apparse originariamente a Firenze, per i tipi di Bartolomeo de Libri, intorno al 1495. Gli esemplari presenti sul mercato sono impressi su carta a mano vergata, mentre il presente esemplare risulta su pergamena.

€ 50



114.

Libro d'ore di Torino-Milano. Codice Inv. n. 47. Torino: UTET, 2005.

In-4° (mm 285 x 200). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale, con numerose vignette a piena pagina. Legatura in velluto verde con decori floreali e stemma della Biblioteca di Gian Giacomo Trivulzio in oro al piatto anteriore; tagli dorate e sguardie in seta verde. Entro cofanetto di velluto bianco con stemma in metallo al piatto. Con volume di *Commentario*. Uno dei 199 esemplari riservati all'Italia e numerati IT 1 - IT 199, su una tiratura complessiva di 980 copie. (2)

Riproduzione in facsimile del libro d'ore di Torino-Milano. Originariamente, il libro d'ore era una parte fondamentale delle Très Belles Heures de Notre-Dame commissionate da Jean de Berry (1340-1416). Per via ereditaria, l'opera incompleta giunse in possesso del conte Johann von Holland, che ne commissionò il completamento ad un artista fiammingo, molto probabilmente Jan van Eyck (1390-1441). Dopo essere appartenuto a Vittorio Amedeo II Duca di Savoia (1666-1732), il codice passò nelle mani della famiglia Trivulzio, per poi essere trasferito alla Biblioteca di Arte Antica di Torino, dove è conservato ancora oggi.

€ 150

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 117***

Uno dei tesori più apprezzati della Biblioteca Vaticana

115.

Il Pontificale di Bonifacio IX. Ms. Vat. Lat. 3747. Modena: ArtCodex, 2007.

In-4° (mm 312x210). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale, con molte miniature, anche a piena pagina. Legatura in pelle con lo stemma di Bonifacio IX inciso in oro al piatto anteriore; dorso a 6 nervi con fregi in oro. Lievissime abrasioni ai piatti. Entro splendido cofanetto in legno laccato, con chiusura laterale. Ampie abrasioni al piatto posteriore del cofanetto. Mancante il volume di *Commentario* realizzato dal Comitato Scientifico e coordinato dalla Biblioteca Apostolica Vaticana. Uno dei 500 esemplari in numeri arabi, su una tiratura compleassiva di 562 copie.

Questo antico manoscritto liturgico, considerato uno dei più sontuosi della sua categoria, fu commissionato dal Papa Bonifacio IX alla fine del XIV secolo. Contenente testi liturgici per Messe, consacrazioni e altre cerimonie episcopali, il manoscritto è un capolavoro d'arte medievale che si distingue per la ricca decorazione delle sue pagine. Le miniature e le illuminazioni, che riflettono lo stile gotico italiano dell'epoca, sono opera di miniatori particolarmente fantasiosi e creativi, rendendo l'opera unica tra i codici contemporanei. Attualmente custodito nella Biblioteca Vaticana, il manoscritto è uno dei suoi tesori più apprezzati e, oltre alla sua bellezza artistica, riveste una notevole importanza storica. Le immagini che lo decorano descrivono minuziosamente le cerimonie papali, offrendo al nostro tempo dettagli perduti sull'abbigliamento e gli accessori utilizzati nelle celebrazioni liturgiche del 1300. Completano l'opera undici miniature a piena pagina, iniziali miniate e cornici decorate con colori vivaci e foglia d'oro, che esprimono la raffinatezza e l'eleganza dell'arte dell'epoca.

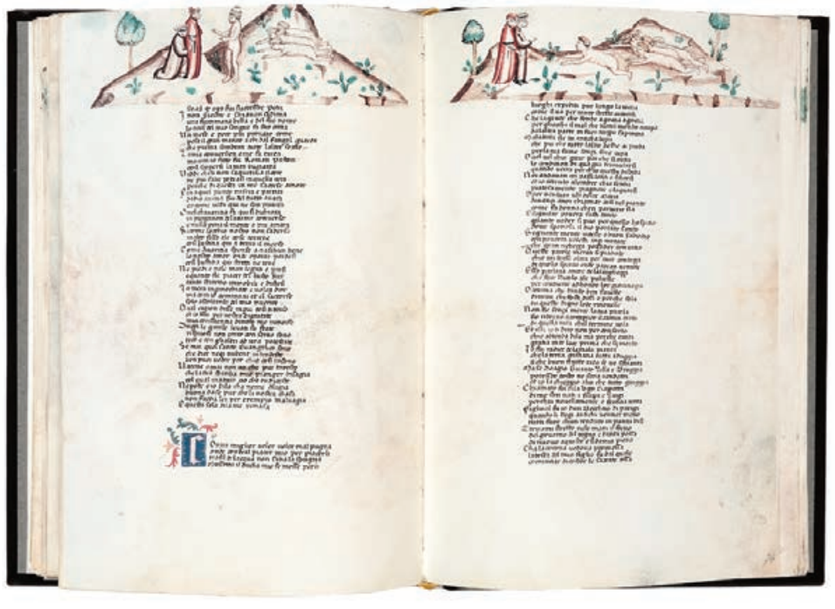
€ 280

Una delle versioni più complete, celebri e affascinanti del poema dantesco

116. Alighieri Dante

Dante Estense. Ms a.R.4.8. (Ital. 474). S.l.: Priuli & Verlucca, 1995.

In-4° (mm 345x230). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Legatura in piena pelle alle armi decorata in oro, recante lo stemma degli Este, entro doppia cornice a motivi geometrici in oro ai piatti. Uno dei 500 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 550 copie. Con un volume di *Commentario*, in legatura editoriale in mezza pelle, con titoli in oro al dorso. Il tutto entro cofanetto originale in pelle. (2)



Riproduzione dettagliata a colori del codice a.R.4.8 recante la Divina Commedia, commissionato dagli Este e realizzato tra il 1380 e il 1390. L'opera venne trascritta completamente per la prima volta in questo manoscritto; le tre cantiche si aprono con una miniatura a piena pagina e ogni carta è impreziosita con eleganti miniature e illustrazioni del testo sul margine superiore. All'ultima pagina il simbolo solare di Luigi XIV. Sotto Napoleone, il codice fu portato nella Biblioteca Nazionale di Parigi, ma nel 1816 tornò su richiesta del duca di Modena ed è ancora oggi conservato nella Biblioteca Estense.

€ 100

Il più bel florilegio dell'inizio del Seicento

117. Besler Basilius

Hortus Eystettensis. S.l.: Aboca Museum Edizioni, 2006.

3 volumi in-folio (mm 520x430). Esemplare splendidamente illustrato. Legatura originale in piena pelle, con cornici e fregi a secco ai piatti, tasselli al dorso a 10 nervi e tagli spruzzati di rosso. Qualche spellatura ai piatti, concentrata principalmente al terzo volume, altrimenti buona conservazione. Ciascun volume entro cofanetto editoriale in piena tela, con titoli in oro al piatto. Gore, macchie e qualche abrasione agli angoli e alle cerniere. Assente il volume di *Commentario*. Uno dei 1450 esemplari in cifre arabe, su una tiratura complessiva di 1500 copie. (4)

Riproduzione facsimile dell'Hortus Eystettensis di Basilius Besler del 1613, considerato il più bel florilegio dell'inizio del Seicento, oggi conservato presso la Biblioteca Universitaria di Eichstätt. L'opera, che segna il definitivo passaggio dalla tecnica xilografica a quella calcografica, è arricchita con 1084 disegni a colori di piante fiorite di provenienza europea ed esotica, presentate dalla primavera all'autunno in base alla fioritura.

€ 400

118. Convenevole da Prato

Regia Carmina. Panegirico in onore di Roberto d'Angiò. Torino: Utet, 2004.

1 volume in-4° (mm 379x235) contenente il facsimile dell'opera in elegante legatura in velluto blu e 1 volume di Commentario in-8° (mm 270x175). Il tutto perfettamente conservato entro splendido cofanetto in radica, con piatto posteriore in pelle e fermaglio dorato. Un graffio e una piccola ammaccatura al piatto anteriore del cofanetto, altrimenti ottimo esemplare. Tiratura in 300 esemplari numerati. (2)

Riproduzione dettagliata a colori del codice trecentesco dell'opera di Convenevole in cui la città di Prato si rivolge al re di Napoli, Roberto d'Angiò, mettendosi sotto la sua protezione e deplorando la situazione politica italiana. Peculiare l'apparato iconografico, realizzato da Pacino da Buonaguida, con miniature di notevoli dimensioni.

€ 180

119. Eusebius Caesariensis

Concordanze degli Evangelisti. Armonie evangeliche. Ms. F.II.1 Civica Biblioteca Queriniana. Torino: Utet, 2006.

In-4° (mm 340 x 240). Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in pelle con decori a secco e borchie metalliche ai piatti; presente il volume di *Commentario*. Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto in legno, con piatto posteriore in pelle e fermaglio. Una piccola mancanza e graffietti al piatto posteriore. Uno dei 399 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 444 copie. (2)

Riproduzione in facsimile del suggestivo codice miniato uscito dalla famosa scuola di Reichenau, un centro chiave nella produzione di manoscritti medievali, influenzando lo stile dell'illuminazione ottoniana. Il manoscritto consta in due parti, le Concordanze Evangeliche e un Evangelistario, in cui le miniature rappresentano brani tratti dai Vangeli (Pentecoste, Ultima cena, Annunciazione, etc...).

€ 80

120. Venturi Adolfo

La Bibbia di Borso d'Este. Bergamo: Banca Popolare di Bergamo e Poligrafiche Bolis, 1961.

2 volumi in-folio (mm 410x300). Magnifica riproduzione dell'intera Bibbia di Borso d'Este. Legatura editoriale in marocchino rosso, borchia d'argento dorato rifinita a mano applicata sul piatto anteriore, dorso a 6 nervi con titolo in oro. Sguardie in seta e taglio superiore dorato. Qualche abrasione ai piatti e al dorso del secondo volume, ma nel complesso ottima conservazione. Entro custodie originali in velluto. SI AGGIUNGE: *La Bibbia di Borso d'Este. Commentario al codice. Volume primo*. Modena: Panini, 1997. (3)

Prestigiosa edizione, riproduzione integrale della Bibbia di Borso d'Este, curata da Giovanni Treccani degli Alfieri, con documenti e studio storico-artistico di Adolfo Venturi.

€ 60

Uno dei massimi esempi dell'arte fiamminga e uno dei rarissimi manoscritti al mondo con le pagine completamente miniate

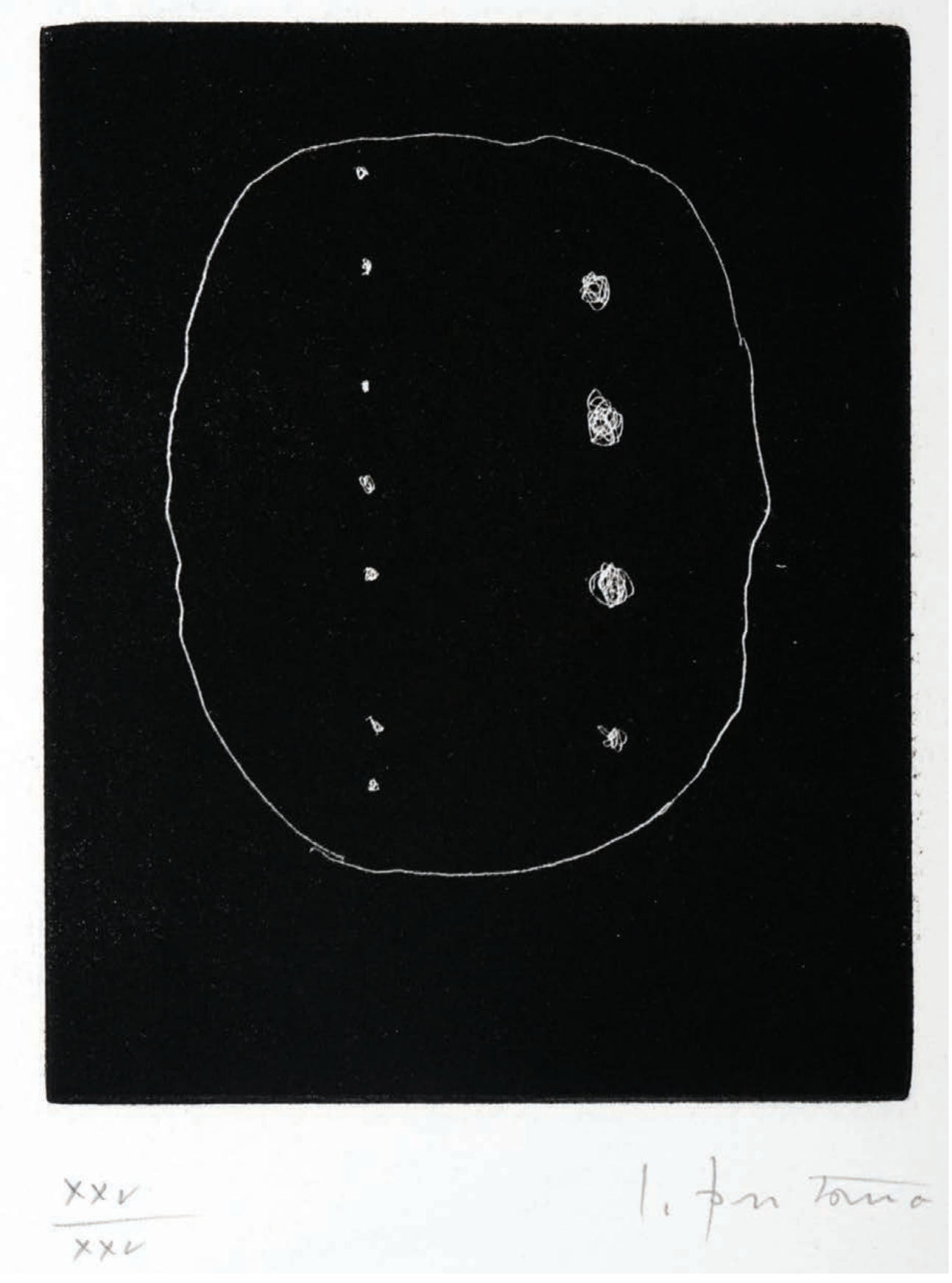
121. Vrelant Willem

Il Libro d'Ore di Vrelant. Officium Beatae Mariae Virginis secundum usum romanum. Torino: Utet, 2005.

In-8° (mm 275x190). Legatura in piena pelle, con impressioni a secco ai piatti e fermagli. Presente il volume di Commentario. Il tutto conservato in cofanetto editoriale in legno. Abrasioni nella parte interna del cofanetto, altrimenti ottima conservazione. Uno dei 499 esemplari in cifre arabe, su una tiratura complessiva di 530 copie. (2)

Riproduzione dettagliata a colori del codice miniato da Willem Vrelant intorno alla seconda metà del XIV secolo, con numerose illustrazioni a piena pagina ornate da cornici floreali. Il volume venne donato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze nel 1806 da Maria Luisa di Borbone, regina d'Etruria.

€ 300



Primo numero della rivista considerata l'espressione più elegante del liberty italiano

122.

Novissima. Rivista d'Arti e Lettere. [n. I, 1901]. Milano: Società editrice di Novissima, Stabilimento tipografico E. Bonetti, 1901.

In-8° grande oblungo (mm 220x270). Opera riccamente illustrata con numerose tavole monocromatiche o a colori, dentro e fuori testo, molte delle quali a piena pagina, protette da velina o montate su carta pesante, dei migliori illustratori del tempo. Mancanza marginale ad una delle veline, lievi pieghe e fioriture alle altre e ad alcune tavole, ma nel complesso buona copia. Bella legatura editoriale in mezza tela, con inserto policromo figurato applicato al piatto anteriore, titoli impressi a secco e sguardie decorate. Una macchia al piatto anteriore e lievi abrasioni; difetti al margine interno dei contropiatti.

L'opera rappresenta una delle più raffinate espressioni editoriali del Liberty italiano, un autentico capolavoro ideato e diretto da Edoardo De Fonseca, figura di spicco nel panorama storico-artistico di inizio Novecento. Pubblicata per la prima volta a Milano nel 1901 e successivamente a Roma dal 1903, la rivista si affermò come la più originale pubblicazione italiana dedicata all'arte, alla letteratura e alla decorazione del libro. Stampata in duemila copie, destinate anche al mercato estero, vantava una veste editoriale di straordinario pregio, con un esclusivo involucro in cartonatura figurata e dorso in tela editoriale, che ne accresceva il valore estetico e collezionistico. Il suo impegno grafico e letterario la distingueva nettamente dalle altre pubblicazioni dell'epoca, esercitando una forte influenza sul pubblico e sul gusto dell'epoca. Il prestigio della rivista si consolidò grazie alla collaborazione di illustri artisti e letterati: tra questi Aleardo Terzi, Alfredo Baruffi, Augusto Majani, Mariano Dudovich e Luigi Bompard, insieme a maestri come Giulio Aristide Sartorio, Antonio Rizzi e Duilio Cambellotti. Il contributo letterario fu arricchito da nomi di spicco quali Luigi Pirandello, Giovanni Pascoli, Edmondo De Amicis e Giuseppe Giacosa. L'alto livello artistico e culturale di *Novissima* venne ampiamente riconosciuto a livello internazionale. Nel 1902, all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino, fu l'unica rivista premiata, ricevendo la medaglia d'argento e il Diploma d'onore. Il successo fu confermato nel 1906, quando, all'Esposizione Internazionale di Milano, la pubblicazione fu insignita della medaglia d'oro. Grazie alla sua eleganza, alla ricercatezza dei contenuti e alla straordinaria cura editoriale, *Novissima* rappresenta ancora oggi una testimonianza insostituibile del gusto italiano di inizio Novecento, un modello di fusione tra arte e letteratura che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'editoria italiana.

€ 90

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 152***

Con la suite, rara a trovarsi completa, con le incisioni originali di Max Bill, Bryen, Dorazio, Hartung, Heiliger, Janco, Jorn, Magnelli, Motherwell, Santomaso, Seuphor, Tàpies, Wotruba e Zadkine

123.

Hommage à Hans Arp. St. Gallen: Galerie Erker, 1966.
1 catalogo in-8° (mm 225x174) con le riproduzioni in bianco e nero delle opere di Hans Arp + 1 suite di 14 splendide incisioni originali (acqueforti, litografie e linoleografie) di **Max Bill**, **Camille Bryen**, **Piero Dorazio**, **Hans Hartung**, **Bernhard Heiliger**, **Marcel Janco**, **Asger Jorn**, **Alberto Magnelli**, **Robert Motherwell**, **Giuseppe Santomaso**, **Michel Seuphor**, **Antoni Tàpies**, **Fritz Wotruba**, **Ossip Zadkine**, tutte firmate e numerate a matita dagli Artisti. La suite è custodita in una cartella editoriale in mezza tela, con titoli al piatto anteriore (mm 228x175). Il tutto perfettamente conservato entro cofanetto editoriale in mezza tela.

Uno dei 100 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 120 copie. (2)
Catalogo pubblicato in occasione della mostra su Hans Arp, organizzata alla Galleria Erker dal 5 novembre 1966 al 31 gennaio 1967, pochi mesi dopo la morte dell'artista. Uno dei 100 esemplari dell'edizione speciale, con il celebre port-folio a corredo, raro a trovarsi completo (come il nostro) delle 14 opere degli amici dell'Artista.

€ 500

Un'opera che scolpisce nell'oro oltre cinquant'anni di trionfi e di mirabolanti avventure sportive

124.

Ferrari. L'uomo, il mito. S.l.: Editalia, s.d. [i.e. 2000 ca.].
In-8° oblungo (mm 120x210). Con numerose riproduzioni fotografiche in oro, precedute da foglio pergamenaceo didascalico con testo in rosso e nero. Ciascuna pagina presenta il margine interno in pelle bordeaux. Legatura editoriale in piena pelle con bulloni dorati e impressioni a secco al piatto anteriore. Entro cofanetto editoriale in legno e plexiglass, con targa dorata. Chiusura con chiave e bullone laterale; allegato anche il manuale d'istruzioni per l'apertura. Lievi difetti al plexiglass messo a protezione del libro, altrimenti tutto perfettamente conservato entro scatola originale in cartone rosso, con titoli in oro al piatto anteriore. Uno dei 500 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 520 copie. SI AGGIUNGE: Una moneta *Ferrari Campione del Mondo 2004* in custodia Bolaffi in velluto blu. SI AGGIUNGE: Una spilla *Ferrari F60* in cofanetto in pelle nera e oro. SI AGGIUNGONO: *Tre distintivi ufficiali Ferrari* in cofanetto editoriale in pelle rossa. (6)

€ 380

Con un'opera di Enrico Castellani alla brossura e la dedica autografa di Agnetti a Ugo Mulas

125. Agnetti Vincenzo

Obsoleto. Milano: All'insegna del Pesce d'oro, 1968.
In-8° (mm 180x125). Ottimo stato di conservazione. Brossura editoriale con alette a cura di **Enrico Castellani**, protetta da velina. Tiratura in 1000 copie numerate. Con la dedica autografa di Agnetti a Ugo Mulas.
Primo libro d'artista di Vincenzo Agnetti, volume n. 1 della collana Denarratori, edita da Vanni Schweiller nel febbraio del 1968, un momento di grande fermento culturale, carico di vibrazioni antisistema e di visioni proiettate verso il futuro. Un momento perfetto per un libro che mirava a sovvertire la narrazione, decostruendo le regole linguistiche, ibridandole con una dimensione quasi pittorica, ampliando la dimensione letteraria e spingendola entro i confini di discipline diverse.

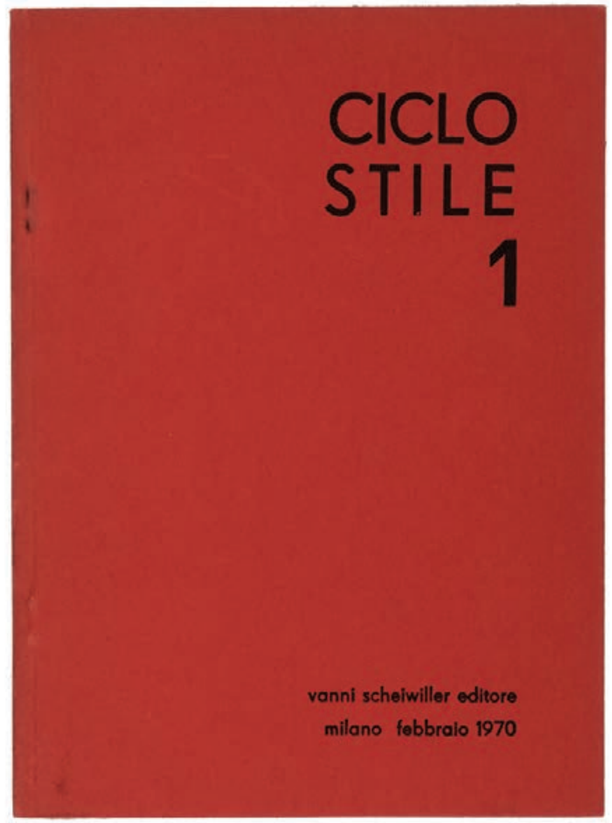
€ 160

«CICLOSTILE esce solo quando si ha qualcosa da dire»

126. Agnetti Vincenzo

Ciclo Stile 1. Milano: Vanni Scheiwiller, 1970.
In-8 (mm 218x160). Carte [5]. Rare fioriture marginali. Brossura originale arancione con titoli in nero al piatto anteriore. Buona conservazione.
Rara pubblicazione, nata dall'intensa collaborazione artistica e letteraria dell'Artista con Vanni Scheiwiller, di quest'opera che doveva diventare periodico, ma si fermò a questo primo fascicolo e che raccoglie un elenco di progetti e idee firmati da Vincenzo Agnetti, esponente di spicco dell'arte concettuale.

€ 70



Con 100 splendide tavole a colori di Salvador Dalì

127. Alighieri Dante

La Divina Commedia. Verona: Salani, Stamperia Valdonega, 1963-1964.

6 volumi in-folio (mm 334x263). Con, complessivamente, 100 splendide tavole a colori di **Salvador Dalì**, numerate al *verso*, sciolte e fuori testo. Lievi bruniture uniformi, più accentuate ad alcune tavole, altrimenti buona copia in barbe a fascicoli sciolti, stampata in nero; testo a due colori, rosso per i due tomi dell'Inferno, viola per il Purgatorio e blu per il Paradiso. Ciascun volume entro brossura con titolo in rosso al piatto anteriore e velina protettiva, cartella e custodia in cartonato editoriali a motivi geometrici colorati, in buono stato di conservazione. Le 6 fascette di controllo risultano strappate, ma presenti. Mancante il quartino definitivo del colophon, con la rubrica delle tirature e il numero dell'esemplare che, presumibilmente, risulta essere uno dei 2900 esemplari impressi dalla Stamperia Valdonega su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia, di una tiratura complessiva di 3044 copie. Nota di possesso manoscritte nel testo di tutti i volumi. (6)

Celeberrima edizione della Commedia illustrata da Dalì. Mardersteig 133.

€ 900

Rarissima prima edizione russa di una delle prime monografie su Chagall

128. Aronson Boris

Mark Šagal. Berlin: Petropolis, 1923.

In-8° (mm 255x190). Pagine 26, [6] + 21 riproduzioni di opere di **Marc Chagall**, di cui una a colori in antiporta. Copia leggermente allentata, con un restauro all'occhietto e qualche fioritura sparsa, ma nel complesso in une condizioni. Brossura editoriale illustrata al piatto, con macchioline e qualche difetto al dorso.

Rara edizione, illustrata con i primi lavori di Marc Chagall accompagnati da spiegazioni e retroscena, di quest'opera del famoso storico dell'arte e artista Boris Solomonovich Aronson.

€ 200

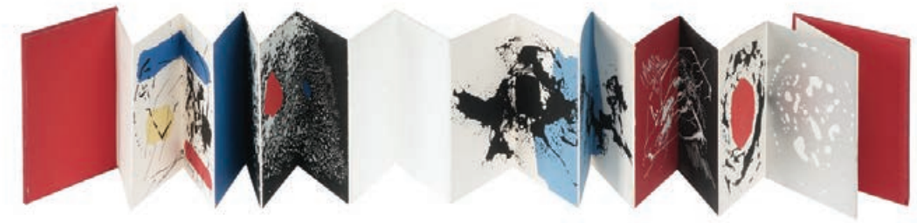
Bellissimo leoporello di Edmondo Bacci

129. Bacci Edmondo

Bacci [Avvenimenti]. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1972.

In-8° (chiuso: mm 145x100; aperto: mm 145x1800 ca.). Carte 1 di frontespizio, 1 di colophon e 16 interamente illustrate al *recto*, in gran parte in serigrafia. Segni di usura ad alcune carte, in corrispondenza della piegatura, e qualche lieve fioritura marginale, altrimenti buon esemplare. Legatura editoriale in seta rossa, con titolo al piatto e fascetta editoriale in cartonato. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da **Edmondo Bacci** al colophon.

€ 100



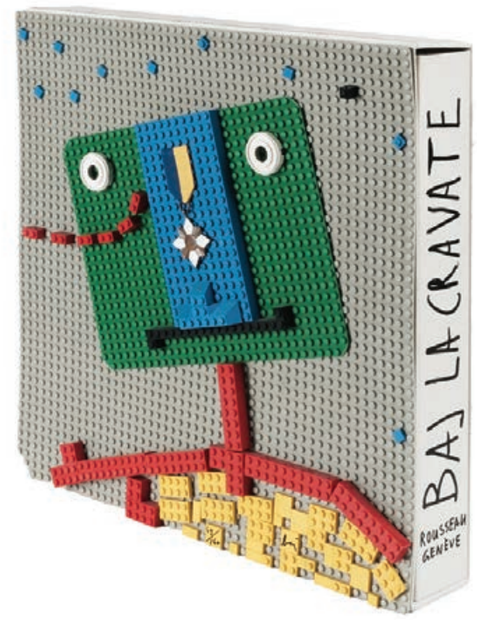
Mitico e splendido libro-Lego di Enrico Baj

130. Baj Enrico

La Cravate ne vaut pas une médaille. Genève: Rousseau éditeur, 1972.

In-folio (mm 380x380). Con due collage numerati e firmati a matita da **Enrico Baj** e un collage su cartoncino nero, il tutto sciolto e fuori testo. Esemplare a bifoli sciolti, stampati in serigrafia e litografia a colori, con molti interventi manuali a collage nel testo, incluso quello su due pagine con la cravatta in plastica multicolore, che dà il titolo all'opera. Il tutto perfettamente conservato entro cartella in cartone editoriale con grande tassello cartaceo al piatto anteriore, entro *chemise* in cartone rivestito in similpelle bianca, con il nome dell'Artista in rilievo al piatto anteriore e titoli in nero al dorso; lievi tracce di polvere. Custodia originale in similpelle bianca, con un bellissimo multiplo in LEGO numerato 49/160 e firmato dall'Artista al piatto anteriore. Staccato, ma presente, l'angolino inferiore sinistro del multiplo. Esemplare n. 49 su una tiratura complessiva di 200, uno dei 35 contenenti due collage numerati da 1 a 75.

€ 460



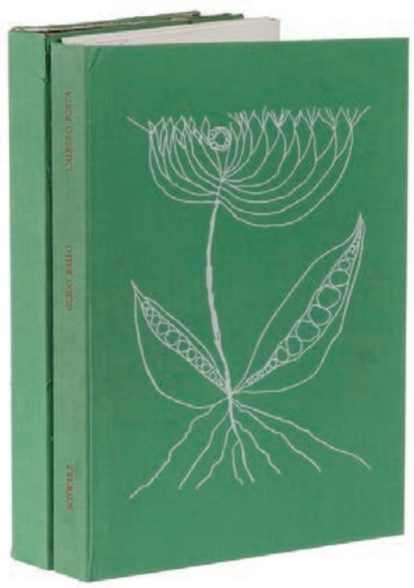
Raccolta di versi, ornata dalle bellissime incisioni a colori di Enrico Baj, Pietro Cascella, Alik Cavaliere, Roberto Crippa, Lucio Fontana, Gastone Novelli, Achille Perilli, Arnaldo Pomodoro, Giò Pomodoro, Francesco Somaini

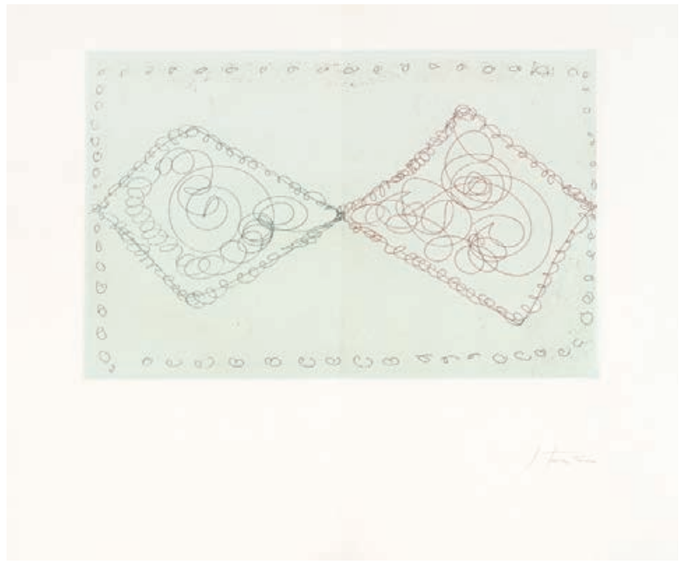
131. Ballo Guido

L'Albero Poeta. Milano: Galleria Schwarz, 1966.

In-folio (mm 420x255). Con 10 bellissime incisioni a colori di: **Enrico Baj** (su doppia pagina), **Pietro Cascella** (su doppia pagina), **Alik Cavaliere**, **Roberto Crippa**, **Lucio Fontana** (su doppia pagina), **Gastone Novelli**, **Achille Perilli**, **Arnaldo Pomodoro**, **Giò Pomodoro**, **Francesco Somaini**. Ciascuna protetta da velina e firmata a matita. Fioriture alle veline, altrimenti ottimo esemplare in barbe, a bifoli sciolti, in brossura con titoli in nero al piatto. Il tutto entro Camicia e cartella editoriali in tela verde con, rispettivamente, incisioni in bianco e in rosso e blu ai piatti. Mancante il taglio inferiore del cofanetto e quasi completamente staccato quello superiore, con macchie ai piatti. Uno dei 10 esemplari, numerati in numeri arabi da 11 a 20, con una serie firmata in foglio libero delle 10 tavole, su una tiratura complessiva di 125 copie firmate al colophon dall'Autore.

€ 440





132. Barni Roberto

Giorni Felici. Aforismi d'autore. Firenze: Edizioni della Bezuga, 1992.

1 cartella in-folio (mm 493x392) contenente 10 litografie originali a colori di **Roberto Barni**, ritoccate a mano dall'Artista, numerate e firmate a matita e 1 cartella in-4° (mm 342x245) con 13 tavole a colori dell'Artista e un'incisione originale al piatto anteriore. Il tutto entro cartella editoriale in mezza tela, con titoli su tassello cartaceo al piatto anteriore. Macchie alla cartella, altrimenti ottima conservazione. Esemplare XXXVI/L, firmata dall'Artista al colophon.

€ 100

133. Beardsley Aubrey

A Book of Fifty Drawings [...]. With an iconography by Aymer Vallance. London: Leonard Smithers, 1897.

In-4° (mm 285x220). Con 1 ritratto dell'Autore in antiporta fuori testo, protetto da velina, e 50 tavole in bianco e nero di **Aubrey Beardsley** nel testo, ciascuna preceduta da foglio didascalico. Ampie fioriture alle prime carte di testo, alla velina del ritratto e alla tavola *The achieving of the Sangreal*, allentata, per il resto buona copia. Legatura editoriale in piena tela, con titoli e illustrazione dell'Autore in oro entro cornice di filetti al piatto anteriore e titoli dorati al dorso; taglio superiore in oro. Ampie gore e macchie ai piatti; fioriture alle sguardie. Annotazione manoscritta al foglio di guardia anteriore e bell'ex-libris al contropiatto. Copia non passibile di restituzione.

Prima edizione, della tiratura normale, di questa bellissima raccolta di disegni, alcuni dei quali inediti, del più grande disegnatore del liberty in Europa.

€ 100

Splendida edizione del Ninfale, con la dedica autografa di Hans Mardersteig

134. Boccaccio Giovanni

Il Ninfale Fiesolano [...] con le figure di una perduta edizione fiorentina del Quattrocento... Verona: Editiones Officinae Bodoni, [1940].

In-4° (mm 275x200). Con 22 xilografie di Bartolommeo da Giovanni reincise da Fritz Kredel nel testo. Testo su due colonne. Splendida copia in barbe, con lievi fioriture diffuse. Legatura editoriale in piena pergamena, titoli impressi in oro al dorso. Entro custodia in cartone, con il taglio inferiore quasi completamente staccato. «A Leo Plinio Antoniazzi / ricordo / della nostra collaborazione / durante questa stampa / Hans Mardersteig / 1940» a matita al colophon. Edizione stampata in 110 copie non dichiarate su carta a tino Magnani.

Splendida edizione del *Ninfale* con le xilografie di Bartolommeo da Giovanni reincise da Fritz Kredel. Mardersteig ricostruisce un'edizione ormai perduta del poema che si suppone stampata a Firenze sul finire del XV secolo; i legni originali, incisi su disegni di Bartolommeo di Giovanni, erano stati conservati e impiegati in seguito in altre opere: 16 erano serviti per l'edizione del *Ninfale* pubblicato da Panizza nel 1568 e altri 6 erano dispersi in altri testi cinquecenteschi. Il presente esemplare è dedicato da Hans Mardersteig a Leo Plinio Antoniazzi, stampatore dell'Officina Bodoni che Giovanni Mardersteig portò a Verona a seguito dell'incontro con D'Annunzio. Cfr. Mardersteig 46.

€ 200

Splendida opera illustrata da Arturo Martini

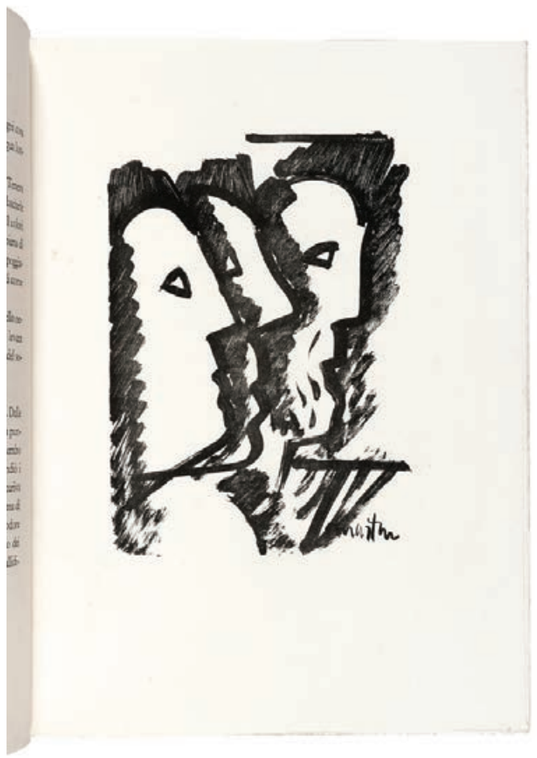
135. Bontempelli Massimo

Viaggio d'Europa. Con litografie di Arturo Martini. Milano: Edizioni della Chimera, [1942] (Al colophon:) [Verona]: Officina Bodoni, 1942.

In-folio (mm 398x287). Pagine 95, [7] con 23 litografie originali di **Arturo Martini** nel testo, 6 delle quali a piena pagina. Ottima copia in barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena con piatti in carta marmorizzata, titoli impressi in oro al dorso e taglio superiore dorato; cofanetto editoriale in cartonato, con macchioline e lievi tracce d›uso. Ottima conservazione. Uno dei 20 esemplari fuori serie non numerati, su carta a mano di Fabriano, per i collaboratori e il servizio, firmato al colophon dall›Artista, su una tiratura complessiva a 175 copie.

Prima ed unica edizione di questa splendida opera illustrata dallo scultore Arturo Martini e stampata da Mardersteig; questi, finita la stampa, fece levigare le pietre delle litografie come si legge in fine di volume. Cfr. Mardersteig 55.

€ 400



Con 14 belle puntesecche di Bernard Buffet

136. Buffet Bernard

Naples [...]. Gravures de Bernard Buffet. Paris: Compagnie de Saint-Gobain, 1959.

In-4° grande (mm 380x285). Esemplare a bifoli sciolti, perfettamente conservato nelle sue barbe, con 14 puntesecche di **Bernard Buffet** a piena pagina nel testo, protette da velina. Entro cartella e cofanetto editoriale con difetti ai piatti e alle cerniere. Uno dei 300 esemplari numerati e firmati a matita dall'Artista su *papier pur fil d'Arches*.

€ 150

Con le incisioni di Mino Maccari

137. Burchiello

Sonetti. [Firenze]: Cento Amici del Libro, [1962] (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1962.

In-4° (mm 325x240). Con 45 incisioni di **Mino Maccari** nel testo, di cui 3 linoleografie policrome a piena pagina. Splendido esemplare in barbe. Brossura editoriale in carta avorio, con un'incisione in sanguigna al piatto anteriore e titoli in nero. Ricoperta con pergamino protettivo, entro custodia in pieno cartonato verde, che presenta ampie macchie e difetti ai tagli. Uno dei 100 esemplari *ad personam* in numeri romani, con firma del Presidente dell'associazione Sanminiatelli al colophon, su una tiratura complessiva a 120 copie su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia.

Quattordicesimo volume pubblicato dai Cento Amici del Libro, con le illustrazioni di Maccari. *Parole figurate* 82; MARDERSTEIG 127.

€ 200

138. Buren Daniel

Répertoire. Kyoto: Center for Contemporary Art CCA Kitakyushu + Korinsha Press, 1998.

In-8° (mm 210x150). Opera completamente illustrata con numerose tavole monocromatiche con ritagli; alcune pagine sono stampate su pellicola trasparente, altre con le famose strisce a colori di **Daniel Buren**. Le superfici monocromatiche sono perforate per creare costellazioni di colori e forme sempre nuove. Legatura editoriale in simil pelle, con titoli impressi in rosso al piatto anteriore e dorso a spirale metallica. Con camicia in cartonato muto e custodia editoriale in pieno cartonato nero, con titoli in rosso. Tracce d'uso alla custodia e titoli della legatura leggermente sbiaditi, ma nel complesso ottima conservazione.

Daniel Buren è un artista francese noto per il suo uso distintivo delle strisce verticali di 8,7 cm di larghezza, che utilizza per esplorare il rapporto tra arte e spazio pubblico. Il suo lavoro si colloca nel movimento dell'arte concettuale e del minimalismo, e spesso sfida le convenzioni tradizionali dell'esposizione artistica. Il suo approccio consiste nel mettere in discussione il contesto in cui l'opera viene esposta, giocando con la percezione dello spettatore e l'architettura circostante. *Répertoire* è un'opera che si inserisce perfettamente nella sua ricerca artistica sullo spazio, il contesto e la ripetizione, in cui l'Artista gioca con il concetto di catalogazione e archiviazione. L'opera consiste, infatti, in una serie di pannelli con le sue iconiche strisce verticali, che si dispongono nel volume con un ritmo che richiama l›idea di un sistema organizzativo, quasi musicale o archivistico.

€ 70

Il primo progetto di collaborazione tra gli artisti che formeranno Fluxus

139. Cage John e altri

An Anthology of chance operations. New York: La Monte Young & Jackson Mac Low, 1970 ca.

In-4° (mm 205x227). Carte di diverse qualità e colori, due con buste applicate contenenti un biglietto e una lettera, numerose con illustrazioni e riproduzioni con caratteri differenti. Con le opere di **George Brecht**, **Claus Bremer**, **Earle Brown**, **Joseph Byrd**, **John Cage**, **Yoko Ono**, **Toshi Ichiyanagi**, **Dieter Roth**, **Christian Wolff**, **Lamonte Young** e molti altri. Brossura originale con titolo in nero, ripetuto su sfondo rosso, ai piatti. Tracce d'uso alle cerniere, ma nel complesso ottima conservazione. Progetto e impaginazione di George Maciunas.

Seconda edizione (la prima del 1963) di quello che è di fatto il primo progetto di collaborazione tra gli artisti che formeranno Fluxus, un vero e proprio manifesto di quella poetica.

€ 80

Con 3 belle litografie originali di Capogrossi

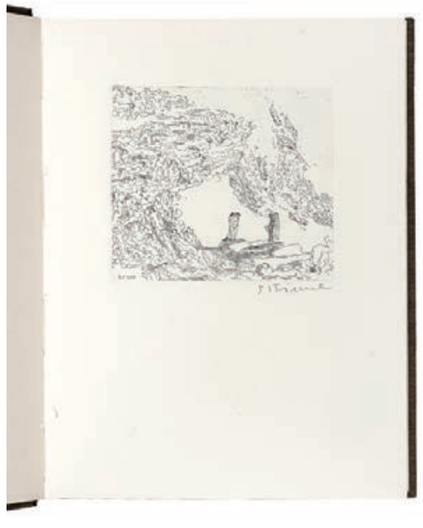
140. Capogrossi Giuseppe

Capogrossi - exposition du 3 au 27 mai 1961. Paris: XX Siècle, 1961.

In-8° (mm 265x204). Carte [6], contenenti 3 litografie a colori originali di **Giuseppe Capogrossi**, di cui una a doppia pagina. Brossura editoriale originale a colori. SI AGGIUNGE: **Giulio Carlo Argan**, *Capogrossi*. Roma, Editalia, 1967 (2)

I OPERA: Fascicolo realizzato per l'esposizione organizzata presso XXe siecle a Parigi dal 3 al 27 maggio del 1961. II OPERA: Catalogo d'arte riccamente illustrato, a cura di Giulio Carlo Argan, per la collana Maestri del XX secolo, con molte tavole a colori e in bianco e nero nel testo.

€ 100



Con due acqueforti di Salvatore Fiume

141. Cavallo Luigi

L'eredità di Dante. Milano: Giorgio Upiglio, 1966.

In-8° (mm 210x165). Ottimo esemplare, con 2 acqueforti originali di **Salvatore Fiume** a piena pagina nel testo, firmate a matita dall'Artista sui torchi di Upiglio e protette da velina. Legatura editoriale in mezza pelle, con titolo in oro al piatto e ampi fregi dorati con titoli al dorso; cofanetto editoriale in cartonato coordinato, con lievi tracce di polvere. Uno dei 100 volumi facenti parte della prima serie, su una tiratura complessiva di 440 copie.

€ 80

Stupendo formato triangolare, con le litografie originali di Vinicio Berti, Paolo Favi, Fabrizio Gori, Emilio Malenotti e Liberia Pini

142. Collodi Carlo

Le avventure di Pinocchio. Firenze: da Burde, 1991.

Formato triangolare (mm 515x335). Pagine VI, 137, [3] con 5 litografie sciolte firmate, datate e numerate a matita, a opera di **Vinicio Berti**, **Paolo Favi**, **Fabrizio Gori**, **Emilio Malenotti** e **Liberia Pini**, oltre a numerose illustrazioni a colori nel testo degli stessi autori. Stato conservativo pari al nuovo. Tiratura complessiva di 200 copie. Bella legatura in mezzo marocchino rosso con punte, piatti in carta decorata a fiori pressati, filetti dorati. Titolo impresso in oro al dorso a 4 nervi. Custodia in cartonato decorata a mano da Emilio Malenotti, firmata dall'Artista e datata 1994.

Ogni copia di questa tiratura è eseguita artigianalmente e nella rilegatura e nella veste tipografica ogni esemplare è unico. Il presente esemplare è stato donato dall'Artista Emilio Malenotti.

€ 650

Due opere illustrate da Corneille, con dedica autografa dell'Artista

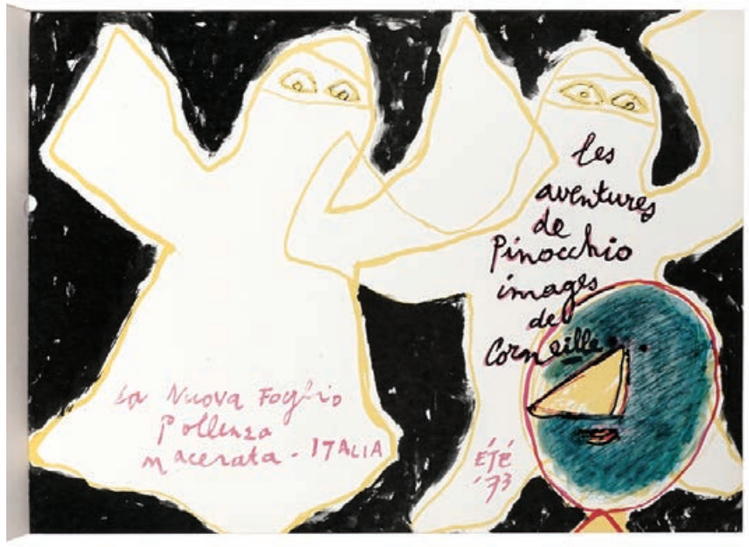
143. Corneille [pseud. di Guillaume Cornelis Beverloo]

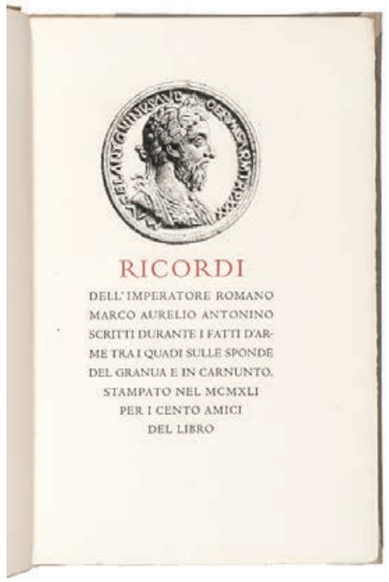
Les aventures de Pinocchio. Images de Corneille. Macerata: La nuova Foglio, 1973.

In-folio oblungo (mm 305x420). Completamente illustrato a colori e con tavole, a piena e doppia pagina, in serigrafia. Staccata la prima carta bianca, altrimenti buona copia. Legatura in cartonato serigrafato, con sovraccoperta illustrata a colori al piatto anteriore. Strappo maldestramente restaurato con nastro adesivo al contropiatto anteriore della sovraccoperta e altri lievissimi difetti. Entro custodia originale in plastica, con ampie mancanze marginali. Dedica autografa dell'Artista *Pour Stefano d'Amico* datata *Genova 30/3/'74*. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Corneille et la vie.* Macerata: Nuovo Foglio Editrice, 1973. In-folio (mm 420x310). Esemplare profusamente illustrato dalle litografie a piena pagina a colori di Corneille, di cui una, su velina, numerata e firmata dall'Artista. Il presente esemplare è impreziosito da un disegno dell'Artista e da una dedica autografa *Pour Enrica*, datata *Genova 1/4/1974*. Una pagina risulta staccata, ma presente e ben conservata. Legatura in cartonato originale, con sovraccoperta illustrata ai piatti. Strappo maldestramente restaurato con nastro adesivo al contropiatto anteriore della sovraccoperta e altri difetti. Entro custodia originale in plastica, con mancanze marginali. (2)

Due opere in prima edizione illustrate da Corneille, artista belga appartenente al gruppo CO.BR.A.

€ 160





Con un'acquaforte di Bruno Croatto

144. Croatto Bruno

Ricordi dell'imperatore romano Marco Aurelio Antonino, scritti durante i fatti d'arme tra i Quadi sulle sponde del Granua e il Carnunto. [Firenze]: Cento Amici del Libro, 1941 (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1941.

In-8° (mm 243x158). Pagine [10] (le prime due carte bianche), 220, [6], 2 carte bianche. Incisione in rame di **Bruno Croatto** sul frontespizio. Ottimo esemplare in barbe. Legatura editoriale in mezza pergamena, con titoli in oro al dorso e taglio superiore dorato. Qualche macchia ai piatti, ma nel complesso buona conservazione. Uno dei 100 *ad personam*, su una tiratura complessiva di 120 esemplari su carta a tino Magnani.

Terzo volume pubblicato dai Cento Amici del Libro, con un'acquaforte di Croatto. Mardersteig 51; *Parole figurate* 54-55.

€ 200

Una delle indimenticabili poesie dell'Alcione di D'Annunzio

145. D'Annunzio Gabriele

L'oleandro [...] con litografie di G. G. Boehmer. (Al colophon:) Verona: officina Bodoni, 1936.

In-4° (mm 363x260). Esemplare profusamente illustrato, con le litografie originali di Gunter Bohmer stampate in sanguigna nel testo. Fioriture diffuse, altrimenti buona copia in barbe, ancora non rilegata. Esemplare senza numerazione, su una tiratura complessiva di 180 copie.

Mardersteig, 40: «Guntur Bohmer [...] iniziò a schizzare studi per i disegni da stampare a margine dei versi de L'*Oleandro*; trasportati su pietra e stampati in color sanguigno, essi costituirono un'unione felice fra testo ed illustrazione».

€ 180

146. Da Osimo Bruno

Scelta di suoi ex-libris. Tolentino: Tipografia Filelfo, 1947.

In-8° (mm 230x170). Con 39 ex-libris silografici applicati su carta forte da Bruno da Osimo «per gli amici e i comprensori». Legatura editoriale in pieno cartonato illustrato, con titoli su tassello al dorso; camicia editoriale in carta illustrata e segnalibro coordinato. Tracce di usura e ossidazione al dorso della camicia, altrimenti ottima copia. Dedica autografa dell'Autore a Adolf Vallaster, datata 1947. SI AGGIUNGE: **Mistral Frédéric**, *Magalì. Dal provenzale [...]. Nuova traduzione di Mario Chini. Per la musica italiana di Oswaldo Minervini e per le silografie di Bruno da Osimo*. [Ancona: Casa Stella Maris: 1937]. Brossura editoriale in cartoncino crespo illustrata ai piatti. Tiratura di 100 copie fuori commercio firmate da Bruno da Osimo al colophon. (2)

I OPERA: Bella raccolta autografa di ex libris dell'artista marchigiano Bruno da Osimo, con prefazione di Alma Andreani Marsili. II OPERA: Rara prima edizione fuori commercio.

€ 100

Con il fermacarte in argento sbalzato firmato da Dalì

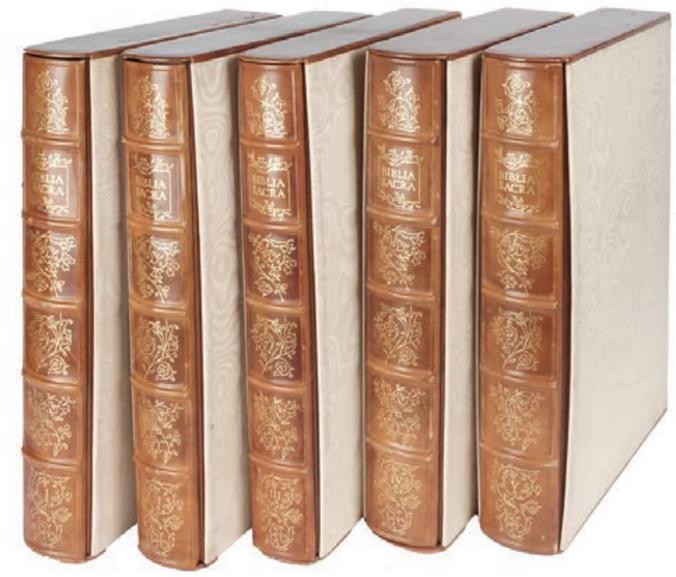
147. Dalì Salvador

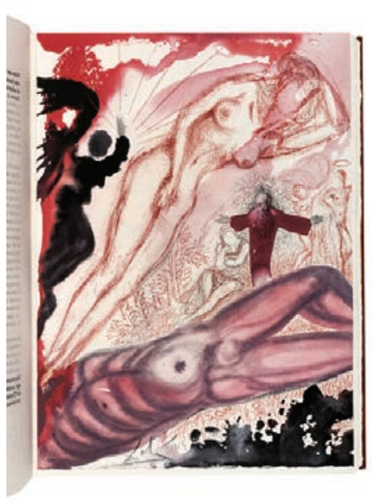
Biblia Sacra vulgatae editionis... Mediolani: sumptibus er typis Rizzoli editoris, 1967.

5 volumi in-folio (mm 485x360). Pagine 380, [14], [2] bianche; 362, [18], [2] bianche; 346, [22], [6] bianche; 449, [14], [3] bianche; 435, [20], [3] bianche. Con, complessivamente, 105 belle tavole fuori testo a colori dagli acquerelli di **Salvador Dalì**. Le tavole sono protette da veline didascaliche in carta Japon. Esemplare marginoso, perfettamente conservato nelle sue barbe, ad eccezione di una piega alla velina di una tavola del terzo volume. Bella legatura in piena pelle color cuoio, riccamente decorata con fregi fitomorfi e titoli impressi in oro al dorso a 5 nervi. Tagli superiori dorati e sguardie in moirè di seta avorio. Entro eleganti custodie in mezza pelle, con piatti e dorso in moirè di seta avorio. Tracce di polvere, macchie e spellature ai cofanetti; lievi spellature al dorso del primo volume. Uno dei 1499 esemplari su carta vergellata, su una tiratura complessiva di 1797 copie. Conservato all'interno il certificato di autenticità dell'Editore su carta pergamena. SI AGGIUNGE: *Fermacarte a forma di mano* (cm 4,5x6) in argento sbalzato, firmato in basso a sinistra da Dalì, conservato entro astuccio editoriale in pelle nocciola (mm 67x85). (6)

Sontuosa edizione illustrata da 105 riproduzioni a colori delle opere Dalì che, prendendo a prestito le parole dell'Editore: «configurano, in modo personale e universale al tempo stesso, la visione dinamica, cromatica, ricca di simboli e richiami che caratterizza il rapporto tra l'uomo d'oggi e il perenne senso di Dio». I caratteri utilizzati riprendono quelli incisi dal Griffio per l'*Hypnerotomachia Poliphili*, stampata da Aldo Manuzio a Venezia nel 1499.

€ 3800





148. Dias Antonio e altri

Raccolta di 12 opere di Arte Concettuale internazionale. XX-XXI secolo.

Compongono il lotto: 1) **Smith Tony**, *The Maze*. New York: Roaring Fork Press, s.d. [i.e. 1967]; 2) **Dias Antonio**, *Some artists do some not*. Brescia: Edizioni Nuovi Strumenti, 1974; 3) **Weiner Lawrence**, *10 works*. Paris: Yvon Lambert, s.d. [i.e. 1971 ca.]; 4) **Baldessari John**, *Four events and reactions*. Florence: Centro Di, 1975; 5) **Oppenheim Dennis**, *Flower Arrangement for Bruce Nauman*. New York: Multiples, 1970; 6) **Gerz Jochen**, *The Centaur's difficulty when dismounting the horse*. Munchen: Kunstraum, 1976; 7) **Id.**, *Annoncenteil Arbeiten auf/mit Papier*. Berlin: Luchterhand, 1971; 8) **Weiner Lawrence**, *Tracce / Traces*. 2020. Elenco completo disponibile su richiesta. (13)

I OPERA: Dalla rivista Aspen n. 5 + 6, questi pezzi di cartone nero si incastrano tra loro per creare una piccola replica del Maze di Tony Smith, un insieme di moduli autoportanti originariamente apparsi nella mostra Schemata 7 al Finch College Museum del 1967. Riprodotti in scala, sono accompagnati da un piccolo opuscolo, con i disegni, una fotografia del labirinto e una dichiarazione dello stesso Smith, che afferma: «As is clear from the drawings, 'The Maze' was originally designed for a particular space. Thus the pathways around the pieces as well as through it are an integral part of the design. For this reasons it is a labyrinth rather than a monument.». II OPERA: Libro d'artista interamente illustrato con disegni con brevi titoli descrittivi auto-parodici e immagini fotografiche in bianco e nero di opere e performance eseguite dall'Artista. Antonio Dias spazia attraverso i media fin dagli anni Sessanta, producendo opere concettuali attraverso le quali critica la politica e l'oppressione politica, la società e il mercato dell'arte. Intenzionalmente impossibile da classificare in modo univoco, il suo lavoro è influenzato da diversi movimenti artistici, tra cui la Pop Art e il Minimalismo. Dias si è fatto conoscere negli anni Sessanta con i suoi disegni e assemblaggi ricchi di critiche ironiche alle strutture sociali brasiliane e alla dittatura militare che si era da poco insediata al potere. Nel 1966, con il suo Paese in preda a un regime autoritario, Dias si trasferisce a Milano, dove trascorre il decennio successivo creando un corpus di opere basate sul rigore formale e offrendo riflessioni aperte sul sesso, l'io, l'arte e la politica, temi che continuano a guidare il suo lavoro silenziosamente impegnativo. IV OPERA: Edizione originale di questo libro d'artista pubblicato in occasione della mostra allo Stedelijk Museum di Amsterdam del 21 novembre 1975 - 4 gennaio 1976. John Baldessari è considerato uno degli artisti più importanti del panorama concettuale internazionale, che ha cambiato per sempre il modo di fare arte delle generazioni successive. V OPERE: Libro d'artista a leporello, costitutito da 9 pannelli in bianco e nero che raffigurano una scenda di giardino. VI OPERA: Jochen Gerz, artista concettuale tedesco, ha guadagnato fama internazionale grazie al suo contributo alla 37a Biennale di Venezia del 1976, arrivato con l'opera qui presentata. La scrittura, e in particolare la domanda "Cosa significa scrivere?", rappresenta un filo conduttore ricorrente nella sua produzione artistica. Gerz esplora le potenzialità del linguaggio, ne mette alla prova la funzione rappresentativa e sfida le convenzioni della linearità discorsiva tradizionale. VIII OPERA: Pubblicazione, in 700 copie, nata dalla mostra di Lawrence Weiner tenutasi dal 16 al 25 agosto 2020 con una serie di banner aerei nel cielo del litorale romano, da Ladispoli ad Anzio.

€ 180

Esemplare unico, dedicato da Carmassi a Giancarlo Vigorelli

149. Drot Jean Marie

La longue nuit des amants frileux. Paris: Édition du crabe, s.d. [i.e. 1973].

In-4° (mm 348x250). Con, complessivamente, 16 acqueforti di **Arturo Carmassi**, di cui: 7 a piena pagina nel volume di testo, protette da velina; 1 conservata sciolta entro bifolio protettivo, numerata P.A. e siglata A.C. a matita e una suite di 8 acqueforti sciolte e protette da velina, numerate P.A. e firmate a matita dall'Artista, conservate in una cartella editoriale in piena tela con impressioni al piatto, che si riscontrano solo nel presente esemplare. Difetti ad alcune delle veline, qualche macchiolina marginale ad alcune tavole, altrimenti ottima copia. Il volume di testo si presenta in legatura editoriale in piena pelle, con impressioni dell'Artista a secco al piatto. Il tutto entro cofanetto editoriale in tela, con difetti. Esemplare per Giancarlo Vigorelli, importante critico letterario e giornalista, con la dedica autografa di Carmassi al colophon datata *maggio 1973*.

€ 200

Con due acqueforti originali di Renoir e una di Guillaumin

150. Duret Théodore

Histoire des peintres impressionnistes: Pissarro, Claude Monet, Sisley, Renoir, Berthe Morisot, Cézanne, Guillaumin [...]. Nouvelle édition. Paris: H. Floury, 1919.

In-4° (mm 252x165). Pagine [4], 149, [5] con 16 tavole fuori testo in bianco e nero, di cui 3 acqueforti originali: due di **Pierre Auguste Renoir** (*Jeunes filles* e *Baigneuse*) e una di **Jean-Baptiste Armand Guillaumin** (*En Hollande*), tutte protette da velina. Buona copia in barbe, con fioriture sparse che coinvolgono, tra le altre, le veline e una delle tavole. Brossura editoriale con titoli al piatto anteriore e al dorso. Quest'ultimo presenza evidenti fragilità, anche alle cerniere, e una mancanza in prossimità della cuffia superiore.

Seconda edizione di questa prima storia dell'Impressionismo.

€ 180

Con 8 litografie in coloritura di Natalya Goncharova e Michail Larionov

151. Eganbyuri Eli [pseud. di Zdanevich Ilia Mikhailovich]

Natalya Goncharova. Mikhail Larionov. Moscow: Munster, 1913.

In-4° (mm 303x235). Pagine [39], [3], XXI, [3] + 46 tavole in bianco e nero di riproduzioni di opere di **Natal'ja Gončarova** e **Michail Larionov** e 8 litografie in coloritura dei due Artisti parzialmente applicate (mm 190x155 ca.). Leggermente allentato il primo fascicolo, uno strappo interno senza perdite alle pagg. I-II e parzialmente staccato il foglio di una delle litografie, altrimenti buona copia. Brossura editoriale illustrata da Larinov, con difetti e mancanze al dorso, presumibilmente ricostruito; strappetti marginali ai piatti. Uno dei 25 esemplari con le litografie colorate a mano, su una tiratura complessiva di 525 copie non numerate.

Prima edizione di quella che per lungo tempo è stata l'unica opera su Larionov e Goncharova, pubblicata per stabilire la posizione preminente dei due Artisti nell'ambito dell'Avanguardia, dopo la rottura con Kruchenikh avvenuta nel 1913.

€ 300

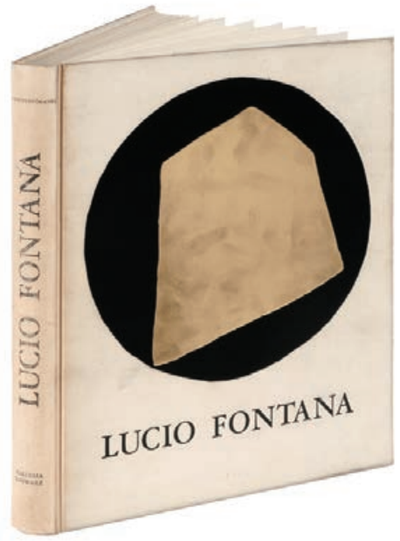
Con 10 strepitose incisioni originali di Lucio Fontana

152. Fontana Lucio

Dix eaux-fortes. Illustrées par Alain Jouffroy. L'épée dans l'eau. En hommage à Lucio Fontana. Milano: Galerie Schwarz, 1962.

In-4° (mm 300x240). Carte [14] con 10 meravigliose acqueforti e acquetinte originali di **Lucio Fontana** a piena pagina fuori testo (mm 250x200), numerate a matita in basso a sinistra e firmate *l. fontana* a matita in basso a destra. Ciascuna inserita in un bifolio con plastica protettiva alla prima carta; tutte le incisioni, ad eccezione della seconda, risultano parzialmente applicate al *recto* della seconda carta del bifolio. Legatura editoriale in piena tela con un'illustrazione in nero e oro al piatto anteriore e titoli in nero al piatto e al dorso. Lievemente sbiaditi i titoli al dorso e tracce di polvere diffuse ai piatti. Entro custodia editoriale in cartonato con targhetta della Galleria Arte Borgogna applicata al piatto posteriore. Lievi mancanze e difetti marginali. Uno dei 25 esemplari in numeri arabi destinati ai collaboratori, su una tiratura complessiva di 100 copie numerate.

€ 8000



Due bellissimi leporelli

153. Gribaudo Ezio

Rilievi tipografici. Venezia: Edizioni del Cavallino, s.d. [i.e. 1960 ca.].

In-8° (chiuso: mm 143x98; aperto: mm 143x1764ca.). Carte 1 di frontespizio, 1 di colophon, 3 bianche e 10 illustrate da **Ezio Gribaudo**, di cui due rosse e le altre con impressioni a secco. Legatura editoriale in tela, con titoli in nero al piatto, sguardie in carta grigia e fascetta editoriale in cartoncino muto. Fioriture alla legatura, altrimenti buona copia. Edizione in 60 esemplari numerati e firmati al colophon dall'Artista. SI AGGIUNGE: **Pozzati Concetto**, *La pera è la pera*. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1968. In-8° (chiuso: mm 145x100; aperto: mm 147x1600ca.). Carte 1 di frontespizio, 1 di colophon e 12 interamente litografate a colori. Legatura editoriale in tela, con titoli in nero al piatto, sguardie in carta rosa e fascetta editoriale in cartoncino muto. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da Concetto Pozzati. (2)

€ 120

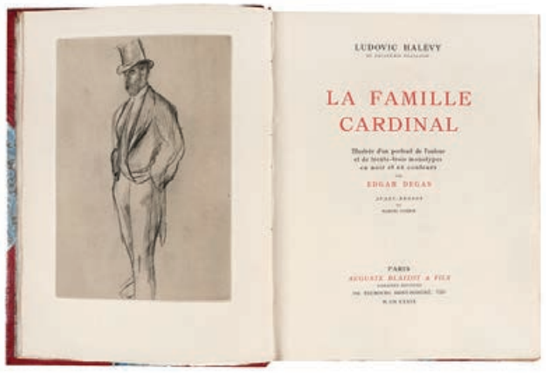
154. Halévy Ludovic

La Famille Cardinal... Paris: Auguste Blaizot & Fils, 1938.

In-4° (mm 320x255). Pagine [2], 161, [3]. Con il ritratto dell'Autore in bianco e nero in antiporta fuori testo, 31 incisioni a piena pagina nel testo, di cui 6 a colori, di **Maurice Potin** su monotipi originali di **Edgar Degas** e 2 vignette in bianco e nero nel testo. Ottima copia in barbe. Legatura in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati; titoli e fregi in oro al dorso a 5 nervi, sguardie marmorizzate e taglio superiore dorato. Difetti alle cerniere del piatto anteriore e qualche lieve abrasione, altrimenti buona conservazione generale. Uno dei 325 esemplari in numeri arabi su velin Rives filigranata, su una tiratura complessiva di 350 copie. Rilegati all'interno i piatti della brossura editoriale.

Celebre satira dell'escalation sociale dei corpi di ballo e dell'atmosfera dietro le quinte, che lasciò dubbioso Halévy perché, con la sua vena innovativa, si distaccava probabilmente molto dalla sobrietà del secondo impero. Le incisioni di Potin rimangono un'importante documentazione della loro esistenza dei monotipi di Degas.

€ 280



La prima pubblicazione russa di Kandinskij

155. Kandinskij Vasilij Vasil'evic

Tekst khudozhnika. 25 reproduktsii s kartin 1902-1917. Moscow: Otdela Izobrazitiel'nykh Iskusstv Narodnagho Kommissariata po Prosveshchieniyu, 1918.

In-folio (mm 300x205). Pagine 56, [2]. Con 1 ritratto dell'Autore a piena pagina e numerose riproduzioni di opere di **Kandinskij**, anche a piena pagina, nel testo, di cui una a colori applicata su cartoncino e protetta da velina. Qualche strappetto e macchiolina, principalmente al frontespizio. Brossura editoriale con titoli e un'illustrazione dell'Artista al piatto anteriore. Dorso ricostruito e piatti controfondati, macchiati e con mancanze marginali; mancanze anche al dorso e alle cuffie.

Una lunga composizione, originariamente scritta a Monaco nel 1913, di Vasilij Kandinskij sulla sua produzione artistica, accompagnata da un indice e dalle riproduzioni di decine delle sue opere.

€ 200

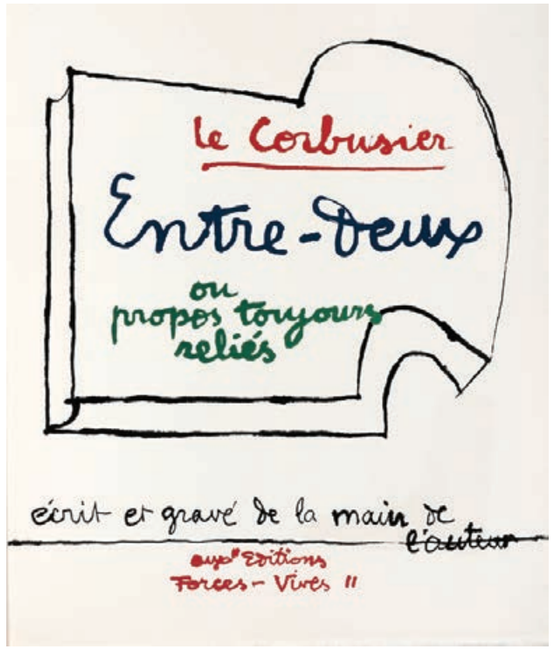
Con 17 splendide litografie di Le Corbusier

156. Le Corbusier [pseud. di Jeanneret-Gris Charles-Edouard]

Entre-deux ou propos toujours réliés, écrit et gravé de la main de l'auteur. Paris: Éditions Forces-Vives, s.d. [i.e. 1965 ca.]. In-folio (430x355 mm). Opera interamente riprodotta in litografia costituita da: [5] bifoli sciolti con frontespizio a colori, testo calligrafico ed illustrazioni testuali in nero + 17 litografie in bianco e nero di **Le Corbusier**, ciascuna inserita sciolta in un bifolio con testo calligrafico e litografie ad un colore + 1 bifolio finale. Brossura editoriale illustrata a colori, protetta da velina. Cartella editoriale in cartone rivestito in tela rossa. Copia ottima. Esemplare n. 142/200 su una tiratura complessiva di 340 copie numerate a matita al colophon.

Bellissima opera scritta e disegnata da Le Corbusier tra il 1957 ed il 1964, ed interamente riprodotta in litografia su *papier vélin d'Arches à la forme*.

€ 1700



157. LeWitt Sol [pseud. di LeWitt Solomon]

Raccolta di 5 opere di Sol LeWitt. XX secolo. Compongono il lotto: 1) **LeWitt Sol [pseud. di LeWitt Solomon]**, *Variations on I am still alive On Kawara*. Firenze: Exempla & Exit & Zona Archives, 1988; 2) **Id.**, *Arcs and lines*. Lausanne: Editions des Massons, 1974; 3) **Id.**, *Six Geometric Figures and their Double Combinations*. Paris: Yvon Lambert, 1980; 4) **Id.**, *Squares with sides and corners torn off*. New York: JohN Weber, 1977; 5) **Id.**, *Color Grids: All Vertical and Horizontal Combinations of Black, Yellow, Red and Blue Straight, Not-Straight and Broken Lines*. New York: Multiples, 1977. (5)

Sol LeWitt è stato un artista americano, noto per il suo contributo al minimalismo e all'arte concettuale, che ha rivoluzionato il modo di intendere l'arte, spostando l'attenzione dal risultato al processo creativo e all'interazione tra artista e pubblico. Dal 1966, l'interesse dell'artista per la serialità lo ha portato alla produzione di oltre 50 libri d'artista nel corso della sua carriera. I OPERA: Edizione originale di questo libro d'artista, tirato in 350 esemplari e costruito sulle diverse combinazioni delle parole "I - am - still - alive On Kawara - ?". IV OPERA: Ristampa della prima edizione pubblicata a Bruxelles nel 1974. Tiratura non indicata.

€ 200

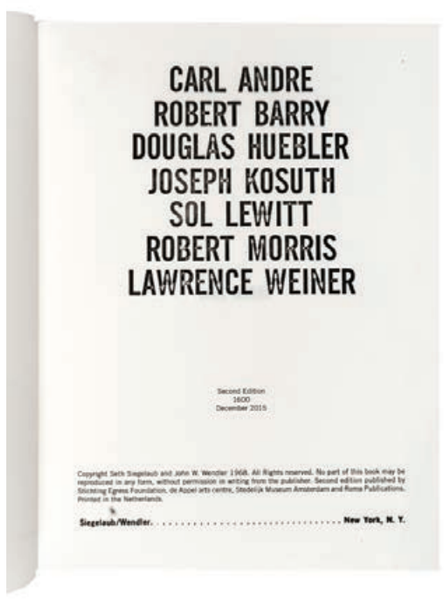
Seconda edizione di quello che viene considerato il primo Libro d'Artista concettuale

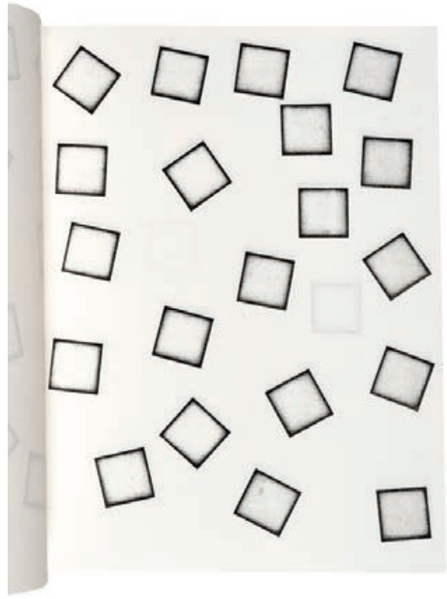
158. LeWitt Sol [pseud. di LeWitt Solomon] e altri

Carl Andre, Robert Barry, Douglas Huebler, Joseph Kosuth, Sol Lewitt, Robert Morris, Lawrence Weiner (Xerox Book). Amsterdam, Roma: Stedelijk Museum, Stichting Egress Foundation, 2015. In-4° (mm 279x210). Profusamente illustrato con i contributi di **Carl Andre**, **Robert Barry**, **Douglas Huebler**, **Joseph Kosuth**, **Sol LeWitt**, **Robert Morris** e **Lawrence Weiner**, riprodotti in offset. Brossura editoriale con i titoli in nero al dorso e la sovraccoperta originale in acetato. Ottima conservazione.

Introvabile edizione in facsimile del 2015 di questo documento di straordinaria importanza per l'arte concettuale, ripubblicato in occasione della mostra *Seth Siegelaub: Beyond Conceptual Art* allo Stedelijk Museum di Amsterdam. Pubblicato originariamente nel 1968 dai galleristi Seth Siegelaub e John W. Wendler, questo leggendario libro d'artista concettuale, comunemente chiamato "Xerox Book" per il tipo di stampa scelto inizialmente da Siegelaub (poi sostituita in corso d'opera da una normale stampa offset, decisamente meno dispendiosa di quella ottenuta con una macchina Xerox), raccoglie i contributi degli artisti Carl Andre, Robert Barry, Douglas Huebler, Joseph Kosuth, Sol LeWitt, Robert Morris e Lawrence Weiner, ognuno dei quali contribuì alla realizzazione dell'opera inviando 25 disegni in bianco e nero fotocopiati.

€ 100





Libro-organismo di carattere Ton sur Ton

159. Longo Anna Laura

Oblungo Rosso - Con incorporazione di tela. 2024.

In-folio (490x280 ca.). Carte [4]. Libro d'artista polimaterico in tecnica mista, realizzato dall'Artista Anna Laura Longo, con pagine e riquadri in feltro, lino, seta e lana, su cui sono fissati inserti in carta, fili elettrici, fili in gomma, bastoncini in legno, piccoli cerchi in gomma sottile e rondelle con l'aggiunta di traiettorie-ricamo *Ton sur Ton*, che ipotizzano un elogio dell'intravedere. La copertina è rinforzata internamente da una tela da pittura con relativo telaio, che conferisce volume e ispessisce il corpo stesso del libro. Alcune delle finiture e cuciture presenti appaiono volutamente sfrangiate. Legatura in feltro con inserti in lino e gomma dura; titoli ricamati al piatto anteriore. Tiratura in 10 esemplari, datati e firmati dall'Artista al piatto posteriore su una specifica banda in tessuto di lino. Il tutto perfettamente conservato entro custodia originale in prezioso tessuto d'arredo color carminio.

L'opera rientra nella serie dei libri-organismo "ton sur ton", avviata nel 2019 con Atterraggio lunare n.1 e proseguita nel 2020 con Vision Blanche. Entrambi i lavori sono incentrati sulle implosioni ed esplosioni del bianco. Rasentando il tema dell'oscurità il progetto ha trovato successivamente un'espansione grazie a VolumetricOscuro, basato interamente su un approfondimento del nero. Il passaggio alla vivacità del rosso presente in Oblungo Rosso - Con incorporazione di tela sancisce un'ulteriore evoluzione. Due sono i caratteri peculiari presenti nell'esemplare: l'esplorazione dell'aspetto monocromatico da una parte e l'elogio dell'intravedere dall'altra. Le linee-immagini in affioramento (determinate da curvature di fili o fili elettrici color carminio), gli inserti oggettuali, le tracce di colore in vario modo disseminate e le parole presenti - compreso il titolo - non vengono mostrate in modo esplicito e diretto, ma in una forma parzialmente ambigua e celata, proprio come avviene nella dinamica "ton sur ton" per dar modo di acuire la vista e arrivare a scorgere, anche inaspettatamente, diversi dettagli apparentemente invisibili, per una decifrazione stratificata. La disambiguazione stessa si arricchisce di una sfumatura poetica. Dal punto di vista strutturale le pagine interne si sviluppano in senso decisamente oblungo: svettano e fuoriescono con dinamicità dal corpo della copertina, quasi quest'ultima non riuscisse a contenerle. Quest'ultima, poi, è rafforzata internamente da una tela che riconduce a una dimensione chiaramente pittorica. Il richiamo alla verticalità emerge con slancio e sistematicità, ma abbiamo una definitiva attestazione soprattutto nella pagina conclusiva, nella quale viene ad esserci una vera e propria sottolineatura del concetto di ascesa. Sarà facile notare come l'opera sviluppi diverse e ulteriori asimmetrie, portando l'attenzione sui dislivelli possibili, riguardanti le forme ma anche i materiali, particolarmente imprevedibili e disparati. Come in altre opere dell'Artista, si stagliano sui variegati supporti in feltro, seta, lana e lino delle parole e segni/colorazioni, che si ritrovano ad essere contrapposti a sagome ottenute mediante la torsione di fili e cavi elettrici (intesi come 'filamenti di libertà' propriamente simbolici), che riproducono circuiti da cui riescono a fuoriuscire o a prender forma fantomatiche belve che convivono con figure e profili umani, dando animazione a un immaginario complesso, ma al contempo trepidante. A libro aperto sarà possibile evidenziare come anche lateralmente appaiano alcune inaspettate sporgenze, che sono frutto di una gestione particolare dei piani. Questi ultimi si fanno a tratti asimmetrici e dislocati, quasi ipoteticamente sfuggenti, seguendo un approccio quasi architettonico. Concettualmente sono presenti diversi riferimenti ai meccanismi neurali relativi all'immagazzinamento dei ricordi a livello cerebrale.

€ 240

Con una litografia originale a colori di Marino Marini

160. Marini Marino

Marino Marini. L'opera completa. Milano: Silvana Editoriale d'Arte, 1970.

In-4° (mm 345x260). Ottimo esemplare, profusamente illustrato con le riproduzioni a colori e in bianco e nero delle opere di **Marino Marini** e con una bella litografia a colori (mm 344x255) sciolta, firmata e numerata a mano dall'Artista, che presenta lievi segni di piegatura al margine sinistro. Legatura editoriale in piena pelle, con un'illustrazione in oro al piatto anteriore e titoli al dorso, con sovraccoperta in plastica trasparente con un piccolo strappo alla cuffia superiore. Entro cofanetto editoriale in cartonato, con qualche segno di usura. Una delle prime 50 copie, rilegate in pelle e contenenti la litografia dell'Artista.

€ 100

161. Martelli Diego

Fornicazioni di Fra Mazzapicchio [...]. Illustrate da Telemaco Signorini. Pisa: Tipografia Nistri, 1875.

In-8° (mm 238x160). Pagine 21, [3]. Con 3 belle acqueforti di **Telemaco Signorini** su fondo ocra. Testatine e finalini in legno nel testo. Esemplare ben conservato. Legatura moderna in pieno cartonato muto, con sguardie rinnovate. Edizione di 100 esemplari non numerati.

Prima edizione, rarissima, di questa raccolta di prose erotiche, ornate dalle tre splendide acqueforti di Telemaco Signorini (*Nudo di donna sdraiata*, una *Testa di donna* e una *Bambina*), con il quale in quegli anni l'Autore aveva instaurato un fecondo sodalizio. Cfr. Parenti, *Rarità bibliografiche* II, 174-175.

€ 360

Un dialogo tra il mito di Leonardo da Vinci e la contemporaneità

162. Masi Paolo e altri

BAU. Contenitore di cultura contemporanea. Leo ex machina. [n. 12]. [Viareggio: Pezzini], 2015.

1 cofanetto in cartone editoriale illustrato in-8° (mm 225x165x90) contenente 1 catalogo illustrato con la presentazione del tema prescelto e degli artisti partecipanti e 64 opere originali a colori, realizzate con tecniche differenti (collage, fotografie, litografie, disegni etc...), in gran parte firmate e numerate dagli Artisti. Ottima conservazione. Tiratura in 150 esemplari numerati. Lotto non passibile di restituzione.

A giugno 2015, presso la GAMC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani di Viareggio, è stata inaugurata l'esposizione d'arte contemporanea "Leo Ex Machina", un evento che ha visto la partecipazione di oltre cento artisti internazionali chiamati a immaginare e realizzare nuove macchine leonardesche, muovendosi tra funzionalità e immaginazione, in un dialogo tra il mito di Leonardo da Vinci e la contemporaneità. Il tema della macchina ha attraversato l'arte contemporanea in molteplici forme, dai Futuristi a Duchamp, da Fluxus alla Net Art. Leo Ex Machina si inserisce in questa prospettiva, coniugando il genio leonardesco con le sfide e le tematiche del nostro tempo. L'iniziativa, curata dall'associazione culturale BAU di Viareggio, in collaborazione con la GAMC, ha coinciso, inoltre, con la pubblicazione e la presentazione in anteprima del numero Dodici della rivista d'autore BAU - Contenitore di Cultura Contemporanea. Oltre ai lavori presenti in BAU Dodici, l'esposizione ospita una selezione di opere a tema leonardesco di numerosi artisti storici, per la prima volta esposti in Versilia, provenienti dal Museo Ideale Leonardo Da Vinci di Vinci e dalla Collezione Carlo Palli di Prato. Tra questi figurano protagonisti di primo piano della ricerca letteraria, artistica e performativa degli ultimi decenni, appartenenti a movimenti come la Poesia Visiva, l'Arte Concettuale e la Body Art. Il percorso espositivo include opere di artisti del calibro di Joseph Beuys, Eugenio Miccini, Hermann Nitsch, Orlan, Nam June Paik e Stelarc, creando un sorprendente connubio tra arte e tecnologia, marchingegni visionari e curiosità storiche.

€ 120

163. Mauri Fabio
Der politische Ventilator. D.P.V. Milano: Achille Mauri, 1973.

In-folio (mm 405x280). Pagine 80. Libro profusamente illustrato con le riproduzioni fotografiche in bianco e nero, gran parte delle quali a piena pagina, delle mostre, installazioni e performance di **Fabio Mauri**. Strappetti alle prime due pagine, altrimenti buona copia, con lieve e uniforme ingiallimento marginale. Legatura a vite in cartonato, con titoli al piatto anteriore. Mancante la vite centrale.
Raro periodico d'avanguardia contenente un resoconto delle mostre, installazioni e performance presentate tra il 1971 e il 1973 dall'artista performativo Fabio Mauri, riguardanti il tema dell'antifascismo e dell'antisemitismo (*Amore mio*, *Che cosa è il fascismo*, *Ebrea*, *Vomitare sulla Grecia*). Con gli scritti, editi e inediti, di Furio Colombo, Elisabetta Rasy, Eugenio Battisti, Maurizio Calvesi, Filiberto Menna, Bruno Zevi, Tullio Catalano, Giorgio Pressburger, Achille Bonito Oliva, Renato Barilli e altri.

€ 50

Con un'acquaforte originale di Luigi Bartolini

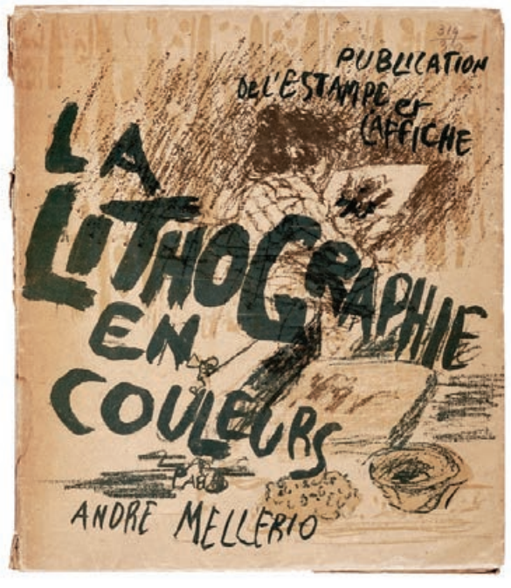
164. Medici Lorenzo (detto il Magnifico)
La Nencia da Barberino. Ancona: Bucciarelli, 1963.
In-8° oblungo (mm 218x300). Ottimo esemplare in barbe, con un'acquaforte originale di **Luigi Bartolini** in antiporta, numerata e firmata a matita dall'Artista. Brossura editoriale con titoli in nero al piatto e sovraccoperta in plastica trasparente. Tiratura in 100 esemplari numerati.

€ 80

Con la dedica autografa dell'Autore a Vittorio Pica

165. Mellerio André
La Lithographie Originale en Couleurs. Couverture et estampe de Pierre Bonnard. Paris: Publication de l'Estampe et l'Affiche, 1898.
In-8° (mm 220x185). Con una litografia originale di **Pierre Bonnard** in antiporta, protetta da velina. Esemplare leggermente allentato, altrimenti in buona conservazione. Brossura editoriale con una litografia originale dell'Artista alla sovraccoperta, con difetti e mancanze al dorso e alle cerniere. Uno degli 800 esemplari dell'edizione su *papier vélin*, su una tiratura complessiva di 1000 copie. Dedica dell'Autore a Vittorio Pica all'occhietto; ex-libris di Pica al contropiatto anteriore. Entro camicia e cofanetto coordinati successivi. SI AGGIUNGE: **Werth Léon**, *Eloge de Pierre Bonnard*. Paris: Manuel Bruker, [1946]. Copia scompleta e parzialmente slegata. Brossura originale con titolo al piatto anteriore, con mancanze al dorso e uno strappo marginale al piatto. Uno dei 200 esemplari su *vélin d'Arches*, su una tiratura complessiva di 220 copie. SI AGGIUNGE: **Salmon André**, *Venus dans la balance. Poesies. Avec une gravure originale de Pascin*. Paris: Editions des Quatre Chemins, [1926]. Con firma autografa dell'Autore alla prima carta bianca. (3)

€ 100



166. Messina Francesco
Cavalli e Tori. Milano: Edi.Artes, 1988.
In-4° (mm 305x233). Ottimo esemplare, con 5 acqueforti originali sciolte di **Francesco Messina**, numerate e firmate a matita dall'Artista e decine di illustrazioni a piena pagina, anche a colori. Legatura editoriale di gran pregio, in mezza pergamena con punte, piatti in carta decorata con i motivi degli ornati in stile Luigi XIV e tassello con titoli al dorso. Il tutto entro cofanetto editoriale, rivestito con la stessa carta utilizzata per i piatti del volume, che presenta tracce d'uso. Uno dei 50 esemplari in numeri romani, destinati al deposito legale e ai collaboratori, su una tiratura complessiva di 250 copie.
Con le testimonianze di Ardengo Soffici, Giovanni Papini, Ugo Ojetti, Jean Cocteau e Carlo Emilio Gadda.

€ 180

167. Montale Eugenio
Sei poesie e sei disegni all'acquaforte. Verona: Franco Riva, 1976.
In-folio piccolo (mm 380x270). Ottima copia in barbe, con 6 disegni a piena pagina di **Eugenio Montale**, trasportati all'acquaforte e stampati in sanguigna. Legatura editoriale in piena pergamena, con titolo in oro su tassello al dorso; entro cofanetto editoriale in carta marmorizzata, con lievi abrasioni. Uno dei 75 esemplari *ad personam* firmati dall'Autore al colophon, impresso per Walter Fontana (come si evince dall'occhietto e dalla cedola allegata).

€ 200

168. Morandi Giorgio
50 acquarelli di Giorgio Morandi. Roma: Ilte - TREC, 1973.
1 volume di testo in-folio (mm 480x370) e 1 cofanetto di tavole, con 50 riproduzioni sciolte degli acquerelli di **Giorgio Morandi**, ciascuna protetta da velina numerata. Il volume di testo, filigranato "Morandi", risulta perfettamente conservato e con legatura editoriale in piena pelle, con la firma dell'Artista riprodotta in oro al piatto anteriore e al dorso a 4 nervi. Le tavole sono conservate entro cofanetto editoriale in piena pelle, con placca bronzea sul piatto anteriore, eseguita da Amerigo Tot nel 1974 e riproduzione della firma di Morandi in oro al piatto e al dorso a 4 nervi. Minime tracce d'uso, ma nel complesso ottima conservazione. Uno dei 1120 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1133 copie. (2)
Lussuosa edizione, con la riproduzione degli acquerelli di Morandi, realizzata in offset e condotta direttamente sugli originali.

€ 100

Lotto di 3 opere di Bruno Munari, inclusi i formidabili occhiali paraluce in carta, ideati dall'Artista

169. Munari Bruno

Almanacco anti-letterario. Milano: Bompiani, 1937.

In-4° (mm 280x205). Copia profusamente illustrata in bianco e nero, in ottima conservazione. Legatura editoriale in pieno cartonato illustrato da Bruno Munari, con titoli in rosso e nero al piatto anteriore e al dorso. Mancanze alla cuffia superiore e alle cerniere. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Il quadrato*. Milano: All'insegna del Pesce d'Oro, 1960. In brossura editoriale illustrata, con fascetta editoriale strappata, ma conservata all'interno. SI AGGIUNGE: *Occhiali paraluce in cartone* ironicamente disegnati da Bruno Munari e realizzati da Arti Grafiche Lucini, in occasione della mostra *Ho visto i 90' di Bruno Munari* tenutasi alla Triennale di Milano nell'ottobre 1997, per festeggiare il novantesimo compleanno del grande Artista. Una fessura nella parte anteriore, quasi a proteggere gli occhi dalla radiosità dell'evento; sui lati interni, invece, la scritta 'Ho visto la mostra di Bruno Munari', anche in inglese, francese e giapponese. (3)

I OPERA: L'Almanacco riusciva a unire il meglio delle tradizioni passate con l'innovazione del presente, facendolo attraverso immagini che restano impresse nella memoria. Il suo punto più alto forse si raggiunge nell'Almanacco anti-letterario del 1937, dove Munari crea una sorta di cortometraggio composto da fotomontaggi. Le pagine presentano un cerchio fustellato in alto a destra che lascia sempre visibile il volto di Mussolini mentre incita la folla. Il titolo, «Udite! Udite!», riflette perfettamente l'ironia sottesa all'opera, una critica velata alla retorica del regime: un almanacco che si definisce anti-letterario e che si schiera contro la retorica del tempo. II OPERA: Edizione originale, in 3000 esemplari, del primo libro di Munari dedicato alle forme basilari. In quest'opera l'Artista si dedica allo studio del quadrato e al suo uso nel corso della storia umana, dall'arte sacra antica al disegno industriale.

€ 130

Il libro munariano futurista per eccellenza

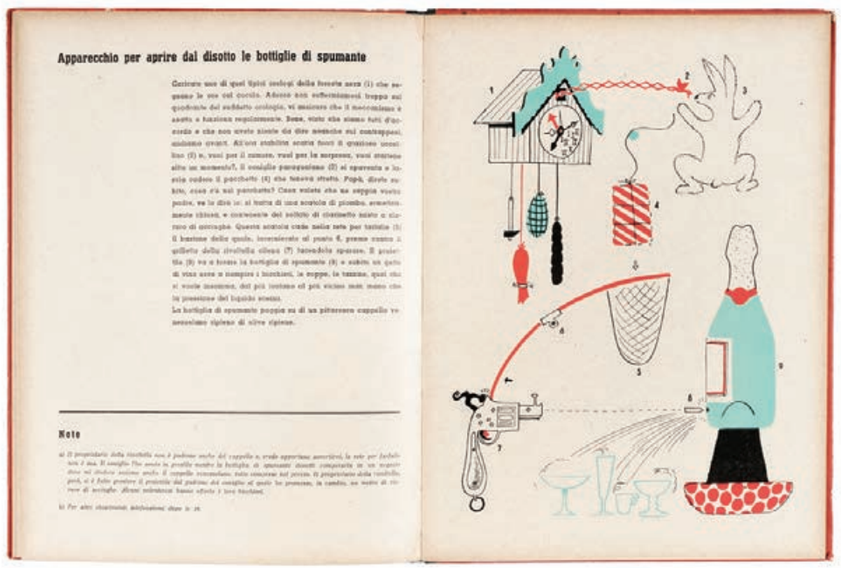
170. Munari Bruno

Le macchine di Munari. Torino: Società Anonima Tipografico Editrice Torinese, 1942.

In-4° (mm 280x208). Carte [16]. Con 15 illustrazioni a colori a piena pagina di **Bruno Munari** e una fotografia dell'Autore al contropiatto anteriore. Leggera e uniforme brunitura, per il resto buona copia, leggermente fiorita. Legatura originale in mezza tela con piatti in carta rossa e impressioni a colori al piatto anteriore. Leggere abrasioni alle unghiature e alle punte e lievi segni di usura ai piatti, ma nel complesso buona conservazione.

Le macchine di Munari è il primo libro di cui Bruno Munari può dirsi pienamente ed esclusivamente autore, una sorta di opera prima. Pubblicato nell'ottobre del 1942, è un'opera originale sia nella veste tipografica che nel contenuto, che raccoglie tredici singolari invenzioni, ciascuna descritta nei particolari "tecnici" e accompagnata da un'illustrazione. Tra i marchingegni più strani si trovano il Motore a lucertola per tartarughe stanche, il Congegno a pioggia per rendere musicale il singhiozzo e lo Sventolatore di fazzoletti alla partenza dei treni. Il libro si ispira agli esperimenti goliardici pubblicati nel Settebello di Cesare Zavattini tra il 1937 e il 1938, ed è proprio Zavattini a sostenerne la realizzazione. Questo progetto finì per entrare nell'orbita della neonata collana di Letteratura per l'infanzia e la gioventù, diretta da Carlo Muscetta e Mario Alicata per l'editore Giulio Einaudi, col quale l'intesa fu immediata e coinvolse anche un altro progetto: l'Abecedario di Munari. Le macchine di Munari è un libro spiritoso per ragazzi "dagli 8 agli 80", come suggeriva uno degli slogan pensati per il lancio. Sebbene inizialmente destinato a un pubblico giovane, è presto diventato il libro munariano futurista per eccellenza, entrando nell'immaginario collettivo come una delle sue opere più significative.

€ 180



Un bizzarro venditore e le sue fantasiose creature dalle strane abitudini

171. Munari Bruno

Il venditore di animali. [Verona: Arnoldo Mondadori, 1945].

In-4° (mm 317x245). Esemplare profusamente illustrato a colori, con le pagine di diverse dimensioni e un cartoncino ad ante mobili. Lievi bruniture e strappetti marginali che non coinvolgono il testo. Legatura editoriale in mezza tela, con piatto anteriore illustrato da **Munari**. Mancanze alle cuffie, qualche rara macchietta ai piatti e lievi segni di usura agli angoli.

Esemplare n. 6 della collana per bambini *I Libri di Munari* ideati, disegnati e illustrati dall'artista e designer Bruno Munari nel periodo da lui dedicato alla sperimentazione didattica, e raffiguranti persone, animali, cose che appaiono e scompaiono, in un gioco di cartoncini animati sovrapposti volti a incoraggiare l'esplorazione creativa, lo stupore e il gioco. Molti di questi testi sono stati ispirati da giochi e rituali che l'artista faceva insieme al figlio Alberto e che poi ha scelto di mettere su carta. Sebbene sul piatto posteriore di ogni volume siano elencati 10 titoli, ne sono stati realizzati soltanto 7.

€ 60

«Queste variazioni sulla forchetta, anzi sulla forchetta come prolunga della mano, sono state disegnate da Bruno Munari [...] per far giocare la fantasia su di un tema apparentemente arido»

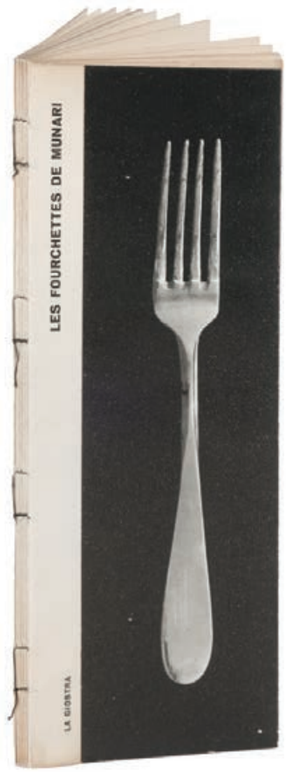
172. Munari Bruno

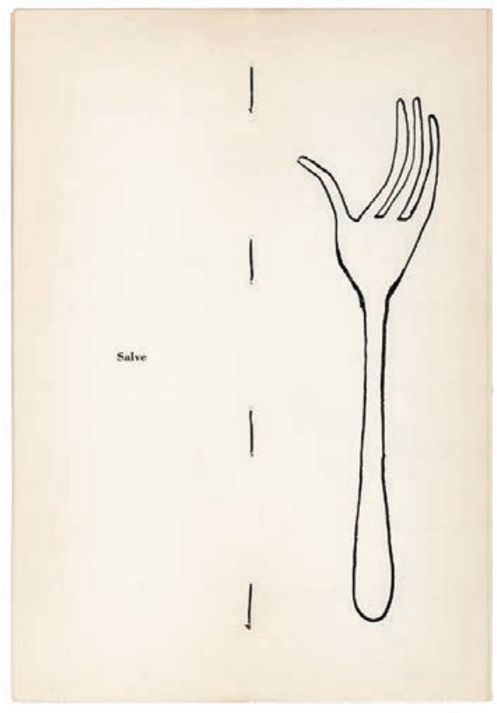
Les fourchettes de Munari - The Munari's Forks. [Milano]: La Giostra. 1958.

In-8° stretto (mm 210x70). Carte [34], illustrate con 28 disegni di **Munari** stampati al *recto* e preceduti ciascuno da una carta didascalica dell'Autore. Brossura originale alla giapponese con titoli e illustrazione fotografica raffigurante una forchetta in bianco e nero su entrambi i piatti; sovraccoperta in acetato trasparente, con una piccolissima mancanza alla cuffia inferiore. Minime tracce d'uso, ma nel complesso ottimo esemplare.

Rarissima prima edizione di questo straordinario libro illustrato con le singolari variazioni sulla forchetta di Bruno Munari. Stretta è la correlazione tra quest'opera, in cui le forchette sono «[...] impegnate in una conversazione all'italiana», e la ricerca svolta, nello stesso anno, sul *Supplemento al Dizionario italiano*.

€ 360





In bella legatura Pierson

173. Mérimée Prosper

Carmen [...]. Illustrations de Alexandre Lunois. Paris: pour Les Cent bibliophiles, 1901.

2 tomi in 1 volume in-8° (mm 220x165). Un volume di testo: pagine [2], VII, [1], 168, [2], con le splendide litografie a colori di **Alexandre Lunois** nel testo e volume di tavole: pagine [6] di testo + [85] carte di tavole, stampate recto-verso, con la suite delle litografie a colori dell'Artista. Ciascuna parte, in ottimo stato di conservazione, con proprio frontespizio. Legatura d'amatore in pieno marocchino, firmata Pierson, con ampie decorazioni fitomorfe entro cornici di filetti concentrici al piatto e titoli e fregi in oro al dorso; taglio superiore dorato e sguardie marmorizzate.

Sovraccoperta in mezza pelle, con titoli in oro al dorso e piatti marmorizzati e cofanetto coordinato, con tracce d'uso ai tagli e alle cerniere. Conservati all'interno i piatti delle brossure originali rosse, con titoli in giallo e nero. Splendido esemplare di una tiratura di 125 copie *ad personam*. Ex-libris cartaceo.

Alexandre Lunois, che conosceva molto bene la Spagna, ha utilizzato le litografie di questo libro per raffigurare ballerine, gitani, toreri e paesaggi spagnoli.

€ 180

174. Nannucci Maurizio

Raccolta di 5 opere di Maurizio Nannucci. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Nannucci Maurizio**, *The missing poem is the poem*. S.d.e [i.e. 1975 ca.]. 2) **Id.**, *Up above the wor(l)d / A world guide for aliens*. Firenze, 1981; 3) **Id.**, *L.H. Lives Here*. Toronto: Art Metropole, 1987; 4) *Maurizio Nannucci*. Hofheim: Galerie 66, 1968; 5) **Id.**, *Sometext*. Frankfurt: Kunstverein, 1982. Intonso. (5)

L'artista concettuale Maurizio Nannucci è noto a livello internazionale per le sue iconiche installazioni al neon: il suo lavoro esplora il rapporto tra linguaggio, luce e spazio, trasformando frasi e parole in esperienze visive e concettuali. Attraverso la luce e il colore, Nannucci invita lo spettatore a riflettere su temi universali come l'identità, il tempo e la percezione. Le sue opere, spesso integrate in spazi pubblici e architettonici, hanno trovato posto in importanti collezioni permanenti, tra cui quelle del MoMA di New York, del Centre Pompidou di Parigi e della Galleria degli Uffizi di Firenze. Parallelamente alla produzione artistica, Nannucci è stato promotore di progetti innovativi, come Base / Progetti per l'Arte a Firenze, spazio no-profit dedicato alla sperimentazione artistica. Con una carriera che abbraccia oltre cinque decenni, l'arte di Nannucci continua a stimolare il dialogo tra parola, materia e spazio, rendendolo una figura di spicco nel panorama artistico contemporaneo. III OPERA: Prima edizione, in 900 copie.

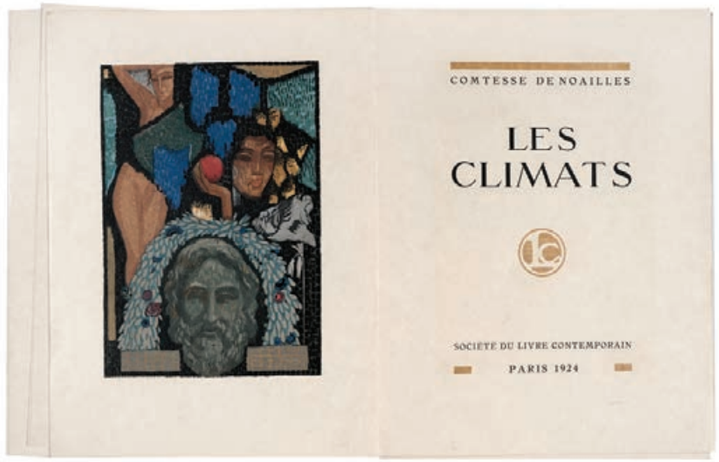
€ 150

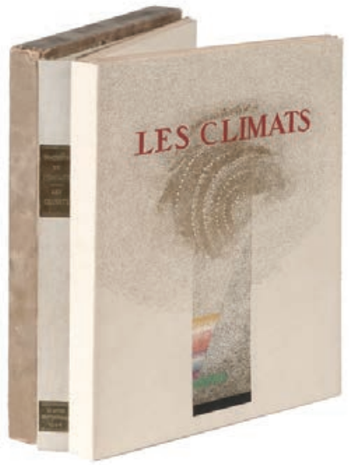
Con le illustrazioni di François-Louis Schmied

175. Noailles Anna Élisabeth (comtesse de)

Les Climats. Paris: pour la Societe du Livre contemporain, 1924.

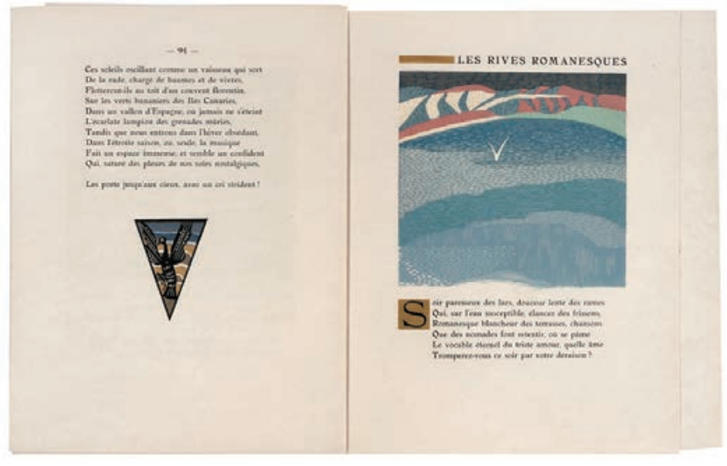
In-4° (mm 305x230). Pagine [6], 151, [8] con numerose illustrazioni a colori di **François Louis Schmied**, di cui 1 fuori testo in luogo di antiporta, 7 a piena pagina nel testo e altre a mezza pagina, oltre a finalini realizzati in nero e oro. Stato conservativo perfetto. Es. n. 62 dedicato a P. Caillaux su una tiratura unica di 125 esemplari. Brossura editoriale originale, con

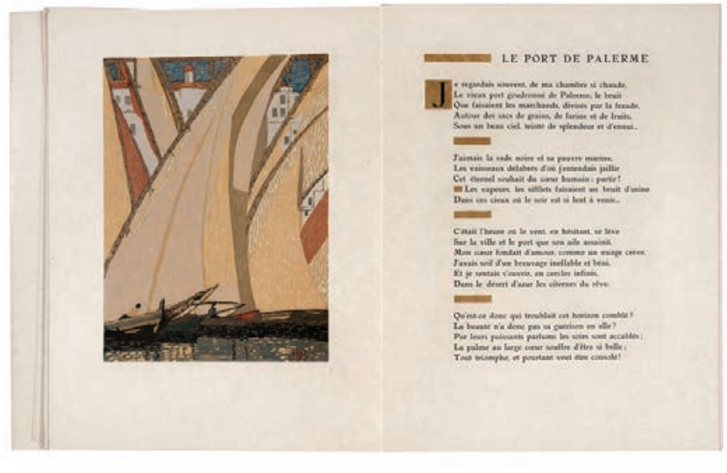




impressioni e titoli a colori al piatto anteriore, contenuta entro cartella in mezza tela con piatti in carta decorata e titolo in oro su tassello al dorso. Conservato entro custodia coordinata rivestita in carta decorata. Edizione originale di una delle opere più apprezzate dell'Artista. Cfr. Carteret, *Illustrés modernes IV,* 305.

€ 3000





Con le acqueforti di Pietro Annigoni

176. Ojetti Ugo

La mora. [Firenze]: Cento Amici del Libro, 1949. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1949.

In-8° piccolo (mm 180x115). Pagine [2] bianche, 31, [5] (l'ultima carta bianca). Con 1 ritratto dell'Autore inciso all'acquaforte in antiporta e 2 acqueforti acquerellate a mano di **Pietro Annigoni**. Uno dei 120 esemplari *ad personam* in mezza pergamena editoriale con titoli dorati al dorso entro custodia di cartone, con minimi difetti.

Mardersteig 91; *Parole figurate* 64.

€ 100

177. Ortega José

Simon Bolivar. Illustrazioni di José Ortega. Traduzioni dallo spagnolo all'italiano di Francesco Tentori Montalto. Roma: Trec, 1980.

In-folio quadrato (mm 490x490). Con 33 belle tavole a colori fuori testo di Ortega, protette da velina. Opera complessivamente in ottime condizioni, ad eccezione di qualche lieve piega ad alcune delle veline. Legatura editoriale in piena pelle con bassorilievo in bronzo al piatto anteriore raffigurante Bolivar e titoli in oro al dorso a 5 nervi. Piccole spellature al piatto anteriore e al dorso. Entro custodia-piedistallo in legno, con minimi segni di usura. Con una dedica autografa di Antonino Pecora a pag. VII. Uno dei 2861 esemplari destinati ai collezionisti e bibliofili, firmati e numerati al colophon dall'Artista.

€ 150

Con le litografie di Gianni Vagnetti

178. Palazzeschi Aldo

Stampe dell'Ottocento. [Firenze]: Cento Amici del Libro, [1942] (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1942.

In-4° (mm 325x250). Con 10 litografie originali a piena pagina di **Gianni Vagnetti** in coloritura, di cui una al frontespizio. Fioriture sparse, altrimenti buona copia in barbe. Legatura editoriale in cartonato rosa con titoli impressi in oro al dorso e al piatto anteriore e custodia editoriale coordinata. Macchie e fioriture ai piatti e alla custodia, che presenta segni di usura. Esemplare non numerato, di una tiratura non dichiarata di 120 esemplari.

Mardersteig 56; *Parole figurate* 56 indica pure una cartella separata con 9 litografie in nero, di cui non si fa menzione né in Mardesteig né nel colophon.

€ 180

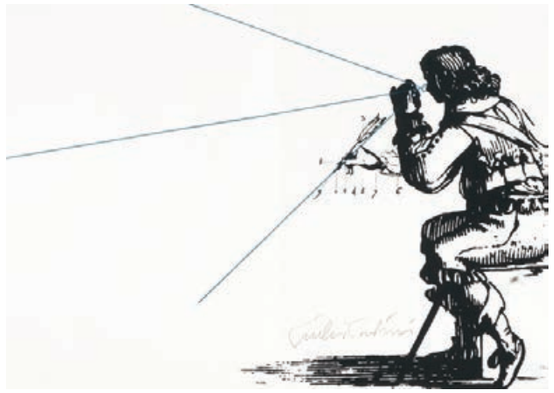
179. Paolini Giulio

Nove particolari in due tempi. Bologna: Edizioni Ginevra Grigolo, 1984.

1 cartella editoriale azzurra in-8° (mm 236x170) con cofanetto coordinato contenente: [1] carta di frontespizio, [1] di colophon e 9 serigrafie di **Giulio Paolini** sciolte a doppia pagina (chiuse: mm 235x166; aperte: 235x332), numerate I-IX. La nona risulta firmata a matita dall'Artista. Rarissime fioriture ad alcune tavole, ma nel compesso ottima copia. Uno dei 10 esemplari in numeri romani, su una tiratura complessiva di 70 copie.

Quest'opera riflette la poetica di Paolini, la cui produzione, che si inscrive in un ambito di ricerca di matrice concettuale, spesso esplora la relazione tra l'atto creativo, l'autorialità e la percezione dell'arte. Si tratta di una composizione in cui nove frammenti di un'immagine vengono riprodotti distintamente, per poi poter essere successivamente riuniti. L'idea di suddividere e poi ricomporre l'opera evidenzia il tema del tempo e della frammentazione visiva, elementi centrali nella sua ricerca.

€ 200



180. Parmiggiani Claudio

Raccolta di 5 opere di Claudio Parmiggiani. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Parmiggiani Claudio**, *Astrazione*. Milano: Vanni Scheiwiller, 1968; 2) **Id.**, *Alfabeto. Testo di Nanni Balestrini*. S.l: s.e., 1975; 3) **Id.**, *Impronte n. 43*. Testo di Vincenzo Agnetti. Torino: Edizioni Geiger, 1968; 4) **Id.**, *Phisiognomiae coelestis...* Bolzano: Edizione a cura della Galleria E, 1975; 5) Id., Km 149000000. Ferrara: S.e., 1968. (5)

Claudio Parmiggiani è uno degli artisti italiani più significativi della sua generazione, noto per la profondità poetica e simbolica delle sue opere. La sua ricerca artistica si sviluppa attraverso un linguaggio originale che combina pittura, scultura e installazione, interrogando temi universali come il tempo, la memoria, l'assenza e la fragilità umana. Elemento distintivo del suo lavoro è l'uso delle "Delocazioni", opere realizzate attraverso l'impronta lasciata da polvere e fumo su superfici, che evocano una forte tensione tra presenza e assenza. Questo approccio unico e suggestivo lo ha reso celebre in tutto il mondo, consolidando il suo ruolo nell'arte contemporanea. Le sue opere sono presenti in prestigiose collezioni internazionali e hanno trovato spazio in importanti musei, tra cui il Centre Pompidou di Parigi, il Museo del Prado di Madrid e il MoMA di New York. Il lavoro di Parmiggiani si distingue per il suo silenzio eloquente, capace di suscitare emozioni e riflessioni profonde. I OPERA: Prima edizione del primo libro d'artista di Parmiggiani, pubblicato a cura di Vincenzo Agnetti e Corrado Costa. Opera completa della decalcomania, spesso assente. II OPERA: Tiratura in 500 copie, di quest'opera stampata per la mostra al Museo di Storia Naturale Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia del 1975. III OPERA: Prima edizione di questo libro «[...] composto di 43 orme uguali, ripetute all'infinito. Ognuna di queste orme dipende da un'azione inutile, propria di una consumazione, cioè irripetibile ma fissata lì come un movimento senza trasporto, senza gesti… pertanto io propongo al lettore di aprire questo libro e di camminarci sopra anche lui, poi, dimenticarlo come non si fa abitualmente con gli oggetti superati». Tiratura in 350 copie numerate. IV OPERA: Prima edizione in 500 esemplari

€ 240

Superba e rara opera

181. Picasso Pablo

Linogravures. Introduction de Wilhem Boeck. Paris: Editions Cercle d'Art, 1962.

In-4° oblungo (mm 320x380). Pagine X, [2] + 45 linogravures a colori fuori testo di **Pablo Picasso**, realizzate a partire dalle linogravures originali. Primo fascicolo staccato, ma presente e ben conservato; allentante anche alcune tavole e con qualche brunitura marginale, ma nel complesso bell'esemplare. Legatura editoriale in piena tela, con titoli e illustrazione al piatto anteriore e al dorso; entro cofanetto editoriale in mezza tela illustrato, con qualche abrasione ai piatti e ai tagli.

Annotazione e disegno a matita al foglio di guardia anteriore.

Superba e rara opera, che propone quarantacinque linoleografie di Pablo Picasso, notevolmente riprodotte a colori.

€ 380

Con un'acquaforte originale di Giò Pomodoro

182. Pound Ezra

Manifesto sculturale. Con una incisione originale e un ricordo di Gio Pomodoro. Milano: Scheiwiller, 1987.

1 cartella editoriale in cartonato rosso in-folio piccolo (mm 380x290) contenente: 3 bifoli sciolti di testo e 1 bella acquaforte originale di **Giò Pomodoro** (mm 285x380) numerata a matita in basso a sinistra, firmata e datata *'55* dall'Artista in basso a destra, contenuta sciolta entro bifolio protettivo, con timbro a secco di Gianni Galli in basso a sinistra. Macchioline sparse e abrasioni ai piatti della cartella. Uno dei 100 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 125 copie.

€ 50

Coloratissimo leporello

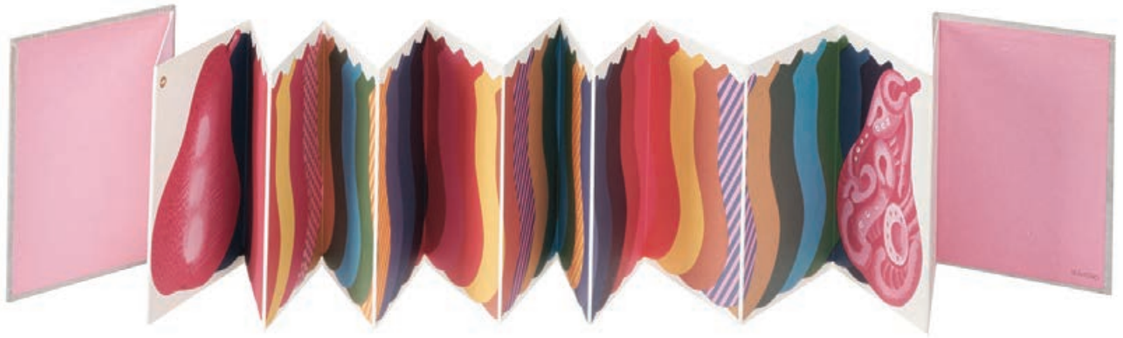
183. Pozzati Concetto

La pera è la pera. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1968.

In-8° (chiuso: mm 145x100; aperto: mm 147x1600ca.). 1 carta di frontespizio, 1 di colophon e 12 carte interamente litografate a colori. Legatura editoriale in tela, con titoli in nero al piatto, sguardie in carta rosa e fascetta editoriale in cartoncino muto. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da **Concetto Pozzati**.

Concetto Pozzati è noto per il suo approccio ironico e giocoso nei confronti della realtà, e quest'opera è un esempio di come l'artista utilizzasse oggetti comuni o immagini quotidiane per esplorare concetti più ampi come l'identità, la percezione e la semplificazione dell'immagine. In questo caso, il titolo stesso rappresenta un gioco linguistico che mette in discussione la banalità dell'apparenza e la funzione dell'oggetto.

€ 80



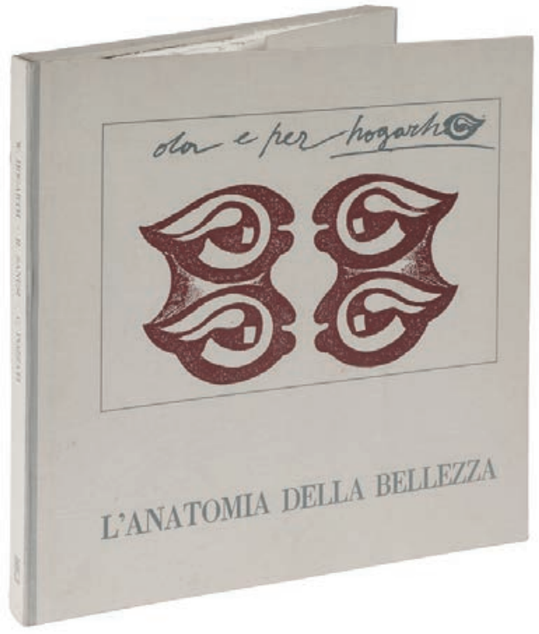
184. Pozzati Concetto

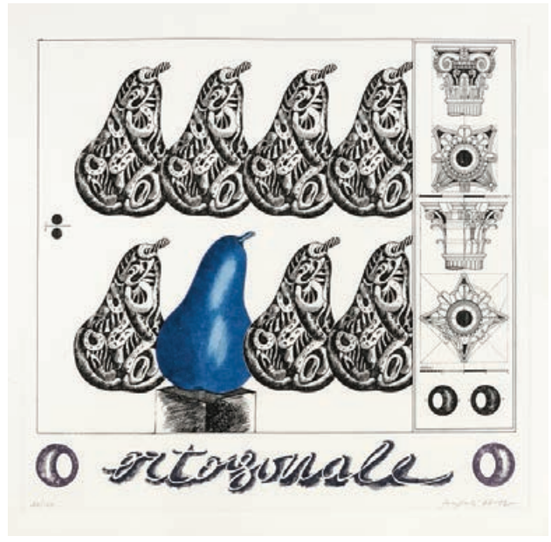
L'anatomia della bellezza. Dodici incisioni [...] accompagnate da testi di William Hogarth. Milano: Cerastico editore, [1974].

In-folio (mm 420x435). Esemplare in barbe, a bifoli sciolti, con 12 acqueforti di **Concetto Pozzati** incise in vari colori: 1 al frontespizio (mm 110x160), 10 a piena pagina nel testo (mm 365x385. Foglio: mm 410x430) e 1 a piena pagina fuori testo (mm 365x385. Foglio: mm 410x430). Tutte, tranne quella al frontespizio, numerate in basso a sinistra e firmate a matita dall'Artista in basso a destra. Il tutto perfettamente conservato entro cartella editoriale in mezza tela, con illustrazione e titoli al piatto anteriore. Minime tracce d'uso. Uno dei 130 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 155 copie.

Rara opera sperimentale, con i testi inediti di William Hogarth, che segue il tipico stile anni '70 di decostruzione critica del linguaggio, qui con un felice equilibrio fra scrittura e immagine.

€ 100





185. Ratta Cesare

Due opere di Cesare Ratta in legatura originale. XIX secolo.

Compongono il lotto: 1) **Ratta Cesare**, *L'Ex-libris italiano contemporaneo. 310 disegni di 140 artisti. Prefazione di Luigi Servolini*. Bologna: Cesare Ratta editore, 1933; 2) **Id.**, *Artisti dell'Ottocento e del Novecento. Volume primo (-secondo)*. Bologna: Cesare Ratta editore, 1938. Opere non collazionate e con difetti da esaminare. (3)

I OPERA: Con la riproduzione degli ex libris nelle tinte originali, talvolta anche in prima tiratura. Tra gli Artisti: Angelini, Bartolini, Bruno da Osimo, Bucci, Carpi, Cisari, De Carolis, Disertori, Gamba, Marussig, Patocchi, Petrucci, Servolini, Vellani Marchi, Wildt. II OPERA: Superbo lavoro tipografico, stampato in 200 esemplari, di questa vasta raccolta di dipinti a olio, disegni, acquarelli, xilografie, litografie, acqueforti, tricromie, ex libris, elementi decorativi, cartoline di artisti dell'Ottocento e del Novecento, prevalentemente italiani.

€ 100

186. Ray Man

Man Ray (La Mode au Congo). Milano: Marconi, 1937.

1 scatola editoriale in pieno cartonato (mm 130x90x30) contenente: 1 libretto in-16° (mm 105x80) con 35 riproduzioni fotografiche; 9 fotografie stampate su cartoncino dai negativi originali Man Ray, ciascuna conservata in velina protettiva, entro camicia editoriale in carta, a cui manca il nastro adesivo di chiusura. Le foto rappresentano nove scatti della collezione *La mode au Congo* dell'Artista, risalenti al 1937. Uno strappo al margine sinistro della scatola, che coinvolge in parte anche il piatto anteriore, altrimenti ottima conservazione. Edizione in 1000 copie numerate, realizzate in occasione della mostra *Man Ray - La mode au Congo* tenutasi nel novembre-dicembre 1995 alla galleria Giò Marconi di Milano.

€ 150

Con 4 acqueforti di Pietro Annigoni

187. Redi Francesco

Bacco in Toscana & Arianna Inferma. [Firenze]: Cento amici del libro, [1940] (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni di Giovanni Mardesteig, 1940.

In-folio (mm 355x250). Vignetta al frontespizio, testatine, finalini e 4 grandi tavole a piena pagina nel testo, il tutto inciso all'acquaforte da **Pietro Annigoni** e protetto da velina. Lievi segni di usura ad alcune delle veline, altrimenti ottima copia, ancora non rilegata, perfettamente conservata nelle sue barbe. Esemplare non numerato di una tiratura complessiva di 120 copie su carta delle cartiere Magnani di Pesci.

Il secondo volume delle Edizioni Cento Amici del Libro, con 4 acqueforti di Pietro Annigoni. Mardersteig 48*; Parole figurate* 52-53.

€ 180

Con le firme autografe di Ed Ruscha e Billy Al Bengston

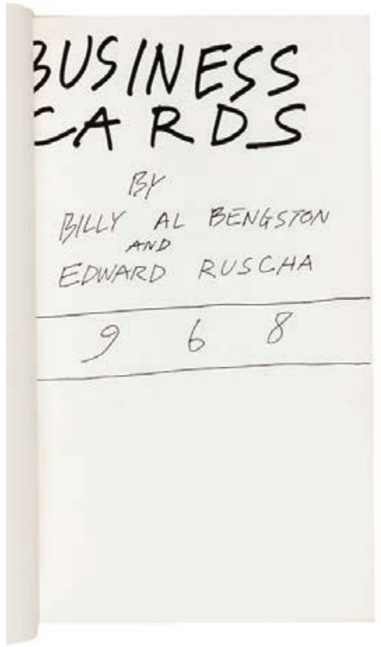
188. Ruscha Edward

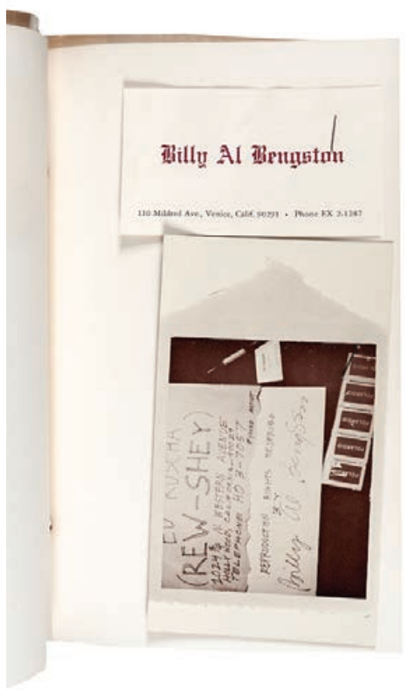
Business Cards. [Los Angeles]: s.e., 1968.

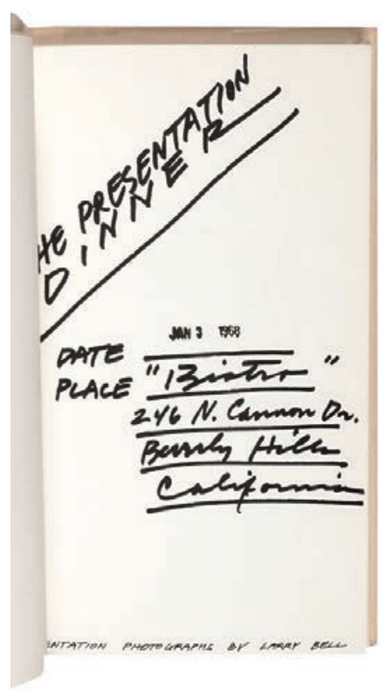
In-8° (mm 224x143). Carte [14] con le riproduzioni di fotografie di Larry Bell e Ken Price e i biglietti da visita di Ed Ruscha e Al Bengston spillati al *recto* dell'ultima carta. Brossura originale effetto legno, con cordoncino in pelle e una fotografia originale degli Artisti montata con angoli fotografici al piatto anteriore. Firma autografa di Ed Ruscha e Al Bengston al piatto anteriore. Ottima copia, con lievi bruniture da esposizione alla fotografia e minimi segni di usura ai legacci in pelle, che risultano integri.

Rara prima edizione, di questo libro d'artista stampato per commemorare la genesi, il processo, la stampa e la distribuzione dei biglietti da visita dei due Artisti. L'azione artistica di Ruscha e Al Bengston, svoltasi dal 27 dicembre 1967 al 3 gennaio 1968, è stata documentata dai fotografi Larry Bell e Ken Price e consiste in un geniale e divertente progetto di scambio di biglietti da visita, che inizia con la progettazione dei biglietti da parte degli artisti e termina con uno scambio cerimoniale al ristorante Bistro di Beverly Hills. I biglietti da visita degli artisti sono spillati alle pagine finali del libro e la copia e è firmata dai due Artisti al piatto anteriore.

€ 600







Con le litografie di Santomaso, Guidi, Usellini, Afro, Antonio Music e Cagli

189. Santomaso Giuseppe e altri

Antologia del Campiello. Annate 1967, 1968, 1969, 1970, 1972 e 1973, in brossura editoriale. Venezia: Scuola grafica del Centro arti e mestieri della Fondazione Giorgio Cini, 1967-1973.

Compongono il lotto: 1) *Antologia del Premio Campiello 1967. Litografie originali di Giuseppe Santomaso*. [Venezia: Giorgio Cini, 1967]. Con le litografie a colori di Santomaso, a doppia pagina ripiegate fuori testo. Uno dei 200 esemplari fuori commercio in numeri romani su una tiratura complessiva di 1000 copie; 2) *Antologia del Premio Campiello 1968. Litografie originali di Gianfilippo Usellini*. [Venezia: Giorgio Cini, 1968]. Uno dei 200 esemplari fuori commercio in numeri romani su una tiratura complessiva di 1000 copie; 3) *Antologia del Premio Campiello 1969. Litografie originali di Virgilio Guidi*. [Venezia: Giorgio Cini, 1969]. Uno degli 800 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1000 copie; 4) *Antologia del Premio Campiello 1970. Litografie originali di Afro*. [Venezia: Giorgio Cini, 1970]. Con le litografie originali di Afro. Uno degli 800 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1000 copie; 5) *Antologia del Premio Campiello 1972. Litografie originali di Antonio Music*. [Venezia: Giorgio Cini, 1972]. Uno degli 800 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1000 copie; 6) *Antologia del Premio Campiello 1973. Litografie originali di Corrado Cagli*. [Venezia: Giorgio Cini, 1973]. Uno degli 800 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 1000 copie. Tutti gli esemplari in brossura editoriale, alcuni in cofanetto. Tracce d'uso, ma nel complesso buona conservazione. Lotto non passibile di restituzione. (6)

Con alcuni passi delle opere di Antonio Barolini, Carlo Cassola, Gino de Sanctis, Giuseppe Mesirca, Luigi Santucci,

Arrigo Benedetti, Carlo Castellaneta, Luigi Compagnone, Ignazio Silone, Stelio Mattioni, Giuseppe Raimondi e molti altri.

€ 150

190. Stendhal (Beyle Henri, detto)

Vanina Vanini ou particularités sur la dernière vente de carbonari découverte dans les Etats du pape. Milano: Cerastico Editore, 1970.

In-folio (mm 440x315). Esemplare a fogli sciolti, perfettamente conservato nelle sue barbe, con 10 litografie originali a colori di **Carlo Mattioli**, di cui 9 nel testo numerate e firmate a matita dall'Artista. Entro cofanetto editoriale in piena tela rossa, con titoli in nero al dorso e un'illustrazione di Mattioli al piatto anteriore. Lievi segni di usura, ma nel complesso buona conservazione.

Esemplare in barbe di quest'opera con prefazione di Giancarlo Vigorelli e litografie tirate sui torchi a mano di Giorgio Upiglio.

€ 140

La seconda opera con tre splendide incisioni originali di Guido Strazza

191. Strazza Guido e altri

Un anno dopo. Milano: Lucini, s.d. [i.e. 2008].

1 fascicolo di testo in-8° (mm 230x180), con titoli in rosso al piatto, legato con filo di cotone + 9 tavole sciolte a colori (mm 230x180) di **Kenjiro Azuma**, **Sergio Dangelo**, **Enrico Della Torre**, **Gillo Dorfles**, **Gian Luigi Giovanola**, **Alina Kalczynska**, **Carlo Nangeroni**, **Giulia Napoleone**, **Guido Strazza**, conservate ciascuna entro bifolio di velina argentata. Il tutto perfettamente conservato entro portfolio editoriale con titoli in rosso al piatto. SI AGGIUNGE: *Guido Strazza tre segni Vittorio Sereni una poesia per un anno dopo*. [Milano]: Giorgio Lucini, 2008. In-8° (mm 230x180). Carte [8] + 3 splendide incisioni originali di **Guido Strazza**, numerate e firmate a matita dall'Artista, conservate ciascuna entro bifolio di velina blu. Il tutto perfettamente conservato entro portfolio editoriale con titoli in blu al piatto. Uno dei 70 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 90 copie numerate al colophon. (2)

€ 50

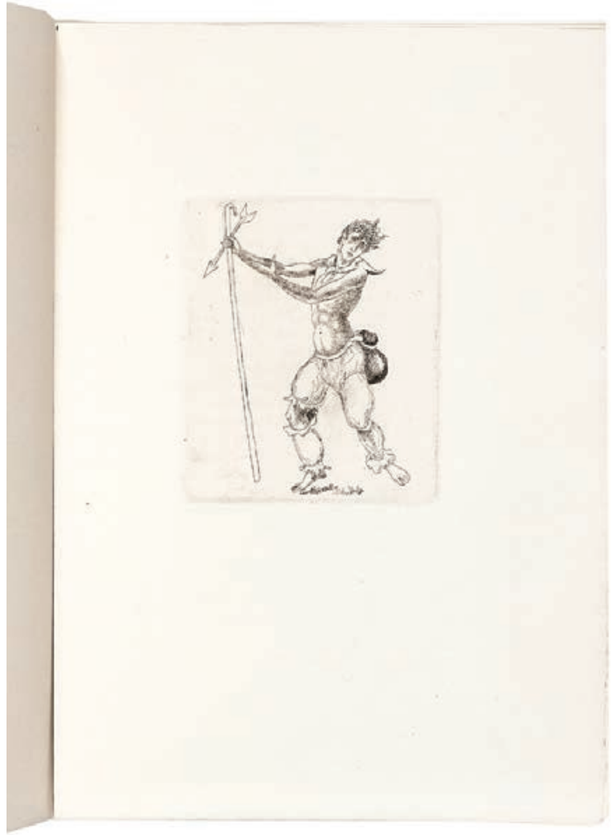
192. Tasso Torquato e altri

Lotto di 4 opere dell'Officina Bodoni. XX secolo.

Compongono il lotto: 1) Tasso Torquato, Thesen uber die liebe. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1942. In-8° (mm 195x133). Legatura editoriale in cartonato Ingres grigio e monogramma GBH in oro sul piatto anteriore, con astuccio editoriale coordinato. Esemplare non numerato di una tiratura di 300 esemplari; 2) **Feliciano Felice**, *La Gallica Historia di 'Drusillo' intitulata Justa Victoria...* (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1943. In-8° piccolo (mm 170x100). Con 2 illustrazioni a colori nel testo. Esemplare intorno, non rilegato e non numerato, su una tiratura dichiarata di 132 copie. 3) **Rilke Rainer Maria**, *Lettres à une amie vénitienne*. (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni, 1941.In-8° (254x172). Con 1 acquaforte originale di Mario Vellani Marchi al frontespizio. Testo in francese e tedesco. Esemplare intonso, perfettamente conservato nelle sue barbe e non rilegato. Uno dei 20 esemplari di servizio, non numerati, su una tiratura complessiva di 420 copie su carta a tino Magnani; 4) **Salvani Massimo**, *L'errante*. Verona: Officina Bodoni, 1943. (4)

Le presenti opere appartengono alla collezione di Leo Plinio Antoniazzi, stampatore dell'Officina Bodoni che Giovanni Mardersteig portò a Verona a seguito dell'incontro con D'Annunzio. I OPERA: Cfr. Mardersteig 57. II OPERA: Cfr. Mardersteig 60. III OPERA: Cfr. Mardersteig 52. IV OPERA: Cfr. Mardersteig 61.

€ 200



Con 7 acqueforti di Francesco Chiappelli

193. Tasso Torquato

Aminta. [Firenze]: Cento amici del libro, [1939] (Al colophon:) Verona: Officina Bodoni di Giovanni Mardersteig, 1939.

In-4° piccolo (mm 290x200). Con 7 acqueforti di **Francesco Chiappelli**, di cui 2 a piena pagina. Rare e lievi fioriture, altrimenti esemplare intonso, non ancora rilegato e ottimamente conservato nelle sue barbe. Esemplare non numerato, di una tiratura complessiva di 120 copie.

Mardersteig 45: «L'Aminta del Tasso è la prima pubblicazione dell'Associazione dei Cento Amici del Libro fondata quell'anno e dovuta all'iniziativa di Ugo Ojetti, Tammaro De Marinis e della marchesa Gilberta Serlupi Crescenzi. Il carattere Griffo, qui usato per la prima volta per un'edizione, è arricchito nel corsivo di maiuscole ornate per la composizione dei nomi dei personaggi.». *Parole figurate* 50-51. Il presente esemplare proviene dalla collezione di Leo Plinio Antoniazzi, stampatore dell'Officina Bodoni che Giovanni Mardersteig portò a Verona a seguito dell'incontro con D'Annunzio.

€ 160

Grazioso leporello di Joseph Tilson

194. Tilson Joseph

Proscinèmi, oracles. Venezia: Edizioni del Cavallino, 1981.

In-8° (chiuso: mm 150x100; aperto: mm 150x2200 ca.). Carte 1 di frontespizio, 1 bianca, 1 di colophon e 19 interamente serigrafate. Legatura editoriale in tela, con titolo al piatto e fascetta editoriale. Edizione in 200 esemplari, numerati e firmati a matita da **Joseph Tilson** al colophon.

€ 100

Un manifesto «[...] violentemente esplosivo, (che proclama) la rottura tra arte e logica e la necessità di intraprendere un grande lavoro di negazione»

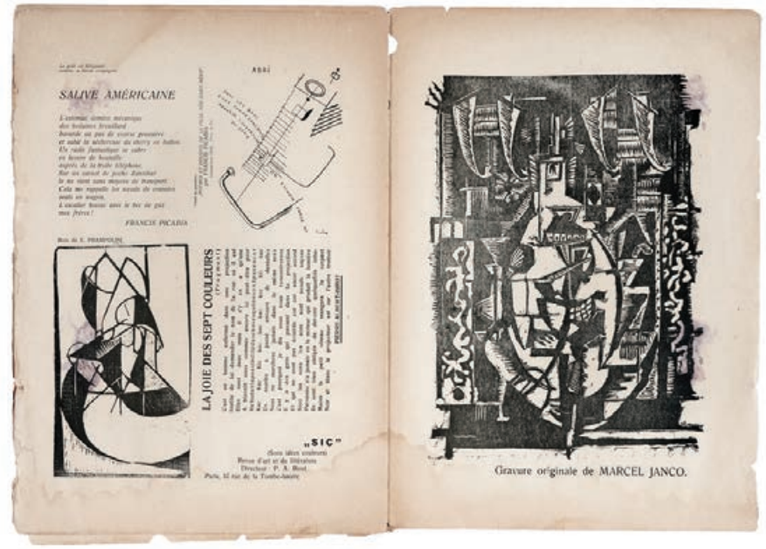
195. Tzara Tristan

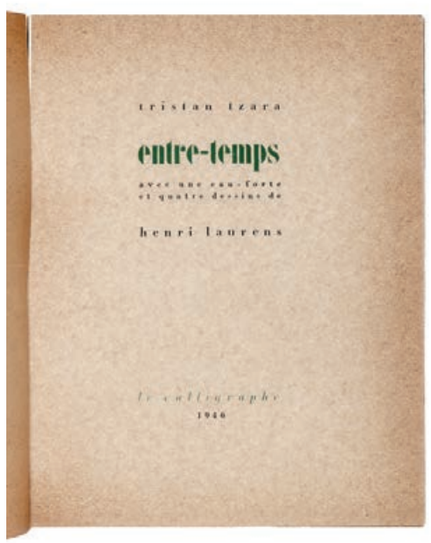
Dada 3. Zurich: Heuberger, [1918].

In-4° (mm 350x250). Carte [8]. Con i legni di **Hans Arp**, **Hans Richter**, **Arthur Segal**, **Enrico Prampolini** e **Marcel Janco** nel testo e i testi di Tristan Tzara, Giuseppe Raimondi, Ferdinand Hardekopf, Pierre Albert Birot, Paul Dermée, Richard Huelsenbeck, Francis Picabia e Pierre Reverdy. Un'illustrazione in coloritura di Marcel Janco al piatto anteriore. Esemplare a bifoli sciolti, con la prima e l'ultima pagina staccate e alcune delle altre parzialmente staccate. Strappi e mancanze che non coinvolgono l'inciso; gore marginali e tracce di muffa a tutto il volume. Esemplare da studio, con gravi difetti, non passibile di restituzione.

"[...] Tristan Tzara trovò la parola (dada) l'8 febbraio 1916 alle sei di sera. Ero presente con i miei dodici figli quando Tzara pronunciò per la prima volta questa parola, che destò in noi un legittimo entusiasmo. Ciò accadeva al Café de la Terrasse di Zurigo, mentre portavo una brioche alla narice sinistra". Così Hans Arp racconta la nascita del movimento Dadaista, la cui intensa, ma breve, vita scosse il mondo dell'arte, aprendovi una voragine profonda. Così come accadde poco dopo per Dada 4-5, anche per questo numero Tzara produsse due edizioni: la prima con testi in tedesco (come la nostra), sostituiti nella seconda da testi francesi e italiani di Soupault, Savinio e Camillo Sbarbaro, per consentire una maggiore diffusione della rivista alla fine della guerra.

€ 320





Con una bella acquaforte originale di Henri Laurens

196. Tzara Tristan

Entre-temps. Paris: Le Calligraphe, 1946.

In-8° (mm 220x165). Con un'acquaforte originale di **Henri Laurens** in antiporta e 4 tavole in bianco e nero dell'Artista a piena pagina nel testo. Forti bruniture uniformi alla tavola originale e al frontespizio, altrimenti ottima copia in barbe, parzialmente intonsa. Brossura originale con titoli in nero e verde al piatto anteriore e al dorso della sovraccoperta protetta da velina. Uno dei 300 esemplari su *vélin du Marais*, numerati in numeri arabi, firmati dall'Autore e dall'Artista, su una tiratura complessiva di 356 copie.

€ 60

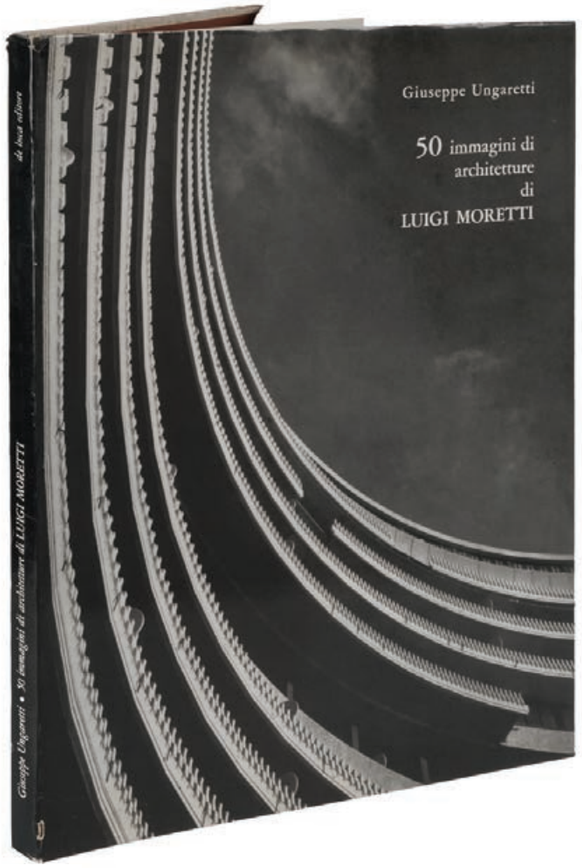
197. Ungaretti Giuseppe

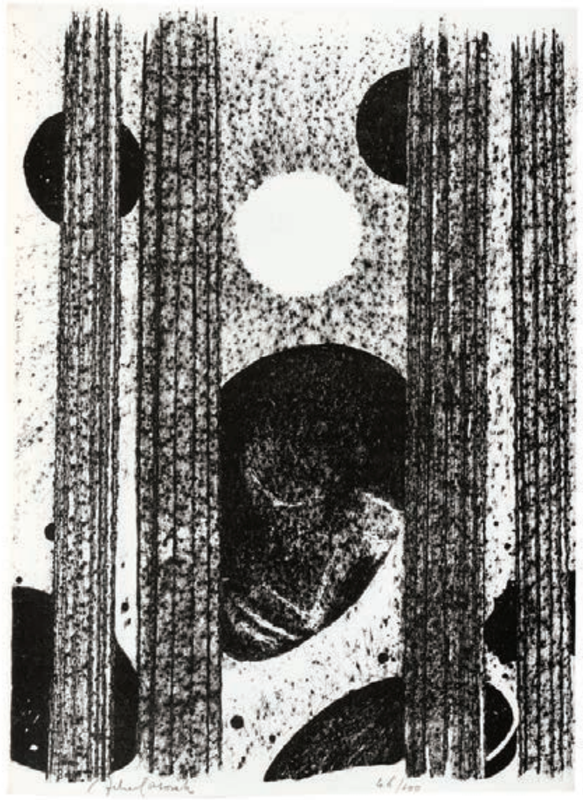
50 immagini di architetture di Luigi Moretti. Con un disegno di Giuseppe Capogrossi. Roma: De Luca Editore, 1968.

In-folio (mm 450x340). Ottima copia, profusamente illustrata da riproduzioni fotografiche a piena pagina in bianco e nero di architetture di Luigi Moretti e interventi artistici in rosso di Giuseppe Capogrossi nel testo. Legatura editoriale in piena tela, con titoli in rosso al piatto e al dorso e un disegno di Capogrossi impresso al piatto posteriore; sovraccoperta fotografica originale in bianco e nero, con tracce d'uso e lievi mancanze al dorso. Entro cofanetto in cartonato, con macchie e difetti. Uno dei 700 esemplari in numeri arabi, su una tiratura complessiva di 726 copie.

Meraviglioso libro fotografico, con le architetture di Luigi Moretti fotografate da Alexander, Ancillotti, Cartoni, Chris Payne, Studio Cip, Craven, Frattini, Henry Koro, Monti, Paoletti e Vasari. Opera arricchita dai disegni in rosso di Giuseppe Capogrossi e dalla prefazione di Ungaretti, che definisce il volume un «albo prodigioso».

€ 120





Con 6 splendide litografie di Felice Casorati

198. Valéry Paul

Cantique des colonnes. [Roma]: ERI Edizioni RAI, s.d. [i.e. 1959].

1 cartella editoriale in-4° (mm 350x250) composta da: carte [10] di testo e 6 belle litografie in bianco e nero di **Felice Casorati**, firmate e numerate a matita dall'Artista. Ottima copia in barbe, con brossura e cartella editoriale con titoli in nero al piatto anteriore. Tracce di polvere e lievi aloni alla cartella. Tiratura di 100 esemplari fuori commercio numerati.

Pubblicata da Radiotelevisione Italiana in occasione del 10° anniversario del Comitato paritetico franco-italiano per la radiodiffusione e la televisione, fondato a Roma il 27 aprile 1949.

€ 180

Con 10 iconici Ritratti litografici di donna di Massimo Campigli

199. Verlaine Paul

Poesie. Milano: Edizioni della Conchiglia, 1945.

In-folio (mm 390x280). Splendido esemplare in barbe a bifoli sciolti, con 10 litografie in bianco e nero di **Massimo Campigli** a piena pagina nel testo e una serie delle litografie ripetuta su cartoncino Zender, conservata sciolta in bifolio didascalico. Camicia editoriale e cofanetto in cartonato con titoli su tassello al dorso. Uno dei 50 esemplari in numeri arabi, firmati dall'Artista, su una tiratura complessiva di 55 copie.

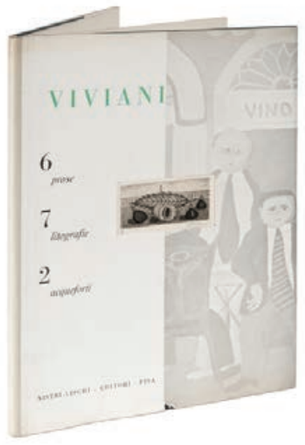
€ 500

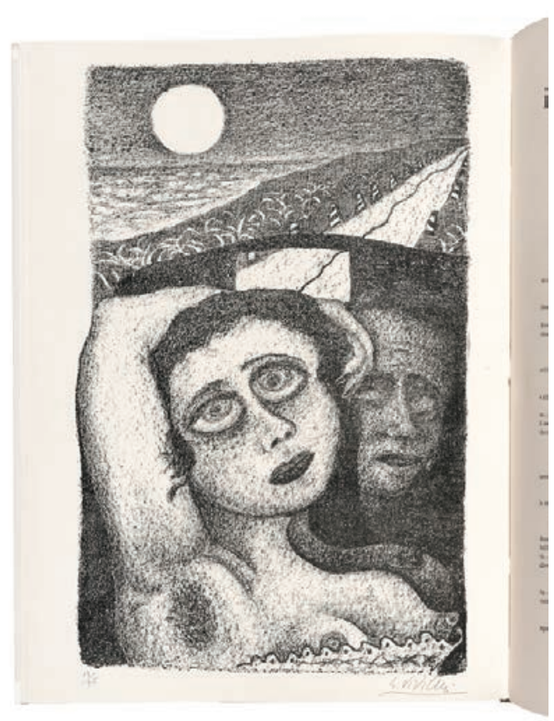
200. Viviani Giuseppe

6 prose, 7 litografie, 2 acqueforti. Pisa: Nistri-Lischi, 1950.

In-folio piccolo (mm 380x275). Carte [7] con, complessivamente, 7 litografie in bianco e nero di **Giuseppe Viviani**, tutte numerate e firmate a matita dall'Artista, di cui 5 a piena pagina fuori testo, 1 acquaforte sciolta (mm 215x180; Foglio: mm 370x270) e 1 applicata al piatto anteriore della legatura editoriale (mm 45x90; Foglio:55x105), anch'esse firmate e numerate a matita da Viviani. Ottima copia. Legatura editoriale in mezza tela, con titoli e acquaforte originale al piatto anteriore; con sovraccoperta editoriale illustrata, protetta da plastica trasparente con mancanze e custodia editoriale in pieno cartolato, con titoli al piatto. Quest'ultima presenta difetti al dorso e mancanze ai tagli. Uno dei 70 esemplari in numeri arabi, contenenti le due acqueforti (una in copertina e l'altra fuori testo) su una tiratura complessiva di 95 copie.

€ 200





III SESSIONE DI VENDITA
mercoledì 12 marzo 2025 ore 14

Caccia e pesca

201.
Opera della medicina de cavalli composta da diversi antichi scrittori, et a' commune utilita, di greco in buona lingua volgare ridotta. (Al colophon:) In Vineggia: per Michele Tramezino, 1548.
In-8° (mm 150x98). Carte 181, [7]. Grande marca dello stampatore al frontespizio e in fine, testo in corsivo. Esemplare con qualche occasionale e lieve macchietta o fioritura, ma nel complesso buona copia genuina in pergamena flessibile coeva (un po' sciupata).
Seconda edizione del Tramezzino del volgarizzamento dell'antologia di ippiatrici greci raccolta da Porfirogenito, dalla traduzione latina di Jean Ruel. Fra i testi qui raccolti vi sono quelli di Pelagonio, Ippocrate, Tiberio medico, Archeloo, Eumelo, Agatocle ecc. Cfr. Haym I, 604.

€ 300

OPERA DELLA MEDICINA DE CA-
VALLI COMPOSTA DA DIVER-
SI ANTICHI SCRITTORI, ET
A' COMMVNE VTILITA,
DI GRECO IN BVONA
LINGVA VOLGARE
RIDOTTA.

Rarissimo trattato settecentesco sulla caccia agli uccelli

DESCRIZIONE
DEL
ROCCOLETTO
FATTA
DA UN DILETTANTE
DI CACCIA

ROMA
NELLA STAMPERIA SALOMONI
MDCCLXXXVII.

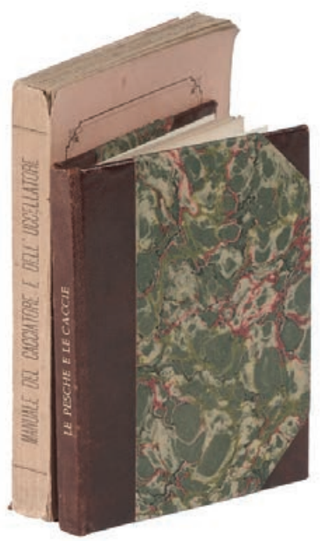
202.
Descrizione del Roccoletto fatta da un dilettante di caccia. Roma: nella stamperia Salomoni, 1787.
In-4° (mm 270x202). Pagine [2], XI, [1], carte 2 di tavole. Frontespizio con piccola vignetta xilografica raffigurante putti. 2 tavole in fine raffiguranti la pianta del roccoletto e l'alzato del roccolo, incise da Giovanni Maria Cassini. Occasionali macchioline e fioriture. Alone marginale all'angolo inferiore delle tavole. Brossura marmorizzata.
Edizione originale, molto rara (3 copie SBN) di questo trattato sulla cattura degli uccelli. Ceresoli riporta dall'*Enciclopedia della Caccia* (n. 888) una prima edizione in-16 datata 1724 e pubblicata sempre da Salomoni; ma la tipografia Salomoni di Roma fu attiva dal 1746 fino all'inizio del XIX secolo, e non è stata trovata alcuna copia con la data 1724. Il "Giornale Arcadico di Scienze, Lettere ed Arti" (Roma, Tipografia delle Belle Arti, 1860) del luglio-agosto 1859, nell'elenco dei bibliotecari della Biblioteca Casanatese di Roma, sotto Padre Francesco Saverio Timoni (p. 47), bibliotecario dal 1788, riferisce che quest'ultimo fu un ottimo correttore e tipografo, e diede un saggio di quest'arte stampando la "Descrizione del Roccoletto" scritta da un appassionato di caccia. Ceresoli 223. Manca a Schwerdt e Jeanson.

€ 300

La caccia nell'800 in Romagna

203.
Le pesche e le caccie nelle valli di Comacchio... Bologna: Tipografia governativa alla Volpe e del Sassi, 1856.
In-8° (mm 146x105). Nota di possesso manoscritta al frontespizio. Qualche illustrazione nel testo. Carte con qualche arrossatura e altri lievi e trascurabili segni del tempo. Mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli dorati al dorso. SI AGGIUNGE: **Bacchi della Lega Alberto**, *Manuale del cacciatore e dell'uccellatore colla particolar descrizione delle caccie romagnuole.* Bologna: Romagnoli, 1876. Brossura editoriale, ottima copia. (2)
OPERA I: Ceresoli 65: "Grazioso poemetto in sestine diviso in sei canti, con un sonetto che fa da prefazione: descrive i luoghi, gli attrezzi, le pesche e le cacce agli uccelli acquatici nelle Valli di Comacchio." OPERA II: Ceresoli 65: "Edizione originale, rara. Quest'opera, assai celebrata, oltre che un manuale per il cacciatore, è una vera ornitologia ragionata, con la breve ma chiara descrizione degli usi, costumi e caratteristiche degli uccelli di Romagna e dei metodi di catturarli, con i più svariati metodi di aucupio." Souhart 27.

€ 160



Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 222***

Due rare opere ottocentesche sull'ornitologia della Sicilia

204. Benoit Luigi

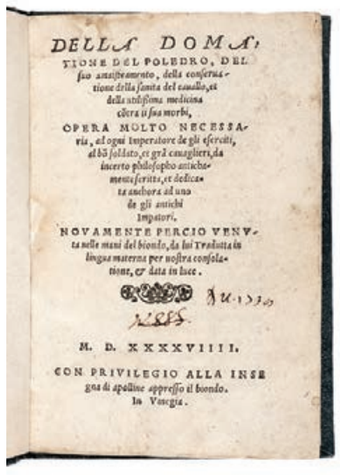
Ornitologia siciliana… Messina: Stamperia di Giuseppe Fiumara, 1840.
In-4 (mm 202x125). Ottimo esemplare in cartonato muto. SI AGGIUNGE: **Malherbe Alfred**, *Faune ornithologique de la Sicile*… Metz: Typographie de S. Lamort, 1843. Piccole mende. Mezzo marocchino rosso coevo con titoli dorati al dorso con nervi. (2)
OPERA I: Rara prima edizione. Ceresoli 80: "Edizione originale. Rara opera sulla ornitologia della Sicilia." OPERA II: rarissima opera in francese dedicata all'ornitologia siciliana. Ceresoli 336.

€ 200

205. Bettoni Eugenio

Prodromi della faunistica bresciana. Brescia: dalla Tipografia Apollonio, 1884.
In-4° (mm 230x157). Pagine 316. Occasionali fioriture pallide, verso dell'ultima carta brunito, ultimi fascicoli leggermente slegati, ma ottimo esemplare parzialmente intonso e in barbe. Brossura editoriale a stampa originale (leggermente fiorita). Conservato in astuccio.
Raro trattato. Ceresoli 84: "Oltre al catalogo degli animali osservati nella Provoncia di Brescia, contiene la bibliografia faunistica e un vocabolario zoologico locali."

€ 100



206. Biondo Michelangelo

Della domatione del poledro... In Vinegia: appresso il Biondo, 1549.
In-8° (mm 144x95). Carte 21, [2]. Marca editoriale in fine. Carte uniformemente ingiallite e con pallide gore. In percallina blu con titoli dorati al dorso.
Edizione molto rara.

€ 240

Bella coppia di opere del Cara entrambe con dediche manoscritte, la prima dalla collezione di Robert Washington Oates

207. Cara Gaetano

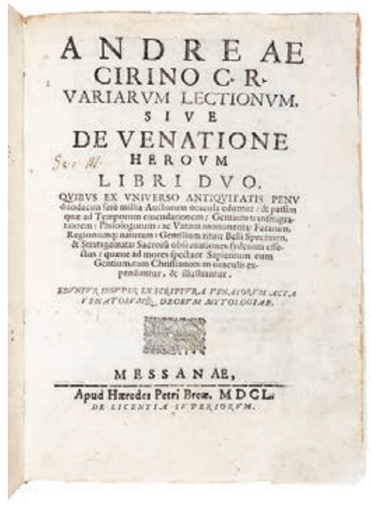
Elenco degli uccelli che trovansi nell'isola di Sardegna… Torino: presso i fratelli Reycend, 1842.
In-4° (mm 210x125). Al contropiatto anteriore ex libris araldico di Robert Washington Oates. Dedica manoscritta dell'autore al foglio di sguardia anteriore. Occasionali e pallide fioriture. Mezzo marocchino con titoli e fregi dorati al dorso. SI AGGIUNGE: **Idem**, *Osservazioni di Gaetano Cara al Catalogo degli Uccelli di Sardegna pubblicato dal dott.re Tommaso Salvadori*… Cagliari: Tip. di A. Timon, 1866. Dedica manoscritta dell'autore. Brossura editoriale a stampa (notevoli difetti). (2)
L'*Elenco degli uccelli* è la prima edizione di questa lista di uccelli presenti in Sardegna, molto criticata dal naturalista Giuseppe Gené; l'ornitologo Tommaso Salvadori forni allora nel 1864 un elenco modificato intitolato *Catalogo degli Uccelli di Sardegna, con note e osservazioni*, al quale il Cara rispose nel 1866 con le *Osservazioni* per difendere i propri studi. Ceresoli 131.

€ 220

208. Cirino Andrea

Variarum lectionum, sive De venatione heroum libri duo... Messanae: apud haeredes Petri Breae, 1650.
In-4° (mm 203x144). Pagine [8], 299, [1], 552. C4 con piccola assenza alla parte bianca del margine esterno. Piccolo lavoro di tarlo all'angolo interno superiore, restauro all'angolo inferiore esterno della carta E1, un pallido alone intermittente, qualche strappetto e macchietta, ma buona copia in piena pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso.
Rarissima edizione di questa dissertazione storico-filosofica sugli animali selvatici e domestici che comprende un'analisi dell'origine della caccia e del dominio dell'uomo sugli animali attraverso la caccia. BL *Italian*, 17th cent., I, 238; Mira, I, 232; Mongitore, I, 28; Lipari, 200. Ceresoli 158: "assai raro".

€ 400



Raro Crescenzi d'inizio Cinquecento, in volgare e illustrato

209. Crescenzi Pietro (de)

De agricultura vulgare. Al colophon: (Impressum Venetiis, die sexto mensis Septembris, 1511).
In-4° (mm 206x144). Carte 235, [6] con illustrazioni xilografiche nel testo. Bella vignetta xilografica al verso del frontespizio raffigurante una lezione universitaria; iniziali xilografiche e 36 vignette xilografiche nel testo rappresentanti semina, aratura, potatura degli alberi, vendemmia, animali che si allevano in villa, pastori, colombaie. Frontespizio un po' stanco, alcuni sottili aloni marginali, qualche carta occasionalmente brunita (in particolare al fascicolo [rum] e C), ma nel complesso buona copia in vitellino biondo moderno in stile, cornice dorata floreale ai piatti e titoli con fregi dorati al dorso, sguardie marmorizzate (piccole sbucciature).
Edizione postincunabola in volgare, molto rara sul mercato. Si tratta della quinta edizione figurata, con xilografie tratte dall'edizione veneziana di Matteo De Capcasa del 1495. Composto a inizio Trecento e stampato per la prima volta nel 1471 e in italiano nel 1478, il Crescenzi è stato uno dei più importanti e popolari trattati d'agricoltura del medioevo. Suddiviso in 12 libri, di cui uno dedicato alla vite e al vino, tratta dell'ulivo e degli alberi da frutta, di caccia, pesca e uccellagione, ecc. L'intero libro VIII, dedicato ai giardini, racchiude una delle prime descrizioni di un giardino di piacere che rappresentò il modello per la maggior parte di libri cinquecenteschi sulla materia. Graesse IV 407; Brunet III 1441; Sander I, 2237; Mortimer *Italian* 141.

€ 900

210. Daniel William Barker
Rural sports. London: published by Bunny & Gold Shoe Lane, 1801-1802.
5 volumi in-4° (mm 232x140). Frontespizi calcografici. Volumi con molte tavole calcografiche, alcune ripiegate. Qualche brunitura e fioritura, altri difetti da vedere. Legature coeve in piena pelle (con difetti). Titoli e decori dorati al dorso con nervi. Collazione su richiesta. (5)
Con belle tavole di caccia, pesca, razze canine e feline, ornitologia.

€ 180

Con l'Avifauna pugliese intonsa e con dedica dell'Autore

211. De Romita Vincenzo
Avifauna pugliese: catalogo sistematico degli uccelli osservati in Puglia... Bari: Stab. Tipografico Cannone, 1884.
In-4° (240x160). Esemplare intonso con qualche brunitura e fioritura. Dedica manoscritta dell'autore. Brossura editoriale a stampa (difetti). SI AGGIUNGE: **Arrigoni Degli Oddi Ettore**, *Notizie sopra un ibrido rarissimo…* Padova: Stabilimento Prosperini, 1889. Esemplare parzialmente intonso con ex-libris ducale applicato sul fronte della brossura editoriale a stampa. (2)
OPERA I: Ceresoli 214. OPERA II: Molto raro. Manca al Ceresoli.

€ 200

Bel lotto di rare opere di ornitologia del XIX secolo

212. Durazzo Carlo
Degli uccelli liguri: notizie raccolte dal marchese Carlo

Durazzo. Genova: Tipografia Ponthenier, 1840.
In-4° (mm 236x154). Occasionali lievi aloni. Brossura editoriale cartonata a stampa (macchiata). [SIAGGIUNGE:] **Gasparini Vincenzo**, *Avifauna Marchigiana…* Fano: Società Tipografica Cooperativa,1894. Piena percallina coeva editoriale di lusso in tela decorata in oro e a stampa, fogli di guardia in carta marmorizzata, tagli in oro. **Con dedica manoscritta dell'Autore.** [SI AGGIUNGE:] **Bonaparte Charles-Lucien**, *Specchio comparativo delle ornitologie di Roma e di Filadelfia di C.L. Bonaparte principe di Musignano...* Pisa: dalla tipografia Nistri, 1827. Copia con fioriture sparse e priva di uno schema fuori testo. Brossura editoriale decorata (con piccola perdita al dorso). (3)
OPERA I: Trattato molto raro sul mercato. Ceresoli 231: "Raro". OPERA II: Ceresoli 268: "Edizione originale."

€ 300

213. Francucci Scipione
La caccia etrusca poema... In Firenze: appresso i Giunti, 1624.
In-4° (mm 220x155). Frontespizio, con stemma xilografico del dedicatario, e pagine di testo in corsivo entro bella cornice tipografica. Iniziali xilografiche. Introduzione ai vari canti con cornice xilografica nel testo. Nota di possesso manoscritta al frontespizio (con restauri ai margini). Restauri alla seconda carta che sfiorano il testo, terza carta con dei piccoli strappetti. Privo delle due carte (¶5 e 6) con l'apologia della caccia, mancanza comune a molti esemplari. Restauri marginali su alcune carte (I7, I8, K1, O8), con tracce di tarlo ai margini dei primi tre fascicoli e sulle ultime due carte. Qualche lieve brunitura. Legatura moderna in pelle con titolo e decori dorati al dorso.
Prima edizione di questo coinvolgente poema che esplora il tema della caccia in Toscana. Ogni canto è introdotto da una cornice xilografica che riporta l'argomento trattato, decorata con lo stemma dei Medici e il giglio fiorentino. Schwerdt I, 185; Ceresoli 256; Harting n. 279; Jeanson 239.

€ 100

Con il Lanza intonso nella sua brossura originale, e con un raro trattato sui canarini

214. Lanza Corrado
Trattato teorico-pratico pei Cacciatori ... Volume primo [- secondo]. Napoli: Tipografia all'insegna del Diogene, 1848.
2 volumi in-4° (223x135). Antiporta con ritratto dell'autore. Volumi intonsi. Fioriture principalmente nel primo volume. Brossura editoriale originale a stampa. SI AGGIUNGE: *Ornithogonia ovvero La cova de' canarii per facilitarne la moltiplicazione, educarli e mantenerli sani di F.O.* Napoli: Gaetano Nobile e C., 1829. In-8° (mm 157x100). Pagine 3-43, [3]. Assente la prima carta (presumibilmente bianca). Piccola marca xilografica al frontespizio. Esemplare con macchiette e fioriture sparse. Qualche carta con rinforzo all'attacco. Mezza percallina, piatti con brossura editoriale originale. (3)
OPERA I: Rara prima edizione. Ceresoli, p. 319: "Raro. Classico trattato su tutte le cacce; di pelo, di penna e alla corsa. Opera importante, per i suoi tempi completa, l'ultima che tratti della caccia alla corsa, la venerie dei francesi, che solo nell'Italia meridionale era ancora possibile per il territorio montagnoso, coperto da grandi foreste che davano ricetto a tutta la grossa selvaggina europea, compreso l'orso". Schwerdt I, 299. OPERA II: Non comune studio sui canarini.

€ 160

215. Raimondi Eugenio

Delle caccie [...] libri quattro aggiuntovi 'n questa nuova 'mpressione il quinto libro della villa. (Al colophon:) In Napoli: per Lazaro Scoriggio, 1626.

In-4° (mm 200x140). Pagine [56], 635, [1]. Bel frontespizio calcografico e 21 incisioni a piena pagina con scene di caccia e pesca. Margini restaurati nelle prime quattro carte, con interventi più evidenti nelle ultime (che coinvolgono il testo solo in un punto),

piccoli fori d'inchiostro al margine inferiore del frontespizio, forellino alla tavola di Gg4 con piccola perdita, qualche macchietta, strappetto e fioritura. Legatura in mezza pelle posteriore con dorso decorato in oro e tassello, piatti cartonato rustico. Tagli gialli. Lievi segni d'usura e piccoli fori di tarlo.

Seconda edizione, rivista e ampliata rispetto alla prima del 1621. Include l'aggiunta di un quinto libro dedicato alla gestione delle tenute agricole e ai piaceri della vita in villa. Gli altri libri trattano dettagliatamente cani, cavalli, caccia a vari animali terrestri e volatili, oltre alla pesca. Ceresoli 442: «rara»; Gamba 2061; Harting 277; Lastri 103; Re III, 273; Souhart 396; Wellcome I, 5317.

€ 400

Ottima copia della terza edizione del Raimondi, con 5 nuove incisioni

216. Raimondi Eugenio

Delle caccie [...] libri quattro aggiuntovi 'n questa nuova 'mpressione altre caccie che sperse in altri libri andavano. S.l., s.e., s.d. [Venezia: 1630].

In-4° (217x152). Pagine [12], 512, [28]. Frontespizio calcografico sottoscritto N. Perry. Belle tavole incise ad ogni capitolo. Ex libris di Fort Hill al contropiatto anteriore. Carte croccanti. Piccolo restauro al margine superiore di Ee1. Piccolo strappetto al margine superiore di Ee4. Forellino nel testo di Mm3. Carte pallidamente ingiallite. Ottima copia. Piena pergamena antica, possibilmente rimontata, con titoli manoscritti al dorso.

Terza edizione, dopo la prima del 1621 e la seconda del 1626. Stampata in corsivo e con 5 nuove incisioni calcografiche su un totale di 19 incisioni (di cui 14 identiche a quelle della seconda edizione e 2 ripetute). E' questo uno dei più noti libri italiani sulla caccia, splendidamente illustrato da tavole a piena pagina. Schwerdt II, 123; Ceresoli 442; Harting n. 277.

€ 400

Esemplare in barbe e intonso, dalla collezione di Robert Washington Oates

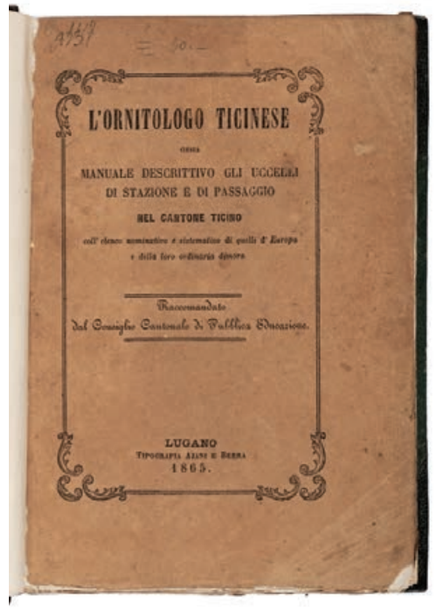
217. Riva Antonio

L'ornitologo ticinese... Lugano: Tipografia Ajani e Berra, 1865.

In-4° (mm 207x136). Pagine XVI, 596. Carte lievemente brunite e con qualche occasionale macchiolina. Ex libris araldico di Robert Washington Oates al contropiatto anteriore. Esemplare in barbe e intonso. Brossure editoriali a stampa conservate. Mezzo marocchino con punte, titoli e decori dorati al dorso con nervi.

Ceresoli 450: "Rara edizione e libro importante per la conoscenza dell'ornitologia ticinese".

€ 200



218. Savi Paolo

Ornitologia toscana ossia Descrizione e storia degli uccelli che trovansi nella Toscana [...] Tomo primo [-terzo]. Pisa: Nistri, 1827-1831.

3 volumi In-8° (mm 202x133). Pagine: XLIV, 302; [4], 383, [1]; [6] (di cui 2 per l'avviso dell'editore), 296 e pagine 113, [1], i Quadri sinottici numerati (1-13) sono inseriti dopo pagina 236 prima dell'indice. Testo illustrato con alcune eleganti xilografie, fioriture sparse che non compromettono il buono stato dell'opera. Collazionato completo. Mezza pergamena coeva con titoli dorati entro tasselli in pelle nera e rossa, piatti decorati con motivi marmorizzati. (3)

"Edizione originale, assai rara e ricercata." Ceresoli p. 471.

€ 180

Sul perché gli ecclesiastici non debbano cacciare

219. Sgrilli Vincenzo

Della naturale, e civil libertà della caccia in genere dell'assoluta proibizione di essa agl'ecclesiastici e specialmente regolari. Venezia: 1769.

In-4° (mm 246x177). Pagine VI, 86, [2]. Carte con qualche leggera arrossatura. Occasionali pallide macchioline e aloni. Cartonato coevo con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione, molto rara, di quest'opera giuridica sulla caccia, che spiega le ragioni per cui essa dovrebbe essere vietata agli ecclesiastici e offre un resoconto dettagliato degli abusi commessi dai padri agostiniani del convento di S. Margherita a Montecatini. La bella vignetta incisa sul frontespizio raffigura il Papa che scomunica tre monaci armati di fucili e frecce. Schwerdt II, 39. Ceresoli 486.

€ 200

Prima edizione italiana in barbe e cartonato coevo

220. Thou Jacques Auguste (de), Angeli Pietro

Il falconiere [...] Coll'uccellatura a vischio… In Venezia: presso Giambattista Albrizzi q. Girol., 1735.

In-4° (mm 290x210). 2 parti in 1 volume, pagine [40], 223, [1]; 50, [18] con una carta di tavola calcografica. Bella antiporta incisa da Giuseppe Filosi. Frontespizi delle 2 parti incisi da Cattini e Zucchi. Testi su due colonne. Ritratto del cardinale Beauveau disegnato da Antonio David e inciso da Rocco Pozzi. Esemplare completo della "Improvvisa Aggiunta" posta a pagina 217 e pagine successive. Esemplare in barbe. Un paio di macchioline a K1 e K2, con due forellini nel testo. K3 con aloni sbiaditi. Altri lievi e poco percettibili segni del tempo, buona copia. Cartonato coevo con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione italiana del celebre poema latino del de Thou sulla falconeria. L'edizione originale fu pubblicata nel 1582 a Bordeaux, la seconda nel 1584 a Parigi. De Thou fu consigliere privato di Enrico III e di Enrico IV di Francia e curatore della sua biblioteca. L'originale latino del poema di Pietro Angeli apparve già nel 1566 con il titolo "De aucupio". Con quattro splendide incisioni raffiguranti scene di caccia. SCHWERDT II, 261; CERESOLI 531; HARTING n. 284; JEANSON 561; THIÉBAUD 898.

€ 300

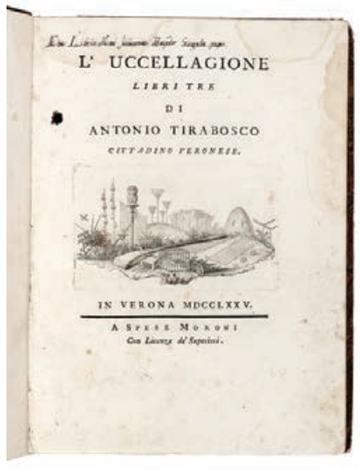
221. Tirabosco Antonio

L'uccellagione libri tre… In Verona: a spese Moroni, 1775.

In-4° (mm 260x185). Pagine [4], 116. Frontespizio con bella vignetta calcografica raffigurante i vari strumenti dell'uccellagione. Testatina calcografica all'inizio del libro secondo e terzo. Ex libris al piatto anteriore, nota di possesso manoscritta alla sguardia e al margine superiore del frontespizio. Occasionali macchiette. Gore sbiadite in alcune parti. In cartonato coevo.

Prima edizione di questo poema sulla caccia agli uccelli piacevolmente illustrato da una grande incisione al frontespizio raffigurante i vari attributi della caccia agli uccelli (reti, gabbie, fucile, falco, gufo, ecc.) e da grandi testatine, ciascuna rappresentante uno dei diversi metodi di caccia agli uccelli. SCHWERDT II, 263; CERESOLI 519; HARTING n. 289.

€ 140



Il rarissimo primo libro italiano di ornitologia, precedente all'Olina, che lo ha copiato senza citarlo

222. Valli Antonio

Il canto de gl'augelli, opera nova [...] dove si dichiara la natura di sessanta sorte di Ucelli [...] Con le loro figure, et vinti sorti de di Caccie, cavate dal naturale da Antonio Tempesti. In Roma: Per gli Heredi di Nicolò Mutij, 1601.

In-4° (mm 225x170). Carte [4], 50 + [4] carte di tavole calcografiche (carte 11 e 12 invertite come d'uso). Collazionato completo con 4 tavole extra in fine (con gravi perdite e difetti). Frontespizio calcografico a piena pagina (con mancanze). Prime e ultime pagine con gore di umidità, danneggiamenti e mancanze, alcune carte con rinforzi marginali. Legatura assente.

Rarissima prima edizione del primo testo ornitologico stampato in Italia, imitato da Giovanni Olina per la sua Uccelliera del 1622. Certamente Olina apportò modifiche e miglioramenti (soprattutto per quanto riguarda le incisioni), ma, di fatto, plagiò il Valli senza citarlo. Copia della tiratura con 4 tavole extra in fine e senza le lunghe didascalie in lasta della seconda tiratura. Nonostante i difetti, la maggior parte delle tavole sono in freschissima impressione. SCHWERDT II, 277 (e tavola 145); CERESOLI 537; manca a JEANSON.

€ 500

The most beautiful book on Indian sport in existence

223. Williamson Thomas

Oriental Field Sports, Being a Complete, Detailed, and Accurate Description of the Wild Sports of the East... London: Thomas McLean, 1819.

In-folio grande (mm 450x570). Collazionato completo con antiporta con grande acquatinta colorata che ritrae una tigre, pagine [vi], ii, 146, [4] e 40 belle acquetinte colorate a mano. Alcuni margini restaurati con rinforzi in carta, segni di piegatura all'antiporta e alle prime ed ultime carte. Mezza pelle coeva con punte e piatti marmorizzati, dorso con tassello in marocchino rosso e fregi dorati (piccole spellature alle estremità).

Seconda edizione dopo la prima del 1807 di questa spettacolare opera dedicata alla caccia in India. Oltre alle vivide raffigurazioni di caccia alla tigre, e di elefanti, cinghiali ecc., le tavole e il testo hanno anche un enorme interesse etnografico. Thomas Williamson (1758-1817) prestò servizio per 20 anni nel Bengala e racconta in questa opera infiniti aneddoti della vita locale. L'opera è definita da SCHWERDT II, pp. 297-298: "the most beautiful book on Indian sport in existence." Elenco delle tavole a richiesta.

€ 2000

224. Zatta Antonio

Il Gran Marescalco Francese, che tratta della Cognizione dei Cavalli, delle lor malattie, e dei Rimedi per guarirle... Venezia: presso Antonio Zatta qu. Giacomo, 1799.

In-12° (mm 152x82). Pagine 311, [1]. Antiporta calcografica con illustrazione di un cavallo, illustrazioni xilografiche nel testo. Qualche lieve e trascurabile segno del tempo. Elegante legatura in mezza pelle coeva, piatti in cartonato marmorizzato, titoli dorati in tassello al dorso con nervi, tagli rossi.

Edizione rara.

€ 100

Storia locale italiana

Bergamo

225.

Lotto di storia lombarda XVIII-XIX secolo.

Compongono il lotto: **Tassi Francesco Maria**, *Vite de' pittori scultori e architetti bergamaschi...* Tomo I (di II, manca il secondo). In Bergamo, dalla Stamperia Locatelli 1793. In-4° piccolo in barbe e cartonato rustico coevo, non collazionato. Cicognara, 2375. [SI AGGIUNGE:] **Dandolo Tullio**, *Ricordi inediti di Gerolamo Morone, gran Cancelliere dell'ultimo Duca di Milano sul decennio dal 1520 al 1530 in cui Roma fu saccheggiata e finì la Repubblica Fiorentina...* Milano, Ditta Boniardi-Pogliani di Ermenegildo Besozzi, 1855. In-4° in mezza pelle coeva, dorso liscio decorato in oro, non collazionato. Bel ritratto litografico di Morone all'antiporta (inciso da Focosi) e un fac-simile autografo a doppia pagina. Edizione originale. *Milano nei suoi libri e stampe*, n. 660. (2)

La prima opera con timbro "Luigi Gonnelli, Libreria Antica e Moderna, Firenze, Via Ricasoli, 6".

€ 180

Catania

226.

Descrizione di Catania e delle cose notevoli nei dintorni... Catania: Per Pietro Giuntini, 1847.

In-4° (mm 165x98) in 2 parti. Antiporta calcografica con mappa di Catania ripiegata più volte. 5 tavole calcografiche più volte ripiegate. Timbro di biblioteca privata al frontespizio. Fioriture per lo più marginali. Legatura rovinata con titoli dorati al dorso.

€ 80

Calabria

227. Campanile Giuseppe

Notizie di nobiltà... In Napoli: per Luc'Antonio di Fusco, 1672.

In-4° (mm 200x134). Pagine [32], 510, [2] e [3] carte di tavole calcografiche su [5] riportate da SBN. Antiporta allegorica calcografica. Fregi e stemmi nel testo xilografici. Carte ingiallite e alcune brunite. b3 e b4 con strappi e cancellature al testo, altri trascurabili segni del tempo. Mezza pergamena con punte, piatti marmorizzati e titoli dorati in tassello al dorso.

Edizione originale, rara. Descrive le famiglie nobili della Calabria e Puglia principalmente, tracciando di ognuna il profilo storico.

€ 80

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 239***

ISOLE
APPARTENENTI
ALLA ITALIA,
DI FRA LEANDRO ALBERTI
BOLOGNESE DELL'ORDINE
DE' PREDICATORI.
CON PRIVILEGIO.
IN VENETIA,
Appresso Lodouico de gli Auanzi.
1561.

Corsica e isole

Prima edizione della prima descrizione delle isole italiane

228. Alberti Leandro

Isole appartenenti alla Italia. In Venetia: appresso Ludouico degli Auanzi, 1561.

In-4° (mm 202x140). Carte: 92, [4]. Marca al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, testo in corsivo. Un forellino al frontespizio, qualche pallido alone e una macchietta alla carta 7, ma per il resto bella copia genuina in pergamena flessibile coeva con lacci in stoffa verde.

Prima edizione delle *Isole appartenenti all'Italia*, seconda parte (con cui si trova normalmente rilegata) della *Descrittione di tutta Italia* dell'Alberti pubblicata per la prima volta nel 1550 dopo una complicata vicenda editoriale durata due anni, ma senza la preannunciata seconda parte alla cui stampa l'Autore aveva dovuto rinunciare *in extremis* per evitare ulteriori ritardi. Solo nel 1561 «l'opera appariva nel mercato antiquario come l'autore l'aveva immaginata, completa di quella originalissima sezione in cui venivano descritte, per la prima volta nella produzione storico-geografica dell'Umanesimo, anche le isole italiane» (*L'officina del geografo* 14-16). L'opera contiene una grossa parte dedicata alla Sicilia, e un parte finale dedicata a Venezia: Corsica cc. 5v-16v, Sardegna cc. 17-21, isole del mare toscano cc. 22-26, Sicilia cc. 26v-71v, Venezia cc. 71-90.

€ 140

Firenze e Toscana

Il più importante trattato sul gioco del calcio fiorentino, dalla collezione Galletti

229. Bardi Giovanni

Memorie del calcio fiorentino tratte da diverse scritture... In Firenze: nella Stamperia di S.A.S, 1688.

In-4° (mm 230x165). Pagine [12], 118, con 2 tavole fuori testo ripiegate raffiguranti la pianta del gioco del calcio e la veduta di Piazza Santa Croce con la disposizione delle squadre. Ampia marca calcografica al frontespizio; testatine e capilettera in legno. La tavola di Santa Croce, sciolta e leggerissimamente più grande (quindi forse da altra copia), ha un restauro all'angolo inferiore destro e qualche piccolo alone. Antica firma di appartenenza "Del Sen.re Cerchio de' Cerchi" all'occhiello (forse Alessandro Cerchio de' Cerchi, cavaliere senatore eletto accademico nel 1696), timbro Galletti al frontespizio. In cartonato con titoli manoscritti in tassello al dorso. Aggiunta sciolta in fine tavola calcografica extra raffigurante "Scala di braccia Fiorentine".

Quarta edizione, la più pregiata rispetto a tutte le altre (la prima apparve stampata a Firenze: 1580), di questo famosissimo trattato sul gioco del calcio fiorentino, pubblicato per le nozze di Ferdinando principe di Toscana e Violante Beatrice di Baviera. Cicognara, 1570; Gamba, 99: «assai più copiosa di ogni altra»; Moreni I, 84 (nota); Pinto, *Nuptialia*, 462; Vinciana, 127: «Ristampa assai pregevole. Le tavole sono identiche a quelle della precedente edizione ma intagliate con miglior gusto».

MEMORIE
DEL CALCIO FIORENTINO
Tratte da diverse Scritture
E DEDICATE
ALL'ALTEZZE SERENISSIME
DI
FERDINANDO
PRINCIPE DI TOSCANA
E
VIOLANTE BEATRICE
DI BAVIERA.
IN FIRENZE,
Nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta. Con licenza de' Superiori, 1688.

€ 1100

230. Bocchi Francesco

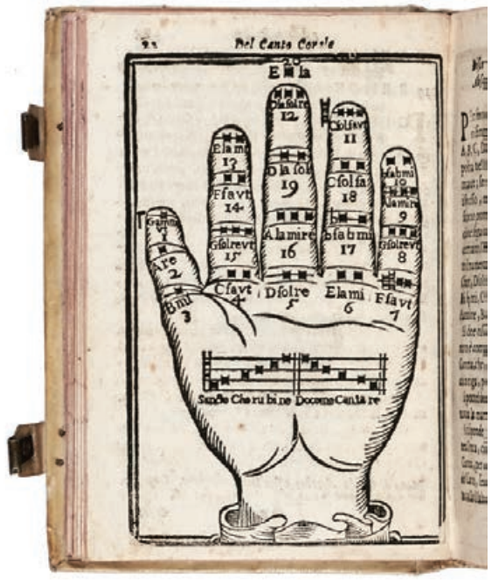
Le bellezze della città di Firenze [...] ora da M. Giovanni Cinelli ampliate, ed accresciute. In Firenze: Per Gio. Gugliantini, 1677.

In-8° (mm 155x107). Pagine [8], 40, 584, [36], assenti come consuetudine le due carte di tavola. Esemplare con qualche leggera gora e macchiette sparse, qualche piccolo restauro lungo la cucitura. Piena pergamena con titoli dorati al dorso. Ex-libris applicato al contropiatto anteriore.

Seconda edizione, accresciuta dal Cinelli. Esemplare mancante dei due ritratti. Bigazzi 1191; Brunet I, 1020; *Choix XIII*, 21169: «un des guides anciens les plus importants de Florence»; Cicognara 4203; Fossati-Bellani II, 3078; Gamba 1803; Graesse I, 457; Moreni I, 134-135; Schlosser-Magnino, 371.

€ 120

LE
BELLEZZE
DELLA CITTA
DI FIRENZE
DOVE A PIENO DI PITTVRA DI SCVLTVRA
di Sacri Templi, di Palazzi, i più
notabili artifizj, e più preziosi
si contengono,
Scritte già da M. Francesco Bocchi,
Ed ora da M. Giovanni Cinelli
Ampliate, ed accresciute.
IN FIRENZE,
Per Gio: Gugliantini. Con lic. de' Sup. 1677.
Con Privilegio di S. A. S.


Del Canto Corale
Elami
Dsolre
Cfsolfa
Alamire
Bfabmi
Cfavt
Dsolre
Elami
Ffavt
Sancte Cherubine Docens Cantare

Graziosa copia in legatura coeva con fermagli

231. Coferati Matteo

Il cantore addottrinato, ovvero regole del canto corale... In Firenze: per il Vangelisti, s.d. [1691].

In-8° (mm 139x95). Pagine XVI, 391, [1]. Frontespizio entro graziosa cornice tipografica, due illustrazioni xilografiche a piena pagina di mani guidoniane e molti spartiti. Leggere e trascurabili tracce del tempo. Copia genuina in piena pergamena rigida con fermagli, tagli rossi.

Compendio sul canto che ebbe molto successo e fu più volte ristampato. Le due xilografie con mano guidoniana (o mano armonica) illustrano un sistema mnemotecnico utilizzato per aiutare i cantanti nella lettura a prima vista. Matteo Coferati (1638-1703) cappellano nel duomo di Firenze dal 1663, vi svolse anche attività di organista e di cantore. "Nel *Cantore addottrinato* il C. illustra le principali regole del canto fermo, il modo di mantenere l'altezza della voce nel coro e la maniera di intonare gli inni, i salmi, e gli offizi per i diversi periodi dell'anno liturgico." (treccani.it)

€ 140

Ottima copia con 7 tavole ripiegate

232. Giannotti Donato

Donati Iannotii Florentini Dialogi de repub. Venetorum... Lugd. Batau: ex officina Elzeviriana, 1631.

In-16° (mm 102x57). Pagine: [4], 467, 7 tavole ripiegate. Frontespizio calcografico ed eleganti tavole ripiegate in ottime condizioni. Qualche segno di uso nel tempo. Piena pergamena coeva con titolo in oro al dorso entro tassello in pelle nera con una leggera abrasione. LEGATO CON: **Habernfeld Andreas,** *Bellum Bohemicum recensente Andraea ab Habernfeld ab anno 1617.* Lugduni Batauorum: 1646 (i.e. 1645).

Giannotti Donato (Firenze, 1492 - Roma, 1573) analizzò nelle sue opere le diverse forme di organizzazione politica, con un'attenzione particolare alla forma repubblicana. A Firenze, divenne un oppositore dei Medici. Insegnò poetica, retorica e cultura greca a Pisa fino al 1525, quando si trasferì in Veneto, dove visse per due anni. Giannotti fu anche uno dei protagonisti della breve esperienza della Repubblica Fiorentina del 1527. In seguito, a causa del ritorno dei Medici, fu costretto all'esilio a Venezia nel 1538. Inoltre, fu amico di Michelangelo.

Effigies Pontis Rivi Alti

€ 100

Saggio dedicato alle chiese fiorentine, rarissimo sul mercato

233. Lami Giovanni

Sanctae Ecclesiae Florentinae monumenta... Florentiae: Ex Typographio Deiparae ab Angelo Salutatae, 1758.

4 volumi in-folio (mm 354x238). Volume I: pagine [4], XXXVI, 694, [10] e con [5, di 18 registrate da SBN] tavole calcografiche, alcune ripiegate. Volume II: pagine [4], 695-1512, XVI e con [10, di 11 registrate da SBN] tavole calcografiche. Volume III: pagine [4], 1513-1812, CLXXXV, [1], VIII. Qualche fascicolo sciolto. Volume IV: pagine [2], 172, [268]. Frontespizi con veduta calcografica del Duomo di Firenze e testo stampato in rosso e nero. Volumi in barbe con carte croccanti. Occasionali gore marginali, sbiadite e piccole. Nel IV volume qualche piccola fioritura. Mezza pergamena posteriore con punte e piatti marmorizzati, e con titoli dorati in doppio tassello in pelle al dorso (qualche difetto). (4)

Opera monumentale di notevole importanza storica. Molto rara a trovarsi completa di tutte le sue parti. MORENI I, 495.

€ 300

Con 40 tavole a piena pagina incise da Jacques Callot, dalla collezione Landau Galletti

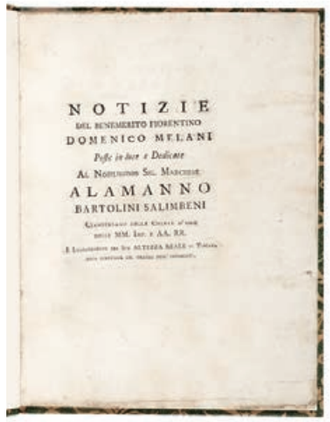
234. Lottini Giovanni Angelo

Scelta d'alcuni miracoli e grazie della Santissima Nunziata di Firenze... In Firenze: nella Stamperia de Landini, 1636.

In-4° (mm 192x135). Pagine [8], 254, [2], [12], con frontespizio inciso in rame e timbro Galletti, 40 belle tavole nel testo incise in rame per la maggior parte da Jacques Callot su disegni di Matteo Rosselli e Antonio Tempesta, fregi ed iniziali editoriali. Leggere fioriture, gore e segni del tempo, piccoli restauri alle prime carte. Legatura coeva in piena pelle con piatti decorati con filetti in oro e medaglione centrale, qualche lavorino di tarlo sul dorso e lungo le cerniere, fregi e titoli in oro entro tassello sul dorso, tagli dorati. Contropiatto anteriore ex-libris Landau, entrambi i contropiatti con decori marmorizzati.

Seconda edizione del tutto analoga alla prima. BRUNET III, 1182; CICOGNARA 2060: «41 tavole compreso il titolo, sono di Gio. Callot e rarissime a trovarsi...»; GAMBA 1968; LOZZI 1859; MORENI I, 527; PIANTANIDA 4618.

€ 300



235. Manni Domenico Maria

Notizie del benemerito fiorentino Domenico Melani… XVIII secolo.

In-4° (mm 235x175). Pagine [4] 23 [1]. 2 xilografie rappresentanti 2 sigilli citati nel testo. Occasionali, pallide e marginali gore. In barbe. Cartoncino posteriore decorato in toni verdi.

Rarissima pubblicazione.

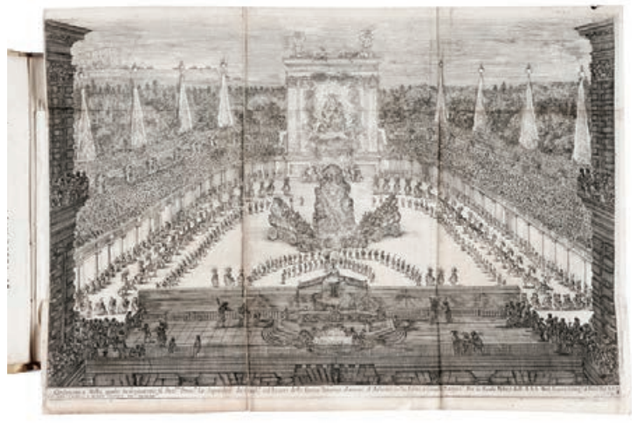
€ 60

Raro e celebre libro di feste medicee, in legatura alle armi degli sposi

236. Moniglia Giovanni Andrea

Il Mondo Festeggiante. Balletto a cavallo fatto nel teatro congiunto al Palazzo del Sereniss. Gran Duca, per le reali nozze de' serenissimi principi Cosimo Terzo di Toscana, e Margherita Luisa d'Orleans. In Firenze: nella Stamperia di S.A.S., 1661.

In-4° (mm 230x165). Pagine [2], 7-66. Con 3 grandi tavole più volte ripiegate fuori testo incise all'acquaforte e in rame da Della Bella, applicate con brachette e rifilate entro la battuta. Tavole con qualche lieve piccolo difetto restaurabile o rinforzo in carta alle pieghe. Occasionali macchiette marginali e qualche lieve fioritura. Piena pergamena riccamente decorata in oro con lo stemma unificato delle due famiglie degli sposi. Tagli oro e nastrini in seta verde per chiusura.



Raro e celebre libro di feste medicee che descrive lo spettacolo *Il Mondo festeggiante*, balletto equestre di Alessandro Carducci andato in scena nell'anfiteatro di Boboli per le nozze di Cosimo II con Margherita Luisa d'Orléans. Esemplare ben completo delle 3 famose tavole di Della Bella, benché rovinate: *Comparsa del Ser. mp Principe di Toscana figurando Ercole dai carri del Sole e della Luna*; *Ordinanza nella quale si fermarono il Ser.mo Princ.pe Le Squadre de Caval.ri, ed I carri delle Deità intorno al monte d'Atlante*; le ventiquattro figure eseguite per le quadriglie di cavalieri. Cfr. *Choix*, 14769; DE VESME-MASSAR, 70-72; MORENI I, 217; RUGGIERI 503; VINET 604; manca a CICOGNARA.

€ 1800

COMMENTARJ
DE' FATTI CIVILI
Occorsi dentro la Città
DI FIRENZE
Dall'Anno MCCXV. al MDXXXVII.
SCRITTI DAL SENATORE
FILIPPO DE' NERLI
GENTILUOMO FIORENTINO.
IN AUGUSTA MDCCXXVIII.
Appresso DAVID RAIMONDO MERTZ,
GIO. JACOPO MAJER.

237. Nerli Filippo (de')

Commentarj de' fatti civili occorsi dentro la città di Firenze dall'anno 1215 al 1537... In Augusta: appresso David Raimondo Mertz, e Gio. Jacopo Majer, 1728.

In-folio (mm 315x200). Pagine: [24], 302, [52]. Con fregi e capilettera editoriali. Qualche gora alla prima e ultima bianca, ma per il resto copia molto buona in piena pelle coeva con dorso riccamente decorato con titoli e fregi dorati (sbucciature agli angoli, difetti).

Prima edizione di questa importante opera sugli avvenimenti civili, politici e militari di Firenze, dall'alto Medio Evo al Rinascimento, dell'illustre letterato ed eminente uomo politico fiorentino con notizie dei personaggi che di quegli avvenimenti furono protagonisti.

€ 120

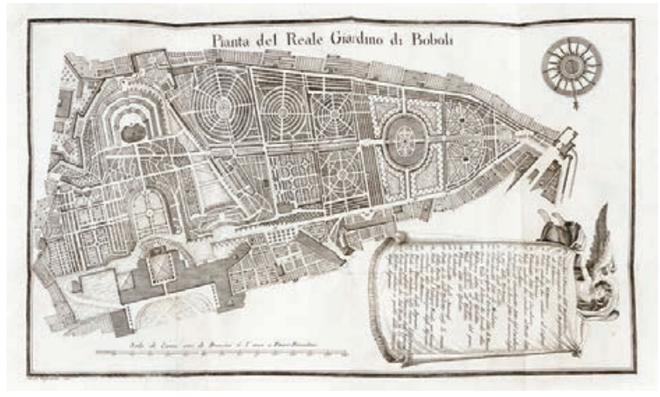
238. Soldini Francesco Maria

Il Reale Giardino di Boboli nella sua Pianta e nelle sue Statue. S.n.t. [ma Firenze, 1789].

In-4° (mm 284x212). Pagine [2], 80 con 1 frontespizio figurato con veduta di Firenze sullo sfondo, 46 tavole numerate raffiguranti le statue di Boboli e 1 grande pianta più volte ripiegata del Giardino (mm 360x680), il tutto inciso in rame da Gaetano Vascellini. Carte occasionalmente lievemente ingiallite. Strappetto marginale alla tavola XIX. Bell'esemplare in barbe in cartonato marmorizzato con titoli manoscritti in tassello al dorso (con difetti).

Edizione originale. Cfr. Cicognara, 4218; Moreni II, 350: «Sonovi 46 Tavole in Rame contenenti le Statue, ed altra la Pianta. Evvi molta erudizione, laddove specialmente parlasi del Palazzo Pitti. La descrizione del Giardino di Boboli non è, ne potea esser più ricca di notizie».

€ 400



239. Soldini Francesco Maria

Il Reale Giardino di Boboli nella sua Pianta e nelle sue Statue. S.n.t. [ma Firenze, 1789].

In-4° (mm 285x210). Pagine 80 con 1 frontespizio figurato con veduta ideale di Firenze sullo sfondo, 46 tavole numerate raffiguranti le statue di Boboli e 1 grande pianta più volte ripiegata del Giardino in carta azzurra, il tutto inciso in rame da Gaetano Vascellini e stampato in bistro. Occasionali sbiadite gore e macchioline marginali. Pieno cartonato decorato (dorso con lievi sbucciature).

Edizione originale. Cfr. Cicognara, 4218; Moreni II, 350: «Sonovi 46 Tavole in Rame contenenti le Statue, ed altra la Pianta. Evvi molta erudizione, laddove specialmente parlasi del Palazzo Pitti. La descrizione del Giardino di Boboli non è, ne potea esser più ricca di notizie».

€ 400

240. Strozzi Giulio

Esequie fatte in Venetia dalla natione fiorentina al serenissimo D. Cosimo II... In Venetia: appresso il Ciotti, 1621.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 310x205). Carte 24, con 19 calcografie. Frontespizio calcografico. A L1, con proprio frontespizio, l'orazione di Giulio Strozzi con marca xilografica in fine. In barbe. Occasionali macchioline sbiadite. Pieno cartonato marmorizzato.

Libro di feste non comune, impresso a ricordo del solenne rito funebre in onore di Cosimo II, deceduto a Firenze il 28 febbraio di quell'anno.

€ 800

La rara orazione funebre per Michelangelo, scritta e recitata dal Varchi

241. Varchi Benedetto

Orazione funerale [...] recitata [...] pubblicamente nell'essequie di Michelagnolo Buonarroti in Firenze, nella chiesa di San Lorenzo... In Firenze: appresso i Giunti, 1564 (Al colophon:) In Firenze: appresso i Giunti, 1564.

In-4° (mm 200x142). Pagine 63, [1]. Stemma mediceo in legno al frontespizio e marca tipografica Giunti in fine, testo in corsivo. Alone al margine interno del frontespizio e del colophon, qualche pallida fioritura marginale e altre trascurabili tracce del tempo. Mezzo marocchino rosso posteriore con titoli al dorso e piatti marmorizzati.

Rara e importante pubblicazione. A Varchi fu affidata l'orazione funebre, che servì a promuovere la nuova Accademia del Disegno fiorentina e la figura di Michelangelo. Il dedicatario di quest'opera, Vincenzo Borghini, fu uno degli organizzatori delle esequie, insieme al Vasari. Il funerale ebbe luogo nella chiesa medicea di San Lorenzo, ad indicare l'importanza dell'artista e il suo legame con la famiglia Medici, sebbene la sua tomba si trovi nella chiesa di Santa Croce. Cicognara 2388; Lozzi I, 1840; Adams V-256, Gamba 1014.

€ 500

ORAZIONE
FVNERALE
DIM. BENEDETTO
VARCHI
Fatta, e recitata da Lui pubblicamente nell'essequie di
MICHELAGNOLO BVONARROTI
in Firenze, nella Chiesa di San
LORENZO.
Indirizzata al molto Mag.co & Reuerendo Monsignore
M. VINCENZIO BORGHINI
Priore degli Innocenti.
CON PRIVILEGIO.
IN FIRENZE,
APPRESSO I GIVNTI
MDLXIIII.

STORIA
FIORENTINA
DI MESSER
BENEDETTO VARCHI.
Nella quale principalmente si contengono l'ultime Revoluzioni della Repubblica Fiorentina, e lo Stabilimento del Principato nella Casa de' Medici.
Colla Tavola in fine delle Cose più notabili.
IN COLONIA MDCCXXI.
Appresso PIETRO MARTELLO.

Prima impressione della prima edizione

242. Varchi Benedetto

Storia fiorentina di messer Benedetto Varchi. Nella quale principalmente si contengono l'ultime revoluzioni della Repubblica fiorentina, e lo stabilimento del principato nella casa de' Medici... In Colonia: appresso Pietro Martello, 1721.

In-folio (mm 334x205). Pagine: [28], 677, [3], [3] tavole di cui antiporta, ritratto, carta genealogica. Frontespizio calcografico da Andreas Matthaus Wolfgang, con titoli in rosso e nero e medaglioni calcografici. Ritratto dell'autore a tutta pagina, inciso da Johann Andreas Pfeffel. Albero genealogico della famiglia Medici su doppia pagina, anch'esso inciso su rame. Decorazioni con ampi fregi e capilettera xilografici. Qualche leggero strappo e macchia persistente dall'antiporta fino a p 21 circa. Lievi bruniture; difetti. Piena pergamena rigida coeva, con titolo in oro al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione, prima tiratura. Questo esemplare è tra i pochi che conservano l'episodio relativo alla condotta violenta di Pier Luigi Farnese nei confronti del vescovo di Fano, riportato alle pp 639-640. Tale episodio non è presente nelle copie successive e caratterizza la prima tiratura di quest'opera, che fu effettivamente stampata ad Augusta da Paolo Kuhzio (cfr. Parenti, *Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti*, 56), sotto la cura di Francesco Settimanni. Varchi scrisse questa importante storia di Firenze in un arco di venti anni, su incarico di Cosimo I de' Medici.

€ 250

Bella copia genuina di questo importante trattato scientifico

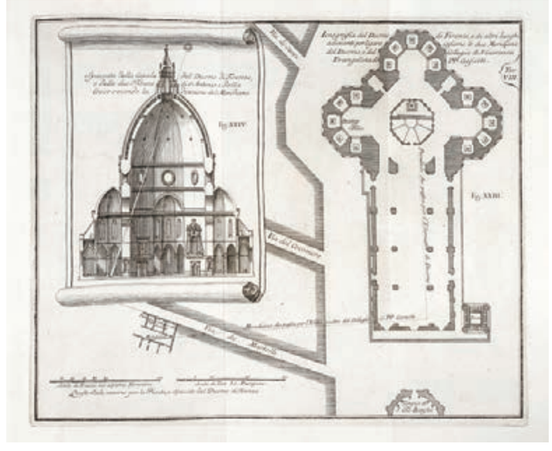
243. Ximenes Leonardo

Del vecchio e nuovo Gnomone Fiorentino e delle osservazioni astronomiche fisiche ed architettoniche fatte nel verificarne la costruzione... In Firenze: Nella Stamperia Imperiale, 1757.

In-4° (mm 271x193). Pagine [8], CXXIV, 336, [2] con 14 tavole incise fuori testo, raffiguranti gli strumenti astronomici per la costruzione dello gnomone. Frontespizio a inchiostro rosso e nero con vignetta incisa in rame. Ottima copia in barbe, qualche piccola macchiolina. Cartonato rustico coevo, con titoli manoscritti al dorso leggermente staccato. Variante B di OPAC, con la carta di errata presente dopo la carta X8.

Rarissima prima edizione di questo importante studio di Leonardo Ximenes, geografo e ingegnere del Granduca di Toscana. L'Autore restaurò la grande meridiana della Cupola di Santa Maria del Fiore e in questa occasione eseguì una serie di osservazioni astronomiche e fisiche di grande importanza. La presente opera contiene anche un compendio della storia dell'astronomia in Toscana, comprensivo di una bibliografia dettagliata con le notizie di alcuni autori toscani e molte delle loro opere. Brunet V, 1503.

€ 500



Mugello

La straordinaria vita di San Cresci, primo martire cristiano in Mugello

244. Mozzi Marco Antonio

Storia di S. Cresci e de' ss. compagni martiri e della chiesa del medesimo santo posta in Valcava del Mugello... In Firenze: nella stamperia di S.A.R. per Anton Maria Albizzini, 1710.

In-folio (mm 380x264). Pagine: [14], XXVII, [3], 180, [2]. Segnatura nella variante B. Illustrato da [8] tavole calcografiche, di cui una ripiegata. Splendida antiporta incisa da Theodor Verkruys su disegno di Tommaso Redi, seguita da frontespizio con emblema calcografico dell'Accademia della Crusca, da ritratto del dedicatario Cosimo III de' Medici (1642-1723), inciso da Arnold Van Westerhout su disegno di Francesco Petrucci, grande testatina calcografica con armi medicee, ed altre testatine e vignette calcografiche. Alcune trascurabili tracce del tempo. Cartonato d'attesa coevo con titoli manoscritti al dorso.

Genuino esemplare stampato su carta forte, con incisioni freschissime, di questa opera che narra la vita di San Cresci, primo martire cristiano in Mugello. Cresci fu autore di una serie di guarigioni, grazie alle quali portò molte persone a convertirsi al Cristianesimo. Catturato infine dai soldati romani, fu decapitato e la sua testa infilzata su un'asta per essere portata trionfalmente a Firenze (la splendida antiporta raffigura questa scena in modo molto teatrale). Ma la testa di Cresci divenne così pesante che i soldati romani furono costretti a desistere e a seppellire Cresci ed i suoi sventurati seguaci in quel preciso punto, dove fu poi costruita la Chiesa di San Cresci. La chiesa e i colli circostanti, sono magnificamente ritratti nella tavola ripiegata, incisa da Antonio Lorenzini su disegno di Crescenzio Onofri, che aperta è lunga oltre 73 centimetri.

€ 900

COSMUS
MAGNUS DUX
TERTIUS
ETRURIÆ VI.

Livorno

245. Giannelli Giuseppe

Manuale per i bagni di mare. Lucca: Ducale Tipografia Bertini, 1833.

In-16° (mm 130x84). Pagine 201, [3], con 2 carte di tavole litografiche fuori testo più volte ripiegate. Piccolo fregio impresso al frontespizio. Le due tavole raffigurano rispettivamente Viareggio e uno stabilimento balneare. Brossura editoriale in perfette condizioni con piatti riquadrati in cornice incisa, titoli al dorso. Ottima copia.

Raro esemplare ben conservato di questa curiosa guida medica al bagno in mare.

€ 100

PARTE SECONDA
CAPITOLO I.
Topografia di Viareggio.
Veduta di Viareggio

PISA

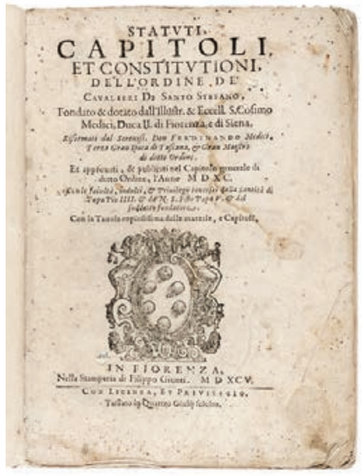
246.

Statuti, capitoli, et constitutioni, dell'Ordine de' Cavalieri di Santo Stefano [...] pubblicati nel capitolo generale di detto Ordine, l'anno 1590. In Fiorenza: nella stamperia di Filippo Giunti, 1595.

In-4° (mm 215x150). Pagine 200, [10]. Stemma mediceo al frontespizio, marca dello stampatore in fine e bei capilettera incisi in legno. Esemplare con lievissime e sporadiche arrossature. Macchia al margine inferiore delle carte B2 e B3 e qualche leggero alone al primo fascicolo. Esemplare privo di legatura.

Bella e interessante copia degli Statuti dei Cavalieri di Santo Stefano, resa pregevole dalla graziosa miniatura al piatto anteriore, dalle fitte postille di mano coeva che accompagnano tutto il testo e dalle ultime 7 carte, interamente manoscritte. Dopo una serie di notazioni di carattere economico, nell'ultima carta si trova il racconto vergato dall'«Avocato Salvini» della visita di Ferdinando II a Pisa nel febbraio 1621 in compagnia della madre Maria Maddalena d'Austria e dalla nonna Cristina di Lorena, che dalla morte di Cosimo in quello stesso febbraio 1621 lo affiancavano nel governo del regno insieme a un Consiglio di reggenza: «Adì 17 febb. 1621 ... vennero in Pisa per gra. di Dio il Ser.mo G. Duca Ferd. II colla ... madre et Ser.ma Cristina ... doppo essere state tanto desiderate da tutta la città». GAMBA 1660 nota.

€ 150


STATVTI
CAPITOLI
ET CONSTITVTIONI
DELL'ORDINE DE'
CAVALIERI DI SANTO STEFANO,
Fondato & dotato dall'Illustr. & Eccell. S. Cosimo
Medici, Duca II. di Fiorenza, e di Siena.
Riformati dal Serenissi. Don FERDINANDO Medici,
Terzo Gran Duca di Toscana, & Gran Maestro
di detto Ordine.
Et approbati, & publicati nel Capitolo generale di
detto Ordine, l'Anno M D X C.
Con la Tauola copiosissima delle materie, e Capitoli.
IN FIORENZA,
Nella Stamperia di Filippo Giunti. M D XCV.
CON LICENZA, ET PRIVILEGIO.

MEMORIE
ISTORICHE
DI PIU UOMINI ILLUSTRI
PISANI
TOMO I.
PISA. MDCCXC.

Con 13 pagine dedicate ad Artemisia Gentileschi

247.

Memorie istoriche di più uomini illustri pisani. Tomo I [-IV]. Pisa: presso Ranieri Prosperi, 1790.

4 volumi in-4° (mm 285x212). Volume I: pagine XI, [1], 384, IV carte di tavole calcografiche ripiegate (tavola II con piccola gora). Volume II: pagine XII, 402, [2]. Volume III: pagine XVIII, 409, [1]. Volume IV: pagine XVI, 480. Macchioline e fioriture sparse. Qualche lieve arrossatura occasionale. Volumi in barbe. I volume in cartonato d'attesa coevo, gli altri in cartonato con dorso rivestito con carta decorata e titoli manoscritti in tassello. (4)

Copia in barbe di questa serie di biografie di illustri pisani, scritte da vari autori. La galleria include scrittori, artisti, scienziati, politici, ecclesiastici e giuristi, tra cui: il bibliotecario e scrittore Pietro Diacono, il matematico Leonardo Fibonacci, il pittore Giunta Pisano (le tavole riproducono alcune delle sue opere, tra cui il Crocifisso di Santa Maria degli Angeli), gli scultori e architetti Nicola e Giovanni Pisano, papa Eugenio III, lo scultore e architetto Andrea Pisano, lo scrittore Domenico Cavalca, papa Niccolò V. Unica donna citata, la pittrice Artemisia Gentileschi, cui sono dedicate tredici pagine.

€ 220

248. Da Morrona Alessandro

Pisa illustrata nelle arti del disegno da Alessandro da Morrona... Tomo primo [-terzo]. Livorno: presso Giovanni Marenigh, 1812.

3 volumi in-8° (mm 190x122). Pagine: XXIV, 507, [3], 8 carte di tavole di cui 6 ripiegate; XXIII, [1], 560, [2], con 17 incisioni 9 ripiegate; [2], XVI, 589, [3], con 8 incisioni di cui 4 ripiegate. Opera estremamente genuina in barbe con qualche leggera brunitura e macchiolina. Brossure editoriali coeve con i dorsi persi e sostituiti con restauri cartacei con titoli manoscritti. (3)

Seconda edizione, rispetto alla prima corredata di un numero maggiore di tavole incise in rame. Tra queste ricordiamo L'inferno del Camposanto di Pisa di Baccio Baldini, realizzata a partire dall'affresco dell'Inferno secondo Dante dipinto da Andrea Orcagna, e San Girolamo Penitente, variamente attribuito allo stesso Baldini o a Maso Finiguerra (e tratto da un disegno del Pollaiolo). In particolare di queste due tavole, tratte da rami del XV secolo, non si conoscono altre tirature. Le altre tavole sono di Fambrini, Canacci e dello stesso Da Morrona. Cfr. CICOGNARA, 4310: «Opera utilissima»; SCHLOSSER-MAGNINO, 512; LOZZI, 3666; HIND I, 58; BOCCA, 4503; BRUNET, 25562. MORENI II, 101 cita invece la prima edizione.

€ 180

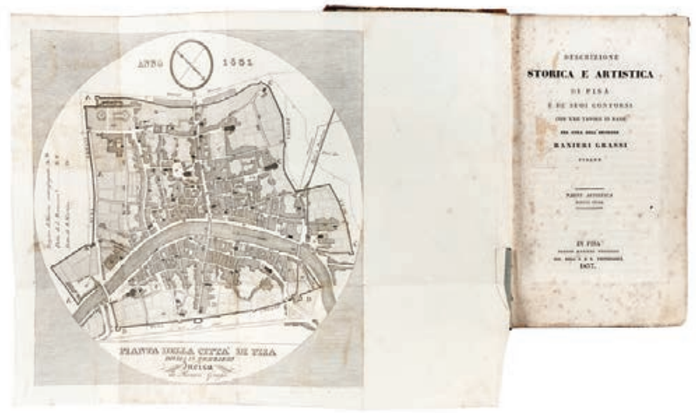
249. Grassi Ranieri

Descrizione storica e artistica di Pisa e de' suoi contorni: con 22 tavole in rame... Pisa: Presso Ranieri Prosperi Tip. dell'I. E R. Università, 1836-1838.

3 volumi In-8° (mm 205x118). Testo con collazionato. 22 tavole incise in rame tra cui una splendida pianta della città di Pisa ripiegata all'inizio del volume 2. Fioriture sparse, qualche macchia sulle sguardie, segni di uso nel tempo. Mezzo vitellino con piatti marmorizzati, qualche sbucciatura agli angoli delle legature. Dorso decorato con titoli e fregi in oro. (3)

Una delle più complete guide di Pisa e dei suoi dintorni, arricchita da una grande mappa ripiegata e da 22 deliziose vedute in fine incisione.

€ 220


ANNO 1661
PIANTA DELLA CITTA' DI PISA
DESCRIZIONE
STORICA E ARTISTICA
DI PISA
E DE SUOI CONTORNI
RANIERI GRASSI

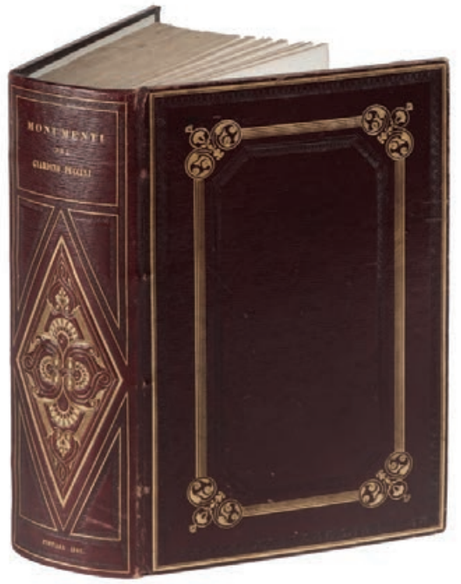
PISTOIA

250.

Monumenti del giardino Puccini. Pistoia: Tipografia Cino, 1845.

In-8° grande (mm 246x160). Pagine 588, con [35] carte di tavole incise all'acquaforte. Frontespizio inciso. Qualche fioritura e macchiolina sparsa. Pieno marocchino rosso con titoli al dorso e fregi dorati.

€ 80


MONUMENTI
DEL
GIARDINO PUCCINI

TARIFFA
DELLE
GABELLE TOSCANE
IN FIRENZE MDCCLXXXI
PER GAETANO CAMBIAGI STAMPATORE GRANDUCALE

TOSCANA

251.

Tariffa delle gabelle toscane. Firenze: Per Gaetano Cambiagi stampatore granducale, 1781.

In-4° (mm 228x171), in 4 parti. Pagine: [2], LXVIII, 44, 271, [1], 216, [2], manca l'ultima carta χ, la carta 3K4 è bianca, con alcune carte di appunti scritti da antica mano in fine. Frontespizio con incisione calcografica. Qualche piccola macchietta e alcune carte leggermente ingiallite. Piena pergamena coeva, legatura parzialmente staccata dal dorso, con fascicoli allentati, tagli maculati di verde e di rosso.

Interessante raccolta che elenca, in ordine alfabetico, una gran quantità di merci (tessuti, avorio, legno, cristallo, tartaruga, oro e argento ...) con relative tariffe doganali e note normative.

€ 240

DELLA SERIE
DEGLI ANTICHI DVCHI E MARCHESI
DI TOSCANA
CON ALTRE NOTIZIE DELL'IMPERIO ROMANO
E del Regno de' Goti e de' Longobardi
PARTE PRIMA
DALL'ESILIO DI FL. MOMILLO AVGVSTOLO
Alla Morte d' OTTONE III. Imperadore
RACCOLTA
DA
COSIMO DELLA RENA
Accademico Fiorentino, e della Crusca,
AL SERENISS. GRANDVCA
COSIMO III.
IL PIO, IL GIVSTO, IL CLEMENTE.
IN FIRENZE MDCLXXXX.
Per i Successori di Niccolò Cocchini. Con Licenza de' Superiori.

252. Della Rena Cosimo

Della serie degli antichi duchi e marchesi di Toscana con altre notizie dell'imperio romano e del regno de' Goti e de' Longobardi parte prima... In Firenze: per i successori di Niccolò Cocchini, 1690.

In-folio (mm 343x235) Pagine: XX, 258, [2], con XVIII tavole genealogiche numerate spesso ripiegate e una tavola fuori testo della statua di Eraclio, qualche errore di numerazione. Frontespizio con stemma mediceo e insegna della Crusca alla carta 2I4r, iniziali e fregi xilografici. Qualche leggera fioritura marginale e segni di uso nel tempo, copia in buone condizioni. Piena pergamena coeva, titoli manoscritti al dorso con nervi.

Rara edizione originale. Bigazzi 5015; Moreni II, 43: «Questa Storia è condotta fino al Sec. XI solamente, perché la morte, che interrompe tutti i disegni, il prevenne».

€ 220

253. Fontani Francesco

Viaggio pittorico della Toscana [...]. Edizione terza. Volume I (-VI). Firenze: per Vincenzo Batelli e comp., 1827.

6 volumi in-16° (mm 135x85). Ritratto litografico dell'Autore inciso all'antiporta del primo volume da Felicie Fournier. Esemplare fresco ma privo delle tavole. Mezzo marocchino verde con punte, piatti marmorizzati e titoli in tassello dorati al dorso. Tagli spruzzati di rosso. Collazione su richiesta. (6)

Bigazzi 1342; Lozzi II 5462.

€ 100

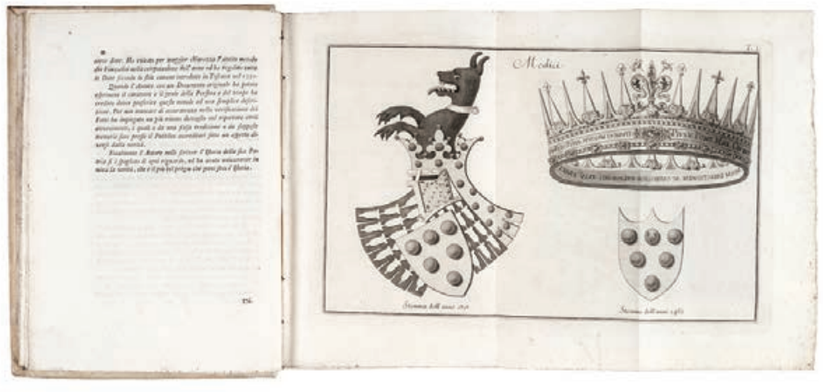
254. Galluzzi Iacopo Riguccio

Istoria del Granducato di Toscana sotto il governo della casa Medici [...] Tomo primo [-quinto]. Firenze: per Gaetano Cambiagi stampatore granducale, 1781.

5 volumi in-4° (mm 267x198). Testo apparentemente completo non collazionato, con 12 tavole di cui 5 ripiegate e numerate al primo volume. Fresca copia con qualche piccola macchietta e segno del tempo. Piena pergamena con titoli in oro al dorso, una mancanza al dorso del primo volume. (5)

Primo tentativo di una storia del principato mediceo, l'opera del Galluzzi si giova di fonti dirette e originali. Edizione contemporanea a quella originale stampata dal Cambiagi. Cfr. Brunet II, 1469: «Ouvrage estimé»; Camerani, 7; Gamba, 2592; Lozzi, 5464; Moreni I, 409; Parenti, 251.

€ 100



Bellissima galleria di vedute di Firenze e della Toscana

255. Rosaspina Bernardino

Viaggio storico e pittorico ossia guida della Toscana... Verona: presso Aristide Testori, 1832.

In-folio (mm 330x235). Pagine 16, seguite da 44 tavole calcografiche non numerate più una di frontespizio calcografico con piccola veduta di Firenze. Occasionali fioriture marginali lievi. Tavola 6 con strappo restaurato. Ai contropiatti sono conservati i piatti della brossura originale. Mezza pergamena posteriore con punte e piatti in cartonato decorato e con titoli manoscritti in corsivo al dorso.

€ 500

Veduta della Piazza del Gran Duca.

Veduta Posteriore del Duomo.

Splendida guida illustrata con 27 tavole, parzialmente intonsa

256. Santi Giorgio

Viaggio primo [-terzo] per la Toscana. Pisa: per Ranieri Prosperi stamp. dell'almo stud., 1795-1806.

3 volumi in-8° (mm 214x143). Pagine: VIII, 356, [2], e con VII tavole numerate più una carta topografica non numerata del Montamiata; [4], 451, [1], e con IX tavole numerate più una mappa di una parte delle province senesi; [8], 433, [1], e con [1], VIII tavole numerate più una mappa dello Stato Fiorentino. Collazionato completo, nel complesso 3 carte geografiche e 24 tavole di minerali, fiori e piante del luogo, tutte incise in rame. Splendido esemplare in barbe con i volumi II e III quasi completamente intonsi, qualche leggera arrossatura, brunitura, fioritura marginale sparsa nei tre volumi. Brossura editoriale coeva con impressioni ai piatti e i dorsi con titoli e fregi stampati (un po' sciupati). (3)

Giorgio Santi (1746-1822) è stato un naturalista, chimico, botanico, viaggiatore, geologo e zoologo italiano. "Dal complesso dei viaggi, che toccavano l'Argentario e la Maremma senese, usciva confermata l'origine vulcanica del Monte Amiata ... mentre arricchite risultavano la raccolta e l'illustrazione di numerose specie botaniche, utili alla conoscenza del territorio anche in funzione della sua valorizzazione economica." (treccani.it)

€ 500

257. Targioni Tozzetti Giovanni

Relazioni d'alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana [...]. Seconda edizione con copiose giunte. Tomo primo (-duodecimo). In Firenze: per Gaetano Cambiagi, 1768-1779.

12 volumi in-8° (mm 204x135). Volumi ricchi di tavole calcografiche più volte ripiegate. Esemplare fresco. Testo non collazionato, presumibilmente completo, ma integro delle sue tavole. Legature in piena pelle marmorizzata, tagli rossi, e fregi con titoli in tassello dorati al dorso. Collazione completa su richiesta. (12)

Seconda edizione «con copiose giunte». Opera estremamente pregiata e minuziosa nella descrizione antropiche e nell'illustrazione delle opere d'arte della regione toscana. Contiene, inoltre, una profusione di notizie storiche di rilevante interesse locale. Le carte geografiche di cui l'opera è adornata sono quasi tutte realizzate da Ferdinando Morozzi; particolarmente celebrate anche le vedute di Pontremoli e di Fivizzano. Brunet V, 904: «Ouvrage fort important donnant la description géograph., histor., archéol. et géol. de la Toscane»; *Choix* 8182: «Ouvrage très estimé»; Gamba 2463; Moreni II, 378: «Quante belle notizie, quante buone considerazioni, quante riflessioni ingegnose, quante scoperte interessanti!»; Razzolini, 337-338.

€ 400

San Marino

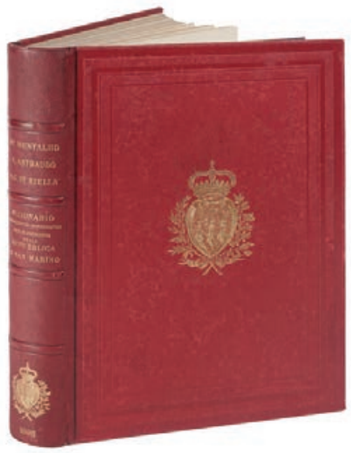
Splendida legatura in percallina

258. De Montalbo Luigi, Astraudo Amedeo, Galati di Riella Amedeo

Dizionario bibliografico iconografico della Repubblica di San Marino: contenente le indicazioni delle opere pubblicate in varie lingue, con note illustrative, biografiche, rettificative... Parigi; Macon: Protat frères imprimeurs, 1898.

In-4° (mm 291x223). Pagine: [XXVI], 321, [3]. Ottimo esemplare con elegante legatura in marocchino rosso al dorso con titoli dorati e stemma di San Marino in oro, piatti in percallina rossa con al centro del piatto anteriore lo stemma dorato di San Marino. Risguardi decorati con carta marmorizzata. All'interno è presente anche il biglietto originale "Omaggio degli Autori". Opera prodotta in 50 esemplari non destinati al commercio.

€ 240



Napoli

259. Hadria Sygismundus

Decisiones S. Regii Consilii Neapolitani... Venetiis: apud Dominicum Lilium, 1557.

In-8° (mm 149x101). Carte [44], 255, [1]. Marca editoriale xilografica al frontespizio, iniziali xilografiche e testo su due colonne in romano e corsivo. Antica nota di possesso manoscritta al frontespizio, occasionali fioriture sbiadite, esemplare rifilato, fascicolo con i due fogli di guardia quasi totalmente slegato. Piena pergamena coeva flessibile, con titoli manoscritti al dorso (quasi staccato).

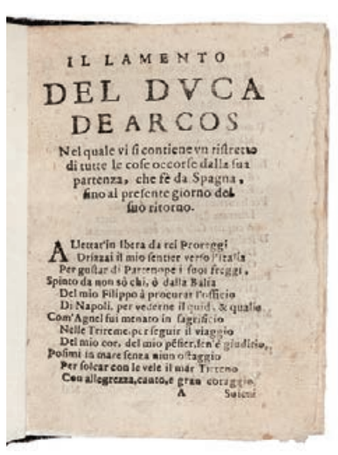
€ 100

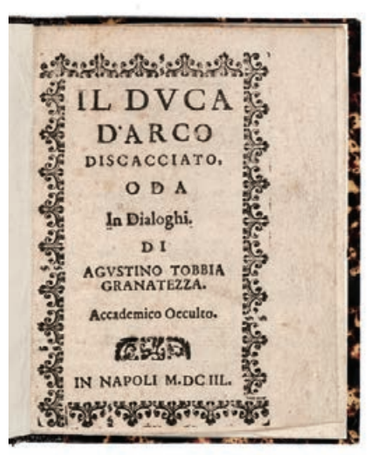
Rarissima copia di plaquettes relative alla rivolta di Masaniello, dalla collezione di Tammaro De Marinis

260.

Il lamento del Duca de Arcos. Nel quale si contiene un ristretto di tutte le cose occorse dalla sua partenza, che fè da Spagna, sino al presente giorno del suo ritorno. (Al colophon:) Palazzo li 5 Febraro 1648.

In-8° piccolo (mm 138x97). Carte: [4]. Mezza tela moderna. [SI AGGIUNGE:] **Tobbia Granatezza Agostino**, *Il Duca d'Arco discacciato, Oda In Dialoghi...* In Napoli, s.e., 1648 (Al colophon:) li 16 febrario 1648. In-8° piccolo (mm 136x99). Carte: [8]. Frontespizio entro cornice tipografica. Margine inferiore un po' corto. Mezza tela moderna. Sono presenti in entrambi i volumi appunti manoscritti di Tammaro De Marinis. (2)





Rarissima coppia di pubblicazioni dedicate a Rodrigo Ponce de León y Álvarez de Toledo duca d'Arcos (1602-1658), nobile spagnolo viceré di Napoli nel turbolento biennio 1646-1648, segnato dalla rivolta capeggiata da Masaniello e dalla proclamazione della Repubblica napoletana, durante la quale i rivoltosi lo obbligarono a ritirarsi a Castel dell'Ovo mettendo una taglia sulla sua testa. Incapace di contenere i tumulti, presentò la sua rinuncia al vice regno e lasciò Napoli il 26 gennaio del 1648. Entrambe le pubblicazioni recano al verso dell'ultima carta un avviso a stampa sottoscritto dal segretario Fabbrani affinché l'opera non venga ristampata per almeno un mese. Tobbia Granatezza dedica la sua opera al Duca di Guisa.

€ 400

Palermo

261. Bernardino da Ucria

Hortus regius Panhormitanus... Panormi: tipis Regiis, 1789.

In-4° (mm 197x138). Pagine VI, [2], 498. Frontespizio con vignetta calcografica, incisa da Melchiore della Bella. Alla sguardia anteriore timbro di biblioteca privata e nota di possesso manoscritta. Carte lievemente ingiallite (alcune pallidamente arrossate), occasionali lievi fioriture e aloni. Macchia sbiadita a Aa1, strappetto restaurabile a Hh2 e Hh3, Hhh4 con restauri. Qqq3 e Qqq4 (indice) rimpiazzate da 2 copie manoscritte, Qqq6 (bianca) assente. Piena percallina con titoli dorati al dorso (staccato).

€ 100

Piemonte

262. Dheulland Guillaume

Theatre de la guerre en Italie ou Carte nouvelle des principauté de Piemonte... Paris: Dheulland, 1748.

In-4° (mm 245x195). Bel frontespizio calcografico a doppia pagina. Due tavole con indice a doppia pagina. Volume completo delle 24 mappe calcografiche a doppia pagina, con segni fatti a mano. Trascurabili segni del tempo, principalmente alla legatura coeva in cartonato, con tassello rosso al dorso.

Prima edizione di questo bell'atlante dedicato ai territori interessati alla guerra di successione austriaca ("Principauté de Piemonte, République de Gênes, duchés de Milan, Plaisance et confins").

€ 380

Roma

Una delle più belle guide di Roma riccamente illustrata in tre volumi

263.

Roma antica, e moderna o sia Nuova descrizione di tutti gl'edifizj antichi, e moderni sagri, e profani della citta di Roma: co' nomi degl'autori di tutte le opere di architettura, scultura, e pittura [...] duecento e piu figure in rame... In Roma: a spese di Niccola Roisecco mercante libraro, e stampatore in piazza Navona, 1765.

3 volumi in-8° (mm 167x105) Pagine: XVI, 647, 15 (di 19) tavole ripiegate, manca l'ultima carta bianca e, da p. 480, sono assenti dalla presente copia (una diversa emissione?) le altre illustrazioni testuali, presenti invece nelle copie digitalizzate; il testo è completo, ma composto ovviamente in modo diverso. Pagine: [4], 670 [i.e. 668], [20] di tavole ripiegate; Pagine: [4], 581, [3], [1] carta di tabella ripiegata. Elegante antiporta calcografica al primo tomo. Qualche piccolo strappo alle tavole ripiegate e in particolare alle carte 2L8 e 2N4 del terzo volume e a P6 del primo con anche un piccolo restauro a carta M3, qualche segno di uso nel tempo, complessivamente in buono stato. Piena pergamena coeva con titoli dorati entro tassello in pelle sul dorso, tagli spruzzati di rosso. (3)

Interessante copia di questa celebre guida, che potrebbe essere una diversa emissione rispetto a quelle digitalizzate, perché nel primo volume, con il testo collazionato completo a parte l'ultima bianca, sono assenti le illustrazioni testuali a partire da p. 480.

€ 300

ROMA
ANTICA, E MODERNA
O SIA
NUOVA DESCRIZIONE
Di tutti gl' Edifizj antichi, e Moderni Sagri, e profani della Città di Roma:
Co' nomi degl' Autori di tutte le Opere di Architettura, Scultura, e Pittura.
Colla notizia degl'Acquedotti, Strade, Costumi, Riti, Magistrati, e Famiglie antiche Romane.
UNA
RELAZIONE
DELLA PRESENTE CORTE DI ROMA
De' suoi Ministri, Congregazioni, e Tribunali,
E la Cronologia de' Re, Consoli, Imperadori e Pontefici Romani:
CON DUECENTO E PIU FIGURE IN RAME.
Il tutto cavato dal Baronio, Bosio, Nardini, Grevio, ed altri Classici Autori.
TOMO PRIMO
IN ROMA MDCCLXV.
A spese di Niccola Roisecco Mercante Libraro, e Stampatore in Piazza Navona.
Con Licenza de' Superiori, e Privilegio Pontificio.

264. Bernardini Bernardino

Descrizione del nuovo ripartimento de' rioni di Roma fatto per ordine di N.S. papa Benedetto XIV... In Roma: per Generoso Salomone, presso S. Eustachio, 1744.

In-8° (mm 175x115). Pagine: [8], 254, [2], 1 carta geografica ripiegata. Frontespizio con stemma xilografico di papa Benedetto XIV e titoli in rosso e nero, titolo di ciascun capitolo in cornice calcografica, testatine e finalini xilografici. Copia genuina con qualche lavorino di tarlo sparso e alcune piccole perdite di testo in particolare alle ultime carte, pallide gore marginali occasionali. Piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso (leggermente staccato, con lavorini di tarlo e una macchia sul piatto anteriore), tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione, scritta dal Bernardini, delle nuove disposizioni di Papa Benedetto XIV riguardo il riordino dei confini dei circondari.

Esemplare completo della pianta di Roma incisa da Carlo Nolli (1724-1770).

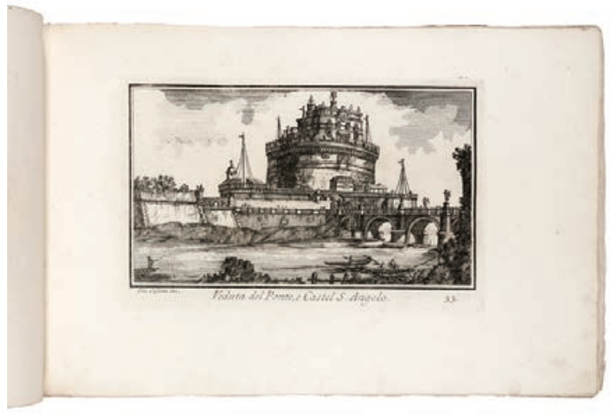
€ 50

265. Bonini Filippo Maria

Il Tevere incatenato overo L'Arte di frenar l'acque correnti. Roma: per Francesco Moneta, 1666.

In-4° (mm 248x180). Pagine [16], 422, [22], assente l'antiporta indicata da SBN. Varie illustrazioni xilografiche e calcografiche nel testo. Alcuni restauri marginali alle carte, occasionali macchioline e fioriture sbiadite, con qualche carta lievemente arrossata o ingiallita. Da N3 a P1 piccolo lavoro di tarlo al margine interno. Pallido alone da 2v1 a 3b2. In pieno cartonato moderno.

€ 80



Fresca copia in barbe

266. Cassini Giovanni Maria

Nuova Raccolta delle migliori vedute antiche e moderne di Roma... Roma: presso Venanzio Monaldini mercante di libri in Roma, 1779.

In-folio oblungo (mm 275x423). 80 tavole di vedute di Roma, tutte firmate e numerate. Frontespizio calcografico con l'allegoria di Roma. 2 tavole incise con dedica, a Mons. Guglielmo Pallotta, e indice delle tavole con fregi floreali. Prime carte con impercettibile restauro all'angolo superiore estero, ma nel complesso buon esemplare con le tavole in fresca impressione, in cartonato coevo con dorso rifatto e altri piccoli difetti.

Rara e affascinante prima edizione di questa raccolta di vedute della Città Eterna incise da Giovanni Maria Cassini (1745-1824), religioso, geografo, costruttore di globi e cartografo nonché intagliatore di architetture e prospettive. Fu uno dei migliori allievi di Giovanni Battista Piranesi. Cfr. Cicognara n° 3.657.

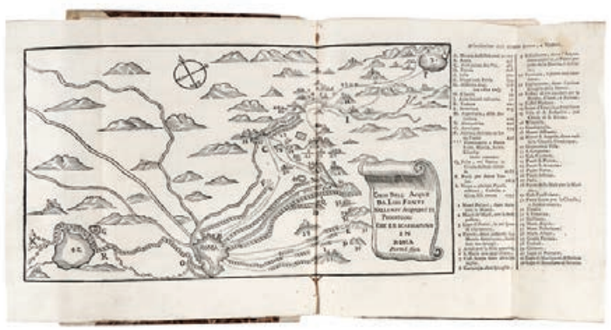
€ 1000

267. Cassio Alberto

Corso dell'acque antiche portate da lontane contrade fuori e dentro Roma [...]. Parte prima [- seconda]. In Roma: Giannini, 1756. In-4° (mm 255x185) 2 volumi. Pagine XLVIII, 468, [1], con 3 tavole più volte ripiegate fuori testo. Frontespizio con stemma xilografico di papa Benedetto XIIII, dedicatario dell'edizione. Ritratto dell'autore inciso su rame da Pietro Bombelli, solitamente all'antiporta ma qui inserito nel volume. Carta Rr restaurata all'attacco. Occasionali leggere fioriture marginali. Carte in barbe. Mezza pergamena con punte, piatti marmorizzati, titoli dorati al dorso in tasselli. II volume: *Corso dell'acque. Parte seconda.* In Roma: Stamperia Puccinelli a S. Michele a Ripa Grande, 1757. Pagine XVI, 612, con 3 tavole fuori testo (di cui due più volte ripiegate). Galleria di tarlo da Ss1 a Tt4. Volume in barbe con qualche carta lievemente brunita. Mezza pergamena con punte, piatti marmorizzati, titoli dorati al dorso in tasselli. (2)

"Non si può classificare fra le matematiche, ma è opera, dice il Cicognara, grande e preziosa, fatta con molto studio e dottrina; e non potevamo ometterla per la storia dell'idraulica pratica." Riccardi (I, 285).

€ 500



Buona copia della prima tiratura

268. Falda Giovanni Battista

Il nuovo teatro delle fabriche, et edificii, in prospettiva di Roma moderna [...] Libro primo (-terzo). Roma: Date in luce da Gio. Jacomo Rossi alla Pace, 1665-1669.

In-folio oblungo (mm 258x395), in 3 parti. Prima tiratura, le tavole sono senza numerazione e la carta vergellata con la filigrana raffigurante doppio cerchio contenente il giglio, tre monti e le lettere A-N. I libro: 35 tavole incise in rame, incluse frontespizio e dedica datata 1665 al Principe Don Mario Chigi, fratello di Papa Alessandro VII. II libro: 17 tavole incise in rame, con frontespizio e dedica al Principe Chigi. III libro: 36 tavole incise in rame, frontespizio e dedica a Clemente IX (Papa dal 1667 al 1669). Timbro araldico ecclesiastico antico sul frontespizio, un piccolo timbro rosso di collezione privata, alcune annotazioni di mano antica e una firma di possesso su un foglio di guardia. Una pallida gora marginale alle prime e ultime

tavole, qualche lieve fioritura in margine, la tavola VII del secondo libro è in prima tiratura ma non numerata. Mezzo marocchino rosso ottocentesco, con titoli e fregi dorati al dorso.

L'opera è una fondamentale testimonianza della topografia e architettura di Roma nel XVII secolo. Il primo libro descrive piazze, strade e fabbricati; il secondo approfondisce il territorio circostante, includendo Castel Gandolfo, Ariccia e Civitavecchia; il terzo è dedicato alle chiese. Le tavole, precise e artisticamente eseguite, rispecchiano l'estetica barocca voluta da Papa Alessandro VII, che concepì Roma come un grande teatro urbano. Provenienza asta Sotheby's, Londra 1973; collezione nobiliare italiana. Bartsch XXI, p. 238/245; Cicognara 3865 (titolo diverso); Kissner 134; Olschki *Choix*, n.16896.

€ 1200

Uno dei più spettacolari libri illustrati del Settecento, interamente dedicato all'architettura barocca di Roma e dintorni

269. Falda Giovanni Battista

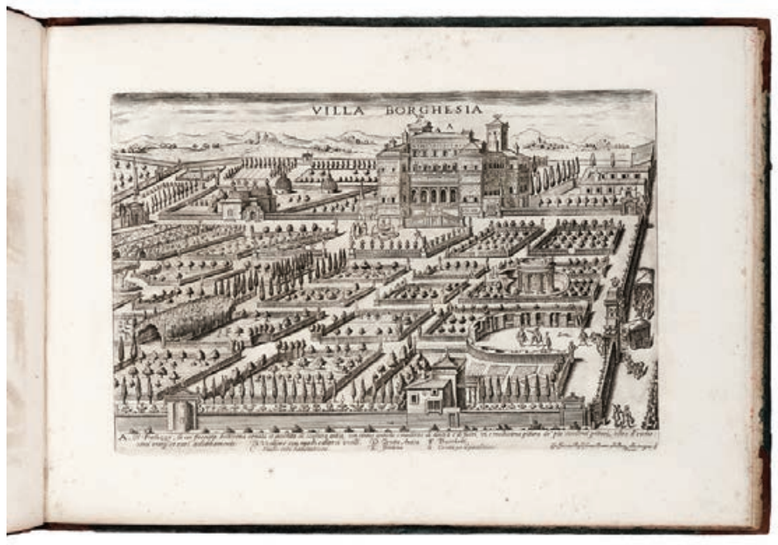
Le fontane di Roma nelle piazze, e luoghi publici della città, con li loro prospetti, come sono al presente Roma: Date in luce con direttione, e cura da Gio. Giacomo De Rossi. Roma (s.d. 1675-1691).

In-folio oblungo (mm 273x410), in 4 parti, con 108 tavole calcografiche in totale. Parte I con 33 tavole incise. Frontespizio calcografico con dedica allegorica per il Principe Don Agostino Chigi Principe di Farnese e 31 tavole di fontane. Parte II con 19 tavole incise, 1 di frontespizio. La seconda tavola è la dedica allegorica al Cardinale Giovanni Francesco Negroni. La tavola 18 reca la firma di Gio. Francesco Venturini ed è stata qui mal posizionata, doveva essere nella quarta parte, mentre la tavola 18 della IV Parte andava al suo posto. Parte III con 28 tavole, compreso il frontespizio. La seconda tavola è la dedica a Don Livio Odescalchi Duca di Ceri nipote di Innocenzo XI. 1 tavola più volte ripiegata. Parte IV con 28 tavole, di cui 1 di frontespizio. La seconda è la tavola allegorica di dedica al l'Altezza Serenissima Francesco II Duca di Modena. 1 tavola più volte ripiegata. Qualche lieve arrossatura e fioritura marginale, buona copia ben impressa. Tavola 6 nella seconda parte rifilata e con rinforzo al margine. Stessa collazione presente su SBN. Elegante mezza pergamena moderna con punte, piatti in carta color zafferano.

Nel primo libro, le fontane sono raffigurate nel contesto urbano dell'epoca e quindi le vedute offrono scorci di una Roma settecentesca perduta: manca ad esempio la celeberrima scalinata a Trinità dei Monti, costruita una trentina di anni dopo, nel 1725. La seconda parte illustra fontane in favolosi giardini nelle ville di Frascati nel Tuscolano. La terza parte illustra le fontane nascoste nei giardini pontifici e in quelle delle grandi famiglie romane, con spettacolari e intricati giochi d'acqua. La quarta parte, tutta dedicata al giardino estense di Tivoli, contiene straordinarie tavole scenografiche tra cui anche una dettagliatissima tavola ripiegata della veduta del palazzo dal piano del giardino con le sue fontane. Secondo il Fowler, nella sua collezione architettonica della Johns Hopkins University (1991), l'opera presenta una complessa cronologia editoriale, con le diverse parti databili tra il 1675 e il 1691, basandosi sulle dediche interne. Le copie esistenti mostrano notevoli variazioni nel numero e nella disposizione delle tavole. Critici come Olschki e Cicognara la considerano una delle più raffinate pubblicazioni sulle fontane di Roma, con tavole incise principalmente da G. F. Venturini e alcune da L. Rouhier e G. B. Falda. Millard la definisce "la raccolta più sofisticata e complessa mai incisa sull'argomento."

€ 1600

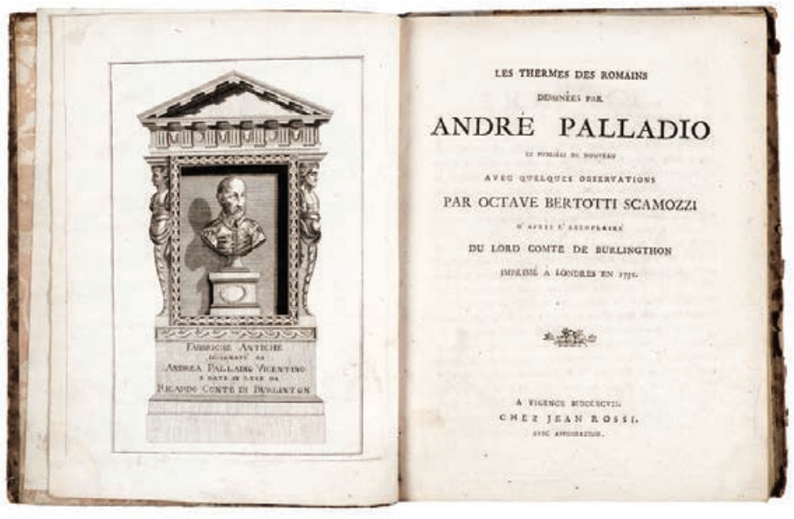
LI.GIARDINI.DI.ROMA.
CON.LE.LORO.PIANTE.ALZATE.
E.VEDVTE.IN.PROSPETTIVA.
DISEGNATE.ED.INTAGLIATE.
DA.GIO.BATTISTA.FALDA.
Nuouamente dati alle stampe, con direttione, e cura di
Gio Giacomo de Rossi, alla Pace, all'Insegna di Parigi
in Roma con Priu. del' S. Pont



270. Falda Giovanni Battista
Li giardini di Roma con le loro piante alzate e vedute in prospettiva... Roma: Gio. Giacomo de Rossi, s.d. [1678-1683].
In-folio oblungo (mm 455x333). 28 tavole, le prime 20 sono numerate. Occasionali fioriture marginali. Lieve mancanza alla tavola 15. Buon esemplare con belle impressioni. Mezza pelle con punte ottocentesca. Titoli dorati in tassello al dorso.
Il volume contiene una serie di tavole incise che rappresentano celebri giardini romani, incluse vedute e piante dettagliate di residenze aristocratiche e papali. Le prime tavole raffigurano i giardini del Bel Respiro, del Vaticano, del Quirinale e di importanti famiglie come Pamphili, Chigi e Ludovisi. Quasi tutte le incisioni sono firmate da Giovan Battista Falda o Simone Felice e stampate da Giovan Giacomo De Rossi. La presenza della dicitura "nuovamente dati alle stampe" suggerisce un'edizione precedente, sebbene non sia elencata nell'Indice De Rossi del 1677. Considerando la morte di Falda nel 1678, l'opera fu pubblicata postuma, probabilmente prima del 1683, data certa di una successiva edizione arricchita da un'antiporta dedicata a Papa Innocenzo XI.
€ 1000

Con 26 carte di tavola per la maggior parte ripiegate

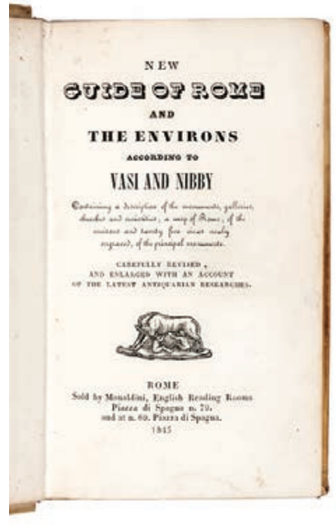
271. Palladio Andrea
Les thermes des romains dessinees par Andre Palladio... A Vicence: chez Jean Rossi, 1797.
In-4° (mm 233x175). Pagine: 59, [1], XXV carte di tavola, la maggior parte ripiegate (carta XIX rilegata dopo carta XX) e una antiporta calcografico con il ritratto dell'autore. Copia in ottimo stato se non per qualche piccola macchiolina sparsa. Legatura in mezza pelle (qualche minimo difetto), tagli gialli.
€ 100


LES THERMES DES ROMAINS
DESSINÉES PAR
ANDRÉ PALLADIO
AVEC QUELQUES OBSERVATIONS
PAR OCTAVE BERTOTTI SCAMOZZI
DU LORD COMTE DE BURLINGTHON
IMPRIMÉ A LONDRES EN 1775.
A VICENCE MDCCXCVII.
CHEZ JEAN ROSSI.

I TESORI NASCOSTI
NELL'ALMA CITTÀ
DI ROMA
RACCOLTI, E POSTI IN LVCE
PER OPERA
D'Ottauio Panciroli Teologo da Reggio.
CON PRIVILEGIO.
IN ROMA, Appresso Luigi Zannetti. M. DC.

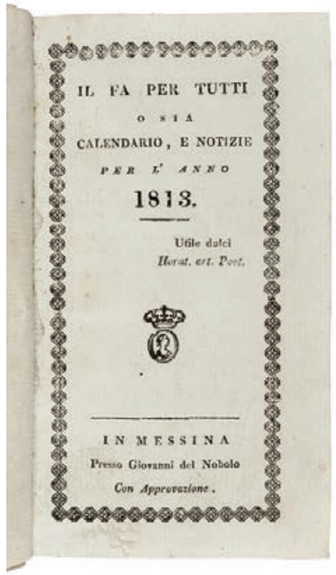
272. Panciroli Ottavio
I tesori nascosti nell'alma città di Roma... In Roma: appresso Luigi Zannetti, 1600.
In-8° (mm 162x102). Pagine: 954, [14]. Frontespizio con xilografia della Vergine col bambino, S. Pietro, S. Paolo e lo stemma di Clemente VIII, testo in cornice, illustrazioni xilografiche nel testo con iniziali e fregi editoriali. Restauro al frontespizio, fioriture e arrossature occasionali, qualche annotazione sul testo. Piena pergamena settecentesca con titolo in oro sul dorso, tagli spruzzati di rosso.
€ 100

273. Vasi Mariano, Nibby Antonio
New guide of Rome and the environs: containing a description of the monuments, galleries, churches and curiosities, a map of Rome, of the environs and 25 views newly engraved, of the principal monuments. Rome: sold by Monaldini, 1845.
In-12° (mm 180x106). Pagine: XXXVI, 532, con 28 incisioni nonostante ne siano riportate 25 nel titolo, scompleto della mappa finale. Qualche leggera fioritura e macchiolina ma in buone condizioni complessive. Piena pergamena coeva con titoli in oro entro tassello in pelle sul dorso riccamente decorato da fregi dorati.
€ 40


NEW
GUIDE OF ROME
AND
THE ENVIRONS
ACCORDING TO
VASI AND NIBBY
ROME
Sold by Monaldini, English Reading Rooms
Piazza di Spagna n. 79.
and at n. 60, Piazza di Spagna.
1845

SICILIA

274.
Il fa per tutti o sia calendario, e notizie per l'anno 1813. In Messina: Presso Giovanni del Nobolo, 1813.
In-8° (mm 151x83). Non collazionato. Frontespizio entro cornice xilografica. Timbro di biblioteca privata alla sguardia anteriore, carte croccanti con lievi segni del tempo. Mezza pergamena e piatti in cartonato rustico (abrasioni).
€ 60


IL FA PER TUTTI
O SIA
CALENDARIO, E NOTIZIE
PER L' ANNO
1813.
Utile dulci
Horat. ert. Poet.
IN MESSINA
Presso Giovanni del Nobolo
Con Approvazione.

La Sicilia e i suoi porti nel Settecento

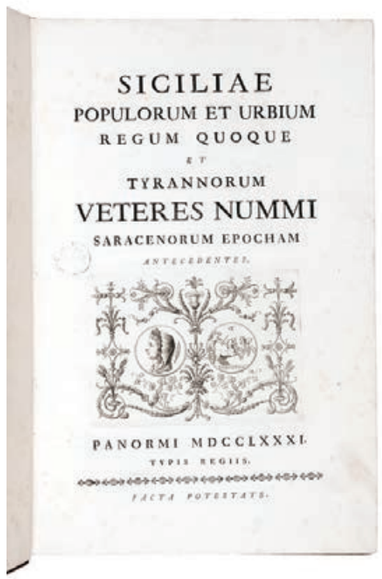
275. Callejo Y Angulo Pierre (del)

Description de l'Isle de Sicile, et de ses cotes maritimes, avec les plans de toutes ses forteresses... Amsterdam: Wetstein & G. Smith, 1734.

In-8° (mm 187x116). Pagine [4], 86, [2] e 17 tavole ripiegate incise in rame fuori testo, di cui due magnifiche grandi carte geografiche della Sicilia ripiegate più volte e 15 tavole per lo più a doppia pagina di piante di città. Frontespizio in inchiostro rosso e nero. Carte di testo leggermente ingiallite, qualche strappetto all'attaccature delle tavole, un paio di tavole leggermente rifilate in margine, ma nel complesso buona copia internamente fresca. Piena pelle coeva (un po' sciupata), dorso a nervi con tassello e riccamente decorato in oro (sciupato), contropiatti marmorizzati, tagli rossi.

Buona copia internamente molto fresca di questa terza edizione in cui appare per la prima volta la Memoria del barone Agatin Apary della città di Catania, non presente nella seconda edizione viennese del 1719 (la prima è del 1718). D'Ancona 585; Fossati-Bellani 4093; Mira I, 153; Moncada Lo Giudice 386.

€ 240



Tre belle opere di Melchiorre Della Bella in un volume

276. Castelli Gabriele Lancillotto (principe di Torremuzza)

Siciliae populorum... Panormi: typis regiis, 1781.

CON: **Idem**, *Ad Siciliae populorum...* Panormi: typis Regiis, 1789. CON: **Idem**, *Ad Siciliae...* Panormi: typis regiis, 1791. 3 parti in-folio (mm 386x248). Pagine VII, [1], 103, [1] e CVII di carte di tavole calcografiche; pagine 20 e IX carte di tavole calcografiche; pagine 15, [1] con IX carte di tavole calcografiche. Fregio ai frontespizi, iniziali e fregi calcografici nel testo. Piccolo timbro illeggibile al frontespizio della prima parte. Restauro al margine esterno di G2. Occasionali fioriture sbiadite, tavole occasionalmente lievemente ingiallite e una gora sbiadita al margine superiore dell'ultima parte. Carte croccanti. Pieno cartonato marmorizzato con titoli dorati in tassello al dorso (piccole spellature).

Prima edizione di questa importante opera sulla numismatica siciliana, completa di due appendici e numerose incisioni di Melchiorre Di Bella. L'autore, Gabriele Lancillotto Castelli, principe di Torremuzza, fu antiquario e numismatico, nonché grande studioso di antichità e monete siciliane.

€ 200

277. Crispo Scipione Tommaso

Compendio historico dell'origine, e successi dell'antico, e memorabile Vespero Siciliano... In Napoli: nella stampa, ad istanza, ed a spese di Gio. Francesco Paci, 1678.

In-12° (mm 135x73). Pagine: [28], 106, [2]. Frontespizio con piccolo strappo, timbro di biblioteca privata e capolettera editoriale. Copia uniformemente brunita con il margine superiore corto, qualche macchiolina sparsa. Legatura in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso, tagli blu.

€ 80

Torino

«[...] il primo riconoscimento ufficiale, in Italia, della dignità e dell'autonomia di opera d'arte dell'acquaforte.»

278. Fontanesi Antonio

La società promotrice delle belle arti in Torino. Album... [Torino]: a spese della Società, 1864.

Album in-folio oblungo (mm 306x432). Con 7 incisioni fuori testo, assente la tavola dei "Cervi assaliti dai lupi" di Agostino Lauri: 1 frontespizio inciso da Ferdinando Breme di Sartirana, Cesare della Chiesa di Benevello e I prigionieri di Chillon di Alberto Maso Gilli (Giubbini 2 e 3), La fonte di Ferdinando Breme di Sartirana (Giubbini 8), La pesca di Antonio Fontanesi (Dragone 78), Il torrente di Agostino Lauro (Giubbini 1), Foresta di faggi di Barberis. Pagine inquadrate da graziose conici floreali; tavole corredate delle veline protettive. Fioriture diffuse, che coinvolgono lievemente e marginalmente alcune tavole, blocco di testo un po' slegato. Mezza tela coeva (sciupata).

Giubbini n. 7: «Nel 1864 la Promotrice di Torino, come compenso straordinario ai soci che avevano contribuito finanziariamente alla costruzione del nuovo edificio per le esposizioni, pubblicò un album speciale (oltre a quello ordinario) contenente otto incisioni originali e una introduzione di Giovanni Vico [...]. L'album speciale, in effetti, rappresenta il primo riconoscimento ufficiale, in Italia, della dignità e dell'autonomia di opera d'arte dell'acquaforte».

€ 120

Venezia

Quaderno a fogli bianchi con vedutine di Venezia

279.

Le bellezze di Venezia. Albrizzi in Venezia, XIX secolo.
In-8° oblungo (mm 183x230) con frontespizio + [50] carte con piccole vedute di Venezia + [6] carte bianche finali. In mezza pelle coeva con piatti rivestiti in percallina verde (minimi difetti).
Curioso album mai utilizzato che reca alla testa di ogni foglio una vedutina di Venezia impressa calcograficamente e colorata a mano, ciascuna entro una cornicetta grigia con didascalia e decorazioni floreali bianche in rilievo. Molto ben conservato.

€ 50

280. Garzoni Pietro

Istoria della repubblica di Venezia. In Venezia: appresso Gio. Manfre, 1719.
In-4° (mm 235x170). Pagine [8], 815, [41]. Vignetta calcografica al frontespizio, con nota di possesso. Qualche piccolo forellino al margine inferiore del frontespizio e piccola galleria di tarlo da a1 a A4. Occasionali fioriture e macchioline sbiadite. Piena pelle con cornici e fregi floreali dorati ai piatti e titoli con fregi dorati al dorso, con nervi (minimi difetti).

€ 200

HISTORIA
VINETIANA
DI
PAOLO PARVTA
CAVALIERE,
Et Procuratore di S. Marco.
DIVISA IN DUE PARTI.
In questa vltima Impressione arricchita di Postille, & Argomenti, e corretta di errori.
IN CONCEPTIONE TUA, VIRGO, IMMACULATA FUISTI
ORA PRO NOBIS PATREM, CUIUS FILIUM PEPERISTI.
IN VENEZIA, MDCCIII.
Per Giuseppe Nicolino Angeli.
Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

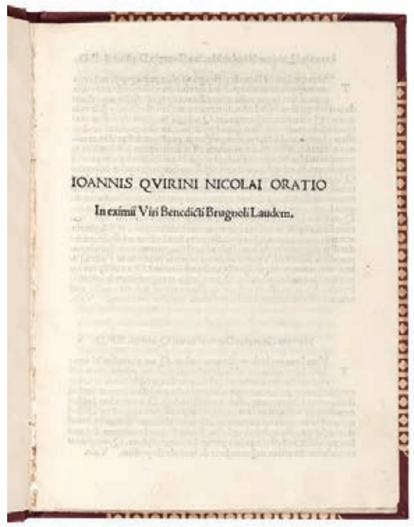
281. Paruta Paolo

Historia Vinetiana... Venezia: Giuseppe Nicolino Angeli, 1703.
In-4° (mm 220x154). 2 parti in 1 volume, pagine [4], 520, [36]; 202, [14]. Doppio frontespizio ciascuno con medaglioni xilografici con immagini sacre. Occasionali e leggere fioriture sparse, qualche pallido alone, ma buona copia in mezzo marocchino verde ottocentesco e piatti marmorizzati, titoli dorati al dorso (qualche difetto).
Buon esemplare di questa edizione del capolavoro di Paruta, che contiene nella seconda parte informazioni sulla conquista ottomana di Cipro nel 1570-71.

€ 130

Rarissima orazione funebre dedicata a Benedetto Brugnoli dal discepolo che gli fece erigere il monumento, tutt'ora esistente, in Santa Maria dei Frari

282. Querini Giovanni (di Nicolò)


IOANNIS QVIRINI NICOLAI ORATIO
In eximii Viri Benedicti Brugnoli Laudem.

Oratio in eximii viri Benedicti Brugnoli laudem. [Venezia: dopo il 1502].
In-4° (mm 190x140), Carte: [8]. Carattere romano. Mezza percallina moderna.
Rarissima orazione, di cui ISTC registra solo una copia alla BnF, ma per la quale SBN aggiunge altre 5 copie (di cui 4 alla Marciana) e WorldCat una a Yale. Giovanni Querini di Nicolò fu un discepolo di Benedetto Brugnoli (1427-1502), insegnante di lettere umane a Venezia che ebbe notevole fama di dotto e letterato, e rapporti di studio e di amicizia con molti letterati del suo tempo. "Morì il 7 luglio 1502 e fu sepolto a S. Maria dei Frari, a fianco della porta che immette nel chiostro: lì il suo scolaro Giovanni Querini gli fece erigere il monumento che ancor oggi si ammira. Il suo epitaffio lo celebra come ottimo professore di grammatica, di retorica e di filosofia. [...] Le notizie più importanti sulla vita le ricaviamo dalle tre commemorazioni pronunciate dai suoi discepoli. [...] La seconda è del Querini, *Oratio in eximii viri Benedicti Brugnoli laudem*, Venezia 1502, preceduta da una lettera a Marino Zorzi e dedicata a Girolamo Raimondo, che era stato anche lui scolaro del Brugnoli." (treccani.it) ISTC iq00030300; GW M3684710. Cicogna nr. 2770.

€ 300

283. Sabellico Marco Antonio

Le historie vinitiane. [Venezia]: per Curtio Troiano di Nauo' al segno del Leone, 1544.
In-4° (mm 213x146). Carte 293. Testo in corsivo. Piccoli restauri al frontespizio, un bifolio sciolto, restauro a strappetto marginale da F4 a F8, e altri minori difetti. Copia che ha subito dell'umidità, pur non presentando gore alle carte (solo ai contropiatti e alle sguardie). Mezza pelle ottocentesca (assente il rivestimento dei piatti).

€ 240

LE HISTORIE
VINITIANE DI MARCO ANTO
NIO SABELLICO, DIVISE IN
TRE DECHE CON TRE LI
BRI DELLA QVAR
TA DECA.
NOVAMENTE DA MESSER LODOVI
CO DOLCE IN VOLGARE
TRADOTTE.
CVM GRATIA ET PRIVILEGIO.
PER CVRTIO TROIANO DI NAVO' AL
SEGNO DEL LEONE. M. D. XXXXIIII.

GENEALOGIA DE VISCONTI
94
DELL'ORIGINE
ET SVCCESSIONE DEL
DVCATO MANTOVANO
DI GABRIELLO
SYMEONI.
FIOR.
LIBRO QVINTO.

284. Simeoni Gabriele

Comentarii (...) sopra alla tetrarchia di Vinegia, di Milano, di Mantova et di Ferrara... (Al colophon:) In Venegia: per Comino da Trino di Monferrato, 1546.
In-8° (mm 146x101). Carte: [4], 110, [18] con 3 tavole genealogiche dei Visconti, dei Gonzaga e degli Estensi. Ritratto in cornice dell'autore al frontespizio e iniziali xilografiche. Macchiette e gore sparse più evidenti nelle carte da [1] a 8, qualche postilla di antica mano e alcune carte leggermente ingiallite. Piena pergamena moderna.
Prima edizione che contiene informazioni interessanti sulle guerre turche.

€ 140

285. Strozzi Giulio

La Venetia Edificata. Poema eroico [...] con gli Argomenti del Sig. Francesco Cortesi. (Al colophon:) In Venetia: appresso Antonio Pinelli, 1624.

In-folio (mm 330x225). Pagine [24], 248, [8]. Bel frontespizio figurato con allegoria della Repubblica di Venezia e in basso una graziosa pianta della città, 1 ritratto dell'Autore, 2 ritratti di Flavius Aetius e Attila in fine e 24 illustrazioni in apertura di ciascun canto, il tutto inciso in rame a piena pagina da Valesio; testatine, capilettera abitati, finalini e cartigli architettonici in legno nel testo. Esemplare fresco e marginoso. Trascurabili tracce del tempo. Piena pergamena flessibile con titoli manoscritti al dorso (con qualche macchietta ai piatti).

Edizione originale, rara e pregiata; nello stesso anno il Pinelli realizzò anche un'edizione di carattere popolare in-12°. Le belle e gustose tavole a piena pagina nel testo, splendidamente eseguite da Francesco Valesio su disegno di Bernardo Castello, raffigurano scene di battaglia e molto spesso Venezia: «La vita dei Veneziani è descritta qual'era a' tempi del poeta; Venere, fabbricatasi uno splendido palazzo all'isola di S. Giorgio, vi tiene delle vere e proprie Accademie, ove gli amanti, seduti in cerchi, si narrano le novità del giorno e giocano a carte e cantano e recitano commedie e danzano. Molto sviluppato nel Poema dello Strozzi, è l'elemento sensuale» (Belloni, *Il Seicento*, 142-43); Cicognara, 1827 e 1044; Graesse VI, 512; Piantanida 2853: «Il poema, in 24 canti, tra i migliori del secolo, narra le vicende dei primi anni di Venezia e delle discese di Attila, concludendo felicemente un lungo ciclo di leggende popolari».

€ 800

VERONA

286. Maffei Francesco

Museum Veronense hoc est Antiquarum inscriptionum atque anaglyphorum collectio cui Taurinensis adiungitur et Vindobonensis... Veronae: Typis seminarii, 1749.

In-folio (mm 358x240). Pagine [20], XII, DXIX, [1] con 3 tavole fuori testo, di cui 2 ripiegate e molte illustrazioni nel testo anche a piena pagina, il tutto finemente inciso in rame. Frontespizio in inchiostro rosso e nero con vignetta calcografica, antiporta incisa da Francesco Zucchi raffigurante Prospectus et Ichnografia del Museo, capilettera e finalini incisi sia in rame che in legno. Alcune carte posposte ma esemplare completo e in ottimo stato, incisioni in splendida inchiostratura. Piena pergamena rigida coeva con titoli manoscritti al dorso con nervi. [RILEGATO CON:] **Ciriaco (di Ancona),** *Inscriptiones, seu epigrammata Græca, et Latina reperta per Illyricum a Cyriaco Anconitano apud Liburniam designatis locis, ubi quæque inventa sunt cum descriptione itineris.* Romae: apud Gregorium Roiseccum librorum mercatorem, 1747. Pagine: [2], XXXXIV. Testo entro cornice con doppia linea tipografica. Opera con qualche leggera fioritura e brunitura. Testo arricchito da eleganti incisioni di elementi architettonici.

I OPERA: Prima edizione. Questo bellissimo catalogo descrittivo della collezione epigrafica nota come Museo lapidario Maffeiano si fregia delle splendide incisioni realizzate in larga parte da Francesco Zucchi su disegni di Gianbettino Cignaroli. In appendice il Maffei tratta le antiche lapidi piemontesi e austriache. Cfr. CICOGNARA 3123: «Immensa è la copia delle Iscrizioni raccolte, e illustrate da questo dottissimo letterato»; LOZZI II, 469.

€ 600

VICENZA

Opera in 4 volumi con oltre 200 tavole architettoniche

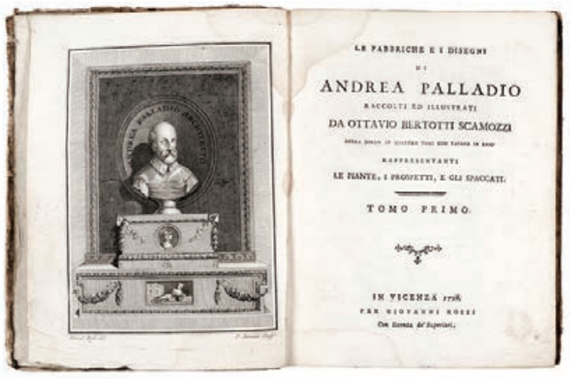
287. Bertotti Scamozzi Ottavio

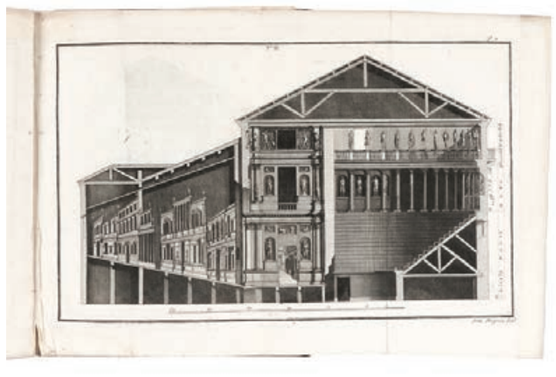
Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio [...] Opera divisa in quattro tomi con tavole in rame [...] Tomo primo (-quarto). In Vicenza: per Giovanni Rossi, 1796.

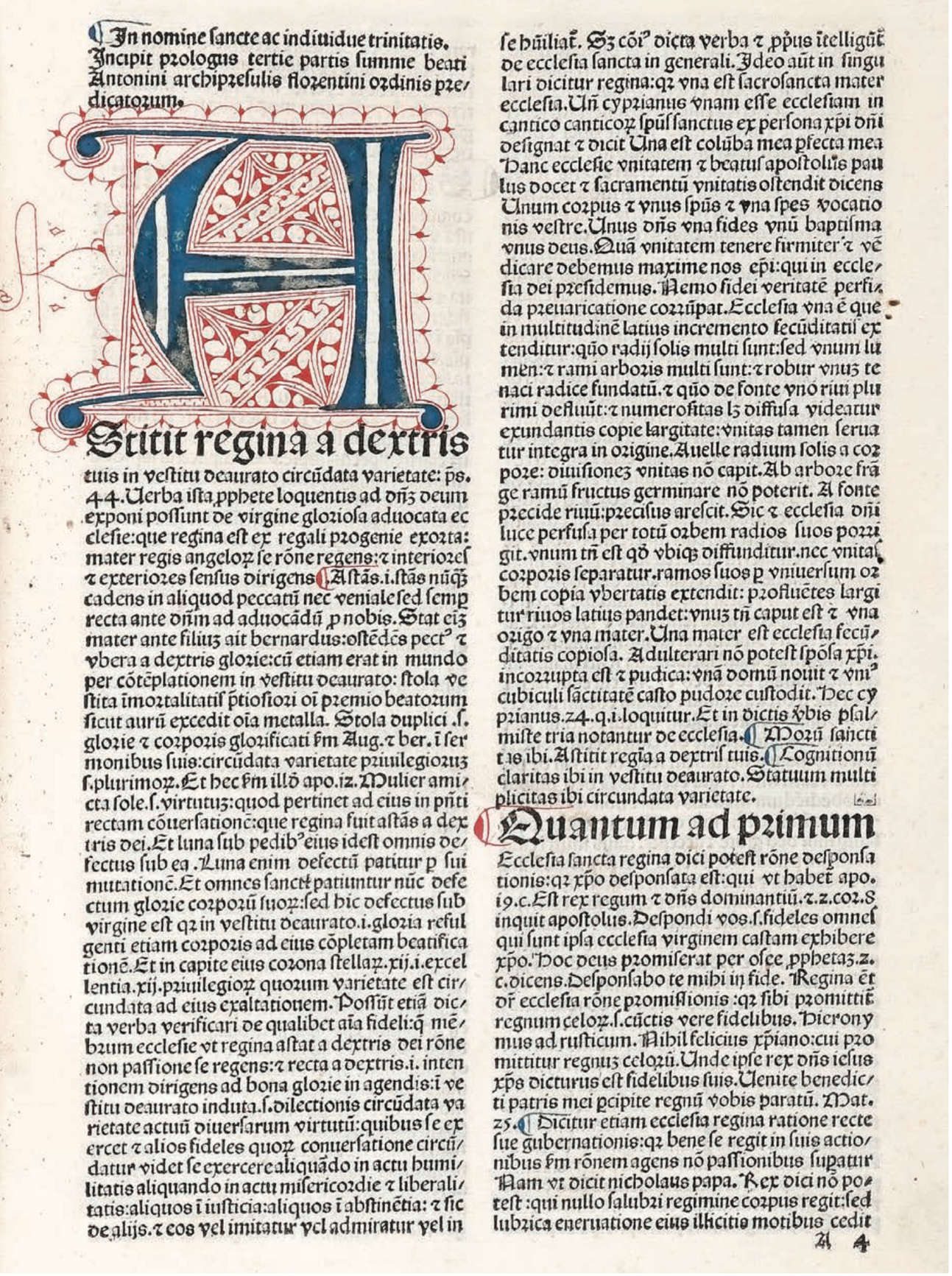
4 volumi in-4° (mm 232x176). Pagine: IV, 128, LII carte di tavola numerate e [2] non numerate di cui un'antiporta calcografica con ritratto dell'autore, il nostro esemplare è la variante B riportata da SBN; IV, 76, LI carte di tavola numerate, tomo secondo scompleto del fascicolo I; IV, 60, LII carte di tavola numerate (tavole XXXII-XXXIII e XXXV-XXXVI impresse sulla stessa carta); IV, 80, LIV carte di tavola numerate. Tavola XIV del volume primo staccata. Volumi in ottimo stato se non per qualche carta leggermente ingiallita e piccole macchiette sparse. Sguardie e contropiatti marmorizzati. Mezza pelle coeva con qualche leggera abrasione e sbucciatura, titoli dorati entro tassello in pelle sul dorso. (4)

Cicognara 599: «Ottavio Bertotti Scamozzi fece cosa nobile e grandiosa nel produrre queste grandi opere palladiane, e nell'illustrarle».

€ 300







In nomine sancte ac indiuidue trinitatis. Incipit prologus tertie partis summe beati Antonini archipresulis florentini ordinis predicatorum.

Astitit regina a dextris tuis in vestitu deaurato circũdata varietate: ps. 44. Uerba ista pphete loquentis ad dñz deum exponi possunt de virgine gloriosa aduocata ecclesie: que regina est ex regali progenie exorta: mater regis angelorꝝ se rõne regens: ꝛ interiores ꝛ exteriores sensus dirigens. Astãs. i. stãs nũq̃ cadens in aliquod peccatũ nec veniale sed semp recta ante dñm ad aduocãdũ p nobis. Stat ciz mater ante filiuz ait bernardus: ostẽdẽs pectꝰ ꝛ vbera a dextris glorie: cũ etiam erat in mundo per cõtẽplationem in vestitu deaurato: stola vestita ĩmortalitatis ꝑtiosiori oĩ premio beatorum sicut aurũ excedit oĩa metalla. Stola duplici .s. glorie ꝛ corporis glorificati ꝛm Aug. ꝛ ber. ĩ sermonibus suis: circũdata varietate priuilegiorum s. plurimorꝝ. Et hec ꝛm illõ apo. iz. Mulier amicta sole. s. virtutuz: quod pertinet ad eius in ꝑfti rectam cõuersationẽ: que regina fuit astãs a dextris dei. Et luna sub pedibꝰ eius idest omnis defectus sub ea. Luna enim defectũ patitur p sui mutationẽ. Et omnes sancti patiuntur nũc defectum glorie corporũ suorꝝ: sed hic defectus sub virgine est qz in vestitu deaurato. i. glozia refulgenti etiam corporis ad eius cõpletam beatificationẽ. Et in capite eius corona stellarꝝ. xij. i. excellentia. xij. priuilegiorꝝ quorum varietate est circundata ad eius exaltationem. Possũt etiã dicta verba verificari de qualibet aĩa fideli: q̃ mẽbrum ecclesie vt regina astat a dextris dei rõne non passione se regens: ꝛ recta a dextris. i. intentionem dirigens ad bona glorie in agendis: ĩ vestitu deaurato induta. s. dilectionis circũdata varietate actuũ diuersarum virtutũ: quibus se exercet ꝛ alios fideles quorꝝ conuersatione circũdatur videt se exercere aliquãdo in actu humilitatis aliquando in actu misericordie ꝛ liberalitatis: aliquos ĩ iusticia: aliquos ĩ abstinẽtia: ꝛ sic de alijs. ꝛ eos vel imitatur vel admiratur vel in se hũiliat. Sz cõꝰ dicta verba ꝛ ꝓpus itelligũt de ecclesia sancta in generali. Ideo aũt in singulari dicitur regina: qz vna est sacrosancta mater ecclesia. Unde cyprianus vnam esse ecclesiam in cantico canticorꝝ spũs sanctus ex persona xpi dñi designat ꝛ dicit Una est colũba mea pfecta mea Hanc ecclesie vnitatem ꝛ beatus apostolus paulus docet ꝛ sacramentũ vnitatis ostendit dicens Unum corpus ꝛ vnus spũs ꝛ vna spes vocationis vestre. Unus dñs vna fides vnũ baptisma vnus deus. Quã vnitatem tenere firmiter ꝛ vẽdicare debemus maxime nos epi: qui in ecclesia dei presidemus. Nemo fidei veritatẽ perfida preuaricatione corrũpat. Ecclesia vna ẽ que in multitudinẽ latius incremento fecũditatis extenditur: qũo radij solis multi sunt: sed vnum lumen: ꝛ rami arboris multi sunt: ꝛ robur vnuz tenaci radice fundatũ. ꝛ qũo de fonte vnõ riui plurimi defluũt: ꝛ numerositas lz diffusa videatur exundantis copie largitate: vnitas tamen seruatur integra in origine. Auelle radium solis a corpore: diuisionez vnitas nõ capit. Ab arbore frage ramũ fructus germinare nõ poterit. A fonte precide riuũ: precisus aresçit. Sic ꝛ ecclesia dñi luce perfusa per totũ orbem radios suos porrigit. vnum tñ est qõ vbiq; diffunditur. nec vnitas corporis separatur. ramos suos p vniuersum orbem copia vbertatis extendit: profluẽtes largitur riuos latius pandet: vnuz tñ caput est ꝛ vna origo ꝛ vna mater. Una mater est ecclesia fecũditatis copiosa. Adulterari nõ potest spõsa xpi. incorrupta est ꝛ pudica: vnã domũ nouit ꝛ vm cubiculi sãctitatẽ casto pudore custodit. Dec cyprianus. z4. q. i. loquitur. Et in dictis ẋbis psalmiste tria notantur de ecclesia. Mozũ sancti tas ibi. Astitit regia a dextris tuis. Cognitionũ claritas ibi in vestitu deaurato. Statuum multiplicitas ibi circundata varietate.

Quantum ad primum

Ecclesia sancta regina dici potest rõne desponsationis: qz xpo desponsata est: qui vt habet apo. i9. c. Est rex regum ꝛ dñs dominantiũ. ꝛ. z. coz. 8 inquit apostolus. Despondi vos. s. fideles omnes qui sunt ipsa ecclesia virginem castam exhibere xpo. Hoc deus promiserat per osee ꝓphetaz. z. c. dicens. Desponsabo te mihi in fide. Regina ẽt dr ecclesia rõne promissionis: qz sibi promittit regnum celorꝝ. s. cũctis vere fidelibus. Dicit enim mus ad rusticum. Nihil felicius xpiano: cui promittitur regnuz celorũ. Unde ipse rex dñs iesus xps dicturus est fidelibus suis. Uenite benedicti patris mei ꝓcipite regnũ vobis paratũ. Mat. z5. Dicitur etiam ecclesia regina ratione recte sue gubernationis: qz bene se regit in suis actionibus ꝛm rõnem agens nõ passionibus supatur Nam vt dicit nicholaus papa. Rex dici nõ potest: qui nullo salubri regimine corpus regit: sed lubrica enervatione eius illicitis motibus cedit

Rarissima pubblicazione incunabola

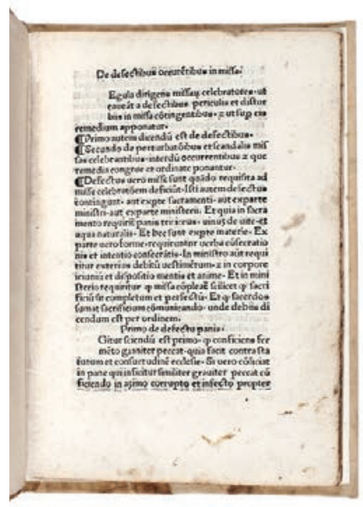
288.

De defectibus occurrentibus in missa. [Roma: Johann Gensberg, circa 1474-1475].

In-4° (mm 205x140). Carte: [10]. Qualche macchietta, angolo inferiore della carta 9 risarcito senza perdite. Rilegato in tempi moderni con frammento di pergamena manoscritta.

Rarissima pubblicazione incunabola, di cui ISTC registra solo 11 copie (di cui 5 in Italia). Goff e GW attribuiscono la stampa a Johann Schurener. ISTC id00124000; Goff D124; GW 8228; IGI 6523.

€ 360



De defectibus occurrentibus in missa.

Regula dirigens missaꝝ celebratorẽ: ut euitet a defectibus periculosa et dilectabiles in missa cõtingentibus: ꝛ ut fugi eis remedium apponatur.

¶ Primo autem dicendũ est de defectibus.

¶ Secundo de perturbationibus ecclesiasticis in missa celebrandis occurrentibus: ꝛ que remedia congrua et ordinate ponantur.

¶ Defectus uero misse sunt quidã requisita ad misse celebrationem deficiũt. Illi autem defectus contingunt: aut ex parte sacramenti: aut ex parte ministri: aut ex parte ministerii. Et quia in sacramento requiritur panis triticeus: unus de uite: et aqua naturalis. Et hec sunt ex parte materie. Ex parte uero forme requiruntur uerba cõsecrationis et intentio conferentis. In ministro aũt requiritur exterius debitũ ueſtimentum: z in corpore ieunium et dispositio mentis et anime. Et in ministerio requiritur q̃ missa cõplet̃ celebret̃ q̃ sacrificiũ sit completum et perfectũ. Et q̃ sacerdos sumat sacrificium cõmunicando: unde debitus dicendum est per ordinem.

¶ Primo de defectu panis.

Citur ſciendũ est primo: q̃ conficiens ex mẽto grauiter peccat: quia facit contra statutum et consuetudinẽ ecclesie. Si uero cõficiat in parte qui in ſicitur ſimiliter grauiter peccat cũ ſciendo in ſimo corrupto et infecto propter

Rarissima pubblicazione incunabola di diritto canonico, pubblicata nell'anno del Giubileo 1475

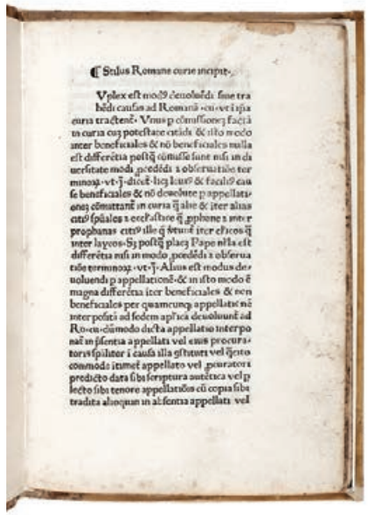
289.

Stilus Romane curie incipit. (Al colophon:) [Roma:] Bartho Guldibeck II Aug. Anno Iubileo [i.e. 1475].

In-4° (mm 206x139). Carte: [16]. Carattere romano. Trascurabili macchioline lungo i margini, ma per il resto buona copia rilegata in tempi moderni con pergamena antica.

Rarissima pubblicazione incunabola, di diritto canonico. BMC IV, 70 (altra ed.); Hain 15105 (altra ed.); Goff S-806 (altra ed.).

€ 1000



¶ Stilus Romane curie incipit.

Volẽs est mo9 ꝺeuolueꝛe fine tra
hẽdi cauſas ad Romanã curiã vel ipſa
curia tractanẽ. Vnus p cõmiſſionez facta
in curia cuꝰ poteſtate cuidã & illo modo
inter beneficiales & nõ beneficiales nulla
eſt differẽtia poſtq̃ cõmiſſe ſunt cauſe in di
uerſitate modi procedẽdi z obſeruandi ter
minoꝝ. vt. ꝯ. dicit. leg. Iuuẽ & facilẽ cau
ſe beneficiales & nõ deuolute p appellatio
nez cõmittanꝰ in curia q̃ ibi & iter alias
citõ ſpẽdiales z ꝛeſpectiue q̃ ꝓbone z inter
prophanas citõ ille q̃ ſtatuit iter eſſeos q̃
inter layeos. Sz poſtq̃ placz Pape nulla eſt
differẽtia niſi in modo procedẽdi z obſerua
cõe terminoꝝ. vt. ꝯ. Alius eſt modus de
uoluendi p appellationẽ de ꝛeſto modo ẽ
magna differẽtia inter beneficiales & non
beneficiales per quamcunq; appellatiõẽ ad
inter poſiti ad ſedem apſtcã deuoluunt ad
Ro. cu. cõmodo dicta appellatio interpo
nat in ſententia appellata vel eius procura
tor vel ſpoliator i cauſa illa ſtatoris vel ꝺ̃ſto
commodo itumꝫ appellato vel gerator
predicto data ſibi ſcriptura auctẽtica vel q̃
lecto ſibi tenore appellationis cũ copia ſibi
tradita aliquam in ſententia appellata vel

Rarissima guida incunabola alle meraviglie di Roma

290.

Mirabilia Rome vrbis. [Roma: Eucharius Silber o Stephan Plannck, circa 1492-1500].

In-8° (mm 132x92). Carte: 6 (di 8, mancano la prima, supplita in buon facsimile da altra edizione del tempo, e l'ultima bianca). Perdita di 4 righe di testo non presenti al verso della prima carta in facsimile (cfr. copia digitalizzata dalla Hertziana), ma per il resto completo. Carattere gotico, da 26 a 28 linee per pagina. Carte un po' ingiallite, uno strappetto, qualche minimo restauro al margine interno della prima carta, ma nel complesso buona copia in cartoncino flessibile ottocentesco.

Edizione di estrema rarità, secondo ISTC presente in sole 5 istituzioni nel mondo (di cui 2 in Italia). Sono descritti porte, monti, ponti, archi, terme, teatri, San Pietro, cimiteri, luoghi santi, templi, il Campidoglio, il Colosseo, e altro. ISTC im00593050; Copinger, 4045.

€ 800

¶ Mirabilia Rome vrbis.

¶ Murus vrbis habet rectẽto stragintã
z vnã turres. ꝓpugnacula sex milia z
nouagintaquatuor. z trecẽti duo milliaria ꝑticularia. In circuitu vero sit. xxx. cccc. ꝓcxiiij. pas
suum. z ciuitate comman. s. portici sancti
petri: vbi sunt. xx. miliaria

De portis infra vrbem

¶ Porte inclite sunt hec. Porta apia q̃
dicitur sancti Pauli. Porta apia que tu
dit ad sdc quo vadis. porta latina vbi san
ctus Ioannes fuit missus in oleo. Porta
tiburtina vbi ruuilius inf fuit vrbem. Por
ta asinaria in Laterano. Porta lanicana
que maior est quã est turris fancium crucẽ
in Ierusalem. Porta taurina vel tiburti
na que dicitur sancti Laurentij. Porta ma
mentana que vadit ad sanctam agnetem
virginem. Porta salaria que vadit Nino
fancẽ sabinã. Porta pinciana que ẽ circa
ecclesiam sancti felicis. Porta flaminea
que est circa ecclesiam sancte Marie de po
pulo. Porta celina que est contra ꝛeplas
Adriani supra pontem

porta nuẽsia. ¶ Imperatis sancti Petri sunt duę
scilicet porta castelli sti Angeli z Porta viridaria

¶ De montibus infra vrbem.

¶ Mons Janiculus vbi ẽ fanctus petrus. Mons
Tauninus hui dicit tarintinus. Mons aduentinꝰ
vbi ẽ ecclesia sancte Sabine. Mons quirinalis
qz ibi habitat quirinus vbi est ecclesia sancti Ge
plani q̃ olim in celiomonte. Mons corpeis vel ca
pitolinus vbi est palatium senatorum. Mons pa
latinus vbi est palatium maius. Mons inquili
nus super aliud nominat sicut vbi est basilica san
cte Marie maioris. Mons viminalis vbi est ecclesia
sancte Agathe vbi virginis corpus fuit a Roma
nis q̃ virginitatem christi z carcer grecus Tarpeius

De pontibus vrbis.

Pons sunt vii. Pons adriã vel iudeoꝝ. Pons
fabiani iuxta portam pontem. Pons gratiani
Pons senatorum. Pons theodosij z Pons
valentini.

¶ Palatia imperatorum sunt hec.

¶ Palatium magnum in monte palatino Pa
latii senatorum ꝛpe sanctum. Sacrum. Palatii
Claudii inter Colliseꝝ z sanctum Petrum ad vin
cula. Palatii Constantini in Laterão. Palatii
Romulii inter sanctã Mariã nouam z Colisaeꝝ
vbi sunt sex edes pictarum z concordie vbi posuit

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 297***

Straordinaria copia di questo commento al De anima di Aristotele

291. Aegidius (Columna) Romanus,

[In Aristotelis de anima commentum]. Expositio Egidij romani super libros de anima cum textu. (Al colophon:) Venetijs: mandato & expensis nobilis viri domini Octauiani Scoti ciuis Modoetiensis, 1496. die ultimo Januarij.

In-folio (mm 290x202). Carte: [86]. Testo in gotico su due colonne con grande iniziale xilografica all'incipit, con più piccoli graziosi capilettera xilografici animati, con 8 diagrammi xilografici, e con grande marca in fine. Qualche occasionale macchietta e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso freschissima copia genuina in cartonato rustico posteriore.

Bellissima copia di questo commento al De anima di Aristotele scritto da Egidio Romano (noto anche come Egidio Colonna, ca. 1243-1316) filosofo medievale e teologo scolastico, frate dell'Ordine di Sant'Agostino, arcivescovo di Bourges. È famoso come logico, autore di un commento all'*Organon* di Aristotele e come autore del *De ecclesiastica potestate*, un importante testo sul potere del Papa dell'inizio del XIV secolo, e del *De regimine principum*, una guida per la leadership temporale cristiana. ISTC ia00070000; BMC V 447; Goff A70; GW 7203; H *130; IGI 3078; Sander 2048.

€ 1000

Prima edizione della Summa di Alberto Magno

292. Albertus Magnus (santo)

[Summa de creaturis]. Prima [-secunda] pars summe Alberti Magni de quatuor coequeuis vna cum secunda eius que est de homine. (Al secondo colophon:) Venetijs: impressa impensis domini Andree Torresani de Asula: arte vero Simonis de Luere, 16. februarij, 1498.

In-folio (mm 299x200), in 2 parti. Data al primo colophon: 19 dicembre 1498. Carte: 195, [1]. Assente il primo fascicolo a di 2 carte con il frontespizio e la *Tabula articulorum*, ma presente l'ultima bianca. Testo in gotico su due colonne. Tracce del tempo alle prime due carte, fascicolo finale con ampio alone pallido, e altre trascurabili tracce del tempo, corpo del testo staccato dalla legatura e slegato in punti, con molte carte sciolte, ma nel complesso copia molto fresca internamente, in pergamena flessibile coeva con titolo calligrafato al dorso (difetti). Numerose postille di antica mano tra la prima e la seconda parte.

Prima e unica edizione incunabola di questa analisi aristotelica della Creazione e della natura dell'uomo. La prima parte include discussioni su materia, causalità, tempo, movimento delle sfere, caratteristiche degli angeli, ecc. Tra le questioni considerate nella seconda parte ci sono l'anima contro il corpo, i sensi e le percezioni umane, i sogni e le fantasie, le emozioni, l'intelletto, il libero arbitrio e la possibilità di altri mondi. ISTC ia00334000; IGI 238; GW779; BMC V 574; H *569; Goff A-334.

€ 500

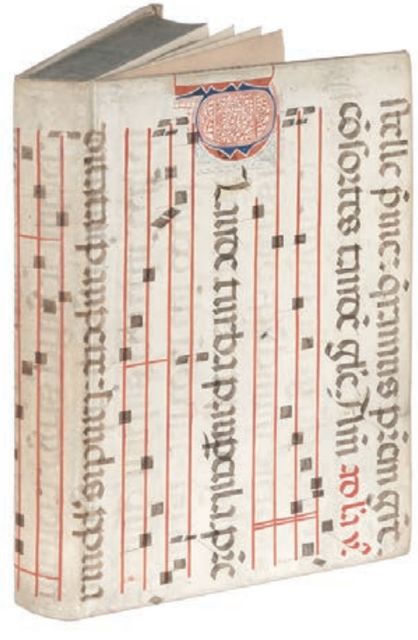
Seconda edizione Capcasa con il commento del Landino, splendidamente illustrata e rarissima a trovarsi completa

293. Alighieri Dante

[Divina Commedia con commento e Vita di Dante di Cristoforo Landino]. Danthe alegieri fiorentino. (Al colophon:) Impressa in Venetia: per Matheo di chodecha da parma, 1493. adi XXIX. de Nouembre.

In-folio (mm 305x210). Carte: [10], CCXCIX, [1]. Testo in carattere romano in corpo più grande per il Poema, più piccolo per il commento. Con 3 grandi xilografie all'inizio di ciascuna cantica, quella dell'Inferno e la pagina antistante entro belle bordure figurate, la prima identica a quella presente nell'edizione del 1491, la seconda creata appositamente per quest'edizione del 1493; e con 97 vignette xilografiche nel testo. Aloni marginali e macchiette alle prime e (più forti) alle ultime carte, un forellino di tarlo da a1 a b6, qualche strappetto marginale, un difettino della carta alla carta XXXII, alone marginale alla carta CXVIII, pallida gora intermittente al margine superiore, margine della carta CLXXXV risarcito senza perdite, qualche carta pallidamente arrossata, un paio di forellini all'ultima carta, che ha il margine interno rinforzato, antica firma di appartenenza "Francisci del Bene et amicorum" ai frontespizi e in fine, timbro moderno di collezione privata austriaca al contropiatto posteriore, ma nel complesso buona copia completa in legatura moderna realizzata con frammento di pergamena manoscritta da antico antifonario, tagli spruzzati d'azzurro.

Rarissima a trovarsi completa questa splendida edizione illustrata della Commedia, con le figure che illustrano tutto il testo del Paradiso; «È giudicata la più bella fra le edizioni figurate della D.C. fatte a Venezia nel sec. XV; si avvantaggia su quella del 1491 per la più ricca decorazione e sull'altra del 1497 per la esecuzione tipografica e la freschezza dei legni» (Mambelli 15). Seconda edizione della Commedia stampata da Matteo Capcasa, con il commento del Landino rivisto da Pietro da Figino (padre Mazzanti da Figline); sullo stampatore si veda De Batines I, 55-57: «Affò [...] opinò che sotto i vari nomi di Matteo da Parma, Matteo Capocasa e Matteo de Chodeca si stia veramente un solo e medesimo stampatore, lo che nega il Pezzana sostenendo che *M. Capocasa e Giovanni di Matteo da Parma sono due ben distinti stampatori*». Precedono il testo un'*Apologia* e la *Vita di Dante*, e lo seguono il *Credo*, i *Dieci Comandamenti*, i *Sette peccati capitali*, il *Pater Noster* e l'*Ave Maria* ridotti in terze rime e attribuiti a Dante. BMC V, 484; Essling 533; Goff D-34; GW 7971; Hain 5951; IGI 365; Proctor 4996; Sander 2315.

€ 6000

294. Andrés Antonio

[Quaestiones super XII libros Metaphysicae Aristotelis.] Altissimi doctoris Antonii andree seraphici ordinis minorum Questiones subtilissime super duodecim libros methaphysice Aristotelis. (Al colophon:) Venetijs: impressit Bonetus Locatellus, sumptibus et expensis domini Octauiani Scoti modoetiensis, 1487 Decimo kalendas septembris.

In-folio (mm 305x205). Carte: [62]. Testo in gotico su due colonne, grande iniziale xilografica all'incipit, altre più piccole iniziali xilografiche nel testo. Variante B priva di marca in fine. Pallido alone ai primi fascicoli, altro alone rosaceo al margine inferiore, gallerie di tarlo che toccano il testo, corpo del testo sciolto dalla legatura, che è in pergamena flessibile coeva ma con altro titolo calligrafato al dorso.

Rara edizione incunabola, collazionata completa ma non esente da difetti. ISTC ia00583000; IGI 472; BMC V, 436; GW 1661; Hain 978.

€ 340

Bellissima copia completa, in legatura coeva

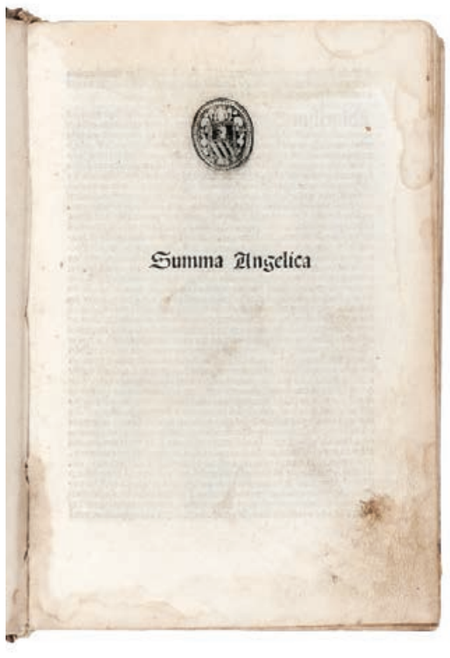
295. Angelo da Chivasso

Summa angelica. (Al colophon:) Venetiis: impressa per Georgium de arrivabenis, 1495 die vero secundo mai.

In-8 (mm 170x117). Carte: [8], 519, [1], 12. Testo in gotico su due colonne. Grande marca Arrivabene in fine. Qualche pallida gora marginale ma nel complesso copia molto buona in piena pelle coeva decorata a secco su assicelle di legno, contropiatti rivestiti con frammenti di antica pergamena manoscritta, resti di fermagli metallici (difetti). Piccolo timbro nobiliare al frontespizio.

Rara edizione Arrivabene (successiva a quella più comune da lui impressa nel 1492) di questo popolare manuale di teologia morale, con oltre 600 voci in ordine alfabetico. ISTCia00726000; Goff A726; H 5398*; GW 1939.

€ 1800



La seconda parte della Summa di Sant'Antonino, dalla collezione Landau-Galletti

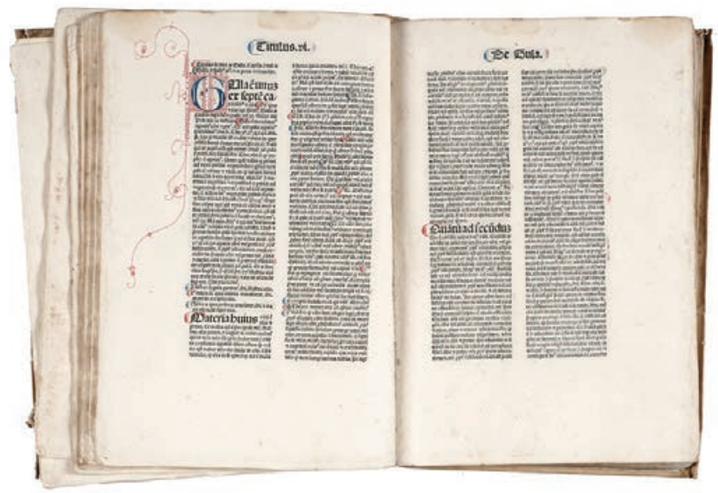
296. Antonino (santo)

[Summa theologica. Pars secunda.] Clarissimi ac doctissimi viri fratris Anthonini de ordine predicatorum archiepiscopi Florentini secunda pars summe feliciter incipit. (Al colophon:) Impressum est opus presens Venetijs: impensis Johannis de Colonia socijque eius Johannis Manthen de Gherretzem, 1477.

In-folio (mm 308x212). Carte: [363, di 366, assenti 3 carte nel fascicolo finale; presente la bianca a1]. Bella iniziale miniata in rosso all'incipit, alcune graziose iniziali miniate in rosso e blu con svolazzi, e numerose più piccole iniziali e segni di paragrafo miniati in rosso o in blu nel testo, che è in gotico su due colonne. Interno fresco, con qualche postilla coeva. Prima carta con difetti, un forellino di tarlo da a2 a b5, qualche carta sciolta, aloni a n3-6, slegato al centro e altre minori tracce del tempo. Pergamena rigida coeva (dorso molto difettoso). Ex libris Landau n. 3933 e timbro Galletti.

ISTC ia00868000; IGI 700; Goff A868; HC 1255* = 1251 (II); GW 2196; BMC V 228.

€ 600



La terza parte della Summa di Sant'Antonino, dalla collezione Landau-Galletti

297. Antonino (santo)

[Summa theologica. Pars tertia.] Incipit prologus tertie partis summe beati Antonini archipresulis florentini ordinis predicatorum. (Al colophon:) Impressa Venetijsì: industria atque impensa Leonardi wild de Ratisbona, 1480.

In-folio (mm 305x209) in 2 parti. Carte: ([222]; [210]). Bella iniziale miniata in rosso e blu all'incipit della prima parte, numerose più piccole iniziali miniate in rosso o in blu nel testo, che è in gotico su due colonne. Primi due e ultimi due fascicoli slegati e con fori di tarlo, carte z5-8 con lavori di tarlo in margine, che riguardano anche i contropiatti. Per il resto buona copia internamente fresca con qualche traccia del tempo (piccoli aloni marginali, macchiette, ecc.), nella sua legatura originale in assicelle di legno rivestite in pelle testa di moro lavorata a secco (molto sciupata e con dorso anticamente rifatto). Ex libris Landau (n. 3915) e timbro Galletti.

Terza parte della *Summa* di Sant'Antonino, originariamente appartenuta al monastero di Santa Marta in Firenze, e poi alle collezioni Landau-Galletti. Il volume reca inoltre una nota di mano di fine '500/inizio '600 "Isto libro e monastirij S.ti Bartholomij di [...] nullus audiat asportar [...] transferirsi aliius locus [...] sub pena [...] di pa[...] nunc loco". Perciò esso fu ad un certo punto spostato da S. Marta al monastero di S. Bartolomeo. Se a Firenze, poteva trattarsi di quello di S. Bartolomeo di Ripoli (nel 1816, parte dei beni di questo monastero vennero acquistati dalla famiglia Piccardi, e quindi divennero privati). Altrimenti, potrebbe trattarsi del monastero di S. Bartolomeo di Monte Oliveto (sempre a Firenze) o di S. Bartolomeo di Buonsolazzo detto S. Bartolomeo in Forcolese cistercensi. Così come, per S. Marta, potrebbe trattarsi del monastero di S. Marta di Borgo S. Sepolcro oppure del convento di S. Marta a Montughi (sempre Firenze). In ogni caso, tutti i monasteri vennero soppressi dal Governo francese nel 1808. ISTC ia00873000; IGI 691; HC (Add) 1244*; GW 2187.

€ 800

La prima parte della Summa di Sant'Antonino, dalla collezione Landau

298. Antonino (santo)

[Summa theologica. Pars prima.] Prima pars Summe fratris Anthonini de Florentia: ordinis predicatorum & Archiepiscopi Florentini. (Al colophon:) Venetijs: per Marinum Saracenum, 1487 [1488] die 18 Ianuarij.

In-folio (mm 290x203). Carte: [226]. Carte v3-4 legate sottosopra. Due belle iniziali miniate in rosso e in blu al Prologo e all'incipit, e altre numerose iniziali miniate in rosso o blu nel testo, che è in gotico su due colonne. Gora al margine interno che non interessa il testo (più forte in alcuni punti, in altri scompare quasi del tutto), qualche forellino di tarlo alle prime e ultime carte ma copia fresca in pergamena coeva (difetti). Ex libris Landau n. 3916.

Copia completa anche delle bianche, con due belle iniziali miniate. ISTC ia00866000; IGI 698; GW 2194; GOFF A866; H 1252*.

€ 800

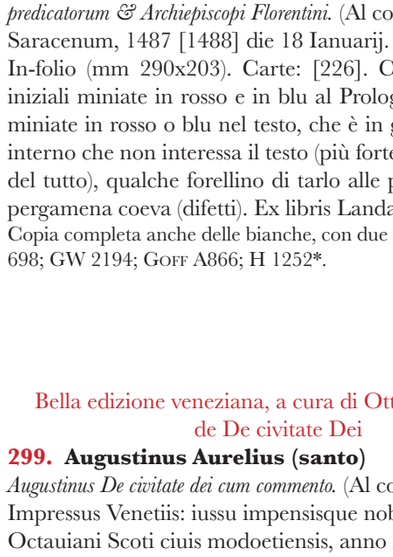
Bella edizione veneziana, a cura di Ottaviano Scoto, de De civitate Dei

299. Augustinus Aurelius (santo)

Augustinus De civitate dei cum commento. (Al colophon:) Impressus Venetiis: iussu impensisque nobilis viri Octauiani Scoti ciuis modoetiensis, anno salutiferi virginalis partum octogesimonono supra milesimum et quatercentesimum duodecimo kalendas Martias.

In-folio (mm 315x212). Carte: [264]. Xilografia a 3/4 di pagina al verso del frontespizio, marca tipografica in fine. Testo in gotico su due colonne, circondato dal commento in corpo più piccolo. Pallido alone al margine interno del primo fascicolo e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso copia molto fresca in legatura posteriore realizzata con frammento di antica pergamena (un po' sciupata).

Seconda edizione curata da Ottaviano Scoto e stampata da Boneto Locatelli (la prima risale al 1486) di questa importante e influente opera con i commenti dei domenicani inglesi Thomas Waleys e Nicolaus Trivet. La bella xilografia al verso del frontespizio è divisa in due parti: la parte superiore ritrae Sant'Agostino assiso al suo scranno tra due angeli, la parte inferiore mostra Abele e Caino come guardiani della città di Dio e di Babilonia (in fiamme), rispettivamente. In calce è riportato un poema in 24 versi. Questa interessante iconografia risale all'edizione di Amerbach stampata a Basilea nello stesso anno. Il *De civitate Dei* è un'opera in ventidue libri scritta da sant'Agostino d'Ippona tra il 413 e il 426. Nei primi dieci libri egli difende il cristianesimo dalle accuse dei pagani e analizza le questioni sociali-politiche dell'epoca; negli altri dodici libri, invece, tratta della salvezza dell'uomo. L'*editio princeps* fu stampata a Subiaco da Sweynheym e Pannartz nel 1467. ISTC ia01245000; GOFF A1245; SANDER 670; ESSLING 73; IGI 979.



€ 1600

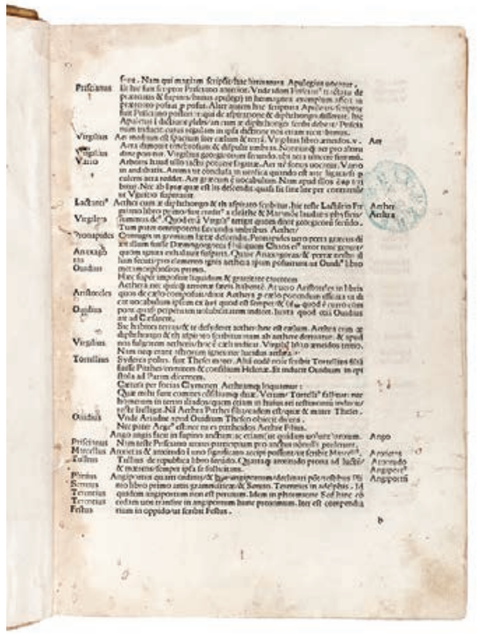
Rarissima prima edizione

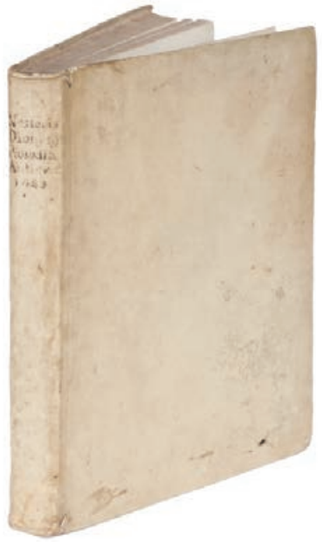
300. Avogadro Nestore Dionigi

[Nestoris Dianysij Novariensis ordinis Minorum liber primus foeliciter incipit]. (Al colophon:) Mediolani: impressum per Leonardum Pachel & Vldericum sinczenceler de Alemannia socios, 1483 pridie nonas Ianuarias.

In-folio (mm 275x195). Carte: 210, scompleto del primo fascicolo a: dalla carta b5 a b8: E1 ed E8 (bianca). Primi fascicoli con fori e brevi gallerie di tarlo con perdita di qualche lettera, altri lavori di tarlo in margine (senza perdite), qualche restauro al margine interiore, qualche piccola pallida gora in margine, timbro non leggibile alla carta b1. Piena pergamena settecentesca con tagli spuzzati di rosso e titoli manoscritti sul dorso. Timbro della Libreria Saba di Trieste al contropiatto posteriore.

Rara prima edizione del dizionario latino del Nestor, francescano di Novara, di cui ISTC registra solo 24 copie in istituzioni nel mondo (11 in Italia). Interessante la struttura del testo, in cui le definizioni delle parole sono elencate nel margine destro, l'etimologia ed uno o più esempi sono dati nel testo principale, i nomi degli autori sono elencati nel margine di sinistra. Questa prima edizione stampata a Milano nel 1483 divenne così popolare che nel 1507 ne erano già state stampate 8 edizioni. ISTC in00013000; GOFF N13; IGI 6779; BMC VI 750; GW M25974; HC 6252.





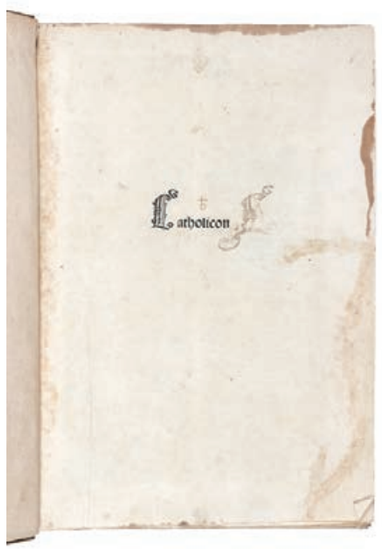
€ 1000

301. Balbi Giovanni

Catholicon. (Al colophon: Iussu & impensis [...] Petri liechtestein Colonien. Arte item & ingenio Joannis hertzog venetiarum impressoris [...], 1497 pridie kalendas martias.

In-folio (mm 300x202). Carte: [312] carte. Grande iniziale xilografica all'incipit, testo in gotico su due colonne, marca tipografica in fine. Primi e ultimi fascicoli con sottile gora scura lungo il margine esterno, pallido alone intermittente all'angolo inferiore, grande pallido alone al fascicolo F (ricompare poi, sempre pallido, ai fascicoli finali), e altre trascurabili tracce del tempo. Legatura moderna realizzata con frammento di pergamena miniata (difetti).

Buona copia completa di questa edizione del *Catholicon*, dizionario enciclopedico del 1286, ampiamente utilizzato nel XV secolo. ISTC ib00034000. GOFF B34; H 2266*; IGI 1165; GW 3203.



€ 800

Splendida copia di questo incunabolo milanese

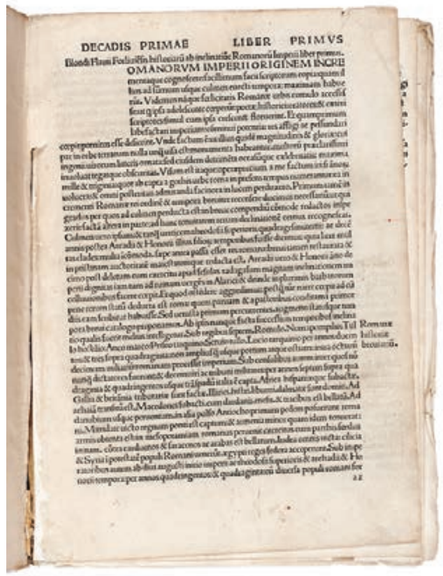
302. Bernardus Claravallensis

[Sermones de tempore et de sanctis una cum homiliis et epistolis] Sermones de tempore & de sanctis cum omelijs beati Bernardi abbatis clareuallensis ordinis cisterciensis cum nonnullis epistolis eiusdem. (Al colophon:) Impressum Mediolani: per Magistrum Leonardum Pachel, 1495. die quinto. Octobris.

In-4° piccolo (mm 198x142). Carte: [4], 237, [1]. Ultima bianca. Grande xilografia con ritratto di San Bernardo al verso della prima carta, altre più piccole xilografie (una con l'Annunciazione) all'incipit ad a1, che è stampato in rosso e nero, numerose piccole iniziali xilografiche nel testo, che è in gotico su due colonne. Qualche impercettibile restauro, qualche macchiolina, ma nel complesso copia molto buona in elegante legatura moderna in marocchino nocciola, dorso a nervi con titolo in oro, fini dentelles dorate ai contropiatti, rivestiti in carta marmorizzata.

Elegante copia di questa rara edizione milanese dei Sermoni di Bernardo da Chiaravalle (1019/1091-1153). "Nel rinnovamento intellettuale del sec. XII, S. Bernardo rappresenta, insieme con Ugo e Riccardo di S. Vittore, essenzialmente il misticismo ascetico, caratteristico della religiosità del Medioevo. Egli non è un teologo nel senso tecnico della parola: fu piuttosto ... un grande oratore sacro. La sua eloquenza, infatti, gli valse il titolo di *doctor mellifluus*. La sua produzione più notevole è costituita dai suoi Sermoni: quelli di commento al *Cantico dei Cantici* e le omelie in onore della Vergine." (treccani.it) ISTC ib00441000; HC 2850; Sander 966; IGI 1561; BMC VI 781; GW 3946. Kristeller 59.

€ 1200



303. Biondo Flavio

Historiarum ab inclinatione Romanorum Imperii liber primus. (Al colophon:) Impressarum Venetiis: per Octauianum Scotum Modoetiensem, 1483. XVII. Kalendas augusti.

In-folio (mm 270x200). Assente a1, fascicolo d con 6 carte invece di 8, fascicolo e con 9 carte invece di 8, difetti alle carte iniziali e finali, che sono parzialmente staccate, ma internamente fresco (pallido alone al margine della parte finale). Corpo di testo staccato dalla legatura, che è in pergamena semi-flessibile posteriore (difetti, titolo al dorso "Bibbia Sacra").

Prima edizione della prima storia omnicomprensiva dall'antichità all'umanesimo, scritta dal Biondo tra il 1439 e il 1453. L'opera introduce il concetto di Medio Evo, che copre l'intero periodo dalla caduta dell'Impero Romano fino ai tempi del Biondo. ISTC ib00698000; IGI 1756; BMC V, 277; GW 4419; Goff B698; HC 3248*.

€ 400

Rarissima edizione incunabola

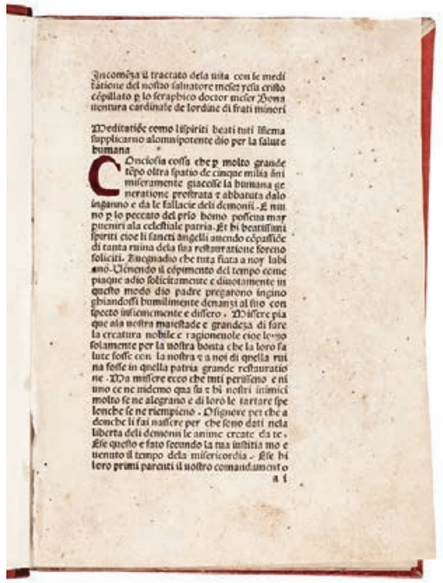
304. Bonaventura da Bagnorea (santo)

[Meditationes vitae Christi] Incomenza il tractato dela vita con le meditatione del nostro saluatore meser yesu cristo compillato per lo seraphico doctor meser Bonauentura cardinale de lordine di frati minori. [Milano: Pietro da Corneno, circa 1480].

In-4° (mm 180x134). Carte: [84]. Testo in gotico con iniziali miniate in rosso o blu. Pagine uniformemente ingiallite, ma buona copia in mezza pelle ottocentesca, piatti cartonati riquadrati da elegante cornice floreale, dorso con titoli e fregi dorati.

Rarissima edizione di cui ISTC registra solo 6 copie in istituzioni nel mondo (di cui 3 in Italia). ISTC ib00903400; IGI 1903; GW 4767.

€ 600



305. Caimi Bartolomeo

[Confessionale sive Interrogatorium]. Incipit interrogatorium sive confessionale... (Al colophon:) Milanoque: [...] nec mora Christoforus populum coijsse fidelem Valdafer attenta protinus aure notat [...], 1474 III kalendas octobres.

In-8° (mm 155x110) Carte: [163] di [174] come riportato da SBN, scompleto. Incipit a c.[1]r stampato in rosso, colophon in fine, spazi riservati per le iniziali, carattere gotico. Capolettera miniato alla prima carta e altre miniature (alcune asportate), capilettera miniati in rosso e blu. Copia con qualche difetto, lavorini di tarlo, lievi arrossature, restauri, gore e altri segni del tempo. Fascicoli slegati staccati dalla legatura in piena pergamena seicentesca un po' sciupata.

Prima edizione di questa guida pratica per confessori, il secondo libro della seconda stampa di Valdarfer. ISTC ib00153000, riporta la data tradotta dal calendario romano, 29 Sept. 1474; Goff B153; H[not C] 2481*; IGI 2718; BMC VI 725; GW 6540.

€ 400

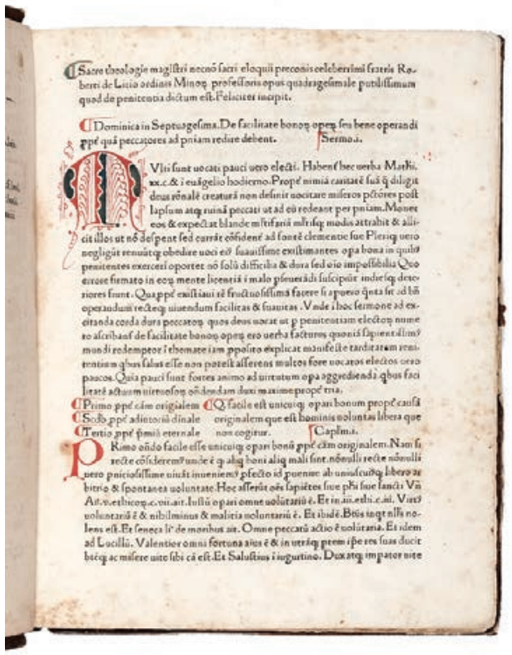
Bella copia miniata e rubricata dei Sermones

306. Caracciolus Robertus

Sermones quadragesimales de poenitentia. (Al colophon:) [Venezia]: Hailbrun alemannus Franciscus formis Veneta me pressit in urbe, 1472.

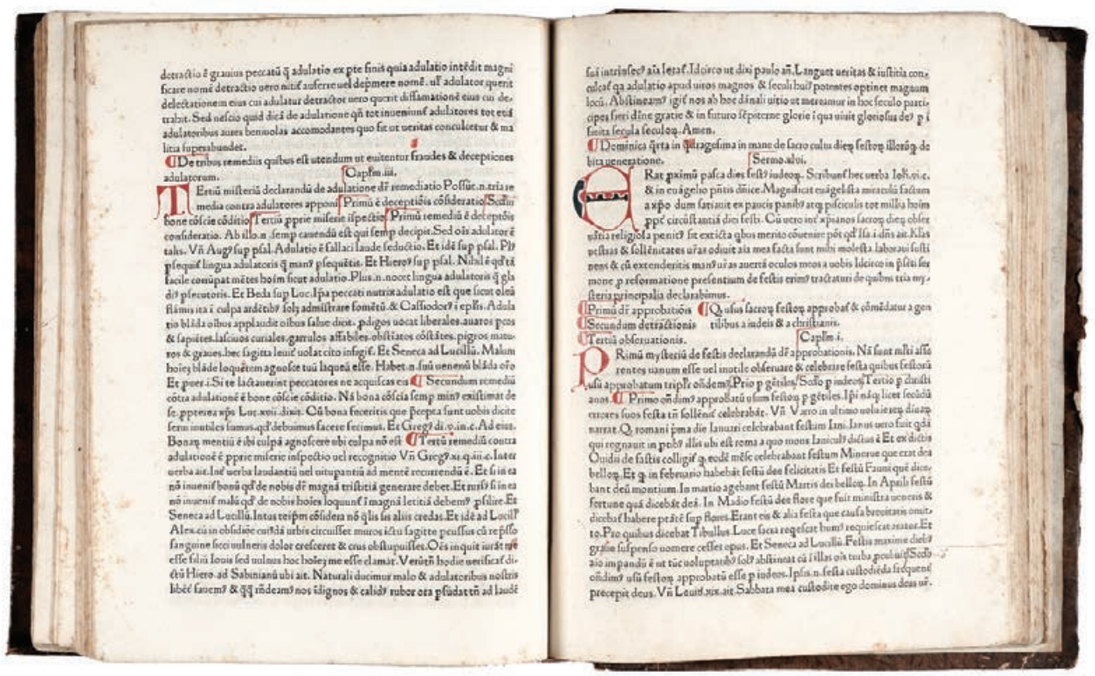
In-folio piccolo (mm 236x187). Carte: [270]. Bella iniziale miniata in rosso e blu all'incipit, altre iniziali miniate in rosso e in blu, e numerosi capilettera e segni di paragrafo in rosso. Margini occasionalmente fioriti, alone alle carte [90-92], altri pallidi aloni e macchioline, ultima carta con margine più ampio, reintegrato per preservare le postille coeve al verso. Nel complesso buona copia in mezza pelle marezzata del Settecento, dorso liscio con doppio tassello arancione e blu e con decorazioni dorate, piatti marmorizzati (abrasioni e sbucciature).

Bella copia miniata e rubricata di una delle 5 edizioni dei *Sermoni quaresimali* pubblicate nel 1472 (di cui 2 da Renner). Roberto Caracciolo detto fra Roberto da Lecce (1425-1495), francescano e vescovo italiano,



è considerato tra i più famosi predicatori del suo tempo. Le sue prediche accompagnate da una grande abilità mimica scatenavano l'entusiasmo non solo delle folle ma anche di papi e sovrani. E' sepolto a Lecce nella Chiesa di San Francesco della Scarpa. I suoi 27 Sermoni Quaresimali ebbero numerose edizioni in tutta Europa. ISTC ic00168000; IGI 2471; BMC V 191. Goff C168; H 4428*; GW 6063.

€ 1000



Raro incunabolo a carattere giuridico

307. Chiari Girolamo

Instituta cum summariis. Impressum Venetijs: per Hieronymum de paganinis Brixiensem, 1493.

In-4° (mm 180x115). Testo gotico in rosso e nero su due colonne, inquadrato dal commento. Frontespizio e ultime carte bianche fittamente annotate. Altre annotazioni nel testo. Strappetto all'angolo di C2 con perdita del testo. Assenti le carte C4-C8 e Z3-Z6 e 2 delle 4 carte finali bianche aggiunte per i commentari. Qualche lieve alone, principalmente marginale. Primi 4 e ultimi 4 fascicoli staccati. Legatura originale con piatti in legno (difetti).

Il volume contiene alcune postille anonime dell'inizio del XVI secolo che raccolgono enunciati "Nota quod [...]". Si tratta di brevi testi in latino di ambito legale tratti dal Corpus iuris Civilis (Corpus Giustinianeo), come "Nota quod pro monstro et in maior sit filios quam pater", ma anche proverbi ("Nota quod dulcior est fructus post multa pericula ductus"), e note di teologia morale. Una di queste - "Frangenti fidem fides frangatur eidem" – è desunta da S. Agostino e si ritrova anche nell'opera di Pietro de Trabibus (seconda metà del XIII secolo), francescano fiorentino di Santa Croce a Firenze, il quale trattò anche casi riguardanti l'usura e la vita economica fuori dal convento, pertanto di questioni di grande interesse giuridico e politico. Una curiosità: l'opera di Pietro de Trabibus è tramandata unicamente da un codice proveniente dalla biblioteca del convento di Santa Croce, che reca una nota di possesso riferita ad Andrea Mozzi, custode e lettore in Santa Croce all'inizio del XIV secolo, e nipote dell'omonimo vescovo di Firenze collocato da Dante nell'Inferno tra i sodomiti. Sono anche presenti il nome di un antico proprietario dell'esemplare – Galianus –, alcuni appunti, e in fine (sull'ultima carta), gli enunciati sono seguiti da alcuni versi in italiano: "Tanto me Valeria rispose il come il regal manto senza rectitudine quanto fa [...] gettata in un fonte da un fiume che sia pieno damaritudine che ognun singegna per piano e per monti quella fugir con gran solicitudine [...]". ISTC ij00535000; IGI 5517; GW 7629; Goff J535; H 9528*.

€ 280

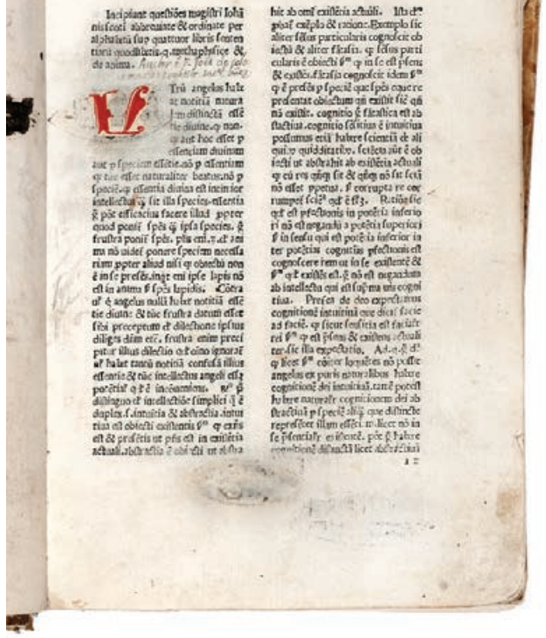
308. Duns Scotus Ioannes

Quaestiones magistri Johannis Scoti abbreviatae et ordinatae per alphabetum super quattuor libris Sententiarum Quodlibetisque Metaphysicae et De anima. (Al colophon:) [Venetiis]: Vindelinus de Spira, [1476-77].

In-4° (mm 221x162). Assenza di carte all'indice e altri difetti da controllare. Non collazionato. Testo in romano su due colonne. Pergamena rigida coeva on titolo calligrafato al dorso (difetti).

ISTC id00384000. Goff D384; HC 6454*; GW 9092.

€ 600



Edizione incunabola con le Questiones di uno dei più importanti pensatori medievali

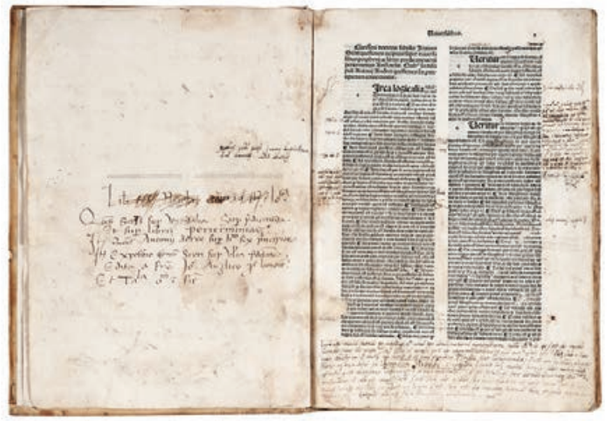
309. Duns Scotus Ioannes

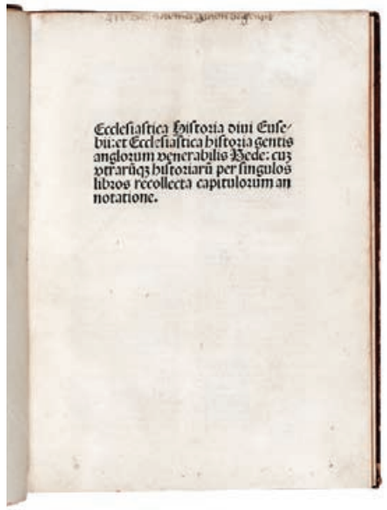
Questiones Scoti super uniuersalibus: predicamentis ac periermenias. (Al colophon:) Impressum Venetijs: per Ioannem & Gregorium de gregoris fratres, 1492. mensis Ianuarijj die quinta.

In-folio (mm 305x212). Carte: 95, assente l'ultima con la marca (che è tuttavia presente, ritagliata, applicata al contropiatto posteriore). Testo in gotico su due colonne. Piccolo alone all'angolo inferiore interno e altre trascurabili tracce del tempo. Prime carte fittamente postillate. Legatura rifatta in tempi moderni con pergamena antica (un po' imbarcata). Ex libris armoriale con stemma dei marchesi Cavriani di Mantova.

Il teologo scozzese Duns Scoto è tra i filosofi europei più influenti del Medioevo. La presente opera contiene le *Quaestiones in universalia Porphyrii*, le *Questiones in praedicamenta Aristotelis*, le *Quaestiones in librum de interpretatione Aristotelis*, *Antonii Andreae super sex principijs Gilberti*, *Super quaestionibus Scoti in Universalia*. ISTC id00390000; IGI 3610; BMC V, 343; GW 9090; HAIN 6444.

€ 500





310. Eusebius Caesariensis

Ecclesiastica historia. (Al colophon:) Impressi in inclyta civitate Argentinensis: [Georg Husner], 14 Marcii 1500.

In-2° (mm 260x186) in 2 parti. Carte [94]; [66]. Lettere guida per iniziali, testo su due colonne. Occasionali fioriture e macchiette sbiadite, piccolo restauro al margine esterno di B3 e all'angolo inferiore di B6. Trascurabili tracce del tempo. Fitte annotazioni al contropiatto anteriore, al foglio di guardia posteriore e, di altra mano, al foglio di guardia anteriore. Mezza pelle moderna con titoli impressi al dorso e piatti in cartonato marmorizzato, tagli rossi.

GOFF E129; HC 6714*; IGI 3764; BMC I 162.

€ 500

Bell'incunabolo milanese a carattere mitologico, dedicato a Ludovico il Moro

311. Fulgentius Fabius Planciades

Enarrationes allegoricae fabularum fulgentii placiadis. (Al colohon:) Impressum Mediolani: per magistrum Vldericum scinzenzeler, 1498. die. xxiii. mensis aprilis.

In-folio (mm 288x203). Carte: [47, di 48, assente f6 bianca]. Testo in romano con commento in corpo più piccolo, iniziali xilografiche. Frontespizio ingiallito e con aloni, restauri al margine interno di alcune carte, una pallida gora intermittente al margine inferiore, macchiette alle carte d1 e d8, pallidi aloni in fine, ma nel complesso buona copia genuina in cartonato rustico posteriore.

Prima edizione del trattato mitologico di Fabio Planciade Fulgenzio (V-VI secolo), scrittore berbero di lingua latina. I vari racconti sono qui commentati da Giovan Battista Pio (1460-1543) umanista, poeta e filologo bolognese. ISTC if00326000; IGI 4106; BMC VI 773; GW 10423; GOFF F326; HC 7392*.

€ 800

Rara edizione incunabola delle opere di Orazio

312. Horatius Flaccus Quintus

Horatius cum quattuor commentarijs. (Al colophon:) Venetiis impressa, 1498 die xiii iulii.

In-folio (mm 306x215). Carte: [2], cclyii [i.e. 258], [3, di 4, assente l'ultima bianca]. Frontespizio in gotico, testo in romano in corpo grande per il testo, più piccolo per il commento, piccole iniziali xilografiche. Frontespizio ingiallito e con qualche macchietta, alone intermittente al margine inferiore (più forte nella seconda parte del volume), lavori di tarlo al margine superiore (toccano il testo), al margine esterno, e al margine inferiore, e altri minori difetti. In cartonato antico con resti di pergamena manoscritta al piatto posteriore (difetti).

Edizione rara sul mercato di questa raccolta delle opere di Orazio accompagnata dai quattro commenti del Porphyrio, Mancinelli, Acron e Landino, stampata probabilmente da Filippo Pinzi e Simone Bevilacqua. ISTC ih00459000; IGI 4891; BMC V 498; GW 13470.

€ 500

Copia purtroppo scompleta, ma molto marginosa e fresca di questa importante aldina

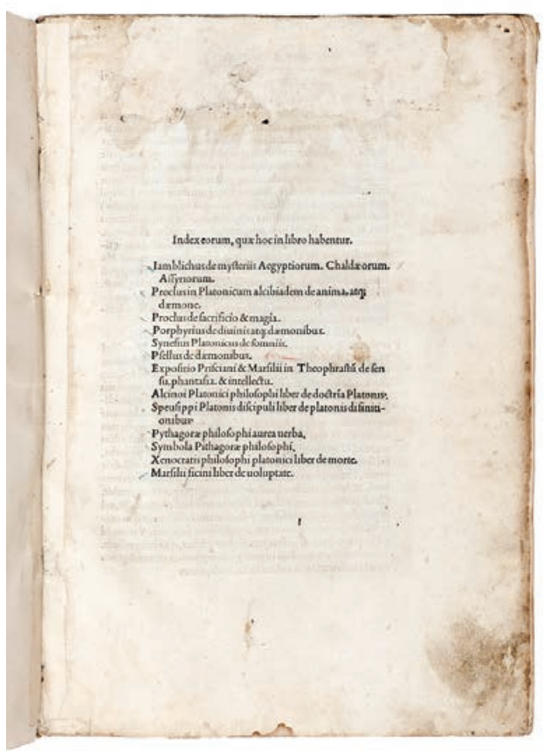
313. Iamblichus e altri

De mysteriis Aegyptiorum, Chaldaeorum, Assyriorum. [Tr: Marsilius Ficinus]. Add: Proclus: In Platonicum Alcibiadem. De sacrificio et magia. Porphyrius: De divinis et daemonibus... (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, mense Septembri 1497.

In-folio (mm 315x215). Carte [145] (di 186). Testo in caratteri romani su 37 righe più il titolo; spazi per capilettera con letterine-guida, 37 righe più il titolo. Esemplare scompleto dei fascicoli g, h, i, O, R; assente anche la bianca finale. Carta L4 più corta, macchiata e proveniente da altro esemplare, e difetti al frontespizio; per il resto, copia marginosa e fesca in mezza pergamena posteriore.

Prima edizione aldina di questa importante raccolta di opere neoplatoniche, tradotta dal greco da Marsilio Ficino e probabilmente finanziata da Girolamo Biondo, commerciante tipografo fiorentino operante a Venezia. La prefazione di Ficino è rivolta al giovane cardinale Giovanni de' Medici. I fascicoli mancanti contengono parte del *De anima et daemone* di Proclo, del *De sacrificiis* di Porfirio, del *De anima* di Psellus, del *De phantasia* di Teofrasto (tutti suppliti in fotocopia). RENOUARD 13/6; *Manuzio tipografo* 17; GOFF J216; AHMANSON-MURPHY 15; IGI 5096; BMC V 557.

€ 1800



314. Mela Pomponius

[Cosmographia, sive De situ orbis] Pomponius Mela. [Venezia: Simon Bevilaqua, ca. 1498].

In-4° piccolo (mm 195x143). Carte: [38]. Testo in romano con iniziali xilografiche. Tutte le carte professionalmente restaurate. Sciolto dalla legatura. [CON:] **Claudianus Claudius.** *Claudiani Opera.* (Al colophon:) Impressit Venetiis Ioannes de Tridino alias Tacuinus, 1495 die vi Iunii. In-4° (mm 195x143). Carte: [128]. Testo in romano con iniziali xilografiche, grande marca in fine. Tutte le carte professionalmente restaurate, le ultime con lavori di tarlo. Sciolto dalla legatura, che è in pergamena flessibile coeva, ma con altro titolo calligrafato al dorso.

OPERA I: rarissima edizione della *Cosmographia*, registrata da ISTC in 22 istituzioni nel mondo (6 in Italia). ISTC im00454000; Goff M454; GW M34868. OPERA II: Seconda edizione, dopo la prima del 1493, delle opere del poeta tardo romano Claudiano (370-404), curata dall'umanista italiano Thaddeus Ugoletus (m. 1515). ISTC ic00703000; IGI 3005; H 5372; BMC V 529; GW 7061.

€ 400

315. Middleton Richard (of)

Ricardus de media villa Super quarto sententiarum. (Al colophon:) [Venezia]: Bonetus Locatellus: [Ottaviano Scoto], 1499 decimosesto kalendas Ianuarias).

In-4° piccolo (mm 186x135). Carte: [25, di 26, manca bb6], 331, [1]. Testo in gotico su due colonne con iniziali xilografiche. Grande marca xilografica di Ottaviano Scoto in fine. Carta a1 con margine risarcito, ma per il resto copia fresca in pergamena rigida settecentesca con tassello al dorso, tagli maculati in rosso e nero su azzurro. In fine ex libris di Monsignor Don Domenico della Quercia, abate di Scurcula (AQ) nel Settecento.

Riccardo di Middleton (c. 1249-c. 1308), teologo francescano inglese o francese, compose il suo commento a Pietro Lombardo tra il 1285 e il 1295. Fu stampato per la prima volta intorno al 1474. Il *Liber Sententiarum* di Pietro Lombardo, scritto fra il 1150 e il 1152, espone le sentenze delle autorità di fede (i padri della chiesa ed i riferimenti biblici). Per l'ampiezza delle fonti e la sua originalità, diverrà il testo di riferimento per la didattica nelle facoltà di teologia fino alla fine del XVI secolo. ISTC im00426000; GW M22511; Goff M426; HC 10987*; IGI 8366; BMC V 452.

€ 300

Rarissimo

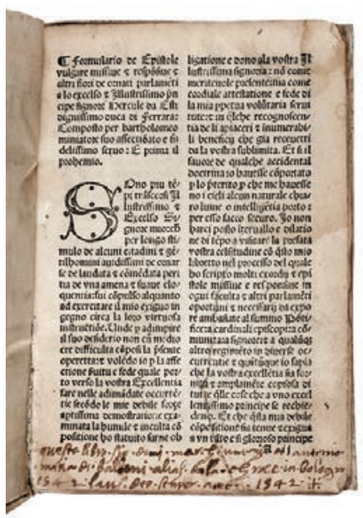
316. Miniatore Bartolomeo

Formulario de epistole vulgare missive et responsive... XV-XVI secolo.

In-8° piccolo (mm150x102). Carte: [33, di 34? Collazione A-D^{8}, E^{1}]. Carattere gotico, 32 linee su due colonne. Frontespizio supplito in facsimile dall'edizione del 1542, copia da studio. Pergamena flessibile antica rimontata.

Rarissima edizione probabilmente incunabola di questo testo sul bello scrivere, talvolta attribuito anche a Cristoforo Landino.

€ 340



Splendida copia miniata di questo celebre falso storico

317. Nanni Giovanni

[Auctores vetustissimi]. Fratris Ioannis Annii Viterbensis ordinis predicatorum Theologiae professoris: super opera de Antiquitatibus confecta prefatio incipit. (Al colophon:) Rome in Campo Flore: impressa per Eucharium Silber alias Franck, 1498. Die. iii. mensis Augusti.

In-folio (mm 313x211). Carte: [216]. Testo in gotico e in romano con grandi iniziali miniate in rosso e blu, e con molte altre iniziali in rosso o in blu con bellissimi svolazzi lungo i margini, segni di paragrafo in rosso, una xilografia a mezza pagina alla carta M1 (una delle prime "mappe" di Roma), tracce di antichi segnalibri marginali rossi, occasionali antiche postille ai margini e alle sguardie. Fori di tarlo ai primi e ultimi fascicoli, per il resto bellissima copia completa in legatura coeva in pelle di scrofa decorata a secco e con fermagli (forellini di tarlo e minimi difetti).

Prima edizione di questa famosa raccolta di frammenti di scrittori greci e romani presentati come opere originali ma in realtà mere contraffazioni, quando non complete invenzioni di Giovanni Nanni, in accademia Johannes Annius Viterbiensis (1432-1502). L'opera, che si presenta come una silloge di antichissime cronache ritrovate di recente dall'autore, accompagnate dal suo commento (nell'agosto dello stesso anno uscì a Venezia un'edizione senza commento), si è rivelata in seguito essere una complessa e ingegnosa falsificazione ordita dall'erudito frate domenicano, che si acquistò così la fama di falsario. Alcune sue falsificazioni epigrafiche si conservano a Viterbo. ISTC ia00748000; HC 1130*; Sander 407; IGI 584; BMC IV 118; GW 2015.

€ 1800

Rara edizione della Summa Pisanellae miniata in rosso e in blu

318. Niccolò da Osimo

[Supplementum Summae Pisanellae]. Incipit liber qui dictur Supplementum. [Venetijs: impressum est hoc opus per Franciscum de Hailbrum & Nicolaum de Frankfordia socios. 1474].

In-folio (mm 250x180). Carte: [322, di 336?], incipit in facsimile e altra carta mancante dal fascicolo a, assente il fascicolo finale con il colophon. Segnatura in mano coeva: [a-k^{10} l-m^{8} n-q^{10} r^{8} s-z^{10} A-G^{10} H^{8} I^{12} K^{10}]. La segnatura più simile che si sia trovata è quella dell'edizione stampata a Venezia da Renner nel 1474 (identica, ma con un ulteriore fascicolo L12). Tuttavia, la copia digitalizzata è molto simile ma non perfettamente corrispondente alla presente. Testo in romano su due colonne con numerosissime iniziali miniate in rosso o in blu e con ulteriori piccole decorazioni in giallo. Due carte con il margine inferiore rifilato, qualche gora e alone marginale, e altri minimi difetti, ma internamente molto fresco. Pergamena semi-flessibile posteriore. Conservato in cartellina moderna copiosamente annotata al suo interno da studioso novecentesco. ISTC in00061000; Goff N61; HR 2153a; IGI 6871; BMC V 192; GW M26249.

€ 800

319. Niccolò da Osimo

[Supplementum Summae Pisanellae] Incipit liber qui dicitur supplementum. (Al colophon:) Impressum est hoc opus Venetijs: per Franciscum de Hailbrun. & Petrum de Bartua socios, 1477.

In-folio piccolo (mm 237x174). a1 assente, a2 supplita in facsimile, come anche le ultime due carte, e altri difetti alle carte iniziali e finali. Non collazionato e difetti da controllare. In pergamena rigida antica.
ISTC in00068000; IGI 6873; BMC V 194; GW M26257.

€ 600

Splendida Bibbia incunabola miniata

320. Nicolaus de Lyra

[Biblia latina] Prologus primus Venerabilis fratris Nicolai de Lyra ordinis seraphyci francisci: in Testamentum vetus de commendatione Sacrae scripture in generali incipit. [Impressum est Venetiis: per Francisum Renner de Hailbrun, 1482].

In-folio (mm 313x216). Carte: [431, di 1361, il volume si conclude con il libro di Giobbe]. Segnatura: a-c^{8} d-f^{10} g^{8} h^{12}(-h12) i-k^{10} l^{8} m-y^{10} 2a-2l^{10} 2m^{8} 2n-2x^{10} 2y^{12}. Testo in gotico su due colonne, in corpo più grande il testo biblico, più piccolo il commento attorno. Con 4 splendide iniziali miniate e un antico disegno in margine. Iniziale "H" all'inicpit (a2), alta 4.3 cm, miniata in blu, verde e bianco su fondo rosso e oro e con tralcio di mirtilli all'interno; iniziale "F" alla carta a3v, alta 3.5 cm ma con la stanghetta della F che si estende lungo il margine, miniata in rosa, rosso, verde e bianco su fondo oro e con piccolo fiore rosa all'interno; iniziale "F" alla carta a4r, alta 3.9 cm ma con la stanghetta della F che si estende, miniata in azzurro, rosa, rosso, verde e bianco su fondo oro e con piccolo fiore azzurro all'interno; iniziale "I" alla carta c1r, alta 5 cm, miniata in rosa, rosso, verde, blu e bianco su fondo oro. Alla carta d1v, un disegno coevo al margine inferiore raffigura un spaccato dell'Arca di Noè relativo al testo Genesi 6,14-22 presente sulla pagina. Molte antiche postille. Forellini di tarlo ai primi e ultimi fascicoli, margine inferiore di a2 risarcito, margine superiore delle carte p6-8 con strappo senza perdite, qualche minimo alone marginale e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso bellissima copia fresca, completa anche della prima carta bianca (stessa filigrana della carta k4). In pergamena rigida moderna con tassello rosso al dorso.
Prima parte della Bibbia commentata da Niccolò di Lira (ca. 1270-1349), francescano e teologo francese. Conseguì il dottorato in teologia alla Sorbona attorno al 1309 e si dedicò per quasi quarant'anni ai suoi commenti alla Bibbia. ISTC ib00612000; IGI 1685; GW 4287; Goff B612; HC 3165*; BMC V 197 + V 198.

€ 2000

Rarissima pubblicazione incunabola dedicata alla nascita di Gesù

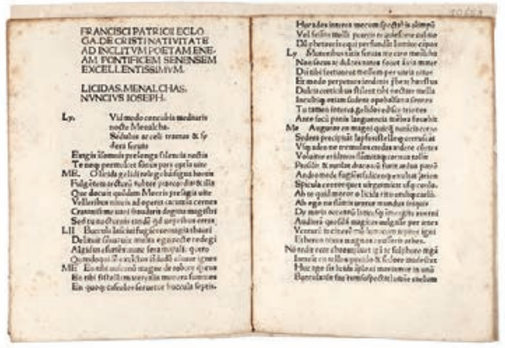
321. Patritius Franciscus

Ecloga de Christi nativitate. [Padova: Tipografo del Lucianus (H 10276), ca. 1482].

In-4° piccolo (mm 170x131). Carte: [4]. Carattere romano. Margine superiore un po' corto e minime fioriture, per il resto ben conservato in brossura muta moderna.

Rarissima pubblicazione incunabola di cui ISTC registra solo 12 copie in istituzioni nel mondo (di cui 4 in Italia). Stampato a Padova dal Tipografo del Lucianus (H 10276), intorno al 1482, secondo ISTC; secondo altri a Vicenza, forse da Leonardo Achates, intorno al 1475. ISTC ip00155000; IGI 7256; BMC VII 926; GW M29826.

€ 300


FRANCISCI PATRICII ECLO
GA DE CHRISTI NATIVITATE
AD INCLYTVM POETAM ENEAM. PONTIFICEM SENENSEM
EXCELLENTISSIMVM.

LICIDAS MENALCHAS.
NVNCIVS IOSEPH.

Incunabolo con belle carte

322. Savonarola Girolamo

Sermone dell'orazione. [Firenze: Bartolomeo di Libri, prima del settembre 1495].

In-4 (mm 186x125). Carte: [14], collazionato completo. Le carte godono di buone condizioni se non per qualche macchiolina ai margini, leggerissime fioriture e un lieve restauro all'angolo superiore esterno della prima carta fuori testo. Alla prima e ultima carta sono presenti due eleganti xilografie di Cristo che prega al Getsemani e Cristo che porta la croce. Sguardie rinnovate e legatura in piena pelle moderna maculata, tagli spruzzati di rosso.

Rara edizione. ISTC elenca 30 copie, di cui una decina in Italia. ISTC is00266000; Goff S266; C 5307; R 317; Krist 382c; Sander 6839; IGI 8774; BMC VI 659; GW M40649.

€ 800

Tractato o uero sermone della oratione edposto da frate Hieronymo da ferrara

DEO GRATIAS.

323. Savonarola Girolamo

Operetta sopra i dieci comandamenti di Dio. (Al colophon:) Impresso in Firenze: [Bartolomeo di Libri] adi. xxiiii. doctobre, 1495.

In-4° (mm 185x125). Carte: [30], collazionato completo. Qualche macchiolina, pallida gora e altri minimi segni del tempo, restauro quasi impercettibile all'angolo superiore esterno della prima carta. Iniziali xilografiche e due eleganti xilografie alla prima ed ultima carta raffiguranti il Savonarola a colloquio con la badessa e le consorelle del Monastero delle Murate e in fine la scena della Crocifissione con la Vergine, San Giovanni e Maria Maddalena. Sguardie rinnovate e legatura in piena pelle maculata, tagli spruzzati di rosso.

ISTC is00224000; Goff S224; HCR 14443; Krist 377b; Sander 6803; IGI 8748; BMC VI 650; GW M40387.

€ 800

Operetta nella quale diuota compo(sta da frate Hieronymo da
Ferrara dellordine de frati predicatori sopra alcuni comandamenti di Dio: drecta alla Madona: & uero Badessa del
monastero delle Murate di Firenze: nella quale ficilcione
la examina de peccati degni & qualunque peccatorucole e
unile & perfecta confessione.

Rarissima edizione romana del celebre Polyhistor

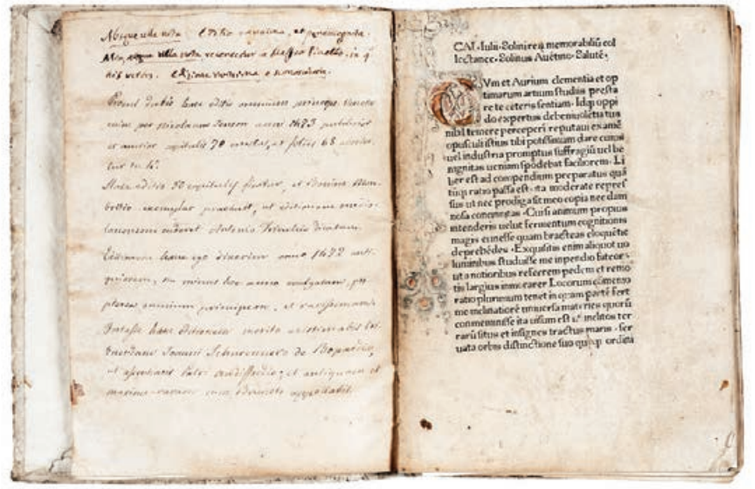
324. Solinus Caius Iulius

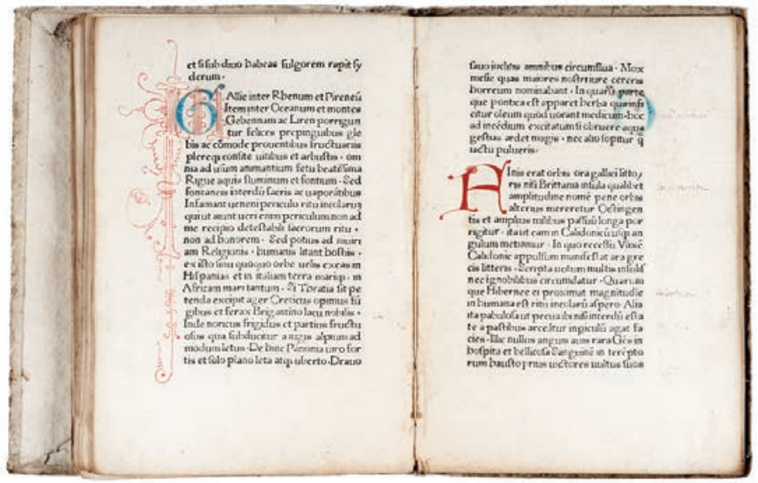
[Polyhistor, sive De mirabilibus mundi, sive Collectanea rerum memorabilium] Rerum memorabilium collectanee. S.l., s.e., s.d. [Roma: Johannes Schurener de Bopardia, circa 1474-75].

In-8° (mm 192x137). Carte: [119, di 120, assente b1, supplita in fotografia]. Testo in romano con iniziali miniate in rosso e blu, alcune con svolazzi lungo i margini (talvolta un po' sbiadite, come quella all'incipit). Strappo alla prima carta, forellino con piccola perdita alla penultima carta, ultima carta con grande restauro e un paio di parole manoscritte, e altre tracce del tempo. Cerniera anteriore spaccata, corpo del testo un po' slegato e con qualche carta sciolta. In cartonato rustico antico (difetti).

Seconda edizione, rarissima sul mercato, di questa raccolta di meraviglie composta da Gaio Giulio Solino, scrittore romano vissuto fra la prima metà e la fine del III secolo. Nel medioevo questa stessa opera fu nota anche sotto i titoli di *Polyhistor* e *De mirabilibus mundi*. Solino attinge a piene mani dalla *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio, dalla *Chorographia* di Pomponio Mela, dall'opera di Svetonio e altri. Leggendoli, avrebbe annotato le cose più strane e meravigliose inerenti a popoli, usanze, animali e piante illustrandole all'interno di una cornice geografica. Il testo è dedicato ad un certo Aventus, forse uno dei consoli per l'anno 258. Seguono una trattazione sulla storia di Roma dalle origini al principato di Augusto e un'analisi dell'Italia, della Grecia, delle regioni intorno al Mar Nero, della Germania, Gallia, Britannia, Spagna, le province dell'Africa, l'Arabia, l'Asia minore, l'India e l'impero dei Parti. Il tema meraviglioso del libro e la sua estensione molto ridotta rispetto alle opere di Plinio il Vecchio ne decretarono il successo nel medioevo. La sua popolarità è attestata dalla sopravvivenza di oltre 150 manoscritti dal IX secolo in poi. ISTC is00616000; Goff S616; HC 14874*; IGI 9085; BMC IV 59; GW M42824.

€ 1000


C. Iulii Solini rerum memorabilium collectanee Aucteno Saluté.


et filiu duo habeas fulgorem rapiet fy
derum.

litus Tarentinum. Vade a promontorio
quod acrocomaly giam uocat. Actui am
carfii de finabitus cetissima nauigatio est

De Insulis.

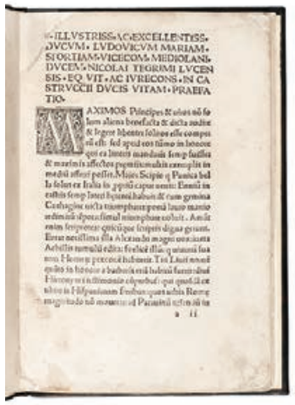
retractari non fit superuacuum ut exor
diumur de figuris de quibus ut opacis
ibi extructa sint. ut colonias ibi deduxe
runt Marius et Sylla ut ipsa Lipadusii
nus equus aliunt. Sed hec facellant. Ve
rum ager Corsicanus quod in eo magis
bus edit unum est quem cathoch vocit
pulem uocant. fatis dignissimum. Major
est ceteris qui ad ornatum destinantur
nec tam gemma qui cautes. Idem impo
situs manus detinet ita femur clue corpori
bus adnectens. ut cum ipsis bereat cui
bus laborat. Sed eiusest usus uehit de
glutinu lentore nescio quid parue pinus.
Accepimus democritum ab derreum oste
tamone scripsisse huius frequenter usum
ad probandam occultam nature potesta
tem certaminibus que citra magicas ha
bitat.

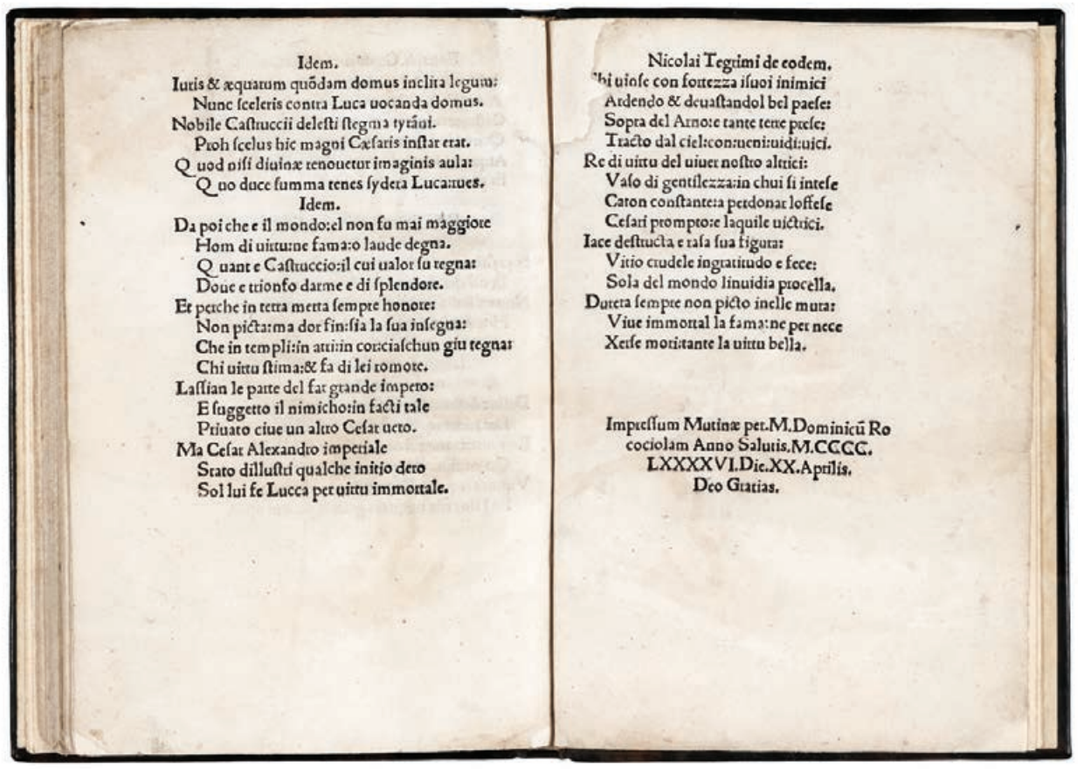
Rarissima edizione incunabola della vita di Castruccio Castracani, oggetto di confronto con il Castruccio del Machiavelli

325. Tegrimi Niccolo

Castruccii Antelminelli Castracani lucensis ducis vita. (Al colophon:) Impressum Mutinae: per M. Dominicun Rocociolam, 1496 Die xx Aprilis.
In-4° (mm 205x138). Carte: [41, di 42, assente una carta nel quaderno c]. Testo in romano con due iniziali xilografiche. Mancanza risarcita all'angolo superiore interno (minime perdite di lettere), per il resto buona copia in elegante vitellino moderno in stile, riccamente decorato a secco.
Rarissima edizione incunabola della vita di Castruccio Castracani, registrata da ISTC in solo 19 istituzioni nel mondo (di cui una decina in Italia), importante per il confronto con la *Vita di Castruccio Castracani*, scritta dal Machiavelli nel 1520. Le carte 41a-42a presentano versi in latino e italiano di vari scrittori, tra cui lo stesso Tegrimi, dedicati a Castruccio e alla sua effigie a Lucca. Uomo politico e umanista, Niccolò Tegrimi (1448-1527), appartenne a una delle famiglie più in vista di Lucca. La sua fama di scrittore è principalmente legata a questa "pregevole biografia latina del condottiero e signore lucchese Castruccio Castracani" (treccani.it) più volte ristampata, e oggetto di confronto con la *Vita di Castruccio Castracani*, scritta dal Machiavelli nell'estate del 1520 a Lucca. "Difficile pensare che M. ... non fosse venuto a conoscenza dello scritto di T.: non soltanto esso era disponibile a stampa, ma l'autore, come si è visto, era in città personaggio assai in vista. Tra il *Castruccio* machiavelliano e la biografia di T. esistono peraltro molti riscontri oggettivi, anche se le sistematiche alterazioni storiche introdotte da M. ci indicano come l'opera dell'umanista e giurista lucchese gli fornì molti spunti, ma non una traccia narrativa. Il *Castruccio* rivela infatti una libera e capricciosa reinvenzione dei dati storici e della cronologia, arrivando a presentare (per limitarci ai casi più eclatanti) il suo eroe come un bambino abbandonato, casualmente trovato in una vigna dalla sorella del canonico di S. Michele, l'immaginario Antonio Castracani, che lo adottò (§ 7-13); mentre Castruccio – come si legge in T. – nacque nella casa del padre («aedibus paternis»), Geri Castracani, della nobile famiglia degli Antelminelli. Né meno vistosa è la decisione machiavelliana di presentarlo come scapolo e senza figli (§ 135), contraddicendo T., che parla della moglie e dei nove figli del condottiero." (treccani.it) Castruccio Castracani degli Antelminelli (1281-1328) è stato un militare e politico italiano, duca di Lucca e gonfaloniere del Sacro Romano Impero. ISTC it00566000; IGI 9672; Goff T566; BMC VII 1063; GW M45298.

€ 1200

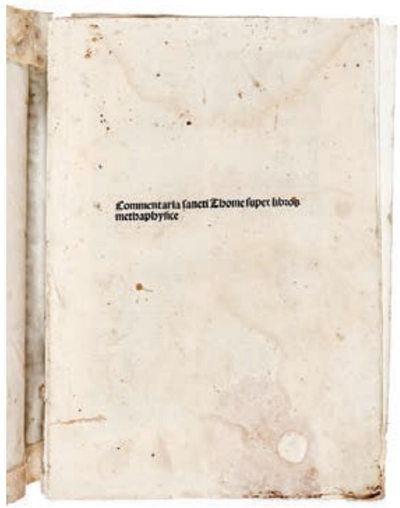


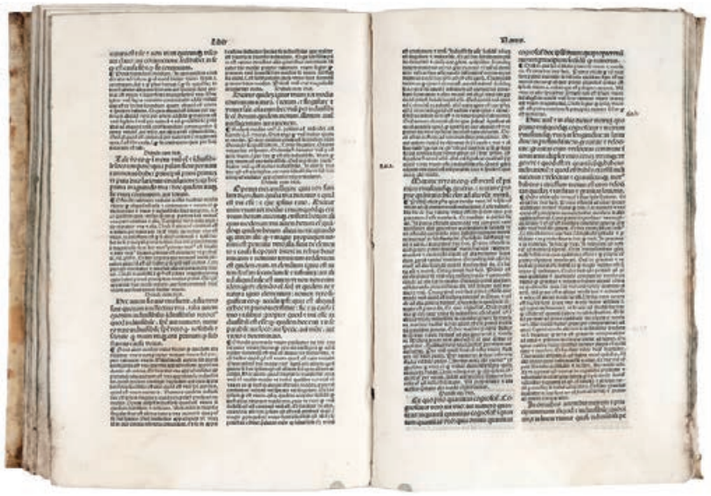


326. Tommaso d'Aquino (santo)

[Interpretatio in Metaphysicam Aristotelis] Commentaria sancti Thome super libros methaphysice. (Al colophon:) Impressum fuit hoc opus Venetiis: per Simonem Beuilaquam Papiensem, 1493. die. xx. decembris.
In-folio (mm 301x200). Carte: [154]. I primi 3 fascicoli non rilegati, copia con pallido alone al margine inferiore e macchiette, le ultime carte leggermente più difettose a causa di restauri, arrossature e altri segni d'uso. Piena pergamena di riuso seicentesca staccata e altri minimi difetti, con titoli manoscritti al dorso e al piatto anteriore.
Rarissima edizione quattrocentesca del commento di San Tommaso d'Aquino alla celebre "Metafisica" di Aristotele. ISTC it00246000; Goff T246; HC 1509; IGI VI 828-A; Sander 7273.

€ 300





327. Tommaso d'Aquino (santo)

[Cathena aurea] Secunda pars. (Al colophon:) [Venezia]: Ioannes rubeus vercellensis, 1494. xxviiij aprilis.
In-4° piccolo (mm 198x147). La sola seconda parte dell'opera, collazionata completa. Testo in gotico su due colonne con iniziali xilografiche. Qualche pallido alone marginale, qualche macchietta, scarabocchi a P8r, un lavorino di tarlo al margine delle ultime carte. In pergamena semi-flessibile settecentesca, dorso staccato, tagli spruzzati d'azzurro.
ISTC it00224000; IGI 9520; H *1337; BMC V, 418; GW M46104.

€ 180

Post-Incunaboli

Raro postincunabolo

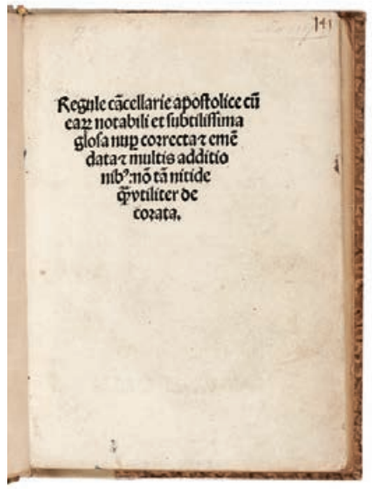
328.

Regule cancellarie apostolice cum earum notabili et notabili et subtilissima glosa nuper correcta et emendata et multis additionibus non tam nitide quam utiliter decorata. (Al colophon:) [Lione]: Nicolaum Wolff, 1501.

In-°8 (mm 138x98). Pagine: [96]. Marca xilografica dello stampatore in fine. Qualche carta leggermente brunita e postille di antica mano sparse, gotico, esemplare complessivamente in buone condizioni. Mezza pergamena novecentesca con titoli manoscritti al dorso.

Rara e curiosa opera che tratta delle norme e procedure che la Cancelleria Apostolica doveva seguire nella redazione e gestione di documenti ufficiali.

€ 200



Rarissimo calendario perpetuo stampato nel 1502, presumibilmente da Bartolomeo de Libri

329.

[Calendario perpetuo Carnevale-Pasqua dal 1300 al 1831]. (Al colophon:) [?Firenze: ?Bartolomeo de Libri] Impresso nel 1502.

In-4° (mm 194x137). Carte: [4]. Frontespizio con xilografia a piena pagina, testo in romano su 2 colonne. Impercettibili restauri agli angoli, carte uniformemente ingiallite, ma per il resto buona copia in bellissima legatura moderna in marocchino rosso, piatti riquadrati da triplo filetto dorato, dorso liscio (leggermente sbiadito) con titoli dorati, unghiatura con filetto dorato, contropiatti con fini dentelles dorate. Antica firma di appartenenza al frontespizio.

Rarissima pubblicazione caratterizzata da una breve introduzione esplicativa (al verso del frontespizio) e seguita da un calendario perpetuo su 6 pagine in cui vengono fornite le date del Carnevale e della Pasqua dal 1300 al 1831. La xilografia al frontespizio è la stessa che compare al frontespizio del *Tractato contra li astrologi* del Savonarola, stampato a Firenze, da Bartolomeo de Libri, non dopo il 1497, citata da ISTC is00175000, BMC VI 661, Kristeller 376, Sander 6857. Ritrae infatti un frate domenicano (verosimilmente lo stesso Savonarola) e un laico che regge un astrolabio (verosimilmente un astrologo). Questo potrebbe condurre a pensare che la presente pubblicazione sia stata stampata a Firenze da Bartolomeo de Libri.

€ 3000

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 346***

Rara edizione d'inizio Cinquecento delle favole di Esopo

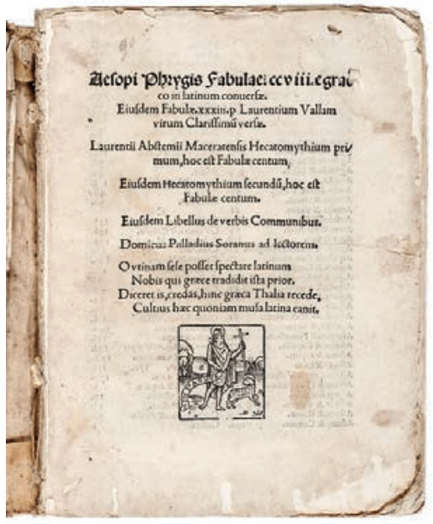
330. Aesopus

Aesopi Phrygis Fabulae: 208 e graeco in latinum conversae. Eiusdem Fabulae 33 per Laurentium Vallam [...] versae... [(Al colophon:) Impressum Venetiis: per Ioannem de Tridino alias Tacuinum, 1513. die XX. Octobris].

In-4° (mm 207x155). Carte: [95, di 96, assente l'ultima carta con il colophon]. Frontespizio con difetti, M9v con carta bianca incollata sopra, e altri minori difetti. Corpo del testo staccato dalla legatura coeva in pergamena semi-flessibile (difetti).

Edizione molto rara, soprattutto sul mercato, contenente anche le 33 favole tradotte da Lorenzo Valla nel 1438.

€ 220


Aesopi Phrygis Fabulae: ccviii. egrae
co in latinum conuerſæ.
Eiuſdem Fabule. xxxiii. p. Laurentium Vallam
virum Clariſſimū verſæ.
Laurentii Abſtemii Maceratenſis Hecatomythium pri
mum, hoc eſt Fabule centum,
Eiuſdem Hecatomythium ſecundū, hoc eſt
Fabule centum.
Eiuſdem Libellus de verbis Communibus.
Domicius Palladius Soranus ad lectorem.
Q vtinam ſefe poſſet ſpectare latinum
Nobis qui greece tradidit iſta prior.
Diceret is, credas, hinc graeca Thalia recede,
Cultius hac quoniam muſa latina canit.

Rarissima pubblicazione di primo Cinquecento

331. Avogadro Pier Donato

In triduo lamentationis sermo. (Al colophon:) Impressum Verone: per Lucam Antonium Florentinum, 1504 die 23 marzi.

In-4° (mm 205x146). Carte: [10]. Frontespizio entro cornice xilografica, 3 iniziali xilografiche (2 più grandi) grande marca xilografica in fine. Margine inferiore dell'ultima carta impercettibilmente restaurato, ma per il resto buona copia in elegante legatura moderna in marocchino verde, dorso a nervi (leggermente sbiadito) con titolo dorato, contropiatti con fini dentelles dorate.

"Agli inizi del secolo, spicca la figura di Pietro Donato Avogaro (nato tra il 1446 e il 1551, morto dopo il gennaio 1517), canonico lateranense: dopo aver già pubblicato un importante *De viris illustribus antiquisissimis qui ex Verona claruere*, e una storia dell'origine del Monte di Pietà, agli inizi del '500 stampa con Luca Antonio Fiorentino due volumetti, una *Gratulatio reverendissimo Marco Cardinali Cornelio*, vescovo di Verona (1503), e *In triduo lamentationis sermo* (1504). Egli tuttavia compose anche altre opere di natura religiosa rimaste manoscritte e ora conservate per lo più nella Biblioteca Ambrosiana di Milano, tra i quali ricordiamo *In sententiam Cantici Canticorum* e una *Horatio ad presepem Domini per tres Magos*." (L. Carpanè, *Cultura e letteratura a Verona al principio del Cinquecento*, p. 85). Sander 43.

€ 800

IN TRIDVO
LAMENTATIONIS
SERMO.

Impreſſum Verone per Lucam Antonium florentinam Anno.D.
.M.ccc.iiij. die.23 marzi.
.C. P .I. .I. .C. .C.
L A F E

Esemplare con interessanti postille marginali di mano umanistica erudita coeva a lato di varie biografie

332. Boccaccio Giovanni

[L'Opera de misser G. Boccacio de Mulieribus Claris]. (Al colophon:) Stampado in Venetia: per maistro Zuanne de Trino chimato [sic] Tacuino, del anno de la nativita de Christo mcd.yiiii (ma 1506).

In-4° (mm 207x152). Carte: [132 (di 154, mancano i fascicoli a8, b8, e le carte F1, F8, G1-2/7-8)]. Rosicchiatura all'angolo inferiore delle prime carte, alcuni strappi (in particolare a K6), lavoro di tarlo al margine interno dei fascicoli M-O senza perdite, aloni marginali, e altri minori difetti. Nel testo, 94 (di 105) xilografie (alcune ripetute) con ritratti di donne a figura intera, ambientate in variati paesaggi. La maggior parte è ottenuta mediante l'impressione di un piccolo legno con differenti volti femminili, e di un legno con il corpo ed il paesaggio: variando le combinazioni si potevano variare il più possibile le figure. Non ci risulta che questo geniale (e tecnicamente complesso, seppur non raffinato) procedimento, sia stato attuato in alcuna altra edizione. Tipograficamente forse una variante, poiché il colophon è diverso da quello riportato da SBN. Privo di legatura, ma esemplare con interessanti postille marginali di mano umanistica erudita strettamente coeva a lato delle biografie di varie donne.

Prima traduzione italiana, ad opera di Vincenzo Bagli, di quest'opera, sapiente miscela tra l'erudizione storica e la novella, dedicata dal Boccaccio alla bellissima Andrea Acciauoli. Scritta dopo il 1360, contiene le biografie di 104 donne illustri, da Eva alla regina Giovanna di Napoli. Splendida edizione figurata in volgare alquanto rara.

€ 340

De Cassandra figliola de Priamo Re de Troyani.
De Clitenestra Regina de Micena.

De Penthesilea Regina de le Amazone.

De Circes figliola del Sole.

De Dyona figliola de Cato Vticense

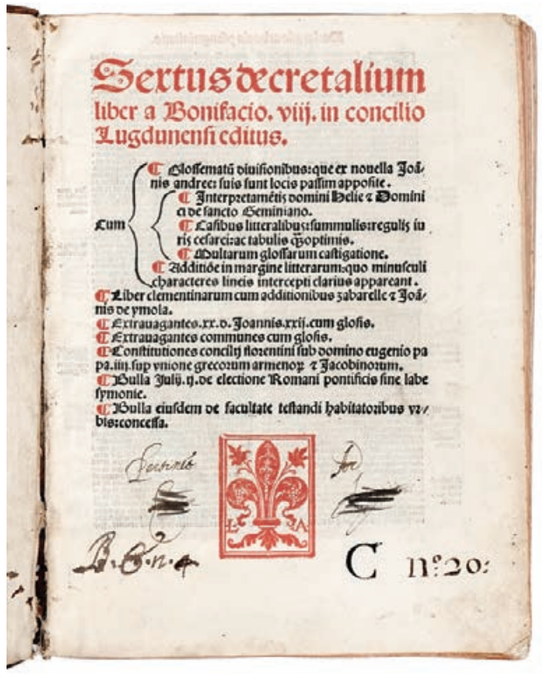
De Cleopatra Regina de li Egypti

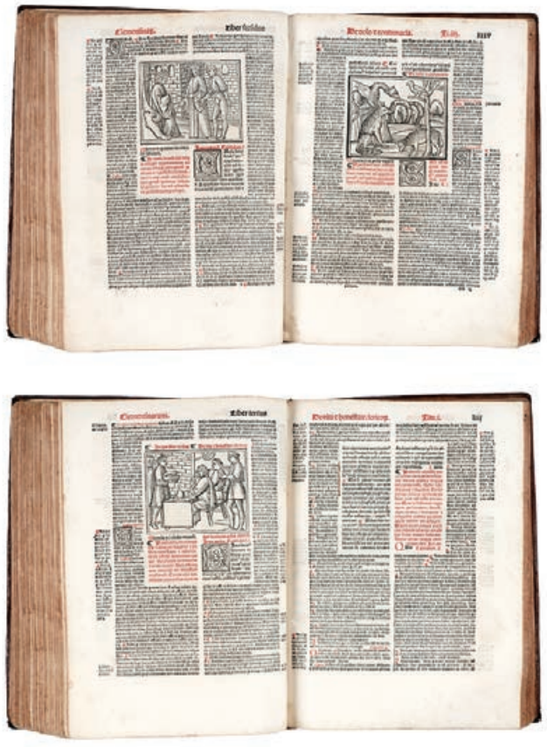
Splendido volume interamente stampato in carattere gotico in rosso e nero, e profusamente illustrato, in fascinosa legatura coeva

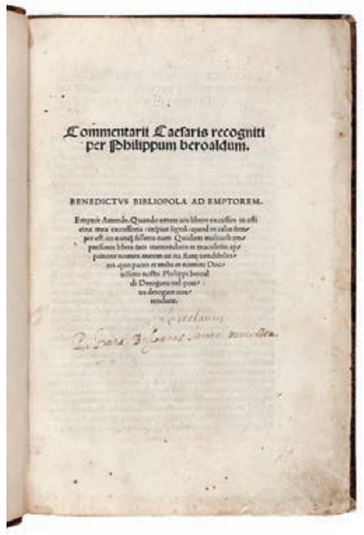
333. Bonifacius [papa VIII]

Sextus decretalium liber a Bonifacio VIII in concilio Lugdunensi editus... (Al colophon:) Venetijs impresse: per dominum Lucantonium de Giunta florentinum, 1514 die XX Maij.
In-4° (mm 208x152) in 5 parti, ciascuna delle quali inizia con proprio frontespizio dove compaiono i nomi dei relativi commentatori. Carte: CCLXXXVIII, CXX, LXIIII, LXIIII, XI, [1 bianca]. Giglio Giunta ai frontespizi, testo in gotico su più colonne stampato in rosso e nero, 2 illustrazioni xilografiche a piena pagina e numerose vignette xilografiche nel testo. Tracce d'uso al primo frontespizio, strappetti con minime perdite alla carta clxx della prima parte, e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso bellissima copia completa in legatura coeva in piena pelle riccamente decorata a secco e con armi della famiglia fiorentina degli Alberti, tagli dorati e goffrati (difetti al dorso).
Il *Liber Sextus*, facente parte del *Corpus Iuris Canonici*, è una raccolta di norme di diritto canonico promulgata con la bolla *sacrosanctae Romanae Ecclesiae* il 3 marzo 1298 da Papa Bonifacio VIII per integrare il *Liber Extra* con le nuove norme canoniche emanate dal 1234. Essling 1814 e 1816. Sander I, 1215 e 2002.

€ 600


Sextus decretalium
liber a Bonifacio. viij. in concilio Lugdunensi editus.
Cum { Glossematū diuisionibus: que ex nouella Joānis andree: suis sunt locis passim apposite. / Interpretametis domini Helie: et Dominici de sancto Geminiano. / Lasibus literalibus: summulis: regulis iuris cesarei: ac tabulis Goptimis. / Adultarum glossarum castigatione. / Additiōe in margine litterarum: quo minusculi characteres lineis intercepti clarius apparent.
Liber clementinarum cum additionibus Zabarelle et Joānis de ymola.
Extrauagantes. xx. D. Joannis xxij. cum glosis.
Extrauagantes communes cum glosis.
Constitutiones concilij florentini sub domino eugenio papa. iiij. super vnione grecorum armenor: et Jacobinorum.
Bulla Julij. ij. de electione Romani pontificis sine labe symonie.
Bulla eiusdem de facultate testandi habitatoribus vrbis concessa.




Commentarii Caesaris recogniti per Philippum Beroaldum.
BENEDICTVS BIBLIOPOLA AD EMPTOREM.

Raro commento post-incunabolo al De bello gallico

334. Caesar Gaius Julius

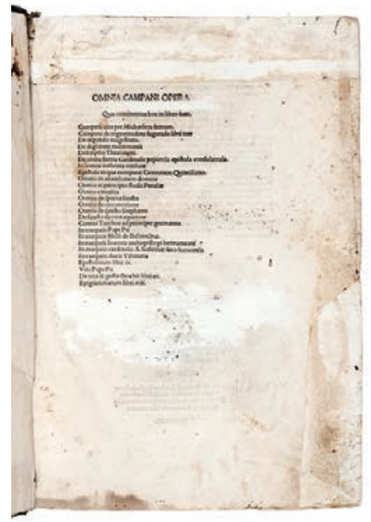
Commentarii Caesaris recogniti per Philippum Beroaldum. (Al colophon:) Impressit Bononiae: Benedictus Hectoris bibliopola, 1504 cal. Aprilis.
In-folio (mm 305x205). Carte: [133, di 134, assente la prima carta, presumibilmente bianca e assente anche nella copia digitalizzata]. Testo in romano. Tracce d'uso al frontespizio, qualche forellino di tarlo, carte leggermente ingiallite e altre trascurabili tracce del tempo. Mezza pelle posteriore con titoli dorati al dorso, piatti marmorizzati.
Rara edizione di questo commento al *De bello gallico* di Cesare, fatto da Filippo Beroaldo (1453-1505), umanista e filologo bolognese.

€ 380

335. Campano Giovanni Antonio

Omnia Campani opera... (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Bernardinum Vercellensem iussu domini Andreæ Torresano de Assula, 1502.
In-folio (mm 303 x 200). Carte: CXVIII, [6], LXXXIIII, [2], LVIII, [4], XXVI, [1]. Assenti p2-3 ee2, ee5-6. Lavori di tarlo, restauri al frontespizio, fascicolo ee sciolto e altri difetti. Piena pelle settecentesca, tagli spruzzati d'azzurro.
Seconda edizione (dopo la prima del 1495) delle opere del Campano. ISTC ic00074000; Goff C74; HC 4285*; BMC(It) p.141; GW VI Sp.79a.

€ 340


OMNIA CAMPANI OPERA

Rarissima edizione, di cui SBN registra solo 5 copie e RBH 2, l'ultima, scompleta, passata in asta nel 1976

336. Cecco d'Ascoli

[L'Acerba] Lo Illustro poeta Cecho Dascholi: con commento nouamente trouato: & nobilmente historiato: reuisto: & emendato: & da molta incorrectione extirpato & da antiquo suo vestigio exemplato. & cetera. [Impresso in Venetia: per Ioanne Tacuino de Trino, 1519 adi XX mazo].
In-8° (mm 145x90), Carte: CXXIX (di CXXXIII, [1], con la carta CXXX supplita in manoscritto da una mano del XVIII secolo. Assenti le carte R2-6 contenenti la fine del testo (che però, come si è detto, è supplita in manoscritto), presumibilmente gli indici, e il colophon). Titolo in rosso con grande xilografia a 2/3 di pagina, testo in tondo, interamente illustrato con 76 xilografie (di probabilmente 78). Frontespizio rifilato al margine esterno con lieve perdita delle lettere del titolo e del margine esterno della xilografia, e con piccolo risarcimento all'angolo inferiore, margine esterno corto e in alcuni casi rifilato con minime perdite. Legatura posteriore ricavata da un foglio di pergamena manoscritto in ebraico.

Lo Illustro poeta Lecho
scholi con commento nouamente
nobilmente historiato: reuisto: eme
to: da molta incorrectione extirpato
antiquo suo vestigio exemplato. cete

Cecco d'Ascoli fu un astronomo e poeta che insegnò in varie città italiane come Bologna e Firenze. Accusato di essere un eretico, fu bruciato vivo e si guadagnò la reputazione postuma di mago. Ne l'*Acerba* dimostra la sua passione per la scienza e si rivela polemico verso la poesia: suo bersaglio preferito è la *Divina Commedia*, che vede come la negazione della "scienza vera" riepilogata da lui in questo poema allegorico, definito da Gianfranco Contini l'"Anti Commedia". Dedicata ad una donna angelica, simbolo di virtù e conoscenza, l'*Acerba* tratta anche di astronomia e astrologia, e discute le questioni scientifiche più dibattute nella società dell'epoca: l'ordine dei cieli, le eclissi, la natura dei fenomeni atmosferici, le scienze occulte, la natura di sirene e unicorni, ecc., il tutto arricchito da godibilissime vignette xilografiche in fresca impressione. Sander, 1890; Essling,1334.

LIBRO
TERTIO LXXXII

LIBRO
PRIMO X

€ 600

Fascinosa copia genuina

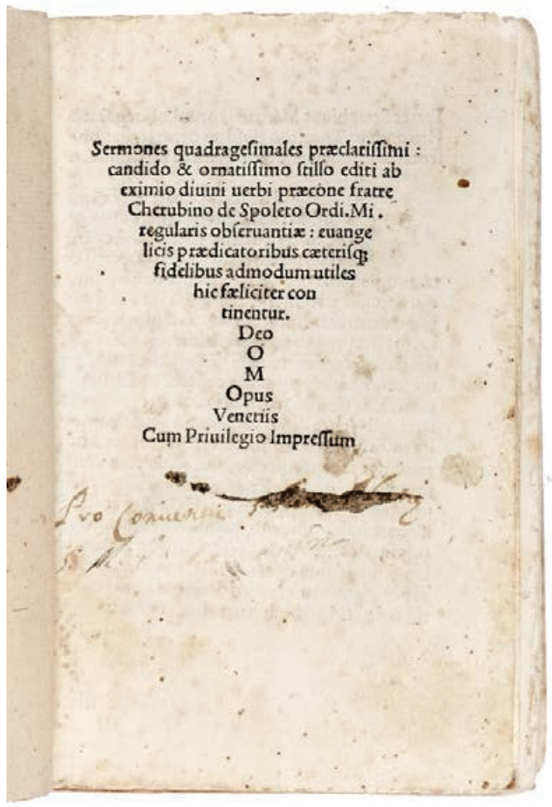
337. Cherubino da Spoleto

Sermones quadragesimales... Venetijs (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Georgium Arriuabenum, 1502. Die. xx. Octobris.

In-8° (mm 151x110). Carte: [4], 510, [1], assente la seconda carta bianca finale. Testo in gotico su due colonne, grande marca tipografica in fine. Seconda carta con tre righe reintegrate con frammento posteriore, pallido alone intermittente al margine inferiore, un foro alla carta 71 con perdita di testo e altri occasionali forellini, una pallida macchia alle carte 151-155, forellini alle ultime 6 carte con minime perdite, e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena flessibile coeva (un po' sciupata), con titolo anticamente manoscritto al dorso.

Copia non esente da piccoli difetti ma genuina dei *Sermones* di Cherubino da Spoleto (1414-1484) che affronta vari argomenti come odio, blasfemia, adulterio, frode, fornicazione, sodomia, matrimonio tra consanguinei, avarizia, furto, e molto altro. Agli orientamenti della predicazione in volgare nella seconda metà del '400 lo accosta anche la presenza nel suo quaresimale di "sermones ad status", indirizzati cioè alle varie categorie sociali, poveri e ricchi, donne, giovani, persone coniugate, cittadini.

€ 260


Sermones quadragesimales præclarissimi : candido & ornatissimo stillo editi ab eximio diuini uerbi præcone fratre Cherubino de Spoleto Ordi. Mi. regularis obseruantiæ : euangelicis prædicatoribus cæterisq; fidelibus admodum utiles hic fæliciter continentur. Deo O M Opus Venetiis Cum Priuilegio Impressum

338. Cicero Marcus Tullius

Tulius De oratore cum commento et alia. (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Albertinum Vercellensem, 1501 die III. martii.

In-folio (mm 308x205). Carte: clxxxi [i.e. 187]. Assenti F1 ed F6. Restauri e aloni alle prime e ultima carte, pallide gore marginali (più forti verso la fine), qualche carta occasionalmente arrossata, l1 rilegata dopo l2, un foro all'ultima carta, e altri minori difetti. Legatura moderna realizzata con pergamena antica (difetti).

€ 180

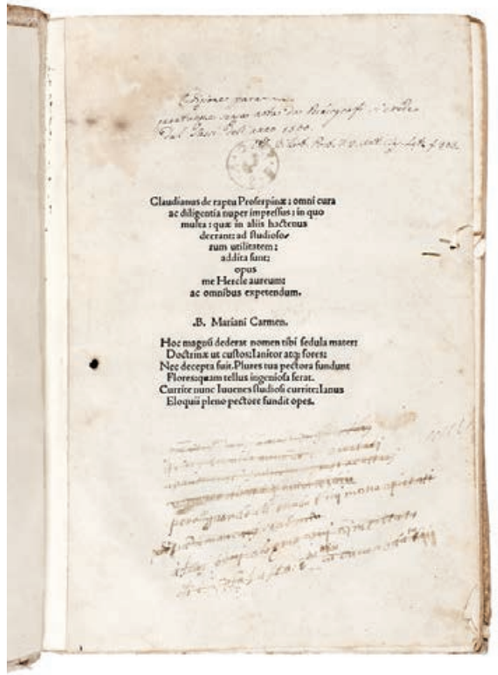
339. Claudianus Claudius

De raptu Proserpinae. [Venezia: Johannes Rubeus Vercellensis and Benardinus Rubeus Vercellensis, circa 1510].

In-4° (mm 286x190). Carte [8], LII, testo in greco e romano. Due note manoscritte al frontespizio, che ha un timbro privato al verso, lavoro di tarlo al margine esterno dei primi due fascicoli, alone all'angolo interno superiore del primo fascicolo, qualche forellino marginale alle ultime carte, restauro al margine esterno di A1 e all'attacco di alcune carte, esemplare corto al margine esterno, ultime due carte con minime perdite, e altre trascurabili tracce del tempo. In antico cartonato d'attesa di riutilizzo, con rinforzi e sguardie rinnovate.

Edizione molto rara sul mercato. Goff C708; IGI II, p.97; BMC(It) p.186; GW VI Sp.698a.

€ 300


Claudianus de raptu Proserpinæ : omni cura ac diligentia super impressus : in quo multa : quæ in aliis hactenus desiderant ad studiosos : tum utilitatem : addita sunt : opus me Hercle aureum : ac omnibus expetendum.

.B. Mariani Carmen.

Hoc magnū dederat nomen tibi fedula mater:
Doctrinæ ut custos Ianitor atq; foret:
Nec decepta fuit. Plures tua pectora fundunt
Florentiquam tellus ingeniosa ferat.
Carrire nunc Iuuenes fudiosi currite Ianus
Eloquii pleno pectore fundit opes.

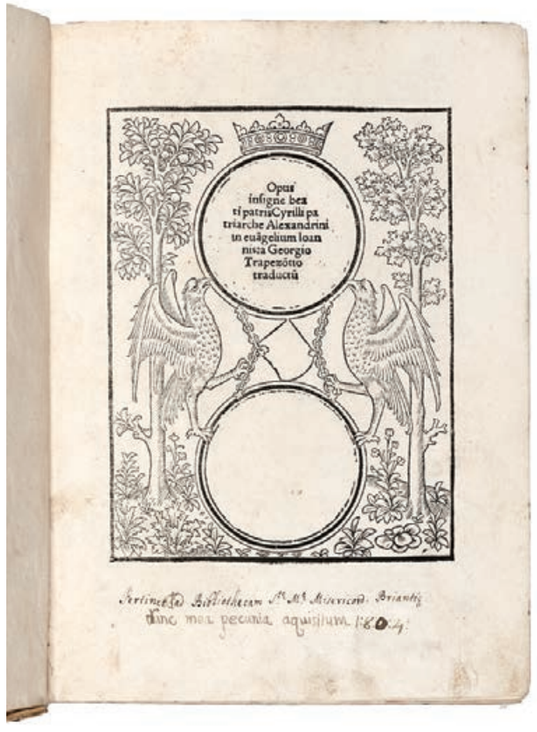
340. Cyrillus Alexandrinus (santo)

Opus insigne [...] in evangelium Ioannis: a Georgio Trapezontio traductum. (Al colophon:) Absolutum est hoc opus Parisiis: in officina Vuolffgangi hopilii [...] impensis eiusdem Vuolffgangi, Ioannis Parui et Thielmanni keruer, 1508, decima Ianuarii.

In-folio (mm 266x190). Carte: 221 (di 223 [i.e. 212], assenti A2 e A7 nel fascicolo A10). Bel frontespizio xilografico con due aquile che reggono con il becco e con le zampe due tondi uniti da due catene, uno sormontato da corona e con dentro il titolo, ai lati due alberi. Belle iniziali xilografiche su fondo criblé. Carte occasionalmente arrossate, margine superiore un po' corto, ultimo fascicolo un po' slegato, ma nel complesso copia fresca in mezza pergamena settecentesca, tassello dorato al dorso, tagli maculati in rosso e blu (abrasioni e sbucciature).

Commento al Vangelo di Giovanni. SBN nota: Adams C3177: altra emissione rinfrescata rispetto a Adams 3176, con materiale nuovo inserito comprendente le carte [1-64].

€ 180


Opus insigne beati patris Cyrilli patriarche Alexandrini in euãgelium Ioannis a Georgio Trapezontio traductū

Spettacolare copia completa, marginosissima, rubricata, e in pelle di scrofa coeva

341. Foresti Giacomo Filippo

Novissime historiarum omnium repercussiones [...] que Supplementum supplementi Cronicarum nuncupantur... 1506. (Al colophon:) Venetiis: impressum Opere & impensa Georgii de Rusconibus, 1506 die. iiii. Maii.

In-folio (mm 310x210). Carte: [10], 449, [1]. Sul frontespizio grande stemma xilografico del dedicatario, il cardinale Antoniotto Pallavicino, marca tipografica in fine. Con 4 xilografie a piena pagina (creazione della donna, Adamo ed Eva cacciati dal paradiso, Caino che uccide Abele e la Torre di Babele), un planisfero molto schematico e 89 più piccole xilografie con vedute di città (Roma, Milano, Venezia, Firenze, ecc.) Numerose iniziali miniate in rosso o in blu, segni di paragrafo in rosso, xilografia di Roma con antica coloritura, che riguardava forse anche le xilografie a piena pagina, dove vi sono parti lievemente colorate. "Societate Jesu Ladspergae A. 1603" al frontespizio" e altre occasionali antiche postille. Forellini di tarlo ai primi e ultimi fascicoli, qualche occasionale macchietta, ma per il resto esemplare bellissimo, marginoso e completo anche della carta bianca finale, in legatura coeva in pelle di scrofa decorata a secco su assicelle, antichi fermagli (uno rotto), titolo manoscritto al dorso (abrasioni e sbucciature alle estremità).

Celeberrima cronologia del mondo splendidamente illustrata, la prima in cui si tratti della scoperta dell'America (sebbene ascritta al 1493, carte FF8v-GG1r). Pubblicata per la prima volta nel 1483 (nel 1486 la prima edizione illustrata), fu poi varie volte ristampata e aggiornata. Alla carta BB2v, anno 1458, accenna anche all'invenzione della stampa. Riguardo al paragrafo sulla scoperta dell'America, Sabin 25083 (ed. del 1502), scrive: «earliest considerable recognition of that important discoverer by any general author»; Mortimer, *Harvard Italian I*, 195 (ed. del 1503): «Lipmann believes the view of Rome to be the oldest known». Essling 347. Sabin 25084. Sander 921.

€ 4000

Rarissimo pronostico relativo agli influssi maligni di una nascita mostruosa avvenuta nella campagna bolognese

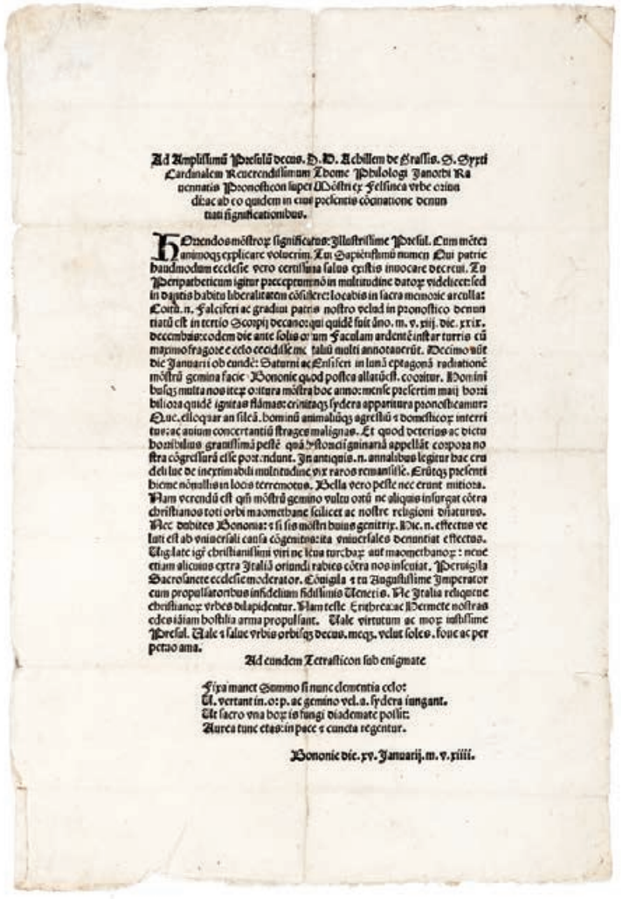
342. Giannotti Rangoni Tommaso

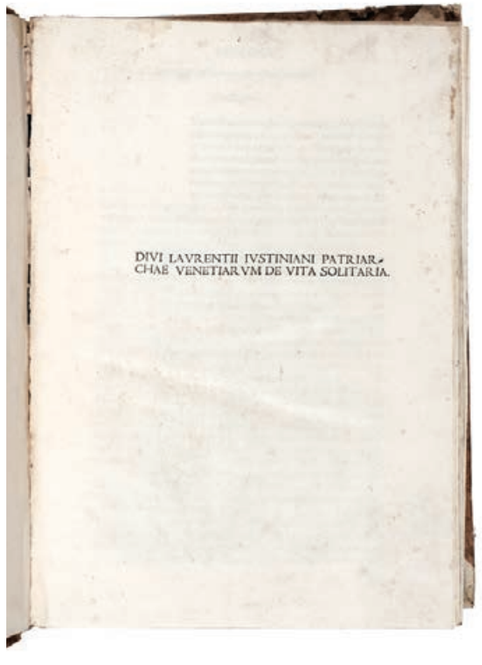
Pronosticum super Monstri ex Felsinea urbe oriundi... S. l., s.t., 1514.

Foglio volante in-4° (mm 315x215 ca.), in barbe. Testo in gotico. Velinato con carta di riso, un forellino con perdita di una lettera, segni di antiche piegature.

Rarissima versione latina del "foglio volante *Pronostico… sopra le significatione del monstro nato a Bologna e nel Iudicio suo del presente anno da lui pronosticato, dedicato al cardinale Achille de' Grassi* (Bologna, senza indicazione di tipografia, 1514; una parallela edizione latina a stampa è segnalata da Ottavia Niccoli, *Profeti e popolo nell'Italia del Rinascimento*, Bari, Laterza 1987, in una collezione privata), nel quale il G. forniva la spiegazione astrologica di una nascita mostruosa avvenuta allora nella campagna bolognese, chiarendo come essa fosse un ulteriore segnale delle catastrofi da lui annunciate nel precedente *Iuditio*: epidemie, terremoti e guerre, dalle quali l'Italia si sarebbe potuta salvare forse solo per l'azione salvifica del nuovo papa Leone X." (treccani.it) Tommaso Giannotti Rangoni (1493-1577), umanista, filosofo, medico e astrologo, fu per vari anni medico e astrologo alla corte modenese, per poi trasferirsi, nei primi anni trenta del Cinquecento, a Venezia, dove si dedicò all'esercizio della medicina e alla stesura di opere di carattere medico. Fino ad allora era infatti stato noto soprattutto come autore di pronostici annuali. Cfr. Cantamessa, *Biblioastrology.com*, scheda n. 6538: "Rangoni Giannotti (talvolta con lo pseudonimo di "Thomas Philologus") fu autore di numerosi pronostici, il primo (noto) dei quali è quello qui descritto, e di varie opere ad ispirazione o parziale contenuto astrologico ... Quanto al contenuto del foglio: l'oggetto, si fa per dire, è costituito da un bambino con due facce nato a Bologna il 10 gennaio 1514, quale effetto di una congiunzione tra Marte e Saturno. La stessa congiunzione secondo Rangoni Giannotti porterà molti altri guai ... Al flagello della peste si uniranno altri mostri, terremoti e guerre."

€ 1000





343. Giustiniani Lorenzo (santo)

[Opera divi Laurentij Iustiniani Venetiarum prothopatriarchae]. (Al colophon:) (Brixiae: per Angelum Britannicum ..., quinto Calendas Apriles 1506.)

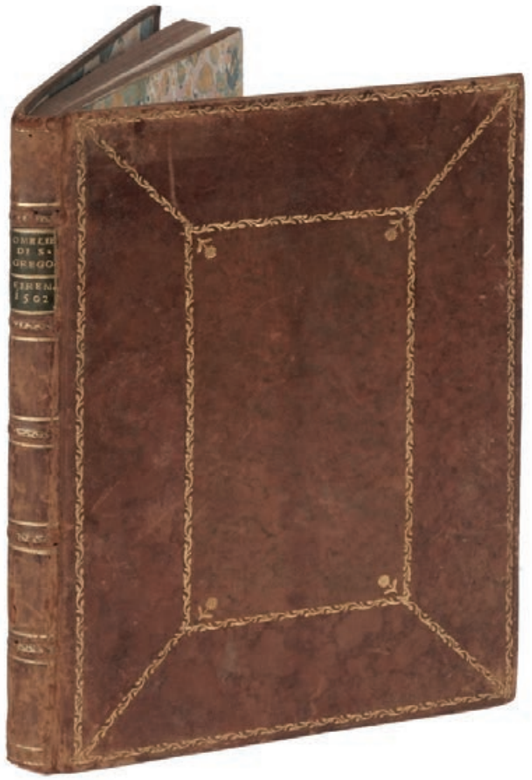
In-folio (mm 271x195) Carte: [1], XXXIII, XXXIIII (senza carta I), XXX, LXVIII, LIIII, LVI, XXXVIII, XI [i.e.5], qualche errore di impaginazione corretto da antica mano, esemplare scompleto. Qualche restauro marginale, timbro di collezione privata presente alla seconda carta e altri lievi segni del tempo. Contiene i seguenti 7 capitoli: *Divi Laurentii Justiniani patriarchae Venetiarum de vita solitaria; Opusculum de contemptu mundi; Opusculum de spirituali interitu animae et de resurrectione eiusdem; De institutione et regimine praelatorum; De obedientia; De humilitate; De perfectionis gradibus epistolae.* L'ultima parte riguarda uno scambio di lettere tra Lorenzo Giustiniani e papa Eugenio IV. Piatti in cartonato rivestiti in carta settecentesca con decori floreali dorati, titolo manoscritto al taglio inferiore (volume privo della pergamena che originariamente ricopriva il dorso).

€ 280

Raro post-incunabolo senza editore,
ma attribuito a Bartolomeo de' Libri

344. Gregorius [papa I]

Incomincia ilibro [sic] delle omelie di sancto Gregorio papa... (Al colophon:) Impresse in firenze, a di. XVIII dagosto 1502.



In-folio (mm 268x198). Carte: [92], Testo in romano su due colonne, con iniziali xilografiche. Alone scuro all'angolo superiore esterno e piccolo alone al margine inferiore del primo fascicolo (entrambi digradano nel secondo), altro piccolo alone al margine inferiore del fascicolo d e al margine superiore dei fascicoli finali k-m, ma nel complesso buona copia genuina in elegante legatura settecentesca in piena pelle decorata in oro ai piatti e al dorso, ove è presente un tassello con titoli dorati, sguardie marmorizzate, tagli spruzzati di rosso (qualche sbucciatura e abrasione).

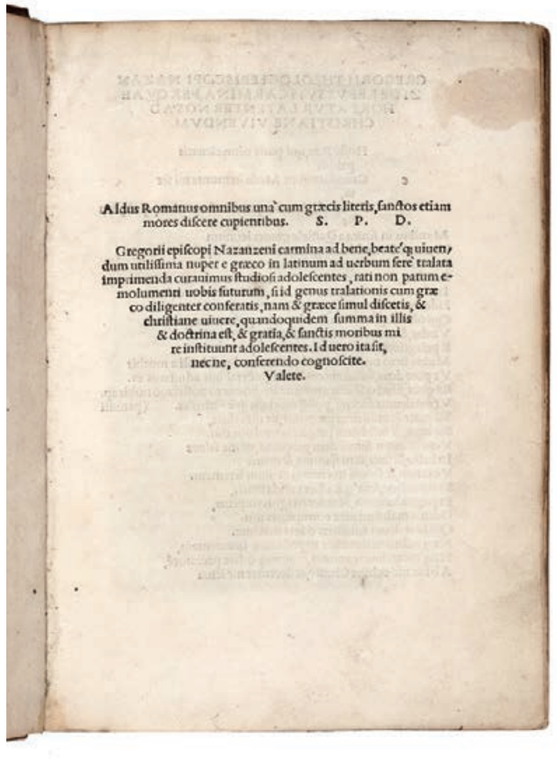
Rara prima edizione di queste omelie pronunciate da papa Gregorio Magno nell'inverno del 590-591, subito dopo la sua elezione al soglio pontificio. L'esame dei caratteri ha permesso agli studiosi di ricondurre la stampa del volume a Bartolomeo de' Libri, che allora aveva appena rifuso le casse che furono del Morgiani acquistate da Filippo Giunta nel 1500, al quale infatti fu per lungo tempo attribuita la stampa. Presenti anche le belle iniziali xilografiche che Bartolomeo aveva iniziato a usare nel 1496 nell'*Expositio* di Simone da Cassia. L. Poli, *Contributi sopra Bartolomeo de' Libri*, «La Bibliofilía», LI (1949), pp. 9-27 (n° 139); G. Bertoli, *Documenti su Bartolomeo de' Libri e i suoi primi discendenti*, «Rara volumina. Rivista di studi sull'editoria di pregio e il libro illustrato», Lucca, Maria Pacini Fazzi, 2001, pp. 19-56; P. Scapecchi, *L'inventario di una cassa tipografica di Bartolomeo dei Libri del I ottobre 1500 (con alcune considerazioni sulla tipografia fiorentina tra XV e XVI secolo)*, «La Bibliofilía», CXIII (2011), pp. 23-29; M. Casaccia, *Due sine notis pallesche per la Firenze repubblicana*, «Lettere italiane», 76/2 (2024), pp. 167-187.

€ 320

Con la curatela di Aldo

345. Gregorius Nazanzienus (santo)

Carmina ad bene, beatéque vivendum utilissima nuper e graeco in latinum ad verbum ferè tralata... (Al colophon:) Venetiis: ex Aldi Academia mense Iunio, 1504.



Aldus Romanus omnibus una cum græcis literis, sanctos etiam mores discere cupientibus. S. P. D.

Gregorii episcopi Nazanzeni carmina ad bene, beate q uiuendum utilissima nuper e græco in latinum ad uerbum ferè tralata imprimenda curauimus studiosi adolescentes, rati non parum emolumenti uobis futurum, si id genus tralationis cum græco diligenter conferatis, nam & græce simul discetis, & christiane uiuere, quandoquidem summa in illis & doctrina est, & gratia, & sanctis moribus mire instituunt adolescentes. Id uero ita sit, necne, conferendo cognoscite.

Valete.

In-4° (mm 204x148). Carte: [232, di 234. Assenti le carte M1 e OO4 con la marca]. Testo latino e greco a fronte, con segnatura delle carte alternata: una lettera per i fascicoli di testo latino, due per quelli con testo greco. Esemplare pulito in pergamena flessibile coeva con filetti dorati a piatti e al dorso, e tagli dorati. Timbro di Wm. George's Sona Ltd., Bristol, al contropiatto anteriore.

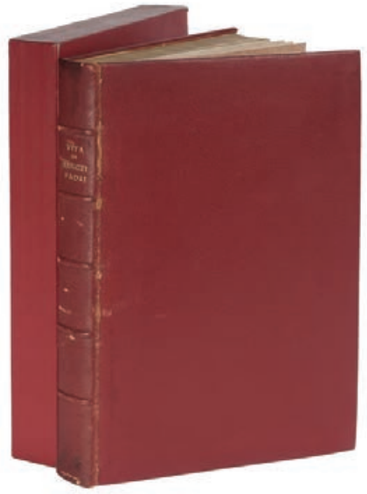
Editio princeps dei poemi di Gregorio Nazianzeno (329 - ca. 390), uno dei più grandi luminari della Chiesa orientale, curata da Aldo Manuzio, e volume terzo dei *Poetae Christiani veteres* da lui pubblicati tra il gennaio 1501 e il giugno 1504. Aldo stampò i testi greco e latino su fogli separati che potevano essere rilegati in sequenze separate o interfogliati, come nella presente copia. Per questo motivo, raccolta e volumi sono rari a trovarsi completi, come anche evidenziato dal Renouard: "Collection infinement rare et précieuse … que le peu d'exemplaires qui restent, sont presque tous plus ou moins incomplets …". Renouard 46.4. *The Aldine Press*, 2001, n. 84.

€ 800

Copia completa di uno dei più rari e sontuosi libri illustrati stampati a Venezia a inizio Cinquecento

346. Hieronymus (santo)

Vita di sancti Padri vulgariter historiada. (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Otinum da Pauia de la Luna, 1501 adi 28. luio.



In-folio (mm 300x205). Carte: CLXXVIII [i.e. CCXXXVI], [10]. Frontespizio xilografico stampato in rosso e nero, marche di Niccolò e Domenico del Gesù sul frontespizio e di Otino Luna al verso dell'ultima carta, 36 grandi tondi xilografici entro cornici decorative su fondo nero o criblé, numerosissime iniziali xilografiche figurate su fondo nero, testo in tondo su due colonne. Minime tracce del tempo (qualche piccolo restauro molto ben fatto, qualche macchietta). Disegnino in margine alla carta CL. Ottima copia in marocchino rosso moderno con titolo in oro al dorso, triplo filetto dorato alla dentelle, tagli dorati, custodia in tela rossa (cerniera anteriore un po' sbucciata, dorso un po' stanco).

Rara edizione, di cui SBN elenca 8 copie (2 mutile) e WorldCat ne aggiunge altre 3; in aste degli ultimi sessant'anni è passata una sola copia, scompleta. L'opera, alla quale Essling dedica una decina di pagine descrivendola nel dettaglio e riproducendo varie illustrazioni, contiene 36 grandi tondi inscritti entro quadrati con agli angoli motivi ornamentali su fondo criblé o nero; ognuno di questi medaglioni rappresenta un animato episodio nella vita di uno dei santi presentati, con demoni e con figure che mostrano l'influsso delle correnti artistiche dell'epoca (per esempio un giovane legato che ricorda il San Sebastiano del Perugino). L'incipit di ciascun libro è ulteriormente decorato da una grande cornice xilografica che contorna tutta la pagina, e da una grande iniziale xilografica figurata. Essling 574 (pp. 37-48). Sander 3412.

€ 2000

Bell'Orazio d'inizio Cinquecento, illustrato,
e con note coeve relative al gioco dei dadi

347. Horatius Flaccus Quintus

Odarum libri quatuor: Epodi Carmen saeculare Porphyrio Anto. Manci. Ascensio interpretibus... (Al colophon:) Venetiis: per Gulielmum de Fontaneto de Monteferrato, 1520. Die. yii. Aprilis.

In-folio (mm 305x207). Carte [6], CCXXXIIII. Frontespizio impresso in rosso e nero entro ampia e bella cornice xilografica floreale, grande vignetta xilografica all'incipit e altre più piccole nel testo, numerose iniziali xilografiche nel testo, grandi e piccole. Qualche impercettibile restauro al frontespizio, qualche carta occasionalmente brunita, strappo alla carta CXLIX (grande ma senza perdite e restaurabile), una piccola bruciatura al margine della carta CCXVIII, e altre trascurabili tracce del tempo. Nel complesso buona copia, rimontata e con sguardie rinnovate, in piena pelle testa di moro coeva decorata a secco (abrasioni e sbucciature).

Bell'Orazio illustrato con le xilografie tratte dall'edizione stampata a Venezia dal Pincio nel 1505. All'ultima pagina si leggono varie e curiose annotazioni manoscritte coeve in latino e italiano. Si tratta di appunti relativi alle *Odi* di Orazio, di traduzioni dal latino all'italiano (le parole latine vengono presentate al nominativo e al genitivo) ecc. Ci sono riferimenti al gioco dei dadi (canicula, frittillus / alea), agli scacchi (ludus latro), ai supporti di scrittura (papiro, carta e pergamena), al corpo umano (addome e orecchie), ad una nota religiosa ecc. Alcuni esempi: Auris dicta est ab auriendo - Caro semper ponit filio qui mortuus est - Hec canicula /ae [colpo del cane] / un ponto di dadi - Hic senio et hic hercules li[bro] 4 [Odi di Orazio] - Venus / ris li[bro] 1 [Odi di Orazio] - Hic frittillus / li / il tavoliere dove se tira il dado - Hec solea ferea / ferris / li feri de li muli - Ludus latro [da latruncoli] il gioco di scacci -Hec alea / ae / il gioco da dadi - Hec pagina / ae / la carta - Hec papirus / iri /la carta - Hec membrana / ae / la carta - Hec e[m]porethica / ae / la carta straccia - Hic virgiliorius[…] / quelli liquali dicevano male di virgilio - Hic infilgator / ris / quello ilquale dice male ad altri - Hic adome / nis il grasso - Hec iactura / ae / la perdita - Hoc virus / ri / il veleno - Hec auris / ris / la orechia - Hec auricola / la parte disotto de la orechia - Hic latro / nis / lo scacco - Destes serrati sunt proprii lippum - Destes continui sunt hominum - Destes eserti sunt porcum - Deus genuinus est ultimus - ecc. ESSLING I/2, p. 445, 1168 (con illustrazione). SANDER 3464.

€ 300

Prima edizione aldina in legatura coeva

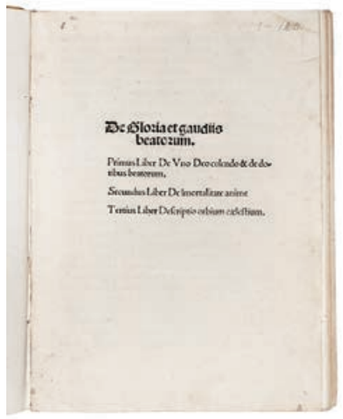
348. Lactantius Lucius Caecilius Firmianus

Divinarum institutionem libri septem. De ira Dei, liber I. De opificio Dei, liber I. Epitome in libros suos acephalos. Phoenix. Carmen de Dominica resurrectione. (Al colophon:) Venetiis: In aedibus Aldi, et Andreae Soceri, mense aprili 1515.

2 parti in 1 volume in-8° (mm 157x90). Carte [16], 348, [12]. LEGATO CON: **Tertullianus Quintus Septimius Florens**, *Apologeticus adversus gentes.* (Al colophon:) Venetiis: In aedibus Aldi, et Andreae Soceri, mense aprili 1515. Carte [4], 48. Ancòra aldina incisa in legno ai frontespizi e in fine della seconda parte. Testo in corsivo. Tracce d'uso alle prime carte, qualche pallido alone marginale, carta 321 stropicciata e applicata su brachetta (ma le macchiette in margine coincidon con quelle delle carte successive, quindi non è proveniente da altro esemplare), per il resto buona copia in piena pelle coeva decorata a secco su assicelle, sguardie rinnovate (restauri alle cerniere e altre tracce del tempo).

Prima edizione aldina e uno dei primi volumi ad uscire dalla tipografia dopo la morte di Aldo, portata a termine da Giovanni Battista Egnazio, che compose anche le due lunghe dedicatorie di cui la prima rappresenta di fatto un elogio funebre di Aldo. Insieme al Lattanzio si deve trovare, come nel nostro esemplare, l'*Apologeticon* di Tertulliano che, secondo RENOUARD 70.2 «a peut-être paru un peu plus tard, et lorsque quelques Lactances étoient déjà reliés, mais il n'en fait pas moins une partie nécessaire de ce volume»; cfr. ADAMS L-16; AHMANSON-MURPHY 132; BRUNET III, 736; *Manuzio tipografo* n. 133.2. Manca a SCHWEIGER.

€ 400



349. Lilio Zaccaria

De gloria et gaudiis beatorum... (Al colophon:) Impressum Venetiis: per Simonem Papiensem dictum Bevilaquam, 1501 die XXIIII Setembris.

In-4° (mm 201x146). Carte: [70] con iniziali xilografiche. Copia in buono stato se non per qualche macchiolina e pallida gora, al contropiatto anteriore etichetta Rappaport e nota di possesso autografa presumibilmente di Leonardo Trissino (1780-1841), erudito di nobile famiglia vicentina. Pieno cartonato moderno.

Verosimilmente, questa fu l'ultima opera a cui lavorò l'autore prima di morire. Lo scritto, di natura teologica, filosofica e cosmografica allo stesso tempo, è suddiviso dall'autore in tre libri; di questi, i primi due, *Deuno Deo colendo* e *De immortalitate anime*, affrontano il tema dell'unicità di Dio e dell'immortalità dell'anima. Il terzo libro, la *Descriptio orbium coelestium*, invece, è incentrato sulla descrizione dei cieli, menzionando pianeti, stelle fisse e segni zodiacali.

€ 300

350. Martialis Marcus Valerius

Cum duobus commentis. (Al colophon:) [Venezia]: Impressit volumem hoc Iacobus Pentio de Leuco, 1503, die. 23. Decembris.

In-folio (mm 284x198). Carte CLXI, [1]. Marca editoriale al colophon raffigurante cerchio con croce doppia e iniziali IPL. Frontespizio con restauri e nota di possesso manoscritta, vari lavoretti di tarlo principalmente marginali (che toccano il testo in alcuni punti), margine superiore corto, rifilato in un paio di carte. Macchie, gore e qualche leggera fioritura, alcune annotazioni. Mezza pelle ottocentesca con piatti in percallina con impressioni floreali.

Rara ed unica edizione postincunabola di Marziale stampata da Penzio.

€ 100

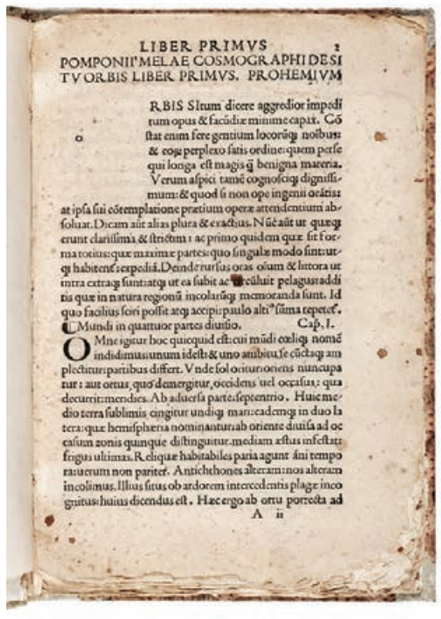
351. Martialis Marcus Valerius

Epigramma. (Al colophon:) Venetijs: in aedibus Aldi et Andreae soceri mense Decembri, 1517.

In-8° (mm 155x90). Carte: 190, [2]. Ancora aldina al frontespizio e in fine. Piccola mancanza ai margini che non toccano il testo alle carte 188, 189 e 190. Qualche pallida gora marginale e segni del tempo. Piena pergamena settecentesca con titoli manoscritti al dorso, tagli spruzzati di rosso e blu.

Seconda edizione aldina.

€ 200



Rarissima terza edizione del compendio geografico di Pomponio Mela

352. Mela Pomponius

[De Situ orbis ab Hermolao Barbaro fideliter emendatus]. (Al colophon:) Pisauri: per Petrum Capha in domo Hieronymi Soncini, 1510 die IX Februarii.

In-4° (mm 220x140). Carte: 33 (di 34, assente la prima con il frontespizio). A2 un po' brunita, un forellino di tarlo, qualche piccolo alone e altre trascurabili tracce del tempo. Copia in barbe in mezza pergamena moderna.

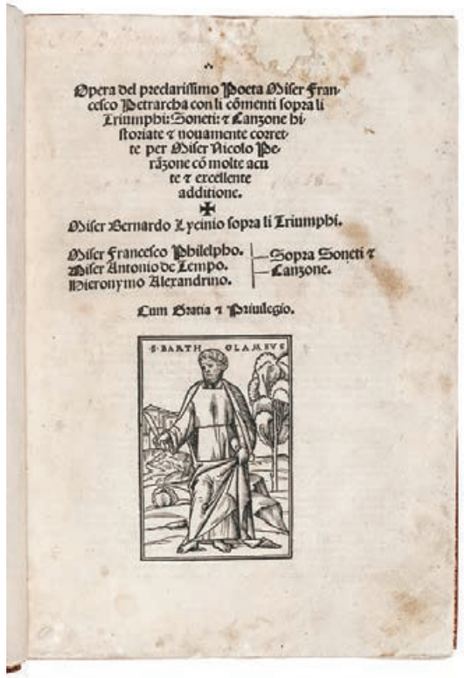
Terza edizione dopo quelle apparse nel 1493 e nel 1501, molto rara sul mercato, del commentario di Ermolao Barbaro al compendio geografico di Pomponio Mela. L'opera fu il primo libro stampato a Pesaro da Pietro Cafa in collaborazione con Girolamo Soncino. Contiene capitoli dedicati ad Africa, Arabia, Italia, Francia, Spagna, Sicilia, Germania, Regno Unito, India. BM STC, *Italian Books*, 432.

€ 760

353. Petrarca Francesco

Opera del preclarissimo Poeta Miser Francesco Petrarcha con li commenti sopra li Triumphi, Soneti, & Canzone historiate & novamente corrette per miser Nicolo Peranzone... [Venezia: Bartolameo de Zanni da Portese, 1508 adì XV febraro].

In-folio (mm 297x200) in 2 parti. Carte: [20], 128; 115, [3]. Grande marca xilografica al frontespizio raffigurante San Bartolomeo, testo illustrato da 5 (di 6) grandi e superbe figure xilografiche ai "Trionfi", tutte racchiuse dalla stessa elegante bordura (già utilizzate dallo stampatore per la sua edizione del 1497 e probabilmente dalle stesse matrici dell'edizione Capcasa del 1492/93), grandi e piccole iniziali xilografiche, piccola marca tipografica in fine. Testo racchiuso dal commento su tre lati. Assente la carta P6 con la xilografia relativa al Trionfo del Tempo, frontespizio un po' stanco e con restauri (piccola perdita al verso), restauro alla carta successiva con minima perdita, pallide e trascurabili gore ai margini, qualche carta pallidamente brunita e altre minime tracce del tempo. Elegante legatura spagnola del XX secolo firmata "Cambras", dorso a nervi con doppio tassello bordeaux, doppio filetto dorato all'unghiatura, dentelles dorate, sguardie marmorizzate. Conservato in scatola moderna rivestita in tela e con tassello in marocchino bordeaux.


Opera del preclarissimo Poeta Miser Francesco Petrarcha con li cõmenti sopra li Triumphi: Soneti: & Canzone historiate & novamente corrette per Miser Nicolo Peranzone cõ molte acute & excellente additione.

Miser Bernardo Lycinio sopra li Triumphi.

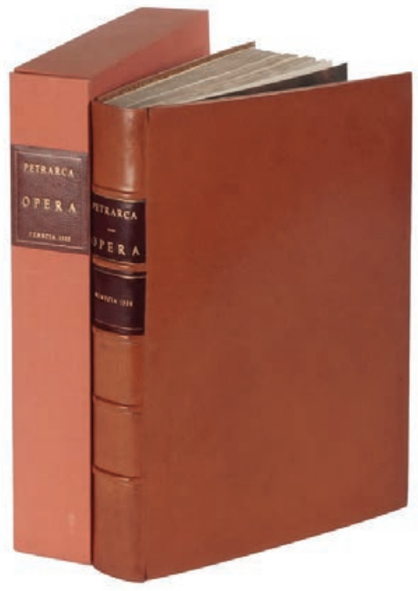
Miser Francesco Philelpho. Miser Antonio de Tempo. Hieronymo Alexandrino. — Sopra Soneti & Canzone.

Cum Gratia & Privilegio.

S. BARTH. OLAMVS

Bellissima edizione illustrata. Il veneziano Bartolomeo Zanni aveva dato la sua prima edizione di Trionfi, Sonetti e Canzoni nel luglio/agosto 1497, poi una seconda nel marzo/aprile 1500. La terza edizione, a cui appartiene questa copia, è la prima illustrata per questo testo. SANDER, 5611; ESSLING, 85; ISAAC, 12439; BMC STC It 503; MORTIMER HARVARD Ital. Books II, n. 373 (ma l'edizione successiva 1515 con gli stessi legni). Non in Adams.

€ 1500



CVM PRIVILEGIO

PLATYNAE hystoria de Vitis pontificum pera-iucunda diligenter recognita: & nunc tantum integre impressa.

354. Platina Bartolomeo

Hystoria de vitis pontificum periucunda diligenter recognita, & nunc tantum integre impressa. (Al colophon:) Venetiis: a Philippo pincio Mantuano, 1504 die XXII Augusti.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 298x204). Carte CXLVI, [54] (ultima bianca). Ampia vignetta xilografica al frontespizio, numerose belle iniziali xilografiche. Frontespizio brunito, con strappi, controfondato e sciolto, fascicoli a-b leggermente ingialliti, per il resto copia fresca in pergamena semi-flessibile posteriore, tagli rossi.

Con la papessa Giovanna per la prima volta chiamata Ioannes VIII (carta lvii). BRUNET IV, 692: «[...] la première qui contienne les opuscules de Platine, et où l'on donne à la papesse Jeanne le nom de Jean VIII.»; EDIT 16 34871; SANDER 5743.

€ 240

Una preziosissima fonte di notizie sulla cucina italiana del Quattrocento

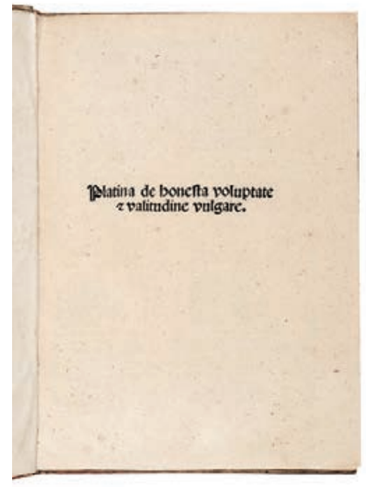
355. Platina Bartolomeo

Platina de honesta voluptate et valitudine vulgare. (Al colophon:) Stampata in Venetia, del 1516 a di primo de zugno.

In-4° (mm 205x144). Carte: [4], XCV (ma con le prime 4 carte in buon facsimile su carta antica, e privo del fascicolo f di 8 carte). Numerosi capilettera xilografici. Qualche alone e lavoretto di tarlo in margine, un po' slegato. Copia da studio in legatura sette/ottocentesca in cartone marmorizzato.

Quinta edizione in italiano di questo celebre ricettario, ristampa dell'edizione veneziana del 1508. Il *De honesta voluptate et valetudine*, manuale sul come affrontare serenamente, saggiamente e igienicamente la vita, frutto della collaborazione con Mastro Martino de' Rossi (cuoco del camerlengo e patriarca d'Aquileia Ludovico Trevisan a Roma e autore di un *Libro de arte coquinaria*), apparve a Roma intorno al 1474; la prima edizione volgare risale al 1487. Platina, nel comporre il suo lavoro, oltre a tradurre parti del libro del capocuoco Martino in latino classico, inquadra le ricette in un contesto medico-filosofico, soffermandosi sul ruolo che ciascuna vivanda poteva avere nel sistema culinario dal punto di vista dietetico e conviviale. La sua attenzione si concentra soprattutto sui prodotti, fornendo anche numerosi riferimenti a realtà locali. WESTBURY, 177; B.I.N.G., 1522; SIMON, *Bibl. Bacchica*, 539; PALEARI - HENNSLER, p. 582.

€ 440


Platina de honesta voluptate & valitudine vulgare.

In hoc codice hec opuscula continentur.
Plutarchi
Quomodo poterit quis ab inimicis aliqd cõmodi reportare.
Eiusdem
De modo audiendi.
Ex Luciano
De monachis philosophi vita.
Apollonii theanei
Epistola consolatoria ad Valerium Imperatorem.
Richardo Pacco Anglico Interprete.

356. Plutarchus

In hoc codice hec opuscula continentur. Plutarchi Quomodo poterit quis ab inimicis aliquid commodi reportare... (Al colophon:) Impressum Romę: per Iacobum Mazochium Romanae Academię bibliopolam, [1514?].

In-4° piccolo (mm 184x134). Carte: [32]. Ultima bianca. Frontespizio architettonico in cornice xilografica (un po' rifilato), iniziali xilografiche, testo in romano. Carte uniformemente ingiallite, margine superiore un po' corto. Privo di legatura, con i fascicoli un po' slegati, entro brossura moderna.

Rara pubblicazione, di cui SBN registra solo 4 copie. F. ASCARELLI, *Annali tipografici di Giacomo Mazzocchi*, p. 74, n. 70.

€ 240

In pregevole legatura veneziana d'inizio Cinquecento

357. Savonarola Girolamo

Prediche de fra Hieronymo sopra li psalmi... (Al colophon, carta CXIIII:) Stampate in uenetia ...: per Caesaro arriuabeno uenitiano, 1520. a di 22. luio.

In-4° (mm 200x142). Carte: [4], CXV. [1]. Con al frontespizio la classica xilografia del frate assiso al lavoro nel suo studio. Esemplare purtroppo anticamente censurato (come quasi sempre) con asportazione delle cc. 8-13; le due carte finali probabilmente da altro esemplare. Lievi bruniture, qualche lavorino di tarlo in margine, qualche lieve alone. Copia genuina in pregevole legatura originale veneziana in marocchino marrone con impressione a secco e oro a entrambi i piatti, con risguardi originali (tarlati); aggiunto sul foglio di guardia che precede il frontespizio un bel ritratto inciso in ovale del Savonarola, tratto probabilmente da un'opera fine cinquecento/inizio seicento (lieve mancanza alla cuffia inferiore, qualche sbucciatura, qualche forellino di tarlo).

Terza edizione dopo quelle di Lazzaro de Soardi del 1515 e quella del Benali del 1517. Adams S-501; Isaac 13270; Edit16 CNCE 29740; Sander, 6833; Essling 1461.

€ 600

358. Seneca Lucius Annaeus

Tragoedie. (Al colophon:) Florentiae: studio et impensa Philippi de Giunta Florentini, 1506 tertio nonas Aprilis.

In-8° (mm 157x96). Carte [223 di 224, assente D8 carta bianca]. Restauro al frontespizio e alla seconda carta senza perdita di testo, qualche macchietta e occasionali aloni sbiaditi (più evidenti alle ultime 4 carte). Grazioso disegnino di mano coeva alla carta a8. Bella legatura posteriore in piena pelle nocciola decorata a secco con motivo floreale, titoli dorati al dorso con nervi.

Edizione rara sul mercato.

€ 440

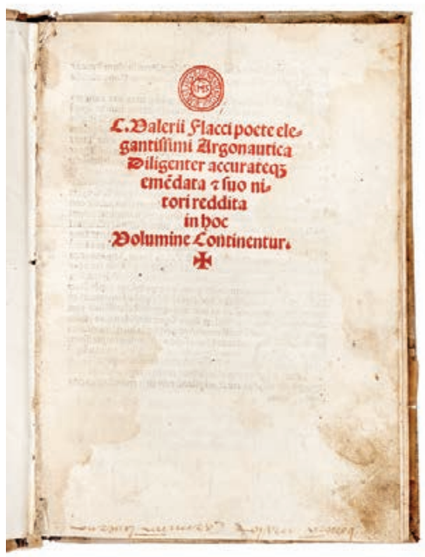
359. Valerius Flaccus Setinus Balbus Gaius

Argonautica. Al colophon: (Venetiis impressum: per Christophorum de pensis de mandello, 1501 die IX Iulii).

In-4° (mm 192x135). Carte [93 di 94] assente E1. Frontespizio stampato in rosso con cerchio irradiante in testa al frontespizio con il monogramma IHS al centro, testo in romano gotico con iniziali xilografiche. Carte lievemente ingiallite e con qualche alone marginale, copia in parte fittamente annotata con margine superiore corto, in alcuni punti leggermente rifilato, alcune carte staccate. Piena pergamena con titoli manoscritti al dorso in verde di mano contemporanea.

Postincunabolo veneziano stampato in antiqua, ristampa in-4° dell'edizione in-8° dello stesso tipografo dell'anno precedente.

€ 360



Sontuosa editio princeps, riccamente illustrata

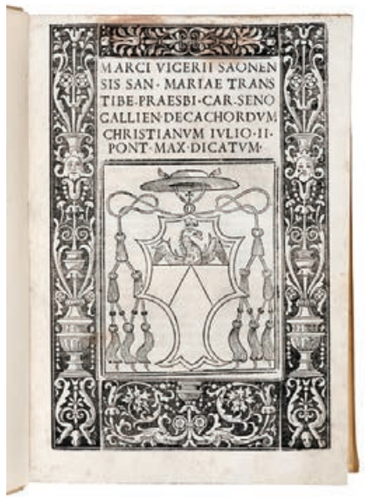
360. Vigerio Marco

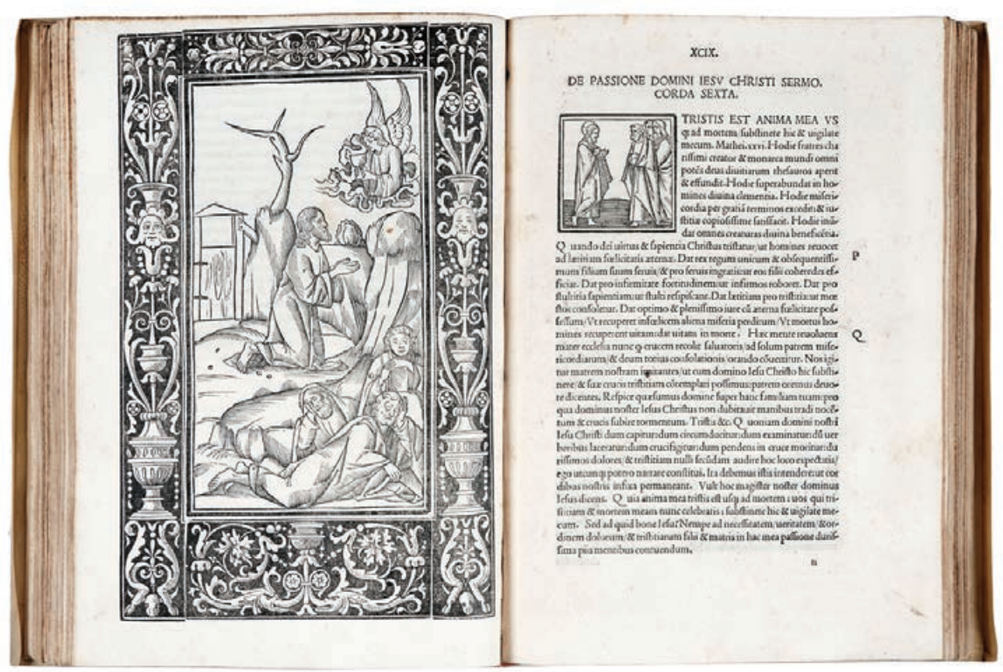
Decachordum Christianum Iulio II. Pont. Max. dicatum. (Al colophon:) In urbe Fani: Hieronymus Soncinus his caracteribus impressit, die. x. Augusti. 1507.

In folio (mm 285x200mm). Carte: [6, di 8, assente 2a8 bianca], CCXLVI, [16]. Frontespizio entro bella cornice xilografica di motivi fitomorfi su sfondo nero, grande stemma cardinalizio dell'autore al centro, 10 xilografie a piena pagina entro cornici fitomorfe su sfondo nero e numerose piccole vignette xilografiche nel testo; l'apparato iconografico illustra la vita di Cristo. Testo in romano. Forellini di tarlo ai primi e ultimi fascicoli (un foro nel testo arriva fino alla carta CXXV, un altro al margine inferiore parte dalla carta CLXIX), alone al margine superiore del frontespizio e della carta successiva, qualche pallida fioritura occasionale, macchia d'inchiostro a D2v e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia fresca in pergamena rigida moderna.

"Sontuosa editio princeps" di questa opera "pubblicata a Fano, da Girolamo Soncino, per la somma di 181 ducati." Dedicata a papa Giulio II, di cui Marco Vigerio della Rovere (1446-1516) cardinale e arcivescovo, era parente, è suddivisa in dieci libri, ciascuno introdotto da una splendida xilografia a piena pagina. Contiene "una serie di brevi ragionamenti dedicati alla vita, alla passione e ai misteri di Cristo e della sacra famiglia, alla natura e al linguaggio degli angeli e a vari altri argomenti teologici. In alcuni passaggi del trattato, si è vista una possibile fonte di ispirazione del programma iconografico sulla genealogia di Cristo seguito da Michelangelo nelle lunette della Cappella Sistina." (treccani.it) Essling I p. 145; Mortimer n. 537; Sander 7589.

€ 2800





Il primo libro figurato stampato a Saluzzo

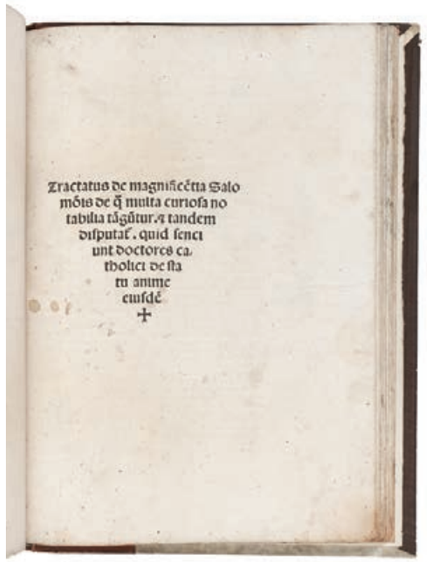
361. Vivaldi Giovanni Ludovico

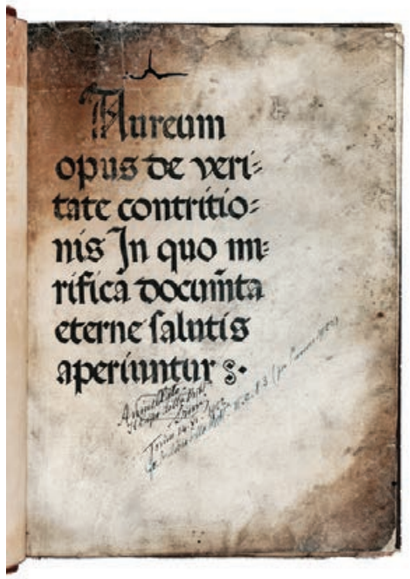
Aureum opus de veritate contritionis in quo mirifica documenta eterne salutis aperiuntur. (Al colophon): Salutiis: per Guillermum & Guillermum le signerre fratres Rothomagenses, 1503. die prima Jullij.

[RILEGATO CON:] *Tractatus de magnificentia Salomonis*... s.e, s.d. ma presumibilmente tratto da **Vivaldi Giovanni Lodovico**, *Opus regale*... (Salutijs: per magistrum Iacobum de Circhis et Sixtum de Somaschis, 1507, die 25 Ianuarij). In-folio (mm 304x217). I OPERA: carte: 160 [i.e. 158], 27 (di 28), assente la carta finale D6 con la marca. Frontespizio brunito, ampio alone scuro al margine superiore interno dei primi fascicoli con gallerie di tarlo, reintegrazione all'ultima carta con perdita di testo (in modo molto minore alla carta precedente), dichiarazione ufficiale di dismissione firmata dal "capo della biblioteca Torino 14/vi/1922, Archivio Bibl. II c. 83 per l'anno 1922" al frontespizio e in fine. II OPERA: carte: [101]-143, segnatura: O-R8, S6, T5, assenti i restanti fascicoli ma testo completo. Mezza pelle d'inizio Novecento, piatti rivestiti in carta marrone con medaglione della Biblioteca Nazionale di Torino al centro di quello anteriore, e con tassello cartaceo di collocazione al piede del dorso ed ex libris al contropiatto (un po' sciupata).

OPERA I: raro e magnifico postincunabolo stampato per volere del Marchese di Saluzzo. Questo libro è insieme l'editio princeps dell'importante trattato morale del monaco domenicano Vivaldi, uno dei pochi testi impressi dai fratelli Le Signerre, e il primo libro figurato stampato a Saluzzo. La bella xilografia raffigurante San Girolamo penitente è inserita dentro un'elegante bordura con putti, arabeschi e fregi floreali. Le grandi iniziali xilografiche raffigurano anch'esse San Girolamo inginocchiato in penitenza. Cfr. *Choix* 1923; LIPPMANN 147: «there is an excellent woodcut representing St. Jerome as an anchorite. By its design, as well as by the method of its engraving, the fine illustration is seen to belong to the Milanese school, notwithstanding some suggestions of Veronese influence, particularly in the ornamental border, which is very rich and elegant»; MORTIMER, *Harvard Italian* 552; SANDER 7703; USTC 863724.

€ 300


Tractatus de magnificẽtia Salo
mõis de q̃ multa curiosa no
tabilia trãgũtur. a tandem
disputat. quid senci
unt doctores ca.
tholici de sta
tu animę
cuiusdẽ
+


Aureum
opus de veri-
tate contritio-
nis In quo mi-
rifica documẽta
eterne salutis
aperiuntur :·

De Cleopatra Regina de li Egyptii

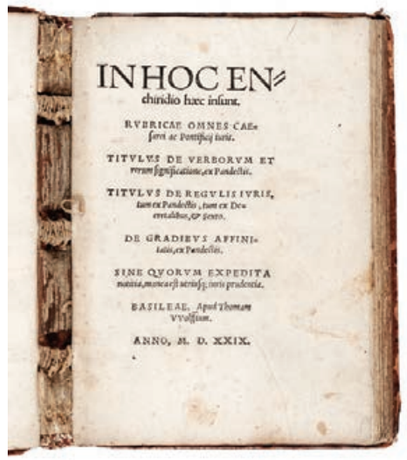
Cleopatra femia Egiptia fuola a tutto il mõdo: si per mezo de molti retrasse origine da Tholomei macedonici Re de Egypto e figliolo de Lagio trasse la origie e de Tholomeo Dionisgio Auletes: ouero si chome piace ad alchũi de Ymeneo Re figliola. Et peruẽne ad imperare il dicto reame per maluagita. Non refulse: e non fe nota de uera clarita: se non per la sua origine: e per belleza corporale: ma si per cupidita de luxuria: per lequal cose fo a tutto il mõdo notissima: p che secõdo che piace ad alchuno: accio che prẽdiamo exordio del pricipio del dicto dominio. Dionisio Auletes: ouero Ymeneo amicissimo del populo Romano: nel primo cõsolato de Iulio Cesare: uegnẽdo a morte: ne la seguẽte tauola lassio segnato: che il magiore e primo genito dei soi figlioli: lquale alchuni nomino Lusania: e pndendo p moglie Cleopatra magiore de tempo: che nulla altra de le figliole: che regnassono dopo la sua morte: laqual cosa turpissima e socissima era. Pero che solo le madre pndere ei figlioli: & ei patri pndere le figliole e uetato. Era apo li Epyptii in usanza e lecito. Cõ

Q

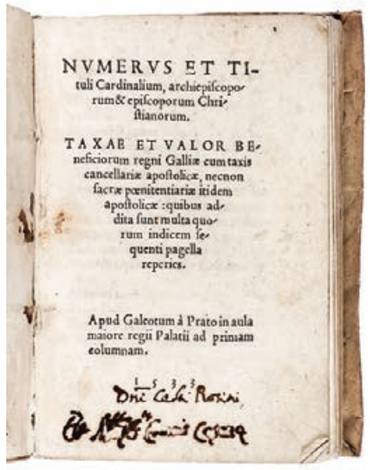
IV SESSIONE DI VENDITA
giovedì 13 marzo 2025 ore 10

362.
In hoc Enchiridio haec insunt... Basilaea: apud Thomam VVolffium, 1529.
In-8° (mm 155x105). Questo esemplare ha la segnatura A-N⁸ (assente su SBN), collazionato completo. Vignetta xilografica al colophon con scritte in ebraico. E7 e E8 intonse, fascicolo N arrossato, occasionali lievi macchiette sbiadite. Legatura coeva in piena pelle che originariamente conteneva un'altra opera nella parte anteriore.
Rarissima edizione.

€ 100


IN HOC EN-
chiridio hæc insunt.
RVBRICÆ OMNES CAE-
sarei ac Pontificij iuris.
TITVLVS DE VERBORVM ET
rerum significatione, ex Pandectis.
TITVLVS DE REGVLIS IVRIS,
tam ex Pandectis, tum ex De-
cretalibus, & sexto.
DE GRADIBVS AFFINI-
tatis, ex Pandectis.
SINE QVORVM EXPEDITA
notitia, munus est scitis, iuris prudentia.
BASILEAE, Apud Thomam
VVolffium.
ANNO, M. D. XXIX.

Digito compesce labellum.
עת לחשות ועת לרבר
Basileæ, in ædibus
Thomæ VVolffij.
M. D. XXIX.


NVMERVS ET TI-
tuli Cardinalium, archiepiscopo-
rum & episcoporum Chri-
stianorum.
TAXAE ET VALOR BE-
neficiorum regni Galliæ cum taxis
cancellariæ apostolicæ, necnon
sacræ pœnitentiariæ itidem
apostolicæ: quibus ad-
dita sunt multa quo-
rum indicem se-
quenti pagella
reperies.
Apud Galeotum à Prato in aula
maiore regii Palatii ad primam
columnam.

363.
Numerus et tituli cardinalium, archiepiscoporum & episcoporum christianorum. Tazae et valor beneficiorum regni Galliae... [Parigi]: apud Galeotum a Prato in aula maiore regii Palatii ad primam columnam, 1533.
In-8° (mm 122x81). Carte: [8], 194, [2]. Xilografia in fine, qualche piccola macchietta e alcune annotazioni di antica mano, copia in buone condizioni. Cartonato con titoli manoscritti al dorso.

€ 200

In deliziosa legatura parlante coeva, con tagli goffrati e dorati

364.
[Biblia latina] Prophetae. [Lyon, Griphius, 1550].
In-12° (mm120x73). Non collazionato ma apparentemente completo, si vende per la bella legatura "parlante" coeva in marocchino testa di moro con doppio filetto in oro ad inquadrare i piatti, ferri a giglio angolari, titolo "PROPHE/TARVM/LIBRI" impresso in oro al piatto anteriore, a quello posteriore il nome del collezionista per cui la legatura è stata realizzata "F/BER/NARDI/NVS COGHE/MANT", tagli goffrati dorati, dorso a nervi decorato in oro con ferri a rosetta agli scomparti (minimi difetti).
Il solo libro dei Profeti della Bibbia di Lione del Gryphius (così recita una nota manoscritta in fine).

€ 300

F
BER
NARDI
NVS
COGHE
MANT
PROPHE
TARVM
LIBRI

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 435***

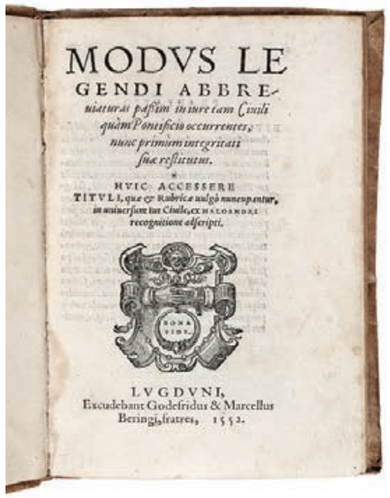
365.

Modus legendi abbreviaturas passim in iure tam civilis quàm pontificio occurrentes... Lugduni: excudebant Godefridus & Marcellus Beringi, fratres, 1552.

In-8° (mm 156x100). Pagine 120. Marca xilografica al frontespizio. Iniziali xilografiche, testo in corsivo e romano. Strappo parzialmente restaurato a b3, occasionali aloni sbiaditi marginali. Nota di possesso manoscritta al verso della sguardia posteriore. Piena pergamena coeva flessibile con titoli manoscritti al dorso.

Curiosa opera cinquecentesca su come leggere le abbreviazioni in ambito civile e del diritto ecclesiastico.

€ 300


MODVS LE
GENDI ABBRE-
uiaturas passim in iure tam Ciuili
quàm Pontificio occurrentes,
nunc primùm integritati
suæ restitutus.
HVIC ACCESSERE
TITVLI, quæ & Rubrica uulgò nuncupantur,
in uniuersum Ius Ciuile, ex HALOANDRI
recognitione excerpti.
LVGDVNI,
Excudebant Godefridus & Marcellus
Beringi, fratres, 1552.

In legatura De Thou

366.

Psalmi Davidis Regis et Vatis inclyti, a M. Antonio Flaminio & Francisco Spinula [...] latinis versibus expressi... Antverpiae: In aedibus Ioannis Steelsii, 1559. (Al colophon:) Antverpiae: Typis Ioan. Withagii, 1559.

In-8° (mm145x93). Collazione su richiesta. Buona copia in pieno vitellino coevo con stemma di Jacques Auguste de Thou ante 1588 impresso in oro ai piatti, titoli e monogramma del de Thou impressi in oro al dorso liscio (dorso restaurato, alcuni segni di usura).

Jacques Auguste de Thou (1553-1617) è stato un magistrato, storico e scrittore parigino, e un uomo politico. La sua famosa biblioteca, aperta a studenti e a stranieri, fu definitivamente dispersa nel 1789 nella vendita del Principe di Rohan-Soubise. È considerata una delle grandi biblioteche private del suo tempo, contenente circa mille manoscritti e ottomila volumi a stampa, con rilegature alle armi come la presente.

€ 280

Bella Bibbia seicentesca illustrata

367.

Sacra Biblia vulgatae editionis Sixti Quinti Pont. Max. iussu recognita, atque edita. Venetiis: apud Euangelistam Deuchinum, 1607.

In-4° (mm 195x140). Pagine: [32], 1039, [65]. Collazionato completo. Frontespizio stampato in rosso e nero entro bella cornice xilografica, centinaia di vignette xilografiche nel testo, iniziali e fregi xilografici. Testo su due colonne. Piccolo restauro all'angolo interno superiore del primo fascicolo (minime perdite), per il resto buona copia genuina in pergamena rigida del Settecento con tassello dorato al dorso.

Bella copia della Bibbia Sistina, profusamente illustrata.

€ 300

Interessante prima edizione

368.

De principatibus Italiae, tractatus varii... Lugd. Bat: ex officinâ Elzeuiriana, 1628.

In-24° (mm 109x55). Pagine: 318, [16], ultime 3 carte bianche. Frontespizio calcografico con gli stemmi di varie città italiane dell'epoca. Qualche macchiolina, nel complesso in buono stato. Piena pergamena coeva con titolo entro pecetta sul dorso, tagli blu.

Prima edizione di questa numerosa raccolta di trattati di vari autori come Botin, Guicciardini, Botero, John Barclays, di argomento principalmente storico ma anche geografico e di costume, riguardanti i vari Stati italiani dell'epoca.

€ 100

Con 8 belle incisioni

369.

Histoire facetieuse du fameux drille Lazarille de Tormes. Nouvelle traduction. Augmentée de plusieurs choses qui avoient été négligées dans les autres impressions & sur tout d'un mémoire de secrets de medecine fort utile au public... A Lyon: chez Jean Viret, 1697.

In-8°(mm 140x76). Pagine: [12], 294. 8 tavole calcografiche, fregi editoriali. Frontespizio con piccolo strappetto lungo il margine interno inferiore. Leggere bruniture, pallide gore e macchioline sparse nel testo, comunque in buono stato complessivo. Piena pelle coeva con titoli e fregi in oro al dorso con nervi, qualche sbucciatura alle estremità. LEGATO CON: *Memoire des admirables secrets de Diego Lampatho directeur de l' Apotiquairerie du grand Hopital de Tolede.* A Lyon: Jean Viret, 1697. Pagine: 48.

OPERA I: il romanzo spagnolo che racconta le vicende di Lazarillo de Tormes, un ragazzo di umili origini, fu pubblicato per la prima volta nel 1554 in forma anonima a causa del suo contenuto eretico. L'opera è considerata la base letteraria del cosiddetto romanzo picaresco. Nella prefazione si sottolinea che questa edizione francese si basa su una versione cinquecentesca pubblicata a Toledo, che risulta essere molto più fedele alla storia originale rispetto a tutte le successive edizioni, sia in francese che in spagnolo

€ 120

Elegante legatura con stemma Caetani, attribuita alla bottega Andreoli

370.

Privileggi e statuti della venerabile, e serafica archiconfraternita delle sagre stimmate di San Francesco di Roma. In Roma: nella Stamperia della Rev. Camera Apostol., 1700.

In-4° (mm 222x158). Pagine 76, [4]. Frontespizio con vignetta calcografica raffigurante gli stemmi di Papa Innocenzo XI, della Confraternita e del Cardinale Francesco Barberini, protettore dell'Arciconfraternita. Iniziali e testatine xilografiche. Qualche gora e fioritura. Piena pergamena coeva, riccamente decorata in oro al dorso e ai piatti con cornice a duplice filetto, motivi floreali e grande stemma della famiglia ducale dei Caetani. Tagli a spruzzo. Lievi tracce di umidità e minimi forellini di tarlo.

Copia in bellissima legatura con grandi armi coronate della famiglia Caetani ai piatti, attribuita alla bottega degli Andreoli. La loro genealogia documentata risale al XII secolo, con il ramo di Anagni che guadagnò prestigio grazie a Benedetto Caetani, eletto papa con il nome di Bonifacio VIII (1294-1303), e numerosi cardinali tra il XIII e il XVII secolo.

€ 1000

371.
Insieme di due belle legature cardinalizie in-4°. XVIII secolo.
Insieme di due belle legature cardinalizie, entrambe in 4to (288x 208 e 260x185 mm.), la prima, più grande, in pelle marrone chiaro, riccamente decorata in oro ai piatti, con armi al centro entro bordura floreale adorna di numerosi ferri, la seconda in pelle marrone, con grandi armi dorate al centro dei piatti e dorso riccamente decorato in oro (minimi difetti). (2)
€ 240

372.
Raccolta di 116 bandi medicei. Datati seconda metà del XVII secolo – inizio XVIII secolo.
Documenti a stampa e 2 manoscritti. Difetti e strappi alla piegatura dei fogli. In alcuni casi piccole mancanze di testo. Dimensioni varie. I più grandi 405x240 mm. (116)
La raccolta comprende provvisioni, ordini, bandi, motupropri, capitoli d'istruzione ecc. I documenti sono relativi alla proibizione dei salumi, al sigillo della carne, alla proibizione di introdurre persone, mercanzie e robe senza bullette di Sanità, agli Uffiziali dei Fiumi, all'indulto, alle bestie bovine e bufaline, agli agnellini da lana, all'olio, al grano e alle biade, all'immunità e al perdono, alle pitture lascive su ventagli e scatole di tabacco, ai quattrini cattivi, ai pollaioli, ai barulli, alle trecche e ai trecconi, ai lampioni nelle strade, alle pezze della rosa (monete), agli acciarini e alle ruote di archibugi, ai cavalli, ai barbieri, alle maschere, alla vendita di cocomeri, al riso forestiero, agli amori disonesti ecc.
€ 90

373.
Lotto di 8 opere del Settecento. XVIII secolo.
COMPONGONO IL LOTTO: **Grandi Vittore Silvio**, *Genealogia del nostro signor Gesù Cristo secondo la carne...* In Venezia: per Domenico Lovita, 1706. CON: **Sanz Emmanuel**, *Scholastes armatus...* Venetiis: apud Joannem Manfrè, 1715. CON: **Volpi Giuseppe Rocco**, *Vetus latium profanum...* Patavii: excudebat Josephus Cominus, 1732. CON: **Marchetti Alessandro**, *Anacreonte tradotto in versi italiani...* In Venezia: appresso Francesco Piacentini, 1736. CON: **Terentius Afer Publius**, *Raccolta di tutti gli antichi poeti latini...* In Milano: nel Regio Ducal Palazzo, 1740. CON: **Azevedo Emanoel**, *Fasti Antoniani...* Venetiis: typis Sebastiani Coleti, 1786. CON: **Tiberi Giuseppe**, *Anacreontiche morali...* In Roma: nella stamperia Pagliarini, 1788. CON: **de Iriarte Tomás**, *La musica...* In Venezia: nella Stamperia di Antonio Curti Q. Giacomo, 1789. (8)
€ 220

374.
La Sainte bible contenant le Vieil et le Nouveau Testament enrichie de plusieurs belles figures... A Paris: chez Gerard Jollain rue S. Jacques a l'Enfant Jesus, 1703.
In-4° (mm 162x223). 2 parti, carte [1], 148; [1], 120. Con proprio frontespizio la seconda parte *Vita et miracula Christi ex nouo testamento*. *La vie et les miracles de Iesus Christ tirez du novue testament.* Tavola 34 della prima parte con restauro e mancanza del margine superiore esterno. Carte pallidamente ingiallite, qualche tavola lievemente brunita e con qualche macchietta, principalmente marginale. Legatura in piena pelle posteriore in stile, con titolo dorato al dorso e nervi.
Bellissima Bibbia interamente figurata, con tavole finemente incise su rame.
€ 200

Miscellanea di rare edizioni di storia militare medicea

375.
Capitoli, ordini e privilegi delle milizie toscane pedestri, ed equestri... In Firenze: nella Stamperia di S.A.R. Per Anton Maria Albizzini, 1706. In-4° (mm 210x162). Pagine 88. Frontespizio calcografico che precede quello tipografico, con stemma xilografico. Testatine e iniziali xilografiche. RILEGATO CON: *Istruzioni a tutti gli ufiziali, cancellieri, depositarj, e caporali delle milizie pedestri, ed equestri.* Firenze: Antonio Maria Albizzini, 1707. Pagine 24. Stemma xilografico al frontespizio. RILEGATO CON: *Esercizi militari con li quali si doveranno disciplinare tutte le milizie.* Firenze, Antonio Maria Albizzini, 1706. Pagine 200. Stemma xilografico al frontespizio e 73 figure incise in rame nel testo. Occasionali macchiette marginali. Restauro alla carta V4 della terza parte. Mezza pelle con titoli dorati al dorso e piatti marmorizzati.
OPERA I: curiosa opera che tratta la disciplina militare delle milizie toscane del Granducato di Toscana.
€ 220

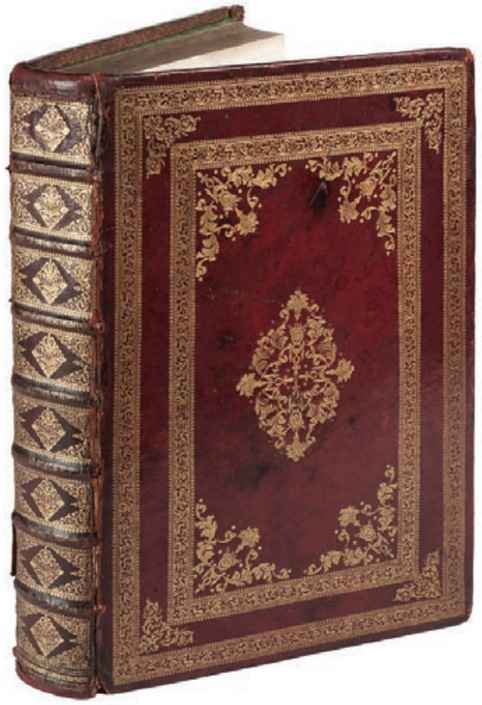
In splendida legatura coeva in marocchino rosso. riccamente decorata

376. Chiesa Cattolica

Missale romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum... Romae: typis Sacrae Congregationis de Propaganda Fide, 1714.

In-folio (mm 420x287). Pagine: [44], 590, CIX, [1], mancano l'antiporta e la carta bianca i8, aggiunta di altre carte in fine. Frontespizio in rosso e nero con calcografia, iniziali e fregi calcografici, illustrazioni calcografiche di cui alcune a piena pagina, testo disposto su due colonne in rosso e nero. Qualche leggera fioritura e brunitura, complessivamente una buona copia. Marocchino rosso coevo, ricchi decori in oro al dorso con nervi, piatti riccamente decorati con doppia cornice a nastro costituita da motivi floreali con elegante composizione in oro al centro, sguardie decorate in verde e oro, qualche leggero graffio e difetti alla giuntura, tagli dorati.

€ 600



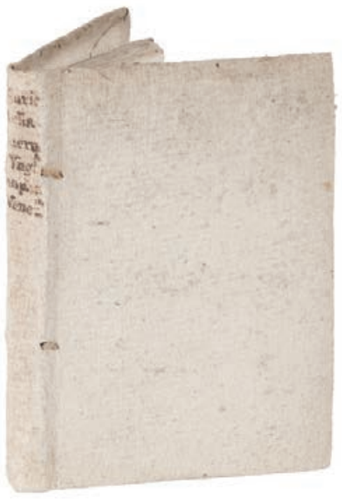
Rarissima raccolta di bollettini del fronte Orientale d'Europa tra il 1718 e il 1719

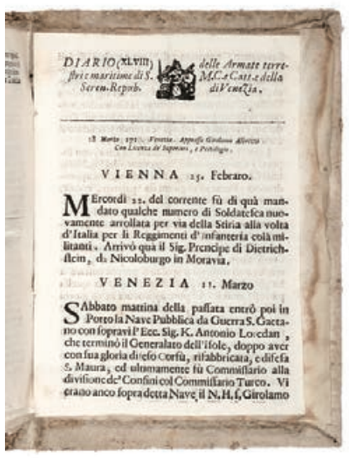
377.

Diario delle Armate terrestri, e maritime della Ser. Repu. e Suoi Collegati contro il Turco. Venezia: Girolamo Albrizzi, 1718-1719.

In-4° (mm 200x140). Collazione su richiesta. Carte con qualche segno del tempo ma complessivamente buone condizioni. Cartone rustico con titolo manoscritto al dorso. Rara ed interessante raccolta di bollettini settimanali, dal n. I dell'11 Aprile 1718 al n. XLVIII del 18 Marzo 1719, dal fronte orientale dell'Europa (Ungheria, Austria, Serbia), contro la minaccia turca.

€ 200





In bellissima legatura

378.

Uffizio della Beata Vergine Maria per tutti i tempi dell'anno. coll'Uffizio de' Morti, della SS. Croce e dello Spirito Santo e co i sette Salmi Penitenziali, et altre divotissime Orazioni. In Roma, dalla Stamperia Pontificia Vaticana, 1742.

In-8° (mm 193x122). Pagine: [10], 356, lvi + antiporta, frontespizio con vignetta raffigurante la Sacra Famiglia e 14 tavole, il tutto inciso su rame da A. Westerhout su disegni di Giuseppe Passeri. Testo interamente stampato in rosso e nero su bella carta croccante (talvolta pallidamente brunita e con qualche occasionale fioritura). Lussuosa legatura coeva in marocchino rosso riccamente decorato in oro, dorso a 5 nervi con fregi dorati, piatti racchiusi da una duplice cornice di rotelle floreali in oro, dentelles in oro all'unghiatura, risguardi in carta marmorizzata, tagli dorati. genuino esemplare ottimamente conservato. Antica etichetta della Libreria Gonnelli al contropiatto.

€ 400

Ricco e affascinante ricettario farmaceutico

379.

Dispensatorium pharmaceuticum austria¬co-viennense in quo hodierna die usualiora medicamenta secundam artis regulas. Vindobonae, typis Joannis Thomae de Trattnern, 1760.

In-folio (mm 315x198). Pagine: [18], 202, [18]. Graziosa vignetta calcografica con putti farmacisti all'inizio del testo, che è su due colonne. Carte occasionalmente brunite in modo pallido e altri trascurabili difetti. Mezzo vitellino marezzato coevo, dorso a nervi con tassello e fregi dorati, piatti marmorizzati, tagli rossi (qualche difetto).

Buona copia genuina di questo ricco ricettario farmaceutico, con anche la tabella dei simboli farmaceutici e con 19 tipi di preparati, da aceti e acque a balsami, decotti, antidoti, essenze, liquori, impiastri, estratti e laudani, olii, pillole, polveri, sciroppi, supposte, unguenti, ecc. Con gli ingedienti e le proprietà curative.

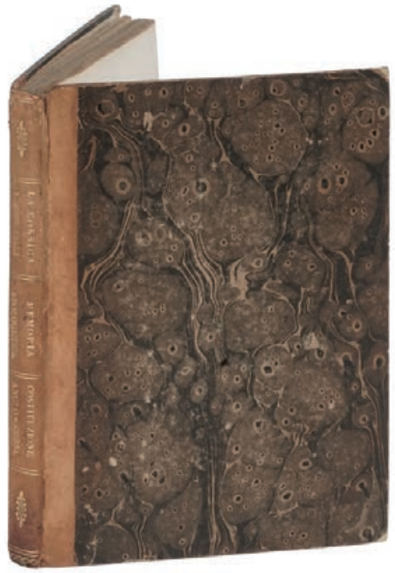
€ 240

Eccezionale insieme di documenti storici relativi alla Corsica

380.

La Corsica a suoi figli. In Campoloro: per Domenico Ascione impressore camerale, 1760.

In-4° (mm 198x147). Pagine: XCV, [1]. Grande fregio al frontespizio, iniziali e fregi xilografici. Due piccoli restauri al frontespizio con minima perdita di parte del fregio, carte uniformemente brunite in modo pallido, pagina XCV con margine superiore reintegrato senza perdite, ma con alone. [RILEGATO CON:] *Memoria apologetica sull'ultima rivoluzione dell'isola di Corsica tradotta dal francese.* L'anno 1760. In-4° di pagine: 60. Carte occasionalmente brunite in modo pallido. [RILEGATO CON:] *Processo verbale dell'assemblea generale di Corsica, Tenuta in Corte il 10, e giorni seguenti di Giugno 1794.* In-4° di pagine: 76. Alone scuro all'angolo inferiore del frontespizio e successive (va assottigliandosi). Al verso dell'ultima carta **le firme autografe "Pasquale Paoli Presidente", Carlo Andrea Pozzo di Borgo** e **Giovanni Andrea Muselli.** Mezza pelle posteriore con titoli dorati al dorso, piatti marmorizzati.



L A

CORSICA

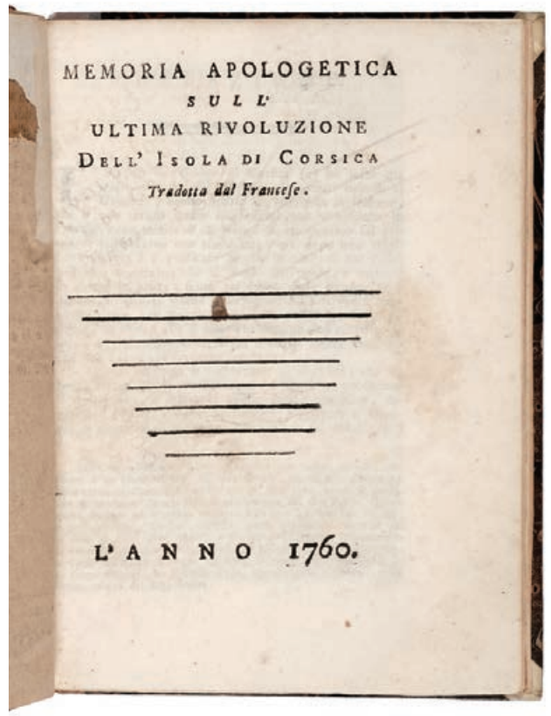
A SUOI

F I G L I.

In Campoloro 1760. Per Domenico Ascione Impressore Camerale, *Con Licenza de' Superiori.*

Eccezionale insieme di rare opere dedicate alla Corsica, di cui l'ultima, di particolare rilevanza, reca le firme autografe di Pasquale Paoli e dei segretari Carlo Andrea Pozzo di Borgo e Giovanni Andrea Muselli. Filippo Antonio Pasquale de' Paoli (1725-1807) è stato un politico, patriota e militare italiano, considerato dal movimento nazionalista della Corsica come "Il Padre della Patria", avendo combattuto strenuamente prima contro i genovesi e poi contro la Francia per l'indipendenza dell'isola. Esiliato per vent'anni, prese poi parte alla Rivoluzione francese. Richiamato nel 1790 nella sua patria, fu accolto trionfalmente dal popolo e nominato da Re Luigi XVI governatore dell'isola. Nel 1793, disgustato dagli eccessi della Rivoluzione francese e accusato di tradimento dalla Convenzione, dopo l'occupazione inglese dell'isola convocò un'assemblea presso la Corte con lui stesso come presidente, separando formalmente la Corsica dalla Francia. Quindi offrì la sovranità dell'isola al governo britannico ma, non ricevendo sostegno da questo e non ottenendo il titolo di viceré, fu costretto ad andare nuovamente in esilio, e la Corsica, riconquistata dal Direttorio, divenne un dipartimento francese. La terza opera contenuta nel presente volume è proprio il verbale dell'assemblea in cui Paoli viene nominato Presidente e pronuncia la "totale separazione di questa Isola dai Francesi". Seguono la "Costituzione del Regno di Corsica" (pp. 23-41), e l'elenco dei deputati (pp. 42-55), la suddivisione in giurisdizioni, e la richiesta di protezione al Re d'Inghilterra. Carlo Andrea Pozzo di Borgo, anche noto come Conte Pozzo di Borgo (1764-1842), è stato un diplomatico e politico italiano, una delle figure più importanti dell'impero russo, acerrimo nemico di Napoleone Bonaparte e sostenitore di Pasquale Paoli nell'indipendenza della Corsica.

€ 5000


MEMORIA APOLOGETICA

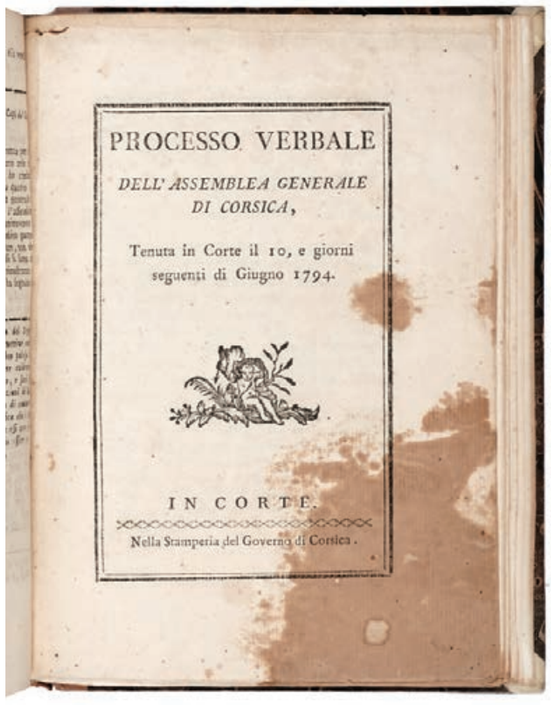
SULL'

ULTIMA RIVOLUZIONE

DELL' ISOLA DI CORSICA

Tradotta dal Francese.

L'ANNO 1760.

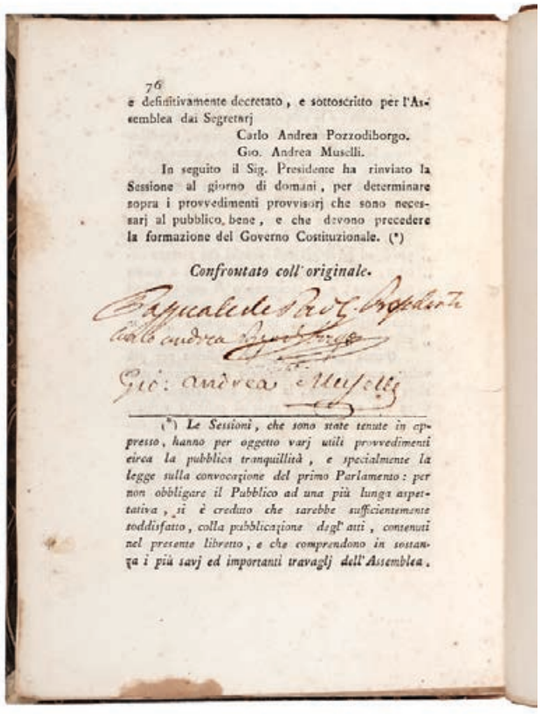

PROCESSO VERBALE

DELL'ASSEMBLEA GENERALE DI CORSICA,

Tenuta in Corte il 10, e giorni seguenti di Giugno 1794.

IN CORTE.

Nella Stamperia del Governo di Corsica.


76

e definitivamente decretato, e sottoscritto per l'Assemblea dai Segretarj

Carlo Andrea Pozzodiborgo.

Gio. Andrea Muselli.

In seguito il Sig. Presidente ha rinviato la Sessione al giorno di domani, per determinare sopra i provvedimenti provvisorj che sono necessarj al pubblico bene, e che devono precedere la formazione del Governo Costituzionale. (*)

Confrontato coll'originale.

(*) *Le Sessioni, che sono state tenute in espresso, hanno per oggetto varj utili provvedimenti circa la pubblica tranquillità, e specialmente la legge sulla convocazione del primo Parlamento: per non obbligare il Pubblico ad una più lunga aspettativa, si è creduto che sarebbe sufficientemente soddisfatto, colla pubblicazione degl'atti, contenuti nel presente libretto, e che comprendono in sostanza i più savj ed importanti travaglj dell'Assemblea.*

Breviario Romano con tutte e quattro le parti nella loro legatura coeva con custodia a tasca

381.

Breviarium romanum [...] Pars hiemalis [- Pars Verna, Pars aestiva, Pars autumnalis]. Venetiis: curis Seminarii Patavini apud Joannem Manfre', 1771.

4 volumi in-4° (mm 181x105). Frontespizi con piccola vignetta calcografica e testo su due colonne, il tutto stampato in rosso e nero. Legature in piena pelle marrone coeva con cornice dorata ai piatti, dorso liscio con titolo e decorazioni dorate, contropiatti rivestiti in carta decorata con motivo floreale su fondo bianco (abrasioni e sbucciature). Ciascun volume conservato nella propria custodia a tasca in pelle marezzata con iniziali dorate dei titoli alla cuffia e al piede del dorso, interni rivestiti con la medesima carta delle sguardie (rotture e difetti). (4)

Lotto non collazionato, si vende come legatura.

€ 300

Godibile antologia di favole olandesi di fine Settecento, profusamente illustrata da tavole curiose

382.

Fabelen en vertelsels in Nederduitsche vaerzen gevolg. Te Amsteldam: By Pieter Meijer, op den dam, 1772-1785.

3 volumi in-4° (mm 205x125). Collazione su richiesta. Molte belle tavole calcografiche in ogni volume. Qualche leggero e trascurabile segno del tempo, ma buona copia internamente fresca in elegante vitellino coevo marezzato, con dentelle dorata all'unghiatura e tagli con decoro in rosso, sguardie marmorizzate (difetti ai dorsi). (3)

€ 80

383.

Bandi e Ordini [144 in totale] del Granducato di Toscana pubblicati in Firenze dal dì primo gennaio 1784 a tutto dicembre 1785 [...] con il Sommario dei medesimi [...]. Firenze, Gaetano Cambiagi Stampatore Ducale 1786.

Documenti a stampa. Pagine 20 di Sommario, cui segue un fascicolo scompleto, altri fascicoli dai titoli *Istruzione per le Comunità del Distretto Fiorentino e della Provincia Pisana, Istruzione per le Alienazioni dei Beni dei Patrimonj Ecclesiastici, de' Monasteri delle Monache [...], Regolamento per le doti*, cui seguono i bandi e gli ordini sciolti. Alcuni editti stampati su due carte. Alcuni segni del tempo. Dimensioni: 380x265 mm. (144)

Raccolta di 144 documenti (Notificazioni, Motupropri, Editti ecc.). I documenti sono relativi alla sanità (es. il dannoso uso di cicerchie, ...), all'ordine nelle osterie e nelle bettole, ingombro di suolo pubblico e alle strade, a tasse e gabelle, alle regole per monache, vescovi e parroci, ai condannati, ai finti pazzi trasferiti nello Spadale di S. Dorotea (la "Pazzeria), alle frodi per farine, carni, vino, olio, fiasche e fiaschette, agli ebrei e il pagamento della tassa del macinato, ai legnami trasportati nei fiumi, all'esposizione dei condannati, alla distribuzione degli arredi sacri e mobili delle compagnie religiose soppresse, ai coloni e ai mezzajoli, ai bachi da seta e all'Arno, a processioni religiose, all'uso delle maschere ecc.

€ 100

384.

Abregé de l'histoire de Notre Dame de Lorette a l'usage de la Nation Francaise. A Lorette: Chez Frèdèric Sartorj, Imp. Libraire, 1787.

In-12° (mm 140x75). Pagine 96 con, in fine, tre tavole calcografiche più volte ripiegate. Collazionato completo. Antiporta xilografica con ritratto della Vergine con bambino e angeli (piccola perdita marginale). Frontespizio con marca xilografica religiosa. Tavole fresche, una con restauri e rinforzi, e con un piccolo strappetto restaurabile. Leggere tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in barbe e piena percallina marrone (lievemente sbiadita al dorso).

Rarissimo esemplare edito prima che nel 1793 la chiesa venisse sconsacrata, e da lì a pochi anni, venduta a privati che la demolirono quasi completamente, lasciando le mura perimetrali e la facciata. Ciò creò un cul-de-sac in cui si stabilì una baraccopoli.

€ 100

385.

Contraffazione di una legatura Apollo e Pegaso. XIX secolo.

Formato in-4° (mm 228x160). Piena pelle marrone, ovale con Apollo sul carro del Sole entro cornice con motto "OPOΩΣ KAI MHAOΞIΩΣ" ("diritto, non piegato") impresso a secco al centro dei piatti, che sono decorati da doppi filetti e fregi floreali dorati, dorso liscio con piccoli gigli dorati, tagli dorati (abrasioni alle estremità).

Il falso in questione imita una tipologia di legatura denominata "Apollo e Pegaso" per via del soggetto del medaglione ovale ai piatti, in cui è rappresentato un auriga, il dio Apollo, che guida un cocchio trascinato da due cavalli al galoppo verso Pegaso in piedi in cima al Parnaso. Le legature originali con questo medaglione furono inizialmente attribuite all'archiatra Demetrio Canevari (1559-1625), e poi al magnate bancario genovese Giovanni Battista Grimaldi (1524-1612 ca.). Da sempre desiderate, le legature "Apollo e Pegaso" furono imitate alla fine del secolo XIX dall'artigiano bolognese Vittorio Villa e immesse sul mercato da un antiquario milanese. Per quanto ben contraffatti, questi falsi si distinguono dagli originali per una serie di motivi, tra cui il fatto che le ruote del carro del Sole guidato da Apollo hanno solo quattro raggi, invece di sei, che le nuvole sono impresse a secco e non dipinte, e che l'auriga è in posizione eretta.

€ 500

386.

Raccolta di 100 opuscoli di ambito medico, storico, religioso e filosofico. Datati XVIII-XX secolo.

Documenti a stampa, la maggior parte senza brossure protettive. Nel lotto anche alcune orazioni funebri. Dimensioni varie. (100)

Nella raccolta: Vespa Giuseppe. Relazione della malattia dell'Ill. Teresa Arrighetti nata marchesa Bartolomei [...]. Firenze, Stamperia Bonducciana 1783 – Orazione della Santisima Sindone tenuta nella Chiesa Metropolitana di S. Giovanni di Torino [...]. Torino, Bianco [1816] - Regole [...] per bene [...] amministrare il Sacramento di penitenza indirizzate [...] al Monsignore Arcivescovo di Siena [...] Siena, Rossi 1830 – Relazioni di quanto accadde a un contadino della provincia de la Beauce in Francia sul principio dell'anno 1816 [si tratta dell'apparizione dell'arcangelo Raffaele]. Firenze, Fantosini 1822 - Antichità e riguardevolezza della Venerabile Compagnia della SS. Annunziata di Arezzo e della sua Chiesa [...]. Operetta istorica di Domenico Agostino Dragoni [...]. Firenze Stecchi 1759 – Missirini Melchior. Della Chiesa Priorale di S. Remigio e del suo altare del SS. Sacramento. Firenze, Calasanziana 1839 – Associazione per erigere la facciata del Duomo di Firenze. Firenze, Tipografia Cenniana 1876 - Relazione del martirio subìto dal P. Gio. Gabriele Perboyre della missione nella Cina. Roma, Propaganda Fide s.a. – Massime religiose estratte fedelmente dalle opere di Niccolò Machiavelli. Modena Tipi del Commercio 1869 – Ammonimenti alla donna con la Bibbia e i Santi Padri. Firenze, Cellini 1864 – Il metodo di Santo Agostino negli studj [...]. Verona, Berno 1724 – Domenico Bartolini. Sopra l'antichissimo altare di legno rinchiuso nell'altare papale della sagrosanta arcibasilica lateranense [...]. Roma, Tipografia delle Belle Arti 1852 – Regole e costituzioni del Seminario e Collegio Vescovile della città di Pistoia. Pistoia, Manfredini 1833 - Municipio di Portoferraio. Inaugurazione della Foresiana 1924 - Bartolomeo Nogara. Origine e sviluppo dei musei e gallerie pontificie. Roma, Bardi 1948 – Analisi d'un'empia proposizione alli spiriti pregiudicati dalle massime anti-religiose [...]. Roma, Bourlè 1814 – Alla Convenzione Nazionale di Parigi l'autore del saggio politico sulle vicissitudini inevitabili delle società civili [...]. Vienna, Società Tipografica s.a. – Abate Rosmini. Dottrine di S. Alfonso de Liguori difese contro le impugnazioni. Bologna, Sassi 1850 – Lettere intorno al nuovo saggio dell'abate Antonio Rosmini-Serbati sopra l'origine delle idee [...]. Monza, Paolini 1851 ecc.

€ 140

387.

Raccolta di 83 opuscoli relativi all'arte telegrafica, ai fossili metallici, alle miniere, all'arte del ferro, ai pesci, ai fiumi, alla torre di Pisa, alla storia toscana, all'agraria, agli animali, alle banche, alla religione ecc. Datati XVII-XX secolo.

Documenti a stampa alcuni con tavole ripiegate. Vari esemplari con ex libris Pieri Gerini. Brossure originali o in carta decorata. Solo alcuni esemplari senza brossura, taluno con dedica autografa dell'autore. Dimensioni varie. (83)

Nella raccolta: Alessandro Bellotti. Dell'origine e del progresso dell'arte telegrafica. Milano, Covelli 1844 – Gaetano d'Ancora. Ricerche filosofico critiche sopra alcuni fossili metallici della Calabria. Livorno, Masi 1791 – Ragionamento intorno alla riattivazione [...] di alcune miniere in Toscana. Firenze, Pezzati 1833 – Cini Tommaso. Del modo di migliorare l'arte del ferro in Toscana. Firenze, Grazzini 1849 – Paolo Savi. Sopra i carboni fossili dei terreni mioceni delle maremme toscane. Pisa, Nistri 1843 -Vegni Angelo. Osservazioni sullo stato presente della fabbricazione del ferro [...]. Siena, Tipografia dell'Ancora 1842 – Provvisione et ordine del Duca di Fiorenza [...] sopra alla Monasteri [...]. Ristampata in Firenze, alla Condotta 1683 – Editto e Motuproprio [...] riguardanti la riassunzione dell'esigenza della tassa di redenzione [...]. Firenze, Cambiagi 1794 – Orazione funebre della sublimissima [...] principessa M.a Antonietta Arciduchessa d'Austria [...]. Fuligno Tomassini 1794 - Lettera di Vincenzo Gioberti intorno alle dottrine filosofiche e politiche del Sig. Di Lamennais. Lucca, Guidotti 1845 - Regolamento organico e disposizioni diverse di procedura pei tribunali militari. Firenze, Stamperia Granducale 1856 – Sul miglioramento della specie equina in Italia. Torino, Eredi Botta 1863 – Innocenzo Guaita. La questione ippica della Sardegna. Napoli, Nobile 1868 – Lettera pastorale dell'Ill. e Rev. Giuseppe Palma [...] Arcivescovo di Lucca [...]. Lucca, Benedini 1876 – Costituzioni per l'Accademia delle stanze da giuoco. Lucca, Bertini 1816 – Cenno di alcune operazioni idrauliche eseguite da Giuseppe Menici per allontanare l'acqua dall'imbasamento della Torre di Pisa [...] Pisa, Prosperi 1839 – Ragioni dell'artificiale pendenza della torre pisana aggiunte da Ranieri Grassi [...]. Pisa, Prosperi 1838 – Osservazioni del professor Gaetano Giorgini sopra una opinione dal [...] Michele Bertini esposta nel suo trattato teorico pratico de' fiumi. Lucca, Tipografia Ducale 1824 – Sulla piscitura od allevamento artificiale dei pesci. Relazione fatta alla R. Accademia dei Georgofili [...]. Firenze Galilejana 1854 – Osservazioni sulle esportazioni della paglia da cappelli [...]. Livorno, Vignozzi 1825 – Il Monte dei Paschi dal 1864 al 1874. Appunti di N. Mengozzi. Siena, Lazzeri 1875 – Sulla tramvia del Chianti attraverso il territorio comunale di Firenze. Firenze, 1888 – Progetto per la facciata della Cattedrale di Firenze dell'arch. Leopoldo Massardi s.a. – La questione. Abbiamo ragione di proscrivere i Gesuiti? Discussa nel Parlamento Italiano. Roma, De Sanctis 1873 - Giovanni Gentile. Mazzini e la Nuova Italia. Roma, Ist. Naz. Fascista di Cultura 1934 ecc.

€ 100

388.

Raccolta di 178 tra bandi, manifesti, editti ecc. Datati prima metà del XVIII secolo-1946.

Documenti a stampa. Con segni del tempo. Nel lotto anche una pianta della Battaglia di Leuthen (1757) stampata a Francoforte da Broenner (in parte acquarellata). Insieme anche 1 numero de *L'Opinione* (1866) e 2 numeri de *La Critica Sociale*. Dimensioni varie. (181)

La raccolta comprende documenti dalla prima metà del XVIII secolo, passando dalla Grande Guerra, fino al dopoguerra. 105 documenti del XVIII secolo sono relativi al Granducato di Toscana (datati 1786-1788). Si tratta di istruzioni, note, direzioni, lettere istruttive, circolari, tariffe, ordini, relativi a giudici e tribunali, chiese, doganieri, castellani e torrieri, carni fresche, cavalli e viaggiatori, vendita del sale, caccia, idrofobia nei cani, tariffe di stime di mercanzie che si spurgano nei lazzaretti di Livorno, istruzione delle ragazze, carcere, mestiere dell'oste e bettoliere, tasse, regolamenti per la comunità di Reggello, Borgo S. Lorenzo, Vicchio, Poggibonsi, Barberino di Val d'elsa, Fiesole, Figline ecc. (34 in totale datati 1774). Nel lotto anche alcuni manoscritti e opuscoli di ambito legale (9 in totale. XVIII secolo) e 18 manifesti del XVIII-XIX secolo relativi a tariffe delle carni, ai pescatori di acciughe dell'Isola del Giglio e di Gorgona, al male epidemico delle bestie bovine, grano e biade, vaiai e cuoiai, castagne e olio, candele di sego, tasse a seguito alla peste di Messina e della Calabria ecc. Di ambito toscano. Tra i manifesti del periodo della Grande Guerra: *L'inno del trionfo firmato da Armando Diaz - Saggie parole del Ministro Orlando - Le terre invase sono tutte liberate. Trento e Trieste redente – Il volo della vittoria. Si scopran le tombe si levino i morti! – Wilson non scherza – Resa a discrezione! Cominciamo a confessare le vecchie infamie.*

€ 100

Calendario della Corte Savoia,
in deliziosa legatura coeva policroma

389.

Calendario di Corte. XIX secolo.

In-12° (mm 112x70). Collazione su richiesta. Frontespizio calcografico. In legatura coeva policroma eseguita con vari materiali, riccamente decorata in oro, tagli dorati.

€ 100

La studio della matematica all'inizio del XIX secolo

390.

Raccolta di 29 opuscoli filosofico-matematici. Anni '20 del XIX secolo.

Documenti a stampa e 1 manoscritto. Argomenti: filosofia, matematica, geometria, fisica, ecc. Ambito prevalentemente toscano. Conservati sciolti, quasi tutti senza brossura, in due antiche legature cartonate. Dimensioni legature: 210x280 mm. (29)

Nella raccolta è presente la prima edizione della *Mémoire sur divers points […]* del famoso matematico (e ladro di libri) Guglielmo Libri. La raccolta comprende, nella 1^ legatura: Guillaume Libri. *Mémoire sur divers points d'analyse*. Turin, Imprimerie Royale 1823 - *Ordinamento del R. Collegio Tolomei di Siena.* Siena, Tip. dell'ancora di G. Bargellini, 1863 - Dr. Nicolai Hartmann. *Des Proklus Diadachus philosophische Anfangsgründe der Mathematik.* Giessen, Alfred Töpelmann 1909 - Studenti in filosofia dell'I e R. Nob. Collegio Tolomei. *I doveri dell'uomo, saggio di filosofia morale […].* Siena, Onorato Porri 1825 – Lodovico Ciccolini. *Lettera Al sig. Francesco Carlini astronomo di Brera sopra le sue formule analitiche pel calcolo della Pasqua.* Roma, Imperiale regia stamperia 1818 – Autori vari. *La trigonometria sferica, esercizio di matematiche pure […].* Siena, Giovanni Rossi 1825 – Vari convittori del Collegio Tolomei. Pubblico esperimento di filosofia razionale e di matematiche elementari […]. Siena, Onorato Porri 1823 - Francesco de Vico. *L'ottica o sia la scienza della luce, esercizio fisico matematico […] nella sala […] del Coll. Tol.* Siena, Onorato Porri 1823 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Pubblico esperimento di metafisica e di matematiche elementari […].* Siena, Onorato Porri 1824 – Studenti di filosofia del Coll. Tol. *La providenza divina considerata nei tre ordini, fisico morale e rilevato*. Siena, Onorato Porri 1827 – Niccolò Cacciatore. *Discorso sull'origine del sistema solare.* Palermo, Lorenzo Dato 1826 – Scolari del Collegio S. Michele di Volterra. *Pubblico esperimento per saggio dei loro studj […].* Firenze, Stamperia Calasanziana 1828 - Studenti di filosofia del Coll. Tol. *L'educazione del cuore, esercizio accademico che per saggio dei loro studj […].* Siena, Onorato Porri 1829 – Studenti di filosofia del Coll. Tol. *Il fatalismo confutato, saggio metafisico – morale […].* Siena, Onorato Porri 1828 – Studenti di matematiche del Coll. Tol. *Saggio elementare di analisi sulle equazioni […].* Tipografia non ind. ma Siena, Onorato Porri s.d. - Vari convitt. del Collegio Nazareno e Calasanzio. *Le curve coniche, esercizio di matematica.* Roma, Tipografia Marini 1829 - Senza autore, data, editore. *Vita di Marco Polo*. Saggio di XXXII pagg. che termina con sommario cronologico e albero genealogico dei Polo. Nella 2^ legatura: Pietro Gavazzi. *N.74 quesiti di aritmetica.* Manoscritto, 1821 - Vari convitt. del Collegio Tolomei. *Esercizio pubblico di matematiche pure ed applicate […].* Siena, Onorato Porri 1821 – Studenti di filosofia e matematica del Collegio S. Michele di Volterra. *Esperimento di matematica […].* Firenze, Stamperia di Giuseppe Calasanzio 1816 – Idem, 1822 – Vari philosophiae auditores. *Logices methaphysices ac matheseos specimen […].* Viterbo, Typis Academiae Ardentium 1822 – Gabriele A. Severoli. *L'ottica elementare, esercizio fisico – matematico […].* Roma. Paolo Salviucci e f. 1821 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Esercizio matematico algebrico – geometrico […].* Siena, Giovanni Rossi 1816 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Pubblico esperimento di filosofia razionale e di matematiche elementari […].* Siena, Giovanni Rossi 1822 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Esperimento pubblico di matematiche pure ed applicate […].* Siena, Onorato Porri 1822 – Josephus Matius Romanus. *Propositiones philosophicae ex logica et metaphisica […].* Roma, Typis Pauli et Josephi Salviucci 1820 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Pubblico esperimento dei Logaritmi […].* Siena, Giovanni Rossi 1816 - Vari convitt. del Coll. Tol. *Pubblico esperimento di filosofia razionale ed elementi di matematica […].* Siena, Giovanni Rossi 1821.

€ 160

Lotto di due opere ricche di belle incisioni calcografiche

391.

Galleria delle più belle incisioni in acciaro. Firenze: P. Fumagalli, 1839.

3 volumi in-4° (mm 296x226). Piena percallina con decori a secco ai piatti e titoli dorati al dorso. SI AGGIUNGE: *Iconografia italiana degli uomini e delle donne celebri.* Milano: presso l'editore Antonio Locatelli, 1837. 3 volumi in-4° (mm 262x162). Mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli dorati in tassello al dorso. (6)

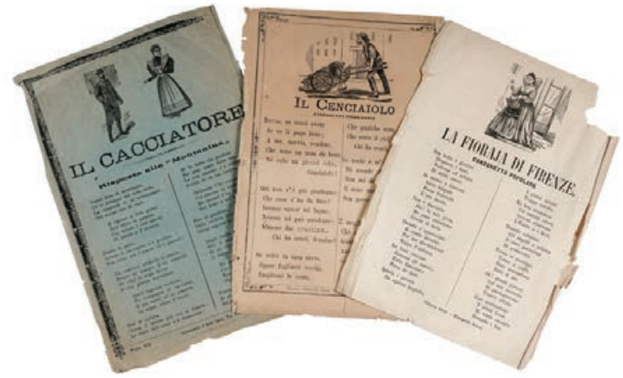
€ 160

392.

Raccolta di circa 90 tra editti, grida, manifesti, nomine, notificazioni, regolamenti ecc. relativi alla Toscana e all'Emilia Romagna. XVIII-XIX secolo.

Testi a stampa e manoscritti. Dimensioni varie. Documenti da vedere. (90)

Tra le carte: una nomina a notaio del 1732, 1 documento con firma autografa di Cosimo III Granduca di Toscana, 1 documento a stampa dal titolo *Rendimento di conti agli azionisti toscani della statua eretta in Pisa nell'ottobre 1839 a Galileo Galilei*, 10 testi di canzoni popolari fiorentine (XIX secolo) ecc. Alcuni documenti sono afferenti all'Università di Pisa (1 nomina a Baccelliere in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa (1850) – Distribuzione delle lezioni ecc.).

€ 100

Album tecnico, estremamente raro, fondamentale per la storia industriale del nostro paese

393.

Modelli d'armamento e tipi di posa. Album n. 2. [S.l.]: Tip.-lip. direzione generale ferrovie del Mediterraneo, s.d. [i.e. 1886 ca.].

In-folio oblungo (mm 338x530). Carte [95] (di 99). Rinforzo al margine interno del frontespizio, fioriture diffuse e uno strappetto marginale a una delle carte di testo, ma nel complesso buona copia. Mancanti 4 carte, secondo collazione SBN. Legatura editoriale in piena tela beige, con motivo geometrico e titoli in nero al piatto anteriore e al dorso. Ampie gore, macchie e un restauro che coinvolge il piatto posteriore e il dorso.

Questo album tecnico, estremamente raro, rappresenta un documento fondamentale per la storia industriale italiana. Si tratta di uno studio ingegneristico sui modelli di armamento ferroviario, frutto di un meticoloso lavoro di analisi affidato a una commissione di esperti e politici. La commissione era presieduta da A. Baccarini e includeva, tra i delegati del governo, G. Bussi e F. Pesapane, mentre il ruolo di segretario era ricoperto da F. Manusardi. Inoltre, partecipavano due delegati della Società Mediterranea, S. Mantegazza e P. Colombo. La raccolta di informazioni è di altissimo livello e fornisce un quadro dettagliato sulla diversificazione delle linee ferroviarie, con particolare attenzione alla posa delle rotaie, alla loro lunghezza e ai materiali utilizzati. Vengono analizzati diversi tipi di armamento, tra cui le rotaie Vignole, a doppio fungo e Brunel, con un'accurata descrizione delle diverse modalità di giunzione: a stecche appoggiate, a cuscinetto, su dadi in pietra o sospese. Inoltre, il volume include un elenco dettagliato che, per ciascun tipo di armamento, riporta tabelle riassuntive con le lunghezze del binario principale, la disposizione delle stazioni e officine, nonché le diramazioni. L'opera fa parte di uno studio più ampio intitolato *Constatazione delle linee componenti la Rete Mediterranea*, articolato in tre album. Oltre a questo volume, risultano censiti negli archivi OPAC anche i seguenti due repertori: *Sezioni normali del corpo stradale* e *Piani generali*, che documentano la struttura delle stazioni, delle fermate, delle cave, dei cantieri, delle officine e delle diramazioni verso stabilimenti privati. La *Rete Mediterranea* era il sistema ferroviario gestito dalla *Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo*, che comprendeva principalmente le linee del nord-ovest italiano, quelle liguri e tirreniche. Nota anche come *Mediterranea*, la società fu fondata l'8 giugno 1885 con atto notarile rogato da Antonio Lazzati e nacque grazie a un consorzio di banche, tra cui la Banca Generale di Roma, che ebbe un ruolo predominante. La società stipulò con lo Stato un'apposita convenzione per la gestione del trasporto ferroviario e stabilì la sua sede a Milano. Il governo italiano decise di riorganizzare le ferrovie della penisola, suddividendole in due grandi reti longitudinali: la *Rete Mediterranea*, che si estendeva per 4.171 km, e la *Rete Adriatica*, lunga 4.379 km. Entrambe furono concesse in esercizio a due grandi società, le quali pagavano un canone allo Stato per la gestione. Il contratto di concessione prevedeva una durata di 60 anni, con la possibilità di disdetta ogni ventennio, previo preavviso di due anni. La *Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo* rimase operativa fino al 1970, anno della sua definitiva chiusura.

€ 180

394.
Scatola con gioco della tombola. XIX secolo.
Scatola (mm 210x142x87) con tombola ottocentesca costituita da 24 schede cartonate con i numeri (mm83x203), e da 89 tasselli in legno (assente, probabilmente per scaramanzia, il 47) contenuti entro sacchetto originale in pelle scamosciata verde (perso il laccetto di chiusura e il coperchio della scatola).

€ 200

395.
Raccolta di 77 pubblicazioni per nozze. Datate 1801 – prima metà del XX secolo.
Documenti a stampa. Eleganti edizioni per nozze, stampate a tiratura limitata in omaggio a coppie di sposi nobili o socialmente importanti, legate in brossure o cartonature. Alcuni esemplari con ex libris Pieri Gerini. Alcuni esemplari a fogli chiusi. Edizioni stampate a Pistoia, Roma, Livorno, Firenze, Lucca, Padova, Cortona, Rovereto, Siena, Massa, Bologna, Napoli, Venezia, Vicenza ecc. In ottimo e buono stato (un sonetto con una mancanza di carta). Nel lotto anche 3 volumetti di argomento vario. Contengono raccolte di poesie, novelle, racconti, proverbi, curiosità ecc. Dimensioni varie. (80)

Si segnalano: Rime di Franco Sacchetti contro Papa Gregorio Undicesimo (Lucca, Canovetti 1868), Cenni storici e statuti di Giaole in Chianti (Firenze, Tip. Galileiana 1901), Leggenda della Beata Giovanna d'Orvieto (Roma, Tip. Sinimberghi 1879), Notizie d'antiche costumanze, diritti e doveri de' Dogi di Venezia (Padova, Coi Tipi del Seminario 1840 – Per le nozze del conte Luigi Michiel e la contessa Anna Morosini), Yorick al conte Giovannangelo Bastogi (Firenze 1878), Le poste e i viaggi tra Firenze e Roma nei secoli XVII e XVIII (Firenze, Tip. Fiorentina 1902), Lettere di Isabella Guicciardini al marito Luigi (Firenze, Le Monnier 1883), Col Chiarini e col Carducci 1856-1860 (Firenze 1924 - Per le nozze di Guido Mazzoni e Giuseppina Rajna), Francesco Schlitzer. Giacomo Zanella ritratto da Antonio Fogazzaro (Napoli 1931 – Per le nozze Nicolini Bosurgi) ecc.

€ 200

COMPONIMENTI POETICI
PER LE FAUSTE NOZZE
FRANCESCO DE ROSSI
LAURA SOZZIFANTI
CANONICO GIULIO
CANONICO TOMMASO

Con il De Musica, trattato di 68 pagine con 36 schemi musicali

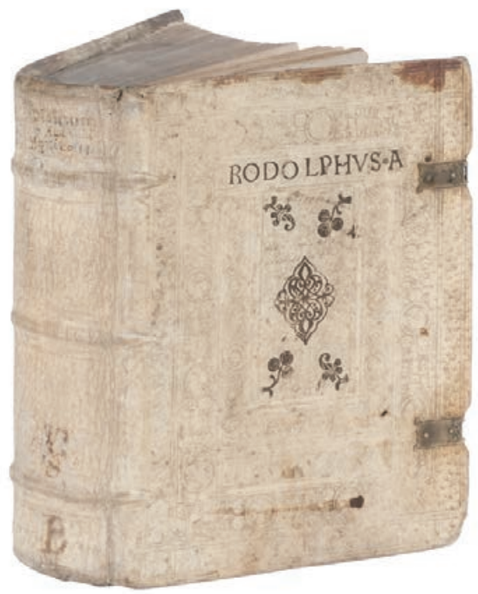
396. Acquaviva Andrea Matteo, Plutarchus
Quae hic contineantur: haec sunt Plutarchi de virtute morali libellus Graecus. Eiusdem libelli translatio... (Al colophon:) Neapoli: ex officina Antonii de Fritiis Corinaldini ciuisque Neapo., 1526 Iunio Mense.
In-folio (mm 295x208). Carte: [19, di 20], [20, di 22], [14], CXXXVIII [1, di 2]. Assenti D4 bianca, L3-4, ed &4 bianca in fine, fascicoli M5-6 provenienti da altra copia più corta e rimarginati, fascicoli segnati con la croce ben presenti ma rilegati tra 2D4 e A. Alone intermittente al margine inferiore/interno, pallida gora marginale agli ultimi fascicoli e altri minori difetti. Testo stampato in latino e greco, splendidamente illustrato con 36 schemi musicali xilografici (a mezza pagina o a piena pagina) nella sezione contenente *De musica* (dal f. XXVI verso, a LIX recto, completo di tutte le carte). Mezzo vitello marrone di fine settecento, dorso liscio con tassello e fregi dorati, piatti marmorizzati. tagli spruzzati di rosso (sbucciature e abrasioni).
Prima edizione, molto rara, di questa interessante traduzione latina del *De virtute morali* di Plutarco, contenente anche i famosi e influenti commenti al "De musica" di Plutarco apocrifo, scritti da Andrea Matteo III Acquaviva d'Aragona (1458-1529) uomo d'armi e di lettere, colto e raffinato: il suo palazzo in Napoli fu luogo di incontro di letterati come Giovanni Pontano e Jacopo Sannazaro. Insegnò all'Accademia Pontaniana di Napoli e diede inizio ad un'antica tradizione di cultura musicale nella famiglia dei duchi d'Atri, che furono importanti mecenati. Nel 1526, Frezza diede alle stampe questa sua traduzione latina del *De virtute morali* di Plutarco, a cui seguiva un ampio commento latino comprendente il trattato *De musica* di 68 pagine, corredato da 36 schemi musicali. Notevole per la ricchezza di illustrazioni e per essere rivolto agli umanisti in generale piuttosto che a un pubblico musicale specializzato, il trattato si basa in gran parte sugli scritti di Boezio e Gaffurio e prende come punto di partenza le osservazioni di Plutarco sul potere di suggestione della musica. BMC STC It suppl. p. 129.

€ 800

L'arte di trovare tutto ciò che si può dire su qualsiasi argomento

397. Agricola Rudolf
De inventione dialectica libri omnes et integri & recogniti... Coloniae, Ioannes Gymnicus, 1539.
In-4° (mm190x145), in 2 parti, ciascuna con proprio frontespizio. Pagine: [16], 471, [1 bianca]; seconda parte: [20], 321 [i.e. 323], [1 bianca]. Iniziali xilografiche. Primo fascicolo un po' slegato, qualche carta pallidamente arrossata, qualche minimo alone marginale, ma nel complesso bella copia genuina in legatura coeva in pelle di scrofa decorata a secco su assicelle di legno, con nome dell'autore "RODOLPHUS A." impresso al piatto anteriore, resti di fermagli in ottone (qualche difetto).
Probabilmente l'opera più famosa del padre dell'umanesimo nordeuropeo, Rudolf Agricola (1443-1485), educatore, musicista, costruttore di organi da chiesa, poeta latino e volgare e diplomatico olandese. Il *De inventore dialectica*, pubblicato per la prima volta nel 1479, è di estrema importanza per la storia dell'argomentazione in quanto assimila l'arte della dialettica a quella della retorica: l'argomentazione si concentrava non tanto sulla verità, quanto su ciò che si potrebbe dire con ragione. Per Agricola la dialettica era un campo aperto, l'arte di trovare tutto ciò che si può dire con un certo grado di probabilità su qualsiasi argomento.

€ 320



Il primo libro italiano dedicato ai fuochi d'artificio

398. Alberti Giuseppe Antonio

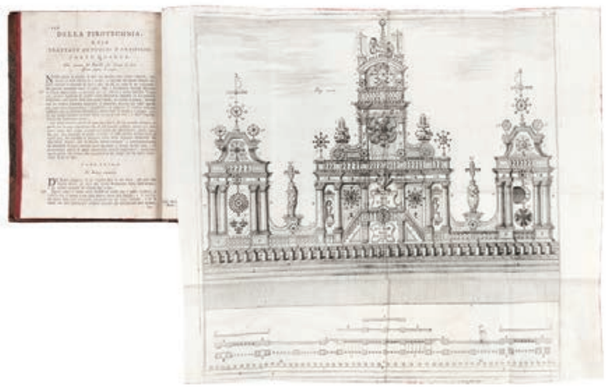
La pirotechnia o sia trattato dei fuochi d'artificio. In Venezia: appresso Gio. Battista Recurti, 1749.

In-4° (mm 229x164). Pagine VIII, 128, [2] con 21 tavole calcografiche più volte ripiegate fuori testo. Vignetta xilografica al frontespizio con canestro floreale entro cornice ornamentale. Doppio timbro ottocentesco al frontespizio dell'accademia militare sassone a Dresda (molti esemplari in vendita o venduti con gli stessi timbri): "Bibliothek des K(öniglich) S(achsische) Artillerie-Corps" e "Militair Akademie" quest'ultimo barrato, mentre al verso "Bibliothek der T(echnische) U(niversitat) Dresden" con data novecentesca sbiadita. Piccolo strappetto restaurabile al margine superiore del frontespizio e lievi, trascurabili segni del tempo, ma nel complesso buona copia in mezza pelle coeva con punte, dorso riccamente decorato in oro, piatti in cartonato spruzzato, tagli rossi (minimi difetti).

LA PIROTECHNIA
O SIA
TRATTATO
DEI FUOCHI D'ARTIFICIO
DI
GIUSEPPE ANTONIO
ALBERTI BOLOGNESE.
IN VENEZIA,
MDCCXLIX.
APPRESSO GIO: BATTISTA RECURTI.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

Prima edizione di uno dei maggiori trattati pirotecnici del Settecento italiano, ove l'autore tratta ogni tipo di fuoco d'artificio, inclusi quelli che formano scritte sacre e i fuochi acquatici, il tutto illustrato da affascinanti tavole esplicative. Graesse I, p. 52.

€ 380



399. Alighieri Dante

[La Commedia [...] con la nova esposizione di Alessandro Vellutello]. (Al colophon:) Impressa in Vinegia: per Francesco Marcolini, 1544.

In-4°(mm 214x151). Carte: [437, di 442] con numerose figure xilografiche nel testo. Copia da studio: priva del frontespizio e delle carte 2A2, 2A7, 2A8 e BI8 (bianca). Restauri marginali e minime perdite ai primi e ultimi fascicoli che sono slegati, alcune carte sciolte e margine superiore corto e in alcuni casi rifilato, qualche pallida gora e macchietta. Legatura antica in pergamena semi-flessibile con annotazioni manoscritte sui due piatti e tagli spruzzati. Copia di studio.

Prima edizione del commento del Vellutello alla *Commedia*, per le cure del Marcolini, che segue a pochi anni di distanza i commenti a Petrarca (1525) e a Virgilio (1533). Il testo è impreziosito da bellissimi legni, che vengono generalmente ascritti al Marcolini stesso. Cfr. Sander 2328; Brunet II, 503: «Une des meilleures éditions anciennes de Dante»; Gamba 387: «Edizione bellissima, ornata di eleganti intagli in legno»; Mambelli 30: «Edizione originale assai rara e ricercatissima della esposizione del Vellutello [...] essa è giudicata una delle migliori edizioni antiche in carattere italiano».

€ 380

PARADISO
CANTO XXVII.

400. Alpino Prospero

De praesagienda vita et morte aegrotantium. Venetiis: apud Remondini, 1774.

In-4° (mm 230x173) in 2 parti. Pagine XVI, 286; [2], 31, [1] con una carta di tavola calcografica. Antiporta con ritratto calcografico dell'autore, a carta S8 con proprio frontespizio *Hieronymi Fracastorii ... De diebus criticis libellus additus Prospero Alpino De praesagienda vita et morte aegrotantium*. Esemplare in barbe con alcune fioriture e trascurabili tracce d'uso. Pieno cartonato rustico flessibile coevo con titoli manoscritti al dorso (piccole mancanze).

PROSPERI ALPINI
PRÆSAGIENDA VITA
ET
MORTE ÆGROTANTIUM
CUM PRÆFATIONE
HERMANNI BOERHAAVE
HIERON. DAV. GAUBII M. D. & CH. L.
BASSANI, MDCCLXXIV.
SED PROSTANT
VENETIIS apud REMONDINI
SUPERIORUM PERMISSU.

Studio dettagliato sulla prognosi, che si concentra sullo stato mentale del paziente e sull'influenza che essa ha sulla sua salute, nonché sui consueti sintomi fisici e diagnostici.

€ 80

401. Amphiareo Vespasiano

[Opera [...] nella quale si insegna a scrivere varie sorti di lettere...]. [Venezia: 1566/1580 ca.]

In-4° piccolo oblungo (mm 152x210). Copia di studio mancante delle 4 carte preliminari e con 47 (di 51) tavole xilografiche di esempi calligrafici. Con tavole inserite da altri esemplari per supplire a mancanze, macchie, fogli sciolti, ecc. In mezza pergamena e cartoncino di fine Ottocento. Lotto non passibile di restituzione.

€ 240

Rara edizione veneziana in fascinosa legatura coeva con fregio della Fortuna

402. Appianus (Alexandrinus)

Delle guerre civili de Romani. Tradotto da Messer Alessandro Braccesse Fiorentino... (Al Colophon:) Impresso in Vinegia: per Gregorio de Gregori Nel anno del Signore 1526 del mese de Marzo.

In-8° (mm 150x104). Carte: 286 (di 288, assenti le ultime due bianche). Testo in corsivo. Qualche macchiolina o pallido alone (una leggermente più marcata a q2-3), e altre trascurabili tracce del tempo. Copia genuina in marocchino testa di moro contemporaneo (bolognese?) con lavorazione a secco, piatto superiore con scritta APPIANO ALEXANDRINO (probabilmente in argento ossidato), piatto posteriore con simboli della Fortuna e della barca, il tutto entro cornice floreale, dorso a nervi, tagli blu (legatura un po' usurata, dorso con mancanze alla testa e al piede, angoli ed estremità sbucciati).

I fratelli Gregori iniziarono a stampare a Venezia alla fine degli anni Settanta del Quattrocento, dove lavorarono occasionalmente in collaborazione con Andrea Torresano e altri importanti stampatori. Producevano principalmente libri per il mercato universitario, come testi giuridici, ma negli anni Dieci del Cinquecento la loro produzione si era spostata verso la stampa liturgica e le opere letterarie in volgare, molte delle quali erano nel piccolo formato di Aldo e in carattere corsivo.

€ 700

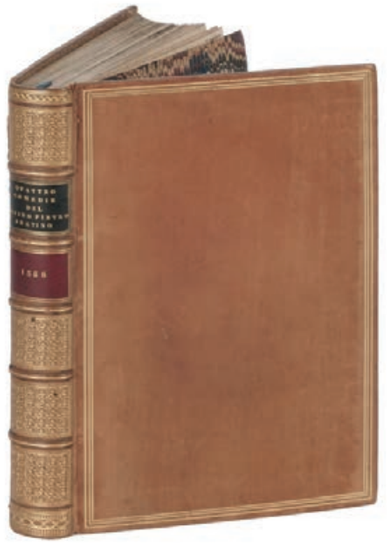
403. Apuleius

L. Apuleii Madaurensis philosophi Platonici Quae quidem extare nouimuus monimenta, quorum catalogum sequens exhibet pagella. Basileae: excudebat Henricus petrus, mense Martio: anno XXXIII.

In-8° (mm 148x92). Pagine: [16], 593, [1]. Collazionato completo. Marca xilografica dello stampatore in fine. Leggere fioriture e bruniture sparse, comunque in buono stato. Risguardo posteriore postillato da antica mano. Piena pelle coeva con restauri ai due piatti in prossimità della cerniera. Dorso professionalmente restaurato. Entrambi i piatti sono decorati agli angoli con gigli di Francia dorati con al centro un grifone anch'esso dorato.

Edizione non comune mai passata in asta. Il testo è curato da Alban Thorer, il cui nome figura nella prefazione, fu professore di medicina e rettore dell'Università di Basilea, purtroppo fu licenziato dopo un anno (1542-1543) poiché come riporta DSS, sostenitore della Riforma.

€ 200



Bella copia di questa ricercata edizione, in elegante legatura della veuve Niédrée

404. Aretino Pietro

Quattro Comedie [...] cioè il Marescalco, la Cortegiana, la Talanta, l'Hipocrito... S.l. [ma London]: s.e. [ma John Wolf], 1588.

In-8° piccolo (mm 134x90). Carte: [8], 285, [3]. 4 frontespizi, ognuno con ritratto dell'Aretino in ovale inciso in legno, uno di introduzione alle opere e 3 per le commedie dalla seconda alla quarta. Testatine e capilettera xilografici. Bella copia in elegante legatura ottocentesca firmata "ve[uve] Niédrée" (vedova di Jean-Édouard Niédrée, 1808-18..) in vitellino biondo con piatti riquadrati da triplo filetto, dorso a piccoli nervi riccamente decorato in oro con doppio tassello nero e rosso, unghiatura e dentelles dorate, sguardie marmorizzate, tagli dorati.

Ricercata e poco comune edizione. Allacci 468 riteneva che questa edizione fosse da attribuirsi al Marcolini, ma Casali 316 ha persino smentito che si fosse stampata a Venezia indicando come più credibile luogo di stampa Parigi; in anni più recenti si è giunti all'individuazione dello stampatore nella figura di John Wolfe. Dopo che le opere dell'Aretino furono colpite dai fulmini dell'Inquisizione e inserite nel primo *Index Librorum Prohibitorum* del 1559 nessuno in Italia osò più pubblicarle. Con questa versione alla macchia Wolfe contribuì in modo decisivo alla diffusione di Aretino nella letteratura inglese di fine Cinquecento, con influenze su Shakespeare e sul *Volpone* di Jonson. Adams A-1562; Brunet I, 407; Casi 161; *Choix* 21296; Clubb 81; Regenstein 58.

€ 400

405. Ariosto Ludovico

La Lena. Comedia di messer Lodouico Ariosto. 1537. (Al colophon:) In Vinegia: per Nicolo d'Aristotile detto Zoppino, 1537.

In-8° piccolo (mm 139x88). Carte: [26, di 32, assenti D2-7]. Grande ritratto xilografico dell'Ariosto al frontespizio, testo in corsivo. Margini un po' corti, ultima carta un po' sciupata. Bella legatura novecentesca in marocchino rosso, piatti riquadrati da filetto dorato, titolo dorato al dorso, dentelles dorate.

Rara edizione di questa commedia in cinque atti, in endecasillabi sdruccioli, rappresentata nel 1529. "Ritenuta da molti il capolavoro del teatro ariostesco, è ricca di reminiscenze plautine e boccaccesche e rispecchia i costumi di una società decaduta e cinicamente corrotta" (Renda-Operti p. 73). Agnelli e Ravegnani II, p. 112: "Edizione assai rara".

€ 240

406. Ariosto Ludovico

Orlando furioso [...] ornato di varie figure con alcune stanze, et Cinque canti d'un nuovo libro... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari e fratelli, 1551.

In-4° (mm 212x149) in 3 parti. Carte: 264; 31, [1]; [30]. Ogni parte con frontespizio autonomo, il primo completamente xilografico, il secondo (per i Cinque canti) con grande marca del Giolito a 2/3 di pagina, il terzo (per l'Espositione) con la piccola marca, e al verso il ritratto in ovale dell'Ariosto di derivazione tizianesca; bei capilettera xilografici istoriati, e le celebri xilografie all'inizio di ogni canto. In fine ai 'Cinque canti' marca del Giolito e colophon datato 1549. Frontespizio lievemente rifilato, ma buon esemplare in pelle marezzata di fine Settecento (abrasioni e sbucciature), dorso a nervi riccamente decorato in oro e con titolo su tassello in marocchino rosso (cuffie consumate), risguardi e tagli marmorizzati. Ex libris con firma autografa di Armand de Saint-Ferriol (1817-1880), bibliofilo la cui collezione fu venduta all'asta a Grenoble nel dicembre 1881.

Agnelli-Ravegnani I, 85 "E' questa una nuova ristampa dell'ediz. 1548', che era la prima del Giolito a contenere i 5 canti aggiunti. Graesse I, 198; BMC STC 39; Bongi, *Giolito I*, 293; cfr. Gamba 53 e Mortimer *Harvard ital books*, n. 28. Le belle illustrazioni apparvero nell'ediz. Giolito del 1542: "they are the first Ariosto illustrations of any artistic merit, following Niccolò Zoppino's idea of providing one illustration to each canto" (Mortimer).

€ 500

Uno dei livres à figures meglio riusciti del XVIII secolo

407. Ariosto Ludovico

Orlando furioso. Tomo primo (-quarto). Birmingham: Da' Torchj di G. Baskerville: Per P. Molini Librajo dell'Accademia Reale, e G. Molini, 1773.

4 volumi in-8° (mm 230x136). Collazionati completi con tutte le tavole. Con 1 ritratto calcografico dell'Autore all'antiporta del I volume e nel complesso 46 tavole fuori testo incise in rame in fresca e nitida tiratura, collazionato completo. Occasionali fioriture sbiadite. Marocchino verde con titoli e fregi dorati al dorso con nervi. Tagli dorati. (4)

Celebre e magnifica edizione illustrata da superbe incisioni di Bartolozzi, de Ghendt, Launay, Longueil e altri da disegni di Cochin, Monnet, Cipriani, Eisen. Cfr. Agnelli-Ravegnani, 204-205: «Magnifica edizione sia per la bellezza della stampa, sia per le illustrazioni, che la fanno uno dei livres à figures meglio riusciti del XVIII secolo»; Brunet I, 438; Cohen-Ricci 95-97: «Très belle édition»; Gamba 62: «Se per bellezza di stampa e per merito d'intagli va riguardata questa edizione come una delle migliori produzioni della tipografia, è stata eziandio dal Morali trovata una delle migliori per bontà del testo»; Guidi, *Orlando Furioso* 111.

€ 400

ARRIANO DI NICOMEDIA, CHIAMATO NVOVO XENOFONTE DE I FATTI DEL MAGNO ALESSANDRO RE DI MACEDONIA.

NVOVAMENTE DI GRECO TRADOTTO IN ITALIANO PER PIETRO LAVRO MODONESE.

S. SIBILLA.

IN VENETIA. M. D. XLIIII.

Con privilegio del sommo Pontifice Paulo III. & dell'Illustriss. Senato Vinitiano per anni dieci.

408. Arrianus Flavius

Arriano di Nicomedia, chiamato Nuovo Xenofonte De i fatti del Magno Alessandro re di Macedonia... (Al colophon:) In Vinegia: appresso Michele Tramezino, 1544.

In-8° (mm 147x94). Carte: [8], 178, [2]. Marca editoriale sul frontespizio e in fine. Gore marginali alle prime carte, leggere e occasionali arrossature. Piena pergamena settecentesca con titoli manoscritti al dorso, tagli rossi.

Rarissima edizione.

€ 180

409. Arthus Gotthard

Mercurii Gallobelgici, sive rerum in Gallia et Belgio potissimum; Hispania quoque Italia, Anglia, Germania, Ungaria, Transylvania... Francofurti: sumptibus Sigismondi Latomi, 1617-1618.

In-8° (mm 150x93), in 5 parti, con 10 tavole calcografiche ripiegate. Numerosi strappi e altri difetti. Non collazionato, si vende come insieme di tavole in bella legatura coeva realizzata con frammento di antifonario manoscritto d'inizio Quattrocento, tassello cartaceo al dorso. Lotto non soggetto a restituzione.

Due delle mappe raffigurano il Friuli e i territori attraversati dal Fiume Isonzo, Cormons, fino a Monfalcone. Presenti anche una mappa di Vercelli e una della regione della Bohemia, ed una bella scena di battaglia navale tra l'armata napoletana e quella della repubblica di Venezia.

€ 280

410. Astruc Jean

Tractatus de tumoribus & ulceribus... Venetiis: typis & impensis Nicolai Pezzanae, 1766.

In-4° (mm 245x172). Pagine: VIII, 234 [i.e. 240]. Giglio fiorentino in cornice vegetale sul frontespizio, iniziali xilografiche e fregi tipografici. Fascicolo G legato in ordine sbagliato e con un lavorino di tarlo al margine interno, occasionali fioriture marginali. Cartonato rustico coevo con titolo anticamente manoscritto al dorso.

Buona copia genuina di questo trattato sui tumori e sulle ulcere, con le loro cause, i sintomi e le relative cure, il tutto descritto con grande accuratezza.

€ 80

TRACTATUS DE TUMORIBUS & ULCERIBUS

ACCEDUNT EPISTOLÆ DUÆ

AUCTORE JOANNE ASTRUC

VENETIIS.

Typis, & impensis Nicolai Pezzana.

Raro chap book con le avventure di Friar Bacon, stregone che evoca diavoli e compie prodezze magiche

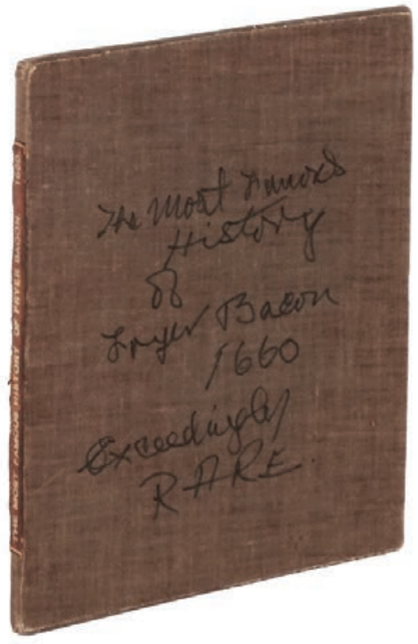
411. Bacon Roger, Bungay Thomas

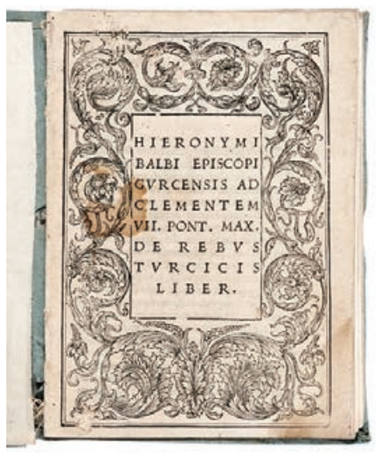
The Most Famous History of the Learned Fryer Bacon... London: Printed for Tho[mas] Norris, [1700].

In-8° (mm 783x136). Pagine: [24]. Vignetta xilografica al frontespizio, filoni verticali ai fascicoli A e C, orizzontali al B, errore di stampa sul frontespizio, "i" mancante da "Sign" e seconda "o" mancante da "Looking". Pagine uniformemente brunite, margine superiore corto (rifilato in un paio di casi), fascicolo B con carte molto fragili con perdita al margine inferiore. In cartoncino posteriore (difetti) preservato in custodia novecentesca rivestita in tela marrone con al dorso titolo "The Most Famous History of Fryer Bacon. 1660" su marocchino marrone. Con annotazione manoscritta a matita: "Sig. B defective / o/w collated and complete / pp B. Quaritich Ltd / RK".

"Chap book" molto raro sul mercato, scritto probabilmente verso la fine del sedicesimo secolo, sul quale Robert Greene potrebbe aver fondato la sua opera teatrale *The honorable historie of Frier Bacon, and Frier Bengay*. (Cfr. Little, A.G., *Roger Bacon essays*, 1914, p. 360-965). "Robert Greene's *Friar Bacon* and *Friar Bungay* may be thought of as a companion-play to Christopher Marlowe's *Doctor Faustus*: the protagonist in each drama is a sorcerer who conjures devils and impresses audiences with great feats of magic. Friar Bacon is, however, a superior and much more interesting play, containing as it does the secondary plot of Prince Edward and his pursuit of the fair maiden Margaret. Look out also for the appearance of one of Elizabethan drama's most famous stage props, the giant talking brass head ... Roger Bacon (1214?-1294) was a real English cleric, philosopher and writer. During his career, Bacon was believed to have dabbled in alchemy, and perhaps even the black arts, and it was in these fields that his reputation grew, unfortunately overshadowing, really occluding completely, his contributions to knowledge and science for several centuries. A student of Aristotle, Roger Bacon was one of the earliest European proponents of experimental research. His writings are also notable for including detailed descriptions for the production of gunpowder, and fanciful proposals for the development of motorized vehicles and flying machines." (cfr. elizabethandrama.org) ESTC T173329; cf. Toole Stott, 762.

€ 400




HIERONYMI BALBI EPISCOPI GVRCENSIS AD CLEMENTEM VII. PONT. MAX. DE REBVS TVRCICIS LIBER.

Rara orazione sul pericolo turco

412. Balbi Girolamo

Ad Clementem VII Pont. Max. De rebus turcicis liber. (Al colophon:) Romae: apud F. Minitium Calvum anno a partu Virginis 1526.

In-4° (mm 187x137). Carte: [42]. Frontespizio entro ricca cornice floreale xilografica. Piccolo alone scuro all'angolo esterno inferiore, una macchietta e un forellino al frontespizio e successive 4 carte, fascicoli sciolti quasi sciolti preservati entro foglio di carta azzurra posteriore.

Seconda parte del *De civili & bellica fortitudine liber*, opera rara sul mercato. "A partire dal suo ingresso nelle corti e nel servizio diplomatico il B. si dedicò soprattutto all'elaborazione delle sue varie orazioni, la cui brillante retorica fece molta impressione anche presso ambienti politici ostili. Sullo stesso tono sono mantenuti i trattati composti per Clemente VII (*De civili et bellica fortitudine*, *Turcarum origines, mores etc.*, *De virtutibus*)." (treccani.it)

€ 240

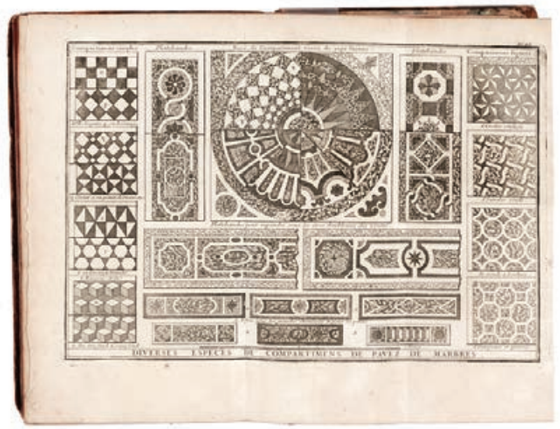
Interessante opera di architettura con splendide tavole

413. Barozzi Giacomo (detto il Vignola)

Regles des cinq ordres d'architecture. Par Jacques Barrozzio de VIgnole... A Paris: chez Jombert, rue Dauphine, Libraire du Roi pour l'Artillerie & le Génie, à l'Image Notre-Dame, 1764.

In-8° (mm 217x139). Pagine: XVI, 72, con 67 incisioni numerate. Precede il frontespizio tipografico un frontespizio calcografico inciso da Jean Mariette e disegnato da Jean-Baptiste Corneille. Occhietto con il titolo della serie appartenente a *Bibliotheque portative d'architecture elementaire...* Copia leggermente ingiallita e qualche piccola macchietta sparsa, complessivamente in buone condizioni. Sguardie e contropiatti marmorizzati, legatura in vitellino (minimi difetti), titoli e fregi in oro sul dorso.

€ 120



414. Bartoli Daniello

Del ghiaccio e della coagulatione. Trattati del padre Daniello Bartoli della Compagnia di Giesu. In Bologna: per Gio. Recaldini, 1682.

In-4° (mm 220x160). Pagine [8], 230, [8, di 10, assente l'ultima bianca]. Al frontespizio monogramma della compagnia di Gesù in xilografia. Capilettera e finalini incisi in legno. Qualche fioritura e macchietta, qualche fascicolo allentato, ma buona copia in barbe. Mezza pergamena con piatti in cartonato e titolo manoscritto al dorso.

Importante opera del gesuita Daniello Bartoli; il libro, diviso in due trattati, fa parte delle opere scientifiche composte nell'ultima parte della sua vita, periodo in cui si acuì l'interesse per i fenomeni naturali. Gamba 1776.

€ 100

415. Basilius Magnus (santo)

Omnia [...] quae extant opera... Venetiis: ad signum Spei, 1548.

In-4° (mm 213x155). Carte: [23], 551, manca una carta al fascicolo 3* e l'ultima bianca, qualche errore di impaginazione. Frontespizio con marca editoriale xilografica. Qualche fioritura e gora marginale. Mezza pelle ottocentesca con piatti marmorizzati (minimi difetti). SI AGGIUNGE: **Benci Francesco,** *Francisci Bencij ab. Aqua. Pendente e Societate Iesu, Quinque martyres, libri sex. Ad ill.m et r.mum D.D. Octauium Aquiuuium Aragonium, S.R.E. cardinalem.* Venetijs: Muschius excudebat, 1591. In-4° (mm 190x139). Pagine: [8], 215, [1]. Elegante frontespizio calcografico con stemma del dedicatario, leggermente rifilato sul lato lungo, fregi e iniziali xilografici nel testo in corsivo. Qualche piccola fioritura e gora marginale. Piena pergamena settecentesca con titoli manoscritti al dorso e tagli blu. (2)

OPERA I: San Basilio, anche noto come Basilio Magno (329-379), vescovo e teologo greco antico, venerato da tutte le Chiese cristiane, scrisse molte opere di carattere dogmatico, ascetico, discorsi ed omelie, oltre a moltissime lettere sui più svariati argomenti e un trattato sullo Spirito Santo in cui affermava la consustanzialità delle tre Persone della Trinità. Celebre è la sua preghiera dedicata agli animali, composta nel 370.

€ 140

416. Bellori Giovanni Pietro

Romani adnotationes nunc primum evulgatae in XII priorum Caesarum numismata ab Aenea Vico Parmensi... Romae: Typis Antonii de Rubeis, 1730.

In-2° (mm 355x226). Pagine [12], 81, [1] e [84] carte di tavole calcografiche. Frontespizio stampato in rosso e nero con stemma calcografico del dedicatario Alessandro Albani. Timbro di biblioteca privata straniera e piccola abrasione al margine superiore al frontespizio. Piccola mancanza all'angolo inferiore esterno della tavola BBII, strappo restaurato alla tavola IIII e piccoli restauri marginali alle ultime due tavole. Legatura precedentemente in piena pelle alla quale è stata asportata la pelle dei piatti, titoli in tassello e fregi dorati al dorso, con nervi. Tagli rossi.

Le belle tavole che riproducono medaglie e monete antiche sono ad opera di Filippo Vasconi.

€ 100

Dalla collezione Landau-Galletti

417. Bembo Pietro

Delle lettere [...] Primo volume... In Vinegia: 1552 (Al colophon:) In Vinegia: appresso Gualtero Scotto, 1552.

[RILEGATO CON:] **Idem**, *Delle lettere [...] secondo volume.* (Al colophon:) Stampate in Vinegia: per gli figliuoli di Aldo ad instantia di messer Carlo Gualteruzzi, 1550 nel mese di ottobre. In-8° (mm 155x98), in 2 parti, ciascuna con proprio frontespizio; marca aldina in fine. Collazione su richiesta. Testo in corsivo. Primo frontespizio sciolto, legatura un po' slegata, con fascicoli sciolti. Pergamena rigida settecentesca con tassello al dorso e tagli spruzzati di rosso. Ex libris Landau 37053-37054, e timbro Galletti al frontespizio.

€ 120

418. Bembo Pietro

Rime [...]. Aggiuntovi l'osservationi, la varietà de testi, e la tavola di tutte le desinenze delle rime. Napoli: Costantino Vitale, 1616.

In-8° (mm 149x98). Pagine [2], 260, [2], 54 (di 102 della seconda parte, assente tutta l'ultima parte). Qualche carta lievemente ingiallita, pallide fioriture e altre trascurabili tracce del tempo. Con proprio frontespizio: a I5 Varietà de' testi... In Napoli: Per Costantino Vitale, 1616; a K5 Tavole di tutte le desinenze delle rime... In Napoli: Per Constantino Vitale, 1617; a R4 Rime di M. Giovanni della Casa... In Napoli: Per Constantino Vitale, 1617. Mezza pelle con piatti in cartonato rustico. Titoli manoscritti in tassello al dorso.

Edizione rara presente solo presso la Biblioteca della Società napoletana di storia patria secondo SBN.

€ 150

RELATIONI
DEL
CARDINAL
BENTIVOGLIO.

IN BRVSSELLES,
Appresso GIOVANNI de MEERBEECQ.
M. DC. XXXII.
Con licenza de' Superiori.

419. Bentivoglio Guido

Relationi del cardinal Bentivoglio. In Brusselles: appresso Giovanni de Meerbeecq, 1632.

In-8° (mm 154x96). Pagine: [16], 479, [17]. Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio. Qualche gora, lavorini di tarlo e segni del tempo, complessivamente una buona copia. Piena pergamena semi-flessibile posteriore con titoli manoscritti al dorso.

Memorie della carriera diplomatica del cardinale G. Bentivoglio (1579-1644).

€ 40

Prima traduzione francese di questo celebre romanzo utopico inglese

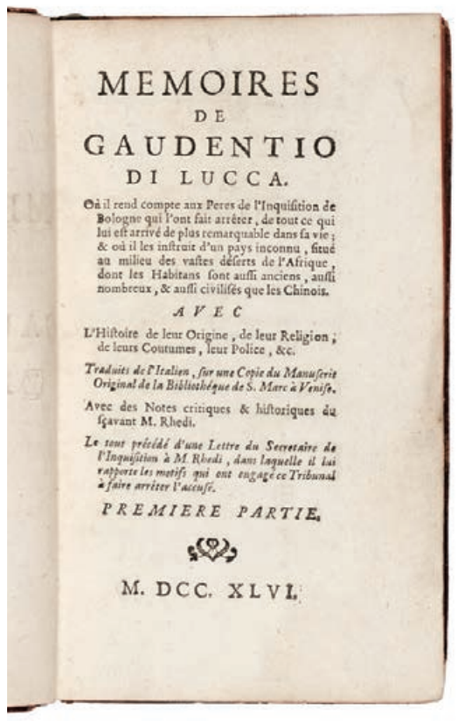
420. Berington Simon

Mémoires de Gaudentio di Lucca… S.l. [Paris]: 1746.

2 volumi in-4° (164x100). Pagine [4], LX, 235, [3]; [4], 303, [1]. Il primo volume con strappo al margine esterno di A8 (con piccola perdita) e di B2 (senza perdita), nel punto in cui v'è un pallido alone marginale intermittente. Nel secondo volume strappo al margine interno di F4 con lieve perdita del testo, e un paio di fascicoli arrossati. Piena pelle coeva con titoli e fregi dorati al dorso, tagli rossi (abrasioni e sbucciature). (2)

Prima rarissima edizione in francese di questo romanzo utopico pubblicato a Londra nel 1737. Simon Berington (1680-1755), sotto lo pseudonimo di Gaudenzio di Lucca, descrive un paese sconosciuto situato nel cuore dell'Africa, la Mezzorania, i cui abitanti praticano una religione naturale e il comunismo, e dove non esistono leggi o pena di morte; questa terra dell'abbondanza è collegata al mondo esterno solo da una strada. VERSINS, *Encyclopédie de l'utopie et de la science fiction*, 1984, p. 108: «Une des utopies les plus célèbres du XVIIIe siècle».

€ 340


MEMOIRES
DE
GAUDENTIO
DI LUCCA.

Où il rend compte aux Peres de l'Inquisition de Bologne qui l'ont fait arrêter, de tout ce qui lui est arrivé de plus remarquable dans sa vie; & où il les instruit d'un pays inconnu, situé au milieu des vastes déserts de l'Afrique, dont les Habitans sont aussi anciens, aussi nombreux, & aussi civilisés que les Chinois.

AVEC

L'Histoire de leur Origine, de leur Religion, de leurs Coutumes, leur Police, &c.

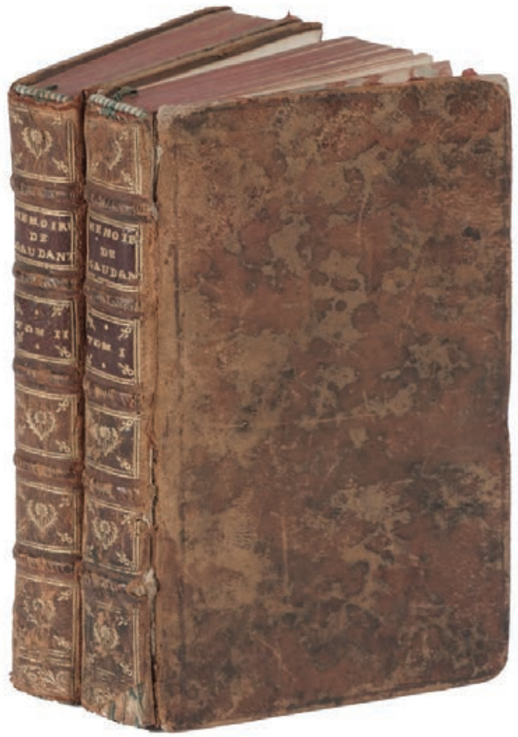
Traduits de l'Italien, sur une Copie du Manuscrit Original de la Bibliothéque de S. Marc à Venise.

Avec des Notes critiques & historiques du sçavant M. Rhedi.

Le tout précédé d'une Lettre du Secretaire de l'Inquisition à M. Rhedi, dans laquelle il lui rapporte les motifs qui ont engagé ce Tribunal à faire arrêter l'accusé.

PREMIERE PARTIE.

M. DCC. XLVI.



Opera rara, della celebre collezione Walter Ashburner

421. Bernardus Claravallensis

Sermoni volgari [...] sopra le solennitade di tutto l'anno. (Al colophon:) Stampati in Venetia, 1529.

In-folio (mm 310x214). Carte: [4], CCIII [i.e. 195], [1]. Segnatura: [croce]^4 A^8 B^6 C-P^8 Q-2E^6 2F^8. Frontespizio stampato in rosso e nero con bella xilografia, quasi a piena pagina, vignette xilografiche nel testo, che è su due colonne in tondo (ad eccezione della dedica a Isabella d'Aragona, in gotico), piccole iniziali xilografiche. Copia generalmente pulita e ben conservata (qualche macchiolina e fioritura e altre trascurabili tracce del tempo) in attraente legatura con frammento di pergamena del XIV secolo. Esemplare proveniente dalla collezione Walter Ashburner (con 2 timbri, leggermente sbiaditi, all'inizio e alla fine del volume), sua vendita a Lucerna, presso Hoepli, 26.08.1938, lotto 26, brevemente descritto nel catalogo come "rilegato in pergamena".

Seconda tiratura della prima edizione italiana illustrata (pubblicata l'anno precedente, tipograficamente uguale tranne che per il "verso" del frontespizio che qui è lasciato bianco), opera rara della celebre collezione Walter Ashburner. Le piccole illustrazioni presenti nel testo sono di notevole fattura, e legate alla tradizione iconografica dei migliori incunaboli veneziani: la xilografia del recto contiene una doppia scena del Santo circondato dai confratelli a sormontare un'altra che raffigura il Vescovo di Ferrara Giovanni da Tossignano, autore della traduzione, e due frati dell'ordine di San Girolamo. BMC STC It. p. 87; ESSLING, 811; SANDER, n. 969; SANDAL (Nicolini da Sabbio), p. 153, n.1. Manca all'ADAMS.

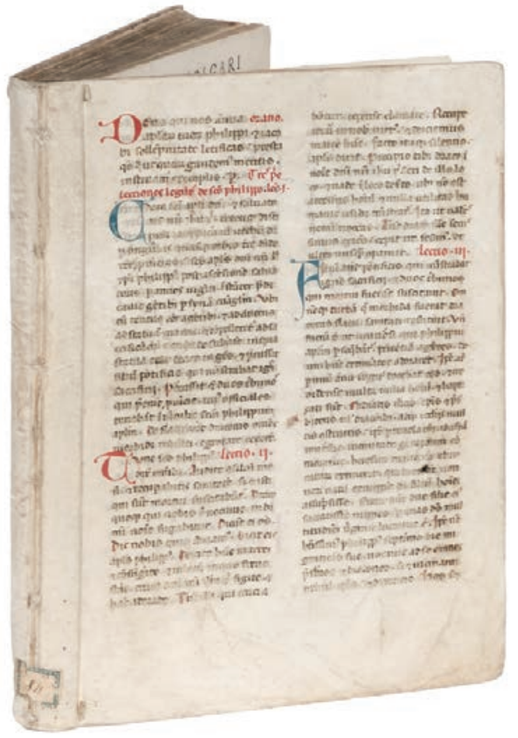
€ 1200

SERMONI VOLGARI
del diuoto Dottore sancto Bernardo: sopra le solennitade di tutto l'anno.

S BE

B· IOANNE DA TOSIGNANO DEL ORDINE DE FRATI

VESCOVO DI FERARA IESVATI DE·S· IERONIMO

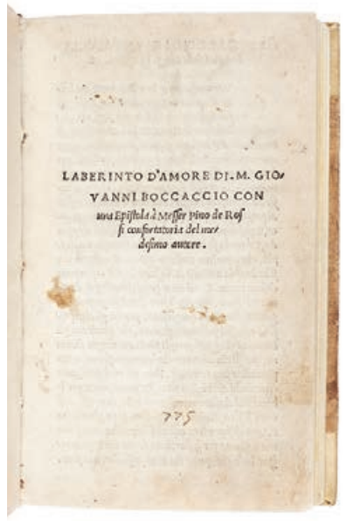


422. Boccaccio Giovanni

Laberinto d'amore di m. Giouanni Boccaccio con una epistola à messer Pino de Rossi confortatoria del medesimo autore. Al colophon: (Impresso in Firenze: nell'anno del Signore 1525).

In-8° (mm 138x84). Carte 72. Leggere gore, macchie e fioriture sparse. Generalmente in buono stato di conservazione. Mezza pergamena con angoli e titolo in oro entro tassello in pelle.

€ 280


LABERINTO D'AMORE DI M. GIO VANNI BOCCACCIO CON una Epistola à Messer Pino de Ros si confortatoria del me desimo autore.

Due bei volumi uniformi con le opere del Boccaccio

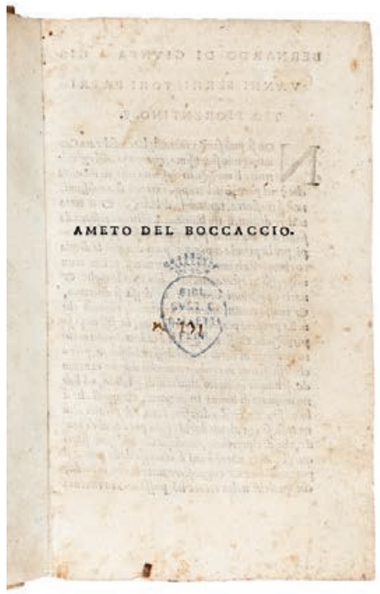
423. Boccaccio Giovanni

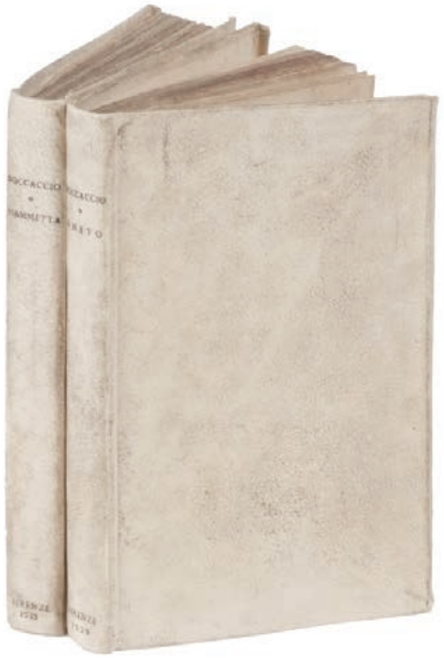
Ameto. (Al colophon:) Firenze: per gli heredi di Philippo Giunta, 1529.

In-8° (mm 148x88). Carte 102, [2]. Marca editoriale xilografica al colophon, testo in corsivo e romano. Timbro della biblioteca Galletti al frontespizio, occasionali fioriture, principalmente marginali e altri trascurabili segni del tempo. SI AGGIUNGE: **Boccaccio Giovanni**, *Fiammetta*. Al colophon: (Fiorenza: per Bernardo di Philippo di Giunta, 1533). Carte 110, [2]. Marca editoriale xilografica al colophon. Qualche fioritura marginale. Rilegature uniformi in piena pergamena e con titoli impressi al dorso. (2)

Belle edizioni eleganti del Boccaccio in rilegatura uniforme.

€ 280





424. Boccaccio Giovanni

Il Decameron [...] alla sua vera lettione ridotto dal cavalier Lionardo Salviati... In Venetia: Appresso Alessandro Vecchi, 1602.

In-4° (mm 200x140). Pagine [20], 400 [i.e. 488 per errori nella numerazione]. Frontespizio rinforzato. Ritratto dell'Autore in ovale a carta [croce]10*v*, 9 illustrazioni a piena pagina (una per ciascuna giornata esclusa la prima) e numerose figure nel testo a tre/quarti di pagina, il tutto finemente inciso in legno. Carte un po' stanche con occasionali segni del tempo. Mezza pergamena con titoli dorati in tassello al dorso e piatti in carta marmorizzata.

Bella e rara edizione illustrata del Decamerone nella versione del Salviati, sconosciuta a Gamba, Piantanida e Brunet. Cfr. Bacchi Della Lega, 46; Graesse I, 451.

€ 150

Edizione magnificamente illustrata
con 116 incisioni a piena pagina

425. Boccaccio Giovanni

Il Decamerone di m. Giovanni Boccaccio. Tomo 1. [-5.]. Londra [i.e. Parigi]: [Prault], 1757.

5 volumi in-8° (mm 210x125). Pagine: XI, [1], 292, 24 carte di tavola numerate; 271, [1], 23 carte di tavola numerate; 195, [1], 23 carte di tavola numerate; 161 [i.e. 261], 23 carte di tavola; 247, [1], 23 carte di tavola, 116 incisioni totali di cui 1 antiporta e 5 frontespizi con autografi. Testatine e finalini incisi in rame. Qualche rara brunitura marginale e macchietta, ma per il resto ottimo esemplare con ampi margini. Legatura coeva in vitellino con cornici impresse in oro ai piatti con decori floreali agli angoli e al centro, dorsi leggermente sciupati e lievi abrasioni, titoli dorati su tasselli al dorso, tagli dorati. Contropiatti con decori marmorizzati e ex-libris al contropiatto anteriore. (5)

Edizione magnificamente illustrata, ricercata e considerata uno dei migliori lavori tipografici del Settecento francese. Cohen-Ricci, 158-160: «Un des livres illustrés des plus réussis de tout le XVIII siècle»; Lewine, 70-71; Ray, 15. Ogni novella si apre con una bella illustrazione a piena pagina incisa su disegni di Gravelot, Boucher, Cochin, Eisen.

€ 600

426. Boccaccio Giovanni

Del Decamerone. In Amsterdamo: [Antonio Locatelli], 1761.

2 volumi in-8° (mm 180x117). Non collazionato, presumibilmente completo. Antiporta calcografica con ritratto dell'autore nel volume 1 e frontespizio calcografico con vignetta. Alcune fioriture marginali. Piena pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso. (2)

Minuta, graziosa edizione del capolavoro boccaccesco.

€ 100

Edizione curata da Ugo Foscolo

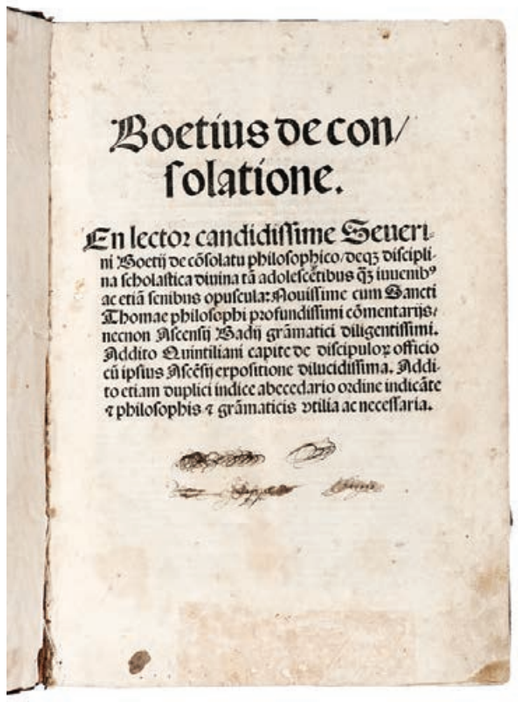
427. Boccaccio Giovanni

Decamerone. Londra: Guglielmo Pickering, 1825.

3 volumi in-8° (mm 222x135). Occhietto e frontespizio con marca xilografica all'inizio di ogni volume. Trascurabili tracce del tempo. Esemplare presumibilmente completo, ma non collazionato. Mezzo marocchino verde con piatti marmorizzati e titoli dorati al dorso con nervi. (3)

Prima edizione del Decamerone curata da Ugo Foscolo. Variante senza le illustrazioni e con fascicolazione diversa da quelle citate dall'Acchiappati (Raccolta foscoliana, n. 122).

€ 80


Boetius de con/ solatione.

En lector candidissime Seueri/ ni Boetij de cõsolatu philosophico deq3 disciplina scholastica diuina tã adolescẽtibus q3 inuemb⁹ ac etiã senibus opuscula: nouissime cum Sancti Thomae philosophi profundissimi cõmentarijs/ necnon Ascensij Badij grãmatici diligentissimi. Addito Quintiliani capite de discipulor officio cũ ipsius Ascẽsij expositione dilucidissima. Addito etiam duplici indice abecedario ordine indicãte philosophis grãmaticis vtilia ac necessaria.

Fascinosa copia di questa edizione d'inizio Cinquecento del capolavoro di Boezio

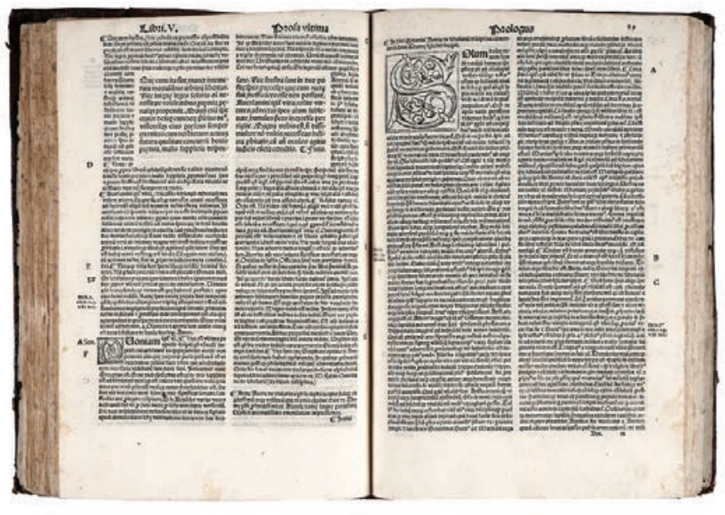
428. Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus

Boetius De consolatione. (Al colophon:) Venetijs: diligenti cura sumptibusque; haeredum ... Octaviani Scoti, 1524. octauo calendas Octobris.

In-folio (mm 290x200). Carte: [12], 129. Assente l'ultima, presumibilmente bianca, che è assente anche nella copia digitalizzata. Testo in gotico su due colonne con belle iniziali xilografiche, marca in fine. Qualche pallido alone e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in piena pelle marezzata antica (sbucciature e abrasioni).

Contiene anche il *De disciplina scholastica* (carte 89-129), apocrifo. Adams B2293.

€ 400


Libri, V. Prosa vicesima

Prologus

Prosa octaua

Sancti Thomae

Bella copia della prima edizione francese di questo fondamentale manuale di gemmologia

429. Boodt Anselm Boece (de)

Le Parfaict Ioaillier, ou Histoire des Pierreries: ou sont amplement descrites leur naissance, iuste prix, moyen de les cognoistre, & se garder des contrefaites, facultez medecinales, & proprietez curieuses... A Lyon, chez Jean-Antoine Huguetan, 1644.

In-8° (mm 173x106). Pagine: [32], 746, [36, ultima bianca] + 2 tavole ripiegate e numerose illustrazioni xilografiche nel testo. Frontespizio in rosso e nero. Piccola mancanza al margine esterno del frontespizio (senza perdite), una pallida e sottilissima gora al margine inferiore di un paio di fascicoli, un lavorino di tarlo al margine esterno del fascicolo H, ma nel complesso bella copia genuina in pergamena semi-flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso (minimi difetti).

Prima edizione in francese del manuale fondamentale di Boodt di mineralogia e gemmologia. Anselmus Boetius de Boodt (1550-1632) è stato un naturalista umanista fiammingo, gemmologo del medico Rodolfo II e responsabile della creazione della gemmologia moderna. De Boodt era un appassionato collezionista di gemme e minerali che viaggiò molto in varie regioni minerarie in Belgio, Germania, Boemia e Slesia per raccogliere campioni. La sua opera definitiva sull'argomento fu la *Gemmarum et Lapidum Historia*, il miglior trattato enciclopedico gemmologico scritto all'epoca. La prima edizione, in latino, apparve nel 1609 ad Hanoviae. Il libro, tradotto in francese nel 1644, fu utilizzato per molti secoli per le sue informazioni sulla scissione dei diamanti, su come riconoscere le gemme false, sulle miscele per i pittori, sui siti di esplorazione per i geologi, sulla durezza delle rocce e sui benefici per la salute di alcuni minerali. Il libro contiene anche importanti contributi alla teoria del colore. Ward & Carozzi, 254.

€ 600

LE PARFAICT IOAILLIER, OV HISTOIRE DES PIERRERIES:

OV SONT AMPLEMENT DESCRITES leur naissance, iuste prix, moyen de les cognoistre, & se garder des contrefaites, Facultez medecinales, & proprietez curieuses.

Composé par ANSELME BOECE DE BOOT, Medecin de l'Empereur Rodolphe II.

Et de nouueau enrichi de belles Annotations, Indices & Figures Par ANDRE' TOEL, Doct. Med. de Leide.

A LYON, Chez IEAN-ANTOINE HVGVETAN, Marchand Libraire, ruë Merciere, à l'Enseigne de la Sphere.

M. DC. XLIV. AVEC PRIVILEGE DV ROY.

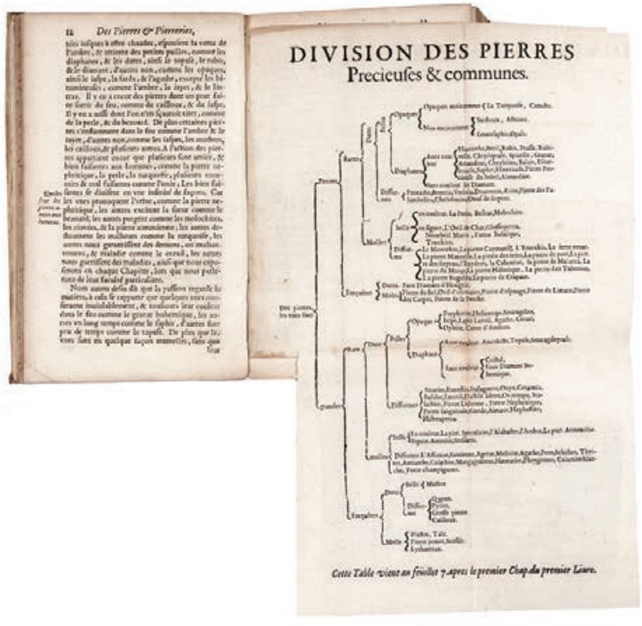
Des Pierres & Pierreries, Livre second.

De l'Æsite. CHAPITRE CXCVI.

Le grenat, & le lieu natal de l'Æsite. CHAPITRE CXCVII.

276 Des Pierres & Pierreries,

Le crystal est vne pierre precieuse tres connuë; si elle merite le nom de pierre precieuse. Elle est transparente, & reffemble parfaictement l'eau glacée, dont elle tire son nom. Car κρύος signifie glace,


Des Pierres & Pierreries,

DIVISION DES PIERRES Precieuses & communes.

Cette Table vient au feuillet 7. apres le premier Chap. du premier Liure.

HISTOIRE DES PIERRES DE BOOT

Celeberrima opera sulle isole e penisole del mondo

430. Bordone Benedetto

Isolario [...] Nel qual si ragiona di tutte l'isole del mondo... 1547 (Al colophon:) In Vinegia: ad instantia & spese del Nobile huomo Federico Toresano, 1547.

In-folio (mm 307x210). Carte [10], LXXIIII con moltissime carte geografiche incise in legno nel testo, di cui 4 a doppia pagina. Frontespizio in rosso e nero entro bella bordura xilografica con la marca dello stampatore in calce. Strappetto all'angolo inferiore del margine interno del frontespizio (senza perdite), prime 6 carte con restauri all'angolo inferiore esterno (senza perdite), lavoretto di tarlo nel testo alle ultime 6 carte, ultima carta arrossata e controfondata, e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso copia completa e genuina in pergamena flessibile coeva (sciupata, sguardie rinnovate).

Terza edizione di una delle più belle e importanti opere sulle isole e penisole dell'Oceano Atlantico, del Mediterraneo, dell'Oceano Indiano e dell'Estremo oriente. L'opera consta di 3 grandi mappe a doppia pagina che raffigurano rispettivamente il Mar Mediterraneo e l'Europa, il Mare Egeo e il Globo terrestre, celebre per essere una delle prime in proiezione ovale e per contenere una delle prime carte dell'America del Nord, qui intitolata *Terra del Laboratore* (Labrador); vi sono inoltre una mappa a doppia pagina con una splendida veduta a volo d'uccello di Venezia e una pianta di Temistitan (Città del Messico) prima della sua distruzione da parte di Cortez. Completano l'opera oltre 100 mappe incise in rame nel testo con tutte le isole e arcipelaghi al tempo conosciuti, inclusa la prima mappa a stampa europea conosciuta del Giappone, qui denominato Ciampagu. ADAMS B-2485 (precedenti edizioni); *European Americana* 547.2; MORTIMER, *Harvard Italian* 82 (ed. 1534); PHILLIPS 164; SABIN 6421.

€ 6000

Opera fondamentale contro gli eretici

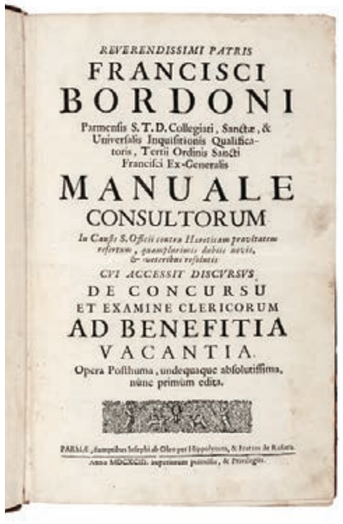
431. Bordoni Francesco

Manuale consultorum in causis S. Officii contra haereticam pravitatem refertum... Parmae: Sumptibus Iosephi ab Oleo per Hippolytum, & fratres de Rosatis, 1693.

2 parti in 1 volume, in-folio (mm 340x210). CON: **Bordoni Francesco**, *Discursus super concursum et examen clericorum ad Beneficia Vacantia...* Parmae: Typis Ioseph ab Oleo per Hippolytum, & fratres de Rosatis, 1691. Marca tipografica ai frontespizi. Iniziali, testatine e finalini xilografici. Prime due carte con margini inferiori leggermente più corti, lavoretto di tarlo nel testo da H1 a I4 della prima parte, fioriture e bruniture, e altre tracce del tempo. Piena pelle coeva con titoli e decorazioni in oro al dorso con nervi (reindorsato, mantenendo parte del dorso originale, con piccoli difetti).

I parte: Opera fondamentale contro gli eretici, utilizzata per oltre un secolo. Tratta delle eresie, del riconoscimento degli eretici, delle prove legali, delle torture e delle pene corporali. Contiene anche un capitolo sui librai e sugli stampatori di libri, con particolare attenzione a quelli proibiti.

€ 100



Prima edizione della storia del telescopio e microscopio, e della scoperta degli anelli di Saturno

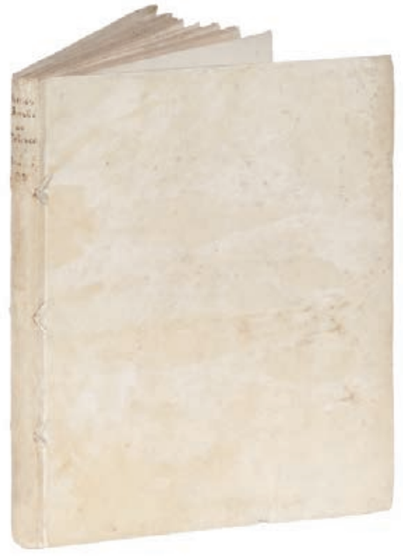
432. Borel Pierre

De vero telescopii inventore [...] Accessit etiam Centuria observationum microscopicarum... Hagae-Comitum: ex typographia Adriani Vlacq, 1655.

In-4° (mm 210x163) in 2 parti, la seconda datata 1656. Pagine: ([12], 67, [1], 63, [1]; 45, [3]) + 1 carta di "Errata Corrigenda" non menzionata da SBN + 1 tavola ripiegata raffigurante la luna. Ritratti calcografici a piena pagina di Zacharias Janssen e di Hans Lipperhey, illustrazioni calcografiche e xilografiche nel testo, graziose vignette xilografiche di insetti nella seconda opera. Bellissimo esemplare completo e in barbe, in pergamena flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso.

Bellissima copia, completa anche della "Errata Corrigenda" e in barbe, della rara prima edizione del primo resoconto dell'invenzione del telescopio e del microscopio. Contiene inoltre, in forma di anagramma (libro II pag. 63, 'annuto cingitur, tenui, plano, nusquam coherente, ad eclipticam inclinato'), il primo annuncio della scoperta degli anelli di Saturno e della sua luna Titano da parte di Christian Huygens (1629-1695, matematico, astronomo e fisico olandese), tre anni prima che egli la rivelasse nel suo *Systema saturnium*, pubblicato nel 1659. Borel cita Zacharias Janssen e Hans Lipperhey, entrambi fabbricanti di occhiali a Middelburg, in Olanda, come primo e secondo inventore del telescopio, rispettivamente, e fornisce un resoconto completo della storia e costruzione di telescopi e microscopi e delle loro lenti dai primi tempi fino a Galileo, Cartesio, Metius e molti altri. Descrive inoltre un "polemoscopio", un'invenzione del 1637 progettata per guardare dietro gli angoli e per questo particolarmente utile in guerra. Borel fu il primo ad applicare la microscopia alla medicina, e la seconda parte del libro è dedicata alle osservazioni microscopiche. CARLI AND FAVARO, 54; CINTI, 254; GARRISON AND MORTON, 261; GRAESSE I, p. 495; NORMAN, 268; WELLCOME II, p. 204.

€ 15000



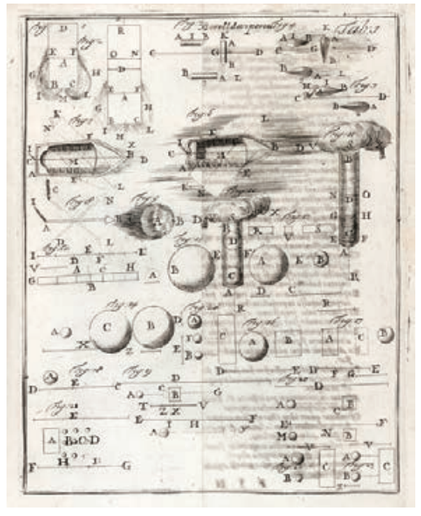
Splendida copia in legatura coeva di questa importante prima edizione collettiva di saggi che trattano gravità, vibrazione e capillarità

433. Borelli Giovanni Alfonso

De vi percussionis, et motionibus naturalibus a gravitate pendentibus, sive introductiones & illustrationes physico-mathematicae apprimè necessariae ad opus ejus intelligendum De motu animalium [...] Editio prima Belgica... Lugduni Batavorum: apud Petrum Vander Aa, 1686.

In-4° (mm 190x150), in 2 parti, ciascuna con proprio forntespizio. Pagine: [16, inclusa l'antiporta calcografica], 262, [22] + 6 tavole calcografiche ripiegate; [4], 360, [32] + 14 tavole calcografiche ripiegate. La segnatura *-2*⁴ A-2F⁴ 2G² 2H-2N⁴; *² A-3C⁴. è diversa da quella data da SBN (che peraltro registra solo 18 tavole e non 20), ma paginazione e richiami corrispondono tutti, lasciando presumere che il volume sia assolutamente completo. Copia interamente fresca e genuina in attraente marocchino nero coevo decorato in oro, piatti con grande losanga centrale dorata riquadrati da doppio filetto e con piccoli fregi accantonati, dorso a nervi decorato da fregi e filetti dorati, tagli spruzzati (qualche sbucciatura e abrasione).

Prima edizione collettiva di queste due importanti opere, pubblicate separatamente per la prima volta nel 1667 e nel 1670, con in fine un interessante catalogo delle pubblicazioni medico-scientifiche dello stampatore Pieter Van Der Aa. Il primo lavoro tratta di gravità e vibrazione, il secondo di liquidi e capillarità. Giovanni Alfonso Borelli (1608-1679), famoso fisiologo, astronomo e matematico italiano, contribuì al principio moderno dell'indagine scientifica continuando la pratica di Galileo di verificare le ipotesi rispetto all'osservazione. "Nel *De vi percussionis*, il 'tremore' o impercettibile moto oscillatorio di questi corpuscoli era il nucleo della spiegazione della composizione della materia in ogni suo stato di aggregazione. Ancora nel 1670 i fenomeni di combustione e le esperienze relative al vuoto ricostruite ... nel *De motionibus naturalibus a gravitate pendentibus* facevano riferimento a questo principio. È importante sottolineare che gli atomi o *minima* materiali figurati e duri, i corpuscoli o *particulae*, furono associati da Borelli, già a partire dagli scritti del 1667, a piccole macchine semplici o *machinulae*: cunei, armille, pendoli sottoposti alle stesse leggi che regolavano il comportamento dei corpi da esse formati e più in generale dell'intera fabbrica dell'universo." (treccani.it) Garrison-Morton, 762: "Borelli originated the neurogenic theory of the heart's action and first suggested that the circulation resembled a simple hydraulic system. He was the first to insist that the heartbeat is a simple muscular contraction". Riccardi I, 160; Libri, 1229; Vinciana II, 1522; DSB II, 306/14; Cinti, 158; Carli Favero, 366; Roberts & Trent, *Bibl. Mechanica*, pp. 41-42; Wellcome II, 204; Osler, 2088; Krivatsy, 1576.

€ 800

434. Botero Giovanni

Della ragione di stato, libri dieci [...] Et nel fine tre libri della grandezza delle città. In Milano: Nella Stampa del quon. Pacifico Pontio, ad instanza di Pietro Martire Locarno libraro, 1596.

In-8° (mm 152x98), in 2 parti. Pagine: [16], 318; 78 [6]. Frontespizio con marca xilografica. Seconda parte con proprio frontespizio. Lievi e quasi impercettibili segni del tempo. Legatura moderna in mezza pergamena e piatti marmorizzati, titoli manoscritti al dorso.

In questa opera Botero definisce lo Stato come un «dominio fermo sopra i popoli» e la Ragione di Stato come l'arte di conservarlo, garantendo pace e prosperità. A differenza di Machiavelli, per Botero l'obiettivo non è l'espansione territoriale ma la stabilità, ottenuta attraverso l'economia, tema centrale delle sue opere, che lo pone tra i precursori di Locke e Smith. Sottolineando la superiorità della Monarchia per autorità, durata e ampiezza del governo, Botero evidenzia come persino le repubbliche aristocratiche e democratiche, come Venezia e Genova, si affidino a una figura monocratica per mantenere l'equilibrio dello Stato.

€ 240

DELLA
RAGIONE
DI STATO,
LIBRI DIECI.
DEL SIG. GIOVANNI BOTERI
BENESE.
Di nuouo, in questa quarta editione dell'istesso autore in alcuni luoghi mutati, e de accrescimenti di diuersi dottrinali, & altre cose memorabili.
Et nel fine tre libri della grandezza delle Città, del medesimo Autore.
ALL'ILL. SIG. FEDERICO QVINTIO,
Reg. Auuocato Fiscale, Per Sua Maestà Cattolica, nello Stato di Milano.
CON PRIVILEGIO.
IN MILANO,
Nella Stampa del quon. Pacifico Pontio. Ad instanza di Pietro Martire Locarno Libraro. M. D. XCVI.
Con licenza de' Superiori.

Copia con le 4 rare mappe

435. Botero Giovanni

Le relationi universali [...] divise in sette parti... In Venetia: Presso Alessandro Vecchi, 1622-1623.

7 parti in 1 volume. In-4° (mm 210x155). Errori di numerazione e impaginazione. Pagine: [32], 208, 71, [1], [4] carte geografiche ripiegate, la carta dell'Africa con strappo e perdita, risarcita, quella dell'Europa con piccoli restauri; [20], 130, [2], due carte di testo in più nel quaderno a; 156, [8]; [16], 68; [29] carte su [32] scompleto di A2, B7-B8, dunque delle straordinarie xilografie cinquecentesche che raffigurano mostri e costumi di popoli indigeni di India, Africa e Arabia ne sono presenti 28 (mancanze); [8], 56; [8], 52, scompleto in fine della seconda parte riportata da SBN con segnatura A⁸ B⁴. Copia con qualche difetto dovuto a mancanze e restauri, in particolare nella sezione *Aggiunta alla quarta parte dell'Indie...*; altri minimi segni del tempo, margine superiore talvolta corto. Piena pergamena con titoli in oro entro tassello in marocchino.

Particolarmente ricercate le belle mappe dei continenti; molto raro trovarle tutte e 4 insieme. Delle xilografie presenti dei costumi dell'India, 8 di queste presumibilmente sono state ritagliate dalla grande matrice del 1508 raffigurante la Processione del Re di Cochin. Burden, 258; Sabin 6807.

€ 500

CAPITOLO
TERZO.

CAPITOLO
DECIMOQVARTO

LE
RELATIONI
VNIVERSALI
DI GIOVANNI BOTERO
BENESE.
DIVISE IN SETTE PARTI.
IN VENETIA, Presso Alessandro Vecchi. M DC XXII.

AGGIVNTA
ALLA QVARTA PARTE
DELL'INDIE,
DEL SIG. GIOVANNI BOTERO
BENESE.
Con licenza de' Superiori, & Priuilegio.

436. Bruni Leonardo

Libro della guerra de Ghotti composto da misser Leonardo Aretino... (Al colophon:) Impresso in Firenze: per li heredi di Philippo di Giunta, 1526 di settembre.
In-8° (mm 147x98). Carte: 87, [1]. Frontespizio con marca editoriale e annotazioni di antica mano, qualche macchiolina, pallide gore e altri minimi segni del tempo, complessivamente in buono stato. Piena pergamena flessibile coeva con dorso rinforzato da pergamena di riuso manoscritta proveniente da antifonario, genuina (qualche piccolo difetto).

€ 180

Bella copia genuina

437. Budé Guillaume

Libellorum in Regia magistri, de Asse & partibus ejus libri quinque... Parisiis: Michael Vascosanus sibi, Roberto Stefano, ac Iohanni Roigny, 1541 (Al colophon): In typographia Michaëlis Vascosani, mense Ianuario 1542.
In-folio (mm 336x221). Carte CCXXIIII, [12]. Un paio di grandi iniziali xilografiche. Dedica manoscritta alla sguardia volante anteriore. Frontespizio con forellino alla parte bianca. Qualche macchietta a K8 e L1, altri trascurabili segni del tempo. Buona copia genuina in pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso e al taglio inferiore (qualche difetto).
Raro esemplare di questo trattato di Budé, noto umanista francese del XVI secolo, analizza il sistema monetario romano, esaminando le diverse monete e le loro denominazioni.

€ 200

438. Buonanni Filippo

Numismata romanorum pontificum praestantiora... Romae: ex Typographia Jo. Baptistae Bernabò, & Josephi Lazzarini, 1744.
In-4° (mm 180x200). Pagine XXXVI, 377, [5] con [2] carte di tavole calcografiche. Vignetta al frontespizio (stampato in rosso e nero), antiporta e molte illustrazioni calcografiche. Timbro di biblioteca nobiliare al frontespizio. Occasionali pallide fioriture e gora sbiadita al margine superiore della seconda metà del volume. Carte croccanti, alcune lievemente ingiallite. Piena pergamena settecentesca con titoli dorati in tassello al dorso (difetti e mancanze).
Edizione ricca di numerose illustrazioni di medaglie e con bella antiporta calcografica.

€ 100

Uno dei libri di chimica più importanti nella storia della scienza

439. Béguin Jean e altri

Tyrocinium Chymicum... Geneuae: Excudebat Blasius Le Melais, 1659.
In-8° (mm 140x90). Pagine: [80], 480, [48, ultime 2 bianche] + 1 tavola ripiegata. Antiporta calcografica (datata 1660). Piccoli lavori di tarlo all'antiporta e carta successiva, e al margine inferiore/interno di alcuni fascicoli (L-O), carte pallidamente arrossate, ma copia genuina in pelle settecentesca con inscrizione datata 1757 al piatto superiore, dorso a nervi con tassello e decorazioni in oro (difetti), carte marmorizzate, tagli rossi.
Uno dei libri di chimica più importanti nella storia della scienza, di Jean Beguin (1550-1620), spesso citato come il primo testo di chimica non alchemica. Prima edizione curata da Johann Hartmann (sotto lo pseudonimo di Christophorus Glukradt) e con le note di Jeremias Barth e Johann Georg Pelshofer. Con capitoli su liquori, aceto, olii, tinture, balsami, estratti, sali, fiori, essenze, e con due pagine di simboli. Kopp, 11-12; Ferchl, 33; Wellcome II, 131; Ferguson, 93; Duveen, 63.

€ 240

Interessante lotto di cinquecentine

440. Caesar Gaius Julius

C. Iulii Caesaris Commentarii ab Aldo Manutio emendati et scholiis illustrati. Venetiis: apud Aldum, 1576.
In-8° (mm 156x103). Pagine: [248], 676, [248], 2 carte di tavola ripiegate. Scompleto delle carte a7, a8, b, 2§8, fascicolo I, alcuni errori di impaginazione negli ultimi fascicoli. Copia genuina, qualche lavorino di tarlo, pallide gore, segni del tempo. Legatura un po' stanca con qualche difetto in piena pergamena semi-flessibile coeva, titoli manoscritti al dorso. SI AGGIUNGE: **Cartari Vincenzo,** *Le imagini de i dei de gli antichi...* In Venezia: appresso Giordano Ziletti, 1547. Non collazionato, difetti. Piena pergamena coeva flessibile con qualche mancanza sul dorso con titoli manoscritti. SI AGGIUNGE: **Sánchez de Arévalo Rodrigo,** *Speculum humanae vitae...* Brixiae: apud Franciscum, & Petrum Mariam Fratres de Marchettis, 1570. Non collazionato, difetti. Piena pergamena flessibile coeva di riuso con titoli manoscritti al dorso. SI AGGIUNGE: **Dionysius Halicarnassensis,** *Dionysii Halicarnassei Antiquitatum, siue Originum Romanarum Libri 10...* Lugduni: apud Seb. Gryphium, 1555. Non collazionato, lavorini di tarlo, difetti. Piena pergamena coeva flessibile con titoli manoscritti al dorso. (4)

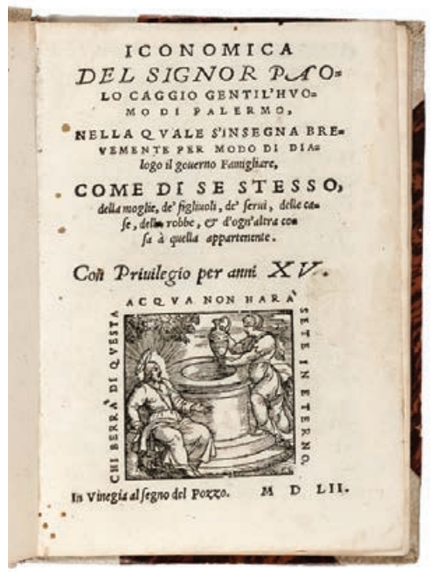
€ 140

Due interessanti opere sull'economia familiare nel '500

441. Caggio Paolo

Iconomica... In Vinegia: al Segno del Pozzo, 1552.
In-8° (mm 142x97) 2 opere in 1 volume. Carte [8], 64. Marche xilografiche al frontespizio e al colophon. Prime carte con forellini di tarlo al margine interno. Qualche annotazione manoscritta. Occasionali, piccole, pallide e marginali fioriture. Rifilato un po' corto al margine superiore. RILEGATO CON: **Lantieri Giacomo**, *Della Economica...* In Venetia: Appresso Vincenzo Valgrisi, 1560. Pagine [32], 171, [5]. Marche xilografiche nel frontespizio e in fine.
Due belle e rare edizioni italiane che forniscono un panorama dettagliato dei costumi familiari dell'epoca rinascimentale. OPERA II: Prima ed unica edizione Della economica trattato di Giacomo Lanteri del 1560, "nel quale si dimostrano le qualità, che all'huomo et alla donna separatamente convengono pel governo della casa", entro legatura coeva in pergamena.

€ 500



442. Cantalicio Giovanni Battista

Summa perutilis in regulas distinctas ac totius artis grammatices et artis metrice... (Al colophon:) Venetiis: per Augustinum de Bendoni, 1544.

In-8° (mm 148x98). Carte: [64] (mentre SBN ne riporta [63] carte). Frontespizio con marca editoriale xilografica, restauri alle prime e ultime 3 carte con piccole perdite di testo, qualche segno del tempo ma comunque in buono stato. Piena pergamena settecentesca flessibile.

Rarissima edizione.

€ 150

Curiosa prima edizione sulle monete ed il loro commercio

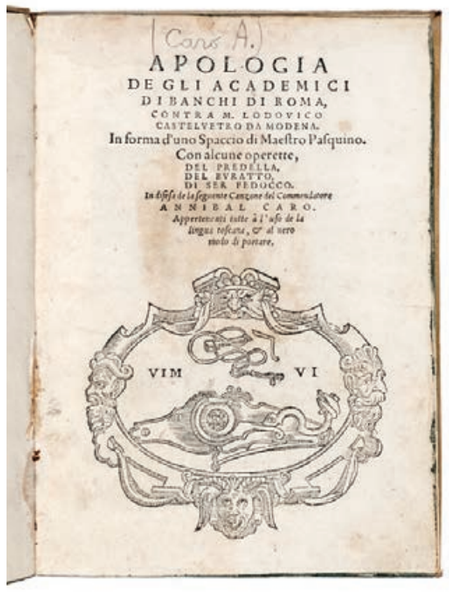
443. Carli Gian Rinaldo

Dell'origine e del commercio della moneta e dell'instituzione delle zecche d'Italia dalla decadenza dell'impero sino al secolo decimosettimo. All'Haja [i.e. Venezia]: 1751.

In-4° (mm 235x175). Pagine: [16], 220, + [2] carte di tavola ripiegate, assenti le ultime 2 carte con calcografie. Frontespizio con fregio xilografico, fresca copia con un restauro al margine interno della carta F, qualche strappetto marginale a una delle carte ripiegate. Pieno cartonato marmorizzato, dorso staccato con qualche piccola mancanza, tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione di questo saggio sulla storia delle monete e delle zecche italiane. Per l'Autore cfr. Melzi II, 286. Cfr. Einaudi 898.

€ 140



Le armi poetiche di Caro contro Castelvetro, con contropiatti in splendida carta decorata

444. Caro Annibale

Apologia de gli Academici di Banchi di Roma, contra m. Lodovico Castelvetro da Modena. [...] Appartenenti tutte à l'uso de la lingua toscana, & al vero modo di poetare. (Al colophon:) In Parma: in casa di Seth Viotto, del mese di Nouembre, 1558.

In-4° (mm 197x139). Pagine: 268, [16]. Emblema xilografico dell'autore al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, marca in fine. Frontespizio un po' ingiallito, qualche macchietta e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in pergamena rigida settecentesca con contropiatti rivestiti in splendida carta decorata da motivo floreale lilla su fondo oro, tassello in marocchino rosso al dorso (con piccola mancanza), tagli blu.

Prima edizione di questo pamphlet polemico in prosa e rime che Caro scrisse contro Ludovico Castelvetro, il quale aveva criticato aspramente il suo inno alla Francia, *Venite a' l'ombra de'gran gigli d'oro*. Caro si difende con ogni tipo di arma poetica. Predella, Buratto e Fedocco sono suoi nomi fittizi (cfr. Melzi, I, p.5). Adams C 739; Brunet I 1588; Gamba 276.

€ 140

445. Casaregi Giuseppe Lorenzo Maria

Il consolato del mare colla spiegazione [...] In questa nuova impressione ricorretto dagli errori delle precedenti edizioni... Livorno: e si trova vendibile nei negozi di libreria di Gio. Vincenzio Falorni [...], e di Carlo Giorgi, 1788.

In-4° (mm 210x145). Timbro di biblioteca privata alla sguardia anteriore. Carte ingiallite, alcune brunite. Occasionali fioriture e macchioline. Tagli spruzzati di rosso. Legatura in mezza pelle con punte, piatti in carta decorata e titoli in oro su tassello al dorso (abrasioni).

€ 140

Prima edizione del libro che segna l'inizio dell'idraulica moderna

446. Castelli Benedetto

Della misura dell'acque correnti... In Roma: nella Stamperia Camerale, 1628.

In-4° (mm 207x152). Pagine [4], 59, [1]. Frontespizio calcografico che raffigura un ponte sul Trastevere con le ami di Urbano VIII Barberini. Iniziali e fregi xilografici. A carta F2r inizio di *Demostrazioni geometriche della misura dell'acqua correnti* con proprio frontespizio che raffigura le armi araldiche di Taddeo Barberini. Frontespizio con due piccoli forellini causati da inchiostro antico di timbri al margine inferiore, e uno piccolo al margine esterno, nota di possesso manoscritta. Timbro illeggibile al margine della carta 3. Minuscoli forellini di tarlo all'angolo superiore esterno delle ultime 3 carte. Carte lievemente ingiallite con qualche leggera macchiolina e fioritura marginale. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione di un trattato rivoluzionario per l'idraulica moderna, scritto da opera maggiore di Benedetto Castelli (1578-1643), monaco cristiano, matematico e fisico bresciano, collaboratore e amico di Galileo per oltre quarant'anni. Riccardi I, 290. Carli & Favaro 171. Cinti 137 (ediz. del 1660). Govi, *I classici che hanno fatto l'Italia*, n. 180: "Prima edizione del libro che segna l'inizio dell'idraulica moderna."

€ 1200

Prima edizione, per i tipi di Manuzio, di uno dei più importanti testi dedicati all'ideale maschile

447. Castiglione Baldassarre

IL LIBRO DEL CORTEGIANO
DEL CONTE BALDESAR
CASTIGLIONE.

Il libro del cortegiano del conte Baldesar Castiglione. (Al colophon:) In Venetia, nelle case d'Aldo Romano, & d'Andrea d'Asola suo suocero, 1528 del mese d'Aprile.
In-folio (mm 272x174). Carte: [122], di cui la prima, la quarta e l'ultima in facsimile. Primi due fascicoli un po' gualciti e con qualche alone, forellino di tarlo e macchietta, carte occasionalmente fiorite in modo molto pallido, ultimi fascicoli con alone giallo al margine interno. In pergamena rigida moderna con titolo dorato al dorso.
Prima edizione dell'opera che celebra le caratteristiche dell'aristocratico ideale e che incarna da sempre la perfetta definizione di gentiluomo (PMM 59). Ispirata al Castiglione (1478-1529) dal periodo che trascorse alla corte del duca Urbino e dalla sua interazione sociale con personalità influenti tra cui cortigiani, aristocratici e letterati, è scritta in forma di dialogo: raffinati aristocratici discutono virtù (onestà, magnanimità, buone maniere ecc.) e abilità sociali (conoscenza delle lingue straniere, danza, scherma, ecc.) che un cortigiano perfetto dovrebbe avere. Influenzò e plasmò il comportamento dell'aristocrazia europea per decenni, soprattutto in Inghilterra, dove la letteratura e il teatro del XVI secolo erano intrisi degli ideali italiani espressi nel *Cortegiano*. Il libro fu tradotto nella maggior parte delle lingue europee, e, tra il 1528 e il 1616, ne furono pubblicate non meno di 108 edizioni. Ebbe grande influenza anche in Spagna, dove se ne trovano tracce nel *Don Chisciotte*. PMM 59.

€ 900

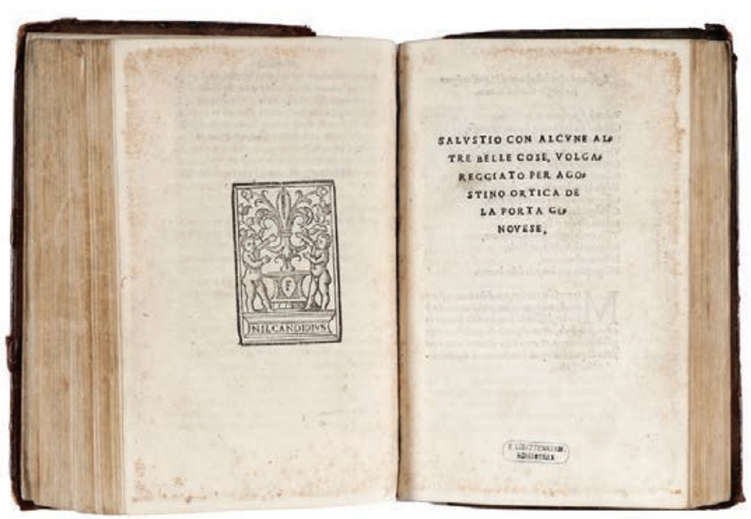
Bella copia in legatura coeva di uno dei testi più celebri ed influenti del Rinascimento italiano

448. Castiglione Baldassarre

Il libro del cortegiano. (Al colophon:) In Firenze: per li heredi di Philippo di Giunta, 1528 del mese d'ottobre.
In-8° (mm 151x95). Carte [220]. Frontespizio con bella marca Giunti, ripetuta in fine. Qualche fioritura marginale e macchietta. [RILEGATO CON:] **Sallustius Crispus Gaius**, *Salustio con alcune altre belle cose, volgaregiato per Agostino Ortica della Porta genovese.* (Al colophon:) In Vinegia: per Marchio Sella & Piero de Ravani Compagni, 1523 Adi. 18 Magio. In-16° (mm 151x95). Carte 136. Gora sbiadita al margine esterno delle ultime carte, occasionali lievi fioriture. Al contropiatto ex libris con stemma dei Principi del Liechtenstein, e piccoli timbri della medesima collezione ai frontespizi. Bella legatura coeva in piena pelle decorata a secco (difetti).
Seconda edizione, la prima in formato ridotto dopo l'edizione aldina in folio dello stesso anno, di «uno dei testi più celebri ed influenti del Rinascimento italiano». Govi, *I classici che hanno fatto l'Italia*, pp. 60-61. Adams C 925.

€ 800

Sū Laurentij de Ubertinis
IL LIBRO DEL CORTE
GIANO DEL CONTE
BALDESAR CA
STIGLIONE.
NIL CANDIDIVS


SALVSTIO CON ALCVNE AL
TRE BELLE COSE, VOLGA
REGGIATO PER AGO
STINO ORTICA DE
LA PORTA GE
NOVESE,
NIL CANDIDIVS

Desiderabile copia cinquecentesca del Cortegiano

449. Castiglione Baldassarre

Il Cortegiano [...] Revisto per M. Lodovico Dolce... In Lyone: appresso Guglielmo Rouillio, 1562.
In-16° (mm116x73). Pagine: 494, [34]. Marca al frontespizio, fregi e iniziali xilografici, testo in corsivo. Carte occasionalmente ingiallite, un trascurabile lavorino di tarlo al margine superiore di un paio di fascicoli, ma per il resto buona copia genuina in pergamena flessibile coeva decorata in oro ai piatti e al dorso, tagli dorati (piccola mancanza al dorso e altri minimi difetti).
Seconda edizione lionese del celebre *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione (stampato per la prima volta in Italia da Aldo Manuzio nel 1528) con le postille di Lodovico Dolce, in deliziosa legatura coeva. Adams. C-939.

€ 400

PIVS. V. P. M. BOSCO
ORIVNDVS. EX. ORD.
PRAED.

Con i nomi delle navi presenti alla battaglia di Lepanto, e di tutti i loro capitani

450. Catena Girolamo

Vita del gloriosissimo papa Pio Quinto [...] E i nomi delle galee, & di capitani, così christiani, come turchi, che si trovarono alla battaglia navale... In Roma, 1587. (Al colophon:) In Roma: per Alessandro Gardano, & Francesco Coattino, 1587.
In-8° (mm 170x123). Pagine: [48], 367, [1] + 1 tavola calcografica ripiegata con il ritratto del Papa e con vignetta della battaglia di Lepanto. Testo in corsivo. Piccole mende al frontespizio, pallido alone ad un angolo delle carte successive, pallide fioriture e altre trascurabili tracce del tempo, ma buona copia genuina nella sua pergamena flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso (minimi difetti).
Seconda edizione, completa della rara tavola con il ritratto inciso che è spesso assente, di questa biografia di Papa Pio V (1566-1572), il celebre asceta e zelante riformatore, la cui figura è legata alla vittoriosa Battaglia di Lepanto (1571). Questo testo è importante perché contiene infatti numerosi capitoli relativi alla storia di quegli anni e, negli ultimi fogli, i nomi delle navi e dei vascelli coinvolti nella battaglia di Lepanto, con il nome di tutti i capitani.

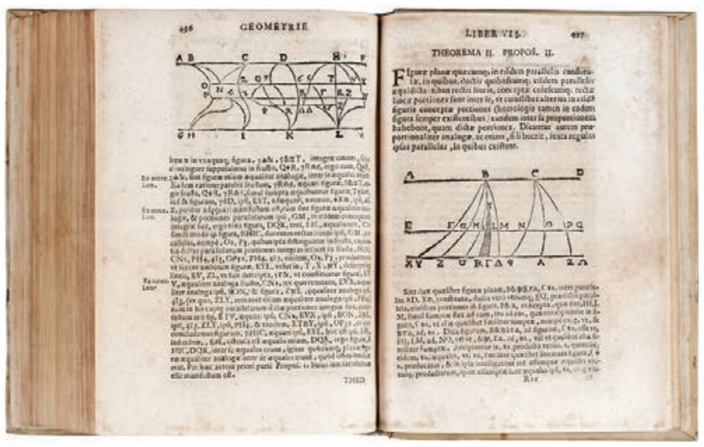
€ 400

La più importante opera di Cavalieri

451. Cavalieri Bonaventura

Geometria indivisibilibus continuorum noua quadam ratione promota. Authore p. Bonauentura Caualerio... Bononiae: ex typographia de Duccijs,1653.
In-4° (mm 213x152). Pagine: [16], 543, [1], riccamente illustrato. Frontespizio con due aloni, leggere fioriture e bruniture sparse, qualche piccolo restauro marginale alle carte 2c e 3y4, complessivamente una buona copia. Piena pergamena rigida settecentesca con titoli manoscritti al dorso.
Seconda edizione ampliata, dopo la prima del 1635, dell'opera principale di Cavalieri, che presenta la rivoluzionaria introduzione del concetto di indivisibili, precursore del calcolo integrale. "Cavalieri's principle provided a simple and speedy alternative to the method of exhaustion, enabling easy calculation of such problems as the area of an ellipse and the volume of a sphere" (Norman, p.149). Cinti 250 (127); Honeyman II 650; Norman I 148 (419); Riccardi I 325.

€ 900


GEOMETRIE
LIBER VII.
THEOREMA II. PROPOS. II.

452. Cecchi Giovanni Battista

Serie degli uomini i piu illustri nella pittura, scultura, e architettura con i loro elogi, e ritratti incisi in rame cominciando dalla sua prima restaurazione fino ai tempi presenti. Tomo I (-XII). In Firenze: per Gaetano Cambiagi, [poi] Luigi Bastianelli e compagni, [poi] Domenico Marzi, e compagni, [poi] Allegrini, Pisoni e c., 1769-1775.
6 volumi in-4° (mm 283x210), in 12 tomi. Antiporta calcografica al primo volume. Fregi ai frontespizi e finalini xilografici. 300 tavole incise. Frontespizio del terzo volume quasi staccato. Marginali gore occasionali. Qualche macchiolina e fioritura sbiadite. Esemplare parzialmente in barbe. Mezza pergamena coeva, titoli dorati in tassello al dorso (piccoli difetti). SI AGGIUNGE: **Orlandi Pellegrino Antonio**, *Abecedario pittorico dei professori piu illustri in pittura, scultura, e architettura*. Firenze: [s.n.], 1788. Due volumi in-4° (283x210mm), in 2 parti. Fregio xilografico al frontespizio. 4 tavole calcografiche, tra le quali 1 ritratto dell'autore. Lievi fioriture occasionali. Mezza pergamena coeva, titoli dorati in tassello al dorso (piccoli difetti). Buone copie. (8)
Prima edizione molto rara e pregiata di questa poderosa galleria di ritratti e biografie di artisti dal Rinascimento in avanti principalmente italiani, ma anche francesi, fiamminghi, spagnoli e tedeschi, curata da Ignazio Ernesto Hugford e di chiara matrice vasariana: «Ecco una raccolta di nuovo gusto per l'eleganza e per il metodo. È noto ad ognuno [...] esser mancante il Vasari delle notizie di alcuni secoli, e quanto giudiziosamente avrebbe potuto tralasciare la ricordanza di alcuni» (Comolli II, 139-140). Brunet V, 303; Cicognara 2370; Melzi III, 55-56: «Ignazio Hugford, fiorentino ma di origine inglese, disegnò i ritratti di quest'opera [...]. Li cavò dal Vasari e da altri, e li fece quindi incidere sotto i propri occhi per la maggior parte da G.B. Cecchi, bulinista di qualche merito»; Schlosser-Magnino 509.

€ 800

Lotto di opere settecentesche e ottocentesche

453. Cellini Benvenuto

Due trattati [...] Uno dell'Oreficeria l'altro della Scultura. Firenze: nella stamperia di S.A.R. per li Tartini e Franchi, 1731 [ma Torino: fine XVIII secolo].
In-4° (mm 238x175). Pagine XXVII, [1], 156. Fregio inciso in legno al frontespizio, con sotto resti di un piccolo timbro di proprietà (non presente in altre parti del volume). Carte pallidamente ingiallite in modo uniforme e qualche occasionale macchiolina sbiadita, ma nel complesso buona copia in mezza pelle posteriore con punte, piatti marmorizzati (abrasioni). Ex libris moderno di Giancarlo Caronni. SI AGGIUNGE: **Cullen Guglielmo**, *Elementi di medicina pratica*. In Venezia: Appresso Tommaso Bettinelli, 1796. SI AGGIUNGE: **Tadini Antonio**, *Tavole idrometriche*... In Bergamo: Dalla Stamperia Natali, 1825. (4)
I OPERA: Cfr. Parenti 89: «Oltre all'edizione effettivamente stampata a Firenze da Tartini e Franchi nel 1731, esiste una contraffazione, con la stessa data, nella quale trovasi aggiunta una *Serie degli artisti che hanno lavorato ne' metalli fini ecc.* che fu stampata a Torino verso la fine del Settecento». È questo il caso del nostro esemplare, dove tuttavia è assente la *Serie degli artisti*.

€ 100

Buona copia in barbe e cartonato rustico

454. Ceneri Angelo Maria

L'uso dello strumento geometrico detto La Tavoletta Pretoriana... In Bologna: Nella stamperia di Lelio dalla Volpe, 1728.
In-4° (mm 255x190). Pagine 72, [4] con 12 carte di tavole calcografiche ripiegate in fine, delle quali una a doppia pagina. Antica nota di possesso manoscritta al frontespizio. Pallide fioriture sparse (più forti in alcuni punti). Ultima tavola a doppia pagina con strappetti in corrispondenza delle pieghe, inferiore e superiore, e altri strappetti marginali. Cartonato d'attesa con titolo manoscritto al dorso.

€ 140

Importante edizione del Don Chisciotte

455. Cervantes Saavedra Miguel (de)

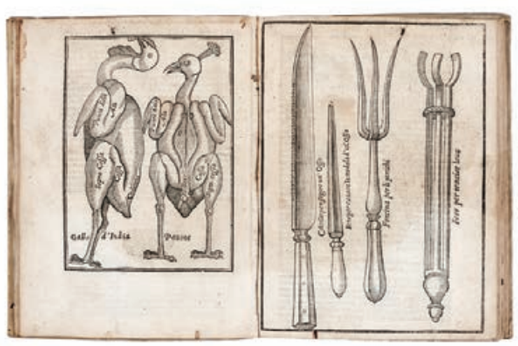
L'ingegnoso cittadino Don Chisciotte della Mancia. Composto da Michel di Cervantes Saauedra... In Roma: nella stamperia di Giuseppe Coruo, e Bartolomeo Lupardi impres. camer., 1677.
2 parti in due volumi in-8° (mm 160x105). Pagine:[20], 688, [9] carte di tavola di cui un'antiporta; [16], 730, [2], [9] carte di tavola di cui un'antiporta. Primo volume con la carta di tavola a p72 con strappo e mancanza all'angolo superiore esterno, antiporta del secondo volume strappato con perdite. Buona copia con pallide gore, qualche sporadica lieve arrossatura, leggere fioriture e altri minimi segni del tempo. Piena pergamena coeva con difetti lungo le cerniere e sguardie restaurate, piatto anteriore e dorso del secondo volume parzialmente staccato, tagli spruzzati. (2)
Prima edizione illustrata in italiano dell'edizione castigliana del 1607, le tavole si basano invece sull'edizione del 1622, entrambe stampate a Bruxelles.

€ 700

Un'importante opera culinaria

456. Cervio Vincenzo

Il trinciante... In Roma: ad istanza di Giulio Burchioni: nella stampa del Gabbia, 1593.



3 parti in 1, in-4° (mm 208x155). Pagine: [8], 162, [2]. Marca editoriale al frontespizio e a carta L8r. Assenti le carte F4, F5 e le due carte di tavole ripiegate. Copia con pallide gore e macchiette, leggermente brunita, bruciatura al fascicolo B e alla carta C1 con perdite di testo, altri minimi segni del tempo. Piena pergamena rigida con titoli manoscritti sul dorso e qualche lavorino di tarlo.
Interessante trattato sull'arte della tavola e della presentazione delle pietanze nei banchetti. In quest'opera Vincenzio Cervio, un tempo trinciante di casa Farnese, consiglia il corretto trattamento delle varie pietanze come carne, pesce, selvaggina ma anche semplicemente di un uovo e della frutta da presentare alla tavola del proprio Signore.

€ 500

Copia di dedica di questa prima edizione del testo fondatore dell'egittologia moderna, in cui vengono per la prima volta decifrati i geroglifici

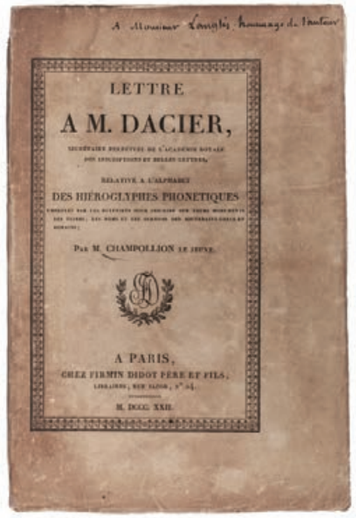
457. Champollion Jean François

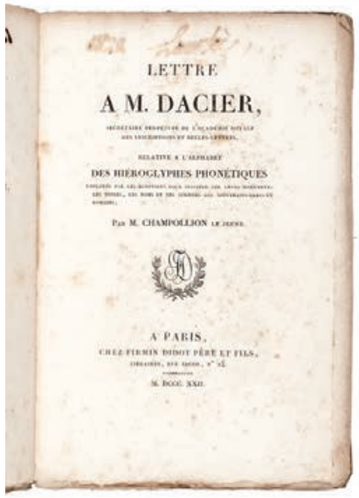
Lettre a m. Dacier, secretaire perpetuel de l'Academie Royale des inscription et belles-lettres, relative a l'alphabet des hieroglyphes phonetiques employes par les egiptiens... A Paris: chez Firmin Didot pere et fils, 1822.

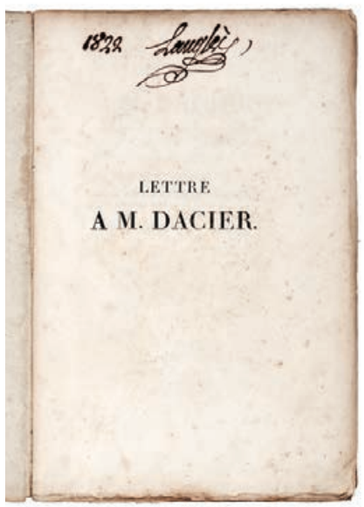
In-8° grande (mm 238x157). Pagine: [4], 52 + [4] tavole ripiegate in fine. Pallide fioriture occasionali ma nel complesso ottima copia completa e in barbe, nella sua brossura editoriale (minimi difetti) **con dedica autografa di Champollion** «A Monsieur Langlès hommage de l›auteur» al margine superiore, e **con firma autografa di Louis-Mathieu Langlès all›occhiello**, datata 1822. Conservato entro scatola moderna rivestita in tela rossa (mm 265x172).

Prima edizione della prima esposizione di Jean-François Champollion (1790-1832), archeologo ed egittologo francese, del suo metodo per decifrare i geroglifici egizi. In esso egli annuncia la sua assegnazione di valori fonetici a 12 geroglifici e la sua associazione provvisoria di 40 segni geroglifici con i suoni fonetici di 17 lettere greche. Le quattro tavole ripiegate in fine, incise da disegni originali di Champollion (che si firmò in geroglifici), sono costituite da cartigli geroglifici e iscrizioni demotiche, e da una tavola di simboli che Champollion aveva identificato come fonetici. Da queste ricerche iniziali, Champollion fu in grado di progredire verso una decifrazione più completa, rendendo così i testi dell'antico Egitto accessibili ai suoi contemporanei e fondando l'egittologia moderna. Con l'aiuto della Stele di Rosetta, caratterizzata da un testo trilingue (geroglifici, demotico, greco), e di altri monumenti e documenti riportati dall'Egitto da esploratori e scienziati francesi e britannici, Champollion maturò le sue ipotesi fino alla rivelazione finale, che comunicò in una memoria indirizzata nel settembre 1822 alla Académie des Inscriptions et Belles-Lettres. Leggermente rivista, la memoria fu pubblicata da Firmin Didot il mese successivo, con il titolo *Lettre à M. Dacier.* La presente copia è ulteriormente arricchita da una provenienza importante: appartenne a Louis-Mathieu Langlès (1763-1824), accademico linguista francese nonché conservatore dei manoscritti orientali presso la Bibliothèque Nationale. Sia Champollion, sia Langlès, sono sepolti al Père-Lachaise. Blackmer, 306; *L'Aventure Champollion*, Paris, BnF, 2022.

€ 10000







Affascinante opera splendidamente illustrata da Guillaume Le Roy II, in eccezionale legatura coeva

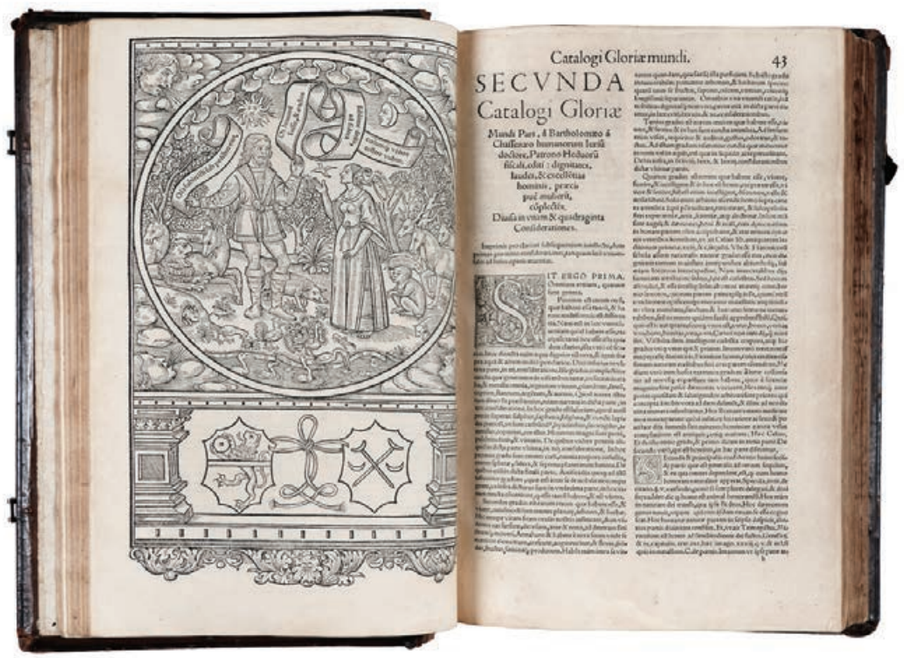
458. Chasseneuz Barthelemy (de)

Catalogus gloriae mundi... Lugduni: apud Antonium Vincentinum in Veronica, 1546 (Al colophon: Lugduni impressum per Georgium Regnault, 1546).

In-folio (mm 315x215). Carte: [8], 330. Marca editoriale al frontespizio, e, grande, in fine, testo su due colonne, con grandi iniziali xilografiche, xilografia araldica su doppia pagina e altri stemmi xilografici nel testo, dove ciascuna parte, dalla seconda alla dodicesima, è introdotta da una splendida xilografia a piena pagina relativa agli argomenti trattati; alla carta 230r vignetta con una tipografia. Carte arrossate in modo pallido, lieve gora al margine inferiore/interno dei fascicoli finali, ma nel complesso buona copia genuina nella sua splendida legatura coeva in pelle testa di moro riccamente decorata a secco con cornici animate su assicelle di legno; grande stemma nobiliare inserito al centro del piatto anteriore, titolo anticamente manoscritto al taglio esterno, resti di fermagli (mancanze al dorso e altre tracce del tempo).

Rara seconda edizione di questa affascinante opera pubblicata per la prima volta nel 1529, vero e proprio "report" della condizione e della gerarchia sociale nella Francia dell'inizio del XVI secolo, e in particolare in Borgogna. Il celebre avvocato lionese Barthélémy de Chasseneux (1480-1541) passa in rassegna tutte le categorie sociali, suddividendole in 12 libri, ciascuno preceduto da una grande e magnifica xilografia di Guillaume II Le Roy, autore di tutte le 13 xilografie a piena pagina presenti nel volume: l'imperatore e i suoi principi, il Papa e le dignità ecclesiastiche, un giudice che presiede una corte di giustizia, i nobili e i loro rappresentanti, le personificazioni di mestieri e professioni, ecc. Guillaume II Le Roy, pittore e miniatore francese, iniziò a lavorare alle xilografie per l'opera di Chasseneuz a partire dal 1502, su commissione dello stampatore Simon Vincent. Alla carta 230r c'è una piccola xilografia di una tipografia e di un compositore alla sua cassa per i caratteri, accompagnata da un capitolo sulla dignità dell'arte della stampa. Brunet I, 1818.

€ 1000



459. Cicero Marcus Tullius
Officiorum libri tres: Cato Maior, vel De senectute: Laelius, vel De amicitia: Paradoxa stoicorum sex: Somnium Scipionis, ex libro sexto De Republica [...] Additae sunt in extremo opere uariae... (Al colophon:) Venetiis: apud Aldi filios, 1545 mense martio.
In-8° (mm 145x93). Carte: [2], 125, [3]. Marca editoriale al frontespizio e in fine. Piccolo restauro alla carta 1Av, bruniture sparse (più evidenti in alcuni punti), piccoli strappi e macchiette, evidenti segni del tempo, presenza di postille e sottolineature di antica mano. Piena pergamena rigida settecentesca con titoli manoscritti al dorso e tagli blu.

€ 100

In legatura coeva attribuibile a Marcantonio Guillery

460. Cicero Marcus Tullius
Epistolae ad Atticum, Brutum, & Q. Fratrem... Lugduni: Apud Seb. Gryphium, 1546.
In-12° (mm 120x70). Non collazionato, si vende per la bella legatura coeva (probabilmente romana, dell'atelier di Marcantonio Guillery) in marocchino testa di moro con filetti in oro intersecati ad incorniciare i piatti, ferri floreali, e a conchiglia, titolo impresso in oro al centro entro ovale al piatto anteriore "EPIS/TOLE AD ATTICUM", il nome del dedicatario al piatto posteriore anticamente abraso, dorso a nervi con piccoli fregi floreali, tagli dorati (mancanze alla testa e al piede del dorso, angoli inferiori sbucciati).

€ 400

Grazioso Cicerone cinquecentesco in legatura coeva parlante

461. Cicero Marcus Tullius
Rhetoricorum ad C. Herennium libri quatuor. Eiusdem de inventione libri duo... Lugduni: apud Seb. Gryphium, 1546.
In-12° (mm 117x70). Pagine: 342, [2, bianche]. Testo in corsivo. Frontespizio risarcito al margine inferiore, carte occasionalmente ingiallite a qualche altro difettuccio. In graziosa legatura "parlante" coeva in marocchino testa di moro con filetto in oro ad inquadrare i piatti, ferri a giglio angolari, titolo impresso in oro ad ambo i piatti "*TO* M*T*C*RHET*I". nello stile del 'Mendoza binder' (difetti).
Baudrier VIII, 207. Manca ad Adams e Schweiger.

€ 300

462. Cicero Marcus Tullius
De oratore libri III... Venetiis: apud Hieronymum Scotum, 1549.
In-8° (mm 143x101). Carte: 103, [1], l'ultima carta con la marca tipografica è incollata al contropiatto posteriore. Frontespizio con marca editoriale, macchiette, gore e fioriture più evidenti nei primi fascicoli, contropiatti con annotazioni di antica mano presenti anche su alcune carte. Pergamena coeva flessibile (piccoli difetti).

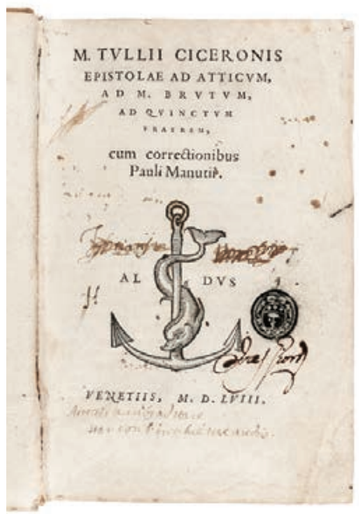
€ 100

463. Cicero Marcus Tullius
Rhetoricorum ad Herennium libri quatuor... Venetiis: apud Hieronymum Scotum, 1554.
In-folio (mm 296x204). Carte: [6], 137, [1], con ritratto xilografico dell'autore alle carte A1r. e Q2v. Marca editoriale al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche. Pallide gore marginali e piccolo alone all'angolo interno inferiore, leggero strappo alla carta F, qualche postilla di antica mano. Piena pergamena settecentesca con titoli dorati al dorso entro tassello in pelle e tagli rossi.
Rara edizione stampata da Scoto.

€ 200

464. Cicero Marcus Tullius
Epistolae ad Atticum, ad M. Brutum, ad Quinctum fratrem, cum correctionibus Pauli Manutii. Venetiis: (Paolo Manuzio), 1558. (Al colophon:) Venetiis: apud Paulum Manutium, Aldi filium, 1559.
In-8° (mm 160x98). Carte: [4], 332, [15], assente la carta bianca 2X7. Ancora aldina al frontespizio e in fine. Restauri al margine interno alle carte A4 e A5, macchiette presenti sul frontespizio, postille di antica mano rifilate ai margini esterni. Piena pergamena posteriore con qualche lavorino di tarlo sul dorso e titolo in oro entro tassello in pelle, tagli spruzzati di rosso.

€ 120



465. Cicero Marcus Tullius

Epistolarum Volumen primum... (Al colophon:) Argentorati: Excudebat Josias Rihelius, 1559.

In-8° (mm 173x103). Paginazione: (8), 267, (24), (40). Piccolo strappo alla cerniera del piatto anteriore, leggere gore e qualche macchiolina sparsa. Pelle di scrofa coeva con eleganti impressioni a secco ai piatti, dorso con nervi e tagli rossi. Complessivamente l'opera si presenta in un buono stato di conservazione.

Edizione non comune rilegata in pelle di scrofa finemente decorata.

€ 200

Bella copia di questo importante commentario alla Sfera del Sacrobosco

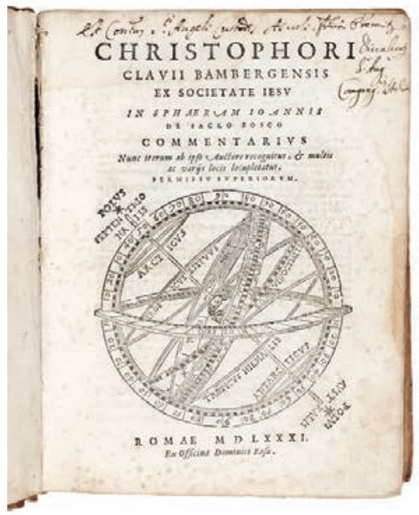
466. Clavius Christophorus

In sphaeram Ioannis de Sacro Bosco commentarius... Romae: Ex Officina Domenici Basae, 1581.

In-4° (mm 206x155). Pagine [32], 467, [1]. Frontespizio con grande xilografia e nota manoscritta di possesso, numerosi diagrammi xilografici e pagine di tabelle nel testo. Pallide e sottili gore marginali intermittenti (più forti in punti). Forellino di tarlo ai primi fascicoli. Occasionali lievi arrossature, e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pergamena flessibile coeva (un po' sciupata).

Terza edizione ampliata. Il commento di Clavio al *De sphaera* di Sacrobosco, pubblicato per la prima volta nel 1570, divenne un testo universitario standard, che Galileo avrebbe studiato in gioventù. Adams C-2100; Houzeau-Lancaster 2678; Thorndyke, VI,45-46.

€ 400



467. Colombo Fernando

Historie del Signor D. Fernando Colombo nelle quali s'ha particolare e vera relatione della vita e de' fatti dell'Ammiraglio d. Cristoforo Colombo [...] e dello scoprimento ch'egli fece dell'Indie Occidentali... Venetia: per il Prodocimo, 1709.

In-12° (mm 140x72). Pagine: [50], 494, [12]. Elegante piccola xilografia a p. [50]. Bruniture, gore e macchie sparse, ma opera genuina in barbe in mezza pergamena di riutilizzo (lavorini di tarlo, difetti).

Edizione di primo Settecento della biografia di Cristoforo Colombo attribuita al figlio Ferdinando, pubblicata per la prima volta nel 1571 e più volte ristampata nei secoli.

€ 120

Interessante opera di botanica e scienze naturali con 38 belle incisioni

468. Colonna Fabio

Fabi Columnae Lyncei Phytobasanos cui accessit Vita Fabi et Lynceorum notitia... Florentiae: Aere, & Typis Petri Caietani Viviani, 1744.

In-4° (mm 272x190). Pagine: [2], LII, 134, in fine 38 tavole incise numerate. Elegante incisione di un felino al frontespizio, finalini editoriali. Fresca copia in ottime condizioni, qualche leggerissima fioritura marginale sparsa. Piena pergamena rigida moderna con titoli e fregi dorati sul dorso.

€ 240

Splendida raccolta di 66 tavole dei viaggi di James Cook

469. Cook James

[Voyage dans l'hémisphere austral, et autour du monde, fait sur les vaisseau Voyage dans l'hémisphère Austral, et autour du monde, fait sur les vaisseaux de roi, l'Aventure, & la Resolution, en 1772, 1773, 1774 & 1775. Ecrit par Jacques Cook...] [A Paris: Hotel de Thou, rue des Poitevins [Charles Joseph Panckoucke], 1778].

In-4° (mm 273x220), atlante non accompagnato dai volumi di testo, completo delle 66 tavole calcografiche numerate 1-65, più una tavola 10bis, molte più volte ripiegate. Acefalo del frontespizio, qualche restauro lungo il margine interno e tavola numero 2 leggermente sciupata, carte complessivamente in buono stato. Piena pelle coeva con piatti marmorizzati, legatura un po' stanca con qualche mancanza al dorso con titoli in oro.

€ 200

470. Croce Giulio Cesare

Bertoldo con Bertoldino e Cacasenno in ottava rima aggiuntavi una traduzione in lingua bolognese con alcune annotazioni nel fine... Bologna: per Lelio dalla Volpe, 1740-1741.

In-12° (mm 180x98) in 3 parti, ciascuna con proprio frontespizio con graziosa vignetta calcografica con volpe. Pagine: XV, [1], 222, [2]; [4], 296; [4], 267, [5]. Con 22 tavole, di cui una posta in antiporta ed un ritratto dell'autore, incise in rame a piena pagina nel testo da Quadri e Cantarelli. Ad eccezione di piccole macchiette, questa splendida opera in barbe è in ottime condizioni. Piena pergamena con titoli manoscritti al dorso con nervi.

€ 200

471. Croce Giulio Cesare

Bertoldo con Bertoldino e Cacasenno in ottava rima aggiuntavi una traduzione in lingua bolognese con alcune annotazioni nel fine... Bologna: per Lelio dalla Volpe, 1740-1741.

3 volumi in-12° (mm 175x100). Pagine: XV, [1], 222, [2]; [4], 296; [4], 267, [5], con 22 illustrazioni calcografiche, di cui 20 numerate, un'antiporta e un ritratto dell'autore. Bella copia genuina in barbe con ampi margini, qualche leggera macchietta, arrossatura e fioritura, complessivamente in buono stato. Cartonato coevo rustico, con dorsi rivestiti in carta marmorizzata. (3)

€ 200

Importante testo sulla pubertà, in bellissima legatura coeva in marocchino rosso alle armi di Étienne Charles de Loménie de Brienne

472. Daignan Guillaume

Tableau des variétés de la vie humaine [...] Premiere partie [- seconde]. A Paris: Chez l'Auteur, 1786.

2 volumi in-8° (mm 190x113). Pagine [4], XXIII, [1], 389, [1]; [4], XXIII, [1], 386, con 4 (di 5) tavole sinottiche più volte ripiegate (assente la "Planche II"). Qualche piccolo strappetto marginale all'attacco delle tavole ripiegate e altre trascurabili tracce del tempo ma bella copia in elegante legatura in pieno marocchino rosso coevo con stemma dorato ai piatti del cardinale Etienne Charles de Lomiénie de Brienne. Dorsi riccamente decorati in oro, tagli dorati, sguardie marmorizzate. Ex-libris inciso da Silvain Guillot L'Olivette con monogramma G.O. applicato al contropiatto. (2)

Prima edizione, dedicata a Luigi XVI, di questa interessante opera composta da Guillaume Daignan (1732-1812), medico ordinario del re, dottore in medicina all'Università di Montpellier. E' il primo importante trattato sulla pubertà. L'opera si compone infatti di due parti, di cui la prima è un trattato sulle malattie della pubertà, la seconda riguarda la fisiologia. Étienne Charles de Loménie de Brienne (1727-1794) è stato un cardinale, arcivescovo cattolico e politico francese. Fu Primo Ministro del regno di Francia nell'anno immediatamente precedente della rivoluzione francese.

€ 300

Gli esperimenti di Darwin con le piante carnivore

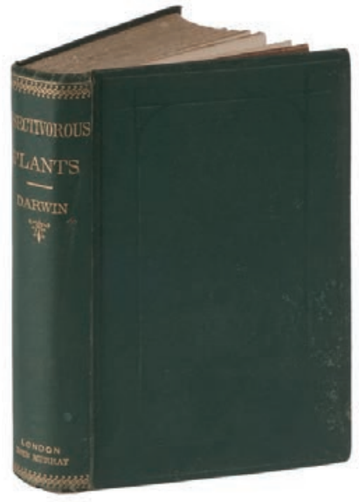
473. Darwin Charles

Insectivorous Plants. London: John Murray, 1875.

In-8° (mm 190x125). Esemplare in barbe, con numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo. Fioriture concentrate principalmente alle ultime pagine, altrimenti buona copia. Legatura editoriale in piena tela verde, con cornici a secco ai piatti, titoli e fregi in oro al dorso. Rare macchioline ai piatti e qualche segno di usura alle cuffie, ma nel complesso buona conservazione.

Prima edizione. Freeman Richard Broke, *The Works of Charles Darwin. An Annotated Bibliographical Handlist by R. B. Freeman. Second Edition Revised and Enlarged*. Folkestone, England: Dawson-Hamden, Connecticut: Archon Books, 1977, 1217. Herman Garrett (a cura di), *Darwin: the Evolution of the Man from the Collection of Garrett Herman. Catalogo della mostra (New York, Grolier Club, 21 Gennaio-12 Marzo 2004)*. New York: The Grolier Club, 2004, 27.

€ 80



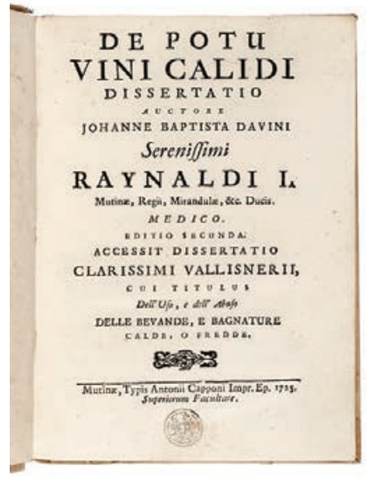
474. Davini Giovanni Battista

De potu vini calidi dissertatio... Mutinae: Typis Antonii Capponi Impr. Ep., 1725.

In-4° (mm 195x135). 2 parti, pagine [4], 75, [1], 196, assente l'errata corrige menzionata da SBN. Marca dello stampatore al frontespizio. Occasionali e lievi fioriture. Mezza pergamena con punte, titoli manoscritti al dorso.

Seconda edizione di questo trattato composto sotto forma di lettere indirizzate al Vallisneri e al Muratori, nelle quali si sostengono le qualità medicinali del vino caldo.

€ 140


DE POTU
VINI CALIDI
DISSERTATIO
AUCTORE
JOHANNE BAPTISTA DAVINI
Serenissimi
RAYNALDI I.
Mutinæ, Regii, Mirandulæ, &c. Ducis.
MEDICO.
EDITIO SECUNDA:
ACCESSIT DISSERTATIO
CLARISSIMI VALLISNERII,
CUI TITULUS
Dell'Uso, e dell'Abuso
DELLE BEVANDE, E BAGNATURE
CALDE, O FREDDE.
Mutinæ, Typis Antonii Capponi Impr. Ep. 1725.
Superiorum Facultate.

Una curiosa prima edizione che descrive l'India

475. De Laet Johannes e altri

De imperio magni mogolis siue India vera commentarius. E varijs auctoribus congestus. Lugduni Batauorum: ex officina Elzeviriana, 1631.

In-24° (mm 105x50). Pagine: [12], 299, [21]. Frontespizio calcografico, fregi e capilettera editoriali. Elegante xilografia a p. 100. In buono stato se non per qualche rarissima macchiolina e strappetto alla carta *6. Piena pergamena coeva con titoli manoscritti sbiaditi al dorso, tagli rossi.

Importante prima edizione che descrive l'India, in particolare i territori del Nord-Ovest; è uno dei primi tentativi di fornire un'analisi sistematica dell'Impero Mogul a beneficio dei lettori occidentali. Jean de Laet, nato ad Anversa (1581-1649), fu uno dei fondatori, poi direttore, della Compagnia delle Indie Olandesi. Compose una serie di lavori geografici inerenti alle varie terre in cui operava la Compagnia, che includevano approfondimenti sulla storia, la topografia, il clima, la religione, i costumi e il governo dei popoli. Willems 354.

€ 60

DE
IMPERIO
MAGNI MOGOLIS
Sive
INDIA VERA
Commentarius
Cum Privilegio
Ex officina Elzeviriana.

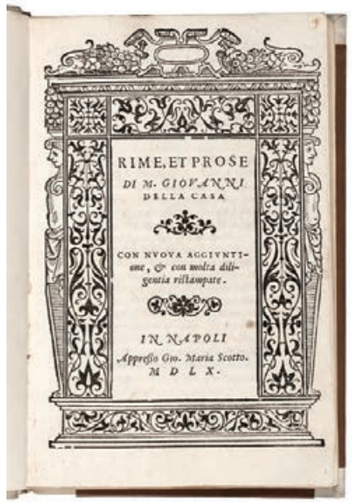
476. Decker Paul

Ausfuhrliche Anleitung zur Civil Baukunst... Nürnberg: Verlegt und zu finden bey Joh: Christoph Weigel, [c.a. 1720].

In-folio (mm 403x260) in 3 parti. I parte: 20 carte di tavole calcografiche; II parte: XX carte di tavole calcografiche, assente la XIX; III parte: [17 su 20] carte di tavole calcografiche. Piccolo lavoro di tarlo al margine inferiore delle prime due carte. Trascurabili segni del tempo. Mezza pelle con piatti marmorizzati (piccoli difetti), titoli in tassello e fregi dorati al dorso. Con custodia cartonata.

Rara serie di incisioni architettoniche dedicata al barocco tedesco, di cui Paul Decker, incisore e capomastro noto anche come Paulus Decker il Vecchio (1677-1713) fu uno dei maggiori esponenti. Nulla è sopravvissuto dei suoi edifici. Seconda parte pubblicata postuma nel 1716, apparve nel 1711 con 59 incisioni, seguite nel 1713 da un'appendice con altre 40 incisioni. In esse Decker forniva progetti per un palazzo ideale, assecondando la passione edilizia dei sovrani tedeschi diffusasi nella prima metà del Seicento.

€ 160


RIME, ET PROSE
DI M. GIOVANNI
DELLA CASA
CON NVOVA AGGIVNTIone, & con molta diligentia riſtampate.
IN NAPOLI
Appreſſo Gio. Maria Scotto.
M D L X.

Copia postillata, in elegante legatura

477. Della Casa Giovanni

Rime, et prose... In Napoli: appresso Gio. Maria Scotto, 1560.

[RILEGATO CON:] **Idem**, *Trattato de gli uffici communi tra gli amici superiori et inferiori...* In-8° piccolo (mm 148x96) in 2 parti, ciascuna con proprio frontespizio, Collazione a richiesta. Primo frontespizio entro bella cornice, testo in corsivo, postille coeve un po' rifilate. In mezza pergamena ottocentesca, dorso liscio con doppio tassello in marocchino rosso e decorazioni dorate.

€ 100

478. Della Casa Giovanni

Opere. In Venezia: appresso Angiolo Pasinello, 1728.

5 volumi in-4° (mm 230x165). Non collazionati, presumibilmente completi. Antiporta con ritratto dell'autore nel I volume, vignetta calcografica ai frontespizi e iniziali xilografiche. IV volume con gora sbiadita al margine esterno. Carte fresche e croccanti. Lievi segni del tempo. Piena pergamena coeva con titoli dorati in tassello al dorso e tagli spruzzati di blu. (5)

€ 160

OPERE
DI MONSIGNOR
GIOVANNI
DELLA CASA
EDIZIONE VENETA NOVISSIMA
Con giunte di Opere dello ſteſſo Autore, e di Scritture ſovra le medeſime, oltre a quelle che ſi hanno nell' edizione Fiorentina del MDCCVII.
TOMO PRIMO.
Contenente le Rime, ed Annotazioni varie ſovra le ſteſſe.
IOANNES CASA FLORENTINUS
Non alios Aſiæ puro Sermone Camœnis,
Nec Thuscis puro gratior eloquio...
IN VENEZIA.
Appresso Angiolo Pasinello
In Merceria all'Insegna della Scienza.
MDCCXXVIII.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

Con nel lotto 8 xilografie anatomiche ritagliate dalla prima o seconda edizione del Vesalius (1543 o 1555)

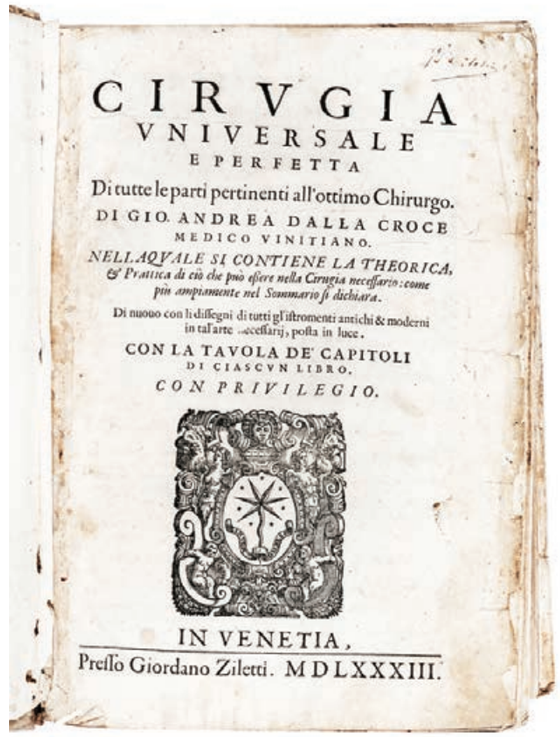
479. Della Croce Giovanni Andrea

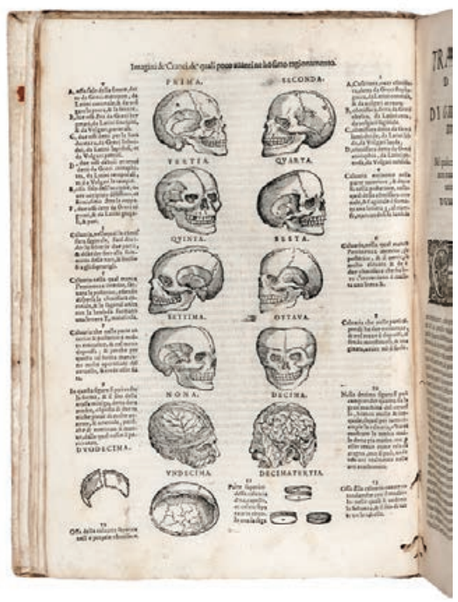
Cirugia universale e perfetta di tutte le parti pertinenti all'ottimo chirurgo [...] Di nuovo con li dissegni di tutti gl'istromenti antichi & moderni in tal'arte necessarij, posta in luce... In Venetia: presso Giordano Ziletti, 1583 (Al colophon:) In Venetia: appresso Francesco Ziletti, 1583.

8 parti in 1 volume in-folio (mm 285x193). Carte: [7, di 8], 100, 99 [di 109, mancano 33, 35, 41, 43-48, 59], [1 bianca manca], 57 [di 59, mancano 1 e 7], [1 bianca manca], 13, 2-54, 24, 41. Assente l'ultima parte di carte [1] bianca, 35, [1 bianca o con la marca], e la carta fuori testo con la *Prima e seconda parte dell'arboro di tutte le Aposteme esteriori*. Illustrazioni anatomiche nel testo. Esemplare scompleto come sovente accade, con pallidi aloni, qualche restauro e lavoro di tarlo marginale, ecc. In cartonato rustico settecentesco, dorso con titolo manoscritto su tassello cartaceo.

Copia da studio di questa ricercata seconda edizione (dopo la prima del 1574) che rappresenta il contributo maggiore di Giovanni Andrea Della Croce (1514-1574), chirurgo, medico e anatomista italiano. La *Cirugia universale*, un'espansione e una traduzione in volgare del suo trattato latino precedente, il *Chirurgiae Universalis Opus Absolutum*, ha aperto le porte della comprensione della chirurgia non solo ai medici, ma anche ai barbieri-chirurghi e ai lettori che non erano versati nella lingua latina. L'opera è composta da vari volumi, ciascuno dedicato a un'area specifica della chirurgia, e copre una vasta gamma di argomenti medici dell'epoca, come le cause, la localizzazione e la terapia dei tumori, i traumi cranici, facciali, toracici e addominali causati da frecce, punte e proiettili delle prime armi da fuoco, le lesioni ulcerose, le dislocazioni e alle fratture delle ossa lunghe, e poi flebotomie, tecniche di parto, prolassi rettali, calcoli vescicali, terapie per la sifilide, antidoti, strumenti necessari alla pratica chirurgica, inclusi sia quelli antichi che quelli moderni. *Heirs of Hippocrates*, 266 (I ediz); Castiglioni, 409; Durling, 1805; Garrison-Morton, 4850.4 (ed. 1573); Hirsch II, 145; Walleriana, 2276; Wellcome I, 1669.

€ 600


CIRVGIA
VNIVERSALE
E PERFETTA
Di tutte le parti pertinenti all'ottimo Chirurgo.
DI GIO. ANDREA DALLA CROCE
MEDICO VINITIANO.
NELLAQVALE SI CONTIENE LA THEORICA, & Prattica di ciò che può ocorre nella Cirugia neceſſario: come più ampiamente nel Sommario ſi dichiara.
Di nuouo con li diſſegni di tutti gl'iſtromenti antichi & moderni in tal'arte neceſſarij, poſta in luce.
CON LA TAVOLA DE' CAPITOLI
DI CIASCVN LIBRO.
CON PRIVILEGIO.
IN VENETIA,
Preſſo Giordano Ziletti. M D LXXXIII.


Imagini de' Cranij de' quali sono stati le sotto regionamento.
PRIMA.
SECONDA.
TERTIA.
QVARTA.
QVINTA.
SESTA.
SETTIMA.
OTTAVA.
NONA.
DECIMA.
VNDECIMA.
DECIMATERTIA.

Prefatione. 7
COLTELLO RASORIO.
FORFICE.

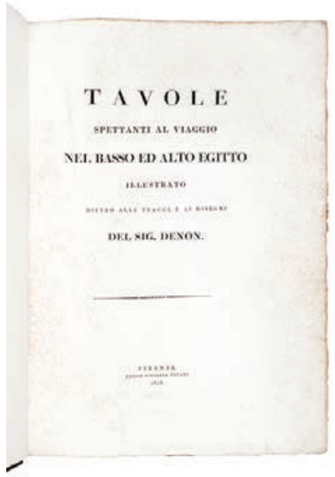
480. Denon Dominique Vivant

Viaggio nel basso e alto Egitto illustrato dietro alle tracce e ai disegni del Sig. Denon. Firenze: Giuseppe Tofani, 1808.

2 volumi in-folio (mm 535x360). Volume I: pagine XI, 214, [2]. Testo in due colonne. Qualche arrossatura e fioritura, principalmente marginale, ed alcune carte ingiallite. Mezza pelle (difetti) con titoli e fregi dorati al dorso (staccato). Volume II: carte A-G, 144 di tavole calcografiche, alcune più volte ripiegate. Occasionali fioriture e macchioline, qualche lieve arrossatura. Mezza percallina con piatti in cartonato marmorizzati, titoli in tassello dattiloscritti (piccoli difetti). (2)

Prima e unica edizione italiana di questa celebre opera dedicata all'Egitto dei faraoni, la cui prima edizione francese risale al 1802. L'edizione italiana fu curata dall'abate Francesco Fontani (1748-1818), bibliotecario della Riccardiana di Firenze e autore del famoso *Viaggio pittorico della Toscana*. Le tavole includono vedute all'acquatinta in seppia, mappe di luoghi e rovine, illustrazioni di usi e costumi, oltre a varie immagini di carattere archeologico.

€ 400


TAVOLE
SPETTANTI AL VIAGGIO
NEL BASSO ED ALTO EGITTO
ILLUSTRATO
DEL SIG. DENON.

REGLEMENT DES
GREFFIERS DE BOVR-
GONGNE, ET SALAIRE
D'ICEVX.

Molto raro

481. Des Barres Bernard

Reglement des greffiers de Bourgongne et salaire d'iceux. Dijon: 1583.

In-8° (mm 159x120). Paginazione: 75, [1]. Operata decorata con fregi e iniziali xilografiche, marca xilografica in fine. Margine superiore corto e talvolta rifilato, leggera gora a pp 73,74,75. Cartonato flessibile coevo marmorizzato.

Rara e curiosa opera che tratta degli stipendi e mansioni degli impiegati pubblici nella Borgogna.

€ 240

Prima rara edizione in latino della Géométrie di Cartesio

482. Descartes René

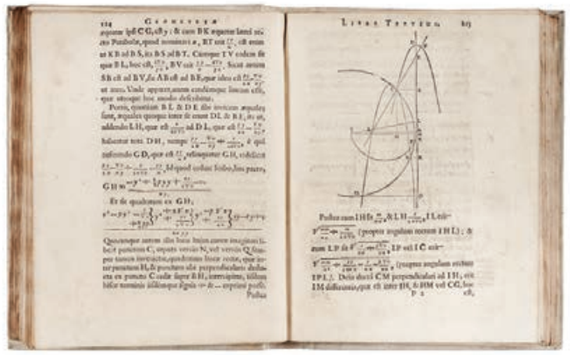
Geometria, à Renato Des Cartes anno 1637 Gallicè edita; nunc autem cum notis Florimondi de Beaune, ... in linguam Latinam versa, & commentariis illustrata, operâ atque studio Francisci à Schooten, Leydensis... Lugduni Batavorum: ex officinâ Ioannis Maire, 1649.

in-4° (mm 197x155). Pagine: [12], 336, [2]. Collazionato, manca l'ultima carta bianca Vv2. Marca tipografica al frontespizio stampato in rosso e nero, numerosi diagrammi all'interno dell'opera. Una sottile gora intermittente al margine esterno (più forte in un paio di fascicoli, che presentano anche pallide bruniture), la carta finale Vv1 erroneamente rilegata all'inizio del volume tra la carta **2 e A1. Piena pergamena rigida moderna con titolo in oro entro tassello sul dorso.

Prima rara edizione in latino della *Géométrie* di Cartesio, tradotta da Frans van Schooten (1615-1660), matematico olandese, che contribuì enormemente alla sua diffusione. "Fondamentali, da questo punto di vista, sono la prima edizione latina della *Géométrie* (1649) curata dal tedesco Frans van Schooten, e alcuni commentari all'opera cartesiana scritti dallo stesso van Schooten e da alcuni suoi allievi tra il 1659 e il 1661." (treccani.it)

€ 900

GEOMETRIA,
à
RENATO DES CARTES
Anno 1637 Gallicè edita; nunc autem
Cum Notis
FLORIMONDI DE BEAVNE,
FRANCISCI SCHOOTEN,
LVGDVNI BATAVORVM,
Ex Officinâ IOANNIS MAIRE.
Cl. Io. LXIX.



AMSTELODAMI,
Apud Iodocum Iansonium,
Anno clo Dc XLIV.

Bella copia completa dell'antiporta, spesso mancante

483. Desiderius Erasmus

Desid. Erasmi Roterodami Colloquia nunc emendatiora. Amstelodami: apud Jodocum Jansonium, 1644.

In-12° (mm 125x72). Pagine: [22], 742, [1], con antiporta calcografico. Volume con l'antiporta inciso su rame, spesso mancante, e splendida calcografia a p. [22] non numerata. Frontespizio con marca xilografica dello stampatore. Postille di antica mano sui risguardi e piatti interni, nessun danno degno di nota se non per quelli minimi dati dall'uso nel tempo, buon esemplare. Legatura coeva in pieno vitellino con doppio filetto dorato ai piatti e titoli anch'essi in oro al dorso con nervi.

I colloqui dell'opera presentano una vasta gamma di argomenti, molti dei quali toccano temi sensibili per la religione, sia per quella cattolica che quella protestante. La critica acuta di Erasmo suscitò il malcontento di entrambi gli schieramenti.

€ 80

484. Dione Cassius

Tōn Diōnos tou Kassiou tou kokkēianou Rōmaikōn historiōn ta heuriskomena. Dionis Cassii Cocceiani Historiae Romanae libri 46, partim integri, partim mutili, partim excerpti: Ioannis Leunclauii studio tam acti quam expoliti... Hanouiae: typis Wechelianis, apud Claudium Marnium, & haeredes Ioan. Aubrii, 1606.

In-folio (mm 362x213). Pagine: [4], 1054 [i.e. 1052], [40], omessa nella numerazione la pagina 1051 e l'ultima è numerata 1054 anziché 1052. Collazionato completo. Marca editoriale al frontespizio ed in fine, capilettera e fregi editoriali, testo in greco e latino su due colonne. Bruniture, macchie occasionali e fioriture sparse, qualche lavorino di tarlo ai margini, piccole gore. Piena pergamena settecentesca con titoli in oro entro tassello sul dorso.

€ 100

ΤΩΝ ΔΙΩΝΟΣ ΤΟΥ
ΚΑΣΣΙΟΥ ΤΟΥ ΚΟΚΚΗΙΑΝΟΥ
DIONIS CASSII
COCCEIANI HISTORIÆ
Romanæ Libri XLVI, partim integri, partim mutili, partim excerpti:
IOANNIS LEVNCLAVII
HANOVIÆ,
Typis Wechelianis, apud Claudium Marnium, & hæredes Ioan. Aubrii.
MDCVI.

Bella copia marginosa in elegante legatura neoclassica, con la prima comparsa del famoso Ultimo Teorema di Fermat, dimostrato solo nel 1994 da Andrew Wiles

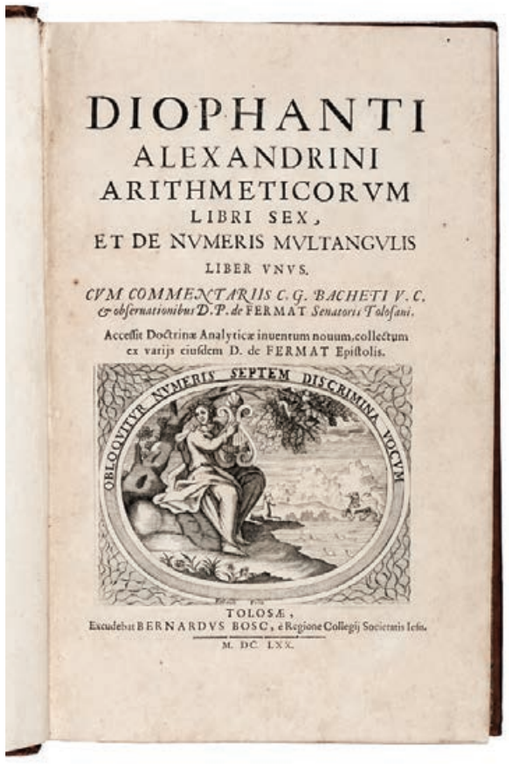
485. Diophantus Alexandrinus

Arithmeticorum libri sex et De numeris multangulis liber unus... Tolosae: excudebat Bernardus Bosc, è regione Collegij Societatis Iesu, 1670.

In-folio (mm 330x207). Pagine [12], 64, 341 [i.e. 343], 1 bianca, 48. Grande vignetta calcografica al frontespizio con Orfeo che suona la lira, altri rami nel testo, carattere romano e greco. Esemplare lievemente brunito in alcune parti, annotazioni a matita ai margini delle pp. 30-31 e in alcuni altri punti, fascicolo A con i margini leggerissimamente più corti, pp. 45/46 in fine rilegate prima di p. 43, qualche macchiolina e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in elegante legatura neoclassica in vitello marmorizzato "ad albero", dorso liscio con tassello in marocchino rosso e con fregio a forma di urna agli scomparti, dentelle dorata all'unghiatura, sguardie e tagli marmorizzati (minimi difetti).

Prima edizione dei commenti di Pierre de Fermat sui sei libri dell'Aritmetica di Diofanto, matematico greco del III secolo considerato l'inventore dell'algebra, pubblicata da Samuel de Fermat con preziose note che suo padre aveva iscritto sulla sua copia personale dell'*editio princeps* del testo greco dell'*Arithmeticorum di Diofanto*, edita nel 1621 a cura del matematico Claude-Gaspard Bachet (1581-1638). La presente opera contiene, su due colonne, il testo greco di Diophante e la sua traduzione latina, dovuta a Wilhelm Xylander e pubblicata inizialmente nel 1575 a Basilea, nonché i commenti di Bachet e le notevoli osservazioni e conclusioni di Fermat relativi alla teoria dei numeri. Nella parte iniziale del volume si trovano anche due lettere indirizzate da Descartes a Pierre de Fermat (1601-1665), famoso matematico francese che espose il suo famoso Ultimo Teorema proprio in questa edizione, senza tuttavia renderne nota la dimostrazione perché "non entrava nel margine stretto dalla pagina". Nei secoli diversi matematici hanno tentato di dimostrare la congettura di Fermat, ma fu solo nel 1994, dopo sette anni di totale dedizione al problema, che Andrew Wiles (1953 -), matematico britannico, affascinato dal teorema che fin da bambino sognava di risolvere, riuscì a darne finalmente una dimostrazione. Da allora l'Ultimo Teorema di Fermat si chiama "teorema di Fermat-Wiles". Honeyman 893; Norman 777.

€ 9000


DIOPHANTI
ALEXANDRINI
ARITHMETICORVM
LIBRI SEX,
ET DE NVMERIS MVLTANGVLIS
LIBER VNVS.
CVM COMMENTARIIS C. G. BACHETI V. C.
& obſervationibus D. P. de FERMAT Senatoris Tolosani.
Acceſſit Doctrinæ Analyticæ inventum novum, collectum
ex variis ejuſdem D. de FERMAT Epiſtolis.
OBLOQUITUR NUMERIS SEPTEM DISCRIMINA VOCUM
TOLOSÆ,
Excudebat BERNARDUS BOSC, è Regione Collegij Societatis Ieſu.
M. DC. LXX.

DIOPHANTI ALEXANDRINI
ARITHMETICORVM.
LIBER PRIMVS.
In primum Liberum Diophanti Commentarij.

Rara prima edizione di un testo di straordinaria importanza per la comprensione della cultura rinascimentale

486. Doni Anton Francesco

Pitture [...] Nelle quali si mostra di nuova inventione: amore, fortuna, tempo, castità, religione, sdegno, riforma, morte, sonno & sogno, huomo, republica, & magnanimità... In Padova: appresso Gratioso Perchacino, 1564.

In-4° (mm 206x145). Carte: 60 (di 64, mancano le ultime 4 carte). Marca tipografica sul frontespizio e 25 grandi e graziose iniziali xilografiche istoriate, testo in carattere corsivo e romano. Lieve macchia al margine interno del titolo, una al bordo/margine superiore delle cc. 41-44, una marrone alle cc. 48-49 (testo leggibile), e poi sul bordo di 3-4 cc. verso la fine, esemplare genuino ma copia di studio poiché mancante dell'ultimo fascicolo 'Q' di 4 carte. Legatura di attesa poco posteriore in cartoncino rustico.

Prima e unica edizione delle *Pitture* del Doni, molto rara sul mercato, testo di straordinaria importanza per la comprensione della cultura rinascimentale completamente ispirato a Petrarca. L'opera raccoglie infatti "invenzioni, pensate dal Doni per ornare un edificio da costruire ad Arquà in onore del Petrarca", nel quale "pitture emblematiche, exempla, imprese e motti concorrono... a costituire un tessuto celebrativo... che influenzerà profondamente la letteratura emblematica e la cultura figurativa successiva." Le *Pitture* diventeranno "una delle fonti privilegiate dell'Iconologia di Cesare Ripa", e troveranno "un'effettiva realizzazione pittorica a Villa d'Este, nella Sala della Gloria dove Federico Zuccari dipingerà nel 1566 la Nobiltà, la Gloria, la Fortuna, il Tempo, la Magnanimità, la Religione, seguendo fedelmente le invenzioni descritte nelle *Pitture*." Come se questo non bastasse, il sospetto che il testo del Doni "sia in realtà un plagio di una versione del *Theatro* di Giulio Camillo apre nuove interessanti connessioni con una pratica culturale che informa profondamente la cultura cinquecentesca, l'arte della memoria" (cfr. A. F. Doni, *Le pitture*, a cura di Sonia Maffei, Napoli, la stanza delle scritture, 2004). Ricottini Marsili-Libelli, *Anton Francesco Doni*, 56; Cicognara, 116; Schlosser Magnino, 248 – 249; apparentemente non in collezione Speck.

€ 340

PITTVRE
DEL DONI
ACADEMICO PELLEGRINO.
Nelle quali si mostra di nuova inuentione: Amore, Fortuna, Tempo, Castità, Religione, Sdegno, Riforma, Morte, Sonno & Sogno, Huomo, Republica, & Magnanimità.
Diuise in due Trattati.
Conſacrati à gli Illuſtriſſimi Signori, i Sig. Academici Eterei.
LIBRO PRIMO.
IN PADOVA,
Appreſſo Gratioſo Perchacino
1564.

DISCORSO
DEL S. GVGLIELMO
CHOVL GENTILHVOMO
LIONESE CONSIGLIERO
del Re & Bagly delle Monta-
gne del Delfinato
Sopra la Caſtrametatione & Bagni antichi
de i Greci & Romani.
Nouamente reuiſto & ricorretto
dall'iſteſſo Autore.
Con l'aggiunta della figura del Campo Romano.
Appreſſo Marc'Antonio Olmo.
1559.

487. Du Choul Guillaume

Discorso del S. Guglielmo [...] sopra la castrametatione & bagni antichi de i Greci & Romani... [Padova]: appresso Marc'Antonio Olmo, 1559.

In-8° (mm 142x99). Carte: 80, [3] assente l'ultima carta bianca L4 e la tavola ripiegata (riportata da SBN). Frontespizio che riporta il motto "Ulmus amica viti", molte xilografie (alcune a doppia pagina), inziali e fregi xilografici. Macchie e gore marginali sparse e più intense dalla carta 19 alla carta 51, qualche lavorino di tarlo alle prime carte. Piena pergamena posteriore con qualche mancanza sul dorso e titolo manoscritto su pecetta cartacea al piatto anteriore.

€ 100

CASTRAMETATIONE
CELATE, CAPPELLI
& Berrette di ferro.

CASTRAMETATIONE
TVBICI,
& Trombetti
DE ROMANI
LITICINI, LITVI,
& Tyrrhi tutti.
G iii

488. Duhamel du Monceau Henri Louis

Del governo dei boschi [...] arricchita di Rami, ed ora tradotta in italiano dall'Abate Giulio Perini [...]. Parte prima (-seconda). In Venezia: per Giambattista Pasquali, 1772.

2 volumi in-4° (mm 260x180). Pagine [2], 376 con XIII tavole incise in rame ripiegate in fine; [2], 223, [1] con XIV-XXXVI tavole numerate incise in rame in fine e ripiegate. Vignetta xilografica ai frontespizi. Occasionali aloni marginali. Esemplari marginosi con carte fresche. Nel primo volume strappetto nel testo da 2c3 a 2d1, alcuni fascicoli leggermente allentati, fascicolo 3a e tavole con piccola mancanza all'angolo superiore interno. Altre trascurabili tracce del tempo. Pieno cartonato flessibile coevo con titoli manoscritti al dorso (piccoli difetti e mancanze). (2)

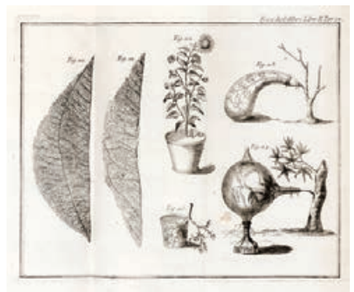
Prima edizione della traduzione italiana di questo trattato sulla silvicoltura, dedicata alla produzione e utilizzo del legname per costruzioni navali e ponti. Nissen 545; Morazzoni 228; *Wellcome* II, 495.

€ 280

489. Duhamel du Monceau Henri Louis

La fisica degli alberi in cui si tratta dell'anatomia delle piante e dell'economia vegetabile [...]. Parte prima (-seconda). In Venezia: Nella Stamperia di Carlo Palese, 1774.

2 volumi in-4° (mm 257x186). Prima parte pagine LXXII, 272 con 28 tavole fuori testo ripiegate in fine; seconda parte pagine [8], 404 con [22] tavole fuori testo ripiegate in fine. Nel primo volume qualche alone al margine superiore, più evidente e che tocca il testo da C7 a D3, piccole mancanze alla piegatura della tavola 1. Nella seconda parte alone all'angolo esterno superiore, che va svanendo, da π1 a C5, tavola 22 con mancanza al margine esterno. Occasionali macchioline sbiadite e trascurabili tracce del tempo. Legature in pieno cartonato flessibile marmorizzato (difetti e mancanze). (2)



Prima edizione italiana, con 50 belle tavole calcografiche, ciascuna con più figure. Cfr. Morazzoni 228; Moretti XXIV, 124: «Questa è opera classica e senza la quale non può farsi da chi si voglia iniziare nello studio della fisica dei vegetabili. È tradotta in italiano ed esattamente e con tavole piuttosto buone. La volgarizzò il signor abb. Giulio Perini»; Re 148-50: «Lo studio poi della *Fisica degli alberi*, della quale abbiamo una buona traduzione del *Parini* (sic!) stampata in Venezia [...] coi rami de' migliori che si veggano in Italia di questa natura, riesce indispensabile a chi ami di sapere fondatamente l'agricoltura».

€ 180

490. Emesenus Heliodorus

Historia delle cose ethiopiche... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1556.

In-8° (mm 141x93). Pagine: [20], 399, [1]. Marca editoriale sul frontespizio e in fine. Lievi fioriture e macchioline sparse, pallida gora alle ultime carte, margine superiore leggermente corto ma complessivamente l'esemplare è in buone condizioni, tagli spruzzati. Legatura posteriore in piena pergamena con titolo in oro entro tassello in pelle.

€ 100

491. Epictetus

Epicteti Enchiridium, unà cum cebetis thebani tabula… Lugduni-Batav. & Amstelod.: ex officinâ Danielis, Abrahami & Adriani à Gaasbeek, 1670. Al colophon: [ex typographia Gaasbequiana, 1670].

In-8° (mm 188x113). Pagine [28], 250, [2] con 1 bella tavola calcografica ripiegata più volte. Antiporta calcografica e marca xilografica al frontespizio. Testo con molte parti in caratteri greci. Qualche lieve arrossatura e macchietta. Antiporta parzialmente staccata, restaurino alla carta **6. Piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso. SI AGGIUNGE: **Propertius Sextus,** *Sex. Aurelii Propertii Elegiarum libri quatuor...* Amstelaedami: apud Rod. & Gerh. Wetstenios, 1727. In-4° (mm 226x170) non collazionato. Elegante antiporta calcografico e frontespizio con titoli in rosso e nero con marca calcografica. Leggere fioriture e gore marginali, in buono stato complessivo. Piena pergamena coeva con titoli in oro entro tassello in pelle al dorso. (2)

OPERA I: illustrata da riproduzione della Tavola di Cebete, un'allegoria del destino dell'anima umana, racchiusa in vari recinti contenuti uno nell'altro, firmata in lastra da Romeyn de Hooghe (1645-1708).

€ 140

492. Epicuro Marcantonio

Cecaria (...) novamente aggiuntovi un bellissimo lamento del Geloso... (Al colophon:) In Venetia: per Vittor de Ravanni & compagni, 1535.

In-8° (mm 150x93). Carte: [31], assente l'ultima carta bianca. Marca editoriale al frontespizio entro cornice xilografica e in fine. Lievi arrossature soprattutto alle ultime carte, frontespizio con margine esterno rifilato. Piena pergamena moderna con titoli in oro sul piatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Cecchi Gianmaria**, *Il corredo comedia*. In Venetia: appresso Bernardo Giunti, 1585. (2)

€ 100

La copia del marchese bibliofilo Louis-César Crémeaux di questo testo bandito per la sua satira anticlericale

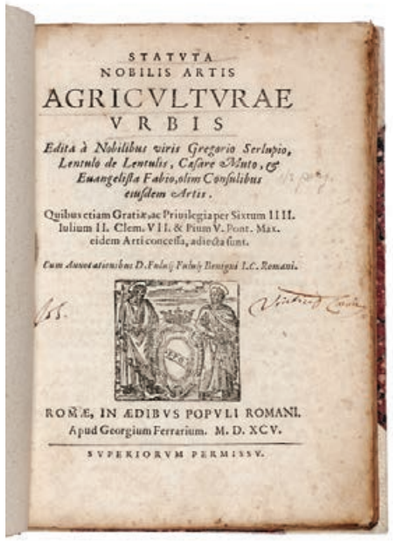
493. Estienne Henri

Introduction au Traite de la Conformite des Merveilles Anciennes avec les Modernes... L'an 1566 au mois de Novembre.

In-8° (mm160x96). Pagine: [72], 680. Lavorino di tarlo al margine interno dei primi fascicoli e al margine esterno di un altro, qualche pallido alone e arrossatura dovuta alla qualità della carta, ma buona copia in vitello marrone della fine del XVII secolo con armi dorate ai piatti recanti lo stemma di Louis-César Crémeaux, marchese d'Entragues, di cui è presente l'ex libris inciso (con lo stesso stemma) applicato ad entrambi i contropiatti (qualche difetto).

La copia di Louis-César Crémeaux, marchese d'Entragues, bibliofilo illuminato e luogotenente generale del governo del Mâconnais; morì nel 1747. L'opera è una delle edizioni apparse nello stesso anno della prima di questa famoso testo, che fu bandito subito dopo la sua pubblicazione poiché Estienne, facendo un parallelo tra i fatti riportati da Erodoto e gli eventi contemporanei, aggiunse molti contenuti satirici, con storie su preti, monaci, santi e la Chiesa. Brunet II, 1076; Renouard I, 126; Schreiber, 161.

€ 360


STATVTA
NOBILIS ARTIS
AGRICVLTVRAE
VRBIS
Edita à Nobilibus viris Gregorio Serlupio, Lentulo de Lentulis, Cæsare Muto, & Euangelista Fabio, olim Consulibus eiusdem Artis.
Quibus etiam Gratiæ ac Priuilegia per Sixtum IIII. Iulium II. Clem. VII. & Pium V. Pont. Max. eidem Arti concessa, adiecta sunt.
Cum Annotationibus D. Fulvij Fulvij Benigni I.C. Romani.
ROMÆ, IN ÆDIBVS POPVLI ROMANI.
Apud Georgium Ferrarium. M. D. XCV.
SVPERIORVM PERMISSV.

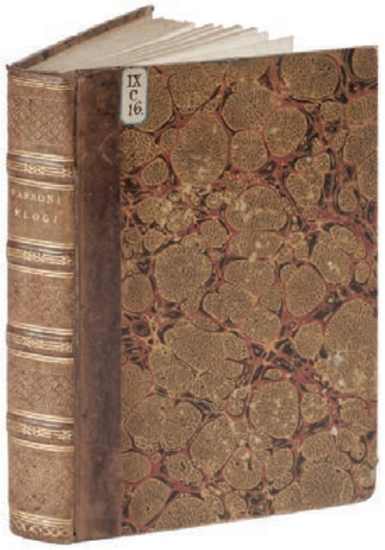
494. Fabi Evangelista

Statuta Nobilis Artis Agriculturae Urbis... Romae: apud Georgium Ferrarium, 1595.

In-4° (mm 222x156). Pagine [8], 196, [36]. Vignetta xilografica al frontespizio. Testo in corsivo e romano, con iniziali e fregi xilografici. Nota di possesso manoscritta al frontespizio. Carte lievemente ingiallite, qualche pallida fioritura e gora marginale. Piccolo lavoretto di tarlo al margine interno, da N1 a X4. Mezza pergamena moderna con piatti marmorizzati e titoli dorati in tassello al dorso.

Edizione degli statuti relativi all'agricoltura di Roma, in cui si raccolgono le norme sulla gestione e alla lavorazione di terre, a cura di Gregorio Serlupi, Lentulo Lentuli e Fulvio Benigni.

€ 180



495. Fabroni Angelo

Elogj di Dante Alighieri, di Angelo Poliziano, di Lodovico Ariosto, e di Torquato Tasso. Parma: dalla Stamperia reale, 1800.

In-8° (mm 220x150). Pagine [2] bianche, [6], 379, [3]. Vignetta xilografica al frontespizio. Belle carte fresche. Lieve gora all'angolo inferiore esterno da pagina 305 a 320. Legatura in mezza pelle marrone e carta marmorizzata. Fregi in oro e a secco al dorso con nervi e titoli dorati.

Bella e rara edizione, sconosciuta a Brooks e De Lama, nella variante B con l'*errata corrige*. Si vedano Brunet II, 1156; Gamba 2584, nota: «Il Fabroni, che aspirò al titolo di Plutarco toscano colle *Vitae Italorum* [...] seppe mostrarsi talvolta dicitore nobile e dignitoso anche nel volgare eloquio»; Giani 132 bis: «È una raccolta di saggi critici di Angelo Fabroni. Testo molto interessante e poco noto».

€ 140

In elegante legatura coeva e con le tavole colorate a mano

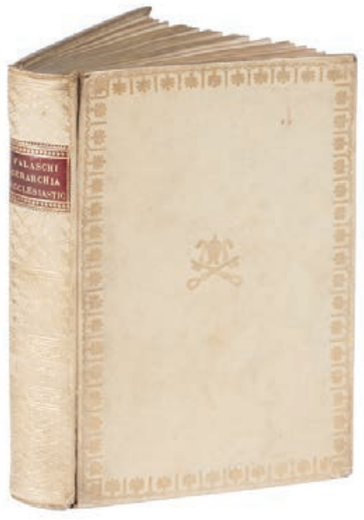
496. Falaschi Vittore

La gerarchia ecclesiastica e la famiglia pontificia. Macerata: presso Benedetto di Antonio Cortesi, 1828.

In-8° (mm 211x140). Pagine 160 con 75 belle tavole calcografiche acquarellate. Testo in italiano e francese. Qualche fioritura e arrossatura. Al contropiatto e alla sguardia anteriore ex libris nobiliari di Henry Tollet e di G. Lizzani; etichetta di Mario Serandrei, noto anche con lo pseudonimo di Sir Andrews (1907-1966), montatore e sceneggiatore italiano. Piena pergamena coeva, cornice dorata con palmette, al centro dei piatti Chiavi Pontificie sormontate dal Triregno, dorso liscio riccamente decorato in oro e con tassello in marocchino rosso, tagli gialli (minimi difetti).

Splendida copia in legatura coeva di pregio, completa delle tavole accuratamente acquerellate a mano, disegnate e incise da Filippo Ferrari. Oltre al ritratto del Cardinale Gian Francesco Falzacappa (1767-1840), le incisioni raffigurano diversi membri della Corte Pontificia durante cerimonie religiose solenni.

€ 380



Con la celebre tavola di Charles Le Brun raffigurante l'arco di trionfo eretto per l'ingresso a Parigi di Luigi XIV e Maria Teresa di Spagna

497. Felibien André

Description de l'Arc de La Place Dauphine presentée a Son Eminence... Paris: Chez Le Petit Pierre, 1660.

In-4° (mm 210x150). Pagine 20. Marca tipografica al frontespizio. Iniziali, testatine xilografiche nel testo. Tavola calcografica più volte ripiegata in fine con piccolo restauro al margine sinistro in corrispondenza della piega. Esemplare rifilato al margine esterno. In cartonato marmorizzato.

Opera con la celebre tavola di Charles Le Brun raffigurante l'arco di trionfo eretto per celebrare l'ingresso solenne a Parigi di Luigi XIV e Maria Teresa di Spagna, dopo il matrimonio che sancì la pace tra le due nazioni.

€ 100

FIN.
PERMISSION.

Uno dei primi e fondamentali studi dedicati alla Cina, con provenienza Borgia

498. Fernández de Navarrete Domingo

Tratados historicos, politicos, ethicos y religiosos de la monarchia de China [...] Añadense los decretos pontificios, y proposiciones calificadas en Roma para la mission chinica... En Madrid: en la Imprenta Real por Iuan Garcia Infançon, 1676.

In-folio (mm 300x205). Pagine: [20], 518, [26] collazionato completo. Frontespizio stampato in rosso e nero con elegante xilografia entro cornice xilografica. Capilettera e finalini xilografici. Fioriture e qualche macchietta sparsa, ma nel complesso buona copia in pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso. Le carte di guardia sono carte bollate spagnole del 1661, sulle quali sono presenti due antiche firme manoscritte "Borgia" e il timbro ottocentesco del conte Antonino Cumbo erede della famiglia Borgia di Velletri.

Rara prima edizione di uno dei primi e fondamentali studi dedicati alla Cina, scritto dal missionario domenicano spagnolo Domingo Navarrete (1618-1689), che trascorse undici anni nella Cina continentale. Questa sua opera, una delle poche importanti opere non gesuite di sinologia del periodo, contiene una storia della Cina e una lunga discussione sulla filosofia cinese, in particolare sul confucianesimo dei letterati cinesi, nonché un resoconto degli spostamenti di Navarrete, a partire dal suo viaggio nelle Filippine attraverso il Messico. Una traduzione inglese apparve per la prima volta nel 1704, sulla base della quale John Locke giunse a citare Navarrete nella quinta edizione del suo *An Essay concerning Human Understanding* (1706) per dimostrare che i cinesi e quindi l'umanità in generale non avevano un'idea innata di Dio. Cordier, pp. 31-35; Hill 582; Lust 21.

€ 1000

TRATADOS
HISTORICOS
POLITICOS, ETHICOS,
Y RELIGIOSOS DE LA MONARCHIA
DE CHINA.
DESCRIPCION BREVE
DE AQVEL IMPERIO, Y EXEMPLOS RAROS
CON NARRACION DIFVSA DE VARIOS SVCESSOS,
AÑADENSE LOS DECRETOS PONTIFICIOS,
DEDICA SV OBRA
CON PRIVILEGIO.

499. Ferrario Giulio

Prosa e rime del baron de' Ferrari di Vicenza ciambellano di sua maestà Federico il Grande Re di Prussia... Vicenza, nella Stamperia Turra, 1780.

In-8° grande (mm 243x161). Pagine: [4 bianche], 127, [5 bianche], che includono l'antiporta e il ritratto di Federico il Grande, e 8 illustrazioni testuali di vario formato, il tutto inciso su rame da Cristoforo Dall'Acqua. Cartone originale (mancanze alle estremità del dorso e qualche sbucciatura), tagli spruzzati di rosso. Esemplare marginoso stampato su bella carta spessa e fresca.

Prima e unica edizione. Volume celebrativo in omaggio a Federico il Grande, bell'esempio di Settecento Veneto. I sonetti e le prose dedicate al sovrano sono accompagnati da incisioni in rame a piena pagina, opera di Cristoforo Dall'Acqua da disegni di D. Rossi, J. Ciesa, A. Pirani e mostrano tra i vari soggetti il ritratto del sovrano e quello dell'autore, un arco trionfale, lo stemma reale.

€ 100

PROSA E RIME
DEL
BARON DE FERRARI
DI VICENZA
CIAMBELLANO
DI
SUA MAESTA'
FEDERICO IL GRANDE
RE DI PRUSSIA &c. &c. &c.
VICENZA MDCCLXXX.
NELLA STAMPERIA TURRA

XXX
SACRA
REALE MAESTA'

500. Ferraro Pirro Antonio

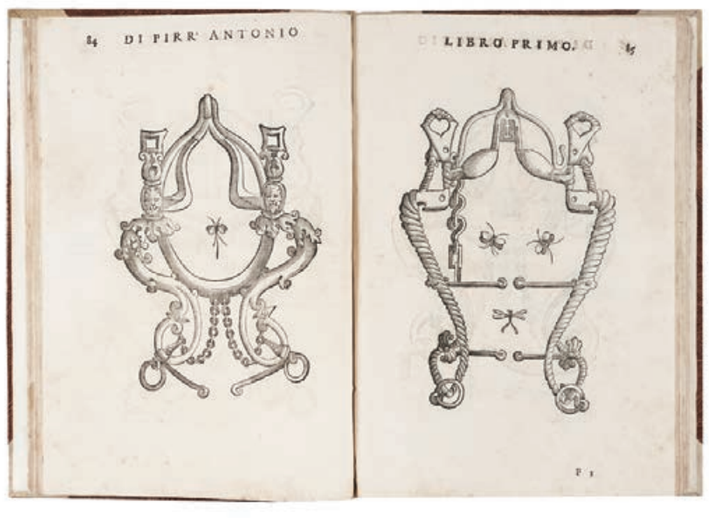
Cavallo frenato... In Venetia: appresso Francesco Prati, 1620.

In-folio (mm 336x235) in 2 parti. Pagine [4], 118, [2]; 256. Ciascuna parte con proprio frontespizio. Con numerose illustrazioni in legno, anche a piena pagina, raffiguranti cavalli, briglie e morsi. Restauro al margine esterno del frontespizio con perdita di testo, mancanze e strappetti marginali che toccano in qualche punto il testo (maggiormente alle prime carte), margine inferiore un po' corto, qualche carta occasionalmente brunita, qualche macchietta, restauro e pallido alone. Mezza pergamena con punte, titoli manoscritti al dorso. Lotto non passibile di restituzione.

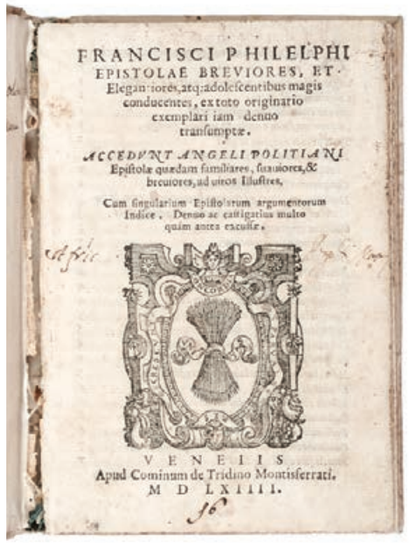
Seconda edizione. L'opera, originariamente stampata a Napoli nel 1602, è riccamente illustrata da legni che mostrano museruole e briglie di diverso tipo; nel testo compaiono anche nozioni sulle diverse razze di cavalli, il loro allevamento e la loro anatomia. Lipperheide 2904; Cicognara 4602: «Edizione accurata».

€ 100

LIBRO SECONDO. 131


4 DI PIRR' ANTONIO

LIBRO PRIMO. 4


FRANCISCI PHILELPHI
EPISTOLAE BREVIORES, ET
Elegantiores, atq; adolescentibus magis
conducentes, ex toto originario
exemplari iam denuo
transumptæ.
ACCEDUNT ANGELI POLITIANI
Epistolæ quædam familiares, suauiores, &
breuiores, ad uiros Illustres,
Cum singularium Epistolarum argumentorum
Indice. Denuo ac castigatius multo
quàm antea excusæ.
VENEIIS
Apud Cominum de Tridino Montisferrati.
M D LXIIII.

501. Filelfo Francesco

Epistolae breviores, et elegantiores, atque adolescentibus magis conducentes, ex toto originario exemplari iam denuo transumptae... Veneiis: apud Cominum de Tridino Montisferrati, 1564.

In-8° (mm 144x96). Carte: [8], 104. Frontespizio con elegante xilografia entro cornice editoriale. Le ultime carte leggermente arrossate, qualche piccolo segno del tempo, annotazioni di antica mano alla sguardia anteriore e sul frontespizio. Piena pergamena settecentesca con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati.

Bella edizione in cui vengono trattati argomenti vari di vita quotidiana, la peste del 1427, libri e vesti, opere degli antichi autori.

€ 200

502. Fiocchi Andrea Domenico

De magistratibus sacerdotiisque Romanorum libellus, iam primum nitori restitutus. Al colophon: (Venetiis: Malchio Sessam, 1535).

In-8° (mm 150x100). Carte [75] di [76], marca editoriale xilografica al frontespizio. Assente l'ultima carta bianca K4. Testo in corsivo e romano, con iniziali xilografiche. Occasionali pallide macchioline e trascurabili segni del tempo. Piena pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso sbiaditi (minimi difetti).

€ 100

L. FENESTEL
LÆ. DE MAGISTRATIBVS SA
cerdotiisq; Romanorum libellus, iam
primum nitori restitutus.
POMPONII Lætitiæ de magistratibus et sacer
dotiis, et prorsus de omnibus legibus Ro.
Item
VALERII Probi opus. de literis
antiq. opusculum.

503. Fontana Fulvio

L'origine della sacra milizia di Santo Stefano papa, e martire con la serie delle AA. RR. de suoi Gran Maestri, e delle imprese più segnalate de suoi cavalieri. In Parma: per il Monti, 1718.

In-4° (mm 210x155). Pagine [8], 112 e con 6 tavole calcografiche fuori testo. Antiporta con impercettibile antico restauro al verso, piccolo restauro al margine inferiore alla carta B8, e altre trascurabili tracce del tempo. Cartonato moderno con piatti marmorizzati e titoli manoscritti in tassello cartaceo al dorso.

Interessante opera sull'Ordine di Santo Stefano, con notizie sulle città di Pisa e Livorno sedi della Religione di S. Stefano, e con sei ritratti dei Granduchi Gran Maestri dell'ordine. Tratta degli obblighi dei Cavalieri, dei loro abiti, residenze, distinzione di gradi, terre di cui si sono impadroniti, comandanti di galee, ecc.

€ 140

L' ORIGINE
DELLA SACRA MILIZIA
DI
SANTO STEFANO
PAPA, E MARTIRE,
Con la serie delle AA. RR. de' suoi Gran Maestri,
e delle Imprese più segnalate de' suoi Cavalieri,
Con un Catalogo di tutti quelli, che hanno goduto, e che
presentemente godono le Dignità, e Posti più
riguardevoli nella detta Sacra Milizia.
OPERA
DI FULVIO FONTANA
Della Compagnia di GESU',
SECONDA IMPRESSIONE.
DEDICATA
ALL' ILLUSTRISSIMO SIG.
ANGELO CANCELLOTTI
CAVALIERE DI SANTO STEFANO.
IN PARMA, Per il Monti, MDCCXVIII.
CON LICENZA DE' SUPERIORI

COSIMO
REAL GRAN MAESTRO
VESTE DELL' ABITO I PRIMI CAVALIERI.
COSMVS I· MAG·DVX ET
MAG·MAGIS·ET FVND·ORD·

504. Fonticolano Biagio Pico

Regula grammaticae speculativae excellentissimi artium & medicinae... Al colophon: (Venetijs: sumptu & requisitione domini Melchioris Sessae, 1539 mense Aprilis).

In-8° (mm 148x96). Carte 88, collazionato completo. Marca xilografica di Melchiorre Sessa in frontespizio e in fine. Qualche annotazione manoscritta alla carta A4 e A5, con qualche leggera macchietta. Mezza pergamena con piatti in cartonato rustico.

Rarissimo esemplare.

€ 120

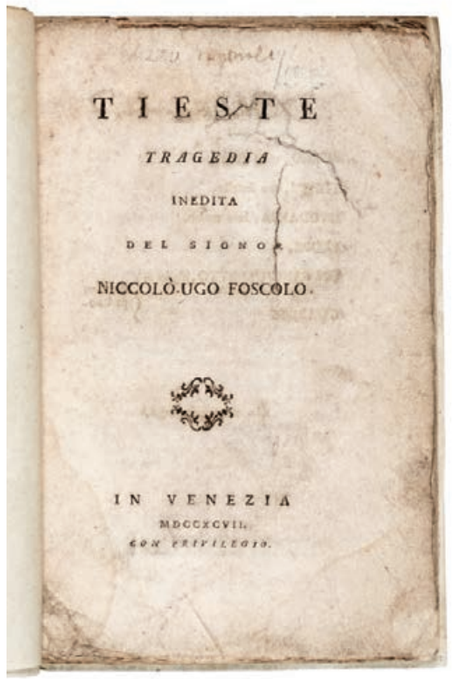
505. Fortunio Giovanni Francesco

Regole grammaticali della volgar lingua. In Vinegia: [Melchiorre Sessa il vecchio, circa 1550].

In-8° (mm 150x95). Carte [4], 48. Marca editoriale xilografica al colophon, errori nella numerazione delle carte. Etichetta Rappaport al contropiatto anteriore. Esemplare in ottime condizioni. Pergamena con dorso in cartonato (minimi difetti).

Rarissima edizione di questa importante opera stampata dal Sessa.

€ 240



506. Foscolo Ugo

Tieste tragedia inedita. In Venezia: [s. n.], 1797.

In-8° (mm 182x118). Pagine 67, [1]. Piccolo fregio xilografico sul frontespizio. Strappetti, alcuni con restauri, da a1 a c1. Carte un po' stanche con occasionali fioriture e aloni sbiaditi, alcune carte parzialmente incollate a causa di un restauro. Esemplare in barbe e rilegato in piena carta decorata coeva.

Estratto dal volume X del *Teatro moderno applaudito*, come indicato in tutte le copie note (cfr. Acchiappati, 3 e 4). Da p. 57 in poi si trovano le *Notizie storico-critiche sul Tieste*, un commento anonimo alla tragedia che non incontrò il favore di Foscolo. Quest'ultimo rifiutò l'opera, come dichiarato esplicitamente nell'edizione pisana delle *Poesie* (1802): «Ugo Foscolo pubblica queste Poesie per rifiutare tutte le altre fino ad oggi stampate; e segnatamente [...] il *Tieste Tragedia* [...]».

€ 400

Rarissimo esemplare in-4° con dedica di Foscolo a Cicognara

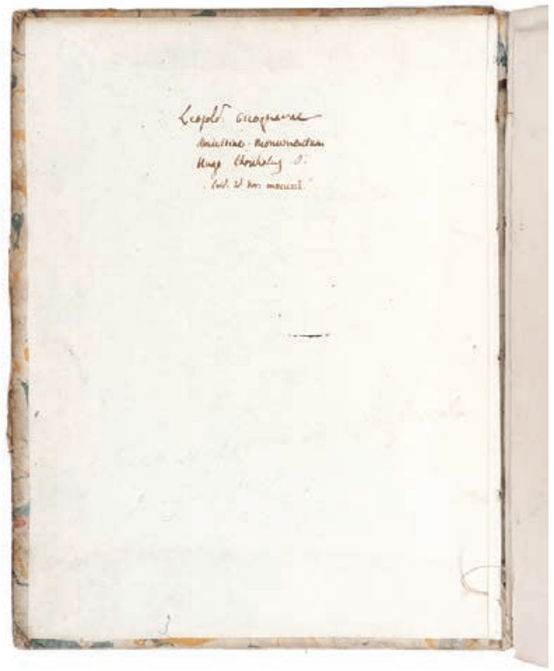
507. Foscolo Ugo

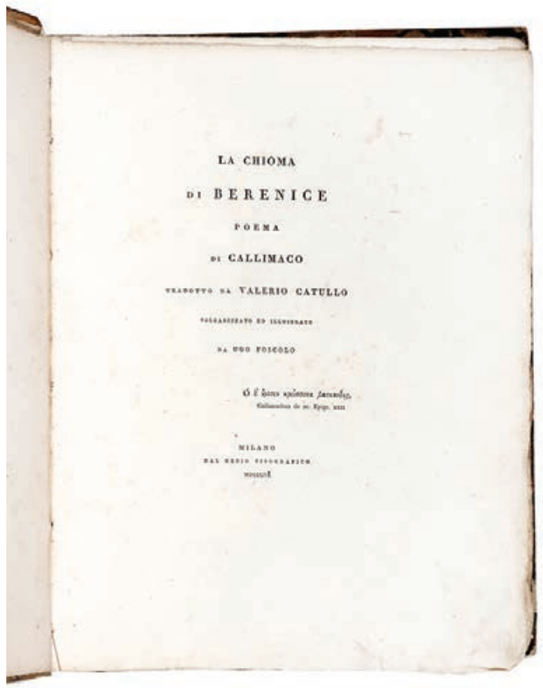
La chioma di Berenice poema di Callimaco tradotto da Valerio Catullo volgarizzato ed illustrato da Ugo Foscolo. Milano: dal Genio Tipografico, 1803.

In-4° grande (mm 308x230). Pagine: [2], 227, [1]. Autografo del Foscolo al contropiatto anteriore. Esemplare privo di segnatura. Leggerissime tracce d'uso al margine inferiore delle prime carte e leggerissime fioriture occasionali, il segnacolo in seta rosa ha lasciato un leggero alone al margine interno tra le pp. 104-105, cerniera anteriore spaccata e primo fascicolo sciolto, gli altri un po' allentati, ma per il resto bellissima copia fresca in barbe, nella legatura originale (un po' sciupata) "in cartonatura forte alla bodoniana in carta marmorizzata" (Acchiappati).

Una delle "pochissime copie in-4° grande ... certamente destinate in omaggio a una ristretta cerchia di fortunati amici di Foscolo. Si tratta di splendidi esemplari del formato 305x240 in cartonatura forte alla bodoniana in carta marmorizzata. Uno di questi è conservato alla Biblioteca Braidense, un secondo noto è quello offerto da Foscolo all'amico Niccolini con la dedica autografa ..." (cfr. Acchiappati). La presente copia con dedica autografa di Foscolo all'amico conte Leopoldo Cicognara (1767-1834), storico dell'arte e bibliografo italiano: "Leopold[us] Cicognarae / Amicitiae Monumentum / Hugo Phoscolus [...] / Nov[ember] MDCCCIII". Acchiappati 43; Ottolini 104.

€ 800





Prima edizione del testo in cui viene per la prima volta utilizzato il termine sifilide

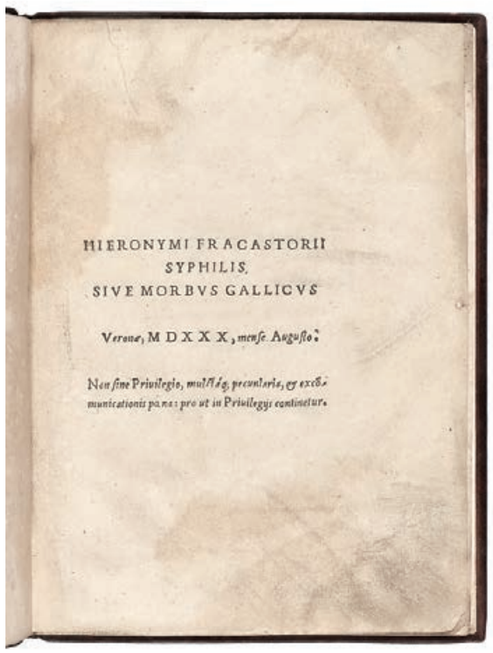
508. Fracastoro Girolamo

Syphilis sive Morbus Gallicus. Veronae, [Niccolini da Sabio], 1530, mese Augusto.

In-4° (mm 210x150). Carte: [36, di 40, assenti le 4 bianche finali e5-8]. Testo in corsivo. Frontespizio un po' polveroso, piccola gora all'angolo inferiore del primo fascicolo, per il resto buona copia in elegante vitellino moderno in stile, decorato in oro e a secco.

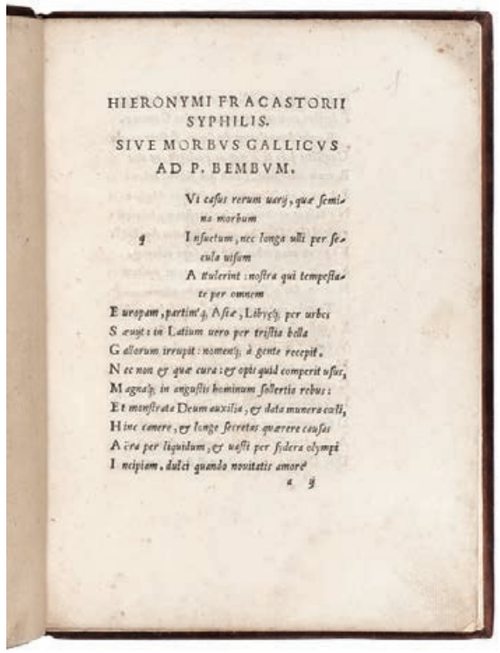
Rara prima edizione di questo poema fintamente eroico che Girolamo Fracastoro (ca. 1476-1478-1553), medico, filosofo, astronomo e umanista, dedicò al suo mecenate, il cardinale Pietro Bembo, dal quale fu stimato ed elogiato. L'opera diede al Fracastoro molta fama, e stabilì il nome universale del morbo, che deriva dall'eroe del trattato, lo sfortunato pastore Sifilo, punito con la malattia dal dio Apollo per aver osato affermare che non bisogna offrire sacrifici alle divinità, che sono secondo lui incuranti delle faccende umane. "Fracastoro, through the course of the poem, speculates on the origin of the disease, treats of its causes and manifestations, and suggests remedies, especially mercury. There are several references to America, mentioning the curative powers of guaiacum wood and the theory of the American origin of syphilis, which Fracastoro rejects" (*Heirs of Hippocrates*). Adams, F826; BM/STC It., p. 275; *Heirs of Hippocrates*, 98; NLM/Durling, 1641; Norman, 826; Osler, 4817; Wellcome, I, 2391.

€ 1500


HIERONYMI FRACASTORII
SYPHILIS,
SIVE MORBVS GALLICVS

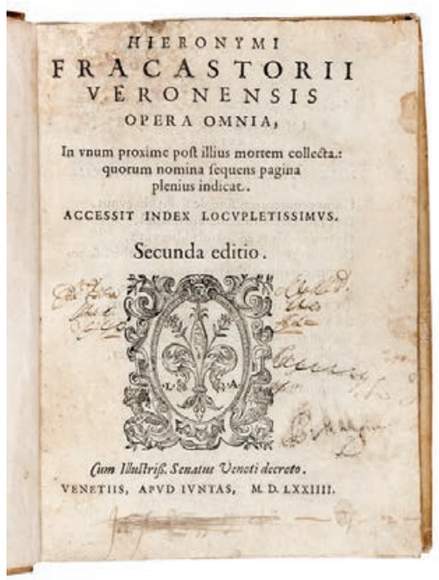
Veronæ, M D X X X, mense Augusto.

Non sine Privilegio, multis & pecuniaris, & excõmunicationis pœnis: pro ut in Privilegijs continetur.


HIERONYMI FRACASTORII
SYPHILIS.
SIVE MORBVS GALLICVS
AD P. BEMBVM.

Vi casus rerum uarij, quæ semina morbum
Infectum, nec longa uiris per sæcula usum
Attulerint: nostra qui tempestate per omnem
Europam, partim q. Asiæ, Libyæq. per urbes
Sæuit: in Latium uero per tristia bella
Gallorum irrupit: nomenq. à gente recepit.
Nec non & quæ cura: & opis quid comperit usus,
Magnaq. in angustis hominum sollertia rebus:
Et monstrata Deum auxilia, & data munera cœli,
Hinc canere, & longe secretas quærere causas
Aëra per liquidum, & uasti per sidera olympi
Incipiam. dulci quando nouitatis amore

a ij


HIERONYMI
FRACASTORII
VERONENSIS
OPERA OMNIA,

In vnum proxime post illius mortem collecta: quorum nomina sequens pagina plenius indicat.

ACCESSIT INDEX LOCVPLETISSIMVS.

Secunda editio.

Cum Illustriss. Senatus Veneti decreto.

VENETIIS, APVD IVNTAS, M.D.LXXIIII.

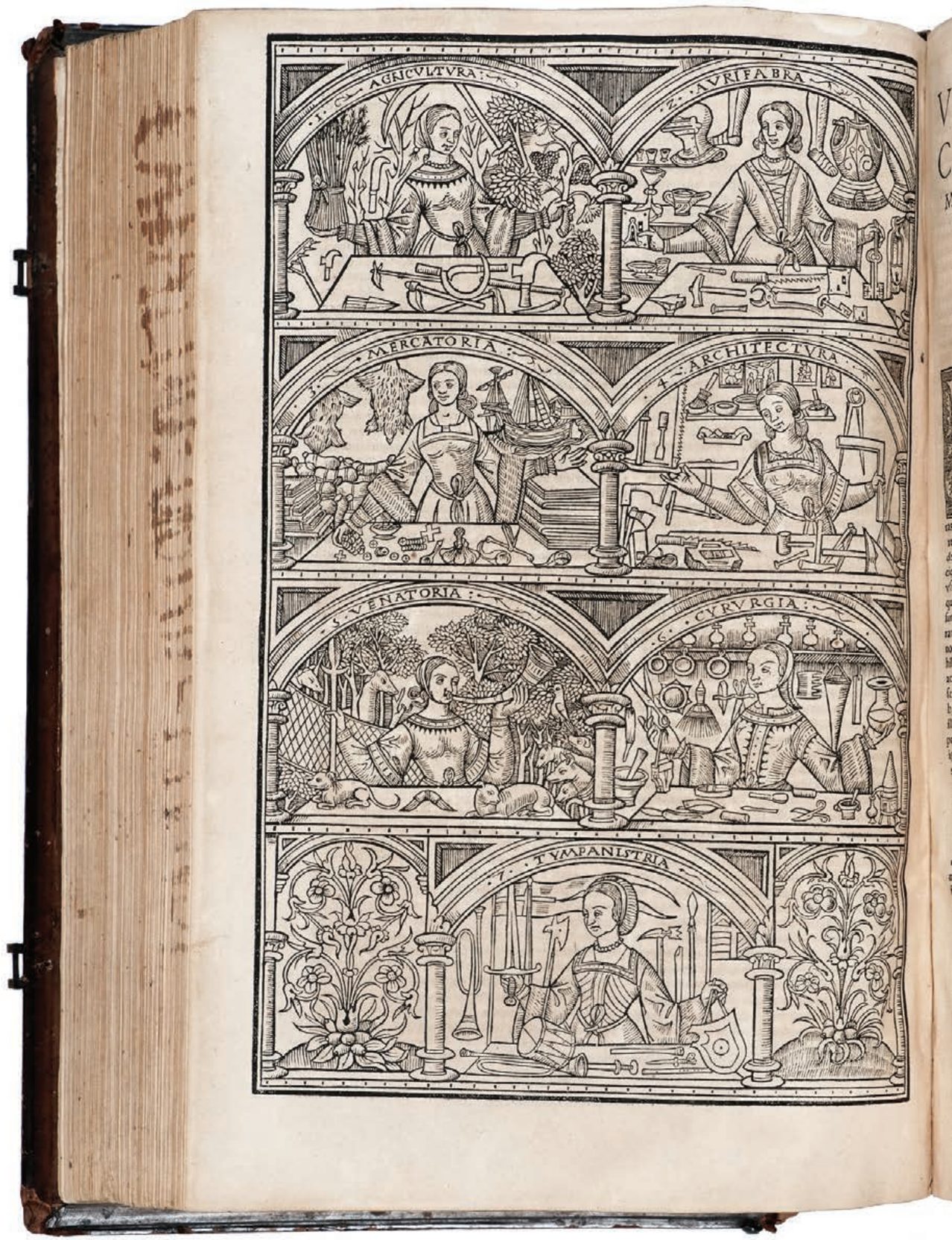
Interessante seconda edizione finemente illustrata

509. Fracastoro Girolamo

Hieronymi Fracastorii Veronensis Opera omnia... Venetiis: apud Iuntas, 1574.

In- 4° (mm 216x155). Carte: [20], 213, [1] con molte illustrazioni dentro il testo. Iniziali xilografiche, frontespizio con vignetta xilografica e qualche annotazione di antica mano. Qualche leggera macchiolina e pallida gora ma in buone condizioni, margine superiore corto in alcuni punti, in particolare alle ultime carte. Piena pergamena rigida settecentesca con tagli spruzzati di rosso e titoli in oro entro tassello in pelle sul dorso.

€ 100



V SESSIONE DI VENDITA
giovedì 13 marzo 2025 ore 14

Oltre 2000 aforismi cinquecenteschi,
in bellissima legatura coeva

510. Frezza Fabio

Massime, regole, et precetti di Stato, & di guerra... In Napoli: per Tarquinio Longo. Ad istanza di Giovanne Ruardo, 1616.
In-8° (mm157x107). Pagine: 574, [2]. Marca tipografica al frontespizio e più grande in fine, fregi e iniziali xilografiche. Una piccola mancanza all'angolo di A6 con perdita di una lettera, qualche trascurabile lavorino di tarlo, ma nel complesso genuina copia completa in bellissima pergamena flessibile coeva elegantemente decorata in oro, piatti con fleuron centrale e bordura con rotella fitomorfa, ferri angolari a giglio, titoli e decorazione dorate al dorso, tagli dorati. Ex libris del Conte Guido della Gherardesca al dorso.
Seconda edizione aumentata (la prima, Ve Deuchino 1614) di questa raccolta di 2404 aforismi di saggezza politica tratti da Tacito, Plinio, Velleio Patercolo, Curzio, valevoli in tempo di pace e in guerra, del pensatore "cavaliere napolitano e dell'Habito di Calatrava" Frezza, autore anche della "Discussio animistici" in cui tratta di teologia naturale, appartenente a famiglia legata alla monarchia spagnola, il cui nonno e zio furono membri del "Consiglio di S. Chiara" in Napoli, allievo di Girolamo Frachetta. Queste notizie ce le fornisce l'autore stesso, nella sua dedica a Filippo di Spagna. Nell'Avvertimento al Lettore, invece, vengono indicate le migliorie apportate a questa aumentata e più accurata edizione. D'Ayala, 28.

€ 360

MASSIME,
REGOLE, ET PRECETTI
PER FABIO FREZZA.
D. PHILIPPO, PRENCIPE
IN NAPOLI, Per Tarquinio Longo. MDCXVI

REGOLE
GRAMMATICALI DI
M. IACOMO GABRIELE,
Con Gratia, & Privilegio.
IN VENETIA.
Appresso Gio. Griffio.

511. Gabriele Giacomo

Regole grammaticali... In Venetia: appresso Gio. Griffio, [1548].
In-8° (mm 151x98). Carte: 36. Marca editoriale xilografica sul frontespizio e in fine, capilettera editoriali. Frontespizio leggermente fiorito, pallide gore marginali, complessivamente una buona copia. Piena pergamena moderna.

€ 150

512. Galenus Claudius

De morborum et symptomatum differentijs & causis libri sex... Lugduni: Apud Gulielmum Rouillium, 1560.
In-16° (mm 116x78). Pagine 296, [24]. Frontespizio con marca xilografica. Carte uniformemente ingiallite (in alcune parti pallidamente arrossate), margine superiore un po' corto, ma nel complesso copia genuina in pergamena flessibile coeva (qualche difetto).

€ 120

CL.
GALENI PER-
GAMENI DE MORBO-
RVM ET SYMPTOMATVM
differentijs & causis
libri Sex,
IN VIRTVTE ET FORTVNA.
LVGDVNI,
Apud Gulielmum Rouillium.
1560

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 577***

LIBRI A STAMPA DAL XVI AL XX SECOLO (II PARTE)

Rinasce il Compasso Geometrico,
invenzione già di quel mostro d'ingegni Galileo Galilei...

513. Galilei Galileo, Lusvergh Giacomo

Di Galileo Galilei il compasso geometrico adulto... In Roma: per Dom. Ant. Ercole, 1698.

In-12° (mm 135x77). Pagine: 202, xx, [2] + 7 tavole calcografiche ripiegate (una con il compasso, le altre numerate in fine). Assenti il frontespizio (supplito in buon facsimile) e la carta A2 con l'imprimatur, per il resto collazionato completo e con l'Errata in fine. Carte occasionalmente ingiallite e altri trascurabili difetti, ma buona copia genuina nella sua pergamena rigida coeva (qualche difetto).

Rara prima edizione del manuale di Giacomo Lusvergh sull'uso del compasso, in gran parte ristampato dal testo stesso di Galileo e curato dal nipote Domenico. Giacomo Lusvergh (1636-1689) era un costruttore di strumenti scientifici modenese, che visse e operò a Roma; la tavola con il compasso reca il suo nome, così come i compassi da lui realizzati che sopravvivono in vari musei scientifici, con date diverse. Egli fu l'iniziatore di una salda e accreditata tradizione di costruttori di strumenti astronomici, matematici e fisici che vide generazioni di Lusvergh attivi nel settore, fino alla seconda metà dell'Ottocento. La presenza dei Lusvergh come macchinisti e custodi è segnalata, nel corso del tempo, in tutti i luoghi strategici dove a Roma si coltivavano la fisica e l'astronomia. TOMASH & WILLIAMS, L145; CARLI & FAVARO, 393; CINTI, 165; RICCARDI II, 60.

€ 600

DI
GALILEO GALILEI
IL COMPASSO GEOMETRICO
ADVLTO
Per Opera di Giacomo
Lusvergh.
Nouamente stampato, e dato alla luce
DA
DOMENICO LVSVERGH
GIO: FRANCESCO
DI S. PIETRO

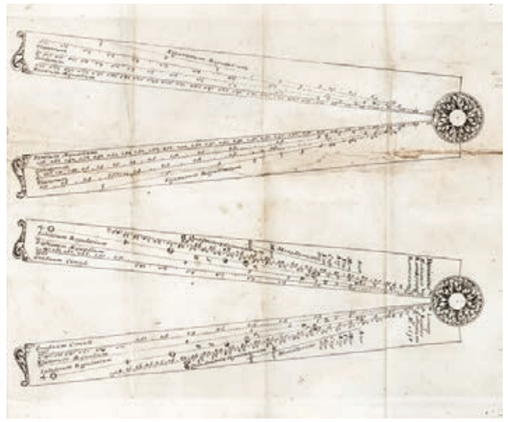


Tavola Sesta

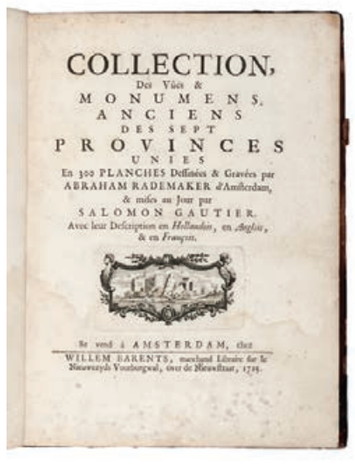
Due belle raccolte di vedutine olandesi del Settecento

514. Gautier Salomon

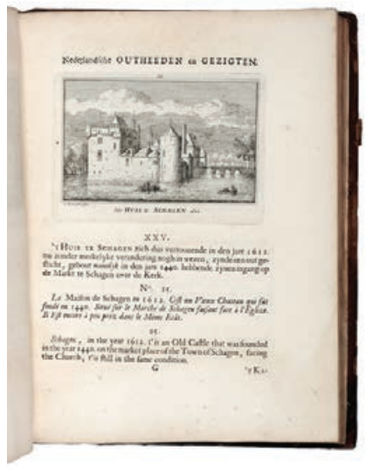
Collection, De Vues et Monumens Anciens des Sept Provinces Unies... Amsterdam: Willem Barents, 1725.

In-4° (mm 235x175). Pagine [8] + 150 vedute (numerate 1-150) nel testo incise in rame da Abraham Rademaker. Graziosa veduta calcografica entro cartiglio al frontespizio. Restauro marginale al foglio di guardia anteriore; ampi aloni e macchie di umidità al margine inferiore dei fascicoli *1-B4 e Mm1-Pp2 e lievi arrossature uniformi, ma complessivamente buon esemplare. Legatura coeva in piena pelle, con cornici concentriche impresse a secco ai piatti e titoli impressi a secco al dorso a 4 nervi. Spellature e abrasioni ai piatti, e nervi restaurati. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Kabinet Van Nederlandsche Outheden en Gezichten...* Amsterdam: Antony Schoonenburg, 1731. In-4° (mm 235x175). Con 1 carta di occhietto, 1 frontespizio e 150 vedute (numerate 151-300) nel testo incise in rame da Abraham Rademaker. Vignetta xilografica al frontespizio con testo stampato in rosso e nero. Mancanze con integrazione marginale in carta japon al foglio di guardia anteriore; tracce di umidità marginali ad alcuni fascicoli e lievi aloni a quasi tutto il volume. Legatura coeva in piena pelle, con cornice di dentelle dorate ai piatti; decorazioni e titoli in oro al dorso a 5 nervi. Abrasioni e lievi mancanze. (2)

€ 100


COLLECTION,
Des Vûes &
MONUMENS
ANCIENS
DES SEPT
PROVINCES
UNIES
En 300 PLANCHES Dessinées & Gravées par
ABRAHAM RADEMAKER d'Amsterdam,
& mises au Jour par
SALOMON GAUTIER.
Avec leur Description en Hollandois, en Anglois,
& en François.
Se vend à AMSTERDAM, chez
WILLEM BARENTS, marchand Libraire sur le
Nieuwezyds Voorburgwal, over de Heerestraat, 1725.

Nederlandsche OUTHEEDEN en GEZIGTEN.
CCXVII.
Gesicht van de GERECHTSTOLAATS binnen Utrecht aen 't Fuydendik of Voedenburg, met de Dom, Jacobs- en Bauer-kerken.
No. 217.
View in the year 1665 of the gibbets where the Criminals are put to death, Called Fuydendik or the Fredenburg, from whence they have a full prospect of the St. Jacobs, the Dom and Bauer Churches.


Nederlandsche OUTHEEDEN en GEZIGTEN.
XXV.
't Huis te Schagen in 1612. Cost on Fierre Chateau qui fut fondé en 1440. Situé sur le Marché de Schagen faisant face à l'Eglise. Il est encore à peu près dans le même Etat.
Schagen, in the year 1612. Or an Old Castle that was founded in the year 1440. on the market place of the Town of Schagen, facing the Church, 'tis Still in the same condition.

515. Gesuiti

Lettere annue del Giappone dell'anno 1622. E della Cina del 1621 & 1622... In Milano: appresso Gio. Battista Cerri, 1627.

In-8° (mm 165x103). Pagine: 2, [4], 3-291, [1], più due splendide carte di tavola fuori testo non numerate, collazionato completo. La nostra copia comprende la dedica a stampa dell'editore ai conti Carlo e Coriolano Visconti posta dopo la carta del frontespizio, assente da altre copie. Stemma dei Gesuiti al frontespizio, piccolo alone agli angoli inferiori interni e qualche altro minimo difetto del tempo, bella copia. Legatura in piena pergamena flessibile coeva estremamente genuina con minimi difetti, al contropiatto posteriore piccola pergamena manoscritta del 1953 che riporta *"A Sua Beatidunine Angelo G. Card. Roncalli Patriarca di Venezia, Venezia, 15 Maggio 1953"*, presumibilmente dunque libro proveniente della sua personale collezione. Nel novembre del 1958 il Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli sarà incoronato come Papa Giovanni XXIII.

€ 1000

LETTERE
ANNVE
DEL GIAPPONE
Dell'Anno MDCXXII.
E DELLA CINA
Del 1621. & 1622.
Al molto R.eu. in Christo
P. MVTIO VITELLESCHI
Prepolito Generale della Compagnia di GIESV.
IN MILANO,
Appresso Gio. Battista Cerri. MDCXXVII.

Rarissimo gioco di prestigio in forma di libro:
a che figura sto pensando?

516. Ghisi Andrea

Laberinto dato novamente in luce [...] nel quale si vede M. CC. LX. figure... In Venetia: per Euangelista Deuchino, 1616.

In-folio (mm 296x200). Carte: [25, di 26, assente la tavola B, supplita in facsimile]. Assente anche la carta con la "Dichiaratione del Labirinto dato in luce dal clariss. sig. Andrea Ghisi". Il volume si apre con il frontespizio stampato in rosso e nero (un po' sporco e con un forellino), seguito dalla dedica al Doge Giovanni Bembo con al verso la "Dechiaratione della presente Tauola", da una carta con una tavola al verso e da altre 20 carte di tavole contrassegnate con lettere dalla A alla Z (ognuna delle quali con 30 vignette xilografiche stampate in rosso al recto e al verso, ripetute in diverso ordine - carta Zv bianca al verso, come la sua coniugata, che è bianca al recto), e da, in fine, [2] carte bianche coniugate con le due carte di testo in apertura. Tutte le carte sono coniugate a eccezione di quella con la tavola T, sciolta perché coniugata con la tavola B assente. Tavola A con perdita all'angolo inferiore destro (supplita anch'essa sciolta in facsimile). Qualche traccia di sporcizia in margine, qualche margine un po' rifilato, impressioni xilografiche con inchiostratura più pallida in punti, più forte in altri. In cartoncino rustico coevo (difetti).

Rara seconda edizione di un gioco di divinazione in forma di libro originariamente pubblicato nel 1607 (ma con l'apparato iconografico impresso in nero e molto diverso). Le 1260 figure rappresentano personaggi reali (re, papa, cavaliere, artigiano, misero, famiglio, mercante, "zintilomo" in tenuta da caccia, ecc.), allegorici (dio d'amor, felicità, speranza, temperanza, Italia, grammatica, logica, astrologia, ecc.), mitologici (Apollo, Venere, Marte, ecc.), luoghi reali (Roma, Kairo, ecc.) e ideali (Otava Sfera, Primo Mobile, ecc.), imbarcazioni (galea, nave, ecc.), animali reali e immaginari (elefante, idra, ecc.). Le varie figure sono suddivise in 4 quadranti disposti sulle due pagine affiancate, ma ad ogni doppia pagina la disposizione cambia. Chi conduce il gioco, chiede al giocatore di scegliere (mentalmente) una delle figure e di indicare il quadrante in cui si trova; dopodiché apre il libro altrove altre due volte, e chiede al giocatore in quale quadrante si trovi quella stessa figura. Conoscendo la regola matematica su cui si basa il gioco, il conduttore è a questo punto in grado di rivelare quale sia la figura pensata dal giocatore. Sul funzionamento del gioco sono stati scritti vari saggi, tra cui quello, interessantissimo, di Mariano Tomatis Antoniono, *La mappa del Laberinto di Andrea Ghisi*, reperibile online. Tomatis ha anche creato una versione online del gioco, disponibile a questo indirizzo: mesmer.it/laberinto

€ 800

LABERINTO
DATO NOVAMENTE
IN LVCE
DAL CLARISSIMO SIGNOR
ANDREA GHISI
NOBILE VENETO.
NEL QVALE SI VEDE M. CC. LX. FIGVRE
DEDICATO
AL SERENISSIMO PRINCIPE
DI VENETIA
IN VENETIA, M.DC.XVI.
Per Euangelista Deuchino.

517. Ginanni Giuseppe

Opere postume del conte Giuseppe Ginanni ravennate. In Venezia: dalle Stampe di Giorgio Fossati Architetto & c., 1755.

Tomo 1 (di 2) in-folio (mm 400x270). Frontespizio calcografico in rosso e nero. Testatine, iniziali e finalini incisi. 56 (di 92) tavole calcografiche di cui una non numerata con il ritratto dell'autore. Esemplare in barbe. Tavola XV con strappetto marginale alla carta. Carte lievemente ingiallite. Tela moderna con nome dell'autore manoscritto al dorso (piccoli difetti).

Esemplare impreziosito da incisioni su rame raffiguranti piante del mare Adriatico. Giuseppe Ginanni (1692-1753), naturalista ravennate, condusse studi approfonditi su molluschi, fossili e alghe marine, avvalendosi sia delle risorse locali sia di importanti testi scientifici ricevuti da studiosi del suo tempo. Le sue ricerche rimaste inedite furono raccolte dal nipote Francesco Ginanni e pubblicate in due volumi apparsi a Venezia nel 1755 e nel 1757, rispettivamente, che è raro trovare assieme. Nel qui presente primo volume "ricco di 55 tavole con 114 figure, "si contengono cento quattordici piante, che vegetano nel mare Adriatico, da lui osservate e descritte", tra le quali rientrano molte specie di Alghe del mare Adriatico, oltre ad Antozoi, ancora considerati di natura vegetale (Zoofiti)." (treccani.it).

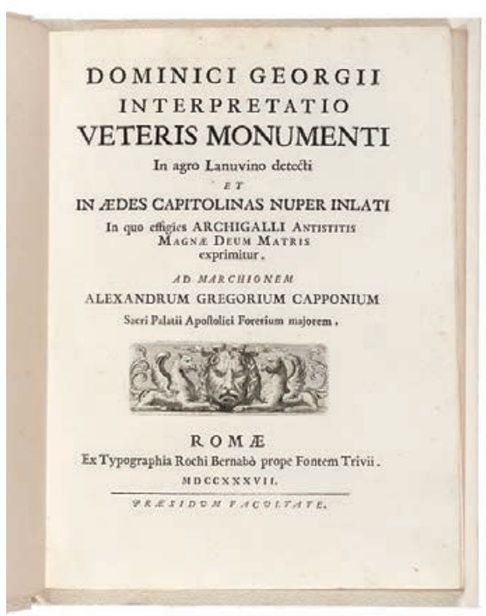
€ 180

518. Giorgi Domenico

Interpretatio veteris monumenti in agro Lanuvino detecti et in aedes capitolinas nuper inlati in quo effigies Archigalli Antistitis Magnae Deum Matris exprimitur... Romae: ex typographia Rochi Bernabò prope fontem Trivii, 1737.

In-4° (mm 270x190). Pagine: 40, alla carta A2r è presente un'elegante illustrazione calcografica disegnata da Giovanni Domenico Campiglia e incisa da Giovanni Girolamo Frezza. Fregi calcografici sul frontespizio e a carta A3r, opera in buono stato con carte croccanti e qualche piccolo strappo vicino alla cucitura alle carte B3 e B4. Legatura in cartonato moderno.

€ 100



Rarissimo libro xilografico stampato dai gesuiti in Cina, contenente anche riferimenti alle loro attività astronomiche

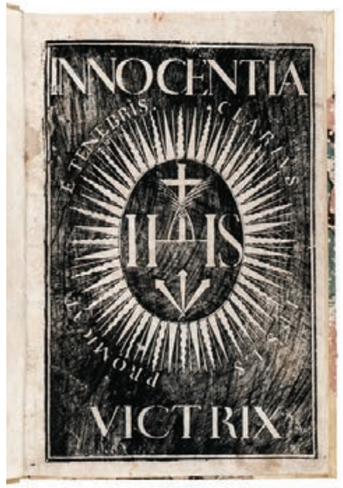
519. Gouvea Antonio (de)

Innocentia victrix sive sententia Comitiorum Imperij Sinici... In Quam cheu metropoli provinciae Quam tum in regno Sinarum [i.e. Canton], 1671.

In folio (mm 264x174). Pagine: [2] 43. Stampato xilograficamente su un solo lato di sottili fogli di carta di riso cinese ripiegati, occhietto in bianco su nero con monogramma IHS e strumenti della Passione entro ovale raggiato, caratteri latini e cinesi. Alcuni fogli tagliati lungo la piegatura, altri con trascurabili strappetti, prime due carte e ultima con piccoli restauri agli angoli senza perdite, pallide fioriture occasionali, per il resto buona copia completa in mezza pergamena posteriore con piatti marmorizzati.

Rarissima prima e unica edizione di questo eccezionale esempio di stampa xilografica in cinese ad opera dei gesuiti in Cina, a Canton, che favorì, dopo un periodo difficile, il ritorno del favore politico nei confronti dei gesuiti e delle loro missioni in Asia. La *Innocentia Victrix* contiene infatti sia l'ardente difesa dei gesuiti generalmente attribuita al missionario portoghese Antonio de Gouvea (1592-1677), superiore della residenza a Canton, sia il testo di un editto imperiale emesso a Pechino che riconfermava la tolleranza verso la religione cristiana, mettendo fine alle persecuzioni dei missionari cristiani iniziate nel 1664. I testi sono stampati in caratteri cinesi antichi, moderni e corsivi, con trascrizioni fonetiche e interpretazioni in latino. L'opera include inoltre numerosi riferimenti alle attività astronomiche dei gesuiti nell'osservatorio che costruirono a Pechino, e viene fatta menzione specifica delle attività astronomiche di Matteo Ricci, Johann Adam Schall von Bell, e soprattutto Ferdinand Verbiest. I calcoli matematici e le osservazioni astronomiche dei gesuiti correggevano errori commessi dagli astronomi cinesi. L'opera è stata stampata su carta di riso cinese utilizzando blocchi di legno, metodo economico e facile per la riproduzione del cinese scritto. Cordier, *Bibliotheca Sinica* II, 822-825; Sommervogel III, 1637.

€ 8000



520. Guarna Andrea

Bellum grammaticale. (Al colophon:) Venetijs: apud Franciscum Rampazetum: sumptu Melchioris Sessae, 1555.

In-8° (mm 140x94). Carte: 16. Frontespizio e capilettera xilografici. Margine superiore corto talvolta rifilato altrimenti opera in buono stato. Legatura posteriore in cartonato.

€ 150

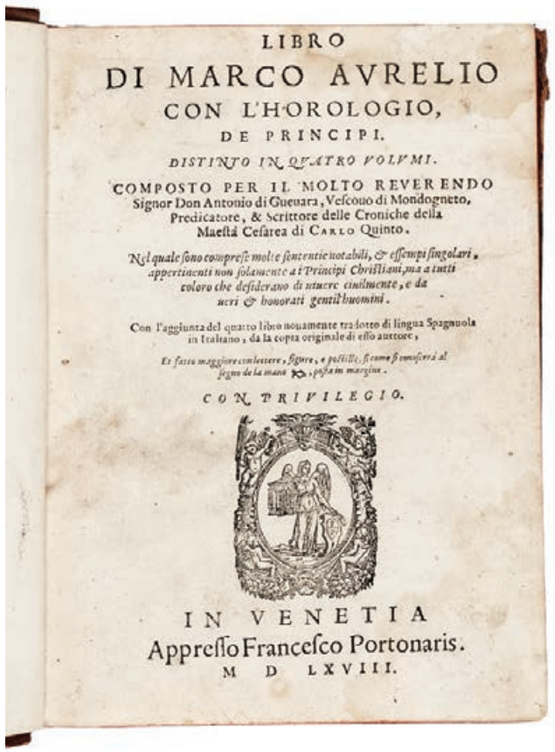
521. Guevara Antonio (de)

Libro di Marco Aurelio con l'horologio, de principi. Distinto in quatro volumi. In Venetia: appresso Francesco Portonaris, 1567-1568.

In-4° (mm 197x140) in 4 parti. Carte: [26], 88; [4], 95, [1]; [4], 114; [4], 61, [1]. Marca editoriale al frontespizio e in fine, capilettera xilografici. Fresca copia con qualche leggerissima gora, contropiatti e sguardie marmorizzate con incisione incollata al contropiatto anteriore, tagli rossi. Piena pelle posteriore con titoli dorati al piatto anteriore, qualche leggera abrasione e dorso riccamente decorato con motivi dorati e titoli in oro entro tassello in marocchino. Al contropiatto anteriore, grande ex libris calcografico, presumibilmente settecentesco, con motto dell'Accademia della Crusca e piccolo stemma nobiliare.

Edizione non comune di questo saggio dedicato all'educazione dei principi, contenente un'ampia raccolta di divertenti esempi, istruzioni e suggerimenti.

€ 160


LIBRO
DI MARCO AVRELIO
CON L'HOROLOGIO,
DE PRINCIPI.
DISTINTO IN QVATRO VOLVMI.
COMPOSTO PER IL MOLTO REVERENDO
Signor Don Antonio di Gueuara, Vescouo di Mondogneto,
Predicatore, & Scrittore delle Croniche della
Maestà Cesarea di CARLO Quinto.
Nel quale sono comprese molte sententie notabili, & essempi singolari, appertinenti non solamente a i Principi Christiani, ma a tutti coloro che desiderano di uiuere ciuilmente, e da ueri & honorati gentil'huomini.
Con l'aggiunta del quarto libro nouamente tradotto di lingua Spagnuola in Italiano, da la copia originale di esso auttore,
Et fatta maggiore conlettere, figure, e postille, si come si conuiene al segno de la mano ☞, posta in margine.
CON PRIVILEGIO.
IN VENETIA
Appresso Francesco Portonaris.
M D LXVIII.

QVARTO. 55
fu già consagrata a Esculapio, doppo che il suo simulacro fu condotto a Roma sotto la forma d'una serpe, o piu tosto d'un demonio; in honore del quale fecionogiai Ragazzi battere monete con la serpe: la quale città (come scrive Liuio) fu solamente nobilitata dal Tempio di Esculapio, lontano da quella cinque miglia, done con molte cerimonie fu adorato come Dio, fingendo sotto colore d'una serpe di fare sacrificio ad Esculapio per le mani di Minerua con una tazza in mano coperta d'un uaso, & dimanzi la Vittoria, che porta un'altra tazza piena di frutte, come apertamente si uede nelle medaglie di Marco Aurelio. Ma perche habbiamo qui fatto mentione del sacrificio, per fare meglio intendere a gli amatori delle Antichità, in che modo si faccia non è parso scriuere qui il modo che usauano i Gentili nel sacrificare.
Epidauro città nobile per il tempio d'Esculapio.
I sacerdoti de' Gentili inanzi che facessero sacrificio si confessauano de' lor peccati, domandando (come dice Pitagora & Orfeo,) a' loro Dij cose giuste: doppo la quale confessione publica, si prete che andana innanzi, & ministrana le cose sacre, usaua dir simili parole, HOC AGE, per fare ch'il popolo tacesse & stesse intento a' sacrificij, facendo far largo con una bacchetta; il quale Silentio è necessario nelle cose sacre, come scrive Virgilio quando ci dice,
Il modo di sacrificare de Gentili.
Hinc

522. Guicciardini Lodovico

Descrittione [...] di tutti i Paesi Bassi, altrimenti detti Germania Inferiore. Con piu carte di Geographia del paese... In Anversa: appresso Guglielmo Silvio, 1567.

In-folio piccolo (mm 275x205). Pagine: [18, di 20, assente il ritratto], 296, [20] + 1 mappa incisa dei Paesi Bassi a doppia pagina (tagliata e con difetti) e 16 vedute e mappe di Louvain, Bruxelles, Amsterdam, Bruges, Antwerp, ecc. Copia da studio in quanto molto difettosa: restauri marginali, margine superiore rifilato, lavoro di tarlo al margine inferiore verso la fine, carte ingiallite, ecc. In cartonato settecentesco con piatti rivestiti in carta decorata (difetti).

Prima edizione illustrata. BRUNET II,1806: "Guil. Silvius a donné dans la meme annee deux edit. de cette description, l'une du texte italien qui est l'original, l'autre de la traduc. francaise par un anonyme. M. Van Hultem regardait l'edit. italienne du 1567 comme extremement rare, et de plus comme remarquable, parce qu'elle represente l'état des Pays-Bas en 1560, et que les plans, quoique gravés en bois, en sont très fideles"; OLSCHKI, *Choix* II, 1244: "édition fort rare et recherchée à cause des belles figures".

€ 480

DESCRITTIONE
DI M. LODOVICO
GVICCIARDINI PATRITIO
AL GRAN RE CATTOLICO

La scienza della mineralogia

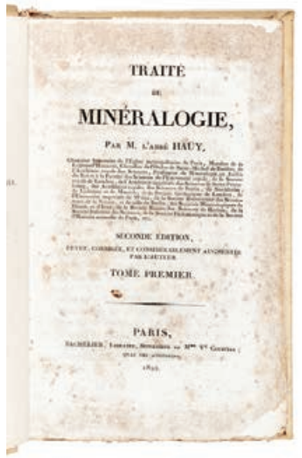
523. Haüy René-Just

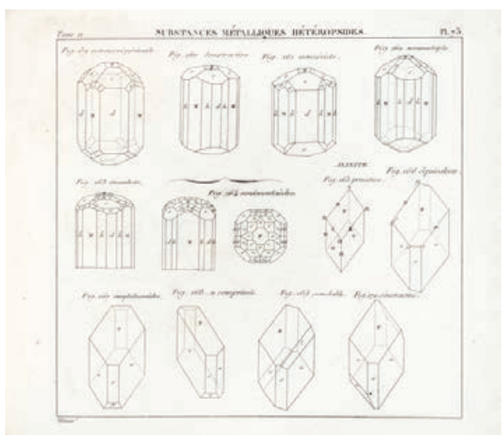
Traité de minéralogie. Paris: Bachelier, 1822-23.

5 volumi in 8° (mm 216x130), dei quali 1 atlante in 8° oblungo (mm 195x240). [SI AGGIUNGE:] **Haüy René-Just**, *Traité de cristallographie.* Parigi: Bachelier et Huzard, 1822. 2 volumi (assente l'atlante). [CON:] **Haüy René-Just**, T*raité élémentaire de physique*. Parigi: Bachelier, 1821. 2 volumi. Tutti i volumi in barbe. Atlante con 120 tavole calcografiche e altre 19 tavole nel trattato di fisica. Volume di cristallografia intonso e di fisica parzialmente intonso. Carte con fioriture e bruniture. Gli 8 volumi di testo sono rilegati in piena pergamena con fregi e titoli dorati su tassello al dorso. L'atlante è in mezza pelle con punte, piatti marmorizzati e titoli dorati in tasselli al dorso (lievi sbucciature e abrasioni). (9)

Importante raccolta di opere del celebre mineralogista René-Just Hauy, con la seconda edizione ampliata del *Traité de minéralogie*, scritto fondamentale che ha elevato la mineralogia a scienza, formulando la celebre legge cristallografica sulla sfaldatura dei minerali e il loro ordine geometrico interno.

€ 400


TRAITÉ
DE
MINÉRALOGIE,
PAR M. l'abbé HAÜY,
SECONDE EDITION,
TOME PREMIER.
PARIS,



524. Heraeus Carl Gustav

Bildnisse der regierenden Fürsten und berühmter Männer vom vierzehuten bis zum achtzehuten Iahrhunderte... (Wien: in verlage von J.G. Heubner, 1828).

In-folio (mm 465x318). 63 carte di tavole calcografiche. Assenti le pagine di testo. Tavole ben impresse con trascurabili segni del tempo. Brossura rigida originale con titoli in tassello al dorso (quasi completamente assente) e ai piatti in nero.

€ 80

76 affascinanti esperimenti ben spiegati
e ben illustrati, molti dedicati al vino

525. Hero (Alexandrinus)

Gli artifitiosi e curiosi moti spiritali... In Ferrara, per Vittorio Baldini, 1589.

In-4° (mm197x148). Pagine: [8], 85, 1 bianca. Mancano in fine i "Quattro theoremi aggiunti" dell'Aleotti che iniziano a p. 87, hanno frontespizio proprio, e contengono 9 xilografie. Copia da studio. Frontespizio xilografico, capilettera e decorazioni xilografiche, 76 vignette xilografiche di esperimenti scientifici. Mezzo vitellino moderno, piatti marmorizzati. Ex libris di Domenico Cesconi "Negoziante di Libri Antichi e Moderni in Verona, 1838" e di "Edward and Marianna Heron-Allen, 1900".

Prima edizione della traduzione dell'opera di Herone d'Alessandria, famoso trattato di meccanica del I secolo a.C. che deve la sua fama al suo carattere eminentemente pratico. Il testo consiste infatti di 76 affascinanti esperimenti con vari liquidi (acqua, vino, olio) e con il fuoco, ben spiegati e ciascuno con la propria illustrazione. Il n. 15 e i nn. 43/44 riguardano per esempio il ricreare artificialmente il canto di vari uccelli, molti descrivono vasi per il vino, il 33 spiega come fabbricare una lucerna a olio, il 76 come fabbricare un organo a canne. Notevole è la figura del traduttore, Giovanni Battista Aleotti (1546-1636), ingegnere ed architetto che costruì varie chiese, palazzi e teatri nella sua città e a Parma. RICCARDI I, 20-21: "Raro". ADAMS H-367. BMC 326. GAMBA, 1384.

€ 340

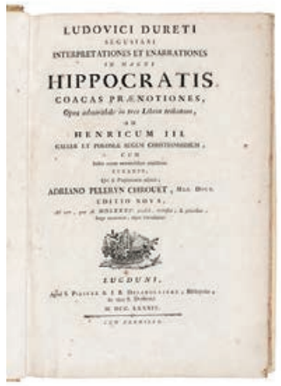
526. Herodianus Syrus

Historia d'Herodiano dello imperio dopo Marco tradotta in lingua toscana... (Al colophon:) In Fiorenza: per gli heredi di Philippo di Giunta, 1522.

In-8° (mm 164x99). Carte [4], 109, [3]. Marca xilografica al frontespizio, testo in corsivo. Note di possesso manoscritte al frontespizio. Timbro della biblioteca Galletti alla seconda carta. Occasionali macchioline e fioriture marginali. Piena pergamena flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso (piccoli difetti, soprattutto al dorso).

Prima edizione di questa opera che rappresenta uno dei primi tentativi di rendere accessibile al pubblico rinascimentale italiano un'importante testo storico-classico.

€ 300



527. Hippocrates

Ludovici Dureti Segusiani Interpretationes et enarrationes in magni Hippocratis Coacas praenotiones... Lione: Apud S. Piestre & J.B. Delamolliere, 1784.

In-folio (mm 368x244). Frontespizio con piccola marca xilografica, iniziali, testatine e finalini xilografici. Occasionali macchioline e lievi bruniture e fioriture. Due piccoli forellini all'ultima carta che non toccano il testo. Piena pergamena coeva con titoli dorati in tassello al dorso (minimi difetti).

Questa edizione critica delle *Praenotiones* di Ippocrate è curata da Louis Duret (1527-1586), illustre medico e docente al Collège de France. Medico personale dei re Carlo IX ed Enrico III di Francia, a cui dedica l'opera, Duret era rinomato per la sua padronanza delle lingue classiche e la conoscenza delle opere di Ippocrate, che citava a memoria, guadagnandosi il soprannome di "Ippocrate di Francia". In questo lavoro analizza accuratamente le fonti greche, concentrandosi sulle teorie diagnostiche del celebre medico.

€ 100

528. Homerus

Homeri poetae clariss. Ilias. Interprete Lauren. Valla. (Colonia): Eucharius Cervicornus excudebat, 1527.

In-8° (mm 148x102). Pagine: 495, [32], 1 xilografia in fine. Frontespizio xilografico e xilografia di San Giorgio che uccide il drago in fine. Gore, macchie, bruniture e altre tracce del tempo ma opera genuina in piena pergamena di riutilizzo coeva, con scritte di antica mano all'interno del dorso visibili a causa della legatura allentata (difetti).

€ 200

529. Horatius Flaccus Quintus

Q. HoratI Flacci Emblemata. Imaginibus in aes incisis, notisque illustrata... Antuerpiae: ex officina Hieronymi Verdussen, 1607.

In-4° (mm 253x200). Pagine: 213, [3]. Copia uniformemente brunita in modo pallido, piccolo foro sulla tavola a carta G. Legatura in mezza pelle ottocentesca con piatti marmorizzati e tagli dorati, titoli e decori in oro sul dorso. SI AGGIUNGE: **Horatius Flaccus Quintus**, *Q. Horatius Flaccus, ex fide, atque auctoritate decem librorum manu scriptorum, opera Dionys...* Venetijs: apud Georgium de Caballis, 1565. In-4° (mm 195x140). Pagine: [16], 450 [i.e. 420], [16]. Con fregi e iniziali xilografici, qualche leggera gora e fioritura marginale, margine superiore corto. Piena pelle ottocentesca, qualche lavorino di tarlo e piccola mancanza al piede del dorso. Titoli e fregi in oro sul dorso. Assente il volume con i *Sermonum*. SI AGGIUNGE: **Horatius Flaccus Quintus,** *Q. Horatii Flacci Opera.* Parmae: in aedibus palatinis typis Bodonianis, 1793. Pagine: [4], XV, [3], 371, [1]. Esemplare in barbe con minimi segni del tempo. Legatura editoriale in cartonato arancione (dorso mancante). (3)

OPERA I: Celebre libro d'emblemi, splendidamente illustrato da Otto Van Veen, pittore fiammingo, maestro e amico di Rubens dal 1594 al 1600.

€ 320

Prima edizione di una delle grandi opere della scienza

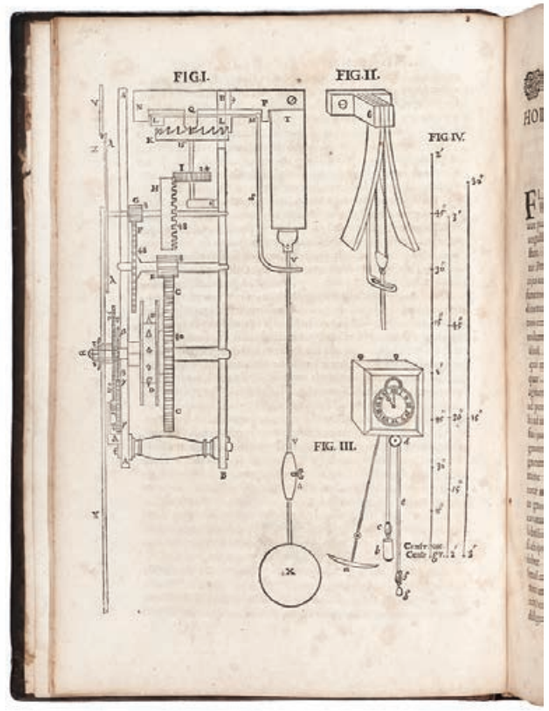
530. Huygens Christiaan

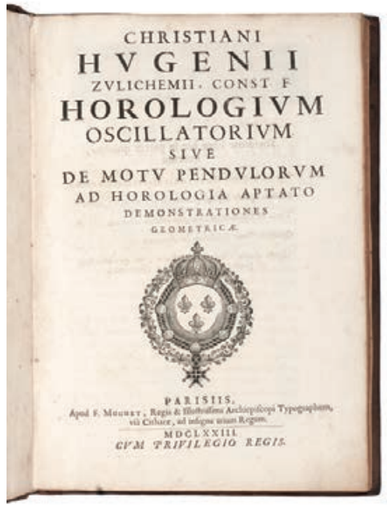
Horologium oscillatorium, sive de motu pendulorum ad horologia aptato demonstrationes geometricae. Parisiis: apud F. Muguet, 1673.

In-folio (mm 290x198). Pagine: [14], 161, [1]. Stemma reale al frontespizio. Una illustrazione xilografica a piena pagina con orologio a pendolo, numerosi diagrammi nel testo. Pallide fioriture occasionali e carte talora arrossate in modo lieve, qualche macchietta, ma nel complesso bella copia completa in vitello spruzzato coevo, dorso a nervi con titolo dorato e scomparti riccamente decorati in oro, dentelle dorata all'unghiatura, tagli spruzzati di rosso (minimi difetti).

Bella copia della prima edizione dell'opera più importante di Huygens, considerata una delle tre opere fondamentali sulla meccanica del XVII secolo assieme ai *Discorsi* di Galileo (1638) e ai *Principia* di Newton (1687). Christiaan Huygens (1629-1695) è stato un matematico, astronomo e fisico olandese, fra i protagonisti della rivoluzione scientifica; la sua reputazione era così grande che, nel 1665, Luigi XIV, gli offrì una pensione per vivere a Parigi. Fu probabilmente questo motivo a spingere Huygens a dedicargli l'*Horologium*, nonostante a quel tempo i Paesi Bassi fossero in guerra con la Francia. Contenente la prima analisi matematica del moto del pendolo e un trattato generale sulla dinamica dei corpi in movimento, l'*Horologium* "fu l'opera più originale di questo genere dai *Discorsi* di Galileo" (PMM). Huygens aveva costruito il primo orologio a pendolo nel 1657, concetto già ipotizzato da Galileo che aveva notato l'isocronismo del pendolo, ovvero la sua proprietà di oscillare in un tempo costante, indipendentemente dall'ampiezza dell'oscillazione. L'idea offriva una brillante soluzione al problema all'epoca molto dibattuto soprattutto in Olanda di tenere il tempo a bordo delle navi (cosa essenziale per determinare la longitudine). L'invenzione di Huygens ebbe un enorme successo: l'anno successivo, pendoli furono montati persino alle torri dell'orologio di Scheveningen e Utrecht. Il suo studio sulla forza centrifuga fu "utilizzato da Newton nella sua determinazione della gravitazione universale" (Norman). Dibner, *Heralds*, 145; Grolier/Horblit, 53; Norman, 1137; PMM 154.

€ 12000





Il libro sul disprezzo del mondo

531. Innocentius III [papa]

Liber de contemptu mundi, siue De miseria conditionis humanae, a domino Innocentio papa tertio compositus. (Al colophon:) Venetiis: per Ioannem Patauinum & Venturinum de Ruffinellis. Anno Domini 1535 die 18 mensis augusti.

In-16° (mm 100x68). Carte: [64]. Marca editoriale al frontespizio e in fine. Frontespizio con restauri e mancanze dovuti a lavori di tarlo, leggere fioriture e macchiette sparse. Piena pergamena posteriore, tagli spruzzati di rosso.

Edizione rara sul mercato dell'opera scritta dal cardinale Lotario dei conti di Segni, futuro papa Innocenzio III. L'opera si compone di tre parti: nella prima parte vengono descritte la miseria del corpo umano e le varie difficoltà che si devono affrontare per tutta la vita; il secondo elenca le inutili ambizioni dell'uomo, cioè ricchezza, piacere e stima; il terzo affronta il decadimento del cadavere umano, l'angoscia dei dannati all'inferno e il giorno del giudizio.

€ 100

532. Iosephus Flavius

Della guerra iudaica... Al colophon: (In Veneggia: per Vettor. q. Pietro Ravano della Serena & Compagni, 1531 del mese di decembre).

In-8° (mm 150x94). Carte 324. Frontespizio entro cornice xilografica raffigurante scene di guerra, testo in corsivo e gotico, bella marca xilografica al colophon. Nota di possesso manoscritta al margine inferiore del frontespizio, con restauri al margine esterno inferiore e al centro nella parte bianca, restauri anche all'angolo esterno inferiore di a2 e u6. Margine superiore leggermente corto (che tocca il frontespizio), qualche trascurabile segno del tempo. Pergamena semi-flessibile moderna.

Rarissima edizione, la prima fu stampata nel 1493 con il titolo *Opera bellissima dell'arte militare*.

€ 200

533. Iosephus Flavius

Historia tra i christiani scrittori antichissimo de le valorose imprese fatte da giudei ne l'assedio di Gierusaleme, e come fu abbattuta quella città... In Venetia, 1544.

In-8° (mm 147x97). Carte: [16], 219, [5]. Frontespizio con marca editoriale xilografica. Qualche macchietta e fioritura occasionale, complessivamente in buono stato. Piena pergamena settecentesca con fregi e titoli dorati entro tassello in marocchino al dorso, tagli spruzzati di rosso.

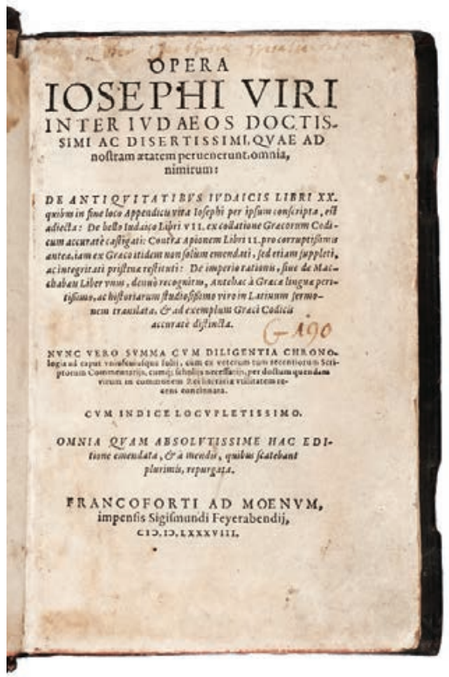
€ 100

534. Iosephus Flavius

Della guerra et ultima destruttione di Gierusalem... In Venetia: per Baldassar Salviani, 1570.

In-8° (mm 152x100). Carte 328. Frontespizio con bella marca editoriale xilografica. Qualche pallido alone, fascicolo H arrossato, ma buona copia genuina in pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso (sguardie rinnovate).

€ 140


OPERA
IOSEPHI VIRI
INTER IVDAEOS DOCTISSIMI AC DISERTISSIMI, QVAE AD nostram ætatem peruenerunt, omnia, nimirum:

DE ANTIQVITATIBVS IVDAICIS LIBRI XX. quibus in fine loco Appendicis vita Iosephi per ipsum conscripta, est adiecta: De bello Iudaico Libri VII. ex collatione Græcorum Codicum accuratè castigati: Contra Apionem Libri II. pro corruptissima antea, iam ex Græco itidem non solum emendati, sed etiam suppleti, ac integritati pristinæ restituti: De imperio rationis, siue de Machabæorum Liber vnus, denuò recognitus, Antehac à Græca lingua pertissimus, ac historiarum studiosissimo viro in Latinum sermonem translata, & ad exemplum Græci Codicis accuratè distincta.

NVNC VERO SVMMA CVM DILIGENTIA CHRONOlogia ad capita vocabulorumque fides, cum ex veterum tum recentiorum Scriptorum Commentariis, cumq; scholia necessaria, per doctum quendam virum in commodum Lectoris studiosi vtilitatem reformata concinnata.

CVM INDICE LOCVPLETISSIMO.

OMNIA QVAM ABSOLVTISSIME HAC EDITIONE emendata, & a mendis, quibus scatebant plurimis, repurgata.

FRANCOFORTI AD MOENVM, impensis Sigismundi Feyerabendij, CIↃ. IↃ. LXXXVIII.

In fascinosa legatura tedesca coeva

535. Iosephus Flavius

Opera [...] omnia, nimirum: De antiquitatibus Iudaicis libri XX [...] De bello Iudaico libri VII [...] Contra Apionem libri II... Francoforti ad Moenum, impensis Sigismundi Feyerabendij, 1588.
In-8° (mm 183x116). Carte: [4], 481 [35]. Trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso buona copia in fascinosa legatura tedesca coeva in vitello testa di moro decorato in oro e a secco su assicelle di legno, con iniziali "V. O." e data "1589" al piatto anteriore, resti di fermagli in metallo, tagli rossi (qualche minimo difetto).
Adams J-370; VD16 J-966; Hoffmann II, 594; Furst II, 121.

€ 440

TVTTE
LE ORATIONI
D'ISOCRATE
ORATOR ATHENIESE;
TRADOTTE IN LINGVA ITAliana da M. Pietro Carrario dottor Padouano.
E' IL MIO FOGLIO
QVAL PIV FERMO
E IL MIO PRESAGGIO.
SIBYLLA
Col Primlegio del sommo Pontefice, & dell'illustriss. Senato Veneto per anni XX.

536. Isocrates

Tutte le orationi d'Isocrate orator atheniese; tradotte in lingua italiana... (Al colophon) In Venetia: per Michele Tramezino, 1555.
In-8° (mm 150x102). Carte: [8], 244. Frontespizio con marca tipografica e capilettera editoriali xilografici. Qualche leggera brunitura, macchiolina e altri segni del tempo. Piena pergamena posteriore con titoli in oro sul dorso, tagli blu.
Prima edizione tradotta in volgare italiano delle 21 orazioni di Isocrate (436-338 a.C.).

€ 100

GIVSTINO
HISTORICO NELLE
HISTORIE DI TROGO
POMPEO,
TRADOTTO PER THOMASO PORCACCHI.
AL MOLTO MAGNIFICO, ET VALOROSO
SIGNORE, IL S. GIROLAMO MAGNOCAVALLO.
CON PRIVILEGIO.
ETERNA
IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL GIOLITO DE' FERRARI.
M D LXI.

537. Iustinus Marcus Iunianus

Giustino historico nelle historie di Trogo Pompeo, tradotto per Thomaso Porcacchi... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1561.
In-4° (mm 207x141). Pagine: [16], 239, [1]. Grande e bella marca tipografica al frontespizio, più piccola in fine, fregi e grandi e belle iniziali xilografiche animate, testo in corsivo. Carta F1 con piccola mancanza al margine esterno, strappetto alla carta H8, frontespizio e carte successive con trascurabili lavorini di tarlo in margine, pallido alone al margine inferiore, qualche macchietta e altre trascurabili tracce del tempo. Piena pelle settecentesca (un po' sciupata), dorso a nervi con tassello e finemente decorato in oro (sciupato), sguardie marmorizzate, tagli rossi.
Elegante prima edizione della traduzione del Porcacchi, con belle iniziali animate.

€ 120

538. Justinianus

Digestum vetus quinquaginta librorum pandectarum primus Tomus. xxiiii libros continens... (Al colophon:) In Parrhisiensi academia [...] opera magistri Andree Boucard impressum [...] Sumptibus autem et impensis honesti viri Iohannis petit eiusque Andree Boucard bibliopolarum Parrhisien., ex kalendis Augusti Anno 1523.
In-4° (mm 220x160). Carte: [4], CCCCCLXXIX, [7]. 2r3-4 rilegati prima di 2r1-2, assenti 2K8 e 3a6 bianche. Frontespizio e testo in gotico su due colonne stampati in rosso e nero, con belle iniziali xilografiche. Vignetta xilografica con Giustiniano alla carta π4v. Mezza pergamena moderna (difetti).
Fascinosa copia annotata di questa rara edizione d'inizio Cinquecento del primo tomo delle Pandette di Giustiniano, stampata a Parigi da Jean Petit nel 1523, con il testo impresso in carattere gotico in rosso e nero, e con belle iniziali xilografiche su fondo criblé.

Digestum Vetus quinquaginta librorum pandectarum primus Tomus. xxiiii libros continens maiore longe ac multo emendatiori fidelitate iubecta complectitur.
IOHAN. PETIT

€ 280

539. Kepler Johannes

Epitome astronomiae Copernicanae... Francofurti: impensis Ioannis Godefridi Schönwetteri: excudebat Iohan-Fridericus Weissius, 1635.
3 parti in 1 volume in-8° (mm 160x90). Pagine: [20], 400, 409-417, [3]; [2], 419-622, [2]; [12], 641-932, [16], con [1] carta di tavola ripiegata. Molte figure, diagrammi astronomici e geometrici e schemi incisi in legno nel testo. Opera uniformemente brunita, con restauri presenti dalla carta 4k8 fino alla 4n e sulla carta di tavola ripiegata, fascicolo 4o con qualche lavorino di tarlo al margine inferiore. Piena pergamena rigida settecentesca con titoli manoscritti al dorso e tagli spruzzati.
Prima edizione completa delle teorie astronomiche di Keplero in sette libri, pubblicati per la prima volta in tre volumi separati dal 1618 al 1621, nei quali espone la sua teoria dell'universo secondo i principi copernicani e galileiani; non a caso, la prima parte pubblicata fu inserita nell'Indice dei libri proibiti nel 1619.

EPITOME
ASTRONOMIÆ
COPERNICANÆ
Vsitatâ formâ Quæstionum & Responsionum conscripta, in quæ VII. Libros digesta, quorum TRES hæ priores sunt
De
Doctrina Sphærica.
HABES, AMICE LECTOR, HAG PRIma parte, præter physicam accuratam explicationem Motus Terræ diurni, ortus & occasus ex coelorum Sphæra, totam doctrinam Sphæricam novâ & concinniori METHODO, auctiorem, additis Exemplis omnis generis Computationum Astronomicarum & Geographicarum, quæ integrarum præceptionum vim sunt complexa.
AUTHORE
IOANNE KEPLERO IMP.
Cæs. Matthiæ, Ordd. q. Illustr. Archiducatus Austriæ supra Onasum, Mathematico.
Cum Privilegio Cæsareo ad Annos XV.
FRANCOFURTI,
Impensis Ioannis Godefridi Schönwetteri
Excudebat Iohan-Fridericus Weissius.
ANNO M. DC XXXV.

€ 1000

Rarissimo pronostico con i malefici influssi della cometa dei Re Magi

540. Lanoni Bartolomeo

La Cometa del Corvo celeste osservata di dicembre del 1664... In Bologna: per Giacomo Monti, 1665.

Una carta in-folio (mm 308x210). Grande xilografia a mezza pagina. Piccola galleria di tarlo al margine inferiore e altre trascurabili tracce del tempo, per il resto ottimo esemplare in barbe.

Rarissima pubblicazione astronomico/astrologica attualmente registrata da SBN in due sole biblioteche italiane. Il testo si apre con una descrizione pseudo-scientifica della cometa apparsa nel dicembre del 1664, e prosegue poi con una descrizione dei suoi malefici influssi: "significa molte malattie malinconiche, siccità, squallidezze, sterilità... L'usare i cibi aromatici da una parte sarà buonissima cosa... ma... le persone in tal guisa mal affette, se prima erano pacifiche, siano per diventar furiose..." Tuttavia, conclude, "se spereremo in Dio... saremo liberi da simili, & altri disastri." Molti furono gli autori "che trattarono, da astrologi, degli effetti prodotti sulle vicende umane dal transito di questo corpo celeste, che, secondo Johannes Adamo Osiander, fu lo stesso visto dai Re Magi." (cfr. Cantamessa, *Biblioastrology.com*, n. 26). Cantamessa, *Biblioastrology.com*, n. 4284.

€ 4000

LA COMETA DEL CORVO CELESTE
Osseruata di Decembre del 1664.
DAL SIG. BARTOLOMEO LANONI.

LA Stella crinita, ò Cometa vltimamente comparsa in Cielo vicino al Rostro della Constellatione del Corno, che è composta di sette Stelle nella Coda dell' Idra, che è vna gran Constellatione di 25. Stelle, & hà nel mezo del suo dorso la Constellatione della Tazza, detta *Crater*, pure di sette Stelle oscure, per essere d' vna gran coda, e d' vn corpo molto ineguale alla foggia di quello della Luna, dà molto da sfeologare à quelli, che si dilettano di nouità grandi. I Filosofi vogliono, che questa sia vn Meteoro nobilissimo fatto d' esalazione viscosa, sulfurea, calda, & assodata la quale, ò da vn Pianeta, ò da qualche altra Stella sia stata eleuata, & accesasi per virtù del Sole getta quei raggi verso la parte opposta al Sole, segno, che l' accensione, od illuminatione gli viene dal Sole, e durà tanti giorni quanti sono basteuoli à vedere consumata quella materia accesa; e godendo il moto del primo mobile diurno di 24. hore, che si aggira attorno il Mondo, è però visibile à tutto l'Vniuerso, e mouendosi ancora d' vn' altro moto in conseguenza dei Segni, pare che sia vn nuouo Pianeta temporaneo. L' età delle Comete Meteorologiche più lunga suol essere d' ottanta giorni, e la più breue di sette. Questa Pseudostella hauendo di più vn moto di latitudine, che molto si scosta giornalmente dall' Equatore, bisogna, che sia molto composta, e che habbia relazione con più d' vna Stella superiore, che la regga; e questa pare, che sia Saturnina, quanto al colore, & alla materia oscura, e non sanguigna, come il più dalle volte accade. La chiamarei per tanto non *Disosa*, cioè rotonda, ne *Cerasia*, cioè cornuta, ne *Scentia*, saettiforme, ne *Xifia*, come Spada: mà *Pogonia*, cioè Barbata, ò vogliamo dire codata, ò crinita, di longhezza d' vndici gradi in circa. E questa si è lasciata vedere nel segno della Vergine, e và à finire nel principio della Libra. Molti Dotti Astrologi vogliono, che sia sopralunare, perche non mostra paralasse, e perche hà il moto simile à quello delle Stelle, e dura assai giorni; mà pure le sopralunari non douerebbero hauere la Coda, mà essere come semplici Stelle rotonde senz' altra aggiunta, e stare più stabili, e ferme, come fù la Stella nouua del 1572. e quella del 1600. e del 1604. e però lasciaremo la verità à suo luogo, e diremo, che questa significz molte malatie malinconiche, siccità, squallidezze, sterilità, e tanti pensieri fantastici alle Genti d' humore malinconico, che sarà vna meraviglia, tante hipocondrie si scopriranno, che sarà di stupore, perche daranno nell' estremo: onde ne seguirà, che quelli, che da simili humori peccanti saranno alterati, diuerranno odiosi à se stessi, non che gli alteri. L' vsare i cibi aromatici da vna parte sarà buonissima cosa, perche sono dissoppilatiui, e rallegratiui del cuore; mà dall' altra parte ponno attenuare d' auuantaggio la bile, e farla retortida, onde le persone in tal guisa mal affette, se prima erano pacifiche, siano per diuentar furiose à segno di tumultuare, e causar disordini strauissimi, non forse per anco imaginati; di questi effetti però nè temeranno più quelli, che haueranno più vicina al loro Zenith la medema Cometa: mà se speraremo in Dio, rimettendoci alla sua Diuina volontà, saremo liberi da simili, & altri disastri

In Bologna, per Giacomo Monti. 1665. Con licenza de' Superiori.

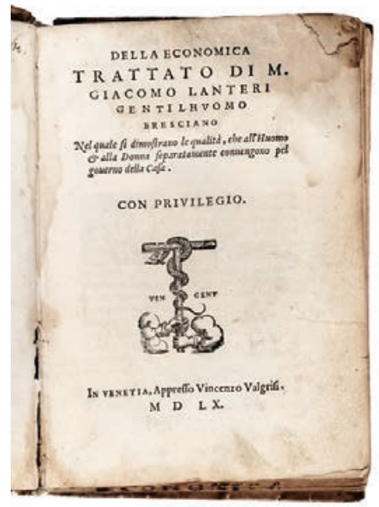
541. Lanteri Giacomo

Della economica trattato […] nel quale si dimostrano le qualità, che all'huomo et alla donna separatamente convengono pel governo della casa. Venetia: appresso Vincenzo Valgrisi, 1560.

In-8° (mm 152x105). Pagine [32], 171, [3]. Marca editoriale xilografica sul frontespizio. Testo in corsivo con iniziali xilografiche. Piccola mancanza all'angolo esterno superiore del frontespizio, una pallida gora al margine superiore e occasionali macchioline, assente ultima carta con marca editoriale, ma copia genuina nella sua pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso e al taglio inferiore (qualche piccolo difetto). Ex libris di Carlo Viganò cassato e nota non recente "doppio" alla sguardia volante.

Prima ed unica edizione di questo interessante trattato di economia domestica scritto da Giacomo Lanteri (o Lantieri), autore anche di una serie di scritti di architettura militare di notevole importanza. "In esso egli si prefigge … di dare "regole d'Economia" suggerendo al buon economo le regole della ricchezza, derivandole dai principii propri a diverse discipline … Regole che egli credette di mutuare dall'architettura, tanto da frammischiare a osservazioni economiche, minuti suggerimenti sulla costruzione della casa rilevando come ogni cittadino nel fabbricarsi la casa, deve adeguarla alla propria condizione e alle esigenze della sua specifica attività." (enciclopediabresciana.it) Giacomo Lantieri de' Paratico fu un nobile, letterato, matematico e ingegnere militare bresciano. Fu al servizio del re di Napoli, che lo nominò suo ingegnere nel 1562. Passò in seguito al servizio di Filippo II di Spagna.

€ 150


DELLA ECONOMICA
TRATTATO DI M.
GIACOMO LANTERI
GENTILHVOMO
BRESCIANO
Nel quale si dimostrano le qualità, che all'huomo & alla Donna separatamente conuengono pel gouerno della Casa.
CON PRIVILEGIO.
In Venetia, Appresso Vincenzo Valgrisi.
M D L X.

542. Lanzani Antonio

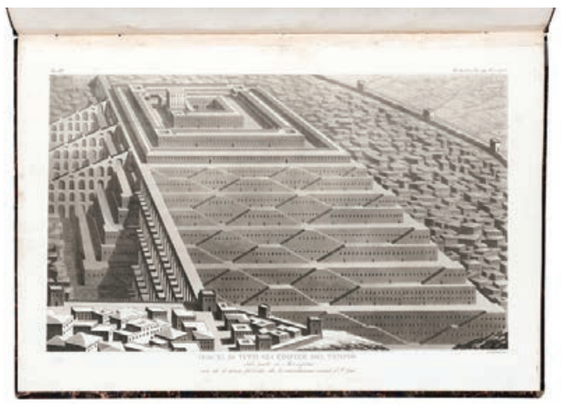
Sacra Bibbia di Vence. Milano: presso Ant. Fortunato Stella e Figli, 1833.

In-folio (mm 388x262). Carte: 39 di tavole calcografiche. Frontespizio in corsivo. Qualche lieve macchiolina occasionale. In mezza percallina con piatti marmorizzati e titoli al piatto anteriore (provenienti dalla brossura originale).

€ 100

SACRA BIBBIA DI VENCE
FRANCESCO I.
Affante
MILANO

VENTIQUATTRO DEL SOMMO SACERDOTE
CANDELABRO D'ORO



Celebre raccolta di paesaggi di Le Lorrain

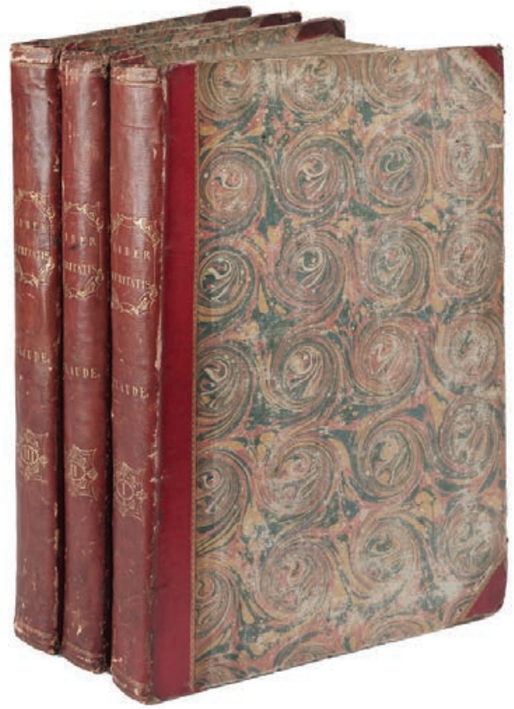
543. Le Lorrain Claude

Liber Veritatis; or a Collection of Prints [...] Volume the First [-the Third]. London: Messrs. Boydell and Co. Cheapside, 1818-1819.

In-folio (mm 440x280). Pagine all'inizio di ciascun volume: 14, 6, [8]. Ogni volume è completo delle 100 tavole calcografiche stampate in bistro, per un totale di 300 tavole, ognuna con la sua velina di protezione. Il volume I e II hanno rispettivamente all'antiporta il ritratto calcografico di Richard Earlom e Claude de Lorrain. Assente il ritratto nel terzo volume. Occasionali fioriture marginali. Carte in barbe. Mezzo marocchino rosso con punte, piatti marmorizzati e titoli dorati ai dorsi (un po' sbiaditi e con qualche piccola sbucciatura). (3)

Seconda edizione di questa celebre raccolta pubblicata da John Boydell, che commissionò a Richard Earlom l'incisione dei 200 disegni e schizzi di Claude Le Lorrain presenti nella collezione del Duca di Devonshire. Il *Liber veritatis* costituisce quindi una sorta di catalogo ragionato, tipologia di pubblicazione rara a quell'epoca. I primi due volumi ebbero un tale successo che ne venne pubblicato un terzo, che riuniva incisioni di disegni provenienti da altre collezioni britanniche. La pubblicazione ebbe una grande influenza sui paesaggisti inglesi.

€ 2000



Importante opera su Leonardo riccamente illustrata

544. Leonardo da Vinci

Trattato della pittura di Lionardo da Vinci [...] Si sono giunti i tre libri della Pittura, ed il trattato della Statua di Leon Battista Alberti, colla vita del medesimo. [Napoli]: in Parigi, appresso Giacomo Langlois, 1701. Ed in Napoli, nella stamperia di Francesco Ricciardo a spese di Niccola, e Vincenzo Rispoli, 1733.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 332x227). Pagine: [16], 115, [9], 55, [1], [2] carte di tavola con i ritratti di Leonardo e Alberti. Opera riccamente illustrata da eleganti incisioni. Frontespizio con titoli in rosso e nero e marca editoriale di Niccolò Rispolo. La vera data dell'edizione parigina alterata sul frontespizio: da MDCLI a MDCCI, come riportato su SBN. Qualche leggera fioritura marginale, bruniture, pallide gore e macchioline. Piena pergamena rigida coeva con qualche minimo difetto dovuto a lavori di tarlo, titoli manoscritti sul dorso, contropiatti decorati con motivi floreali e tagli blu.

€ 380

545. Leoni Ottavio

Ritratti di alcuni celebri pittori del secolo XVII disegnati, ed intagliati in rame [...] con le vite de' medesimi tratte da varj autori, accresciute d'annotazioni, si e'aggiunta la vita di Carlo Maratti... In Roma: per Antonio de' Rossi a spese di Fausto Amidei, 1731.

In-4° (mm 237x168). Pagine [8], 272, [12] tavole di ritratti calcografici a piena pagina fuori testo. Frontespizio impresso a due colori, con stemma del dedicatario in rame. Capilettera, testatine e finalini in rame e legno nel testo. Qualche leggerissima fioritura e macchietta, ma per il resto splendida copia, con le tavole in ottimo stato. Legatura coeva in piena pergamena con qualche lieve sbucciatura.

Prima edizione. Cicognara 2304: «Undici di questi ritratti sono intagliati da Ottavio superioramente, e sono bellissime prove; l'ultimo del Maratti è d'altra mano. Gli intagli di questo maestro sono pochissimi, e rari».

€ 600

546. Leonis Ioannis Africani

Ioannis Leonis Africani Africae descriptio IX. lib. absoluta. Lugd. Batav: apud Elzevir, 1632.

2 volumi in-24° (mm 109x55). Pagine: 384, [2], 387-800, [16]. Elegante frontespizio calcografico nel primo volume, qualche usura data dal tempo e brunitura, comunque in ottime condizioni. Piena pergamena coeva e titoli in oro entro tasselli in pelle su entrambi i volumi. (2)

Graziosa edizione elzeviriana dedicata all'Africa.

€ 120

Prima edizione, in barbe

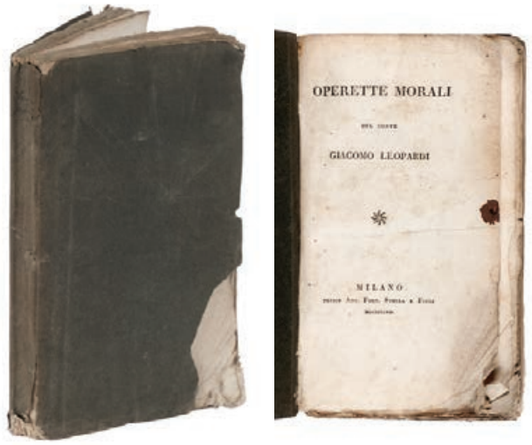
547. Leopardi Giacomo

Operette morali del conte Giacomo Leopardi. Milano: Presso Ant. Fort. Stella e Figli, 1827.

In-4° (mm 200x110). Pagine [4] 255. Collazionato completo. Fioriture pallide e occasionali. Esemplare in barbe. Brossura muta in carta grigio scuro con piccola mancanza all'angolo inferiore esterno del piatto anteriore.

Considerata la prima edizione ufficiale delle *Operette morali*, questa fu pubblicata a Milano da Antonio Fortunato Stella, un editore lungimirante capace di navigare abilmente tra le rigide maglie della censura dell'epoca. Stella, insieme a figure come Giordani e Montani, comprese pienamente il valore dell'opera, nonostante l'Italia dell'epoca fosse poco avvezza a letture di tale profondità. Tra il 1825 e il 1827 Leopardi compose tre nuove prose che tuttavia non furono incluse in questa edizione. La corrispondenza del periodo rivela un intenso lavoro di correzione e revisione da parte dell'autore, che consolidò l'unitarietà stilistica e retorica dell'opera, rendendo superflua l'aggiunta di un'introduzione esplicativa del progetto.

€ 600

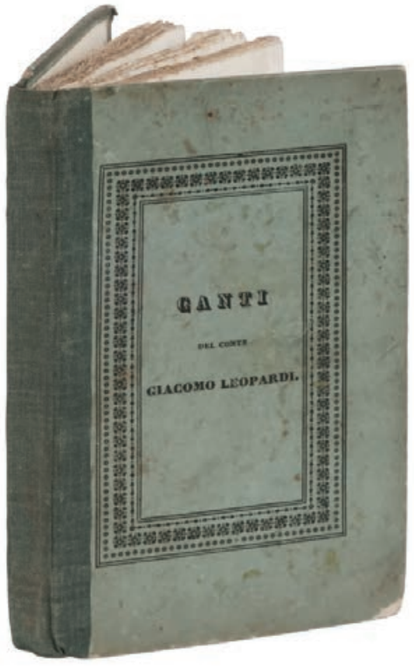


Monumento della letteratura italiana dell'Ottocento

548. Leopardi Giacomo

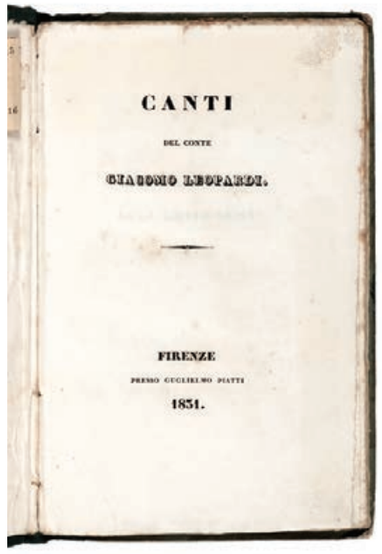
Canti. Firenze: Presso Guglielmo Piatti, 1831.

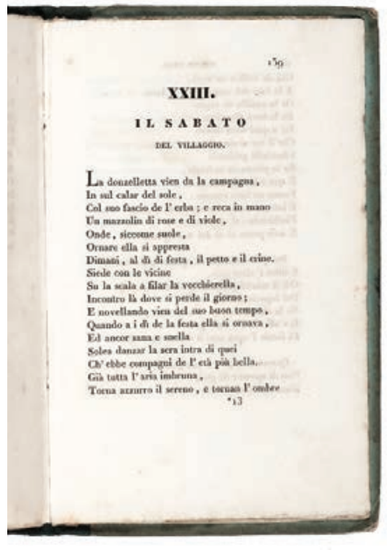
In-8° (mm 158x100). Pagine 165, [1]. Buon esemplare in barbe, con usuali fioriture e con i margini di alcune carte più corti. Il *verso* dell'ultima carta risulta parzialmente incollato, nel margine interno, al foglio di guardia posteriore. Allentate, ma ben conservate, le pagg. 109-116. Legatura editoriale in cartonato verde con titoli in nero al piatto anteriore e fregio a quello posteriore entro cornice tipografica. Dorso rifatto, fioriture ai piatti e abrasioni agli angoli. Mancante il foglio di guardia anteriore. Annotazioni nel testo.



Edizione originale rara e molto ricercata. Contiene 23 canti di cui 6 in prima edizione: *Il Risorgimento*, *A Silvia* che in questa prima stesura reca al primo verso *sovvienti* in luogo di *rimembri*, *Le ricordanze*, *Canto notturno d'un pastore vagante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta* e *Il sabato del villaggio*. Precede i *Canti* la lettera dedicatoria - anch'essa in edizione originale - *Agli amici suoi di Toscana*: «Sia dedicato a voi questo libro, dove io cercava, come si cerca spesso colla poesia, di consacrare il mio dolore, e col quale al presente (né posso già dirlo senza lacrime) prendo comiato dalle lettere e dagli studi». Benedettucci 36; Frati 670; Mazzatinti-Menghini 670.

€ 2200





Con due dialoghi in prima edizione

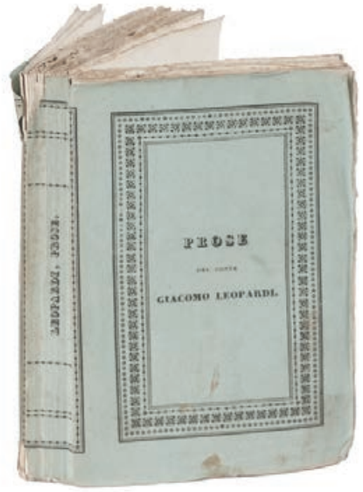
549. Leopardi Giacomo

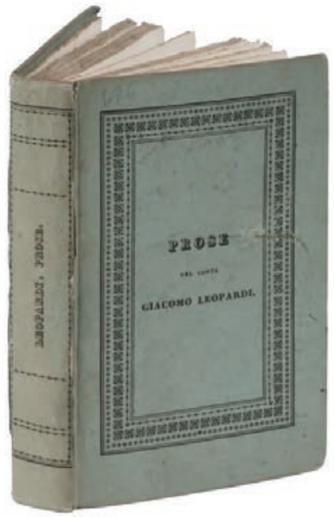
Operette morali [...] Seconda edizione con molte aggiunte e correzioni dell'autore. Firenze: presso Guglielmo Piatti, 1834.

In-12° (mm 145x100). Pagine 292. Un paio di bifoli sciolti, ma per il resto copia fresca e in barbe nella sua brossura editoriale in carta celeste (con difetti minimi).

Prima edizione del celeberrimo *Dialogo di un venditore di almanacchi* e del *Dialogo di Tristano e d'un Amico*, aggiunti in fine in questa seconda edizione della *Operette*, altrettanto importante della prima, pubblicata a Milano, da Antonio Fortunato Stella, nel 1827. Mazzantini-Meneghini, 674.

€ 300





Con due dialoghi in prima edizione

50. Leopardi Giacomo

Operette morali [...] Seconda edizione con molte aggiunte e correzioni dell'autore. Firenze: presso Guglielmo Piatti, 1834.

In-8° piccolo (mm 150x96). Pagine: 292. Una carta piegata ma per il resto copia molto buona in barbe e nel suo cartonato editoriale coevo (minimi difetti). Timbro della Biblioteca Fenzi.

Prima edizione del celeberrimo *Dialogo di un venditore di almanacchi* e del *Dialogo di Tristano e d'un Amico*, aggiunti in fine in questa seconda edizione della *Operette*, altrettanto importante della prima, pubblicata a Milano, da Antonio Fortunato Stella, nel 1827. Mazzantini-Meneghini, 674.

€ 300

Leopardi e la censura

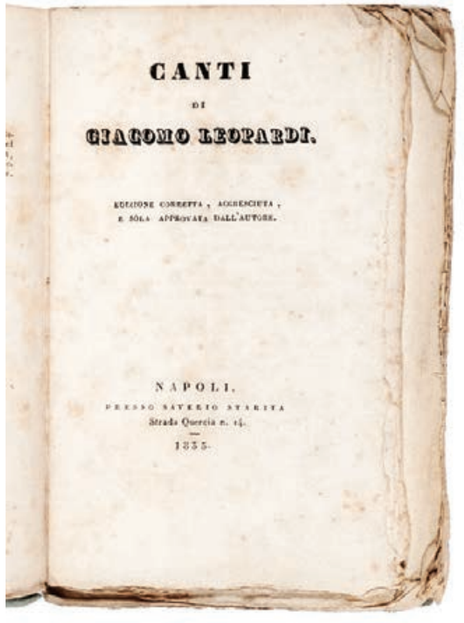
551. Leopardi Giacomo

Canti di Giacomo Leopardi. Edizione corretta, accresciuta, e sola approvata dall'Autore. Napoli: Presso Saverio Starita, 1835.

In-4° (mm 18x12). Pagine [2] 176 [2]. Esemplare con l'occhietto indicante "Opere di Giacomo Leopardi vol. I". Qualche lieve fioritura. Fascicoli leggermente allentati. In barbe. Brossurina muta in carta azzurra coeva, con piccoli difetti ai margini.

Questa preziosa edizione rappresenta la prima raccolta completa dei 34 canti leopardiani, con 11 nuovi componimenti rispetto all'edizione Piatti (Il passero solitario, Amore e morte, A se stesso, Aspasia e altri), oltre a cinque frammenti finali, di cui tre inediti. Curata personalmente da Leopardi durante l'estate del 1835, l'edizione fu completata a settembre. Antecede il frontespizio una nota bibliografica sulle edizioni genuine dal 1818 al 1831, che sottolinea l'autenticità dell'opera: "le poche altre... essendo state senza concorso dell'autore, non hanno nulla di proprio". Il volume è talvolta accompagnato da un secondo, contenente le prime Operette morali corrette e accresciute, la cui pubblicazione fu bloccata dalla censura. Come riportato nella bibliografia leopardiana del Cappelletti, questa edizione è estremamente rara, al punto che si è persino dubitato della sua reale esistenza. Si riteneva infatti che i Canti di Napoli fossero stati oggetto di intervento censorio e ritirati dalla circolazione prima della loro distribuzione pubblica. In realtà, la censura colpì principalmente la stampa delle Operette morali, che Starita aveva progettato di pubblicare in due volumi, riuscendo a far uscire solo il primo verso la fine di dicembre 1835. Successivamente, Starita, che aspirava a pubblicare le Opere in sei volumi, ritirò dal mercato anche questi primi due, rendendoli rari anche come esemplari singoli.

€ 800



552. Leti Gregorio

Le visioni politiche sopra gli interessi più reconditi, di tutti prencipi, e republiche della christianità... Germania: s.e., 1671.

In-12° (mm 128x78). Buona copia, con testatine e capilettera xilografici. Legatura successiva in piena pelle, con fregi e titoli in oro al dorso a 4 nervi e tagli spruzzati di rosso. Lievi difetti e mancanze al dorso. SI AGGIUNGE: *Disinganno di un democratico a' suoi amici*. Italia, 1799. SI AGGIUNGE: **Montesquieu Charles Louis (de)**, *Spirito delle Leggi [...]. Tomo primo (-quarto)*. Napoli: Domenico Terres, s.d. [i.e. 1777]. 2 volumi in-8° (mm 195x120). (4)

I OPERA: Opera di carattere satirico-politico attribuita a Gregorio Leti, pubblicata presumibilmente a Ginevra nel 1671, ma con falsa indicazione di stampa. Ne esistono due varianti, identiche per contenuto, formato e anno di stampa, ma diverse nella numerazione delle pagine: una, più diffusa, divisa in [24], 132, 456 pagine; l'altra, più rara, divisa in [24], 540 pagine (come il presente esemplare). Attraverso l'espediente del dialogo immaginario della tradizione classica, l'opera affronta con ironia i principali avvenimenti politici europei del suo tempo, con particolare attenzione a quelli italiani. II OPERA: Raro opuscolo stampato nel periodo napoleonico. III OPERA: La prima edizione commentata dal Genovesi; il presente esemplare è privo dei ritratti incisi a piena pagina raffiguranti Montesquieu e Genovesi.

€ 100

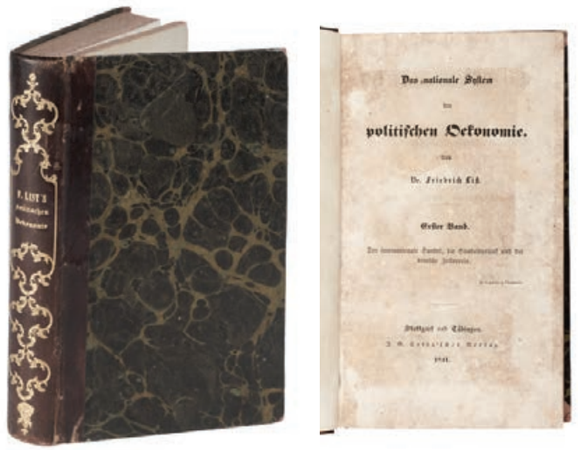
Rivoluzionario trattato economico,
di enorme impatto storico

553. List Friedrich

Das nationale System der politischen Oekonomie... Stuttgart und Tübingen: J. G. Cotta 1841.

In-4° (mm 203x106). Pagine LXVIII, 589, [1]. Testo a caratteri gotici. Occasionali arrossature, alcune carte brunite. Mezza pelle coeva con piatti marmorizzati. Titoli dorati al dorso entro cornice floreale in oro. Tagli spruzzati di rosso.

Prima edizione dell'opera fondamentale di Friedrich List (1789-1846), testo cardine del protezionismo economico. List, appassionato sostenitore dell'unità nazionale tedesca, propose un sistema economico che integrasse libero scambio e protezionismo, subordinandoli sempre al benessere dello Stato. Le sue teorie, in opposizione al liberismo di Adam Smith, coincisero con il risveglio della coscienza nazionale tedesca, rendendo il libro un vero evento al momento della pubblicazione. Per decenni, fu un riferimento per i sostenitori delle tariffe protettive in Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. GOLDSMITH 31957. KRESS C.5545. PMM 311: "List's book caused a great sensation when it was published".



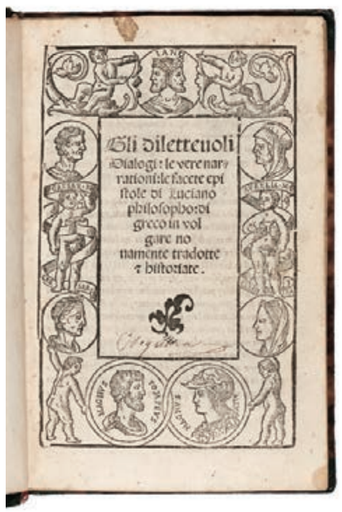
€ 2000

554. Lucianus

Gli dilettevoli dialogi, le vere narrationi, le facete epistole [...] di greco in vulgare novamente tradotte & historiate. (Al colophon:) In Venegia: per Bernardin Bindon, 1543.

In-8° piccolo (mm 151x99). Carte: 223 [1]. Frontespizio entro cornice xilografica animata con volti e putti, vignette e iniziali xilografiche nel testo, che è in corsivo, grande marca in fine. Qualche pallido alone e macchietta, un breve e sottile lavorino di tarlo a qualche carta, ma nel complesso buona copia in elegante mezzo marocchino verde posteriore, dorso a nervi con titoli dorati in francese e con decorazioni dorate, piatti e sguardie marmorizzate.

SANDER 4039.



€ 200

Prima edizione con il commento di Denis Lambin

555. Lucretius Titus Carus

De rerum natura libri sex... Parisiis, et Lugduni habentur: in Gulielmi Rouillij, et Philippi G. Rouillij nep. aedibus, via Iacobaea sub Concordia, 1563.

In-4° (mm 236x150). Pagine [24], 559, [1]. Frontespizio con cornice allegorica xilografica, in basso dentro ad un libro aperto c'è il motto di Gaultier "Temporum & rerum resurrectio, 1563". Iniziali e fregi xilografici, testo in corsivo, ebraico, greco e romano. Due piccoli restauri al margine superiore del frontespizio, a strappo centrale di A2 ed a A3, qualche pagina lievemente ingiallita. Piena pergamena settecentesca (parzialmente staccata dal volume nella parte anteriore) con titoli in tassello e fregi dorati al dorso.

Prima edizione con il commento di Denis Lambin, grande studioso classico francese, di questa importante opera. PMM 87.

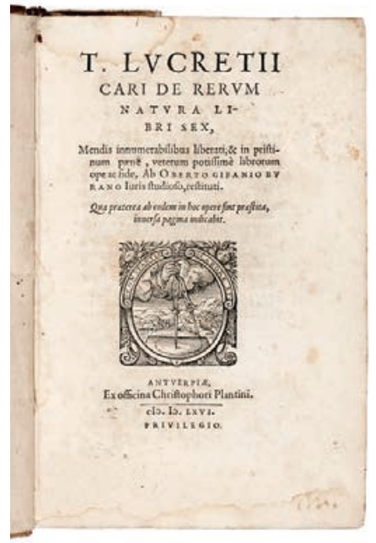
€ 600

Copia genuina

556. Lucretius Titus Carus

De rerum natura libri sex... Antuerpiae: ex officina Christophori Plantini, 1566.

In-8° (mm 169x104). Pagine [48], 477, [3]. Marca editoriale xilografica al frontespizio, testo in corsivo, greco e romano, iniziali xilografiche, da pagina 235 a 272 contiene Phisica, Canonica e Meteora di Epicuro in greco. Gore marginali, qualche fioritura e arrossatura. Piena pergamena flessibile coeva, con piccola mancanza al margine superiore del piatto posteriore, titoli manoscritti al dorso e al piatto anteriore.



€ 280

557. Lupicini Antonio

Architettura militare con altri avvertimenti appartenenti alla guerra... In Fiorenza: appresso Giorgio Marescotti, 1582.

In-4° (mm197x141). Pagine: 88 [i.e. 80] +1 tavola xilografica ripiegata (che conta per il fascicolo E), 4 figure a piena pagina nel testo. Completo e bello (margine superiore un pochino corto e altre minime tracce del tempo). Pergamena flessibile antica rimontata.

Prima ed unica edizione di questo trattato sulle azioni belliche di difesa e di attacco dell'ingegnere e astronomo fiorentino Antonio Lupicini (ca. 1530-1607), che migliorò le fortezze a Vienna, diresse lavori nella laguna di Venezia, e attese ai lavori di protezione di Pisa e di Firenze (1591-93) dalle piene dell'Arno. COCKLE 783.

€ 360

Perche alcuni homini che prima erano seza capilli, overo ne havevano pochi, per il cohito poi se generano capilli molti in essi

558. Manfredi Girolamo

Opera nuova intitulata il Perche utilissima ad intendere le cagioni de molte cose: & maximamente alla conseruatione della sanita: et phisionomia. Et virtu delle herbe... 1536. (Al colophon:) Stampato in Venetia: per Francesco bindoni & Mapheo pasini compagni, 1526 adi. 18. del mese di Settembre.
In-8° (mm 148x95). Carte: [16], 128. Presente la bianca B8. Grande e bella marca Bindoni al frontespizio, testo in gotico con domande in romano. Impercettibili restauri al margine del frontespizio, carte finali con il margine esterno corto, piccolo restauro con minima perdita alla carta 55 e 57, qualche trascurabile alone, ma buona copia completa in mezza pergamena novecentesca con tassello al dorso, tagli azzurri colorati in antico.

Rara edizione di questo bizzarro testo. Manfredi (ca.1430-1492) fu un astrologo, filosofo e scienziato, nonché professore di medicina a Bologna. La presente opera, pubblicata per la prima volta nel 1474 con il titolo *Liber de homine*, ebbe numerose edizioni fino alla fine del XVII secolo. Contiene capitoli sulla dieta, sul sesso, sull'evacuazione, sulla lebbra, sugli effetti del vino, sui castrati e su altre osservazioni mediche, molte delle quali piuttosto curiose. BM STC *Italian* 409. *Heirs of Hippocrates*, 129 (ed. del 1514). Sabattini. 372-4 (altre ed.).

€ 440

559. Manni Domenico Maria

Istoria del Decamerone di Giovanni Boccaccio scritta da Domenico Maria Manni accademico fiorentino. In Firenze: si vende da Antonio Ristori dirimpetto alla Posta, 1742.
In-4° (mm 225x162). Pagine: XXX, 672 [i.e. 678], [2], 2 carte di tavole non numerate di cui una ripiegata, pp 131-136 ripetute nella numerazione. Frontespizio calcografico, fregi e capilettera xilografici. Opera in ottimo stato se non per qualche rara macchiolina ai margini. Piena pergamena coeva con titolo in oro entro tassello in pelle verde al dorso, tagli spruzzati di rosso e blu.
Prima edizione. L'Autore cerca di dimostrare la coincidenza dei racconti del Decameron con fatti di cronaca realmente accaduti eseguendo una accurata e integrale analisi di trame e personaggi. Sulla pubblicazione cfr. Gamba 234; Graesse, 1993; Brunet III, 1371.

€ 100

560. Manni Domenico Maria

Istoria degli Anni Santi dal loro principio fino al presente del MDCCL... Firenze: Nella Stamperia di Gio. Batista Stecchi alla Condotta, 1750.
In-4° (mm 230x165). Frontespizio stampato in rosso e nero con illustrazione calcografica. Illustrazioni, iniziali, testatine e finalini xilografici nel testo. Testo in corsivo. A carta a3 dedica al cardinale Neri Maria Corsini. Carte fresche. Buona copia in mezza pergamena coeva con punte e piatti rivestiti in carta decorata con motivo a scacchi. Titoli manoscritti al dorso. Collazione su richiesta.
Edizione originale. Cfr. Graesse IV 366; Razzolini 219; Platneriana 319.

€ 90

561. Manuzio Aldo

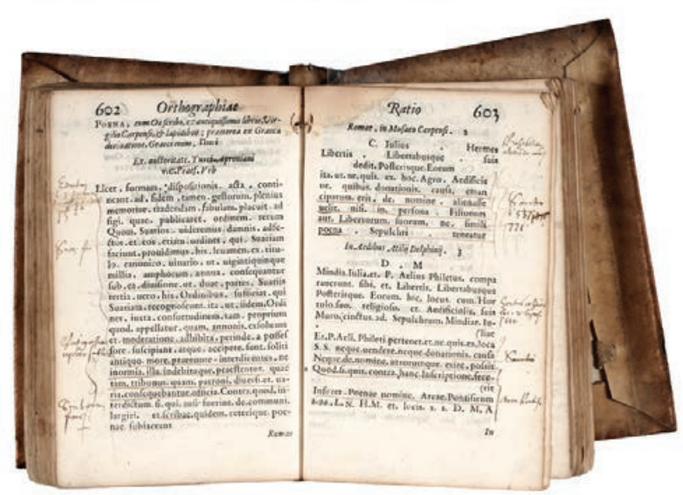
Institutionum grammaticarum libri quatuor... Venetiis: apud Ioannem Andream Valvassorium cognomine Guadagninum, 1552.
In-8° (mm 150x100). Carte: [10], 162 [i.e. 262], [4] con vari errori di numerazione delle carte. Marca editoriale xilografica al frontespizio e in fine prima delle carte non numerate. Segni del tempo e qualche piccola macchietta. Piena pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso.
Rarissima edizione veneziana stampata da Giovanni Andrea Valvassori.

€ 120

Affascinante aldina genuina, profusamente annotata

562. Manuzio Aldo

Orthographiae ratio [...] Paulli. f. collecta ex libris antiquis grammaticis etymologia Graeca consuetudine nummis ueteribus tabulis aereis lapidibus amplius 1500. Venetijs: [Paolo Manuzio], 1566.
In-8° (mm 150x99) in 2 parti. Pagine: 800, 167 [1], [38, di 40, assente L8 bianca]. Ancora aldina ai due frontespizi. Un piccolo alone al margine interno superiore e altri minimi difetti, ma per il resto affascinante copia genuina profusamente annotata.



Seconda edizione ampliata di questo trattato di ortografia e grammatica, pubblicato per la prima volta nel 1561, comprendente una sezione sulla punteggiatura che fornisce una spiegazione dell'introduzione del punto e virgola da parte di Aldo il Vecchio nei suoi libri. Contiene inoltre trascrizioni di numerose iscrizioni latine tra cui la prima stampa di un calendario romano noto come Fasti Maffeiani. Renouard 201.12; Adams M-453; Ahmanson-Murphy 759.

€ 400

Spettacolare copia di questa prima
e unica edizione della prima storia di Corfù

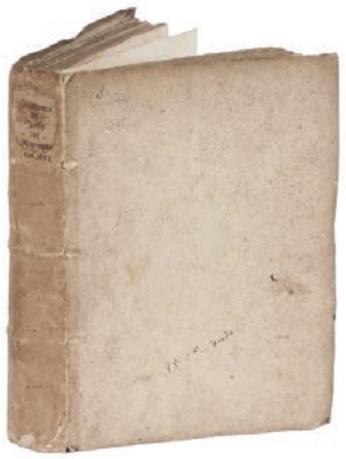
563. Marmora Andrea

Della historia di Corfu [...] Libri otto. Venetia: presso il Curti, 1672.

In-4° (mm 240x170). Pagine: [32], 456, 12]. Frontespizio inciso da Antonio Bosio con piccola veduta di Corfù in calce, ritratto dell'Autore disegnato da Lafeure e inciso da Antonio Bosio, 3 mappe a doppia pagina e 5 tavole numismatiche, il tutto inciso in rame. Pallida gora marginale intermittente (primi fascicoli e fascicolo Dd), qualche carta lievemente arrossata e qualche bifolio allentato, trascurabile lavorino di tarlo intermittente al margine inferiore, ma nel complesso bellissima copia genuina in barbe e cartonato rustico coevo con titolo anticamente manoscritto in bella grafia al dorso, e con addirittura i fascicoli finali intonsi.

"Prima e unica edizione della prima storia standard di Corfù" (Blackmer), dai tempi più antichi fino al 1670, contenente molto materiale originale non registrato altrove. Andrea Mamora proveniva da un'antica famiglia corfiota e una caratteristica particolarmente interessante di quest'opera è l'elenco completo di tutte le importanti famiglie greche che vissero a Corfù da quando l'isola divenne possedimento veneziano nel 1216. Le tavole, in freschissima impressione, includono una mappa generale, una pianta di Cherssopoli, e una della città di Corfù con le sue fortezze. Atabey, 774. Blackmer, 1082. British Library, *Catalogue of Seventeenth Century Italian books*, v. 2, p. 545.

€ 1500



Rarissimo testo sulle pratiche inquisitorie,
con un capitolo dedicato alla tortura

564. Masini Eliseo

Sacro arsenale, overo Prattica dell'officio della S. Inquisitione ampliata. In Roma: appresso gl'heredi del Corbelletti, 1639.

(Al colophon:) In Roma: nella stamperia degl'heredi di Francesco Corbelletti, 1640.

In-4° (mm 197 x 147). Pagine: [8], 384, [48]. Nota bene: SBN dice che il primo fascicolo è di 8 carte, ma ne presenta invece 4, come ben visibile nelle copie digitalizzate. Frontespizio con ampia vignetta calcografica che raffigura Pietro il Gran Martire, marca xilografica in fine. Pallide fioriture occasionali, piccola gora angolare intermittente, specchio di stampa brunito in un paio di fascicoli, qualche macchietta e altre trascurabili tracce del tempo. Pergamena flessibile coeva (spellature, mancanze e altri difetti).

Seconda edizione, molto rara sul mercato, del celebre manuale pratico dell'inquisitore scritto in italiano da Cesare Eliseo Masini (m. 1627), domenicano e teologo, inquisitore a Genova tra il 1609 e il 1627. La prima edizione, pubblicata a Genova nel 1621, fu completamente distrutta per ordine del Sant'Uffizio. L'edizione contiene il celebre sesto capitolo: Del modo d'interrogare i Rei nella tortura. Caillet, III, n. 7203.

€ 600

Un volume con 4 opere di Matenesius Johann Friedrich

565. Matenesius Johann Friedrich

De Luxu et Abusu Vestium nostri temporis, Discursus quadraginta ex Sacrarum Scripturarum, gravissimorumque, Auctorum fonctibus deducti. Coloniae: apud Ioannem Crithium, 1612.

In-8° (mm 148x90). Frontespizio con vignetta xilografica. RILEGATO CON: **Idem**, *Critices Cristianae...* Coloniae, Sumptibus Conradi Butgenij, 1611. CON: **Idem**, *Syntagma Criticum...* Coloniae, Sumptibus Conradi Butgenij, 1612. CON: **Idem**, *Ara Busiridis...* Coloniae: Sumptibus Conradi Butgenij, 1613. Alcune parti brunite. Ex libris armoriale ai contropiatti. Pelle di scrofa coeva su assicelle decorata a secco con motivo floreale con fermagli (una chiusura sciupata).

OPERA I: Rara edizione di questa curiosa opera contro il lusso in cui l'autore denuncia il gusto per l'abbigliamento, i gioielli e i cosmetici, in particolare tra le donne.

€ 140

Con centinaia di bellissime xilografie nel testo

566. Mattioli Pietro Andrea

I Discorsi di M. Pietro Andrea Matthioli sanese [...] della materia medicinale [...] Con le figure tirate dalle naturali, e vive piante, & animali, in numero molto maggiore, che le altre per avanti stampate. In Venezia: presso Nicolò Pezzana, 1712.

In-folio (mm 320x217). Pagine [152], 851, [1] assenti le carte b1, g4, g5, k2, k4, 2F4, 2F5. Le carte da b2 a k3 sono rilegate in fine. Qualche restauro lungo i margini interni ed esterni, pallide gore marginali, qualche carta leggermente brunita, macchiette sparse, carta 2A3 con strappo e perdita di testo, difetti. Contropiatto posteriore con curiosa annotazione di antica mano. Mezza pergamena coeva, qualche piccola abrasione e sbucciatura, titoli manoscritti al dorso.

Libro di riferimento dell'epoca per la botanica medica in Europa.

€ 240

Demonologia, esorcismi e caccia alle streghe

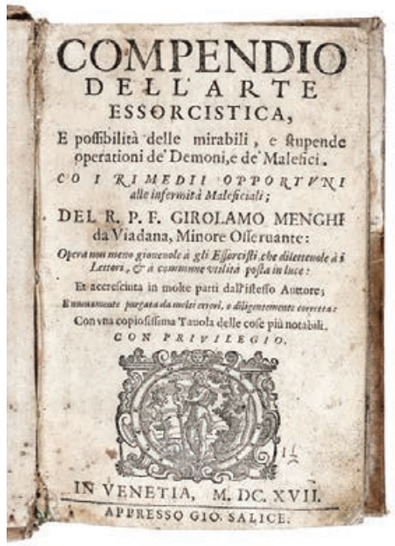
567. Menghi Girolamo

Compendio dell'arte essorcistica, e possibilità delle mirabili, & stupende operationi delli Demoni, & de' Malefici. Con li rimedii opportuni alle infermità Maleficiali... In Venetia, Appresso Gio. Salice, 1617.

In-8° piccolo (mm 136x87). Pagine: [72], 488. Piccoli lavori di tarlo, soprattutto al margine superiore e inferiore, che toccano talora il testo, e che presentano talvolta restauri, e altre minori tracce del tempo, ma copia genuina e completa nella sua pergamena rigida coeva con tassello al dorso, tagli spruzzati (qualche difetto al dorso).

Edizione non comune di una delle più note opere a carattere esorcistico, demonologico e di caccia alle streghe edite in ambito italiano nel XVI secolo. L'opera, proibita dalla Sacra Congregazione nel 1709, "è un trattato di demonologia in tre libri: il primo dedicato alla natura ed al potere del diavolo; il secondo ai misfatti delle streghe; ed il terzo ai rimedi per prevenire e curare i malefici." (*Bibliotheca lamiarum* 53). In esso, il Menghi elenca una gran quantità di pratiche esorcistiche volte a scongiurare ogni possibile sorta di maleficio, sortilegio, stregoneria, pratica di magia nera, possessione demoniaca. Nato a Viadana nel 1529 e morto nel 1610, il Menghi appartenne all'ordine dei Minori Osservanti e lasciò alcune altre opere demonologiche, *Flagellum daemonum* e *Fustis daemonum*, che furono tardivamente messe all'Indice nel 1709 e che furono anche incluse nel famoso *Malleus* Maleficarum. Fu soprannominato "il padre dell'arte esorcistica".

€ 440


COMPENDIO
DELL'ARTE
ESSORCISTICA,
E possibilità delle mirabili, e stupende operationi de' Demoni, e de' Malefici.
CO I RIMEDII OPPORTVNI alle infermità Maleficiali;
DEL R. P. F. GIROLAMO MENGHI da Viadana, Minore Osseruante:
IN VENETIA, M. DC. XVII.
APPRESSO GIO. SALICE.

IOANNIS MEVRSI
GRÆCIA
FERIATA.
Sive,
DE FESTIS
Græcorum,
Libri VI.
LVGDVNI BATAVORVM,
Ex Officinâ ELZEVIRIANA.

568. Meurs Johannes

Ioannis Meursi Graecia feriata. Sive, de festis graecorum, libri VI. Lugduni Batauorum: ex officina Elzeviriana, 1619.

In-4° (mm 182x139). Pagine: [8], 341, [1], ultima carta bianca. Frontespizio con marca editoriale xilografica. Qualche macchiolina ma ottimo esemplare con sguardie marmorizzate. Splendida piena pelle settecentesca, dorso decorato con fregi dorati, nervi e titoli in oro entro tassello in marocchino. [RILEGATO CON:] **Meurs Johannes,** *Ioannis MeursI Eleusinia. Sive, De Cereris Eleusinae sacro, ac festo. Liber singularis*. Lugduni Batavorum: ex officina Elzeviriana, 1619. Pagine: [16], 104. [RILEGATO CON:] **Meurs Johannes,** *Ioannis MeursI Panathenaea. Sive, de Minervae illo gemino festo, liber singularis.* Lugduni Batavorum: ex officina Elzeviriana, 1619. Pagine: [8], 48.

Raccolta di quattro opere in un unico volume relative alle feste religiose dell'antica Grecia e dell'Acropoli.

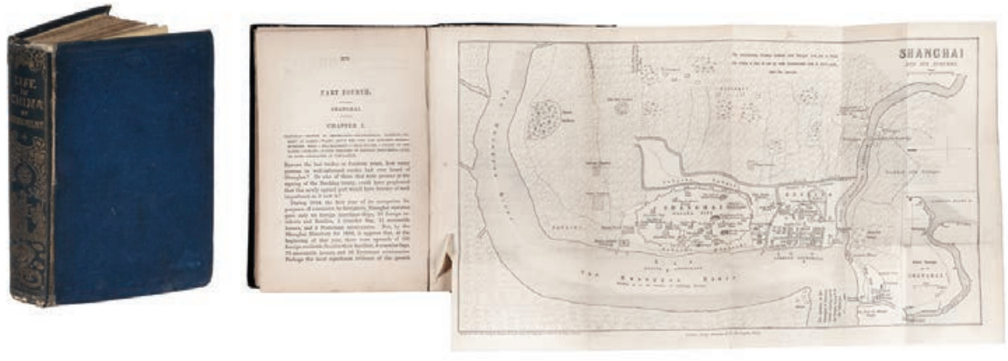
€ 140

569. Milne William Charles

Life in China. London: G. Routledge & Co. Farringdon Street, 1857.

In-4° (mm 179x110). Pagine X, 517, [1] e 4 tavole calcografiche più volte ripiegate (2 delle quali sciolte e contenute in una tasca ricavata dal piatto posteriore). Nota di possesso al contropiatto anteriore. Pagine da 149 a 156 e da 181 a 188 con margine inferiore leggermente corto. Strappo alla piegatura della mappa della Cina e altri trascurabili segni del tempo. Piena percallina blu con decori a secco ai piatti. Titoli e fregi con figure dorati al dorso (un po' scollato).

€ 160



570. Molina Juan de, Appianus (Alexandrinus)

Los Triumphos de Apiano. Al colophon: (En la insigne ciudad de Valencia: por industria del ... maestre Juan Joffre, 1522).

In-folio (mm 284x202). Carte [12], CXLIIII, [1]. Assenti la carta 99 e l'ultima bianca. Frontespizio in rosso e nero con grande stemma, capilettera, qualche cornice e bella marca in cornice al colophon, tutto xilografico. Ex libris "Joan. Ant. de Somalea Militis Hieros" al contropiatto anteriore. Restauro al margine interno del frontespizio, lavorino di tarlo da E6 a H2 all'angolo interno inferiore, qualche carta sciolta e altre piccole mende, occasionali macchioline e pallidi aloni. Mezza pelle e piatti marmorizzati, dorso a nervi con fregi e titoli in tassello dorati (difetti).

Prima edizione in spagnolo dell'opera storica Storie romane di Apiano di Alessandria. HOFFMANN I, 220; PALAU 13810.

€ 360

LOS TRIVMPHOS DE APIANO.

Legatura con stemma nobiliare Joseph Smith, il più grande mecenate di Canaletto

571. Montfaucon Bernard (de)

L'antiquité expliquée et représentée en figures [...] Par dom Bernard De Montfaucon [...] Tome premier (-cinquieme). A Paris: chez Florentin Delaulne, la veuve d'Hilaire Foucault, Michel Clousier, Jean-Geoffroy Nyon, Etienne Ganeau, Nicolas Gosselin, et Pierre-François Giffart, 1722.

L'ANTIQUITE
EXPLIQUÉE
ET
REPRESENTEE
EN FIGURES
TOME PREMIER
Les Dieux des Grecs & des Romains,
PREMIERE PARTIE.
Par Dom BERNARD DE MONTFAUCON
SECONDE EDITION, REVUE ET CORRIGÉE.
A PARIS.

5 volumi in-folio (mm 440x290). Volumi non collazionati riccamente illustrati con tavole, alcune ripiegate. Frontespizio con titoli in rosso e nero e grande vignetta calcografica, testatine e iniziali calcografiche e xilografiche, finalini xilografici. Qualche leggera brunitura e minimi difetti. Piena pelle coeva (difetti) con i piatti decorati alle armi nobiliari di Joseph Smith (1673/4?-1770), diplomatico inglese, collezionista di libri e mecenate che conobbe Canaletto verso il 1720, e che dal 1729 circa fino al 1735 controllò la sua intera produzione, sia acquistando quadri per se stesso, sia commissionando lavori per altri mecenati inglesi. (5)

Lotto non soggetto a restituzione.

€ 400

Dalla collezione di Sir William Stirling-Maxwell

572. Méry de La Canorgue Joseph

Le genie d'Alfonse V roi d'Aragon et de Sicile, ou Ses pensees... A Bruxelles; et se trouve a Paris: chez H.C. De Hansy, 1765.

In-12° (mm 138x75). Collazione su richiesta. Vitellino biondo coevo alle armi di William Stirling Maxwell, e con il suo ex libris al contropiatto (qualche abrasione).

Sir William Stirling-Maxwell (1818-1878) è stato uno scrittore storico, storico dell'arte e politico scozzese.

€ 60

Prima rara edizione di uno dei testi cardine della storia della matematica

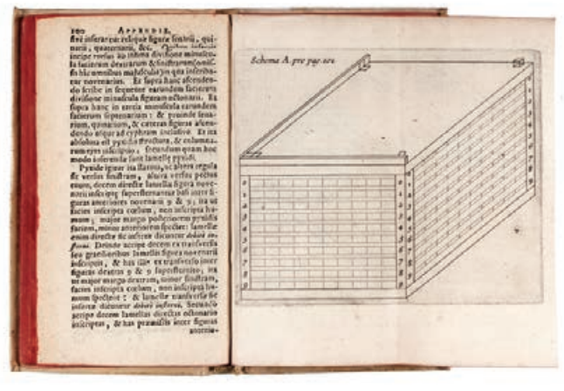
573. Napier John

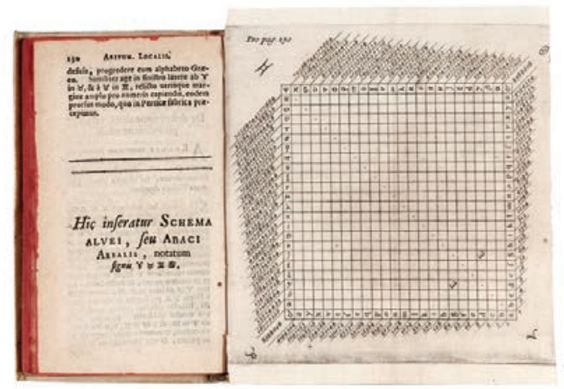
Rabdologiae, seu numerationis per virgulas libri duo... Edinburgi: excudebat Andreas Hart, 1617.

In-12° (mm 138x77). Pagine: [12], 154, [2] + [4] tavole calcografiche ripiegate. Diagrammi xilografici e calcografici nel testo. Calcografia a p. 7 leggermente rifilata, minima mancanza all'angolo inferiore esterno della carta A5, qualche pallido alone marginale e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso bella copia completa anche della pagina bianca finale e genuina in pergamena semi-flessibile coeva con titolo manoscritto al dorso, tagli rossi. Ex libris manoscritto del cavaliere Francesco Maria Naldini (1668-1676), studioso di matematica, alla sguardia e al piede del frontespizio.

Prima rara edizione, appartenuta al matematico italiano Francesco Maria Naldini e completa anche dell'ultima carta bianca, dell'opera dedicata all'invenzione della tecnica dei "bastoncini di Nepero", un dispositivo di calcolo azionato manualmente creato dal geniale matematico, astronomo e fisico scozzese John Napier (1550-1617) per il calcolo di prodotti e quozienti di numeri. Stampato tre anni dopo il suo trattato sulla scoperta dei logaritmi e nello stesso anno della sua morte, descrive tre dispositivi per facilitare i calcoli aritmetici, di cui il più popolare divenne quello dei bastoncini, ovvero un set di asticelle ciascuna incisa con una tavola di multipli di una particolare cifra. Napier coniò il termine "rabdologia" (dal greco ῥάβδος [rhabdos], asta, e λόγος [logos] calcolo o computo) per descrivere questa tecnica. I bastoncini venivano usati per moltiplicare, dividere e persino trovare le radici quadrate e cubiche dei numeri. Il libro I del trattato contiene anche il primo riferimento scritto al punto decimale (anche se il suo utilizzo non sarebbe entrato nell'uso generale prima di un secolo). l libro II offre 47 pagine di tavole ed esempi dell'utilità dei bastoncini per risolvere problemi di geometria e meccanica, il libro III è un'appendice al "promptuario" di Napier, un più elaborato dispositivo di calcolo definito il primo tentativo di invenzione di una macchina calcolatrice (Hawkins 1988), e il libro IV contiene una delle prime esplorazioni dell'aritmetica binaria come ausilio al calcolo. Dibner, *Heralds of Science*, 107; Norman, 1574; *Origins of Cyberspace*, 11.

€ 15000





Importante prima edizione

574. Necker Jacques

De la revolution françoise. 1796.

4 volumi in-8° (mm 210x135) entro cofanetto, testo non collazionato. Opera in barbe con macchie e gore di umidità sparse. Segni di utilizzo nel tempo. Legature coeve in brossura decorate ai piatti con motivi geometrici, titoli manoscritti ai dorsi su pecette. I 4 volumi sono contenuti all'interno di un cofanetto in cartonato. (4)

Importante e rara prima edizione di Necker Jacques (1732-1804), politico ed economista svizzero naturalizzato francese. Fu il responsabile ministeriale delle finanze reali in Francia durante il regno di Luigi XVI.

€ 200

575. Nicetas Acominatus

Della historia delle cose dell'imperio di Costantinopoli libri VII ne' quali si contengono i fatti degl'imperatori greci... (Al colophon:) In Venetia: appresso Francesco Sansovino, 1562.

In-4° (mm 198x138). Carte: [4], 111, assente l'ultima carta bianca 2E4. Frontespizio con marca tipografica, fregi e capilettera editoriali. Evidenti gore, macchie e segni del tempo. Piena pergamena posteriore con titoli manoscritti al dorso.

€ 100

Copia con la grande carta ripiegata della Cina

576. Nieuhof Johan

Legatio Batavica ad magnum tartariae Chamum Sungteium, modernum Sinae imperatorem. Historiarum narratione, quae legatis in provinciis Quantung, Kiangsi, Nanking, Xantung, Peking [...] ab anno 1655 ad annum 1657 obtigerunt... Amstelodami: apud Jacobum Meursius, in Fossa imperatoria, 1668.

In-folio (mm 295x197). Pagine: [4], 184, 172, [8] di indice + 1 grande carta geografica ripiegata e 34 tavole a doppia pagina (non tutte numerate e non disposte in ordine numerico) incise in rame fuori testo. Opera scompleta dei due rarissimi ritratti dell'Autore e di Colbert. Opac riporta la segnatura π^2 (π1+*^{6} (-*5)); A-Z^4; a-x^4; y^2; z^4; nella nostra copia è π^2; A-Z^4; a-x^4; y^2; z^4. Elegante antiporta calcografico e marca editoriale incisa sul frontespizio. Oltre un centinaio di illustrazioni incise a mezza pagina nel testo. Leggere bruniture sparse, più presenti sulle tavole a doppia pagina. Ottimo stato di conservazione. Piena pelle coeva con stemma araldico in oro ai piatti, titoli e fregi dorati sul dorso, piccolo restauro e lavorini di tarlo. Tagli spruzzati.

Prima edizione in latino di questo resoconto del viaggio della delegazione della Compagnia delle Indie Orientali olandese in Cina, tradotta da Georg Horn. Scritto dal segretario dell'ambasciata Johan Nieuhof, che oltre che cronista ufficiale fu anche il disegnatore della spedizione avvenuta negli anni 1655-1657, questo testo rappresenta uno dei rari resoconti del tempo sulla Cina di matrice non gesuitica e missionaria. L'altro primato che si riconosce all'opera è quello di contenere le più antiche raffigurazioni occidentali di Canton e della Cina: il corredo iconografico si compone di oltre 150 illustrazioni, nel testo e fuori testo, e di varie dimensioni, tutte basate su bellissimi e realistici disegni di Nieuhof, cui è aggiunta una grande carta geografica con il percorso della delegazione olandese. Cfr. Löwendahl 137; Cordier, *Sinica* 2346-7.

€ 1000

Prima edizione, prima impressione, del primo atlante della storia

577. Ortelius Abraham

Theatrum orbis terrarum. (Al colophon) Antverpiae: Auctoris aere & cura impressum absolutumque apud Aegid. Coppenium Diesth, xx Maii 1570).

In-folio (mm 418x280). Carte [8], incluso il frontespizio inciso, seguite da [50, di 53] carte geografiche a doppia pagina, e da [28] carte finali. Assenti le mappe della Francia, della Germania e della Russia (nn. 9, 13, 46 in Koeman pp. 34-35); mappa delle isole italiane (n. 38 in Koeman) con la sola parte sinistra della tavola. Esemplare molto difettoso: frontespizio e pagine di testo sciupate e con lacune, restauri e gore; mappe anticamente controfondate, con qualche pallida gora, strappo, e occasionale lavorino di tarlo, e con qualche restauro marginale (minime perdite ad Asia e Spagna). Segnatura delle carte di testo: A-D² a-o² (ma le carte finali, pur essendo tutte presenti e consecutive grazie ai richiami manoscritti, recano segnatura errata dal fascicolo g in poi). In cartonato d'attesa coevo, molto sciupato. Mappe molto marginose e in freschissima impressione.

La rarissima variante A della prima edizione del *Theatrum Orbis Terrarum*, con la data XX.MAII.M.D.L.XX al colophon, e il *Catalogus Auctorum* con 87 nomi (cfr. KOEMAN III, p. 33). Le varianti successive, B, C, e D, hanno tutte un numero superiore di nomi nel *Catalogus Auctorum*, e altre piccole differenze. Il *Theatrum* dell'Ortelius è comunemente considerato il primo atlante della storia, inteso come una raccolta uniforme di mappe di dimensioni simili corredate da testo compilata con lo scopo di rilegare insieme i fogli in modo da formare un volume con coerenza interna. La riscoperta della *Geografia* di Tolomeo nel 1410, combinata con le grandi scoperte geografiche dei secoli XV e XVI, incoraggiò il disegno di carte geografiche del vecchio e del nuovo mondo sempre più precise. Ortelius raccolse le migliori mappe disponibili, presentando quindi il quadro più completo possibile del mondo di allora. Il suo *Theatrum* ebbe un successo istantaneo: fu tradotto in molte lingue e se ne stamparono ben quarantuno edizioni tra il 1570 e il 1612. KOEMAN III, Ort. 1A; VAN DER KROGT 31:001A; SABIN 57693; PMM 91.

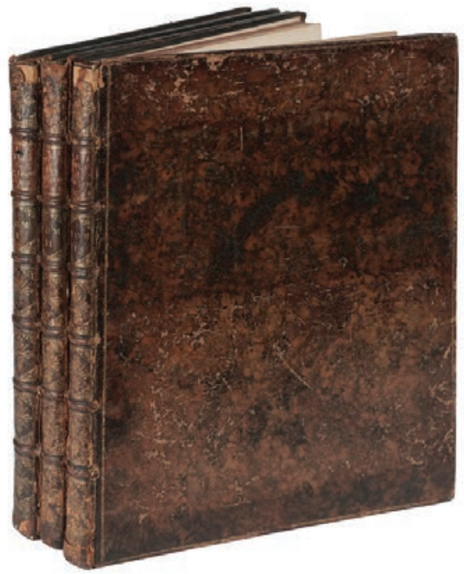
€ 8000

Spettacolare opera dedicata alle rovine dell'antica Roma, con varie pagine sul Colosseo

578. Overbeke Bonaventura

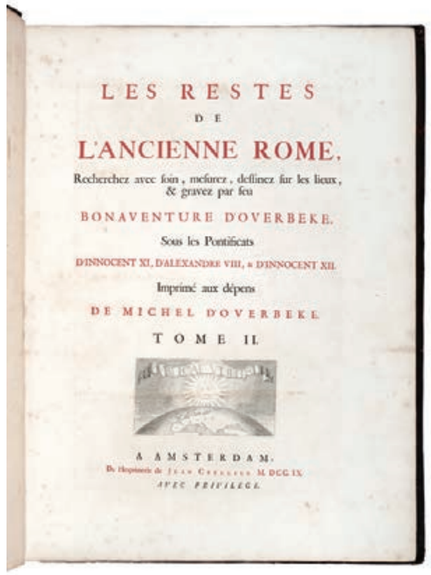
Les restes de l'ancienne Rome [...] Tome I [- III]. A Amsterdam: de l'imprimerie de Jean Crellius, 1709.

3 volumi in-folio (mm 512x380). Tutti i frontespizi stampato in rosso e nero. Tomo I: pagine: [24], 91, [1] e 50 tavole calcografiche che comprendono: 1 antiporta allegorica, 1 ritratto della dedicataria Regina Anna d'Inghilterra, 1 ritratto dell'Autore, 46 tavole calcografiche di monumenti, ognuna con la propria pagina di commentario, e 1 tavola doppia con la pianta di Roma (brunita). Tomo II: pagine: [2], 85, [1] e 50 tavole calcografiche. Tomo III: [2], 65, [1] e 50 tavole calcografiche di cui 1 doppia riproducente l'Anfiteatro Flavio (Colosseo). Occasionali lievi fioriture marginali. Legature coeve uniformi in vitello spruzzato, dorso a nervi, compartimenti con titolo e numero del volume impressi in oro, negli altri ricco decoro floreale a piccoli ferri, spessi labbri decorati con rotella floreale in oro, tagli rossi (qualche difetto). (3)



Rara rima traduzione francese di Le Clerc che seguì l'edizione in latino pubblicata un anno prima. Bonaventura van Overbeek (1660-1706) aveva fatto diverse visite a Roma, dove aveva disegnato e misurato alcune delle più importanti rovine classiche. Alla sua morte, avvenuta nel 1706, l'opera rimase incompiuta e fu suo nipote Michele a completare e pubblicare il libro nel 1708 ad Amsterdam. La prima parte si concentra principalmente su porte e templi antichi, la seconda parte su archi e obelischi, la terza parte sulle colline e sul Colosseo. *Berlin Kat.* 1872. Manca a Cicognara e a Fowler.

€ 1000

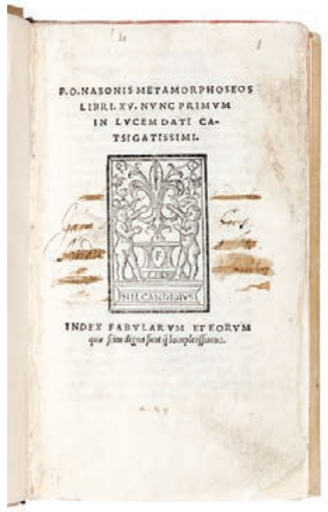

LES RESTES
DE
L'ANCIENNE ROME.
Recherchez avec soin, mesurez, dessinez sur les lieux, & gravez par feu
BONAVENTURE DOVERBEKE.
Sous les Pontificats
D'INNOCENT XI, D'ALEXANDRE VIII, & D'INNOCENT XII.
Imprimé aux dépens
DE MICHEL DOVERBEKE.
TOME II.
A AMSTERDAM.
AVEC PRIVILEGE.

579. Ovidius Naso Publius

Metamorphoseos. Al colophon: (Florentia: haeredes Philippi Iuntae, 1522).

In-8° (mm 160x92). Carte [40], 208. Marca xilografica al frontespizio, testo in corsivo e romano. Piccoli restauri al margine esterno e all'angolo inferiore del frontespizio, con note di possesso manoscritte e cancellate, alone di timbro illeggibile al frontespizio e alla carta A2. Restauri marginali ad alcune carte, più evidenti a a1 (in cui viene toccato il testo ma senza perdite), altre trascurabili tracce del tempo. Esemplare postillato. Piena pergamena con titoli manoscritti al dorso, tagli rossi.

€ 200


P. OVIDII NASONIS METAMORPHOSEOS
LIBRI XV. NVNC PRIMVM
IN LVCEM DATI CA-
TSIGATISSIMI.
INDEX FABVLARVM ET FORVM
quæ hoc libro sunt, locupletissimus.

580. Ovidius Naso Publius

Le metamorfosi. In Vinetia: appresso Camillo Franceschini, 1578.

LE
METAMORFOSI
DI OVIDIO
RIDOTTE DA GIOVANNI
ANDREA DELL'ANGUILLARA.
IMPRESSIONE AVTA.
Al Christianissimo Rè di Francia.
HENRICO SECONDO.
Con l'Annotationi di M. Giosefpe Horologgi,
Nouamente corretto, & ristampato.
IN VENETIA,
Appresso Camillo Franceschini, M D LXXVIII

ARGOMENTO

In-4° (mm 195x145). Carte: [4], 268. Frontespizio con marca xilografica, ciascun libro si apre con l'argomento e una vignetta incisa in legno a 2/3 di pagina racchiusi entro cornice architettonica, testatine, iniziali e finalini xilografici. Fresca copia con qualche macchiolina, pallide gore sparse, le ultime carte leggermente ingiallite verso il margine interno e margine superiore un po' corto. Piena pelle ottocentesca con titoli in oro entro tassello al dorso, qualche lieve abrasione e sbucciatura, tagli rossi.

Edizione rara ed importante sia per il commentario che per le belle illustrazioni, stampate con le matrici lignee originali delle famose edizioni veneziane.

€ 200

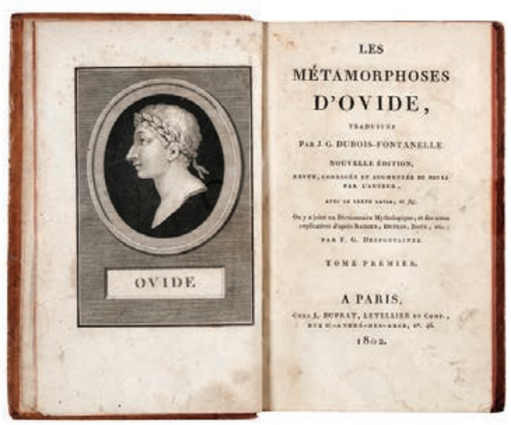
581. Ovidius Naso Publius

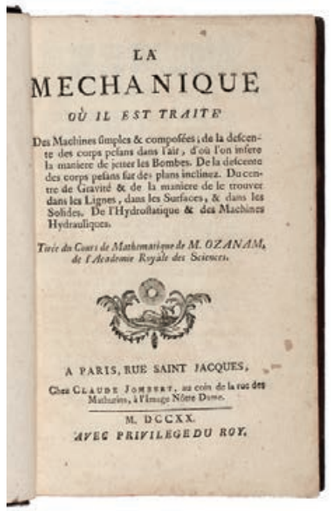
Les metamorphoses d'Ovide, traduites par J. G. Dubois-Fontanelle [...] Tome premier [-quatrieme]. A Paris: Chez L. Duprat, Letellier et comp., 1802.

4 volumi in-8° (mm 200x123). Testo apparentemente completo non collazionato, con tutte le 16 carte di tavola finemente incise.

Ritratto calcografico dell'autore al primo volume. Qualche piccolo segno del tempo e leggere fioriture, generalmente in buono stato di conservazione. Piena pelle ottocentesca e minimi difetti, dorso riccamente decorato da fregi e titoli in oro con numerazione dei volumi entro tassello in pelle verde. (4)

€ 100


LES
MÉTAMORPHOSES
D'OVIDE,
TRADUITES
PAR J. G. DUBOIS-FONTANELLE
NOUVELLE ÉDITION,
OVIDE
TOME PREMIER.
A PARIS,
1802.


LA
MECHANIQUE
OÙ IL EST TRAITÉ
Des Machines simples & composées ; de la descente des corps pesans dans l'air, d'où l'on infere la maniere de jetter les Bombes. De la descente des corps pesans sur des plans inclinez. Du centre de Gravité & de la maniere de le trouver dans les Lignes, dans les Surfaces, & dans les Solides. De l'Hydrostatique & des Machines Hydrauliques.
Tirée du Cours de Mathematique de M. OZANAM, de l'Academie Royale des Sciences.
A PARIS, RUE SAINT JACQUES,
Chez CLAUDE JOMBERT, au coin de la rue des Mathurins, à l'Image Nôtre Dame.
M. DCCXX.
AVEC PRIVILEGE DU ROY.

582. Ozanam Jacques

Méchanique où il est traité des machines simples & composées... A Paris: Claude Jombert, 1720.

In-8° (mm 195x120). Paginazione: [20], 276, carte [28]. Completa di tutte le tavole ripiegate, l'opera gode di buone condizioni se non per qualche leggera macchia sparsa. Piena pelle coeva con titolo dorato al dorso decorato con fregi sempre in oro e nervi, tagli rossi. LEGATO CON: **De Rozoi M. ,** *Essai philosophique sur l'Etablissement des écoles gratuites de dessein pour les arts mechaniques.* Paris: De Quillau, 1769.

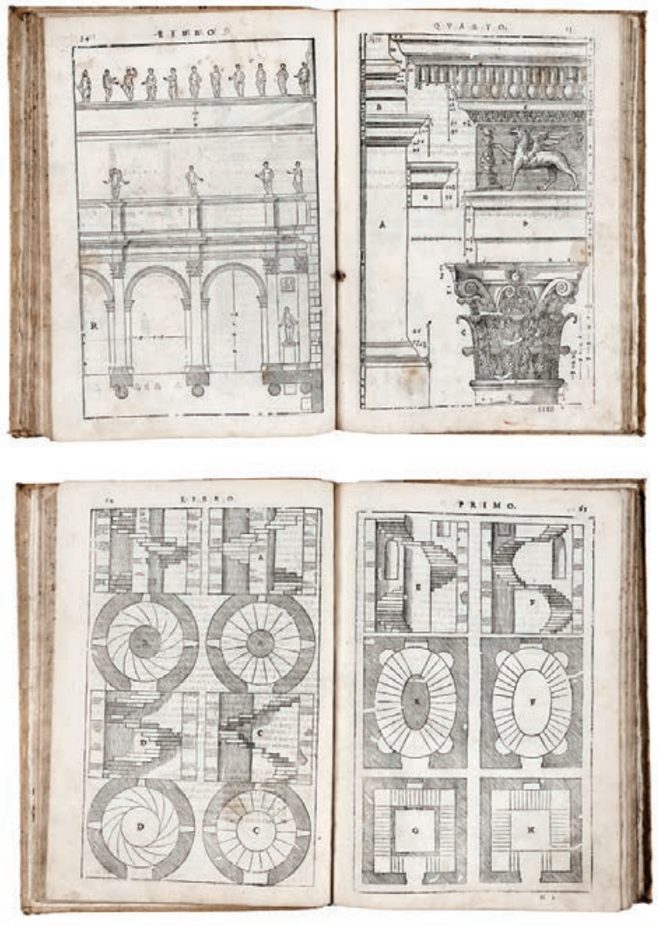
I OPERA: Ozanam Jacques (1640-1717) fu un matematico francese notevole e ben pubblicato. Questo lavoro si basa sul suo famoso corso di matematica presso la Royal Academy of Sciences.

€ 80

583. Palladio Andrea

I Quattro Libri dell'Architettura [...] Ne' quali, dopo un breve Trattato de' cinque ordini, & di quelli avertimenti, che sono più necessarij nel fabricare, si tratta delle case private, delle vie, dei ponti delle piazze... In Venetia, appresso Bartolomeo Carampello, 1616.

In-folio (mm 307x213) in 4 parti, ciascuna con titolo xilografico architettonico a piena pagina. Pagine: 67, [1, bianca]; 78, [2, bianche]; 46 [2, una delle quali è bianca]; 133, [1 con il colophon e 2 bianche finali]. Profusamente illustrato con xilografie a piena e mezza pagina. Primo forntespizio controfondato, antica mancanza all'angolo superiore delle pagine 7-20 del primo libro, con testo supplito manoscritto da mano antica, le carte BB3-4 nel secondo libro supplite da altro esemplare, macchie e segni d'uso all'interno e altri difetti, ma nel complesso


LIBRO
QVARTO.
LIBRO
PRIMO.

REGINA VIRTVS
I QVATTRO LIBRI
DELL'ARCHITETTVRA
DI ANDREA PALLADIO.
IN VENETIA.

buona copia di studio, in pergamena settecentesca con titolo su tassello al dorso (difetti).

Quarta edizione, ancora stampata con i legni originali dell'edizione 1570. SCHLOSSER, pp. 414/422; FOWLER, 213; *Berlin Katal.* 2592.

€ 800

Interessante opera dai contenuti variegati

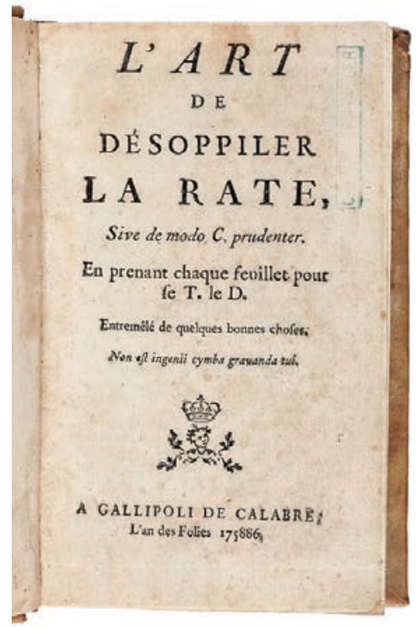
584. Panckoucke Andre Joseph

L'art de désoppiller la rate. A Gallipoli de Calabre: l'an des folies 175884 [i.e. 1756].

In-12° (mm 142x85). Pagine 430. Qualche lieve arrossatura e un paio di gore sbiadite. Elegante piena pergamena rigida coeva con titoli dorati in tassello al dorso.

L'opera fece scandalo in quanto non solo attacca la religione e la nobiltà, ma ha un carattere per lo più scatologico. Sono presenti numerose notizie bibliografiche, estratti di libri rari e singolari, con analisi di personaggi antichi. Alle pagine 284-291 una tabella con voti ai pittori più rinomati (tra cui Raffaello, Tiziano, Tintoretto).

€ 90


L'ART
DE
DÉSOPPILER
LA RATE,
Sive de modo C. prudenter.
En prenant chaque feuillet pour
se T. le D.
Entremêlé de quelques bonnes choses;
Non ast ingenii cymba grauanda tui.
A GALLIPOLI DE CALABRE;
L'an des Folies 175886.

IC. FSC
OVUFRIO
PANVINIO
VERONENSI
IVLIVS II PAPA SAVONENSIS LIGVR

585. Panvinio Onofrio

XXVIII pontificum maximorum elogia et imagines accuratissime ad uiuum aeneis typeis delineatae. Venetijs: apud Donatum Bertellum ad signum diui Marci, 1578.

In-folio (mm 295x197). Carte: [37]. Frontespizio architettonico e 28 ritratti papali da Urbano VI a Gregorio XII. Frontespizio con restauri marginali (presenti in altre parti del volume), una grande gora pallida alle carte di testo e ai primi due ritratti, alone marginale alle ultime carte, un ritratto leggermente rifilato, e altri minori difetti. In piena pelle coeva un po' sciupata.

Tavole in fresca impressione.

€ 200

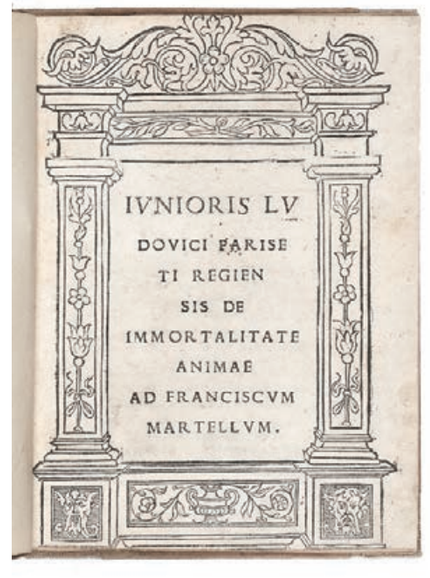
586. Parisetti Lodovico

De immortalitate animae. Al colophon: (Impressum Regii: per Antonium Viottum, 1541 mense Novembris).

In-4° (mm 185x134). Carte [70]. Frontespizio in cornice xilografica e iniziali xilografiche. Esemplare rifilato corto, soprattutto al frontespizio, occasionali piccole arrossature e qualche pallida fioritura. Assenti le ultime due carte bianche (I7 e I8). Mezza pergamena con punte, piatti in cartonato.

Rara edizione sul mercato sull'immortalità dell'anima.

€ 300


IVNIORIS LV
DOVICI PARISE
TI REGIEN
SIS DE
IMMORTALITATE
ANIMAE
AD FRANCISCVM
MARTELLVM.

Elegante volume di storia

587. Paruta Paolo

Discorsi politici [...] ne i quali si considerano diversi fatti illustri e memorabili di Principi e di Repubbliche antiche e moderne. Divisi in due Libri... In Venetia, appresso Domenico Nicolini, 1599.

In-4° (mm 235x175). Carte: [22], [12], seguite da pagine: 13-350, [2, bianche], 352-636, [2, con marca tipografica], 21, [1, con la marca], assente l'ultima bianca ma per il resto completo di tutte le altre bianche. Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio, eleganti iniziali e fregi xilografici, testo in corsivo grande. Frontespizio controfondato, lievi aloni alle carte preliminari, ma nel complesso buon esemplare pulito e con ottimi margini stampato su bella carta. Piena pergamena settecentesca rimontata con titolo in oro su tassello in pelle marrone al dorso.

Edizione originale postuma, rara. ADAMS, P-363; GAMBA, 562.

€ 300

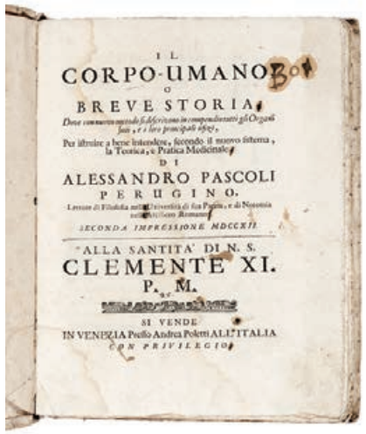
588. Pascoli Alessandro

Il corpo-umano, o Breve storia dove con nuovo metodo si descrivono in compendio tutti gli organi suoi... In Venezia: presso Andrea Poletti, 1712.

In-4° (mm 236x175). 2 parti, pagine [14, di 16, assente la prima carta, presumibilmente bianca o con occhiello], 406, [2]; 55, [1]. Tavola calcografica al verso di *8. Capitelli, finalini, capilettera xilografici in tutto il volume. Molte tavole calcografiche ben impresse. Piccolo forellino che tocca il testo e pallida gora alle prime carte. Occasionali macchioline, ma nel complesso buona copia in barbe e cartonato rustico coevo con titoli manoscritti al dorso.

Interessante opera di medicina con tavole in fresca impressione.

€ 140



Copiosissimo ricettario farmaceutico del Seicento, con parti astrologiche e con centinaia di preparati

589. Passera Felice (da Bergamo)

Il nuovo tesoro degl'arcani farmacologici galenici, & chimici, o spargirici... In Venetia, appresso Giovanni Parè, 1688-1689.

In-folio (mm 322x225), in 2 parti. [4] carte, 865 colonne + 1 pagina di indice (assenti le carte C2-4, i fascicoli D, E, le carte F1-2, M3); [2] carte con il frontespizio e la lettera di dedica, 688 colonne, [14] carte con l'indice. Frontespizio della prima e terza parte in rosso e nero, xilografie nel testo. Occasionali fioriture marginali, qualche strappetto e altri minori difetti, ma nel complesso copia genuina. Pergamena rigida coeva (un po' sciupata).

Prima e unica edizione, molto rara, di questo ricchissimo manuale del frate cappuccino Felice Passera che tratta segreti galenici, chimici e spagirici. Il primo dei tre libri è dedicato alla medicina, con diagnosi, preparazione dei medicamenti e modalità di somministrazione, e con ampie parti a carattere astrologico. Il secondo libro esamina elementi come il fuoco, l'aria, l'acqua, mentre nel terzo sono fornite ricette precise di tutti i preparati, con particolare interesse all'uso dei preparati a base di erbe medicinali. KRIVATSY, 8646; PIANTANIDA-BRUNI-EVANS, *Catalogo autori ital. del seicento*, n. 1997.

€ 440

Copia unica su pergamena, menzionata dal Brunet e con notevolissima provenienza

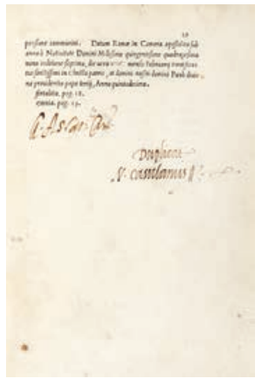
590. Paulus [papa III]

Privilegia, gratiae, favores, immvnitates, exemptiones, et indvlta Canonicorvm regvlarivm S. Saluatoris, Ordinis. S. Augustini... (Al colophon:) Datum Romae in Camera apostolica sub anno à Nativitate Domini Millesimo quingentesimo quadragesimo nono die vero xx mensis Februarij [Roma, Antonio Blado, 1549].

In 4° (mm 229x162). Fogli pergamenacei: [8] 39 [1] pp. Testo in corsivo. Piccolo foro al margine inferiore che attraversa tutto il volume (presumibilmente per fissarlo ad una catena) e altre occasionali tracce d'uso e del tempo, antiche postille in margine. Firma manoscritta in fine. Legatura coeva in marocchino testa di moro stampato a secco con armi di papa Paolo III (Alessandro Farnese, 1468-1549, 220º papa della Chiesa cattolica dal 1534 alla sua morte) al piatto anteriore, e del vescovo di Arras (Nicolas du Fief) al piatto posteriore, entrambe entro cornici di filetti con gigli accantonati, dorso a tre nervi con decorazioni a secco (leggere abrasioni lungo le cerniere e le estremità), piccolo foro di antico chiodo al margine inferiore che attraversa tutto il volume (presumibilmente per fissarlo ad una catena) .Custodia moderna. Ex libris «Au Cte. Chandon de Briailles» al contropiatto anteriore.

Eccezionale copia stampata su pergamena e con notevole provenienza, non censita dal Van Praet e non presente al British Museum, della quale sono registrati due passaggi in asta presso la Sotheby's di Londra nel 1924 e nel 1930, che scrisse nella descrizione "only one other copy appears to be recorded" e precisò che l'acquirente fu Maggs. L'opera contiene un elenco di privilegi, favori, indulti ecc. concessi ai canonici regolari di San Salvatore dell'Ordine degli Agostiniani da diversi papi (tra cui Giulio II), e ratificati da Paolo III. Il presente esemplare fu inviato proprio da Paolo III al vescovo di Arras, e reca in fine la firma manoscritta "G. As. Card" del cardinale Guido Ascanio Sforza di Santa Fiora (1518-1564), nonché quella del notaio "N. Casulanus". Contiene inoltre l'ex libris del conte Chandon de Briailles, uno degli eredi di Raoul Chandon de Briailles (1850-1908), storico e commerciante di vini, fondatore della marca di champagne "Chandon de Briailles", parte della cui ricca biblioteca passò in eredità ai figli François e Henri. Specialista in numismatica, genealogia, araldica e archeologia, François Chandon de Briailles collezionò libri, manoscritti, archivi, opere d'arte e sigilli e lasciò in eredità alla BnF 83 opere stampate su pergamena. Il resto delle collezioni fu disperso nel 2003-2004. Il presente esemplare su pergamena è menzionato dal Brunet. BRUNET IV 887 «Un exemplaire imprimé sur vélin, ayant appartenu au pape Paul III, dont il porte les armes, a été vendu 2 liv. 10. Sh. Libri, en 1859, et porté depuis à 150 fr. Dans le Bulletin du Bibliophile, 1861, n. 171.». *Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado* n. 103.

€ 4000



591. Pelbárt Oszvald

Stellarium coronae gloriosissimae Virginis... Venetiis: apud Io. Antonium Bertanum, 1586.

In-4° (mm 222x162). Carte [12], 230. Frontespizio stampato in rosso e nero con xilografia diversa rispetto a quella riportata da SBN. Copia con qualche lavoretto di tarlo alle prime carte. Lievi aloni e fioriture occasionali e marginali, G7 e G8 lievemente ingiallite. Piena pergamena coeva (staccata con qualche piccolo difetto) e titoli manoscritti al dorso.

Esemplare con al frontespizio stemma del dedicatario, Cardinale di Montealto, e dedica a "M. F. Angelo Rocca a Camerino Augustiniano". Un altro esemplare uguale si trova alla biblioteca Angelica di Roma.

€ 240

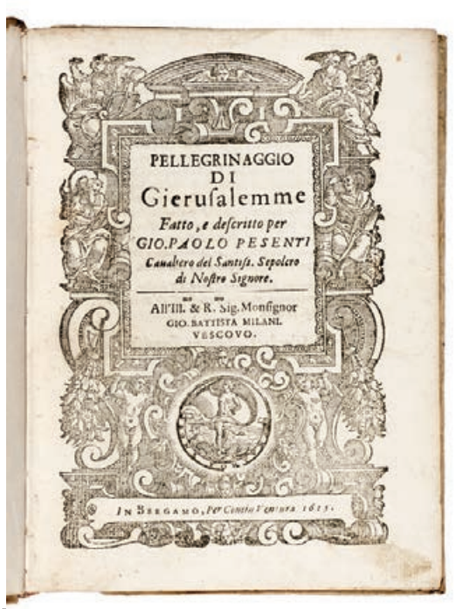
592. Pescatore Giovanni Battista

La morte di Ruggiero continuata alla materia de l'Ariosto con ogni riuscimento di tutte l'imprese generose da lui proposte, & non fornite. In Venetia: a San Luca al segno de la Cognitione, 1551.

In-8° (mm 201x146). Carte 208 (di 209, [1] segnate da SBN). Marca editoriale al frontespizio, entro cornice allegorica xilografica. Testo profusamente illustrato da vignette xilografiche e con capilettera xilografici. Frontespizio un po' stanco con timbro di biblioteca nobiliare (stesso timbro anche a A4) e due restaurini marginali, uno che tocca la stampa. Carte pallidamente ingiallite, margine superiore un po' corto e qualche carta lievemente arrossata. Assente il fascicolo finale di 2 carte 2D. Altre trascurabili tracce del tempo. Piena pelle settecentesca maculata con titoli in tassello e fregi dorati al dorso (difetti).

Raro esemplare dell'edizione illustrata da 40 vignette xilografate all'inizio di ogni canto.

€ 80



593. Pesenti Giovanni Paolo

Pellegrinaggio di Gierusalemme fatto, e descritto per Gio. Paolo Pesenti... In Bergamo: Comin Ventura, 1615.

In-4° (mm 196x142). Pagine: [16], 167, [1]. Frontespizio xilografico riccamente decorato. Fregi e capilettera editoriali. Qualche leggera gora e macchia. Piena pergamena rigida, totalmente assente sul piatto anteriore e sul dorso.

Interessante opera dettagliata del pellegrinaggio del Pesenti verso Gerusalemme. L'autore, imbarcatosi a Venezia per Alessandria nel 1612, giunse a Gerusalemme nel 1613, dove ricevette l'investitura come cavaliere del Santo Sepolcro.

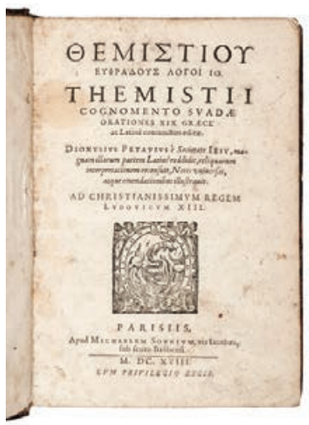
€ 300

In attraente legatura gesuitica coeva

594. Petau Denis

Orationes XIX. Graecè ac Latinè coniunctim editae... Parisiis: apud Michaelem Sonnium, 1618.

In-4° (mm 220x149). Pagine: [24], 729, [15]. Testo parallelo latino-greco pallido e altre trascurabili tracce del tempo, qualche antica postilla. In attraente legatura gesuitica coeva riccamente decorata in oro, con il classico simbolo "IHS" ripetuto 16 volte entro piccole corone floreali su ogni piatto, iniziali "AN. BOREL." al piatto anteriore e stemma nobiliare al centro di entrambi i piatti, dorso liscio con piccoli fregi dorati (accuratamente restaurato), tagli dorati.



Prima edizione di questa traduzione, a cura di Dionysius Petavius (padre Denys Pétau, 1583-1652), teologo e filologo gesuita francese. Le sue edizioni di opere teologiche tardo-greche sono ancora importanti. Poiché il libro è dedicato da Petau a re Luigi XIII, lo stemma nobiliare al centro dei piatti poteva appartenere a un membro della corte reale francese, e quindi è possibile che si tratti di uno degli esemplari di dedica donati dallo stesso Petau agli amici più intimi del Re. Goldsmith T 218; Schweiger I, 307 (variante); De Backer-Sommervogel, VI, 592, 11 (sotto Petau).

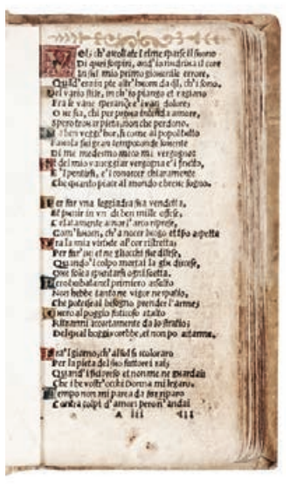
€ 360

Eccezionale copia miniata, appartenuta a Tammaro De Marinis

595. Petrarca Francesco

Il Petrarcha. (Al colophon:) Impresso in Tusculano appresso il Laco Benacense: per Alessandro Paganino di Paganini Brixiano, 1521 adi primo di Giugno.

In-24° (mm 100x54). Carte: CLXI, [1]. Segnatura: A-S^{8} T^{12} V^{4} (nota: SBN fornisce la cartulazione corretta ma poi scrive che il fascicolo finale V è di 6 carte, cosa che non corrisponde alla cartulazione). Testo in corsivo. Qualche alone marginale verso la fine, ma preziosissima copia con 3 miniature policrome coeve: ma preziosissima copia con 3 miniature coeve. La prima, in antiporta è una miniatura fitozoomorfa in cornice (con difetti e mancanze). Nel riquadro, su sfondo azzurro e blu, uno stemma araldico sovrasta due animali fantastici sdraiati su ciocco di legno. Sotto, su sfondo circolare verde, è scritto "Quanto fia quel piacer se questo è tanto?" [versi tratti dal Canzoniere, 264]. In basso, si intravedono due colombe su altro ciocco di legno. Nella cornice sono presenti decorazioni fitomorfe, un ritratto maschile piangente di profilo, con piccola iniziale "N", fiori, fragole, lombrichi, una lumaca e farfalle. La seconda miniatura è presente alla fine della dedica a Isabella Gonzaga (mancanza a causa di un restauro). Si leggono, in cornice rossa con decorazioni in oro, alcune lettere maiuscole dell'alfabeto intersecate tra loro (C, H, I, S, V, O scritte in oro, e la N a inchiostro nero). La terza miniatura si trova nella pagina successiva con un frontespizio dell'opera (anch'essa con piccola mancanza in basso) ed è a piena pagina a motivo fitomorfo con titolo dell'opera "Sonetti et Cancioni / di Messea / Francesco Petrarca / in vita / di Madonna Laura" in cornice dorata, con decorazioni dorate, su sfondo rosso. In testa alla cornice, una conchiglia dorata e due cornucopie decorate con foglie (in oro, blu, verde e rosso). Al piede della cornice, fregi con foglie acantiformi, fiori e un maschile in blu stilizzato a fiore. Nella prima pagina di testo piccole iniziali miniate in oro, rosso e blu. In fine, un componimento poetico manoscritto (XVI secolo). Incipit: "Una ghirlanda di vermiglie / rose / Tessendo amor trovar / quell'involto / Per l'ale [...] presi dolci et amorose [...]". Note autografe di Tammaro De Marinis alla sguardia volante anteriore, firma di appartenenza della botanica piemontese Irene Chiapusso Voli (1849-1921) al contropiatto posteriore.



Straordinario esemplare miniato, appartenuto a Tammaro De Marinis, che così scrive alla sguardia volante anteriore: "Tusculano, 1 giugno 1521. Quando questo volumetto fu rilegato, probabilmente verso la fine del sec. XVIII, esso apparteneva ai Fratelli Maffoni. Un Luigi Maffone è ricordato nella storia della poesia in Piemonte dal Vallanzi. Il verso "Quanto fia qual piacer se questo è tanto?, nella prima miniatura, è del Petrarca nella canzone I'vo pensando, CCLXIV, 54. Il Fumagalli dice quest'edizione très rechrchée (pag. 427). Pesante 1974 n. 1709; BMSTC *Italian* 1465-1600, 503; Hortis 42; Bologna 351; Fowler 91; Ley 83a; Nuovo 55.

€ 5000

596. Petrarca Francesco

Il Petrarcha. Al colophon: (In Venegia: per Bernardino Bindoni, 1542).
In-8° (mm 143x88). Carte 180, [22, di 24 carte registrate da SBN]. Frontespizio con ritratto xilografico del poeta, testo in corsivo illustrato da 6 xilografie a piena pagina. Frontespizio un po' stanco e altre trascurabili tracce del tempo, ma buona copia genuina in elegante legatura moderna in pergamena semi-flessibile in stile.
Pregevole edizione, con le belle 6 xilografie ai "Trionfi". Precede una lettera di bernardo di Giunta a Don Michele da Silve, Oratore del re di Portogallo; segue il "Canzoniere" coi "Trionfi", e poi l'indice, "Canzoni" del Cavalcanti, Dante, Cino etc., una seconda lettera del Giunta ai lettori, col commento ai versi e le correctioni degli errori di stampa, e verso la fine trovasi: "Canzone de Misser Francesco Petrarcha trovata in anticho libro", cc.nn. 17-22. Marsand, 50: "Questa non comune edizione, fatta con molta diligenza, è stata ricopiata a puntino da quella, che pubblicò il Giunti in Firenze l'anno 1522.".

€ 180

597. Petrarca Francesco

Il Petrarcha con l'espositione d'Alessandro Vellutello. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1545.
In-4° (mm 212x151). Carte [8], 197, [7]. Frontespizio architettonico, mappa della Valchiusa, ritratto del Petrarca con Laura, 6 vignette xilografiche in apertura ai Trionfi, belle iniziali figurate grandi e piccole, marca tipografica in fine. Testo in corsivo circondato dal commento in carattere tondo dal corpo più piccolo. Frontespizio rifilato e con mancanza all'angolo inferiore esterno, s7 e s8 più corte, restaurate in margine e con parti del testo anticamente cassate (sono i sonetti i relativi alla cattività avignonese, l'"empia babilonia"). Qualche altro lieve e trascurabile segno del tempo. Pergamena rigida settecentesca con titoli manoscritti al dorso (minimi difetti).
Bella e rinomata edizione giolitiana delle Rime e dei Trionfi del Petrarca con il commento del Vellutello, pubblicata per la prima volta nel 1544. L'opera si caratterizza per le belle incisioni xilografiche nel testo. Marsand 52-53; Essling I 106; Brunet IV, 551.

€ 200

Edizione tedesca del famoso Satyricon di Petronio

598. Petronius Arbiter

Satiricon, cum Petroniorum fragmentis, noviter recensitum, interpolatum & auctum... (Segue:) Sylloge annotationum et observationum in Petronii Arbitri Satiricon et fragmenta... Helenopoli: pro bibliopoleo Ioan. Theobaldi Schonvvetteri, excudit Ioannes Bringerus, 1610.
In-8° (mm 153x93) in 2 parti. Bel frontespizio inciso con scene allegoriche. Non collazionato, copia quasi de tutto brunita per la qualità della carta (quella tedesca tipicamente ricca di sedimenti ferrosi). Piena pergamena settecentesca con tassello al dorso, tagli rossi.
Interessante e non comune edizione del capolavoro di Petronio (giunto a noi frammentario) qui in edizione provvista di un ricco apparato critico ad opera di diversi autori. Nelle carte preliminari v'è un elenco dei codici e delle edizioni più antiche che sono state utilizzate dal curatore per redigere la presente edizione. In aggiunta si trovano giudizi di autori antichi e moderni su Petronio, dapprima quelli a suo favore e a seguire quelli contro. Il *Satyricon* ha infatti attirato su di sé nel corso dei secoli accuse di immoralità, legate soprattutto agli episodi erotici che punteggiano la trama del "romanzo". L'episodio centrale, quello della cena di Trimalcione, è corredato dalle peripezie del protagonista, Encolpio, sballottato tra esperienze sessuali di ogni tipo (eterosessuali, omosessuali, orge), anche se il suo partner preferito è maschile. Il sesso è trattato esplicitamente ed è visto come una continua fonte di situazioni comiche. Graesse IV, 238 "Nouvelle récension faite sur 3 mss et 11 anciennes éditions par Melch. Goldast, qui s'est caché sous le pseudonym de G. Erhard [...] et don't l'apparatus au Pétronius est conserve dans la bibliot. de la ville de Breme [...].

€ 100

599. Philo (Alexandrinus)

Summi philosophi, ac scriptoris eloquentissimi, operum... tomus prior [-alter]. Lugduni: apud Gulielmum Rouillium, 1561.
In-8° (mm 170x110) in 2 parti. Pagine: [8], 512, [40]; 480, [16] qualche errore di numerazione e paginazione. Due frontespizi distinti con vignetta xilografica, iniziali xilografiche. Piccole macchiette, lievi bruniture, leggere fioriture e altri minimi segni del tempo, qualche manicula. Piena pergamena flessibile settecentesca (staccata con difetti), restauro al dorso interno del volume con pergamena di riuso, titoli manoscritti al dorso.

€ 140

Copia appartenuta allo storico Amédée-Aimé Guillotin, interamente rubricata e in legatura parigina coeva

600. Piccolomini Alessandro

L'institution morale [...] mise en françois par Pierre de Larivey Champenois... A Paris, Chez l'Abel l'Anglier, 1581.
In-4° (mm 226x168). Carte: [10], 482, [2]. Eleganti fregi e iniziali xilografici. Assenti le carte 3E2-3, una pallida gora marginale ad alcuni fascicoli, e altre trascurabili tracce del tempo. Legatura parigina coeva in vitellino marrone decorato in oro, piatti riquadrati da doppio filetto con grande placca dorata al centro e decorazioni agli angoli, dorso a nervi decorato con fleurons e filetti dorati, tagli dorati (qualche abrasione e traccia d'uso). Buon esemplare interamente rubricato, con ex libris dell'abate Amédée-Aimé Guillotin (1837-1905), sacerdote e storico francese, specialista in storia della Bretagna.
Prima edizione in francese, con la traduzione di Pierre de Larivey (1541-1619), drammaturgo noto per le sue *Comédies facétieuses*. E' il più completo trattato di morale pubblicato in francese nel XVI secolo. L'*Institutione morale* del senese Alessandro Piccolomini (1508-1578), pubblicata per la prima volta in italiano a Venezia nel 1560, celebra i più importanti paradigmi della cultura umanistica e propone una rinnovata elaborazione e volgarizzazione del problema morale nel Cinquecento. È applicata alla sguardia volante anteriore una nota manoscritta ottocentesca, presumibilmente di Guillotin, in cui si chiede un restauro della legatura, ma poco costoso ("Reparation un peu économique").

€ 360

601. Piccolomini Enea Silvio - Pius [papa II]

La discrittione de l'Asia, et Europa [...] E l'historia de le cose memorabili fatte in quelle, con l'aggionta de l'Africa... In Vinegia: appresso Vincenzo Vaugris al segno d'Erasmo, 1544.

In-8° (mm 145x93). Carte: 380, [19], assente l'ultima carta bianca. Marca editoriale al frontespizio e in fine. Qualche lieve difetto dato dal tempo. Piena pergamena rigida, con qualche sbucciatura, titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione volgare, nella traduzione di Fusto Longiano, di questa dotta cosmografia con un'ampia descrizione dell'Asia, dell'Europa e dell'Africa.

€ 200

Una di sole 2 copie stampate su pergamena, in legatura coeva alle armi di Pio V e Flavio Orsini

602. Pius [papa V]

Extensio, ampliatio, nova concessio, et confirmatio privilegiorum [...] in sacros ordines, et congregationes claustrales. Pro Canonicis regularibus Ordinis S. Augustini Congregationis domini Salvatoris. Romae: apud haeredes Antonij Bladij, 1568.

In-4° (mm 217x162). Fogli pergamenacei: [14]. Al recto del frontespizio vignetta xilografica con il Savatore, al verso ritratto di Sant'Agostino e stemma di Papa Pio V, sempre incisi su legno, 2 grandi iniziali xilografiche, testo in corsivo, con alla fine manoscritta di Maurizio Boccarino, notaio della Camera Apostolica. Piena pelle coeva color testa di moro, armi dorate di Pio V (Antonio Ghislieri, 1504-1572, 225° papa della Chiesa cattolica dal 7 gennaio 1566 alla sua morte), al piatto anteriore, e del cardinale Flavio Orsini (1532-1581) al piatto posteriore, entrambe entro cornice di filetti dorati e a secco e con gigli dorati accantonati, tagli dorati. Piccolo foro di antico chiodo al margine inferiore che attraversa tutto il volume (presumibilmente per fissarlo ad una catena), e altre minime tracce del tempo.

Eccezionale copia stampata su pergamena e con notevole provenienza, di cui Van Praet censisce solo due copie, e di cui sono registrati tre passaggi in asta della medesima copia in marocchino verde (quindi non la presente) presso le Anderson Galleries nel 1931, la Sotheby's Parke Bernet nel 1980, e DSloan e nel 1990 (con un'aggiudicazione a $ 4.750). L'opera contiene un'estensione e ampliamento dei privilegi, favori, indulti ecc. concessi ai canonici regolari di Sant'Agostino da papa Pio V, il cui stemma appare al piatto anteriore. In fine la firma di Maurizio Boccarini: "Fla[vius] Car[dina]lis Urs[ini]s Protec[tor] / M[auritius] Boccarinis Ca[mera] ap[postolica] notarus". Maurizio Boccarini è stato un notaro (notaio) della Reverenda Camera Apostolica. Ricoprì l'incarico di notaio dell'uditore di Camera. L'*Auditor Camerae* era il giudice dei cardinali e dei loro familiari, dei funzionari della Curia pontificia, dei mercanti al seguito della Curia romana e dei loro dipendenti. Van Praet, *Bibl. du Roi II*, Jurisprudence 49 e 50 (2 copie).

€ 2000

Curiosa opera sull'impiego dell'elettricità in campo medico

603. Pivati Giovanni Francesco

Riflessioni fisiche sopra la medicina elettrica... In Venezia: presso Benedetto Milocco: si vendono da Lorenzo Baseggio in Campo a S. Bartolomeo, 1749.

In-4° (mm 272x192). Pagine: [4], 166, [2]. Frontespizio con titoli rossi e neri, xilografia e autografo di antica mano, fregi e iniziali xilografiche. Fresca copia in ottime condizioni, con ampi margini, qualche piccola macchietta e strappo all'angolo inferiore della carta N3 (senza perdite). Cartonato rustico coevo con titoli manoscritti al dorso.

€ 80

604. Plinius Secundus Gaius

Epistolae... Hall Saxon: sumptibus Simon Johan. Hubneri, typis Salfeldianis, 1686.

In-8° (mm 156x95). Pagine [4], 95, [3], 935, [30]. Frontespizio stampato in rosso e nero. Esemplare con frontespizio rifilato e timbro illeggibile al verso del frontespizio, a carta ²A1, T8 e 3P2. Piccola perdita di testo a pagina 268. Esemplare con occasionali postille e annotazioni privo dell'ultima carta bianca. Occasionali piccole gore marginali. Piena pergamena rigida coeva con trascurabili tracce del tempo.

€ 100

605. Plutarchus

Alcuni opuscoletti de le cose morali del divino Plutarco in questa nostra lingua nuovamente tradotti. In Venetia: 1543.

In-8° (mm 143x96). Carte: 175, assente l'ultima carta Y8 (bianca). Frontespizio con marca editoriale xilografica, qualche leggera gora, macchiette e segni del tempo ma complessivamente in buono stato. Mezza pelle moderna, piatti con decori marmorizzati e dorso con titoli e fregi in oro, tagli spruzzati di blu.

È questa la prima edizione di alcuni opuscoletti di Antonio Massa e Giovanni Carcagnotta (cfr. Paitoni III, 164-165). Non comune.

€ 120

APOFTEMMI
DI PLVTARCO.
MOTTI ARGVTI PIACEVOLI,
E SENTENZE NOTABILI, COSI
DI PRINCIPI COME DI FILOSOFI.
TRADOTTI IN LINGVA TOSCANA PER
M. GIO. BERNARDO GVALANDI FIORENTINO.
CON DVE TAVOLE, L'VNA DE NOMI DE GLI AVTORI,
L'ALTRA DELLE COSE PIV NOTABILI.
CON PRIVILEGI.
IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE' FERRARI.
M D L X VII.

606. Plutarchus

Apoftemmi [...] motti arguti piaceuoli, e sentenze notabili, cosi di principi come di filosofi... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1567.

In-4° (mm 211x151). Pagine: [28], 642. Frontespizio con marca editoriale xilografica, fregi e capilettera editoriali. Sguardie decorate con motivi marmorizzati e presenti alcune postille di antica mano. Buona copia con qualche macchia e fioritura. Legatura successiva in piena pergamena rigida con titoli in oro entro tassello in marocchino rosso.

Buona edizione per i tipi di Giolito de Ferrari della traduzione italiana, per cure di Giovan Bernardo Gualandi, degli Apoftegmi di Plutarco.

€ 180

607. Polyaenus (Macedo)

Stratagemi dell'arte della guerra, di Polieno Macedonico, dalla greca nella volgar lingua italiana, tradotti da M. Nicolo Mutoni... In Vinegia: al segno d'Erasmo, 1551.

In-8° (mm 143x100). Pagine: [16], 369, [7]. Frontespizio con marca editoriale, qualche macchietta occasionale e segni del tempo. Piena pergamena coeva flessibile, parte di legatura mancante al dorso con titoli manoscritti.

Prima edizione del volgarizzamento di Nicolo Mutoni. Adams P 1798.

€ 100

STRATAGEMI
DELL'ARTE DELLA
GVERRA,
DI POLIENO MACEDONICO,
Dalla Greca nella uolgar lingua
Italiana, tradotti da M.
NICOLO MVTONI.
ALL'ILLVSTRISSIMO ET VA-
lorosissimo Signore, il S.^or GIOVAN IACO-
PO DE' MEDICI, *Marchese*
di Marignano.
CON GRATIA ET PRIVILEGIO,
del Sommo Pontefice, & dell'Illustrissima
Senato Vinetto.
IN VINEGIA *al segno d'Erasmo.*
M D L I.

POLIBIO
HISTORICO GRECO
TRADOTTO PER M. LODOVICO
DOMENICHI ET NVOVAMENTE
da lui riueduto & corretto,
CON DVE FRAGMENTI,
NE I QVALI SI RAGIONA
DELLE REPVBLICHE
& della grandezza
di Romani.
Con Gratia & Priuilegio.
ETERNA
DE LA MIA MORTE
VITA E VITA.
In Vinegia Appreſso Gabriel
Giolito de Ferrari.
M D X L V I.

608. Polybius

Polibio historico greco tradotto per M. Lodovico Domenichi et nuouamente da lui riueduto & corretto, con due fragmenti, ne i quali si ragiona delle republiche & della grandezza di romani. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1546.

In-8° (mm 150x92). Carte: 291, [9]. Marca xilografica editoriale al frontespizio e alla carta 291v, capilettera xilografici. Lievi macchioline e fioriture ai margini, opera in buono stato. Piena pergamena coeva con dei lavorini di tarlo sul dorso, tagli spruzzati di rosso e titoli in oro entro tassello con la data dell'edizione dell'opera manoscritta.

€ 120

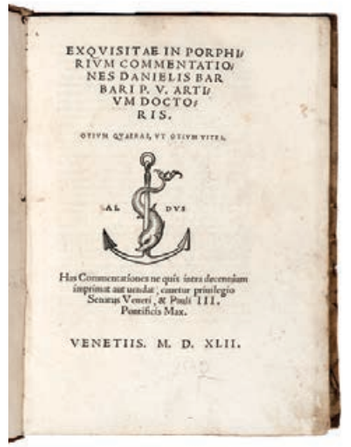
609. Porphyrius

Exquisitae in Porphirium commentationes. Venetiis: [eredi di Aldo Manuzio], 1542.

In-4° (mm 205x152). Carte [110]. Marca editoriale xilografica aldina al frontespizio e al colophon. Occasionali annotazioni marginali, da Y1 a 2D6 gora all'attaccatura delle carte e al margine inferiore, qualche altro lieve e trascurabile segno del tempo, esemplare con carte croccanti. Piena pergamena flessibile coeva, con titoli manoscritti al piatto anteriore e al dorso.

Interessante edizione di una delle poche aldine in cui compaiono i caratteri romani qui utilizzati, usati per la prima volta nell'edizione di Lascaris Erotemata di Aldo (1494/1495).

€ 400


EXQVISITAE IN PORPHI-
RIVM COMMENTATIO-
NES DANIELIS BAR
BARI P. V. ARTI-
VM DOCTO-
RIS.
AL DVS
Has Commentationes ne quis intra decennium
imprimat aut vendat, curatur privilegio
Senatus Veneti, ac Pauli III.
Pontificis Max.
VENETIIS. M. D. XLII.

IL ROSSI
OVERO
DEL PARERE
SOPRA ALCVNE
OBIETTIONI,
Fatte dall'Infarinato Academico
della Crusca.
Intorno alla Gierusalemme liberata del Sig.
Torquato Tasso.
DIALOGO
Di Melissso Porta, Academico Ardente.
IN RIMINO, Appresso Giouanni Simbeni. 1589.
Con licenza de i Superiori.

610. Porta Malatesta

Il Rossi o vero del parere sopra alcune obiettioni [...] intorno alla Gierusalemme liberata... In Rimino: appresso Giovanni Simbeni, 1589.

In-8° (mm 146x97). Pagine [20], 258, [2]. Frontespizio con marca editoriale che ritrae una gru che riposa su una zampa, capilettera e fregi xilografici nel testo. Frontespizio con piccole mancanze marginali e restauro ad uno strappo centrale. Carte lievemente ingiallite, alcune con arrossature. Piena pergamena con titoli dorati in tassello e dati editoriali manoscritti al dorso, con nervi.

€ 80

Affascinante guida pratica alla chiromanzia
e altre forme di divinazione

611. Praetorius Johannes

Ludicrum chiromanticum Praetorii, seu thesaurus chiromantiae... Lipsiae: sumptibus Johan Bartholom Oehleri, [1661].

In-4° (mm 189x152). Pagine [12], 36, 856, 14, 857-10026 (i.e. 1026), 301-340, [60] con [1] carta di tavola ripiegata. 2 frontespizi, uno calcografico riccamente decorato e l'altro tipografico con piccolo fregio xilografico. Fregi, finalini e illustrazioni xilografiche nel testo. Piccola mancanza restaurata al frontespizio che non tocca il testo, carte pallidamente ingiallite ed alcune lievemente brunite, margini un po' corti, con un paio di illustrazioni con il margine ripiegato. Piena pergamena rigida coeva con titoli manoscritti al dorso (con qualche macchietta).

Liber Sumptibus Johan Bartholom Oehleri

Prima edizione di questa affascinante guida pratica alla chiromanzia e altre forme di divinazione come la metoposcopia e la fisiognomica ad opera di Hans Schultze, detto Praetorius (1630-1680), storico e filosofo tedesco. Contiene anche un trattato sulla chiromanzia di Robert Fludd alle cc. 157-190. Caillet 8950; Fitzherbert 487; Sabattini 443.

€ 240

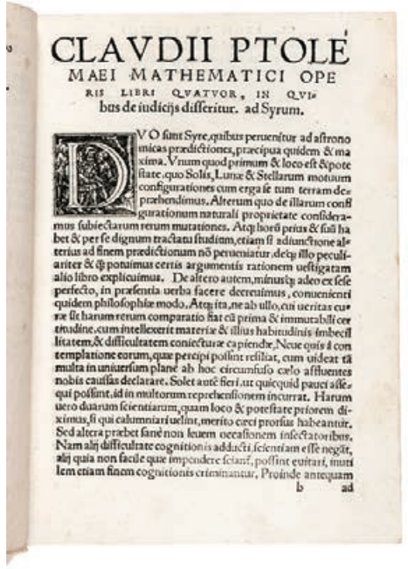
612. Ptolemaeus Claudius

[Hoc in libro nunquam ante typis aeneis in lucem edita haec insunt...] [Norimbergae: apud Ioannem Petreium, 1535].

In-4° (mm 182x130). Le sole 84 carte con il *De iudiciis astrologicis* (assenti le carte 29-32 e 38-43), e il *De radiis planetaurm* di Matteo Guarimberto, e gli *Aphorismi astrologici* di Ludovico de Rigiis. Postille coeve. Privo di legatura.

Parte della prima edizione nell'originale greco del Tetrabiblos (qui assente), il trattato sistematico di astrologia di Tolomeo, e del Karpos o Centiloquium, una raccolta successiva di 100 aforismi astrologici a lui spuriamente attribuiti (presente ma scompleto). In questa edizione compaiono anche due trattati astrologici di Matteo Guarimbertus e Ludovicus de Rigiis. CANTAMESSA, *Biblioastrology.com*, n. 6435; HOUZEAU & LANCASTER 3636; ZINNER 1605.

€ 100


CLAVDII PTOLE
MAEI MATHEMATICI OPE
RIS LIBRI QVATVOR, IN QVI
bus de iudicijs differitur. ad Syrum.

DVO sunt Syre, quibus peruenitur ad astrono
micas prædictiones, præcipua quidem & ma
xima. Vnum quod primum & loco est & pote
state, quo Solis, Lunæ & Stellarum motuum
configurationes cum erga se tum terram de
prehendimus. Alterum quo de illarum conf
gurationum naturali proprietate considera
mus subiectarum rerum mutationes. Atq; horū prius & sui ha
bet & per se dignum tractatu studium, etiam si adiunctione al
terius ad finem prædictionum nō perueniatur, de eo illo peculi
ariter & ꝙ ponimus certis argumentis rationem uestigatam
alio libro explicuimus. De altero autem, minusq; adeo ex sese
perfecto, in præsentia uerba facere decreuimus, conuenienti
quidem philosophiæ modo. Atq; ita, ne ab ullo, cui ueritas cu
ræ sit harum rerum comparatio sit eā prima & immutabili cer
tudine, cum intellexerit materiæ & illius habitudinis imbecil
litatem, & difficultatem coniectuæ capiendæ, Neue quis ā con
templatione earum, quæ percipi possint relilat, cum uideat tā
multa in uniuersum planè ab hoc circumfuso cælo affluentes
nobis causas declarare. Solet autē fieri ut quicquid pauci affe
qui possint, id in multorum reprehensionem incurrat. Harum
uero duarum scientiarum, quam loco & potestate priorem di
ximus, si qui calumniari uelint, merito erei prorsus habeantur.
Sed altera præbet sanè non leues occasionem infectatoribus.
Nam alij difficultate cognitionis addicti scientiam esse negāt,
alij quia non facile quæ impendere sciant, possint euitari, inuti
lem etiam finem cognitionis crimentantur. Proinde antequam
b ad

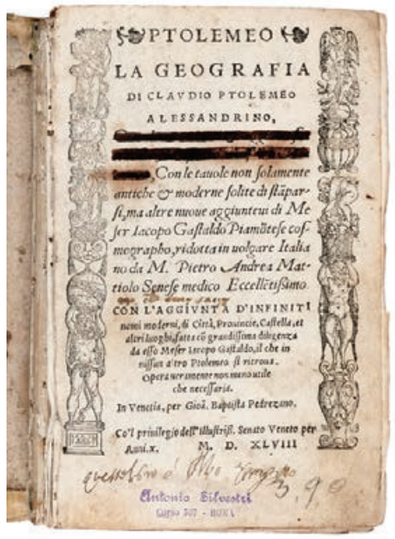
613. Ptolemaeus Claudius

La Geografia [...] con alcuni comenti e aggiunte fattevi da Sebastiano munstero Alamanno [...] ridotta in volgare italiano da M. Pietro Andrea Mattiolo... In Venetia: per Giovanni Baptista Pedrezano, 1548.

In-8° (mm 158x103). Frontespizio entro cornice xilografica. Pergamena rigida settecentesca, tagli spruzzati di rosso. Esemplare scompleto e senza le mappe. Lotto non passibile di restituzione.

Prima edizione italiana di quest'opera considerata il primo esempio di atlante tascabile mai stampato. SABIN 66502.

€ 200


PTOLEMEO
LA GEOGRAFIA
DI CLAVDIO PTOLEMEO
ALESSANDRINO,
Con le tauole non solamente antiche & moderne solite di stiparsi, ma altre nuoue aggiunteui di Me ser Iacopo Gastaldo Piamontese cosmographo, ridotta in uolgare Italia no da M. Pietro Andrea Mattiolo Senese medico Eccellentissimo.
CON L'AGGIVNTA D'INFINITI nomi moderni, di Città, Prouincie, Castella, et altri luoghi fatta con grandissima diligenza da esso Meser Iacopo Gastaldo, il che in nessun altro Ptolomeo si ritroua.
Opera non meno utile che necessaria.
In Venetia, per Gioā. Baptista Pedrezano.
Co'l priuilegio dell'illustriss. Senato Veneto per Anni x.
M. D. XLVIII
Antonio Bibiotti

Elegantissimo volume parigino, ottimamente conservato, pubblicato da Robert Estienne e in legatura coeva

614. Quintilianus Marcus Fabius

Institutionum Oratoriarum Libri XII. Parisiis: Ex officina Rob. Stephani, 1542.

In-4° (mm 252x170). Pagine: 551, [51]. Bellissima grande marca di Estienne al frontespizio, interno fresco, con minime tracce del tempo. In bella legatura parigina coeva in vitellino marrone con fleuron ovale dorato al centro di entrambi i piatti, dorso a nervi con doppio tassello in marocchino rosso e nero (posteriori) e con piccoli fleurons dorati (qualche piccolo difetto).

ADAMS Q 64; RENOUARD, *Estiennes*, 53:9 'Édition estimable'.

€ 280

M. FABII QVIN-
tiliani Oratoris elo-
quentissimi, Institu-
tionum oratoriarum
Libri XII.
PARISIIS.
Ex officina Rob. Stephani Typographi Regii.
M. D. XLII.

FRANCISCI REDI
EXPERIMENTA
NATVRALIA

615. Redi Francesco

Experimenta circa varias res naturales... Amstelaedami: apud Henr. Wetstenium, 1685.

In-12° (mm 130x74). Pagine: [8], 312, [32], [8] carte di tavola ripiegate. Elegante antiporta incisa e frontespizio con vignetta xilografica, oltre alle tavole ripiegate sono presenti delle incisioni a piena pagina fuori testo. Restauro alla tavola ripiegata a pp 62, lieve brunitura uniforme al primo fascicolo dell'indice. Piena pergamena rigida coeva con titoli manoscritti al dorso, tagli spruzzati.

La storia naturale delle Indie orientali e occidentali, scritta da Francesco Redi (1626-1697) medico, naturalista e letterato italiano, ritenuto uno dei più grandi biologi di tutti i tempi.

€ 140

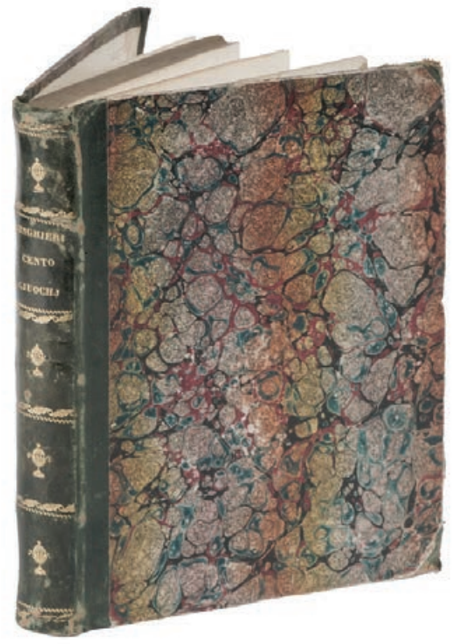
616. Ringhieri Innocenzio

Cento giuochi liberali, et d'ingegno... ritrovati, et in dieci Libri descritti. In Bologna: Per Anselmo Giaccarelli, 1551.

In-4° (mm 215x164). Carte [4], 162, [1] con la marca dello stampatore e il motto con Ercole e l'Idra sul frontespizio. Collazionato completo. Arrossatura alla carta A3 e B3. Carte fresche e con pochissimi segni del tempo. Mezza pelle verde e carta marmorizzata. Titolo e fregi oro al dorso.

Edizione originale. ADAMS, R 564; BRUNET IV, 1268: «texte original»; *Choix*, 2627: «Beaux caractere ronds et ital. Au verse du titre un sonnet à Catherine de Medici, reine de France, non cité par Vaganay. Première edition de cette ouvrage curieux et rare, qui fait connaitre le bon ton et les divertissements de la société aristocratique en Italie et en France au XVIeme siècle»; GRAESSE VI, 104; PARENTI, 429; RICCARDI II, 378: «Contiene alcuni giochi numerici e meccanici, curiosi e dilettevoli».

€ 220



CENTO GIVOCHI
LIBERALI, ET D'INGEGNO,
Nouellamente da M. Innocentio Ringhieri
Gentilhuomo Bolognese ritrouati,
& in dieci Libri descritti.
VIRTVTE
AVVECTVS
IMPERANTEM
Non fia alcuno contento, se in lui sia quel, ch'era di sopra detto, ma sempre, & ouunque, senza effetto la commissione della Sereniss. Signoria, fatto le pene ui sia Priuilegio concesso.
IN BOLOGNA PER ANSELMO
Giaccarelli M. D. LI.

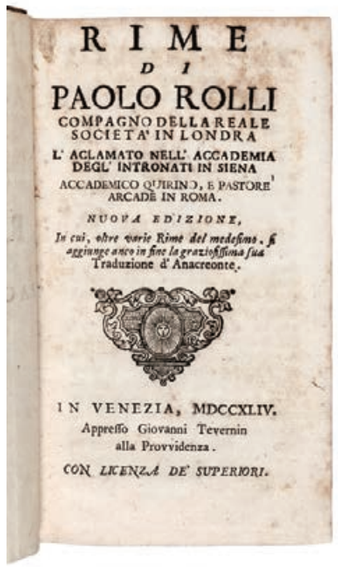
617. Ringhieri Innocenzio

Cento giuochi liberali, et d'ingegno... ritrovati, et in dieci Libri descritti. In Bologna: Per Anselmo Giaccarelli, 1551.

In-4° (mm 205x143). Carte [4], 162, [1] con la marca dello stampatore e il motto con Ercole e l'Idra sul frontespizio. Occasionali e leggere fioriture marginali, ma buona copia genuina in pergamena flessibile coeva (un po' sciupata).

Edizione originale. ADAMS, R 564; BRUNET IV, 1268: «texte original»; *Choix*, 2627: «Beaux caractere ronds et ital. Au verse du titre un sonnet à Catherine de Medici, reine de France, non cité par Vaganay. Première edition de cette ouvrage curieux et rare, qui fait connaitre le bon ton et les divertissements de la société aristocratique en Italie et en France au XVIeme siècle»; GRAESSE VI, 104; PARENTI, 429; RICCARDI II, 378: «Contiene alcuni giochi numerici e meccanici, curiosi e dilettevoli».

€ 220


RIME
DI
PAOLO ROLLI
COMPAGNO DELLA REALE
SOCIETA' IN LONDRA
L' ACLAMATO NELL' ACCADEMIA
DEGL' INTRONATI IN SIENA
ACCADEMICO QUIRINO, E PASTORE
ARCADE IN ROMA.
NUOVA EDIZIONE,
In cui, oltre varie Rime del medesimo, si aggiunge anco in fine la graziosissima sua Traduzione d' Anacreonte.
IN VENEZIA, MDCCXLIV.
Appresso Giovanni Tevernin
alla Provvidenza.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

618. Rolli Paolo

Rime di Paolo Rolli... In Venezia: appresso Giovanni Tevernin alla Provvidenza, 1744.

In-12° (mm 147x85). Pagine [8], 219, [1]. Frontespizio preceduto da occhietto, nel volume testatine, iniziali e finalini xilografici. Ex libris applicato al contropiatto anteriore. Frontespizio e carta successiva arrossate, sennò carte fresche. Esemplare con margine superiore un po' corto. In cartonato verde (spellature), titoli dorati in tassello al dorso.

Paolo Antonio Rolli (1687-1765) fu un librettista, poeta e traduttore che, come maestro italiano della famiglia reale inglese, contribuì a italianizzare il gusto inglese del XVIII secolo.

€ 60

Interessante opera che tratta di svariati rimedi
e cose curiose, con sguardie e contropiatti fittamente
postillati da antiche mani

619. Rossello Timoteo

De' secreti universali. Parte prima [-seconda]. In Venetia: appresso Benetto Miloco, 1677.

In-8° (mm 150x97) in 2 parti. Pagine: [16], 238 [i.e. 240]; [16], 239, [1], ripetuta la numerazione delle pp 47-48 della prima parte. Centro del frontespizio della prima parte con un piccolo difetto. Pallide gore sparse, qualche macchietta, complessivamente esemplare genuino con sguardie e contropiatti fittamente postillati da antiche mani. Piena pergamena coeva, dorso leggermente staccato, titoli manoscritti sul piatto anteriore e al dorso.

Rara edizione.

€ 200

DE
SECRETI
VNIVERSALI
DI D. TIMOTEO
ROSSELLI
PARTE PRIMA.
IN VENETIA, 1677.
Appresso Benetto Miloco.

Secreti Universali
del Rosselli

Il più importante trattato francese del XVIII secolo
interamente dedicato alla falegnameria

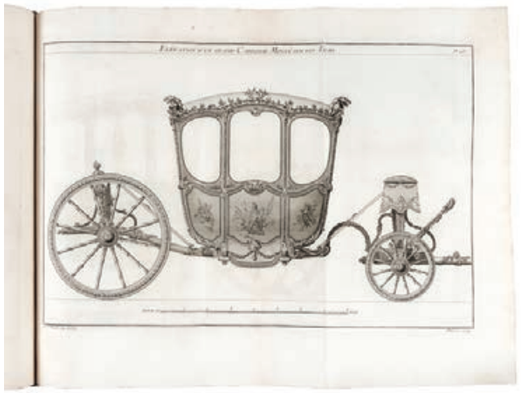
620. Roubo André Jacob

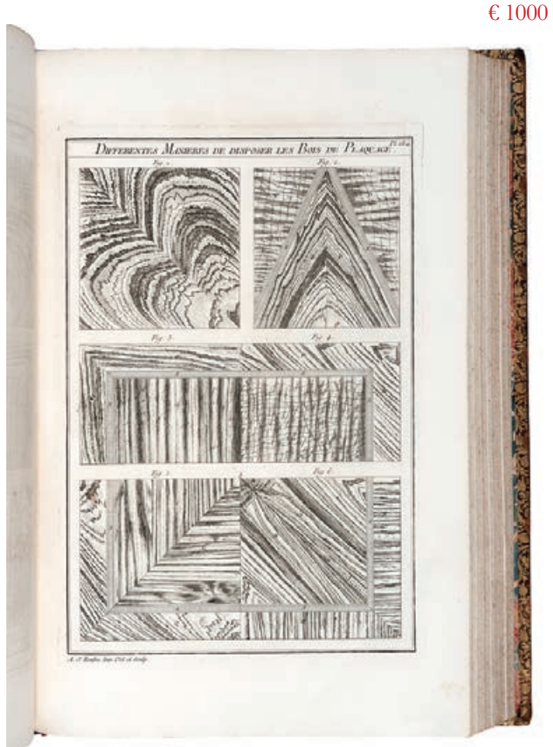
L'art du menuisier... [Parigi: de l'imprimerie de L. F. Delatour], 1769-1775.

3 volumi in-folio (mm 432x276), in più parti. I volume: I parte pagine [4], 151, [3] (una carta finale in più rispetto alla segnatura di SBN, *Extraits des registres de l'Académie Royale Des Sciences, Du 17 Décembre 1768*) e con 50 carte di tavole calcografiche; II parte pagine [4], 153-452 con 51-170 carte di tavole calcografiche, delle quali alcune ripiegate. II volume: *L'art du menuisier-carrosier...* pagine [2], 453-598 con tavole calcografiche 171-221; *L'art du menuisier en meubles...* pagine [3], 600-762 con tavole calcografiche 222-276. RILEGATO CON: *L'art de faire différentes sortes de colles*. [s.l.]: Par M. Duhamel du Monceau, 1771. Pagine 27, [1] con 3 tavole calcografiche, fascicolo G e tavole montate prima del frontespizio. III volume: *L'art du menuisier ébéniste...* pagine [2], 763-1036 con tavole calcografiche 277-337; *L'art du treillageur, ou menuiserie des jardins...* pagine [3], 1038-1312, [4] con tavole calcografiche 338-382 con 1 tavola in più "107 bis". Qualche pallida fioritura. Occasionali macchioline. Carte croccanti. Alcune carte lievemente ingiallite, delle quali qualcuna pallidamente brunita. In pieno vitellino coevo con titoli dorati in tasselli al dorso, con nervi (piccole sbucciature). (3)

Opera monumentale ed esaustiva che copre tutti i rami della fabbricazione del mobile in Francia nel Settecento, con ricchezza di dettagli tecnici e disegni esatti delle misure dei pezzi e dei loro componenti, realizzata con lo spirito illuminista che aveva ispirato l'*Encyclopédie* di Diderot. André Jacob Roubo (1739-1791), falegname e scrittore francese, figlio e nipote di maestri ebanisti, nacque e morì a Parigi. La sua carriera raggiunse l'apice nel 1774, quando pubblicò questo suo capolavoro, un risultato particolarmente notevole considerando il suo background e i suoi metodi da autodidatta. BRUNET II, 619.

€ 1000




DIFFERENTES MANIERES DE DISPOSER LES BOIS DE PLACAGE.

MANIERE DE REFENDRE LE BOIS DE PLACAGE, AVEC

Fascinosa copia con coloritura e legatura coeve

621. Ryff Walther Hermann

[Kurtzes Handtbuechlein, und Experiment...]. [Straßburg: J. Rihel Erben, 1614].

In-8° piccolo (mm 114x90). Carte: 112 (ma 110, assenti A1 con il frontespizio e H2), [18] (ma 17, manca e8 nell'indice). Illustrato da quasi 200 xilografie di piante in coloritura coeva e con nomi anticamente manoscritti in italiano. Carte uniformemente brunite in modo pallido e altri difetti (strappi, buchini, piccoli restauri e mancanze, carte sciolte), ma nel complesso copia molto genuina nella sua legatura coeva in pelle di scrofa decorata a secco; assenti i due fermagli originali, ma presente un antico fermaglio centrale (corpo del testo staccato dalla legatura e altri difetti).

Edizione successiva di questo popolare manuale medico, pubblicato per la prima volta nel 1541, che descrive l'uso di varie erbe medicinali e la loro preparazione e per curare affezioni di vario genere. Nissen 1708.

€ 400

622. Sacrobosco Ioannes (de)

Spherae tractatus... (Al colophon:) Venetiis: Luceantonii Iunte Florentini, 1531.

In-folio (mm 315x218). Carte [8], 268, [27] con errori nella numerazione. Varie tavole xilografiche di diagrammi nel testo. Marca tipografica giuntina al frontespizio ed alla carta 268a. Carte estremamente fresche (a parte alcune delle prime). Esemplare in ottime condizioni con minimi segni del tempo in piena pergamena con nervi al dorso.

Bellissima copia di questa edizione della Sphaera del Sacrobosco. "Quest'opera, assai utile per iniziare i giovani scolari ai principi della cosmologia e astronomia classica, ebbe un'eccezionale circolazione manoscritta, fu il primo trattato di astronomia dato alle stampe (Ferrara 1472) e continuò a essere stampato sino al 1669." (treccani.it)

€ 2000

623. Sansovino Francesco

Del governo et amministratione di diversi regni et republiche, cosi antiche come moderne di M. Francesco Sansovino, libri XXI... In Venetia: per ordine di Iacomo Sansovino, 1578.

In-4° (mm 195x146). Carte: [8], 200 con ritratto dell'autore al verso del frontespizio. Frontespizio con vignetta xilografica e doppia cornice disegnata da antica mano, fregi ed iniziali xilografiche. Qualche pallida gora e altri minimi segni del tempo. Piena pergamena settecentesca rigida con titoli manoscritti al dorso.

Edizione di uno dei principali studi rinascimentali di scienze politiche, Sansovino fornisce dati statistici preziosi e uno spaccato dei costumi e degli atteggiamenti contemporanei nei confronti del governo.

€ 180

624. Savasta Francesco

Il famoso caso di Sciacca. Palermo: Tipografia di Pietro Pensante, 1843.

In-4° (mm 200x122). Non collazionato con 4 tavole calcografiche acquarellate con stemmi. 1 tavola calcografica con la mappa della Sicilia, acquerellata e più volte ripiegata. Timbro di biblioteca privata alla sguardia anteriore. Occasionali fioriture, principalmente marginali. Mezzo marocchino verde con piatti in cartonati con decorazioni a secco e titoli dorati al dorso con fregi.

€ 80

625. Scherer Giorgio

Trattato…Nel quale con verissime ragioni prova non esser vero, che già sia stato in Roma una donna Pontefice. In Venetia: Appresso i Gioliti, 1586.

In-8° (mm 146x100). Pagine [6], 48, [2], collazionato completo. Marca xilografica a bordura al frontespizio e marca xilografica editoriale piccola in fine. Timbro della Biblioteca di Santa Maria Novella alla seconda carta (presente anche su opere conservate alla Nazionale Centrale di Firenze e alla Marucelliana). Margini un po' corti con perdita al margine laterale esterno del frontespizio. Qualche piccola e sbiadita fioritura e arrossatura. In cartone screziato color vinaccia, con titolo manoscritto in tassello al dorso.

Raro esemplare veneziano, parte delle tre edizioni italiane, tutte estremamente rare, pubblicate simultaneamente a Milano, Vienna e Venezia. Si tratta di una breve memoria redatta in ambito gesuitico dal celebre oratore e controversista Antonio Scherer, figura di spicco attiva tra Germania e Austria. L'opera si propone di confutare la tesi trecentesca sull'esistenza della Papessa Giovanna sul trono pontificio e include un appello al reclutamento di volontari contro le armate turche. Di particolare rilievo è anche il ruolo di Scherer nell'unico processo per stregoneria celebrato a Vienna.

€ 200

Prima edizione di questo importantissimo testo di architettura

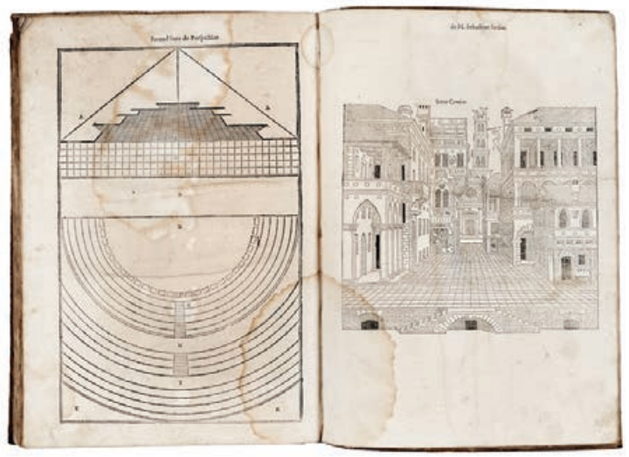
626. Serlio Sebastiano

Il primo libro [-secondo] d'architettura, di Sabastiano Serlio, bolognese... A Paris: [Jean Barbe], 1545.

In-folio (mm 347x240). Carte: [4], 74 [i.e. 73], [1] compresa la tavola non numerata tra la carta i2 e i3, assente la carta bianca c8, presente il diagramma incollato a b5v. Splendido frontespizio entro bella cornice ad intreccio incisa su legno sormontato dalla salamandra reale, 132 xilografie di cui 26 a piena pagina. Marca editoriale in fine strappata (con perdita anche del testo al recto) e risarcita, carte 27, 52, 54, leggermente rifilate in margine, pallide gore ai margini (più forti in alcuni punti), qualche carta lievemente arrossata, macchiette sparse, e altre trascurabili tracce del tempo. Un pallido disegnino a matita di antica mano a carta 19. Piena pergamena coeva con titoli manoscritti al dorso.

Prima edizione di questa importantissima opera del Serlio, stampati a Parigi dopo il suo trasferimento nella città nel 1541 per lavorare per Francesco I. Nell'introduzione l'autore spiega che vennero pubblicati i libri IV (Regole generali di architettura, 1537) e III (Le antichità di Roma, 1540) prima del I e del II dato che la loro materia era meno tecnica e quindi aveva un maggiore appeal generale. I libri I e II si concentrano sulla geometria e sulla prospettiva. MORTIMER, *French*, 492.

€ 2200



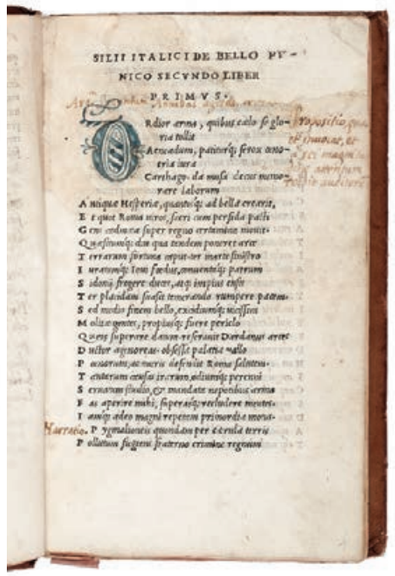
627. Silius Italicus Gaius

De bello Punico secundo XVII libri nuper diligentissime castigati. (Al colophon:) Venetiis: in aedibus Aldi, et Andreae Asulani soceri, mense Iulio 1523.

In-8° (mm 159x99). Carte: 210, [1], assente l'ultima carta D4 con la marca editoriale. Frontespizio con ancora aldina e capilettera dipinti a mano, copia difettosa con restauri e segni del tempo. Esemplare con sguardie decorate con motivi marmorizzati e tagli rossi. Piena pelle ottocentesca con decorazioni a secco ai piatti e filetto in oro, dorso con fregi e titoli dorati entro tassello, qualche abrasione e sbucciatura.

Prima e unica edizione aldina di questa opera, la prima in assoluto considerata completa dato che per la prima volta vengono inseriti gli 84 versi (inseriti dopo il verso 140 del VII libro) ritrovati in Francia solo qualche anno prima.

€ 200



Splendide tavole a colori della guerra in Crimea

628. Simpson William

The Seat of War in the East [...] First series. London: Paul & Dominic Colnaghi & co., 1855.

In-folio (mm 544x362). Frontespizio litografico illustrato. Collazionato completo con 40 bellissime tavole litografiche acquarellate a mano e 20 disegni a linea come chiavi-legenda delle scene raffigurate. Occasionali, piccole e pallide fioriture. Sguardie in tessuto rosso con stemma reale e con decorazioni in oro. Bell'esemplare in pergamena con fregi floreali in oro ai piatti e al dorso, che è con titoli e nervi, tagli dorati (un angolo ammaccato, pallida macchia al piatto posteriore).

Prima parte di questa rara prima edizione. Durante la Guerra di Crimea William Simpson (1823-1899) è diventato un pioniere dell'arte di guerra, dalla descrizione visiva delle battaglie navali del Mar Baltico fino a andare a Balaklava nel novembre del 1854 per poter fare dei bozzetti accurati di ciò che stava avvenendo. Questi bozzetti furono spediti in Inghilterra e mostrati alla Regina Vittoria dal Ministro della Guerra, Duca di New Castle. 80 di questi bozzetti diventarono litografie che formavano i due volumi di "The Seat of War in the East", dedicati con permesso proprio alla Regina Victoria. Appena Simpson tornò dalla guerra a Londra fu ricevuto dalla Regina e rimase colpito dal suo interesse e ammirazione per i dettagli dei suoi disegni.

€ 280

Il principale testo italiano sul tabacco, con 6 eleganti xilografie che raffigurano vari tipi di pipe

629. Stella Benedetto

IL TABACCO
OPERA
DI D. BENEDETTO STELLA
DA CIVITA CASTELLANA M. D. S. B.
Nella quale si tratta dell'Origine, Historia, Coltura, Preparatione, Qualità, Natura, Virtù, & Vso
IN FVMO, IN POLVERE, IN FOGLIA, IN LAMBITIVO, ET IN MEDICINA
Della pianta volgarmente detta
TABACCO
Si discorre degl'vtili ch'arreca moderatamente preso, e de i danni ch'apporta smoderatamente vsato, e quali sia il vtile, e ingiusto modo di prenderlo.
TRATTATO
Naturale, Medico, Morale, e Curioso.
IN ROMA, Per Filippo Maria Mancini 1669.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Il tabacco... In Roma: per Filippo Maria Mancini, 1669.
In-8° (mm 148x105). Scompleto dell'occhietto di †8 e di T6, ma completo di tutte le 6 xilografie a piena pagina; iniziali e fregi xilografici. Lavorini di tarlo, pallide gore, leggere bruniture, strappo alla tavola a p 207, qualche minima perdita di testo. Legatura in piena pergamena flessibile coeva con titoli manoscritti al dorso (sguardie rinnovate, qualche difetto).
Prima edizione del principale testo italiano sul tabacco, nel quale vengono analizzati tutti i suoi diversi aspetti, dalla coltivazione al consumo, dai molteplici usi, ai benefici e danni da abuso. Le incisioni raffigurano varie tipologie di pipe. SABIN 91215. ARENTS 309. KRIVATSY 11425.

€ 100

Rarissima edizione pirata in elegante legatura settecentesca, dalla collezione Landau-Galletti

630. Tasso Torquato

Il Goffredo [...] Nuovamente dato in luce. In Vinegia: appresso Domenico Cavalcalupo a instanzia di Marc'Antonio Malaspina, 1580.
In-4° (mm 218x160). Carte: [2], 62 carte. Marca al frontespizio, testo in corsivo su due colonne. Pagine uniformemente ingiallite, ma per il resto buona copia in bellissima legatura settecentesca riccamente decorata in oro con motivi floreali ai piatti e al dorso, unghiatura con dentelle dorata, contropiatti rivestiti in carta decorata con motivo floreale color corallo su fondo oro (tracce del tempo). Ex libris Landau 47766 e timbro Galletti al frontespizio.
Rarissima "edizione pirata" della *Gerusalemme liberata* pubblicata a Venezia senza l'autorizzazione del Tasso nell'estate del 1580 da Celio Malespini con il titolo di *Goffredo*, presso l'editore Cavalcalupo.
L'edizione presenta molti errori e soltanto 14 canti. È, come scrive Corrado Bologna, «un'edizione dolosa», da cui sono espunti sei canti (i canti XI, XIII, XVII, XVIII, XIX e XX) - per i quali è presentato solo un riassunto in prosa -, «con lacune» in altri due (i canti XV e XVI) e «con fierissime mende tipografiche» (C. BOLOGNA, *Tradizione e fortuna dei classici italiani*, Torino, Einaudi, 1986, vol. I, p. 465).

€ 600

GOFFREDO
DI M. TORQVATO
TASSO
NVOVAMENTE DATO IN LVCE.
CON PRIVILEGI.
IN VINEGIA.

Due belle opere di Torquato Tasso

631. Tasso Torquato

Lettera del Signor Torquato Tasso nella quale paragona l'Italia alla Francia. In Mantova: presso Francesco Osanna, 1581.
In-8° (mm 138x90). Vignetta xilografica al frontespizio. Carte lievemente brunite. Mezza pergamena con punte e piatti marmorizzati. SI AGGIUNGE: **Torquato Tasso**, *Di Gerusalemme conquistata...* In Venetia: appresso Alessandro de' Vecchi, 1678. In-4° (mm 219x154). Vignetta xilografica al frontespizio. Gore e altri piccoli difetti. Piena pergamena coeva (difetti) con titoli manoscritti al dorso. (2)

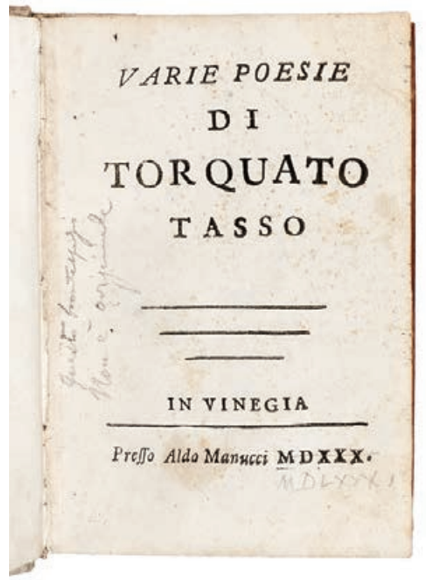
€ 100

Rara edizione delle Opere del Tasso stampata da Aldo il Giovane

632. Tasso Torquato

[Rime del signor Torquato Tasso. Parte prima. Insieme con altri componimenti del medesimo]. [In Vinegia: [Aldo Manuzio il giovane], 1581].
In-8° (138x94) in 6 parti (di 7). Pagine: 160, [8], 74, [4], 9, [3], 22, [2], 27, [3], 4. Assenti le pagine [24] all'inizio, e le pagine [6], 17, [5] in fine. Frontespizio a stampa posticcio realizzato presumibilmente a fine Settecento, testo in corsivo. Margine superiore un po' corto e altre trascurabili tracce del tempo. Ex libris della Biblioteca Cameriniana di Piazzola, notoriamente dispersa. Mezza pergamena settecentesca, tagli spruzzati d'azzurro.
Edizione aldina rara sul mercato; comprende: *Rime*, *Aminta*, *Conclusioni Amorose*, *Romeo Dialogo del giuoco*, *Lettera ... nella quale paragona l'Italia, & la Francia*, *All'Eccellentiss. Sig. Duca di Urbino*; è assente il *Dell'amor vicendeuole tra'l padre e'l figliuolo* in fine. «Cette premierè edition de la premierè partie des oeuvres de Tasso est tres rare». RENOUARD p. 229, 10. GAMBA, n. 967.

€ 180


VARIE POESIE
DI
TORQUATO
TASSO
IN VINEGIA
Presso Aldo Manucci MDXXX.

IL MESSAGGIERO
DIALOGO
DEL SIGNOR TORQVATO
TASSO.
AL
SERENISS. SIGN. VINCENZO
Gonzaga Principe di Mantoua, & di Monferrato.
IN VENETIA,
Appresso Bernardo Giunti, e fratelli.
M D LXXXII.

633. Tasso Torquato

Il messaggiero dialogo... In Venetia: appresso Bernardo Giunti, e fratelli, 1582.
[RILEGATO CON:] *Discorso della virtù heroica, et della charità*, 10 carte; *Discorso della virtù femminile, e donnesca*, 8 carte (macchietta a due carte); *Il Gonzaga secondo, overo del giuoco, dialogo*, 20 carte (pallido alone a un paio di carte). 4 opere rilegate in un volume in 4° (mm 202x148), ciascuna con proprio frontespizio con marca Giunti, in pergamena flessibile coeva (tracce del tempo).
Bella raccolta di 4 opere del Tasso, tutte in edizione originale. Cfr. PARENTI 482; CAMERINI 15-18.

€ 200

Lotto di letteratura italiana

634. Tasso Torquato

Gierusalemme liberata... In Ferrara, 1585 (Al colophon:) In Ferrara: appresso Giulio Cesare Cagnacini, & fratelli, 1585.
In-12° (mm 125x64). Collazione su richiesta. Stemma xilografico del dedicatario Alfonso II d'Este al frontespizio, testo in corsivo con iniziali e fregi xilografici. Piena pelle del Settecento, dorso a nervi con tassello in marocchino rosso e decorazioni dorate, contropiatti marmorizzati (qualche difetto). [SI AGGIUNGE:] **Zanotti Francesco Maria**, *Poesie volgari [...] seconda edizione.* In Bologna: per Lelio dalla Volpe, 1757. iN-8° (mm 175x120). Collazione su richiesta. Ritratto dell'Autore in antiporta, marca della Volpe al frontespizio, testo in corsivo. Sonetto anticamente manoscritto all'ultima carta. In cartonato rustico coevo (qualche traccia del tempo). (2)
Rara edizione ferrarese del Tasso. Per quanto riguarda il Zanotti, in fine al volume è presente il seguente sonetto manoscritto: "Per il nome augustissimo di S. M. / L'Imperatrice Maria Teresa d'Austria / Sonetto / Il nome di Teresa è un nome altero / che più d'ogni altro affatica la fama / Marte un dì lo chiamò nome guerriero / parifico Minerva oggi lo chiama. / È un nome che nel tacito pensiero l'idea de la virtù tosto richiama / e che in un tempo stesso è dolce e fiero / trema l'empio in udirlo e il giusto l'ama [...]. Explicit: "Onde imparando questo nome Augusto / ciascun in esso a celebrar agogna / il Brollo, il Forte, il Grande, il Vero, il Giusto".

€ 200

La prima edizione illustrata del Tasso

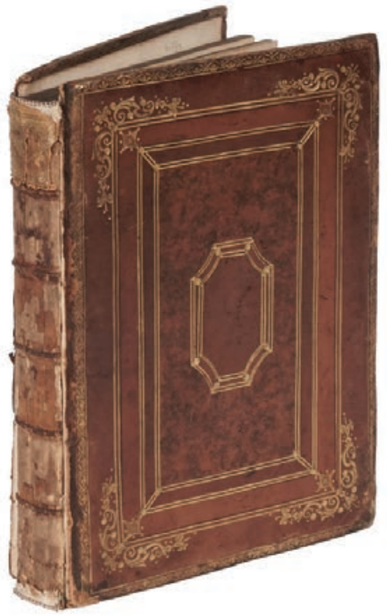
635. Tasso Torquato

La Gierusalemme liberata [...] con le figure di Bernardo Castello; e le Annotationi di Scipio Gentili, e di Giulio Guastavini. In Genova: 1590 (Al colophon:) In Genova: appresso Girolamo Bartoli, 1590.

In-4° (mm 247x174). Pagine 11, [1], 255, [1], 71, [1], 40, [8] completo con qualche errore di impaginazione. Frontespizio architettonico calcografico, ritratto dell'Autore e 20 splendide tavole a piena pagina, incise a bulino da Agostino Carracci e da Giacomo Franco. Testatine, capilettera e finalini in legno. Frontespizio presente ma staccato, qualche pallida gora e lievi segni del tempo, qualche piccolo restauro all'angolo interno inferiore, complessivamente una buona copia con belle tavole. Legatura in pieno vitello, piatti staccati e dorso con mancanze. I piatti sono riccamente decorati con incisioni e filetti in oro a secco. Contropiatto e sguardia anteriore marmorizzati, tagli dorati.

La prima edizione illustrata del Tasso, con il commento del Gentili e del Guastavini, "[...] recherchée à cause des gravures d'Aug. Carrache et de Jacq. Franco..." (Brunet V, 665); Mortimer, *Harvard Italian* 494; Adams T 243.

€ 400



Istanbul a fine Seicento

636. Tavernier Jean-Baptiste

Relatione del serraglio interiore, et esteriore del Gran Signore... In Roma: Giuseppe Corvo, 1682.

In-4° (mm 218x160). Pagine [4], 212, [12]. Piccola xilografia al frontespizio, iniziali e fregi xilografici. Carte occasionalmente arrossate e fiorite in modo pallido, ma nel complesso buona copia genuina in pergamena semi-flessibile coeva.

Prima edizione italiana di questa importante relazione di viaggio in Turchia, pubblicata per la prima volta a Parigi nel 1675. In essa, Jean-Baptiste Tavernier (1605-1689), viaggiatore e mercante francese, pioniere dei commerci tra la Francia e l'India, descrive minuziosamente il Gran Serraglio di Costantinopoli, fornisce informazioni sulla monetazione ed il commercio della Turchia del XVII secolo, sugli eunuchi, sui bagni turchi, sulle donne e sul loro modo di vivere, sui diletti del sultano, su Costantinopoli e i suoi più celebri edifici, e su molti altri argomenti.

€ 120

In elegantissima legatura alle armi

637. Theodericus aus Nieheim

Theodorici a Niem pontificii quondam scribae [...] historiarum sui temporis libri IIII. Argentorati: sumptibus Lazari Zetzneri, 1609.

In-8° (mm 163x96), in 3 parti in paginazione continua ma con frontespizio autonomo. Pagine: [32], 248; 249-534; 535-659, [49] di indici + [2] bianche. Alone al margine inferiore dell'intero volume, ma in buone condizioni complessive. Marocchino rosso coevo alle armi (non identificate, ma di un aristocratico francese) impresse in oro al centro dei piatti con un leone rampante entro uno scudo affiancato da altri due leoni rampanti, il tutto sormontato da un grande cimiero, da una testa leonina e da un cartiglio con motto "Semper in alium"; piatti riquadrati da elegante dentelle dorata, dorso a 4 nervi decorato con la medesima dentelle, e con titoli e fregio dorati (pallido alone alla porzione inferiore).

Rara edizione della nota opera di storia ecclesiastica di Teodorico di Niem, o Nieheim (Niem, 1345-Maastricht, 1418), storico tedesco che fu attivo presso la corte pontificia durante lo Scisma d'Occidente. Il *Nemus unionis*, redatto a Lucca dopo la rottura con Gregorio XII, è una raccolta di documenti di cui egli era entrato in possesso nel corso dei negoziati: pronunciamenti papali, opuscoli, etc. Il *De schismate* narra invece la storia degli eventi conciliari ed ecclesiastici dal 1376 fondandosi sulla diretta esperienza dell'autore.

€ 280

Testo cinquecentesco sui luoghi infestati

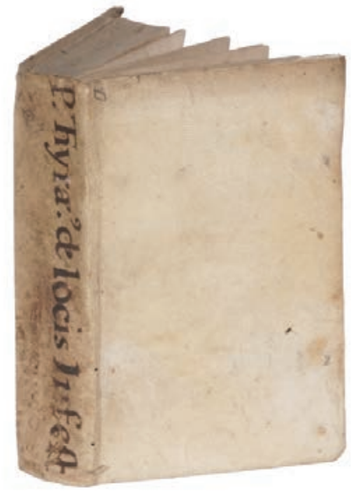
638. Thyraeus Petrus

Loca infesta, hoc est: de infestis, ob molestantes daemoniorum et defunctorum hominum spiritus, locis, Liber unus... Lugduni: apud Ioannem Pillehotte, 1599.

In-8° (mm 171x108). Pagine [24], 543, [1]. Vignetta al frontesizio, iniziali e fregi xilografici. Prima carta bianca staccata, con nota di possesso manoscritta. Pagine ingiallite con fioriture occasionali e ultima carta bianca con fitte annotazioni manoscritte. Piena pergamena flessibile con titoli manoscritti al dorso.

Peter Thyraeus (o Pierre Thyrée, 1546-1601), sacerdote gesuita e teologo tedesco, fu uno dei primi controversisti cattolici a opporsi alle teorie della Riforma protestante. I suoi trattati *De daemoniacis* (1594), *Loca infesta* (1598) e *De apparitionibus spirituum...* (1601), suscitarono molto interesse. Sono tra i primi studi sistematici (anche se privi di carattere scientifico) sulla stregoneria e demonologia in generale.

€ 160



639. Tiraboschi Girolamo

Storia della letteratura italiana... In Modena: presso la Societa' tipografica, 1787-1830.

20 volumi in-4° (mm 287x225). Non collazionati appartenenti a varie edizioni. Rilegati uniformemente in splendida legatura in mezza pergamena con i piatti marmorizzati e il dorso riccamente decorato in oro con titoli dorati entro doppio tassello in marocchino avana. La maggior parte dei volumi sono stampati su carta azzurra leggermente sbiadita. (20)

€ 300

640. Tolomei Claudio

De le Lettere [...] Lib. Sette. In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1547.

In-4° (mm 211x143). Carte 234 [i.e. 232], [6]. Frontespizio con bella marca xilografica, altra marca in fine, capilettera xilografici. Testo in corsivo. Timbro illeggibile al frontespizio. Qualche piccola fioritura marginale (più evidente a Q7-8) e qualche macchietta. Occasionali annotazioni manoscritte. Piena pergamena con titoli manoscritti al dorso.

Tolomei si distinse per la sua proposta di una riforma della lingua italiana, con l'obiettivo di renderla più adatta alla scrittura colta. Sostenne l'uso del volgare nella letteratura e contribuì a definirne le regole grammaticali e stilistiche.

€ 140

Interessante prima edizione

641. Toscanella Orazio

Gioie historiche, aggiunte alla prima (-seconda) parte delle Vite di Plutarco, da Oratio Toscanella della famiglia di maestro Luca fiorentino... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1567-1568.

2 parti rilegate in 1 volume in-8°(mm 205x145). Pagine: [20], 268; [20], 121, [3]. Ogni parte con proprio frontespizio con marca xilografica e posta anche in fine del secondo volume. Fregi e capilettera xilografici. Esemplare con qualche brunitura e gore visibili anche dai tagli, leggere fioriture sparse. Piena pergamena posteriore con titolo dorato entro tassello in pelle al dorso.

Prima edizione non comune che costituisce un repertorio analitico delle vite di Plutarco, suddivise secondo le varie materie: feste, navigazione, fortuna... L'Haim la definisce: "Opera utile e ben disposta". Manca a Choix, Adams, Gamba, Poggiali, e Razzolini.

€ 140

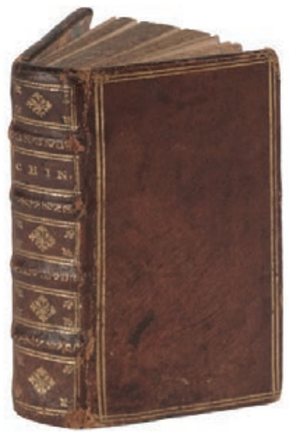
642. Trigault Nicolas

Regni Chinensis descriptio ex varijs authoribus. Lugd. Batau: ex offic. Elzeviriana, 1639.

In-24° (mm 106x53). Pagine: [8], 365, [11]. Frontespizio calcografico con piccola mappa della Cina e 2 eleganti incisioni a pp 297-298 raffiguranti una donna ed un uomo del tempo. Opera in buono stato di conservazione se non per qualche leggero segno dall'uso nel tempo. Legatura in pelle con filetti dorati ai piatti, titolo e fregi in oro al dorso con nervi, qualche lieve abrasione che non compromette la bellezza della legatura. Collazionato completo.

Interessante racconto della Cina basato sugli scritti del missionario gesuita Nicolas Trigault, pubblicati dopo la sua morte. Rif. Willems 486; Rahir 482.

€ 150



Con un affascinante elenco manoscritto di varie tipologie di vini

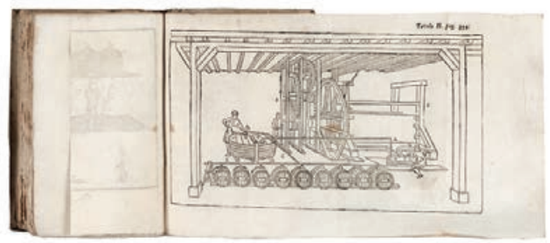
643. Trinci Cosimo

L'agricoltore sperimentato, ovvero regole generali sopra l'Agricoltura, Coltivazione delle viti, e d'Alberi d'ogni sorte [...] Fattura di Vini [...] con un Trattato sopra i Bachi da Seta, ed un altro sopra l'Api... In Venezia: presso Giovanni Gatti, 1772.

In-8° (mm 195x119). Pagine: XVI, 526, [2]. Con figure xilografiche nel testo e 3 tavole xilografiche ripiegate, più altre 3 tavole stampate su un unico foglio ripiegato nella parte finale dedicate ai bachi da seta. Copia genuina in barbe e cartonato rustico coevo con titolo manoscritto al dorso.

Bella copia genuina di questo interessante manuale con molte parti dedicate alla coltivazione della vite e ai vini (pp. 16-88 e pp. 301-354), e con capitoli sui vari tipi di alberi da frutto (gelso, ulivo, pero, castagno, ciliegio ecc.), calendario dei lavori, apicoltura, manuale dei giardinieri, floricoltura, ecc. Al verso dell'ultima carta, in grafia coeva, affascinante elenco dei migliori ulivi, e di varie tipologie di vini.

€ 120



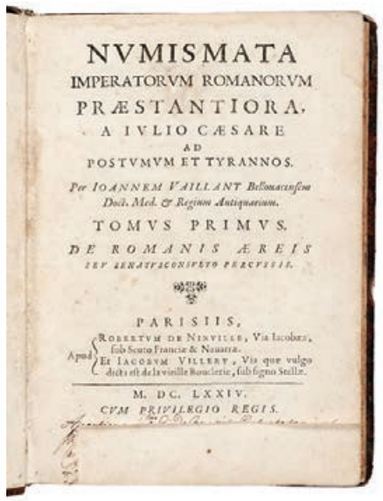
644. Vaillant Jean Foy

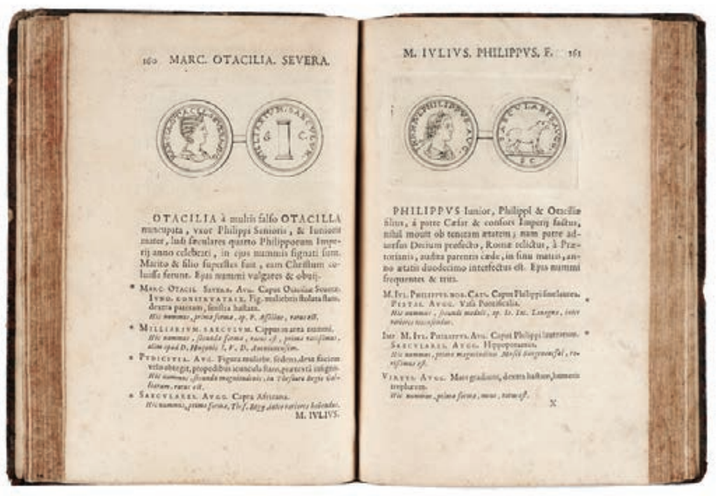
Numismata imperatorum romanorum praestantiora, a Iulio Caesare ad postumum et tyrannos [...]. Tomus primus (-secundus). Parisiis: Apud Robertum de Ninville [...] et Iacobum Villery, 1674.

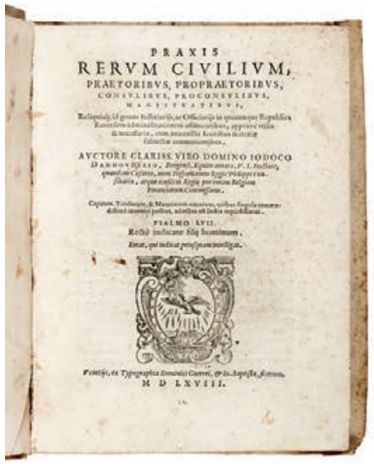
2 parti in 1 volume in-4° (mm 242x170). Pagine [12], 183, [13]; [4], 180, [14], 1 carta bianca. Capilettera e fregi tipografici xilografati, moltissime figure di monete incise in rame nel testo. Frontespizio con margine inferiore ritagliato. a4 e a5 con forellino che in a4 tocca il testo. Qualche lieve fioritura. Lavoro di tarlo nella prima parte al margine interno superiore. Qualche carta leggermente brunita e con qualche piccola e sbiadita macchietta. Lavoro di tarlo nella seconda parte che tocca il testo. S2 con mancanza al margine inferiore, senza perdita di testo. Piena pelle coeva con titoli e fregi dorati al dorso con nervi, tagli spruzzati di rosso (difetti).

Prima edizione. Cfr. Cicognara 3029.

€ 100






PRAXIS
RERVM CIVILIVM,
PRAETORIBVS, PROPRAETORIBVS,
CONSVLIBVS, PROCONSVLIBVS,
MAGISTRATIBVS,
AVCTORE CLARISS. VIRO DOMINO IODOCO
PSALMO LVII.
Rectè iudicate filij hominum,
M D LXVIII.

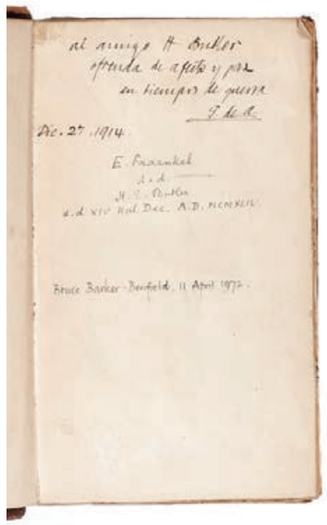
645. van Damhouder Joost

Praxis rerum civilium... Venetijs: ex typographia Dominici Guerrei, & Io. Baptistae, fratrum, 1568.

In-4° (mm 212x155). Pagine: [48], 485, [32]. Frontespizio con marca tipografica. Buona copia con qualche leggera arrossatura e brunitura. Piena pergamena settecentesca flessibile (minimi difetti), titoli manoscritti al dorso.

Prima rara edizione dell'importante trattato di Damhouder sul diritto civile, pubblicata per la prima volta ad Anversa l'anno precedente.

€ 150


al amigo H. Barker
Dic. 27 1914
E. Fraenkel
Bruce Barker-Benfield, 11 Abril 1972

Tre opere in un volume con interessanti provenienze

646. Varro Marcus Terentius

Libri de re rustica... Parisiis: Ex officina Roberti Stephani typographi Regii, 1543.

In-8° (mm 162x98) 3 opere in 1 volume. Pagine 113, [15]. LEGATO CON: **Palladius Rutilius Taurus Aemilianus**, *Palladij Rutilij Tauri Aemiliani,...De re rustica libri XIIII.* Parisiis: Ex officina Roberti Stephani typographi Regii, 1543. Pagine 186, [6]. CON: **Merula Giorgio**, *Enarrationes vocum priscarum in libris de re rustica, per Georgium Alexandrinum.* Parisiis: Ex officina Roberti Stephani typographi Regii, 1543. Carte [84]. Frontespizi con marca xilografica. 2 note di possesso e 1 dedica al foglio di sguardia anteriore. Carte lievemente ingiallite ai margini. Qualche carta con un piccolo lavoro di tarlo al margine esterno. Trascurabili segni del tempo. Pelle moderna con qualche sbucciatura e con titoli dorati al dorso.

Bell'esemplare con provenienza interessante, come si può vedere dalla dedica e dalle note di possesso manoscritte, infatti, il volume è passato (presumibilmente) dalle mani del filologo classico tedesco E. Fraenkel, del classicista inglese Harold Edgeworth Butler e da quelle del libraio americano Bruce Barker-Benfield.

€ 300

Pizzi e merletti seicenteschi

647. Vecellio Cesare

Corona delle nobili et virtuose donne, libro terzo. Nel quale si dimostra in varij dissegni, tutte le sorti di mostre di punti... Aggiuntovi in questa quarta impressione molti bellissimi disegni... In Venezia: appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti, 1600.

In-4° piccolo oblungo (mm130x180). Carte: [26]. Frontespizio tipografico seguito da dedica e da 24 tavole xilografiche a fondo nero di pizzi e merletti. Carte sciolte, pallidi aloni e altri piccoli difetti. Copia da studio in pergamena semi-flessibile coeva.

Delizioso album con 24 modelli per pizzi e merletti, parte della fortunatissima e più volte ristampata opera dedicata al ricamo di Cesare Vecellio (1521-1601), pittore e disegnatore veneto, noto anche per il celebre *De gli habiti antichi, et moderni di diverse parti del mondo*.

€ 140

Che già vedi intelligenza, che bellezza.
Tessi la Volpe di vn Scultore elemi
Vna subtil loro fattezza, onde,
Che fia le mancie il fiore bassetti dentro,
Tessi l'industria l'artefice vale:
La prende in tutto, poi dove, chi ser perfetto
Copia, e gentil, non vuole è d'intelligenza.

CORONA DELLE NOBILI
ET VIRTVOSE DONNE,
LIBRO TERZO.
CON PRIVILEGIO.
In Venetia.

648. Vecellio Cesare

Habiti antichi ouero Raccolta di figure delineate dal gran Titiano, e da Cesare Vecellio suo fratello, diligentemente intagliate, conforme alle nationi del mondo... In Venetia: per Combi, & LaNou, 1664.

In-8° (mm 180x111). Pagine: [14], 415, [1]. Frontespizio con marca editoriale, capilettera e fregi xilografici. Con oltre 400 xilografie a piena pagina raffiguranti antichi costumi provenienti da tutto il mondo, accompagnate ciascuna da una propria descrizione in ottimo stato. Bella copia con leggere fioriture e piccole macchioline, le prime carte lievemente ingiallite. Piena pelle moderna inglese con i piatti decorati a secco, cerniera anteriore con un piccolo restauro e piatto posteriore staccato, titolo in oro sul dorso.

Cesare Vecellio (1521-1601) fu pittore e disegnatore; figlio di Ettore cugino del ben più noto Tiziano, imparò l'arte pittorica nella bottega di quest'ultimo.

€ 400

HABITI ANTICHI
Ouero
RACCOLTA DI FIGVRE
Delineate dal Gran Titiano, e da Cesare
Vecellio suo Fratello, diligentemente
intagliate, conforme alle Nationi
del Mondo.
LIBRO VTILISSIMO
A Pittori, Dissegnatori, Scultori, Architetti, &
ad ogni curioso, e peregrino ingegno.
Dedicato all'Illustrissimo Signor
MARTIN VIDMAN
CONTE DI OTTEMBVRGO, &c.
NOBIL VENETO.
IN VENETIA, M DC LXIV.
Per Combi, & LaNoù.
Con Licenza de' Superiori.

408 Habiti dell'America
Libro Decimo. 409
Il Rè dell'Isola Florida usa quest'habito fatto di pelle di cerno, lor'ato sopra le spalle, il resto del corpo và nudo, ma fa diletta assai di dipingersi, e porta una collana triplicata di rame, ò d'argento.
Questo Re quando và nel prender moglie, pigliasempre delle più nobili, e belle, la Regina porta i capelli sparsi per le spalle, con molte collane al collo, e vanno unde reverente le sue genti.

354 Habiti dell'Africa
Libro Ottauo. 355
Le Donne del Cairo vestano alcune Vesti vergate, & cinte de fazzoli di seta, portano il viso coperto con un mantò simile ad un lenzuolo di lisciaro bianco, e si dipingono le mani.
I Soldati di questo gran Sien, chiamansi Mamalucchi, con corpo di quali communamente stanno alla guardia dia, portano testa un capello rosso, & per armi scimitarra, & maza.

Habiti dell'Italia
Libro Primo. 115
L'Armato sopra posto è molto sicuro che venendo qualche tiro d'archibugio, freza essendo alquanto lontano mentre l'Armato sarà offeso, & è fatta d'acciaio finissimo.
Gl'huomini d'arme al tempo de Romani, usauano la lancia, e la mazza ferrata, e la balestra. Ma i nostri vsano portar quattro, ò cinque Archibugi piccioli, & vn grande.
H

8 Habiti dell'Italia.
Libro Primo. 9
Huomo d'Arme a Cauallo, si de Romani, come de Persi, il ritratto è cauato da antiche sculture.
Soldato Romano à piedi, come si vede registrato nella Colonna Troiana, & in molte altre antichaglie.

Spettacolare copia di questo meraviglioso Virgilio illustrato

649. Vergilius Maro Publius

Vergilius cum commentarijs & figuris... (Al colophon:) Impressa vero Venetiis: summa diligentia per Gregorium de Gregoriis impensis vero d. Lucae Antonii de giunta, 1522. die. XX. mensis Nouembris.

In-folio (mm 300x210). Carte: [8], CXII, CCXXII, [6], XLIII. Frontespizio impresso in rosso e nero, con giglio Giunta, entro bella cornice xilografica con busti di autori classici, numerose grandi xilografie nel testo, inziali figurate. Frontespizio rifilato al margine inferiore, piccoli aloni al margine dei primi fascicoli, forellino alla carta LV, strappetto senza perdite alla carta CIIII, alone alle carte CXLIII-CXLV, pallide gore ai margini delle ultime carte, ma nel complesso copia eccezionale, completa, marginosa e genuina in pergamena flessibile coeva con titolo anticamente manoscritto al dorso, frammenti di pergamena manoscritta nella legatura, tagli azzurri, lacci in tela (tracce del tempo).

Celebre edizione splendidamente illustrata da 175 grandi xilografie, derivate dall'edizione di Strasburgo del 1502 stampata da Gruninger. Seconda edizione Giunta (la prima del 1519), con le stesse xilografie, alcune delle quali recanti il monogramma "L". Le xilografie raffigurano in modo vivace scene e protagonisti delle opere virgiliane, e in alcuni casi lo stesso Virgilio. Camerini, *Ann. Giunti I*, 259; Adams V-470; Essling 63; Sander 7664; Mortimer *ital.* n. 525.

€ 800

Fascinosa copia postillata

650. Vergilius Maro Publius

Opera cum Servij, Donati et Ascensij commentarijs nunc primum suae integritati restitutis... Venetijs: apud Iuntas, 1542 (Al colophon:) Venetijs: apud haeredes Lucaeantonij Iuntae Florentini, 1542 mense Ianuario.

In-folio (mm 192x202). Carte [8], 479, [1]. Frontespizio xilografico stampato in rosso e nero e numerose belle illustrazioni xilografiche. Testo in corsivo, greco e romano. Margine superiore un po' corto e in rari casi rifilato, frontespizio con restauro al margine esterno e con altri piccoli difetti, alcuni lavoretti di tarlo alle prime carte all'angolo inferiore (toccano il testo), una pallida gora da a1 a b4 e da 3l2 a 3n8, alone all'angolo esterno superiore di o4-6, strappetto ad 2a2, mancanze senza perdite al margine esterno di 2l3, all'angolo superiore di 2m3 e all'attacco di 2z1, lavoretto di tarlo che non tocca il testo al margine esterno inferiore da 3d8 a 3g4 e al margine interno superiore da 3g2 a 3h8, ultime due carte leggermente più corte e con restauri marginali, ma nel complesso buona copia con numerose antiche postille (talvolta rifilate), in piena pergamena posteriore con titoli dorati in tassello al dorso.

Bella edizione; una fra le più riccamente illustrate del XVI° secolo. Cfr: Camerini I 336; Bandini II 271; Essling 69; Adams V-485.

€ 480

651. Vimercati Francesco

Commentarii in tertium librum Arist. de anima... Parisiis: ex officina Christiani Wecheli, sub scudo Basiliensi in vico iacobeo & sub Pegaso, in vico Bellovaoensi, 1543.

In-8° (mm 165x104). Pagine: 294, [2]. Marca tipografica al frontespizio e in fine. Volume leggermente brunito con qualche piccola fioritura. Piena pergamena semi-flessibile moderna con titoli manoscritti al dorso, tagli dorati.

€ 120

652. Vincentius Ferrerius (santo)
Sermones... 1528, (Al colophon:) Jmpressi Lugdu.: per Joannem moylin alias Cambray, 1527.
2 parti in 1 volume in-8° (mm 176x124). Carte: [12], CCXXXI, [1]; [8], LXXXII [i.e. CLXXXII], ciascuna parte con proprio frontespizio. Frontespizi entro cornice xilografica, solo il primo con titoli anche in rosso, iniziali xilografiche. Qualche macchiolina sparsa, pallide gore e piccole mancanze marginali alle prime carte che non compromettono il testo, leggere bruniture verso la seconda parte. Piena pelle coeva con il dorso restaurato e altri piccoli difetti, piatti riccamente decorati con incisioni a secco.

€ 300

653. Virgilio Polidoro
I dialoghi [...]. Della pacienza, e del frutto di quella... In Vinegia: appresso Gabriel Giolito di Ferrari, 1550.
In-8° (mm 160x95). Carte 171, [1]. Collazionato completo. Marca tipografica incisa in legno al frontespizio, ripetuta al *verso* dell'ultima carta numerata. Occasionali e leggere fioriture. Esemplare rifilato. Carte leggermente ingiallite. Piena pelle con titoli in tassello e fregi oro al dorso. Tagli color rosso. Sguardie in graziosa carta decorata.
Prima edizione della traduzione italiana.

€ 100

654. Vitruvius Marcus Pollio
De architectura libri decem... Al colophon: (Florentia: per haeredes Philippi Iuntae, 1522).
In-8° (mm 154x94). Carte 190 (di 192, assenti le carte 46 e 171), [18, di 20, assenti CC2-3], 24. Frontespizio con marca Giunti, testo in corsivo con numerose vignette xilografiche. Frontespizio un po' sciupato (piccola porzione

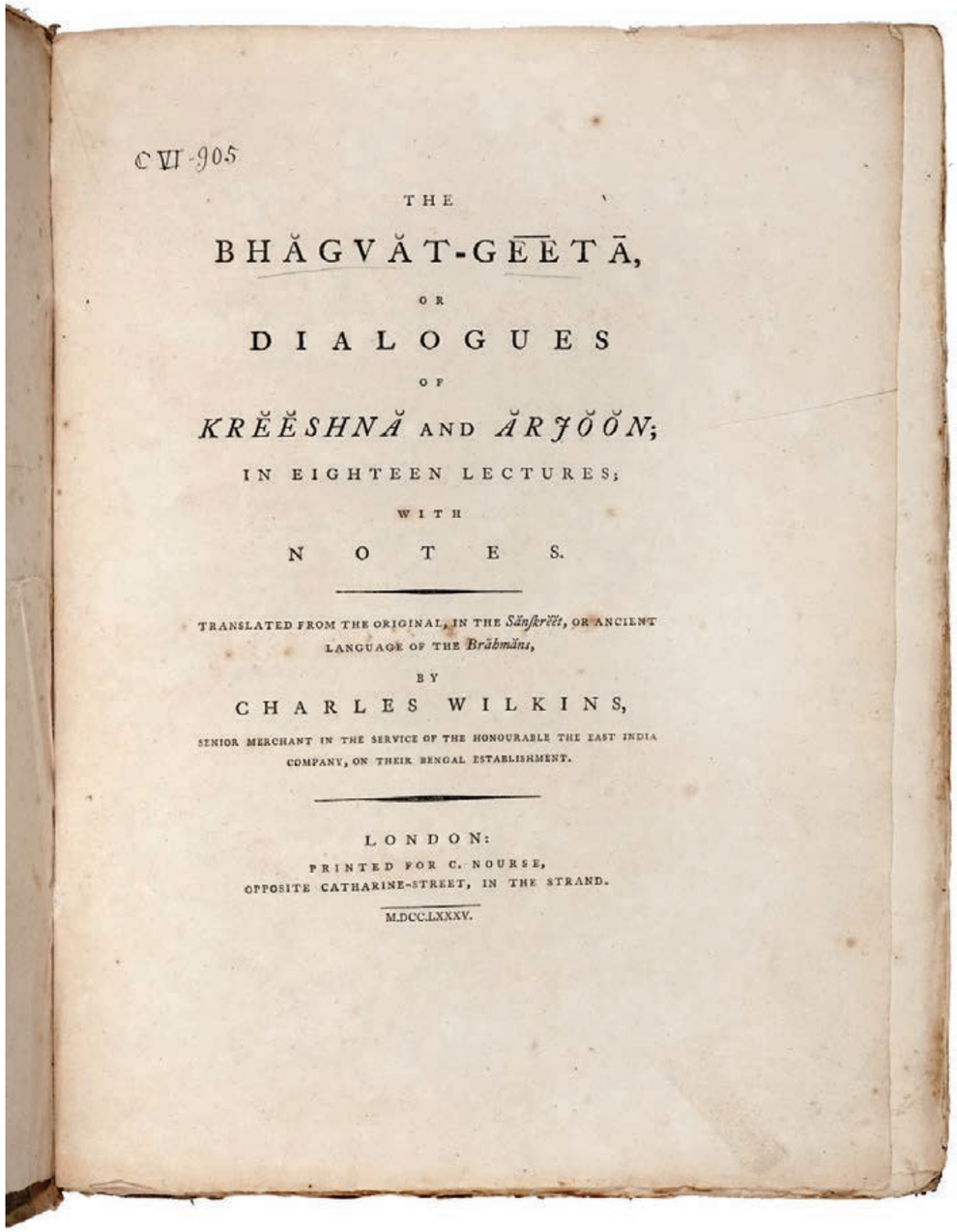
dell'angolo superiore esterno assente senza perdite - anche alle carte successive), e altre tracce del tempo. Numerose antiche postille di diverse mani. In elegante marocchino marrone moderno con titoli dorati al dorso.
Buona edizione giuntina con gli stessi legni di quella del 1513. Camerini, 172; Cicognara, 699; Fowler, 396: «This is a new typesetting, in italics, of the text of the 1513 edition».

€ 300

Editio princeps della Gita, il testo più venerato dell'Induismo

655. Wilkins Charles
The Bhagvat-Geeta, or Dialogues of Kreeshna and Arjoon; in Eighteen Lectures; with Notes. Translated from the original, in the Sanskreet, or ancient language of the Brahmans... London: Printed for C. Nourse, 1785.
In-folio (mm 331x 250). Pagine: 156. Collazionato completo. Carte un po' ingiallite e qualche pallida fioritura occasionale, ma nel complesso buona copia genuina in barbe e piatti cartonati (qualche difetto), dorso posteriore in pergamena con titolo manoscritto in bella grafia "Bhagvat-Geeta".
Buona copia genuina della prima edizione della traduzione inglese della Bhagavad Gita, di fatto *editio princeps* della Gita, uscita prima di qualsiasi versione scritta in lingua indiana. Sir Charles Wilkins (1749-1836), è stato un tipografo e orientalista inglese membro fondatore della Asiatic Society. Fu l'inventore dei moderni caratteri bengalesi e uno studioso pioniere del sanscrito. A partire dal 1783, si concentrò sulla traduzione dal sanscrito all'inglese della Bhagavad Gita, una sezione del *Mahabharata*, il poema epico più imponente della letteratura mondiale, assistito dal bramino Kasinatha Bhattacharya. La sua pubblicazione a Londra nel 1785 fu un evento fondante nella storia degli studi sanscriti in Occidente in quanto questa fu la prima opera tradotta direttamente dal sanscrito all'inglese, realizzata dal primo inglese a padroneggiare la lingua classica indiana. Segnò anche la prima apparizione nel mondo occidentale del testo più sacro dell'induismo; nel giro di pochi anni la traduzione di Wilkins fu tradotta in russo, francese (1787) e tedesco (1802). L'opera ebbe una grande influenza sulla letteratura romantica e sulla percezione europea della filosofia hindu. William Blake ne celebrò la pubblicazione nel suo dipinto "The Bramins", esposto nel 1809, che raffigurava Wilkins e gli studiosi bramini che lavoravano alla traduzione, opera oggi purtroppo perduta.

€ 1000



In un'attraente legatura veneziana coeva
in marocchino rosso scuro

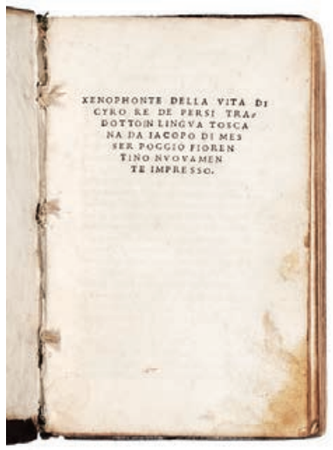
656. Xenophon

Xenophonte della vita di Cyro Re de Persi tradotto in lingua toscana da Iacopo di Messer Poggio Fiorentino nuovamente impresso. (Al colophon:) Impresso in Vinegia: per Gregorio de Gregori, adi XI Marzo 1524.

In-8° (mm 147x95). Carte: 156. Testo in corsivo. Piccolo alone all'angolo inferiore delle prime carte e altre trascurabili tracce del tempo, ma nel complesso copia buona e genuina in un'attraente legatura veneziana coeva in marocchino rosso scuro, bel fregio floreale con ghiande al centro dei piatti, piccoli gigli agli angoli, serie di filetti concentrici a incorniciare i piatti, dorso a tre nervi e con filetti (minime tracce del tempo).

Rara edizione di questa traduzione italiana della Ciropedia (pubblicata originariamente a Firenze da Giunti nel 1521), qui pubblicata dai De Gregori che avevano ristampato – legalmente – diversi testi aldini; è più rara dell'edizione simile stampata da Paganino nel 1527. Fascinosa copia in legatura veneziana coeva.

€ 500



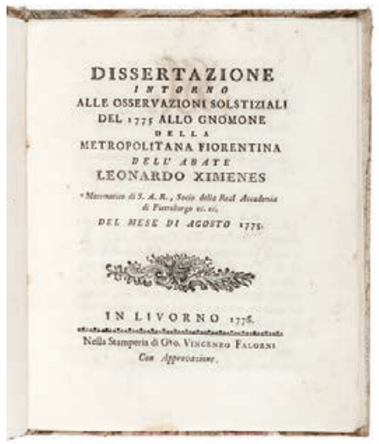
Con dedica dell'autore al consigliere di stato,
Conte degli Alberti

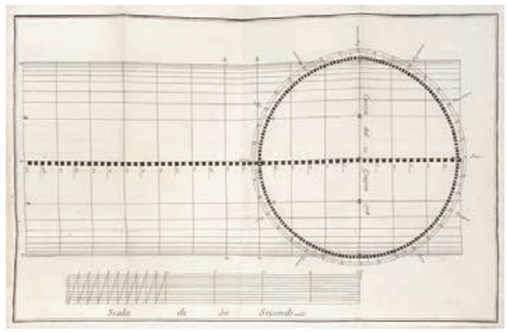
657. Ximenes Leonardo

Dissertazione intorno alle osservazioni solstiziali del 1775 allo gnomone della metropolitana fiorentina... In Livorno: nella stamperia di Gio. Vincenzo Falorni, 1776.

In-4° (mm 224x177). Variante B di SBN: pagine [7], 4-126, [2] e 1 tavola calcografica ripiegata in fine. Dedica autografa dell'autore al Conte degli Alberti, Consigliere di Stato alla sguardia volante anteriore. Occasionali e leggere fioriture e arrossature. Un lavorino di tarlo che tocca il testo in più punti (leggermente più evidente da G4 a N2), carte occasionalmente arrossate in modo pallido, ma bella copia genuina nella sua legatura coeva in cartonato rustico rivestita in bellissima carta decorata con motivo floreale. Prima edizione molto rara, con le 4 pagine preliminari dedicate a Carlo conte di Firmian. Il trattato riporta le precise osservazioni del solstizio d'estate del 1775 effettuate da Ximenes, Bernouilli, Fontana e Slop con lo gnomone di Santa Maria del Fiore, determinando una diminuzione secolare dell'obliquità dell'eclittica di -35". Un risultato adottato da Lalande e sorprendentemente vicino al valore attuale, testimonianza di un contributo scientifico di rilievo.

€ 200





Indice degli autori

A

Acquaviva Andrea Matteo: 396
Acquaviva Giovanni: 73
Acron Helenius: 312
Aegidius (Columna) Romanus: 291
Aesopus: 330
Agnetti Vincenzo: 125, 126, 180
Agricola Rudolf: 397
Alberti Giuseppe Antonio: 398
Alberti Leandro: 228
Albertus Magnus (santo): 292
Aleotti Giovanni Battista: 525
Alighieri Dante: 116, 127, 293, 399, 495
Alpino Prospero: 400
Ambrosi Alfredo Gauro: 76
Amphiareo Vespasiano: 401
Anceschi Luciano: 141
Andrés Antonio: 294, 309
Angeli Pietro: 220
Angelo da Chivasso: 295
Annigoni Pietro: 187
Antonino (santo): 296, 297, 298
Appianus (Alexandrinus): 402, 570
Apuleius: 403
Aretino Pietro: 404
Ariosto Ludovico: 405, 406, 407, 495
Aristoteles: 291, 294, 309
Aronson Boris: 128
Arp Hans: 195
Arrianus Flavius: 408
Arthus Gotthard: 409
Asger Jorn: 123
Astraudo Amedeo: 258
Astruc Jean: 410
Augustinus Aurelius (santo): 299
Avogadro Nestore Dionigi: 300
Avogadro Pier Donato: 331

B

Bacci Edmondo: 129
Bacon Roger: 411
Baj Enrico: 130, 131
Balbi Giovanni: 301
Balbi Girolamo: 412
Baldessari John: 148
Balla Giacomo: 57, 63, 68
Ballo Guido: 131
Barbaro Daniele: 609
Barbaro Ermolao: 352
Bardi Giovanni: 229
Bargellini Piero: 100
Barni Roberto: 132
Barozzi Giacomo (detto il Vignola): 413
Bartoli Daniello: 414
Bartolini Luigi: 164
Bartolomeo di Giovanni: 134
Bartolozzi Francesco: 407
Basilius Magnus (santo): 415
Béguin Jean: 439
Beardsley Aubrey: 133
Belli Carlo: 90
Belli Domenico: 68
Bellori Giovanni Pietro: 416, 545
Bembo Pietro: 417, 418
Benci Francesco: 415
Bengston Billy Al: 188
Bennassuti D. Giuseppe: 255
Benoit Luigi: 204
Bentivoglio Guido: 419
Benvenuti Baldassarre: 256
Bergantini Gian Pietro: 220
Berington Simon: 420
Bernardini Bernardino: 264
Bernardino da Ucria: 261
Bernardus Claravallensis: 302, 421
Beroaldo Filippo: 334
Berti Vinicio: 142
Bertotti Scamozzi Ottavio: 287
Besler Basilius: 117
Betocchi Carlo: 100
Bettoni Eugenio: 205
Bill Max: 123
Biondo Flavio: 303
Biondo Michelangelo: 206
Bo Carlo: 141
Boccaccio Giovanni: 134, 332, 422, 423, 424, 425, 426, 427
Boccafusca Emilio: 62
Bocchi Francesco: 230
Boccioni Umberto: 63
Boethius Anicius Manlius Torquatus Severinus: 428
Bohmer Gunter: 145
Bonaventura da Bagnorea (santo): 304
Bonifacius [papa VIII]: 333
Bonini Filippo Maria: 265
Bonisoli Ognibene: 338
Bonnard Pierre: 165
Bontempelli Massimo: 135
Boodt Anselm Boece (de): 429
Bordone Benedetto: 430
Bordoni Francesco: 431
Borel Pierre: 432
Borelli Giovanni Alfonso: 433
Bot Oswaldo [pseud. di Barbieri Osvaldo]: 64
Botero Giovanni: 434, 435
Braccio Alessandro: 402
Braga Dominique: 55
Bruni Leonardo: 436
Budé Guillaume: 437
Buffet Bernard: 136
Bungay Thomas: 411
Buonanni Filippo: 438
Burchiello: 137
Buren Daniel: 138
Buzzi Paolo: 65

C

Caesar Gaius Julius: 334, 440
Cage John: 139
Caggio Paolo: 441
Cagli Corrado: 189
Caimi Bartolomeo: 305
Callejo Y Angulo Pierre (del): 275
Callot Jacques: 234
Campana Dino: 91
Campanile Giuseppe: 227
Campano Giovanni Antonio: 335
Campigli Massimo: 199
Cangiullo Francesco: 63
Cantalicio Giovanni Battista: 442
Cantarelli Giuseppe: 470, 471
Capogrossi Giuseppe: 140, 197
Cappellari Bartolomeo Alberto [Papa Gregorio XVI]: 9
Capuana Luigi: 111
Cara Gaetano: 207
Caracciolus Robertus: 306
Carducci Alessandro: 236
Carducci Giosuè: 10, 11
Carli Gian Rinaldo: 443
Carmassi Arturo: 149
Caro Annibale: 444
Carracci Agostino: 635
Carrà Carlo: 55, 63, 66, 79
Carrieri Raffaele: 199
Cartari Vincenzo: 440
Caruso Enrico: 12
Casaregi Giuseppe Lorenzo Maria: 445
Cascella Pietro: 131
Casorati Felice: 198
Cassini Giovanni Maria: 266
Cassio Alberto: 267
Castellani Enrico: 125
Castelli Benedetto: 446
Castelli Gabriele Lancillotto (principe di Torremuzza): 276
Castello Bernardo: 635
Castiglione Baldassarre: 447, 448, 449
Castro Fidel: 13
Catena Girolamo: 450
Cato Marcus Porcius: 646
Cavacchioli Enrico: 67
Cavalcanti Guido: 92
Cavalieri Bonaventura: 451
Cavallo Luigi: 141
Cavour Camillo: 14
Cecchi Giovanni Battista: 452
Cecco d'Ascoli: 336
Celan Paul: 15
Cellini Benvenuto: 453
Ceneri Angelo Maria: 454
Cervantes Saavedra Miguel (de): 455
Cervelli Fernando: 68
Cervio Vincenzo: 456
Chagall Marc: 128
Champollion Jean François: 457
Chasseneuz Barthelemy (de): 458
Cherubino da Spoleto: 337
Chiappelli Francesco: 193
Chiari Girolamo: 307
Chiarugi Vincenzo: 45
Chini Mario: 146
Cicero MarcusTullius: 338, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465
Cignaroli Giambettino: 286
Cinelli Giovanni: 230
Cini Vittorio: 93
Cipriani Giovanni Battista: 407
Ciriaco (di Ancona): 286
Cirino Andrea: 208
Claudianus Claudius: 314, 339
Clavius Christophorus: 466
Cocteau Jean: 166
Coferati Matteo: 231
Collodi Carlo: 142
Colombo Fernando: 467
Colonna Fabio: 468
Conconi Luigi: 122
Convenevole da Prato: 118
Cook James: 469
Cornarius Janus: 415
Corneille [pseud. di Guillaume Cornelis Beverloo]: 143
Corra Bruno [pseud. di Ginanni Corradini Bruno]: 69, 85
Costa Corrado: 180
Crescenzi Pietro (de): 209
Crippa Roberto: 131
Crispo Scipione Tommaso: 277
Croatto Bruno: 144
Croce Giulio Cesare: 470, 471
Cyrillus Alexandrinus (santo): 340

D

D'Alba Auro: 85
D'Ambra Lucio: 94
D'Annunzio Gabriele: 16, 17, 145
Da Morrona Alessandro: 248
Da Osimo Bruno: 146
Daignan Guillaume: 472
Dalì Salvador: 127, 147
Dall'Acqua Cristoforo: 499
Daniel William Barker: 210
Darwin Charles: 473
Davini Giovanni Battista: 474
De Laet Johannes: 475
De Montalbo Luigi: 258
De Romita Vincenzo: 211
De Rossi Giovanni Giacomo: 270
De Rozoi M.: 582
Decker Paul: 476
Degas Edgar: 154
Della Bella Melchiorre: 276
Della Bella Stefano: 236
Della Casa Giovanni: 477, 478
Della Casa Giuliano: 180
Della Croce Giovanni Andrea: 479
Della Rena Cosimo: 252
Della Torre Enrico: 191
Denon Dominique Vivant: 480
Depero Fortunato: 57, 70, 71, 72
Des Barres Bernard: 481
Descartes René: 482
Desiderius Erasmus: 483
Dheulland Guillaume: 262
Di Breme Di Sartirana Ferdinando: 278
Dias Antonio: 148
Dione Cassius: 484
Dionysius Halicarnassensis: 440
Diophantus Alexandrinus: 485
Doni Anton Francesco: 486
Donizetti Gaetano: 18
Dorazio Piero: 123
Drot Jean Marie: 149
Du Choul Guillaume: 487
Duhamel du Monceau Henri Louis: 488, 489
Duns Scotus Ioannes: 308, 309
Durazzo Carlo: 212
Duret Théodore: 150

E

Earlom Richard: 543
Eganbyuri Eli [pseud. di Zdanevich Ilia Mikhailovich]: 151
Egidio Romano: 291
Egnazio Giovanni Battista: 348
Eisen Christophe Charles: 275, 407
Emesenus Heliodorus: 490
Epictetus: 491
Epicuro Marcantonio: 492
Estienne Henri: 493
Eusebius Caesariensis: 119, 310

F

Fabi Evangelista: 494
Fabroni Angelo: 495
Falaschi Vittore: 496
Falda Giovanni Battista: 268, 269, 270
Farfa (pseud. di Vittorio Tommasini): 73, 74
Favi Paolo: 142
Felibien André: 497
Feliciano Felice: 192
Fermat Pierre (de): 485
Fernández de Navarrete Domingo: 498
Ferrari Filippo: 496
Ferrario Giulio: 499
Ferraro Pirro Antonio: 500
Ficino Marsilio: 313
Figino Pietro da: 293
Filelfo Francesco: 501
Filosi Giuseppe: 220
Fiocchi Andrea Domenico: 502
Fiume Salvatore: 141
Fiumi Lionello: 19, 77
Folgore Luciano: 75, 79
Fontana Enzo: 76
Fontana Fulvio: 503
Fontana Lucio: 131, 152
Fontanesi Antonio: 278
Fontani Francesco: 253, 480
Fonticolano Biagio Pico: 504
Foresti Giacomo Filippo: 341
Forster Johann Reinhold: 469
Fortunio Giovanni Francesco: 505
Foscolo Ugo: 506, 507
Fracastoro Girolamo: 508, 509
Francini Antonio: 526
Franciosini Lorenzo: 455
Francucci Scipione: 213
Frezza Fabio: 510
Fulgentius Fabius Planciades: 311
Fumani Adamo: 415
Furneaux Tobias: 469

G

Gabriele Giacomo: 511
Gadda Carlo Emilio: 166
Gagarin Juri: 20
Galati di Riella Amedeo: 258
Galenus Claudius: 512
Galilei Galileo: 513
Galluzzi Iacopo Riguccio: 254
Garatti Celso Maria: 95
Garzoni Pietro: 280
Gastaldi Giacomo: 613
Gautier Salomon: 514
Gentili Scipione: 635
Georgius Trapezuntius: 340
Gerbino Giovanni: 68
Gerz Jochen: 148
Gesuiti: 515
Ghisi Andrea: 516
Giannelli Giuseppe: 245
Giannotti Donato: 232
Giannotti Rangoni Tommaso: 342
Gilli Alberto Maso: 278
Ginanni Giuseppe: 517
Giorgi Domenico: 518
Giustiniani Lorenzo (santo): 343
Gončarova Natal'ja Sergeevna: 151
Gori Fabrizio: 142
Gouvea Antonio (de): 519
Govoni Corrado: 77
Grassi Ranieri: 249
Gregorius Nazanzienus (santo): 345
Gregorius [papa I]: 344
Gribaudo Ezio: 153
Guarna Andrea: 520
Guastavini Giulio: 635
Guevara Antonio (de): 521
Guicciardini Lodovico: 522
Guidi Virgilio: 189
Guillaumin Jean-Baptiste Armand: 150
Guttuso Renato: 68, 168

H

Haüy René-Just: 523
Habernfeld Andreas: 232
Hadria Sygismundus: 259
Halévy Ludovic: 154
Hartung Hans: 123
Heraeus Carl Gustav: 524
Hero (Alexandrinus): 525
Herodianus Syrus: 526
Hieronymus (santo): 346
Hippocrates: 527
Hodges William: 469
Hogarth William: 184
Homerus: 528
Hooghe Romeyn (de): 491
Horatius Flaccus Quintus: 312, 347, 529
Howett Samuel: 223
Huebler Douglas: 158
Hugford Ignazio Enrico: 452
Huygens Christiaan: 530

I

Iamblichus: 313
Ichiyanagi Toshi: 139
Innocentius III [papa]: 531
Iosephus Flavius: 532, 533, 534, 535
Irwin William: 89
Isocrates: 536
Iustinus Marcus Iunianus: 537

J

Janco Marcel: 123, 195
Joly Auguste: 55
Jouffroy Alain: 152
Justinianus: 538

K

Kandinskij Vasilij Vasil'evic: 155
Kepler Johannes: 539
Kienerk Giorgio: 122
Kosuth Joseph: 158
Kredel Fritz: 134

L

L'vov [Lvoff] Aleksey Fyodorovich: 22
Lactantius Lucius Caecilius Firmianus: 348
Lambin Denis: 555
Lami Giovanni: 233
Landino Cristoforo: 293, 312
Lanoni Bartolomeo: 540
Lanteri Giacomo: 441, 541
Lanza Corrado: 214
Lanzani Antonio: 542
Larionov Michail Fëdorovič: 151
Laurens Henri: 196
Lauro Agostino: 278
Le Corbusier [pseud. di Jeanneret-Gris Charles-Edouard]: 156
Le Lorrain Claude: 543
Le Roy Guillaume II: 458
Lemire Noel: 275
Leonardo da Vinci: 544
Leoni Ottavio: 545
Leonis Ioannis Africani: 546
Leopardi Giacomo: 547, 548, 549, 550, 551
Leti Gregorio: 552
LeWitt Sol [pseud. di LeWitt Solomon]: 157, 158
Lilio Zaccaria: 349
Lisi Nicola: 100
List Friedrich: 553
Liszt Franz: 21
Longo Anna Laura: 159
Lottini Giovanni Angelo: 234
Lucianus: 356, 554
Lucini Gian Pietro: 78
Lucretius Titus Carus: 555, 556
Lunois Alexandre: 173
Lupicini Antonio: 557
Lusvergh Giacomo: 513
Luzi Mario: 198

M

Maccari Mino: 137
Maciunas George: 139
Maffei Francesco: 286
Magnelli Alberto: 123
Malenotti Emilio: 142
Mancinelli Antonio: 312
Manfredi Girolamo: 558
Manni Domenico Maria: 235, 559, 560
Manuzio Aldo: 345, 561, 562

Manzoni Alessandro: 23
Marinetti Benedetta: 68
Marinetti Filippo Tommaso: 50, 51, 52, 55, 58, 59, 60, 62, 65, 67, 68, 69, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85
Marini Marino: 160, 160
Marmora Andrea: 563
Martelli Diego: 161
Martialis Marcus Valerius: 350, 351
Martini Arturo: 135
Masi Paolo: 162
Masini Eliseo: 564
Matenesius Johann Friedrich: 565
Mattioli Carlo: 190
Mattioli Pietro Andrea: 566, 613
Mauri Fabio: 163
Mérimée Prosper: 173
Méry de La Canorgue Joseph: 572
Medici Lorenzo (detto il Magnifico): 164
Mela Pomponius: 314, 352
Mellerio André: 165
Menghi Girolamo: 567
Meriano Francesco: 84
Messina Francesco: 166
Meurs Johannes: 568
Middleton Richard (of): 315
Milne William Charles: 569
Miniatore Bartolomeo: 316
Mistral Frédéric: 146
Molina Juan de: 570
Monet Claude: 150
Moniglia Giovanni Andrea: 236
Montale Eugenio: 96, 141, 167
Montesquieu Charles Louis (de): 552
Montfaucon Bernard (de): 571
Montini Giovanni Battista - Paulus [papa VI]: 24
Morandi Giorgio: 168
Morris Robert: 158
Motherwell Robert: 123
Mozzi Marco Antonio: 244
Mugnoni Antonio: 287
Mulas Ugo: 125
Munari Bruno: 74, 169, 170, 171, 172
Munster Sebastian: 613
Muratori Lodovico Antonio: 474
Music Antonio: 189
Mussolini Benito: 95

N
Nangeroni Carlo: 191
Nanni Giovanni: 317
Nannucci Maurizio: 174
Napier John: 573
Napoleone Giulia: 191
Natòli Glauco: 97
Necker Jacques: 574
Nerli Filippo (de'): 237
Neuhaus Max: 148
Nibby Antonio: 273
Niccolò da Osimo: 318, 319
Nicetas Acominatus: 575
Nicolaus de Lyra: 320
Nieuhof Johan: 576
Noailles Anna Élisabeth (comtesse de): 175
Novelli Gastone: 131

O
Ojetti Ugo: 98, 166, 176
Ono Yoko: 139
Onofri Arturo: 99
Oppenheim Dennis: 148
Orlandi Pellegrino Antonio: 452
Ortega José: 177
Ortelius Abraham: 577
Overbeke Bonaventura: 578
Ovidius Naso Publius: 579, 580, 581
Ozanam Jacques: 582

P
Pacini Santi: 452
Palazzeschi Aldo: 79, 178
Palladio Andrea: 271, 287, 583
Panciroli Ottavio: 272
Panckoucke Andre Joseph: 584
Panvinio Onofrio: 585
Paolini Giulio: 179
Papini Giovanni: 79, 166
Parigi Pietro: 100
Parisetti Lodovico: 586
Parmiggiani Claudio: 180
Paruta Paolo: 281, 587
Pascin Jules [pseud. di Pincas Mordecai Julius]: 165
Pascoli Alessandro: 588
Passera Felice (da Bergamo): 589
Patritius Franciscus: 321
Paulus [papa III]: 590
Pea Enrico: 101
Pelbárt Oszvald: 591
Perilli Achille: 131
Pescatore Giovanni Battista: 592
Pesenti Giovanni Paolo: 593
Petau Denis: 594
Petrarca Francesco: 353, 595, 596, 597
Petronius Arbiter: 598
Petrus Lombardus: 315
Philo (Alexandrinus): 599
Picabia Francis: 195
Picasso Pablo: 181
Piccolomini Alessandro: 600
Piccolomini Enea Silvio - Pius [papa II]: 601
Pini Liberia: 142
Pio Giovanni Battista: 311
Pirandello Luigi: 102, 103
Pissarro Camille: 150
Pius [papa V]: 602
Pivati Giovanni Francesco: 603
Platina Bartolomeo: 354, 355
Plinius Secundus Gaius: 604
Plutarchus: 356, 396, 605, 606
Poliziano Angelo: 495
Polyaenus (Macedo): 607
Polybius: 608
Pomodoro Arnaldo: 131
Pomodoro Giorgio (detto Giò): 131, 182
Ponti Gio: 104
Porphyrio Pomponius: 312
Porphyrius: 309, 313, 609
Porta Malatesta: 610
Pound Ezra: 92, 182
Pozzati Concetto: 153, 183, 184
Pozzi Rocco: 220
Praetorius Johannes: 611
Prampolini Enrico: 86, 195
Pratella Francesco Balilla: 51, 53
Pratolini Vasco: 101
Previati Gaetano: 122
Priscianus Caesariensis: 313
Proclus Diadochus: 313
Propertius Sextus: 491
Ptolemaeus Claudius: 612, 613

Q
Quadri Giovanni Lodovico: 470, 471
Quasimodo Salvatore: 141
Querini Giovanni (di Nicolò): 282
Quintilianus Marcus Fabius: 614

R
Rademaker Abraham: 514
Raimondi Eugenio: 215, 216
Raimondi Giuseppe: 195
Ratta Cesare: 185
Ray Man: 186
Rébora Clemente: 85
Redi Francesco: 187, 615
Renoir Pierre Auguste: 150
Richter Hans: 195
Rilke Rainer Maria: 192
Ringhieri Innocenzio: 616, 617
Riva Antonio: 217
Rolli Paolo: 618
Rosaspina Bernardino: 255
Rosselli Matteo: 234
Rossello Timoteo: 619
Rossi Sacchetti Valentino: 105
Roubo André Jacob: 620
Rowling J. K. [pseud. di Rowling Joanne]: 106
Ruffo Giordano: 206
Ruscha Edward: 188
Russolo Luigi: 63
Ryff Walther Hermann: 621

S
Saba Umberto: 107
Sabellico Marco Antonio: 283
Sacrobosco Ioannes (de): 466, 622
Saint-Point Valentine (de): 54
Salmon André: 165
Salvadori Tommaso: 207
Salvani Massimo: 192
Salviati Leonardo: 424
Sanesi Roberto: 184
Sansovino Francesco: 623
Sant'Elia Antonio: 56, 75
Santi Giorgio: 256
Santomaso Giuseppe: 123, 189
Sanzin Bruno Giordano: 86
Sartorio Giulio Aristide: 122
Savasta Francesco: 624
Savi Paolo: 218
Savonarola Girolamo: 322, 323, 357
Sánchez de Arévalo Rodrigo: 440
Sbarbaro Camillo: 108
Scherer Giorgio: 625
Schmied François-Louis: 175
Scorzon Amos: 88
Segal Arthur: 195
Segeth Thomas: 368
Seneca Lucius Annaeus: 358
Sereni Vittorio: 191
Serlio Sebastiano: 626
Serra Laura: 78
Servolini Luigi: 185
Severini Gino: 63
Sgrilli Vincenzo: 219
Signorini Telemaco: 161
Silius Italicus Gaius: 627
Simeoni Gabriele: 284, 487
Simpson William: 628
Sironi Mario: 93
Smith Tony: 148
Soffici Ardengo: 63, 79, 85, 166
Soldini Francesco Maria: 238, 239
Solinus Caius Iulius: 324
Steiner Giuseppe: 69
Stella Benedetto: 629
Stendhal (Beyle Henri, detto): 190
Strazza Guido: 191
Strozzi Giulio: 240, 285
Suard Jean-Baptiste Antoine: 469

T
Targioni Tozzetti Giovanni: 257
Tasso Torquato: 192, 193, 495, 610, 630, 631, 632, 633, 634, 635
Tavernier Jean-Baptiste: 636
Tàpies Antoni: 123
Tegrimi Niccolo: 325
Tempesta Antonio: 234
Tempesti Antonio: 222
Tertullianus Quintus Septimius Florens: 348
Themistius: 594
Theodericus aus Nieheim: 637
Thou Jacques Auguste (de): 220
Thyraeus Petrus: 638
Tilson Joseph: 194
Tiraboschi Girolamo: 639
Tirabosco Antonio: 221
Tobbia Granatezza Agostino: 260
Tolomei Claudio: 640
Tommaso d'Aquino (santo): 326, 327
Toscanella Orazio: 641
Trigault Nicolas: 642
Trinci Cosimo: 643
Tzara Tristan: 195, 196

U
Ungaretti Giuseppe: 197

V
Vaccari Franco: 109
Vagnetti Gianni: 178
Vaillant Jean Foy: 644
Valéry Paul: 110, 198
Valeri Ugo: 67
Valerius Flaccus Setinus Balbus Gaius: 359
Valla Lorenzo: 330
Valli Antonio: 222
Vallisneri Antonio: 474
van Damhouder Joost: 645
Varchi Benedetto: 31, 241, 242
Varro Marcus Terentius: 646
Vasari Giorgio: 452
Vascellini Gaetano: 238, 239
Vasconi Filippo: 416
Vasi Mariano: 273
Vecellio Cesare: 647, 648
Veen Otto van: 529
Vellani Marchi Mario: 192
Vellutello Alessandro: 597
Venturi Adolfo: 120
Verdi Giuseppe: 25
Verga Giovanni: 111
Vergilius Maro Publius: 649, 650
Verlaine Paul: 199
Vettori Pietro: 646
Vigerio Marco: 360
Vigorelli Giancarlo: 168, 190
Vimercati Francesco: 651
Vincentius Ferrerius (santo): 652
Virgilio Polidoro: 653
Vitruvius Marcus Pollio: 654
Vivaldi Giovanni Ludovico: 361
Viviani Giuseppe: 200
Vrelant Willem: 121

W
Weiner Lawrence: 148, 158
Werth Léon: 165
Wilkins Charles: 655
Williamson Thomas: 223

X
Xenophon: 656
Ximenes Leonardo: 243, 657

Z
Zadkine Ossip: 123
Zambeletti Lodovico: 112
Zanotti Francesco Maria: 634
Zatta Antonio: 224
Zucchi Francesco: 220, 286

Indice degli editori

A
Al Segno della Speranza: 415
Albertino da Lessona: 209, 338
Albizzini Antonio Maria: 244, 375
Albrizzi Giovanni Battista: 220
Albrizzi Girolamo: 377
All'Insegna del Pesce d'Oro: 125
Amidei Fausto: 545
Angeli Giuseppe Nicolino: 281
Arrivabene Andrea: 441
Arrivabene Cesare: 357
Arrivabene Giorgio: 295, 337
Ascione Domenico: 380
Avanzi Ludovico: 228

B
Bachelier: 523
Baldini Vittorio: 525
Banca Popolare di Bergamo e Poligrafiche Bolis: 120
Barents Willem: 514
Bartoli Girolamo: 635
Bartolomeo de Libri: 322, 323, 329, 344
Basa Domenico: 466
Baskerville John: 407
Bastianelli Luigi: 452
Batelli Vincenzo: 253
Beringen Godefroy [eredi]: 365
Beringen Marcellin [eredi]: 365
Bernabò Rocco: 518
Bernabo Giovanni Battista: 438
Bertano Giovanni Antonio: 591, 623
Bertelli Donato: 585
Bevilacqua Simone: 312, 314, 326, 349
Bindoni Agostino: 442
Bindoni Bernardino: 554, 596
Bindoni Francesco: 558
Biondo Michelangelo: 206
Blado Antonio: 590
Blado Antonio [eredi]: 602
Blaizot Auguste: 154
Bompiani: 169
Bonetti: 122
Bosc Bernard: 485
Brea Pietro: 208
Brigola Gaetano: 111
Britannico Angelo: 343
Bunny & Gold Shoe Lane: 210
Burchioni Giulio: 456

C
Cagnacini Giulio Cesare: 634
Cambiagi Gaetano: 251, 254, 257, 452
Capcasa Matteo: 293
Cappelli Licinio: 95
Capponi Antonio: 474
Carampello Bartolomeo: 583
Cavalcalupo Domenico: 630
Cento amici del libro: 137, 144, 176, 178, 187, 193
Cerastico: 184, 190
Cerri Giovanni Battista: 515
Cervicornus Eucharius: 528
Ciotti Giovanni Battista: 240
Coattino Francesco: 450
Cocchini Nicolò: 252
Colnaghi Dominic: 628
Colnaghi Paul: 628
Combi Sebastiano (il giovane): 648
Comin da Trino: 284, 501
Coppens van Diest Gillis: 577
Corbelletti Francesco [eredi]: 564
Cortesi Benedetto: 496
Corvi Giuseppe: 636
Cotta J.G.: 553
Curti: 563

D
Da Ponte Pacifico: 434
Dalla Volpe Lelio: 454, 470, 471
De Gregori Gregorio: 309, 402, 649, 656
De Hansy Claude: 572
De Luca editore: 197
De Rossi Antonio: 416, 545
De Rossi Giovanni Giacomo: 268, 269, 270
Delatour Louis-François: 620
Delaulne Florentin: 571
Deuchino Evangelista: 367, 516
Dheulland Guillaume: 262
Di Fusco Luca Antonio: 227
Didot Firmin: 457
Dozza Evangelista [eredi]: 451
Du Pré Galliot [1]: 363
Duprat, L. & Letellier & C.: 581

E
Edizioni Alpes: 69
Edizioni del Cavallino: 129, 153, 183, 194
Edizioni del Milione: 90
Edizioni della Bezuga: 132
Edizioni della Conchiglia: 199
Edizioni futuriste di Poesia: 66, 75, 78, 84, 86
Elzevier: 232, 546, 568, 642
Elzevier Isaac: 568
Ercole Domenico Antonio: 513
Estienne Henri: 493
Estienne Robert: 437, 614, 646

F
Faelli Benedetto [1]: 334
Falorni Giovanni Vincenzo: 445, 657
Ferrario Giorgio: 494
Feyerabend Sigmund: 535
Filelfo: 146
Floury H.: 150
Fontana Benedetto: 327
Fontaneto Guglielmo (da): 347
Fossati Giorgio: 517
Franceschini Camillo: 580
Franchi Santi: 453
Frezza Antonio: 396

G
Gaasbeek Daniel: 491
Ganeau Etienne: 571
García Infanzón Juan: 498
Gardane Alessandro: 450
Garzanti Aldo: 108
Gatti Giovanni: 643
Gaultier Philippe & Rouillé Guillaume: 555
Gensberg Johann: 288
Gherardo Paolo: 592
Giaccarelli Anselmo: 616, 617
Giannini e C.: 267
Giglio Domenico & fratelli: 259
Giolito de Ferrari: 406
Giolito de Ferrari
Gabriele: 490, 537, 597, 606, 608, 640, 641, 653
Giolito de Ferrari Giovanni [1]: 625
Giorgi Carlo: 445
Giovanni da Colonia: 296
Giunta Filippo: 436
Giunta Lucantonio: 333, 622, 649, 650
Giunti: 213, 241

Giunti Bernardo: 633
Giunti Filippo: 246, 358, 654
Giunti Filippo [eredi]: 423, 448, 526, 579
Giuntini Pietro: 226
Gosselin Nicolas: 571
Griffio Giovanni: 511
Grigolo Ginevra: 179
Gryphius Sebastien: 364, 460, 461
Guerra Domenico: 645
Gugliantini Giovanni: 230
Guldinbeck Bartholomäus: 289
Gymnich Johann: 397

H
Hamann Johann: 301
Hart Andrew: 573
Hübner Simon Johann: 604
Heubner Johann Gottlieb: 524
Hopyl Wolfgang: 340
Huguetan Jean Antoine: 429
Husner Georg: 310

J
Jannsonius Jodocus: 483
Joffre Juan: 570
Jollain Gerard: 374
Jombert Charles-Antoine: 413
Jombert Claude: 582

K
Krellius Johannes: 578

L
L'Angelier Abel: 600
La Giostra: 172
La Nou Giovanni: 648
Landini: 234
Latomus Sigismund: 409
Lazzarini Giuseppe: 438
Le Melais Blasius: 439
Le Petit Pierre: 497
Le Signerre Guillaume: 361
Libreria della Voce: 85, 101
Liechtenstein Peter: 301
Locarno Pietro Martire: 434
Locatelli Antonio: 426
Locatello Boneto: 294, 299, 315
Longo Tarquinio: 510
Lucantonio Fiorentino: 331
Lucini Giorgio: 191
Luna Otino: 346
Lupardi Bartolomeo: 455

M
Maire Joannes: 482
Malaspina Marc'Antonio: 630
Mancini Filippo Maria: 629
Manfrè Giovanni: 280, 381
Manthen Iohann: 296
Manuzio Aldo: 313, 345, 348, 440
Manuzio Aldo (il giovane): 417, 632
Manuzio Aldo [eredi]: 351, 447, 464, 609, 627
Manuzio Paolo: 459, 464, 562
Marcolini Francesco: 399
Mardersteig Giovanni: 135, 137, 193
Marenigh Giovanni: 248
Marescotti Giorgio: 557
Martello Pietro: 242
Marzi Domenico: 452
Mauri Achille: 163
Mazzocchi Giacomo: 356
McLean Thomas: 223
Meerbeeck Jean de: 419
Meijer Pieter: 382
Mertz David Raimondo: 237
Meurs Jacob (van): 576
Milocco Benedetto: 603, 619
Minizio Calvo Francesco: 412
Molini Giuseppe: 407
Molini Pietro: 407
Monaldini Venanzio: 266, 273
Mondadori Arnoldo: 171
Moneta Francesco: 265
Monti Giacomo: 540
Monti Paolo: 503
Moroni Marco: 221
Moylin Jean: 652
Muguet François: 530
Murray John: 473
Muzi Niccolò: 222

N
Navò Curzio Troiano: 283
Niccolò dal Gesù & Domenico dal Gesù: 346
Nicolini da Sabbio Domenico: 587
Nicolini da Sabbio Giovanni Antonio: 421
Nicolini da Sabbio Stefano: 508
Ninville Robert: 644
Nistri Sebastiano: 161, 218
Nobolo Giovanni (del): 274
Norris Thomas: 411
Nourse Charles: 655
Nouvelle Revue Française: 110

O
Oehler Johann Barthold: 611
Officina Bodoni: 134, 135, 137, 144, 145, 176, 178, 187, 193
Olmo Marcantonio: 487
Osanna Francesco: 631

P
Pachel Leonardo: 300, 302
Paci Giovanni Francesco: 277
Padovano Giovanni: 531
Paganini Alessandro: 595
Paganini Giacomo (de): 307
Palese Carlo: 489
Panckoucke Charles-Joseph: 469
Parè Giovanni: 589
Pasinelli Angelo: 478
Pasquali Giambattista: 443, 488
Pederzano Giovanni Battista: 613
Pensante Pietro: 624
Pensi Cristoforo: 359
Penzio Giacomo: 350
Percacino Grazioso: 486
Petit Jean: 340, 538
Petreius Johann: 612
Petri Heinrich: 403
Pezzana Nicola: 410
Pezzana Nicolo: 566
Piatti Guglielmo: 548, 549, 550
Pickering Guglielmo: 427
Piestre Etienne & Delamolliere Jean Baptiste: 527
Pietro da Corneno: 304
Pillehotte Antoine: 638
Pinelli Antonio: 285
Pinzi Filippo: 312, 354
Pisoni Francesco: 452
Pizzi: 93
Plantin Christophe: 556
Poletti Andrea: 588
Ponthenier: 212
Portonari Francesco: 521
Prati Francesco: 500
Prodocimo Giuseppe: 467
Prosperi Ranieri: 247, 249, 256
Protat frères: 258

R
Rampazetto Francesco: 520
Ravani Vittore & C: 492, 532
Recaldini Giovanni: 414
Recurti Giovanni Battista: 398
Regnault Georges: 458
Remondini Giuseppe: 400
Renner Franz: 306, 318, 319, 320
Reycend f.lli: 207
Ricciardo Francesco: 544
Rihel Erben J.: 621
Rihel Josias: 465
Rispolo Niccolo & Vincenzo: 544
Ristori Antonio: 559
Riva Franco: 167
Rizzoli: 147
Rococciola Domenico: 325
Roigny Jean: 437
Roisecco Nicola: 263
Rosati Ippolito & fratelli: 431
Rossi Giovanni: 271, 287
Rosso Giovanni: 327, 339
Rouille Guillaume: 449, 512, 599
Routledge George and Co.: 569
Ruffinelli Venturino: 531
Rusconi Giorgio: 341

S
Sabatelli: 74
Salani: 106, 127
Salis Giovanni: 567
Salomoni Giovanni Generoso: 202, 264
Salviani Baldo: 534
Sansot Edward: 80
Sansovino Francesco: 575
Saraceno Marino: 298
Sartori Federico: 384
Schönwetter Johann Gottfried: 539
Schönwetter Johann Theobald: 598
Scheiwiller Vanni: 126, 182
Schurener Johannes: 288, 324
Schwarz Arturo: 131, 152
Scinzenzeller Ulrich: 300, 311
Scoriggio Lazzaro: 215
Scoto Giovanni Maria: 477
Scoto Girolamo: 463
Scoto Gualtiero: 417
Scoto Ottaviano: 291, 294, 299, 303, 315
Scoto Ottaviano [eredi]: 428
Scotto Girolamo: 462
Sessa Melchiorre: 502, 504, 505
Silber Euchario: 290, 317
Simbeni: 610
Simone da Lovere: 292
Smithers Leonard: 133
Società tipografica Modena: 639
Soncino Girolamo: 352, 360
Sonnius Michel: 594
Stamperia camerale Roma: 370, 446
Stamperia di S.A.S.: 229, 375
Stamperia e fonderia al Genio tipografico: 507
Stamperia Imperiale di Firenze: 243
Stamperia Reale Palermo: 261, 276
Stamperia Reale Parma: 495
Stamperia Turra: 499
Stamperia Valdonega: 127
Stamperia Vaticana: 378
Starita Saverio: 551
Stecchi Giovanni Battista: 560
Stella Antonio Fortunato: 542, 547

T
Tacuino Giovanni: 330, 332, 336
Tartini Giovanni Gaetano: 453
Testori Aristide: 255
Tevernin Giovanni: 618
Tipografia Ajani e Berra: 217
Tipografia Bertini: 245
Tipografia camerale: 639
Tipografia del Seminario di Verona: 286
Tipografia della Congregazione di Propaganda Fide: 376
Tipografia Galileiana: 113
Tipografia governativa della Volpe e del Sassi: 203
Tipografo del Lucianus: 321
Tofani Giuseppe: 480
Torresano Andrea: 292, 335, 348, 447, 627
Torresano Federico: 430
Tramezzino Michele: 201, 408, 533, 536, 605
Trattner Johann Thomas: 379
Trec Edizioni pregiate: 168
Treves: 98

U
Upiglio Giorgio: 141
Utet: 114, 118, 119, 121

V
Valdarfer Christoph: 305
Valgrisi Vincenzo: 541, 601, 607
Valvassori Giovanni Andrea: 561
Van Der Aa Pieter: 433
Vangelisti Vincenzo: 231
Vascosan Michel: 437
Vecchi Alessandro: 424, 435
Vecellio Cesare: 647
Ventura Comino: 593
Verdussen Jérôme [1]: 529
Verwithagen Jan: 366
Villéry Jacques: 644
Vincent Antoine: 458
Vindelino da Spira: 308
Viotti Antonio: 586
Viotti Seth: 444
Viret Jean: 369
Vitale Costantino: 418
Viviani Pietro Gaetano: 468
Vlacq Adriaen: 432

W
Wechel Andreas [eredi]: 484
Wechel Christian: 651
Weigel Christoph: 476
Weiss Johann Friedrich: 539
Wetstein Henry: 615
Wetsteins & Smith: 275
Wild Leonhard: 297
Willem Silvius: 522
Wolfe John: 404
Wolff Nicolas: 328
Wolff Thomas: 362

Z
Zamboni Apollonio: 205
Zani Bartolomeo: 353
Zannetti Luigi: 272
Zatta Antonio: 224
Zetzner Lazarus: 637
Ziletti Francesco: 479
Ziletti Giordano: 479
Zoppino Niccolo: 405

Indice dei soggetti

A
Aforismi: 510, 558, 572
Agiografia: 234, 346
Agricoltura: 209, 494, 643, 646
Alchimia: 39, 41
Aldina: 313, 345, 348, 417, 447, 464, 562, 609, 632
Almanacchi: 79, 100, 169, 274
Altri sport - giochi e passatempi: 229, 394
Americana: 341, 467, 508, 629
Anatomia: 479
Araldica: 227, 246, 524
Archeologia: 286, 480, 571, 578
Architettura: 56, 93, 104, 197, 233, 263, 265, 267, 271, 285, 287, 384, 413, 452, 476, 488, 497, 514, 541, 583, 626, 654
Architettura dei giardini: 209, 238, 239, 250, 261, 270
Architettura Militare: 557
Aritmetica: 485, 573
Arte: 8, 51, 53, 57, 61, 62, 89, 90, 105, 122, 123, 128, 139, 148, 150, 152, 155, 158, 185, 195, 225, 230, 241, 278, 452, 486, 543, 544, 545, 571
Arti applicate - arredamento - ceramiche - ornamenti: 104
Arti e mestieri: 620
Asiatica: 475, 515, 576, 601
Astrologia: 100, 243, 329, 349, 466, 540, 612
Astronomia: 243, 432, 466, 519, 539, 540, 622, 657
Atlanti: 430, 523, 542, 577, 613
Autografato: 65, 82, 92, 94, 97, 101, 125, 146, 149, 165, 188, 507
Automobilismo: 124

B
Battaglia: 60
Bibbia: 120, 320, 374, 542
Biografia: 235, 242, 247, 452, 544
Biologia: 257
Bodoni: 134, 135, 137, 144, 145, 178, 187, 192, 193, 495
Botanica: 117, 256, 468, 488, 489, 566, 621, 629, 643

C
Cabala: 43
Caccia e pesca: 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224
Calcio: 229
Calligrafia: 401
Cataloghi di arte: 61, 64, 105, 140, 148, 152, 157, 163, 174, 180
Chimica: 439
Chirurgia: 479
Classici: 339, 350, 358, 359, 423, 424, 426, 427, 448, 463, 464, 478, 490, 491, 492, 502, 506, 520, 521, 547, 555, 556, 579, 592, 596, 597, 605, 609, 631, 650, 651
Colombiana: 467
Costume e moda: 487, 496, 565, 647, 648
Cucina: 355, 456

D
D'Annunziana: 145
Dantesca: 5, 116, 127, 293, 399, 495
Diritto: 219, 289, 307, 362, 538
Dizionari: 300, 415, 558, 561
Ebraica e Judaica: 5, 352, 535, 542

E
Economia: 251, 363, 441, 443, 472, 541, 553, 574
Egittologia: 457, 480
Elettricità: 603
Enologia: 474, 525, 643
Epigrafia: 286
Epistolari: 316, 465, 501
Equitazione: 201, 206, 224, 500
Erotica: 54, 80, 161, 424
Ex-libris: 146, 185

F
Facsimili: 61, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 158
Farmacologia: 112, 379
Farmacopea: 379, 589
Fascismo: 62, 68, 93, 95
Fauna: 205
Feste - Folklore - Giochi - Sport: 210, 229, 236, 329, 347, 394, 568, 584, 616, 617
Figurato: 49, 135, 145, 150, 154, 161, 165, 175, 202, 206, 210, 214, 216, 220, 221, 224, 231, 233, 238, 239, 240, 244, 250, 255, 257, 266, 268, 269, 270, 275, 285, 286, 287, 302, 322, 323, 329, 331, 332, 333, 336, 341, 346, 347, 353, 360, 361, 367, 373, 382, 391, 401, 406, 407, 413, 421, 424, 435, 438, 452, 454, 455, 458, 469, 476, 487, 488, 489, 491, 499, 500, 503, 522, 524, 529, 543, 545, 578, 583, 589, 611, 620, 621, 622, 626, 635, 644, 647, 648, 649, 654
Filosofia: 29, 38, 55, 291, 292, 294, 308, 309, 313, 349, 403, 415, 428, 440, 459, 462, 483, 491, 498, 509, 536, 555, 599, 606, 651
Firenze: 1, 2
Fisica: 398, 433, 523, 556, 582, 603
Fotografia: 89, 109, 148, 186, 188, 197
Futurismo: 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 170, 191

G
Gastronomia: 78
Genealogia: 252
Geografia e viaggi: 3, 226, 228, 253, 255, 256, 257, 258, 262, 264, 272, 273, 275, 279, 290, 314, 352, 368, 419, 430, 435, 467, 469, 475, 498, 514, 515, 519, 522, 528, 546, 563, 576, 577, 593, 601, 613, 636, 642
Geometria: 446, 454, 482
Giochi di prestigio: 516
giuridica: 362, 365, 481
Gnomonica - Meridiane e Orologi: 530
Goliardica: 470, 471
Grafica pubblicitaria e design: 87, 88, 104
Grammatica: 442, 504, 505, 511, 561, 562
Guida illustrata: 255, 256, 263, 273, 290

I
Idrologia: 265, 446
Illustrati: 79, 82, 87, 88, 93, 100, 105, 116, 122, 124, 133, 146, 151, 155, 170, 171, 172, 173, 185, 222, 223, 248, 252, 263, 270, 271, 278, 287, 369, 374, 382, 391, 393, 399, 413, 435, 438, 451, 456, 468, 470, 471, 473, 514, 539, 544, 566, 578, 580, 581, 582, 585, 615, 628
Illustrati per l'infanzia: 142, 143, 171
Incisione: 182, 278, 305, 374, 543
Incunabolo: 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 339

Ingegneria: 393
Islamismo: 47

L
Legatura: 110, 236, 295, 333, 357, 364, 366, 370, 371, 376, 378, 381, 385, 389, 397, 402, 404, 409, 433, 449, 460, 461, 472, 493, 496, 510, 535, 565, 571, 572, 590, 594, 600, 602, 614, 621, 637, 656
Letteratura: 95, 106, 113, 173, 199, 373, 403, 422, 423, 650, 653
Letteratura classica: 213, 312, 314, 334, 338, 339, 347, 348, 350, 351, 353, 356, 358, 359, 396, 421, 423, 426, 427, 444, 460, 461, 529, 554, 556, 579, 580, 581, 592, 596, 598, 599, 609, 614, 632, 649, 650
Letteratura francese: 110, 154, 165, 493, 584
Letteratura inglese: 133, 411, 420
Letteratura italiana: 10, 11, 16, 17, 19, 23, 31, 44, 69, 76, 77, 79, 90, 91, 92, 94, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 107, 108, 111, 144, 145, 146, 166, 187, 192, 293, 330, 332, 336, 404, 405, 406, 407, 417, 418, 423, 424, 425, 426, 427, 435, 447, 448, 449, 470, 471, 477, 478, 495, 499, 506, 507, 547, 548, 549, 550, 551, 559, 592, 595, 596, 597, 610, 630, 631, 633, 634, 635, 639
Letteratura spagnola: 455
Letteratura straniera: 15, 49, 369, 514, 656
Letteratura tedesca: 553
Libro d'Artista: 95, 123, 125, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 151, 152, 153, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 196, 197, 198, 199, 200
Libro d'Ore: 26, 114, 121
Lingua italiana e dialetto: 444, 511

M
Manoscritti: 46, 48
Mardersteig: 134, 135, 137, 178, 192, 193
Marina: 445
Meccanica: 582
Medicea: 236, 240, 246
Medicina: 27, 45, 245, 400, 410, 415, 474, 479, 504, 508, 509, 512, 527, 566, 588, 603, 619
Medicina alternativa: 619, 629
Militaria: 246, 262, 275, 375, 377, 607, 627, 628
Mineralogia: 429, 523
Miniatura: 30, 47, 120, 297, 298, 305, 306, 317, 320, 324, 595
Miracoli e prodigi: 342
Mitologia: 311, 330, 580
Mnemotecnica: 231, 486
Monografie di artisti: 105, 123, 126, 128, 151, 152, 155, 160
Musica: 12, 18, 21, 22, 25, 51, 51, 53, 53, 68, 231, 231, 373, 396

N
Numismatica: 276, 416, 437, 438, 443, 644

O
Occultismo: 313, 567, 611, 638
Oggettistica: 147, 169
Omosessualità: 598
Oreficeria: 453
Orientalia: 223, 569, 576, 642

P
Paesaggio: 266
Periodici e Riviste: 63, 81, 100, 122, 140, 157, 163, 174, 195
Pittura: 51, 53, 57, 58, 63, 225, 230, 452, 486, 544
Poesia: 77, 94, 97, 101, 108, 167, 350, 418, 444, 509, 596, 618
politica: 459, 553
Postincunabolo: 328
Prime edizioni: 59, 97, 102, 105, 106, 107, 161, 300, 420, 446, 447, 507, 526, 549, 550, 573, 577, 613, 630, 655
Profezie: 342

R
Religione: 9, 24, 36, 115, 147, 234, 244, 246, 288, 289, 295, 296, 297, 298, 301, 302, 304, 306, 310, 315, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 326, 327, 331, 333, 335, 337, 340, 343, 344, 345, 349, 354, 357, 360, 361, 367, 370, 373, 378, 384, 415, 431, 440, 496, 502, 515, 531, 564, 565, 586, 590, 591, 594, 602, 604, 637, 638, 652, 655
Religioni orientali: 46, 47, 48
Repertori e libri di studio: 185
Ricamo: 647
Ritratto: 199

S
Satira: 493
Scenografia teatrale: 236
Scienze naturali: 205, 257, 414, 415, 432, 468, 473, 489, 517, 566, 615
Scienze politiche: 502
Scienze tecniche e matematiche: 243, 390, 393, 398, 433, 451, 482, 500, 509, 513, 525, 530, 657
Scultura: 57, 63, 64, 230, 452, 453
Sinica: 498, 519, 576, 642
Sociologia: 441, 472, 472, 541, 640
Spiritismo: 638
Stato della Chiesa: 328, 363, 376, 585, 593
Storia: 4, 6, 7, 13, 14, 20, 28, 33, 34, 35, 37, 40, 42, 69, 95, 118, 232, 237, 242, 247, 259, 267, 276, 277, 280, 281, 284, 303, 310, 317, 341, 354, 368, 375, 375, 377, 384, 386, 387, 388, 395, 402, 408, 412, 416, 419, 431, 434, 434, 436, 437, 440, 441, 450, 458, 459, 481, 484, 487, 497, 498, 503, 518, 521, 526, 532, 533, 534, 536, 537, 552, 560, 568, 569, 570, 572, 574, 575, 578, 587, 601, 606, 607, 608, 623, 624, 625, 627, 628, 638, 639, 640, 641, 644, 645, 646
Storia di Venezia: 281
Storia locale: 30, 32, 225, 227, 229, 230, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 252, 253, 254, 259, 260, 262, 263, 264, 266, 267, 268, 269, 272, 276, 277, 280, 282, 283, 284, 285, 325, 372, 380, 383, 392, 445, 503, 514, 563, 570, 636
Strumenti scientifici: 329, 398, 432, 513

T
Teatro: 51, 51, 53, 68, 68, 231, 236
Teologia: 361
Tipografi e Stampatori: 344

U
Uccelli: 202, 203, 204, 207, 210, 211, 212, 214, 217, 218, 220, 221, 222, 525
Umanesimo: 397, 600
Utopia: 420

V
Veduta: 266, 268
Veterinaria: 201, 206, 224
Viticoltura: 209

Z
Zoologia: 218, 500

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875
GONNELLI 1875 2025 150 anni

Condizioni di vendita - AGGIORNATE AL SETTEMBRE 2021

1. VENDITA - Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., con sede legale a Firenze, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), titolare del marchio «Gonnelli Casa d'Aste», agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta direttamente tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che la Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA – La Casa d'Aste si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore della Casa d'Aste ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà decidere il prezzo a base d'asta dei Lotti, variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti, formulare rilanci. La Casa d'Aste potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

3. OFFERTE E PREZZO – Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere alla Casa d'Aste, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre i Diritti di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. *(b)*, oltre le ulteriori spese ivi previste e gli eventuali oneri di legge. Le offerte scritte (anche via internet) saranno valide solo se complete in ogni loro parte e pervenute alla Casa d'Aste almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Le partecipazioni telefoniche saranno valide solo se confermate per iscritto almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Salvo il caso di contestazioni, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore della Casa d'Aste.

4. AGGIUDICAZIONE - I Lotti saranno aggiudicati e venduti al migliore Offerente, al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi Lotti e dalle riserve registrate; in caso di offerte del medesimo importo prevarrà quella ricevuta per prima (salvo quanto previsto al § 8). Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, anche a prescindere dalla descrizione dei Lotti sul catalogo dell'asta. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, i rilanci minimi delle offerte saranno comunicati dal Banditore. Il Banditore aggiudica i Lotti e dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorgesse una qualunque controversia sull'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione, oppure riprendere l'incanto dalla precedente offerta.

5. DIRITTI D'ASTA - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere alla Casa d'Aste la provvigione per i diritti d'asta ("Diritti") da determinarsi (Iva inclusa): a) nella percentuale del 26% del prezzo di aggiudicazione dei Lotti aggiudicati fino all'importo di € 100.000,00; b) nella percentuale del 22% sulla cifra eccedente € 100.000,00 del prezzo di aggiudicazione. In caso di asta online tramite piattaforme diverse da GonnelliLive, i Diritti di cui sopra saranno maggiorati di un ulteriore 3% sul prezzo di aggiudicazione.

6. PAGAMENTI - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente alla Casa d'Aste entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 11), in Euro e in unica soluzione, mediante le seguenti modalità:
(a) in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 2.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;
(b) mediante carte di credito (circuiti accettati dalla Casa d'Aste);
(c) mediante bonifico sul conto che sarà indicato dalla stessa, oppure assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati alla stessa (salvo il buon esito dell'accredito).

La Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario, salvo l'eventuale previa comunicazione scritta dell'Offerente di partecipare in nome e per conto di terzi.
Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 14.

7. DATI - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. scheda offerta), in cui, oltre l'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono tra l'altro indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata dalla Casa d'Aste. La Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. In caso di aggiudicazione, i dati indicati nella scheda offerta saranno riportati nell'intestazione della fattura e non potranno essere modificati. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

8. CONCORRENZA – La Casa d'Aste potrà formulare offerte in proprio e/o accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

9. RESPONSABILITÀ – La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochure e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. La Casa d'Aste non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti, il cui unico garante e responsabile resta esclusivamente il Venditore, anche verso gli Offerenti e l'Acquirente. Per l'effetto gli Offerenti e l'Acquirente esonerano espressamente la Casa d'Aste da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti. Fermo quanto sopra, le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports). Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando la Casa d'Aste da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né la Casa d'Aste né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano la Casa d'Aste da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

10. STIME - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta. In ogni caso le stime e le descrizioni non potranno generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente.

11. RITARDI - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni dalla aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In tal caso, la Casa d'Aste avrà comunque diritto al pagamento dall'Acquirente, a titolo di penale, dell'importo pari al 26% del Prezzo Totale, salvo l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, fino alla eventuale risoluzione, oltre il predetto termine i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi dalla Casa d'Aste (presso propri magazzini o terzi: v. § 12), a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto alla Casa d'Aste e al ritiro dei Lotti.

12. RITIRO –Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale, dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, a partire dal giorno successivo all'ultima giornata dell'asta programmata ed entro i n. 7 (sette) giorni successivi (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. infra § 13). Decorso inutilmente detto termine, la Casa d'Aste sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furti (totali o parziali) dei Lotti, avvenuti successivamente al predetto termine, rinunciando sin d'ora l'Acquirente a qualunque diritto e azione verso la Casa d'Aste; inoltre la Casa d'Aste potrà provvedere, a propria insindacabile scelta e a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini propri (in tal caso sarà dovuto dall'Acquirente alla Casa d'Aste l'ulteriore importo pari a Euro 10,00 al giorno, per ogni Lotto) o di terzi, ovvero alla spedizione all'Acquirente dei Lotti non ritirati, in ogni caso con addebito diretto all'Acquirente di ogni costo e spesa, e salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno. In caso di spedizione all'Acquirente, le parti si accorderanno sulle modalità della spedizione, fermo restando che ogni onere, rischio e costo sarà a carico dell'Acquirente, con espressa esclusione di responsabilità per la Casa d'Aste. Resta inteso che per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, la Casa d'Aste, su richiesta dell'Acquirente, si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

13. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) *ex* artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo alla Casa d'Aste.
In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, dalla Casa d'Aste e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.
I Lotti eventualmente contrassegnati con il simbolo (TI) sono in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un Venditore estero.
I Lotti possono essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai Lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani – la Casa d'Aste ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che i Lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i Lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei Lotti sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i Lotti non potranno essere consegnati all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento del Prezzo Totale e in generale la compravendita dei Lotti. La spedizione dei Lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un documento necessario per l'esportazione sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei Lotti è di responsabilità esclusiva dell'Acquirente; La Casa d'Aste può, su richiesta dell'Acquirente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta degli stessi dietro pagamento di un compenso forfettario di Euro 50,00 per ciascuno dei Lotti oggetto della denuncia. Qualora l'Acquirente non volesse affidare alla Casa d'Aste la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa sottoscrizione di una manleva e rinuncia a qualunque responsabilità in favore della Casa d'Aste. In ogni caso la Casa d'Aste non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

14. CONTESTAZIONI – L'Acquirente esonera espressamente la Casa d'Aste da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti della Casa d'Aste. Eventuali richieste (anche risarcitorie) e/o contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o altri vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi) saranno indirizzate esclusivamente al Venditore mediante l' inoltro delle stesse alla Casa d'aste a mezzo raccomandata A/R entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione. Solo laddove vi siano contestazioni evidentemente e documentalmente fondate e ricevute entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà, a propria insindacabile discrezione e fermo quanto di seguito previsto, annullare la vendita dei Lotti in questione e, a fronte della restituzione dei Lotti nel medesimo stato della data di aggiudicazione, restituire all'Acquirente le somme da questo corrisposte per l'acquisto. Resta fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di trattenere gli eventuali importi pagati medio tempore dall'Acquirente, a qualunque titolo, prima della contestazione; tali importi potranno eventualmente essere oggetto di domanda risarcitoria dell'Acquirente verso il Venditore.

15. ASTE DI LIBRI E/O GRAFICA - Per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o manoscritti e/o stampe o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

16. TERZI - Nel caso in cui la Casa d'Aste venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

17. ACCETTAZIONE E FORO - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta (anche a via telefono o internet). In caso di traduzione in altra lingua delle condizioni di vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

18. INFORMATIVA ANTIRICICLAGGIO - Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Gonnelli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Gonnelli per l'adempimento dei suddetti obblighi.

Sale conditions - UPDATE SEPTEMBER 2021

1. SALE – Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., with headquarters in Florence , in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), trademark holder «Gonnelli Casa d'Aste», acts as exclusive agent for the sale of many goods ("Lots"), by private negotiation, on behalf of each Lot owner ("Seller"). The sale of the Lots must be considered intervened directly between the Seller and he, among the subjects, who has submitted offers for the purchase of one or more Lots ("Bidders "), and has submitted the best offer for the purchase of each of the Lots and is declared the successful bidder ("Purchaser "); it follows that the Auction House does not assume any responsibility towards the Bidders and / or the Buyer.

2. VARIATIONS AND RESERVE PRICE – The Auction House reserves the right to withdraw one or more Lots from the auction, at its absolute and unquestionable discretion and without any prior notice; in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders. During the auction the auctioneer of the Auction House ("Auctioneer"), at his absolute and unquestionable discretion, can decide the price based on auction of the Lots, change the order of sale of the Lots, match and / or separate Lots, and formulate raises. The Auction House may not proceed with the awarding and / or withdrawing from the auction the Lots for which the best offer among those of the Bidders has not reached the minimum reserve price agreed with the Seller ("Reserve Price"); in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders.

3. OFFERS AND PRICE – Each of the Bidders, with the formulation of their purchase offer of the Lots, in the case of acceptance and adjudication, undertakes to purchase the Lots and to pay the sum to the Auction House for each of the Lots awarded ("Total Price") In total equal to the sum of the amount offered for the purchase of the Lots awarded, in addition to the rights referred to in § 5 below, in addition to any expenses referred to in § 6, lett. (b), in addition to the additional expenses specified therein and any legal charges. Written offers (even via internet) will only be valid if they are complete in their entirety and received by the Auction House at least 24 hours before the auction starts. The telephone participations will be valid only if confirmed in writing at least 24 hours before the start of the auction. Except in the case of disputes, in any case the sale of the Lots will be considered concluded only after the full payment of the Total Price in favor of the Auction House.

4. AJUDICATION – Lots will be awarded and sold to the best bidder at the most convenient price permitted by other offers on the same Lots and registered reserves; in the case of offers of the same amount, the one received first will prevail (except as provided in § 8). The Bidders declare to have examined and taken full view of the Lots and to unconditionally accept the possible award, even regardless of the description of the Lots in the auction catalogue. For the purposes of the awarding of the Lots, the minimum bids of the offers will be communicated by the Auctioneer. The Auctioneer awards the Lots and declares the Purchaser of each of the Lots at the conclusion of the relevant auction and on the basis of the purchase offers received. If during the course of the auction any dispute arises over the identification of the Buyer, the Auctioneer may, at its absolute and unquestionable discretion, return the Lots to the auction and proceed for a new award, or reconsider the bid from the previous offer.

5. AUCTION RIGHTS – The Winner, for each of the Lots awarded, is obliged to pay the Auction House the commission for the auction rights ("Rights") to be determined (VAT included): a) in the percentage of 26% of the hammer price Lots awarded up to € 100,000.00; b) in the percentage of 22% on the amount exceeding € 100,000.00 of the hammer price.

6. PAYMENTS – The Total Price must be paid by the Purchaser to the Auction House within the essential deadline of n. 7 (seven) days after the auction (in case of delay the provisions of the following § 11) will be applied, in Euro and in a single solution, using the following methods:

(a) in cash, up to the total amount of € 2,000.00, or the different amount required by law;

(b) by credit cards (circuits accepted by the Auction House);

(c) only expressly upon acceptance of the Auction House, by bank transfer to the account indicated by the same, or bank or non- bankable bank drafts, payable to Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (except for the good outcome of the credit): IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670 - SWIFT: SELBIT2B

The Auction House will only be responsible for paying the Awardee, subject to any prior written notice by the Bidder to participate in the name and on behalf of third parties.
Only as a result of the full payment of the Total Price the ownership and possession of the Lots will pass to the Purchaser, except as provided in § 14.

7. DATA – For the purposes of participation in the auction, the Bidders must first fill out and sign a participation form (the offer form), in which, in addition to the amount offered for the purchase of one or more Lots, the related personal data and bank references are also indicated. This data is processed in compliance with the current legislation on the protection of the privacy of personal data (so-called Privacy), as per the specific information released by the Auction House. The Auction House reserves the right to refuse offers from persons not previously registered and / or identified, or who have not submitted adequate bank references. In the event of an award, the data indicated in the offer form will be shown in the invoice header and cannot be changed. With the signing of the same offer form, moreover, the Bidders are obliged to accept fully and unconditionally the present conditions of sale.

8. COMPETITION – The Auction House may make offers on its own right and / or accept mandates for the purchase of certain lots by its customers; in this case, the Auctioneer will make bids and / or bids in the auction, based on the instructions received. In the case of offers of the same amount, the offer communicated by the Auctioneer on that of the Offeror in the meeting will prevail.

9. RESPONSIBILITY – The Auction House acts as agent with representing the seller, and is exempt from any responsibility regarding the quotation and description of the Lots in the catalogues, in the brochures and in other illustrative material; such description, whether other indications or illustrations, must be considered purely indicative and not binding, and cannot be exchanged of any kind in the Bidders and in the Purchaser. The Auction House does not issue any guarantee (direct or indirect) about the state, attribution, authenticity, origin of the Lots, whose sole guarantor and responsible remains exclusively the Seller, also towards the Bidders and the Buyer. As a result, the Bidders and the Buyer expressly exonerate the Auction House from any responsibility regarding the state, attribution, authenticity, origin of the Lots. Notwithstanding the foregoing, the descriptions in the catalogue can be integrated at the request of the customers through the delivery of written reports (so-called condition reports). All auctions are preceded by the exhibition of the Lots, in order to allow a careful and in-depth examination about the authenticity, the state of conservation, the origin, the type and the quality of the same, on which only the Bidders and the Purchaser assume every risk and responsibility, also as regards the effects of the art. 1488, c. 2, of the Italian Civil Code. After the awarding, neither the auction house nor the sellers will be held responsible for any defects in the Lots, concerning, inter alia, the state of conservation, incorrect attribution, authenticity, provenance, weight or lack quality of Lots. To this end, the Bidders and the Purchaser expressly waive the guarantee pursuant to the art. 1490 of the Italian Civil Code, releasing the Auction House from any related liability; for the effect, neither the auction house nor its staff can issue any valid guarantee in this regard. In the event of an auction or internet auction by the Bidders, the latter shall exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow their full participation in the auction (for example, in the event of communication interruptions, line problems, unavailability– for any reason – of the Bidders) and assume any risk regarding the possible failure to award one or more Lots.

10. ESTIMATES – The estimates relating to the base price of each Lotto, expressed in Euro, are indicated under the Lotto description in the auction catalogue and do not include the commissions and other charges owed by the Purchaser under these terms of sale. These estimates may be subject to revision at any time, therefore the Lots may be offered at a starting price different from the one indicated in the catalogue. Also the descriptions of the Lots in the catalogue may be subject to revisions, which will eventually be communicated during the auction. In any case, estimates and descriptions cannot generate any kind of credit in the Bidders and in the Purchaser.

11. RITARDI – In the event that the Purchaser fails to pay the Total Price within the essential deadline of n. 7 (seven) days from the award, the Auction House will be able to resolve the awarding and / or sale of the corresponding Lots, pursuant to and for the purposes of the art. 1456 of the Italian Civil Code. In this case, the Auction House will still be entitled to payment by the Purchaser, as a penalty, amounting to 26% of the Total Price, except for any greater damage, and may, in any case, retain any advance payments made by the Buyer. Notwithstanding the foregoing, the Lots awarded by the Purchaser and not yet withdrawn, up to and including termination, over the aforementioned term, will be kept by the Auction House (in its warehouses or third parties: see § 12), at the Purchaser's risk and expense, until the latter provides full payment of the amount due to the Auction House and the withdrawal of the Lots .

12. WITHDRAWAL – Unless otherwise agreed upon between the parties, the Purchaser, after having paid the Total Price, will have to withdraw the Lots awarded at his own expense, risk and expense, starting from the day following the last day of the scheduled auction and within the n. 7 (seven) days thereafter (a term that will remain suspended, in cases under the auspices of the Legislative Decree No. 42/2004, Code of Cultural Heritage, for the duration of the law regarding pre-emption) as would apply. Once the term has expired without notice, the Auction House will be exonerated from any responsibility in case of damages or thefts (total or partial) of the Lots, which occurred after the aforementioned term, renouncing the Buyer from now to any right or action towards the Auction House; furthermore, the Auction House will be able to provide, at its own unquestionable choice and at the Buyer's expense, the deposit of the lots awarded at its own stores (in this case the additional amount of Euro 10 per day, per lot will be due from the Buyer to the Auction House) or third parties, or the shipment to the Purchaser of the Lots not withdrawn, in any case with direct charge to the Purchaser of any cost and expense, and except for any compensation for the greater damage. In case of shipment to the Purchaser, the parties will agree on the modalities of the shipment, it being understood that all charges, risks and costs will be borne by the Purchaser, with explicit exclusion of responsibility for the Auction House. It is understood that for Lotto shipments whose total price is up to € 10,000.00, the Auction House, upon request of the Purchaser, will be available to make the shipment in the interest of the Purchaser and by insured courier.

13. DECLARATION OF CULTURAL INTEREST, PRELATION AND EXPORT – The Buyers will be held, among other things, for the objects of the Lots submitted for the process of declaration of cultural interest (c.d. notification) ex art. 13 and ss. of the Italian D.Lgs. n. 42/2004 to comply with all the provisions of the Italian Code of Cultural Heritage and any other applicable law, customs, currency and tax matters. It is the Buyer's sole responsibility to verify any restrictions on the export of the Batches awarded or any licenses or certificates required by law (issued or to be issued), with express exemption from any obligation and / or liability of the Auction House. In the event of exercising the right of pre-emption pursuant to arts. 60 and following, Italian D.Lgs. n. 42/2004, or of compulsory purchase pursuant to art. 70 of the same Law, the Purchaser cannot claim anything, for any reason, from the Auction House and / or the Seller, if not the only restitution of any amounts already paid as a result of the adjudication of the Lots. Lots possibly marked with the symbol (TI) are under temporary importation on Italian territory by a foreign Seller. The Lots may have already been the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism pursuant to article 13 of the Code of Cultural Heritage. In this case - or in the case that in relation to the Lots the procedure for the declaration of cultural interest has been initiated pursuant to article 14 of the Urbani Code - the Auction House will communicate this in the catalogue and / or through an announcement by the auctioneer before the Lots in question are offered for sale. In the case that the Lots have been the subject of a declaration of cultural interest prior to the award, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to article 59 Code of Cultural Heritage. The sale of the Lots will be subject to suspension on the non-exercise by the competent Ministry of the right of pre-emption within the legal term (sixty days from the date of receipt of the complaint, or in the greater than one hundred and eighty days referred to in article 61 paragraph II of the Code of Cultural Heritage). Pending the deadline for exercising the pre-emption, the Lots cannot be delivered to the Buyer in accordance with the provisions of article 61 of the Code of Cultural Heritage. In any case, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the start of the related procedure) that occurs after the award cannot invalidate or invalidate the award, nor the obligation to pay the Total Price and in general the buying and selling of Lots. The shipment of the Lots abroad is subject to obtaining a document necessary for the export certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Code of Cultural Heritage and subsequent provisions, where applicable. Obtaining the necessary documents for the export of the Lots is the sole responsibility of the Buyer; The Auction House may, at the request of the Purchaser and upon payment of the purchase invoice, proceed with the request for the licenses or the presentation of the declaration of value upon payment of a fee of Euro 50.00 for each of the Lots subject. of the complaint. If the Buyer does not want to entrust the management of the export file to the Auction House, he can contact a forwarder of his choice, after signing a Manleva and waiving any liability in favor of the Auction House. In any case, the Auction House will not be held responsible for any sort of problem concerning the export procedure, including the delay or refusal of obtaining the necessary documentation for the export of the Lots, whose timing and assessments depend exclusively by the competent Export Office.

14. DISPUTES – The Buyer expressly exonerates the Auction House and the seller from any responsibility for the authenticity, defects and characteristics of the Lots and renounces to make any claim, for any reason, against the Auction House. Any complaints by the Buyer about the counterfeiting or falsification or attribution or other non-manifest substantial defects of the Lots awarded (or parts thereof), will be received by the Auction House which will inform the Seller within the essential deadline of number 10 (ten) days from the award date. Exceptionally, only where there are disputes clearly and documentally founded and received within the essential term of number 10 (ten) days from the ascertained and documented award date, the Auction House may, at its sole discretion and without prejudice to the following, cancel the sale of the Lots in question and return the sums paid by the latter to the Buyer, the return of the Lots in the same state as the award date. In any case, in the presence of disputes by the Buyer, the Auction House will in any case inform the Seller. The right of the Auction House to withhold any amounts paid in the meantime by the Buyer, for whatever reason, before the dispute remains firm and unaffected; these amounts may possibly be the subject of a Buyer's compensation claim against the Seller.

15. AUCTIONS OF BOOKS AND / OR GRAPHICS – Regarding the lots containing books and / or manuscripts and / or prints or other paper goods, any objection relating to: damage to the binding, and / or stains, and / or worm holes, and / or papers or boards are excluded trimmed and / or any other defect that does not damage the completeness of the text and / or of the illustrative apparatus; as well as the lack of table indexes, and / or blank sheets, and / or insertions, and / or supplements and appendices subsequent to the publication of the work; are also excluded from any disputes relating to Lots containing books not described in the catalogue. As for the Lots sold in the auctions of paintings, paintings, prints and the like, any objection relating to the frames is excluded, where the same are presented as merely being part of a painting and therefore have no independent value. In these cases, every risk and danger in this regard is exclusively borne by the Purchaser.

16. THIRD PARTIES – In the event that the Auction House becomes aware of any claim or right of third parties concerning the ownership, possession or possession of one or more Lots, the latter may, at its sole discretion, withdraw such Lots from sale and / or retaining these Lots in custody, pending the necessary checks and / or the composition of any potential litigation.

17. ACCEPTANCE AND FORUM – These terms and conditions are fully accepted, without any reservation, by the Bidders, by the Buyer and by all those who compete in the auction (also by telephone or internet). In case of translation of the conditions of sale in another language, the terms and conditions in the Italian text will prevail and remain valid and binding.
The present conditions are governed by Italian law; all disputes in any case deriving from the same will be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Florence.

18. ANTY-MONEY LAUNDERING INFORMATION – The customer acnowledges and accepts, pursuant to and by effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anty-MOney Laundering Decree), to provide all the necessary and update information to allow Gonnelli to fulfill the customer due diligence obligations. It is understood that the completion of the purchase is subject to the release by the Customer of the information requested by Gonnelli for the fulfillment of the aforementioned obligations.

GONNELLI CASA D'ASTE

MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

Asta 58 Data 11-12-13 marzo 2025

DATI PERSONALI

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.
O ***Privato*** O ***Ente/Azienda*** (ove il partecipante agisca per conto terzi sulla base di una idonea procura, ovvero per conto di una persona giuridica sulla base di poteri di rappresentanza, dovranno essere riportati tutti i dati del rappresentato)

Cognome _____ Nome _____ Società _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Residenza / Sede in via _____ CAP _____ Città _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Contatto tel. 1 _____ Contatto tel. 2 _____ E-mail _____

PEC _____ **Codice univoco SDI** (per la fatturazione elettronica) _____

Inviare per email la scansione del Documento d'identità (e del legale rappresentante per le Società)

Con la presente vi autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti qui sotto elencati fino alla somma massima indicata alla voce Offerta scritta massima.
Con la presente richiedo la partecipazione telefonica durante l'asta in oggetto per i lotti qui sotto elencati. Qualora non doveste riuscire a contattarmi vi autorizzo a offrire in mia vece fino alla cifra massima indicata alla voce Offerta di emergenza (opzione facoltativa). Sono consapevole che Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri

Lotto n.	Autore / Titolo	Offerta scritta massima €

Lotto n.	Autore / Titolo	Telefono	Offerta di emergenza €

Le offerte dovranno pervenire alla casa d'aste **massimo entro 24 ore dallo svolgimento della sessione di vendita** contenente i lotti richiesti. Per le richieste prvenute successivamente la Casa d'Aste non può garantire la partecipazione.

Per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, e su richiesta dell'Acquirente, la Casa d'Aste si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni di Vendita, che gli sono state consegnate da Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. e affisse nella sala d'asta.

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 8 (concorrenza), 9 (responsabilità), 11 (ritardi), 12 (ritiro), 13 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 14 (contestazioni), 15 (aste di libri e/o di grafica), 16 (terzi), 17 (accettazione e foro), 18 (Informativa anti riciclaggio).

Firma _____

Firma _____

Informazioni sul trattamento dei dati personali
Vista l'informativa pubblicata sul sito www.gonnelli.it sulle modalità e i termini del trattamento dei dati personali, il sottoscritto si dichiara pienamente informato sul trattamento dei propri dati personali da parte di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., quale Titolare del trattamento.
Per le ulteriori finalità del trattamento (quali, a titolo esemplificativo, l'invio di newsletter, marketing, inviti, annunci, cataloghi, materiale pubblicitario, e altre comunicazioni commerciali o promozionali; comunque riferiti al settore dell'arte e al commercio di opere d'arte e beni culturali, e ad altri eventuali settori merceologici strettamente attinenti e/o connessi ai precedenti) da parte del Titolare o di terzi, il sottoscritto dichiara di:

O acconsentire al trattamento dei propri dati personali;
O non acconsentire al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data _____

Firma _____

Libreria Antiquaria Gonnelli Srl | Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE | tel +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it | P.IVA - Cod. Fisc. IT00520660481

GONNELLI CASA D'ASTE

ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

Asta 58 Date March 11th-12th-13th 2025

PERSONAL DETAILS

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.
O ***Acting as a private*** O ***Acting as a company***

Surname _____ Name _____ Company _____

Birth place _____ Birth date _____

Address _____

Zip _____ City _____ Country _____

VAT n. _____ E-mail _____

Telephone #1 _____ Telephone #2 _____

I hereby authorize Gonnelli Auction House to bid on my behalf for the lots listed below, until the maximum price indicated in the field Written bid.
I hereby declare my intention to participate via telephone to the present auction for the lots listed below. In case I'll be unavailable at the moment of the auction I authorize the Auction House to bid on my behalf for the lots listed below until the maximum price indicated in the field Emergency bid (not obligatory). I exempt the Auction House from any responsability in case of any technical or other problems that may not allow my telephone partecipation in the auction.

We need your ID scan sent by email. Companies: attach ID copy of legal representative.

Lot n.	Author / Title	Written bid €

Lot n.	Author / Title	Telephone	Emergency bid €

This form must be sent to the auction house no later than **24 hours before the auction** in order to ensure your participation.
For shipment up to 10.000,00 euros of value, the Auction House can arrange a special shipment with a specialized courier, if requested by the buyer.

* * *

I hereby accept the Term of Sales indicated by the Auction House and shown in the auction catalogue, on the website and in the Auction room.

Sign _____

I hereby accept and approve the following articles about Term of Sales: article 1341 and 1342 c.c.: 2 (reserve price and variations), 4 (adjudications), 8 (competition), 9 (responsability), 11 (delays), 12 (recessions), 13 (declaration of cultural interest), 14 (disputes), 15 (books and arts auction), 16 (terzi), 17 (acceptance), 18 (anti money laundering information).

Sign _____

Privacy Policy
Following the information on our website www.gonnelli.it about the privacy policy, I hereby confirm to be informed about terms and condition of the use and process of personal details by Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. For further use of the process (such as, for instance, newsletter, marketing, advices, catalogues, news material), I hereby declare to:

O accept the processing of personal data;
O not accept the processing of personal data.

Place and date _____

Sign _____

Libreria Antiquaria Gonnelli Srl | Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE | tel +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it | P.IVA - Cod. Fisc. IT00520660481

APP GONNELLI

VOLETE GUARDARE E/O PARTECIPARE ALLE NOSTRE ASTE DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO?
È SEMPLICE E VELOCE, DISPONIBILE SU **iPhone**

PREFERITI

Aggiungi i lotti nella tua lista dei preferiti. Durante l'asta riceverai una notifica push che ti avvertirà che tra 5 lotti comparirà in asta il tuo lotto preferito

OFFERTA PRE ASTA

Fai la tua offerta al banco (ABSENTEE BID) con l'apposito tasto **OFFRI ORA**

CATALOGO ONLINE

Lista di tutti i lotti in asta con stime, accurate descrizioni e foto dettagliate per ogni singolo lotto

CALENDARIO ASTE

Consulta il calendario delle aste future e passate. Per le aste passate potrai consultare la lista dei lotti venduti

GONNELLI LIVE

Possibilità di vedere in tempo reale ogni singola asta con diretta video ed audio direttamente dal tuo dispositivo. Durante la diretta potrai tranquillamente partecipare all'asta

Available on the App Store

*Cerca e installa l'app **GONNELLI** dall'App Store del tuo iPhone*

IL MONDO DELLE ASTE GONNELLI, A PORTATA DI MANO

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo, l'app Gonnelli permette agli appassionati e ai collezionisti di libri e opere grafiche di entrare, attraverso semplici gesti e in qualsiasi momento, nel mondo delle nostre aste. Tramite la registrazione hai accesso a funzionalità avanzate come scoprire le aste, aggiungerle al tuo calendario e riceve promemorie, visualizzare, seguire i tuoi lotti aggiunti ai preferiti, visualizzare i risultati delle aste e molto, molto altro ancora.

TRA LE FUNZIONALITÀ DELL'APP GONNELLI

- SCOPRI le aste Gonnelli e lotti di tuo interesse
- VISUALIZZA il calendario delle aste e cataloghi di tuo interesse
- FAI OFFERTE sui lotti nelle aste online
- CERCA informazioni su lotti, aste e autori
- GESTISCI il tuo profilo e tieni traccia delle tue aggiudicazioni, bid e aste preferite
- SEGUI l'asta in real time con la possibilità di offrire con Gonnelli Live

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
www.gonnelli.it

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875

GONNELLI 1875 2025 150 anni

LA STORIA

150 ANNI DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Fondata a Firenze nel 1875 da Luigi Gonnelli, la Libreria Antiquaria Gonnelli è una delle più antiche librerie antiquarie d'Italia, con il pregio di appartenere alla stessa famiglia da quattro generazioni, e di poter vantare una storia e un ruolo unico nel panorama italiano.

Fin dalla sua costituzione, Gonnelli mantiene attive le sue molteplici attività di: **libreria antiquaria, casa d'aste, casa editrice e casa d'arte** rivolgendosi sia al mondo del collezionismo privato, sia a musei e a biblioteche pubbliche in tutto il mondo. Ci occupiamo di **libri antichi e rari, di manoscritti, di stampe, di disegni e dipinti** da 150 anni con la stessa professionalità, competenza e passione di sempre.

Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli